

# Jugendstudie

Werthaltungen, Lebensformen und  
Lebensentwürfe der Südtiroler Jugend

## Indagine sui giovani

Valori, stili di vita e progetti  
per il futuro dei giovani altoatesini

1999



Autonome Provinz  
Bozen-Südtirol

Provincia Autonoma di  
Bolzano-Alto Adige

Landesinstitut  
für Statistik

Istituto provinciale  
di statistica



© **Herausgeber**

Autonome Provinz Bozen-Südtirol  
Landesinstitut für Statistik - ASTAT

Bozen 2000

**Bestellungen bei:**

**ASTAT**

Duca-d'Aosta-Allee 59  
I-39100 Bozen

Tel. (0471) 414000

Fax (0471) 414008

E-mail: [astat@provinz.bz.it](mailto:astat@provinz.bz.it)

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken,  
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise -  
nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel)  
gestattet.

© **Edito dalla**

Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige  
Istituto provinciale di statistica - ASTAT

Bolzano 2000

**Copie disponibili presso:**

**ASTAT**

Viale Duca d'Aosta 59  
I-39100 Bolzano

Tel. (0471) 414000

Fax (0471) 414008

E-mail: [astat@provincia.bz.it](mailto:astat@provincia.bz.it)

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffu-  
sione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle  
tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la cita-  
zione della fonte (titolo ed edizione).

**Autoren:  
Autori:**

**Universität Trient / Università di Trento**

Dott. Carlo BUZZI  
Prof. Gabriele POLLINI

**Aarhus School of Business - Denmark**

Dott.ssa Patrizia VENTURELLI

**Österreichisches Institut für Jugendforschung - Wien**

Mag. Ingrid KROMER

**Landesinstitut für Statistik - Demoskopie**

Dr. Irene AUSSERBRUNNER

**Redaktion:  
Redazione:**

Johanna Plasinger  
Maria Plank  
Irene Ausserbrunner

**Layout und Grafik:  
Layout e grafica:**

Raimund Lantschner  
Renata Stauder

**Druck:** PRESEL, Bozen  
Gedruckt auf Recyclingpapier

**Stampa:** PRESEL, Bolzano  
Stampato su carta riciclata



# Vorwort

---

## Presentazione

Die Jugendstudie wurde von der Südtiroler Landesregierung auf Initiative der für die Jugendarbeit zuständigen Assessorate in Auftrag gegeben: Ziel dieser wissenschaftlichen Untersuchung war es, die Welt der Südtiroler Jugendlichen genauer zu erkunden: ihre Einstellung zu Ausbildung, Beruf, Familie, Freizeitgestaltung, Politik, usw. Weiters sollten Lebensgefühl, Zufriedenheit und Zukunftspläne der Jugendlichen hinterfragt werden.

Im Zeitraum 29. Mai bis 12. Juni 1999 wurden 839 Jugendliche im Alter von 14 bis 25 Jahren in 31 Südtiroler Gemeinden mittels eigens geschulter Interviewer befragt. Diese Personen waren nach dem Zufallsprinzip mittels eines geschichteten Stichprobenverfahrens unter den Jugendlichen Südtirols ausgewählt worden. Die Stichprobenziehung erfolgte proportional; eine Ausnahme bildeten lediglich die mehrheitlich ladinischsprachigen Gemeinden, in denen zusätzlich 100 Jugendliche gezogen wurden, um statistisch gültige Ergebnisse zu liefern. Die erzielte Stichprobe ist für die Grundgesamtheit weitgehend repräsentativ. Ein eigenes Gewichtungsverfahren ermöglichte schließlich die Hochrechnung der erhobenen Daten.

Dem Landesinstitut für Statistik wurde die Koordinierung, statistische Auswertung und Betreuung dieser Untersuchung übertragen.

Für die wissenschaftliche Arbeit zeichnet ein Forscherteam der Universität Trient und des Österreichischen Instituts für Jugendforschung verantwortlich: es wurde beauftragt, die Lebenswelt, die Einstellungen und die Wertorien-

L'indagine sui giovani in Alto Adige è stata promossa dalla Giunta provinciale su iniziativa degli assessorati competenti per la politica giovanile: si intendeva in tal modo approfondire, in maniera scientifica, la conoscenza del mondo dei giovani; vale a dire i loro orientamenti nei confronti della formazione, del mercato del lavoro, della famiglia, del tempo libero, della politica ecc. Un ulteriore obiettivo importante che si è riproposto è stato di far luce sulle idee sulla vita, sulla soddisfazione e sui progetti per il futuro dei giovani.

Dal 29 maggio al 12 giugno 1999 sono stati intervistati in 31 comuni della provincia di Bolzano, tramite interviste dirette, 839 giovani in età tra i 14 ed i 25 anni. Queste persone erano state estratte casualmente con un metodo di campionamento a strati. Si tratta di un campione proporzionale ad esclusione dei comuni a maggioranza ladina, nei quali erano stati estratti ulteriori 100 giovani per garantire un numero minimo di interviste, necessario per la correttezza delle affermazioni statistiche. Il campione realizzato è largamente rappresentativo per la collettività di riferimento. Un successivo calcolo di ponderazione ha permesso infine il riporto all'universo dei dati rilevati.

L'Istituto provinciale di statistica è stato incaricato per il coordinamento, l'elaborazione statistica e la supervisione di tale indagine.

Un team di docenti dell'Università di Trento e di un Istituto di ricerca austriaco (Österreichisches Institut für Jugendforschung) si è reso responsabile dell'indagine: esso ha rilevato attraverso la somministrazione di un questiona-

tierungen der Jugendlichen Südtirols über Direktbefragungen mittels Fragebogen zu erheben.

Nun liegt ein umfangreicher Endbericht vor. Er enthält eine Reihe interessanter Angaben über die psychosoziale Situation der Jugendlichen aller drei Sprachgruppen und den Zusammenhang zwischen Modernisierungsabläufen und ethnischer Zugehörigkeit.

Die vorliegende Publikation beinhaltet in umfassender Form die Ergebnisse der Jugendumfrage; damit steht allen, die sich mit Jugendarbeit befassen, eine Fülle wertvoller und unerläßlicher Informationen zur Verfügung. Die statistische Information und deren wissenschaftliche Analyse sind in einer komplexen und sich schnell verändernden Welt, wie jener der Jugendlichen, in der Tat eine unverzichtbare Entscheidungsgrundlage für die Jugendpolitik.

Unser Dank gilt dem Forscherteam für die wissenschaftliche Analyse der Studie und den Ämtern für Jugendarbeit für deren Unterstützung. Ein ganz besonderer Dank und unsere Anerkennung gilt den Jugendlichen Südtirols, die durch ihre aktive und aufgeschlossene Mitarbeit die Durchführung dieser Studie ermöglicht haben.

Bozen, im Oktober 2000

Dr. Alfred Aberer  
Direktor des Landesinstitutes für Statistik

rio la condizione sociale, gli atteggiamenti e gli orientamenti di valore dei giovani dell'Alto Adige.

Il gruppo scientifico ha sottoposto un elaborato finale, che illustra in modo esauriente la condizione psicosociale dei giovani di tutti e tre i gruppi linguistici, mettendo in evidenza la relazione tra processi di modernizzazione e appartenenza etnica dei giovani stessi.

La presente pubblicazione costituisce una fonte esauriente dei risultati dell'indagine e consente a tutti coloro che operano nel campo dei servizi per i giovani di avere un insieme di informazioni preziose ed indispensabili per comprendere la realtà giovanile. L'informazione statistica e gli approfondimenti scientifici dei dati raccolti sono infatti, in una realtà complessa e sempre in mutamento qual è quella dei giovani, premesse irrinunciabili per le scelte di politica giovanile.

Ringrazio il gruppo di ricerca scientifico per il supporto e gli Uffici provinciali servizio giovani per l'assistenza prestata. Un vivo ringraziamento ed un particolare apprezzamento va a tutti i giovani dell'Alto Adige, che con la loro attiva collaborazione e la disponibilità dimostrata, hanno reso possibile lo svolgimento di questo studio.

Bolzano, ottobre 2000

Dott. Alfred Aberer  
Direttore dell'Istituto provinciale di statistica



# Inhaltsverzeichnis

## Indice

Seite / Pagina

### 1. SÜDTIROLS JUGEND UND DIE SCHULBILDUNG

- 1.1 Studienabschluss und derzeitiger Stand im Bereich Schulbildung
- 1.2 Gründe für die Fortsetzung der schulischen Laufbahn
- 1.3 Der Besuch der Berufsschulen

### 2. SÜDTIROLS JUGEND UND DER EINTRITT INS BERUFSLEBEN

- 2.1 Derzeitige Beschäftigungslage
- 2.2 Der Arbeitsmarkt der Jugendlichen in den verschiedenen Landesteilen
- 2.3 Persönliche Einschätzung der eigenen Arbeitsstelle
- 2.4 Bevorzugte Arbeitsformen

### 3. DAS VERTRAUEN DER SÜDTIROLER JUGEND IN DIE INSTITUTIONEN UND IHRE IDEALE VON SOZIALER GERECHTIGKEIT

- 3.1 Das Vertrauen in einige Institutionen und gesellschaftliche Gruppen
- 3.2 Die Ideale von sozialer Gerechtigkeit

### 4. SOZIALE BEZIEHUNGEN UND DEVIANTE VERHALTENSWEISEN DER SÜDTIROLER JUGEND

- 4.1 Soziodemografische Merkmale der Herkunftsfamilie
- 4.2 Soziale Familienbeziehungen und Eltern-Kinder-Verhältnis
- 4.3 Paare, Freundeskreis und Gruppen von Gleichgesinnten
- 4.4 Neigung zu devianten Handlungen und Verhaltensweisen
- 4.5 Schlussfolgerungen

### 1. L'ESPERIENZA SCOLASTICA TRA I GIOVANI ALTOATESINI

- Livello di istruzione e posizione in relazione agli studi
- Le motivazioni al proseguimento degli studi
- La frequenza alla formazione professionale

### 2. I PERCORSI VERSO IL LAVORO DEI GIOVANI ALTOATESINI

- La posizione rispetto all'occupazione
- I mercati del lavoro giovanile interni alla Provincia
- Le valutazioni verso il lavoro svolto
- Opzioni e preferenze per alcune modalità di lavoro

### 3. LA FIDUCIA NELLE ISTITUZIONI E GLI IDEALI DI EQUITÀ SOCIALE TRA I GIOVANI ALTOATESINI

- La fiducia verso alcune istituzioni e gruppi sociali
- I criteri di equità sociale

### 4. RELAZIONALITÀ SOCIALE E COMPORTAMENTI DI DEVIANZA SOCIALE DELLA POPOLAZIONE GIOVANILE IN ALTO ADIGE

- Caratteristiche sociodemografiche e di status sociale della famiglia di origine
- Relazioni sociali familiari e rapporto genitori-figli
- Coppia, gruppo dei pari ed associazione dei pari
- Esposizione ad azioni e comportamenti di devianza sociale
- Conclusioni

11

11

16

20

21

21

25

28

32

35

35

39

43

43

47

56

77

88

<b>5. ZUGEHÖRIGKEITSGEFÜHL</b>	<b>5. SENSO DI APPARTENENZA</b>	<b>91</b>
5.1 Die territoriale Verbundenheit	Il legame con il territorio	91
5.2 Die ethno-linguistische Zugehörigkeit und der Umgang mit dem „Anderen“	L'appartenenza etnico-linguistica ed il rapporto con "gli altri"	105
<b>6. KULTUR UND FREIZEIT</b>	<b>6. CONSUMI CULTURALI E TEMPO LIBERO</b>	<b>121</b>
<b>7. LEBENSGEFÜHL - LEBENSZUFRIEDENHEIT</b>	<b>7. ATTITUDINI E GRADO DI SODDISFACIMENTO</b>	<b>143</b>
<b>8. LEBENSWERTE ORIENTIERUNGEN</b>	<b>8. ORIENTAMENTI DI VALORE</b>	<b>155</b>
<b>9. GESCHLECHTERROLLEN UND FAMILIENBILDER</b>	<b>9. RAPPORTI TRA I SESSI E IMMAGINE DELLA FAMIGLIA</b>	<b>163</b>
<b>10. POLITIK UND ENGAGEMENT</b>	<b>10. POLITICA E PARTECIPAZIONE</b>	<b>173</b>
<b>11. RELIGION UND GLAUBE</b>	<b>11. RELIGIONE E FEDE</b>	<b>185</b>
<b>12. FREUNDSCHAFT, PARTNERSCHAFT UND SEXUALITÄT</b>	<b>12. AMICIZIA, RELAZIONE DI COPPIA E SESSUALITÀ</b>	<b>199</b>
<b>13. WORTE, WERTE, WÜNSCHE ... DER SÜDTIROLER JUGENDLICHEN</b>	<b>13. PAROLE, VALORI, DESIDERI ... DEI GIOVANI ALTOATESINI</b>	<b>211</b>
<b>VERZEICHNIS DER TABELLEN</b>	<b>INDICE DELLE TABELLE</b>	
1.1 Verteilung der erlangten Studienabschlüsse	Distribuzione dei titoli di studio conseguiti	12
1.2 Derzeitiger Stand bezüglich Schulbildung	Posizione in relazione agli studi	13
1.3 Jugendliche, die mindestens ein Schuljahr wiederholt haben, die für mindestens ein Jahr unterbrochen haben oder die einen Studiengang definitiv und ohne Abschluss abgebrochen haben	Giovani che hanno ripetuto almeno un anno di scuola, che hanno interrotto almeno per un anno la frequenza scolastica o che hanno abbandonato definitivamente un corso di studi senza conseguire il titolo	15
1.4 Gründe für die Wahl der Oberschule	Motivazioni alla scelta degli studi secondari superiori	18
2.1 Derzeitiger Beschäftigungsstand	Posizione rispetto all'occupazione	23
2.2 Erwerbstätige nach Wirtschaftszweigen	Occupati per settore economico	24
2.3 Grad der Zufriedenheit mit der derzeitigen Arbeit	Grado di soddisfazione rispetto all'esperienza lavorativa attuale	29
2.4 Tendenz, die derzeitige Arbeit als definitiv oder provisorisch zu betrachten	Tendenza a considerare l'attuale occupazione definitiva o provvisoria	30

2.5	Beurteilung der Nützlichkeit der schulischen Ausbildung für die Ausübung des derzeitigen Berufes	Valutazione sull'utilità della preparazione scolastica ricevuta per lo svolgimento dell'occupazione attuale	31
2.6	Bevorzugte Arbeitsformen und -bedingungen	Tipologia e modalità di lavoro preferite	33
3.1	Misstrauen gegenüber den Institutionen und deren Vertretern	Sfiducia nei confronti delle istituzioni e di figure istituzionali	38
3.2	Vollste Zustimmung zu den Prinzipien: a) der Meritokratie, b) der sozialen Gerechtigkeit, c) des Grundes für die Armut in der Gesellschaft	Completa adesione ai principi: a) della meritocrazia, b) dell'equità sociale, c) dell'origine sociale della povertà	41
4.1	Verhalten der Eltern gegenüber dem Kind, wenn eine wichtige Entscheidung ansteht, die das Kind betrifft; nach soziodemografischen Merkmalen	Atteggiamento dei genitori nei confronti del figlio intervistato quando vi è da prendere una decisione importante che riguarda quest'ultimo per variabili sociodemografiche	49
4.2	Häufigkeit, mit der in der Familie über folgende Themen gesprochen wird	Frequenza di discussione dei seguenti argomenti in famiglia	50
4.2a	Häufigkeit, mit der in der Familie über die in drei Gruppen unterteilten Themen gesprochen wird	Frequenza di discussione degli argomenti in famiglia classificati in tre gruppi	51
4.3	Häufigkeit, mit der in der Familie über die Themen gesprochen wird; nach soziodemografischen Merkmalen	Frequenza di discussione degli argomenti in famiglia per variabili sociodemografiche	54
4.4	Heterosexuelle Paare, Freundeskreis; nach soziodemografischen Merkmalen	Coppia eterosessuale, gruppo dei pari per variabili sociodemografiche	58
4.5	Übliche Treffpunkte mit den Freunden	Luoghi abituali di ritrovo con gli amici	60
4.5a	In vier Gruppen unterteilte Treffpunkte	Luoghi di ritrovo classificati in quattro gruppi	61
4.6	Übliche Treffpunkte mit den Freunden; nach soziodemografischen Merkmalen	Luoghi abituali di ritrovo con gli amici per variabili sociodemografiche	62
4.7	Teilnahme an Aktivitäten von Gruppen, Vereinen und Organisationen in den letzten drei Monaten	Partecipazione ad attività di gruppi, associazioni ed organizzazioni negli ultimi tre mesi	65
4.8	Teilnahme an Aktivitäten von Gruppen, Vereinen und Organisationen in den letzten drei Monaten; nach soziodemografischen Merkmalen	Partecipazione ad attività di gruppi, associazioni ed organizzazioni negli ultimi tre mesi per variabili sociodemografiche	66
4.9	Häufigkeit der Inanspruchnahme von speziell für Jugendliche gedachten Infrastrukturen in den letzten drei Monaten	Frequenza di utilizzazione di infrastrutture specificamente rivolte ai giovani negli ultimi tre mesi	69
4.9a	Mittelwerte der Häufigkeit der Inanspruchnahme von Infrastrukturen (in Gruppen)	Valori medi della frequenza di utilizzazione di infrastrutture per gruppi	69
4.10	Themen, über die im Freundeskreis gesprochen wird	Argomenti discussi nel gruppo degli amici	70
4.10a	In Gruppen unterteilte Themen, über die im Freundeskreis gesprochen wird	Argomenti discussi nel gruppo degli amici distinti per gruppi	71
4.11	Häufigkeit, mit der im Freundeskreis über die Themen gesprochen wird; nach soziodemografischen Merkmalen	Frequenza di discussione degli argomenti nel gruppo degli amici per variabili sociodemografiche	74
4.12	Handlungen und Verhaltensweisen, zu denen der/die Befragte bereit sein könnte	Azioni e comportamenti che all'intervistato/a potrebbe capitare di compiere	78
4.13	Handlungen und Verhaltensweisen, zu denen der/die Befragte bereit sein könnte; nach soziodemografischen Merkmalen	Azioni e comportamenti che all'intervistato/a potrebbe capitare di compiere per variabili sociodemografiche	80
4.14	Nähe zu/Abstand von der devianten Handlung „Drogenkonsum“; nach soziodemografischen Merkmalen	Vicinanza/lontananza dall'azione "uso di droga" per variabili sociodemografiche	87

5.1	Wie häufig sprichst du mit deinen Freunden und Freundinnen über folgende Themen?	Con quale frequenza capita che nel Suo gruppo di amici parliate dei seguenti argomenti?	99
5.2	Wie häufig sprichst du in der Familie über folgende Themen?	Con quale frequenza capita che in famiglia parliate dei seguenti argomenti?	99
5.3	Themen in abnehmender Reihenfolge, für die sich die Südtiroler Jugendlichen politisch engagieren	Temi per i quali i giovani altoatesini si impegnano politicamente in ordine decrescente	100
5.4	Aspekte, auf Grund derer man stolz sein kann, Südtiroler zu sein	Aspetti per i quali i giovani si sentono orgogliosi di essere altoatesini	103
5.5	Selbst-Kategorisierung auf sprachlicher Ebene nach Altersgruppen	Autocategorizzazione su base linguistica per fasce d'età	107
5.6	Selbst-Kategorisierung auf sprachlicher Ebene nach Herkunft (Stadt/Land)	Autocategorizzazione su base linguistica per provenienza (urbana/rurale)	107
5.7	Bist du stolz darauf, deiner Sprachgruppe anzugehören, und in welchem Ausmaß?	Lei si sente fiero di appartenere al Suo gruppo linguistico, e in che misura?	108
5.8	Ich unterbreite dir einige gängige Aussagen über die Zuwanderung von Ausländern. Inwiefern bist du damit einverstanden?	Le sottoporro alcune affermazioni correnti relative all'immigrazione straniera. Qual è il Suo grado di accordo?	111
5.9	Einstellung der Jugendlichen zur Immigration	Atteggiamento dei giovani nei confronti dell'immigrazione straniera	117
6.1	Häufigkeit der Lektüre von Tageszeitungen oder Zeitschriften	Frequenza lettura quotidiani o periodici	122
6.2	Freizeitgestaltung aller Jugendlichen	Attività del tempo libero sul totale dei giovani	134
6.3	Prozentsatz von Jugendlichen, die bestimmte Güter besitzen	Valori percentuali di giovani che possiedono/detengono determinati beni	137

## VERZEICHNIS DER GRAFIKEN

1.1	Grad der Zufriedenheit mit der Gesamtheit der schulischen Erfahrungen
1.2	Gründe für die Wahl des universitären/parauniversitären Studiums
1.3	Persönliche Einschätzung der Studienwahl
1.4	Besuch von berufsbildenden Kursen
2.1	Derzeitiger Beschäftigungsstand
2.2	Erwerbstätige nach Wirtschaftsgruppen
3.1	Grad des Vertrauens in die Institutionen und deren Vertreter
3.2	Grad der Zustimmung zu Einstellungen bezüglich ...
4.1	Geburtsgemeinde der Eltern
4.2	Größe der Familien
4.3	Studienabschluß der Eltern
4.4	Erwerbstätigkeit der Eltern
4.5	Urteil über das Verhältnis zu den Eltern

## INDICE DEI GRAFICI

Grado di soddisfazione rispetto all'esperienza scolastica complessiva	16
Motivazioni alla scelta degli studi universitari o parauniversitari	19
Valutazione sulla scelta degli studi	19
Frequenza di corsi di formazione professionale	20
Posizione rispetto all'occupazione	27
Occupati per settore economico	28
Il livello di fiducia accordato ad istituzioni e a figure istituzionali	36
Livello di accordo su alcune affermazioni relativamente ai concetti di ...	40
Comune di nascita dei genitori	43
Numerosità del nucleo familiare	44
Titolo di studio dei genitori	45
Attività professionale dei genitori	46
Giudizio sui rapporti con i genitori	48

4.6	Verhalten der Eltern gegenüber dem befragten Kind, wenn eine wichtige Entscheidung ansteht, die das Kind betrifft	Atteggiamento dei genitori nei confronti del figlio intervistato quando vi è da prendere una decisione importante che riguarda quest'ultimo	48
4.7	In der Familie und mit Freunden besprochene, in drei Gruppen unterteilte Themen	Argomenti discussi in famiglia e tra gli amici distinti in tre gruppi	73
4.8	Keinerlei Bereitschaft zu den genannten Handlungen	Nessuna eventuale disponibilità a compiere le azioni elencate	79
4.9	Nähe zu/Abstand von der devianten Handlung „Drogenkonsum“	Vicinanza/lontananza dall'azione deviante "uso di droga"	84
5.1	Territoriale Verbundenheit nach Sprachgruppen	Legame territoriale per gruppo linguistico	93
5.2	Territoriale Verbundenheit der deutschen Sprachgruppe nach Herkunft (Stadt/Land)	Legame territoriale nel gruppo linguistico tedesco per provenienza (urbana/rurale)	96
5.3	Politisches Engagement zu Themen der Europäischen Union nach Altersklassen	Impegno politico per temi relativi all'Unione Europea per fasce d'età	101
5.4	Partnerwahl: Territoriale Verbundenheit nach Sprachgruppen und Herkunft (Stadt/Land)	Sceita del partner: legame territoriale per gruppo linguistico e provenienza (urbana/rurale)	102
5.5	Sprachliche Präferenzen in Hinsicht auf die Befragung	Preferenza linguistica relativamente all'intervista	105
5.6	Welcher Sprachgruppe fühlst du dich zugehörig?	A quale gruppo linguistico si sente di appartenere?	106
5.7	Welche der folgenden Sprachen betrachtest du als deine Muttersprache?	Quale delle seguenti considera la Sua lingua madre?	108
5.8	Bist du stolz darauf, deiner Sprachgruppe anzugehören, und in welchem Ausmaß?	Lei si sente fiero di appartenere al Suo gruppo linguistico, e in che misura?	109
5.9	Skala sozialer Distanz nach Sprachgruppe	Scala di distanza sociale per gruppo linguistico	114
5.10	Skala sozialer Distanz aller Südtiroler Jugendlichen	Scala di distanza sociale sul totale dei giovani altoatesini	116
6.1	Lesegewohnheiten in einer der Landessprachen Südtirols, die nicht Muttersprache ist - Leser nach Sprachgruppen	Abitudini di lettura in una lingua diversa dalla propria ma presente in Alto Adige - lettori per gruppo linguistico	125
6.2	Lesegewohnheiten in einer Sprache, die nicht die Muttersprache ist und die in Südtirol nicht gesprochen wird - Leser nach Sprachgruppen	Abitudini di lettura in una lingua diversa dalla propria e non presente in Alto Adige - lettori per gruppo linguistico	126
6.3	Konsum von Radio- und Fernsehprogrammen in Stunden pro Tag, zu Hause oder auswärts	Ore di ascolto al giorno di programmi radiofonici e televisivi a casa o fuori casa	127
6.4	Bücher (ausgenommen Schulbücher), die in den vergangenen sechs Monaten gelesen wurden - Leser nach Sprachgruppen	Libri (non di studio) letti negli ultimi sei mesi - lettori per gruppo linguistico	129
6.5	Geld für persönliche Ausgaben im Monat, über die die Jugendlichen selbst entscheiden	Somme di denaro a disposizione dei giovani mensilmente, per spese personali autonomamente decise	136
6.6	Besitz eines Autos nach Sprachgruppen	Possesso di un'automobile per gruppo linguistico	138
7.1	Jugendliche/r oder Erwachsene/r	Giovane o adulto/a	144
7.2	Persönlicher Zukunftsoptimismus	Ottimismo riguardo al proprio futuro	146
7.3	Gesellschaftlicher Zukunftsoptimismus	Ottimismo riguardo al futuro della società	147
7.4	Zukunftsperspektiven (1)	Prospettive per il futuro (1)	149
7.5	Zukunftsperspektiven (2)	Prospettive per il futuro (2)	150
7.6	Persönliches Lebensgefühl	Idee sulla vita	153
7.7	Einschätzung der gesellschaftlichen Situation	Giudizio sulla situazione sociale	154

8.1	Wertorientierungen	Orientamenti di valore	157
8.2	Lebensziele von Jugendlichen	Obiettivi dei giovani nella vita	158
8.3	Demokratie	Democrazia	159
8.4	Ethnozentrismus	Etnocentrismo	161
9.1	Geschlechterdemokratie (1)	Parità di sessi (1)	164
9.2	Geschlechterdemokratie (2)	Parità di sessi (2)	165
9.3	Geschlechterdemokratie (3)	Parità di sessi (3)	166
9.4	Eigene Lebensvorstellungen	Concezione personale della vita	167
9.5	Traummann - Taumfrau (1)	Uomo/donna ideale (1)	170
9.6	Traummann - Taumfrau (2)	Uomo/donna ideale (2)	171
10.1	Interesse an Politik (1)	Interesse per la politica (1)	174
10.2	Interesse an Politik (2)	Interesse per la politica (2)	175
10.3	Mitbestimmung	Partecipazione	176
10.4	Themen politischen Engagements	Temi ed occasioni di impegno politico	179
10.5	Bedingungen für Engagement	Condizioni per l'impegno	182
10.6	Umweltbelastungen	Inquinamento ambientale	184
11.1	Religiöse Sozialisation	Educazione religiosa	185
11.2	Religiösität	Religiosità	187
11.3	Sinn des Lebens	Significato della vita	188
11.4	Kompetenzbereiche der Kirche	Ambiti di competenza della Chiesa	191
11.5	Esoterik (1)	Esoterismo (1)	194
11.6	Esoterik (2)	Esoterismo (2)	195
11.7	Esoterik (3)	Esoterismo (3)	196
12.1	Was ist dir an einer festen Beziehung mit einer/m jungen Frau/Mann am wichtigsten bzw. was ist dir an einer festen Beziehung am wichtigsten?	Cos'è più importante in un legame fisso con una ragazza/un ragazzo?	200
12.2	Wie wichtig ist dir Sex? (1)	Quanto importante è, per te, il sesso? (1)	201
12.3	Wie wichtig ist dir Sex? (2)	Quanto importante è, per te, il sesso? (2)	202
12.4	Erfahrung mit Petting und Geschlechtsverkehr; nach Altersklassen	Esperienza con petting e rapporti sessuali completi per classi di età	203
12.5	Wenn du schon einmal mit jemandem geschlafen hast, kreuze bitte die zutreffenden Punkte an	Se hai già avuto rapporti sessuali con qualcuno, contrassegna con una croce i punti che valgono nel tuo caso	204
12.6	Wenn du noch nicht mit jemandem geschlafen hast, kreuze bitte die zutreffenden Gründe an	Se non hai ancora avuto rapporti sessuali con qualcuno, indicane il motivo	205
12.7	Welche Meinung trifft auf dich in Bezug auf Sexualität zu?	Quale parere condividi in merito alla sessualità?	206
12.8	Von welchen Personen bist du aufgeklärt worden, wer spielte da eine wichtige Rolle?	Chi ha avuto un ruolo importante nella tua educazione sessuale?	207
12.9	Neben den Personen, die dich aufgeklärt haben, hast du vermutlich noch andere Informationsquellen, d.h. woher weißt du am meisten über Sexualität?	Oltre alle persone che ti hanno informato/a sulla sessualità, di quali altre fonti di informazione ti sei servito/a, cioè da dove hai preso le maggiori informazioni?	208
12.10	Woher beziehst du diese Verhütungsmittel?	Da dove ti sei procurato/a gli anticoncezionali?	209



# 1 Südtirols Jugend und die Schulbildung

## L'esperienza scolastica tra i giovani altoatesini

Carlo Buzzi

### 1.1 Studienabschluss und derzeitiger Stand im Bereich Schulbildung

In allen Staaten Europas ist die Zahl jener im Steigen begriffen, die nach der Pflichtschule eine Oberschule wählen: Einerseits erfordern wissenschaftliche und technische Errungenschaften, die das moderne Produktionssystem verändern, immer mehr entsprechende Fähigkeiten; andererseits führt auch ein immer größerer Wohlstand in breiten Bevölkerungsschichten zu einer verstärkten Nachfrage nach Bildung. Im Rahmen dieser Phänomene ist es interessant zu beobachten, welche Tendenzen die Jugend Südtirols bezüglich Fortsetzung ihrer Schulkarriere aufweist. Ein erster oberflächlicher Blick zeigt uns, dass ein wenig mehr als ein Viertel (25,4%) der befragten 14- bis 25-Jährigen im Besitz des Maturadiploms ist. Diese Zahl ist aber nicht sehr aussagekräftig: Das allgemeine Bildungsniveau wird nämlich in unmittelbarer Zukunft noch ansteigen, zumal viele der befragten Jugendlichen ihren Ausbildungsgang erst beenden müssen. Aus dem bis dato erworbenen Studienabschluss kann man dennoch einiges ableiten.

Was bei der Betrachtung der Daten (siehe Tab. 1.1) als Erstes ins Auge sticht, sind die geschlechtsspezifischen Unterschiede bei den Befragten: Gleich wie im restlichen Staatsgebiet weisen auch in Südtirol die Mädchen einen höheren Bildungsgrad auf als ihre männlichen Altersgenossen. Abgesehen vom Geschlecht beeinflusst auch der Wohnort die

### 1.1 Livello di istruzione e posizione in relazione agli studi

I tassi di passaggio dalla scuola dell'obbligo all'istruzione superiore sono progressivamente in aumento in tutte le società europee: da una parte il progresso scientifico e tecnologico che sta trasformando i sistemi produttivi moderni richiede una sempre maggiore esigenza di competenze adeguate, dall'altra la diffusione del benessere in strati sempre più ampi della popolazione induce all'aumento della domanda di istruzione. Rispetto a questi fenomeni, è interessante osservare quale sia la tendenza al proseguimento degli studi all'interno della popolazione giovanile altoatesina. Un primo sguardo frettoloso ci indica come un po' più di un quarto del campione di giovani 14-25enni (25,4%) ha conseguito il diploma di maturità. Tuttavia tale riscontro sembra essere di scarsa utilità poiché il livello di scolarizzazione complessivo è destinato ad aumentare nell'immediato futuro dal momento che un numero consistente di giovani nelle età considerate si trova tuttora impegnato in un ciclo di studi. Ciononostante dal titolo di studio finora conseguito è possibile trarre alcune importanti considerazioni.

Il primo fenomeno che risalta dall'osservazione dei dati (cfr. tab. 1.1) riguarda il sesso degli intervistati: analogamente a quanto si sta riscontrando nel resto del paese, anche in Alto Adige le femmine mostrano livelli di istruzione superiori a quello dei loro coetanei maschi. Oltre al sesso anche la residenza territoriale influenza il grado di scolarità; infatti, i giovani

Tabelle 1.1 / Tabella 1.1

**Verteilung der erlangten Studienabschlüsse**

Werte in Prozent je Kolonne

**Distribuzione dei titoli di studio conseguiti**

Valori percentuali per colonna

	Ins- gesamt  Totale	Geschlecht Sesso		Alter Età				Sprachgruppe/Wohnort Gruppo linguistico/residenza			
		Männ- lich	Weib- lich	14-16	17-19	20-22	23-25	Dt./ Land-Ge- meinden	Dt./ Städte	Ital.	Ladin.
		Maschi	Fem- mine	14-16	17-19	20-22	23-25	Tedesco comuni rurali	Tedesco città	Italiano	Ladino
Pflichtschule noch nicht beendet Scuola dell'obbligo non ancora conseguita	11,2	12,8	9,6	41,9	2,7	3,2	0,7	12,4	11,0	10,7	6,6
Mittelschulabschluss Licenza media inferiore	41,4	40,2	42,7	57,4	81,3	13,7	18,4	41,2	36,5	45,9	32,9
Nach Pflichtschule erworbener Abschluss (2-3 Jahre) Titolo post-obbligo (2-3 anni)	21,1	24,3	17,8	0,7	13,2	34,5	32,8	25,7	17,2	11,1	33,9
Oberschuldiplom (4-5 Jahre) Diploma media superiore (4-5 anni)	25,4	22,0	29,0	-	2,8	48,5	45,4	20,1	33,0	31,6	25,6
Doktorat/parauniversitäres Diplom Laurea o diploma parauniversitario	0,9	0,7	0,8	-	-	0,2	2,7	0,6	2,4	0,7	1,0

Schulbildung: Unabhängig von der Sprachgruppenzugehörigkeit haben die in der Stadt wohnhaften Jugendlichen häufiger einen Abschluss einer fünfjährigen Oberschule als jene, die in kleinen Gemeinden wohnen. Dass in Südtirol die Tendenz zur Fortsetzung der Schulkarriere nicht besonders ausgeprägt ist, zeigt sich in der Analyse nach Altersgruppen: Ein Blick auf die zwei ältesten Gruppen (20- bis 22-Jährige und 23- bis 25-Jährige) lässt erkennen, dass der Anteil mit Abschluss einer fünfjährigen Oberschule (48-49%) nicht besonders hoch ist und weit unter dem italienischen Durchschnitt liegt. Vergleicht man jedoch den Bildungsgrad der hier befragten Jugendlichen mit jenem ihrer Eltern, so erkennt man eindeutig einen Fortschritt zwischen den beiden Generationen: Mehr als 97% der über 17-Jährigen haben die Pflichtschule abgeschlossen, während das bei ihren Vätern nur in 73% der Fälle zutrifft und bei ihren Müttern in 77% der Fälle.

Viel aufschlussreicher ist die Betrachtung des derzeitigen Standes in Bezug auf die Schulbildung. Aus Tabelle 1.2 ergibt sich Folgendes:

che abitano in città - indipendentemente dal gruppo linguistico di appartenenza - presentano tassi di conseguimento del diploma di scuola media superiore quinquennale assai superiori rispetto ai giovani che vivono in piccoli comuni. Che la tendenza a proseguire gli studi non sia particolarmente elevata in Alto Adige lo dimostra poi l'analisi per coorte di età: se si osservano i due gruppi di maggiore età (ovvero i 20-22enni e i 23-25enni), il tasso di conseguimento di un titolo di studio superiore di durata quinquennale non appare particolarmente elevato, attestandosi intorno al 48-49%, e quindi assai inferiore alla media nazionale. Tuttavia se si confronta la scolarità raggiunta dal campione di giovani altoatesini intervistati con quella dei loro genitori, appare evidente il progresso che si è verificato tra le due generazioni: più del 97% degli ultra-diciassetenni ha ottenuto il titolo dell'obbligo mentre tra i padri ciò è avvenuto solo nel 73% dei casi e nelle madri nel 77% dei casi.

Ben più rilevante è l'analisi della posizione dei giovani in relazione alla loro esperienza scolastica. Dalla tabella 1.2 si conferma che:

- Die Anzahl von vorzeitigen Abgängen von der Pflichtschule ist zwar gering, aber vom statistischen Standpunkt aus nicht unbedeutend (unter den 23- bis 25-Jährigen beläuft sich die Anzahl der vorzeitigen Abgänger auf 4%).
- Die Anzahl der Mädchen, welche ihre Schullaufbahn an einer Oberschule bzw. an einer Universität (oder in einem parauniversitären Kurs) fortsetzen, ist bedeutend höher als jene ihrer männlichen Altersgenossen. Außerdem gibt es unter den weiblichen Befragten in allen Schulstufen einen niedrigeren Prozentsatz an vorzeitigen Studienabbrüchen.
- Der Wohnort hat großen Einfluss auf die Schulbildung der Jugendlichen: Wer in der Stadt wohnt, setzt seine schulische Ausbildung nach der Pflichtschule bzw. nach der Matura sehr wahrscheinlich fort. Dieses Phänomen scheint von der Sprachgruppenzugehörigkeit größtenteils unabhängig zu sein: Die deutschsprachigen Jugendlichen, die in der Stadt wohnen, ähneln in ihrem Verhalten eher den italienischsprachigen Jugendlichen (die ohnehin größtenteils in der Stadt wohnen) als ihren deutsch- bzw. ladinischsprachigen Altersgenossen, die in kleinen Orten wohnen.
- l'abbandono scolastico prima del conseguimento del titolo dell'obbligo sia contenuto ma non irrilevante dal punto di vista statistico (la ricerca segnala nel 4% la consistenza dei drop-out tra i 23-25enni);
- il tasso di passaggio alla scuola secondaria superiore delle ragazze è notevolmente più cospicuo rispetto ai loro coetanei maschi, come anche superiore è il tasso di passaggio femminile dalla scuola superiore all'università (o a corsi parauniversitari); inoltre le donne presentano una minore incidenza di abbandoni senza conseguimento del titolo in tutti i livelli scolastici;
- il luogo di residenza produce notevoli influenze sul destino scolastico dei giovani: chi abita in città ha notevoli probabilità in più di proseguire gli studi una volta in possesso del titolo dell'obbligo o una volta conseguito il diploma di maturità; questo fenomeno sembra essere per buona parte indipendente dal gruppo linguistico di appartenenza: i giovani tedeschi residenti in aree urbane hanno comportamenti più simili ai giovani di lingua italiana (in gran parte abitanti in città) rispetto ai coetanei del loro stesso ceppo linguistico - o ai ladini - che abitano in piccoli comuni.

Tabelle 1.2 / Tabella 1.2

**Derzeitiger Stand bezüglich Schulbildung**

Werte in Prozent je Kolonne; Besuch von berufsbildenden Lehrgängen nicht berücksichtigt

**Posizione in relazione agli studi**

Valori percentuali per colonna; non viene considerata la frequenza ai corsi di formazione professionale

	Ins- gesamt  Totale	Geschlecht Sesso		Alter Età				Sprachgruppe/Wohnort Gruppo linguistico/residenza			
		Männ- lich	Weib- lich	14-16	17-19	20-22	23-25	Dt./ Landge- meinden	Dt./ Städte	Ital.	Ladin.
		Maschi	Fem- mine	14-16	17-19	20-22	23-25	Tedesco comuni rurali	Tedesco città	Italiano	Ladino
Besuchen derzeit die Mittelschule Stanno frequentando la media inf.	9,4	11,6	7,2	41,2	-	-	-	10,5	8,9	8,6	6,0
Sind von der Mittelschule abgegangen Hanno abbandonato la media inferiore	2,9	3,5	2,2	3,4	2,7	1,4	3,9	4,0	2,1	1,4	-
Haben die Mittelschule abgeschlossen und sich nicht an einer Oberschule eingeschrieben Hanno concluso la media inferiore e non si sono iscritti alla media superiore	24,7	30,8	18,4	11,8	23,8	28,6	32,5	29,5	20,0	16,3	30,0
Besuchen derzeit die Oberschule Stanno frequentando la media superiore	27,7	23,5	32,1	43,0	66,9	5,9	0,9	23,7	27,4	37,9	22,6

Tabelle 1.2 / Tabella 1.2 - Fortsetzung / Segue

**Derzeitiger Stand bezüglich Schulbildung**

Werte in Prozent je Kolonne; Besuch von berufsbildenden Lehrgängen nicht berücksichtigt

**Posizione in relazione agli studi**

Valori percentuali per colonna; non viene considerata la frequenza ai corsi di formazione professionale

	Ins- gesamt  Totale	Geschlecht Sesso		Alter Età				Sprachgruppe/Wohnort Gruppo linguistico/residenza			
		Männ- lich	Weib- lich	14-16	17-19	20-22	23-25	Dt./ Landge- meinden	Dt./ Städte	Ital.	Ladin.
		Maschi	Fem- mine	14-16	17-19	20-22	23-25	Tedesco comuni rurali	Tedesco città	Italiano	Ladino
Sind von der Oberschule abgegangen Hanno abbandonato durante la media superiore	5,7	6,5	4,9	0,6	4,5	10,5	6,9	6,2	3,2	5,1	5,3
Haben die Oberschule abgeschlossen und sich weder an Universität noch parauniversitären Studiengang eingeschrieben Hanno concluso la media superiore e non si sono iscritti all'università o corso parauniversitario	18,8	14,9	22,9	-	2,1	31,1	37,4	18,6	19,4	18,4	27,9
Besuchen derzeit die Universität oder parauniversitären Studiengang Stanno frequentando l'università o corso parauniversitario	9,7	8,2	11,3	-	-	22,2	14,8	6,6	17,3	11,6	6,0
Sind von Universität oder parauni- versitären Studiengang abgegangen Hanno abbandonato l'università o corso parauniversitario	0,4	0,6	0,2	-	-	-	1,6	0,2	0,8	-	1,0
Haben Universität oder parauni- versitären Kurs abgeschlossen Hanno concluso l'università o corso parauniversitario	0,6	0,4	0,9	-	-	0,2	2,1	0,6	1,0	0,7	1,0

Ein wichtiger Aspekt in der Schulbildung der Jugendlichen ist die Kontinuität der Schullaufbahn. Die hier erhobenen Daten zeigen, dass es einen nicht irrelevanten Prozentsatz von Jugendlichen gibt, deren Schullaufbahn „nicht kontinuierlich“ verlaufen ist. Da die vorliegende Stichprobe auch jene Jugendlichen umfasst, die noch die Mittel- oder Oberschule besuchen (also ihren Studiengang noch nicht beendet haben), kann man diese Abweichungen von der regulären Schullaufbahn in den zwei ältesten Altersgruppen am genauesten messen: Von den über 20-Jährigen haben ein Drittel einmal eine Klasse wiederholt, 8-9% haben während des Studiums den Schulbesuch für mindestens ein Jahr unterbrochen und ca. 12% haben einen Studiengang definitiv abgebrochen ohne einen Abschluss zu erlangen. Dabei kann man noch einmal hervorheben, dass die Geschlechtszugehörigkeit hierbei die

Un aspetto rilevante nei percorsi formativi della popolazione giovanile è la regolarità degli studi. I dati della ricerca mettono in luce l'esistenza di una consistente quota di giovani caratterizzata da "percorsi accidentati". Poiché la struttura del campione include una parte di giovani ancora frequentanti la scuola media inferiore o superiore (dunque a percorso formativo non ancora concluso), la diffusione del disagio scolastico è con più precisione misurabile nelle coorti meno giovani: tra coloro che hanno oltre vent'anni l'incidenza delle ripetenze è pari ad un terzo dei giovani, l'8-9% ha, nel corso della sua esperienza formativa, interrotto almeno per un anno la frequenza scolastica, il 12% circa ha definitivamente abbandonato un corso di studi senza conseguire il titolo. Ancora una volta può essere ribadito come l'appartenenza di sesso sia la variabile più significativa; basti considerare come le

wichtigste Variable ist. Man bedenke nur, dass Buben eine doppelt so hohe Wahrscheinlichkeit haben als Mädchen, ein Schuljahr wiederholen zu müssen.

probabilità di ripetere un anno scolastico per i maschi siano doppie rispetto alle femmine.

Tabelle 1.3 / Tabella 1.3

**Jugendliche, die mindestens ein Schuljahr wiederholt haben, die für mindestens ein Jahr unterbrochen haben oder die einen Studiengang definitiv und ohne Abschluss abgebrochen haben**  
Werte in Prozent

**Giovani che hanno ripetuto almeno un anno di scuola, che hanno interrotto almeno per un anno la frequenza scolastica o che hanno abbandonato definitivamente un corso di studi senza conseguire il titolo**

Valori percentuali

	Ins- gesamt  Totale	Geschlecht Sesso		Alter Età				Sprachgruppe/Wohnort Gruppo linguistico/residenza			
		Männ- lich	Weib- lich	14-16	17-19	20-22	23-25	Dt./ Landge- meinden	Dt./ Städte	Ital.	Ladin.
		Maschi	Fem- mine	14-16	17-19	20-22	23-25	Tedesco comuni rurali	Tedesco città	Italiano	Ladino
Haben mindestens ein Jahr wiederholt Hanno ripetuto almeno un anno	27,9	35,9	19,5	18,2	27,1	31,1	33,6	27,4	27,7	28,6	26,4
Haben mindestens für ein Jahr unterbrochen Hanno interrotto per almeno un anno	5,8	5,6	5,9	0,6	4,8	7,8	9,2	5,5	5,6	8,1	5,4
Haben einen Studiengang definitiv abgebrochen Hanno abbandonato definitivamente un corso di studi	9,0	10,6	7,3	4,0	7,2	11,9	12,4	10,4	6,1	6,5	6,3

Das bedeutendste Phänomen, das diese Studie aufgedeckt hat, ist die verschiedene Art und Weise, mit der Buben und Mädchen der Schule begegnen: Mittelfristig gesehen, werden die höheren Zahlen von Mädchen, die ihre Schullaufbahn fortsetzen, sowie ihre besseren schulischen Leistungen zu einer Verschiebung des kulturellen Kapitals in der Gesellschaft zu Gunsten der Frauen führen. Zu den objektiven Daten gesellen sich darüber hinaus die Daten über das subjektiv Empfundene: Wenn man Buben und Mädchen fragt, wie sehr sie mit ihren schulischen Erfahrungen zufrieden sind, so ergibt sich dabei derselbe Unterschied wie in ihren objektiven Verhaltensmustern. Anders gesagt, drücken die jungen Frauen überzeugter ihre Zufriedenheit aus, auch wenn in diesem Kontext insgesamt sowohl die derzeitigen wie auch die ehemaligen Schüler bzw. Studenten größtenteils zufrieden zu sein scheinen (siehe Grafik 1.1).

Il diverso modo con cui ragazzi e ragazze si pongono nei confronti della scuola è dunque il fenomeno di maggiore criticità riscontrato nell'indagine: i differenti tassi di proseguimento e le migliori *performance* scolastiche provocheranno nel medio periodo una disomogenea distribuzione del capitale culturale a tutto favore della componente femminile. Al dato oggettivo si sovrappone inoltre quello soggettivo relativo ai vissuti: nella valutazione in termini di soddisfazione della propria esperienza scolastica si ripropone anche sul piano del percepito la stessa distanza che connota maschi e femmine nei comportamenti agiti. In altre parole, pur all'interno di un contesto dove la soddisfazione sembra essere largamente maggioritaria sia tra gli studenti che tra gli ex studenti, le giovani donne appaiono più convinte nel manifestare il proprio gradimento (cfr. grafico 1.1).

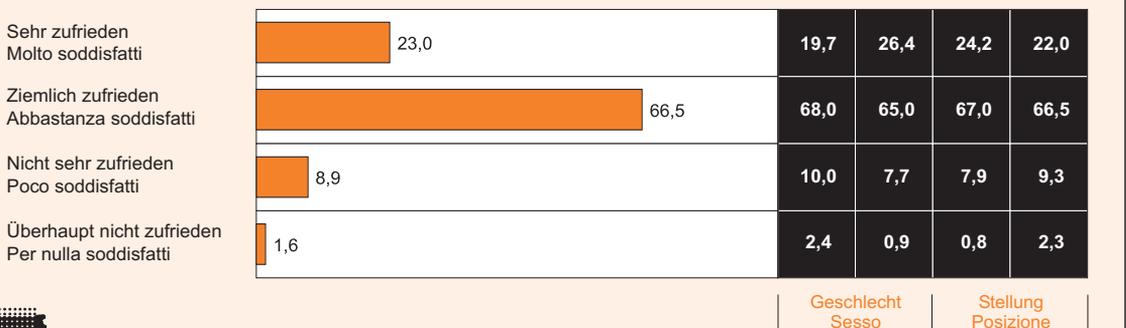
Grafik 1.1 / Grafico 1.1

**Grad der Zufriedenheit mit der Gesamtheit der schulischen Erfahrungen**

Werte in Prozent

**Grado di soddisfazione rispetto all'esperienza scolastica complessiva**

Valori percentuali



LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

## 1.2 Gründe für die Fortsetzung der schulischen Laufbahn

Die Bereitschaft unter den Südtiroler Jugendlichen, ihre schulische Laufbahn fortzusetzen, ist nicht hoch. Deshalb ist es besonders wichtig zu verstehen, welche Gründe diejenigen bewegt haben, die sich an einer bestimmten Oberschule, an einer bestimmten Universität bzw. an einem bestimmten parauniversitären Studiengang eingeschrieben haben.

Die Untersuchung der Gründe beginnt für die Wahl einer Oberschule (siehe Tab. 1.4). und geht davon aus, dass die persönlichen Neigungen (*das Interesse an den Unterrichtsfächern*) im Vordergrund stehen. Tatsächlich wird kaum ein Jugendlicher erklären, sich an einer Schule, ohne das mindeste Interesse für diesen Schultyp, eingeschrieben zu haben (immerhin erklären dies jedoch fast 16% der Befragten). Gleich hinter den persönlichen Neigungen steht die berufsvorbereitende Dimension der Schule. Anders gesagt, wird eine bestimmte Oberschule deshalb gewählt, weil sie eine angemessene Vorbereitung auf den Beruf bietet (das sagen fast zwei Drittel jener Befragten, die nach der Pflichtschule ihre schulische Laufbahn fortgesetzt haben). Aus diesem Grund schreiben sich viele Südtiroler

## 1.2 Le motivazioni al proseguimento degli studi

Si è visto come, tra i giovani altoatesini, la disponibilità a proseguire gli studi non sia elevata. Diventa quindi particolarmente importante capire le ragioni sottostanti coloro che hanno invece deciso di iscriversi ad una determinata scuola superiore, oppure ad una determinata facoltà universitaria, oppure ad un determinato corso parauniversitario.

Incominciamo con l'analizzare i risultati relativi alle motivazioni alla scelta della scuola media secondaria (cfr. tab. 1.4). Dando per scontato che la valenza vocazionale (*l'interesse per le materie insegnate*) si ponga al primo posto - ed in effetti appare difficile che un giovane dichiari di essersi iscritto ad una scuola senza avere il minimo interesse per quel tipo di studi (posizione che comunque è sostenuta da quasi il 16% degli intervistati) - prevale, subito dopo, la dimensione professionalizzante. In altre parole la scuola si sceglie (quasi i due terzi di quella parte del campione che ha continuato gli studi dopo l'obbligo) per la sua capacità di dare una adeguata preparazione professionale. Per questa ragione molti giovani altoatesini preferiscono iscriversi a istituti tecnici o professionali: ciò comporta anche *la possibilità di*

Jugendliche vorzugsweise an Fachoberschulen oder Lehranstalten ein; dies gibt ihnen auch die Möglichkeit, *nach Abschluss der Schule sofort eine Arbeit zu finden* (33,7%) im Gegensatz zu jenen, die ein Gymnasium bzw. Lyzeum wählen, *um leichter Zugang zur Universität zu finden* (28,6%). Die Entscheidung, sich an einer bestimmten Schule einzuschreiben und nicht an einer anderen, kann aber auch - zumindest teilweise - von den zukünftigen Berufsaussichten losgelöst sein: Sehr viele Mädchen (55,4%) - aber deutlich weniger Buben (41,1%) - geben an, sich an einer bestimmten Schule eingeschrieben zu haben, *weil sie eine solide kulturelle Grundlage garantiert*. Weniger wichtig (zwischen 20 und 25%) sind rein pragmatische Gründe (*weil die Schule in der Nähe lag und leicht zu erreichen war*), Nachahmung (*weil sich Geschwister oder Freunde für das gleiche Studium entschieden haben*) oder Gründe des sozialen Prestiges (*wegen des anerkannten Prestiges der Schule*). Noch weniger häufig wird eine Schule gewählt, *weil sie verhältnismäßig leicht ist* (das gab nur ein Befragter von sieben an).

Es ist interessant zu beobachten, wie sich Buben und Mädchen besonders hinsichtlich der Allgemeinbildung unterscheiden, während sich in anderen Bereichen die Prozentsätze einander nähern. Was die Vorbereitung auf den Beruf betrifft, so könnte man sogar sagen, dass dies bei den Mädchen ein etwas wichtiger Grund für die Schulwahl ist als bei den Buben. Wenn wir unsere Aufmerksamkeit jedoch auf jene Jugendlichen lenken, die sich an einer Universität oder an einem parauniversitären Kurs eingeschrieben haben, so weisen dort ihre Entscheidungskriterien deutlich größere geschlechtsspezifische Unterschiede auf (siehe Grafik 1.2).

Gleich hinter den persönlichen Neigungen (von fast allen angegeben) sieht man in diesem Fall sehr deutlich, wie die Wahl der Buben von Rollenerwartungen abhängt und konditioniert wird. Sie wählen einen Studiengang in Abhängigkeit von den späteren Berufsaussichten (58,9%) und vom gesellschaftlichen Prestige, das mit diesem Abschluss verbunden ist (42,6%). Bei den Mädchen sind diese Gründe stark untergeordnet: Sie sehen weniger die Notwendigkeit, auf dem Arbeitsmarkt leicht eine Stelle zu finden (nur 35,5%) und sie fühlen

*trovare un lavoro subito dopo aver conseguito il diploma* (33,7%) a differenza di coloro che scelgono un liceo *per poter accedere con più facilità agli studi universitari* (28,6%). Preferire una scuola piuttosto che un'altra, tuttavia, può essere una scelta che, almeno in parte, si propone come svincolata dalle prospettive lavorative future: il sostenere di essersi iscritto *per ambire ad una buona preparazione culturale di base* è una posizione particolarmente diffusa tra le ragazze (55,4%) e molto meno tra i ragazzi (41,1%). Di minor significato (tra il 20 e il 25%) sono le motivazioni di carattere esplicitamente strumentali (*la vicinanza da casa*), imitative (*per seguire gli stessi studi di fratelli o amici*), od orientate al riconoscimento sociale (*per il prestigio della scuola*). Ancora più marginale è (un intervistato ogni sette) la scelta dettata dalla *relativa facilità degli studi*.

È interessante notare come tra maschi e femmine le differenze riguardino soprattutto le valenze *culturali* dell'istruzione, mentre per le altre dimensioni i valori si eguagliano, anzi si potrebbe sostenere che anche nelle istanze professionalizzanti le donne siano leggermente più motivate dei compagni. Se però spostiamo l'attenzione su quel gruppo di giovani che si sono iscritti all'università o ad un corso parauniversitario le ragioni della scelta sembrano prospettare una più accentuata differenza di sesso (cfr. grafico 1.2).

In questo caso, subito dopo l'elemento vocazionale (qui quasi unanime), emerge in modo evidente come le aspettative di ruolo agiscano tra i maschi con maggiore intensità e maggiore condizionamento. Così il corso di laurea è scelto dai maschi in stretto collegamento con le sue potenzialità professionali (58,9%) e per il riconosciuto prestigio sociale che viene presupposto col conseguimento del titolo (42,6%); tra le ragazze queste stesse motivazioni appaiono fortemente sottodimensionate dimostrandosi meno legate alla necessità di uno

sich auch weniger vom Erfolgsdenken angezogen (nur eine kleine Minderheit - 13,7% - achtet auf das soziale Prestige).

sbocco facilitato nel mercato del lavoro (solo il 35,5%) e, soprattutto, meno attratte da orientamenti connotati da forte *achievement* (una piccola minoranza guarda al prestigio: 13,7%).

Tabelle 1.4 / Tabella 1.4

### Gründe für die Wahl der Oberschule

Werte in Prozent; Mehrfachantworten; befragte Gruppe: derzeit oder ehemals an Oberschulen eingeschriebene Jugendliche

### Motivazioni alla scelta degli studi secondari superiori

Valori percentuali, risposte multiple, base: iscritti o ex-iscritti alla scuola media superiore

	Insgesamt  Totale	Geschlecht Sesso		Sprachgruppe/Wohnort Gruppo linguistico/residenza			
		Männlich	Weiblich	Dt./ Landge- meinden	Dt./ Städte	Ital.	Ladin.
		Maschi	Femmine	Tedesco comuni rurali	Tedesco città	Italiano	Ladino
Interesse an den angebotenen Fächern Interesse per le materie insegnate	83,8	86,4	81,8	83,6	84,7	83,1	89,8
Gute Berufsvorbereitung durch Matura Per una buona preparazione professionale data dal diploma	63,8	67,5	60,9	69,4	60,3	51,2	67,2
Erlangung einer guten Allgemeinbildung Per una buona preparazione culturale di base	49,1	41,1	55,4	42,4	43,2	68,2	50,2
Um gleich nach der Matura eine Stelle zu finden Per trovare un lavoro subito dopo il diploma	33,7	31,3	35,7	32,9	28,7	36,4	33,5
Um leicht Zugang zu einem Universitätsstudium zu finden Per poter accedere con facilità agli studi universitari	28,6	26,8	30,0	21,1	34,6	38,3	23,7
Weil die Schule günstig gelegen ist, nahe am Wohnort Perché la scuola era comoda, vicino a casa	24,8	21,6	27,3	25,8	32,7	18,5	30,9
Um dieselbe Schule wie Geschwister/Freunde zu besuchen Per seguire gli stessi studi di fratelli/amici	22,5	19,9	24,5	22,3	29,8	19,8	14,6
Wegen des gesellschaftlichen Ansehens der Schule Per il riconosciuto prestigio della scuola	22,0	22,1	21,9	21,7	27,3	21,3	30,2
Weil diese Schule vergleichsweise leicht ist Per la relativa facilità degli studi	14,4	15,6	13,4	14,8	12,8	14,8	18,5

Die vorliegende Untersuchung liefert noch ein weiteres Ergebnis zu den Gründen für die Studienwahl, und zwar betrifft dies die persönliche Einschätzung der Studienwahl. Auf die Frage, ob sie sich noch einmal an derselben Oberschule bzw. für dasselbe universitäre/parauniversitäre Studium einschreiben würden, wenn sie die Zeit zurückdrehen könnten, antworten die meisten Jugendlichen mit „ja“. Dennoch kann man jenen doch nennenswerten Prozentsatz von Jugendlichen nicht übersehen (ein Viertel im universitären Bereich, ein Drittel im Oberschulbereich), welcher sich bei einer erneuten Entscheidungsmöglichkeit für etwas anderes entscheiden würde, wahrscheinlich für einen anderen Studiengang. Dieses Ergebnis, zusammen mit dem nicht unbedeutenden

Un ultimo riscontro dal punto di vista motivazionale offerto dalla ricerca riguarda la valutazione della scelta operata. Richiesto ai giovani intervistati se, potendo tornare indietro al momento della scelta, si riscriverebbero alla stessa scuola superiore o facoltà universitaria (o corso parauniversitario), la maggioranza confermerebbe l'iscrizione. Nondimeno non può passare inosservata quella consistente minoranza (un quarto per quanto riguarda l'esperienza universitaria, un terzo per quanto riguarda l'esperienza nella scuola superiore) che rivolgerebbe il proprio interesse a qualcosa di diverso (con più probabilità a un differente tipo di studi); questo dato, se considerato insieme alla significativa percentuale di coloro che abbandonano gli studi, mostra quanto sia impor-

Prozentsatz von Studienabbrechern, zeigt, wie wichtig ein effizienteres Beratungssystem ist, das den Jugendlichen zu einer überlegteren und bewussteren Entscheidung verhilft.

tante l'azione di un più efficiente meccanismo orientativo che sappia guidare i giovani studenti a scelte più meditate e più consapevoli.

Grafik 1.2 / Grafico 1.2

### Gründe für die Wahl des universitären/parauniversitären Studiums

Werte in Prozent; Mehrfachantworten; befragte Gruppe: derzeit oder ehemals an der Universität/an einem parauniversitären Kurs eingeschriebene Jugendliche

### Motivazioni alla scelta degli studi universitari o parauniversitari

Valori percentuali, risposte multiple, base: iscritti o ex-iscritti alla università o a corsi parauniversitari

Interesse an den angebotenen Fächern  
Interesse per le materie insegnate

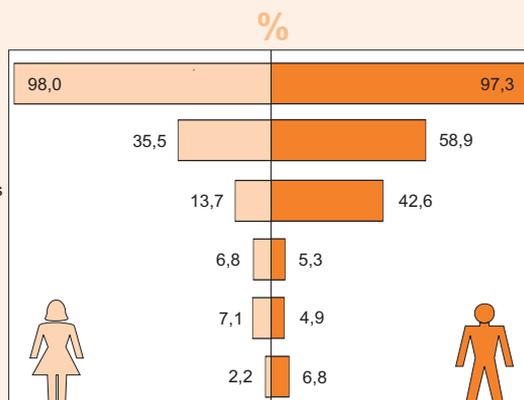
Um mit dem Doktorat/Diplom leicht eine Stelle zu finden  
Per trovare facilmente un lavoro dopo la laurea/il diploma

Wegen des gesellschaftlichen Ansehens dieses Doktorats/Diploms  
Per il riconosciuto prestigio di quel tipo di laurea/diploma

Weil die Ausbildungsstätte günstig gelegen ist, nahe am Wohnort  
Perché la scuola era comoda, vicino a casa

Weil dieses Studium vergleichsweise leicht ist  
Per la relativa facilità degli studi

Um dasselbe Studium wie Geschwister/Freunde zu absolvieren  
Per seguire gli stessi studi di fratelli/amici



astat LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

Grafik 1.3 / Grafico 1.3

### Persönliche Einschätzung der Studienwahl

Werte in Prozent; Mehrfachantworten; befragte Gruppe: derzeit oder ehemals an der entsprechenden Schulstufe eingeschriebene Jugendliche

### Valutazione sulla scelta degli studi

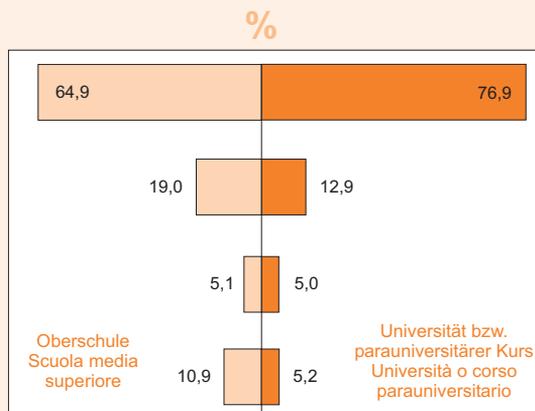
Valori percentuali, risposte multiple, base: iscritti o ex-iscritti ai rispettivi ordini scolastici

Ich würde mich für dasselbe Oberschulstudium/Doktoratstudium/parauniversitäre Studium entscheiden.  
Mi iscriverei allo stesso tipo di scuola/corso di laurea/diploma.

Ich würde mich für ein anderes Oberschulstudium/Doktoratstudium/parauniversitäres Studium entscheiden.  
Mi iscriverei ad un altro tipo di scuola/corso di laurea/diploma.

Ich würde mich nicht mehr für ein Oberschulstudium/Doktoratstudium/parauniversitäres Studium entscheiden, sondern gleich arbeiten gehen.  
Non mi iscriverei alla scuola superiore/università/diploma e andrei subito a lavorare.

Weiß nicht  
Non so



astat LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

### 1.3 Der Besuch der Berufsschulen

Der Besuch von Berufsschulen ist in Südtirol seit jeher weit verbreitet. Die Statistiken bestätigen diese Tatsache, denn sie geben die Zahl der Jugendlichen, die wenigstens einen berufsbildenden Kurs besucht haben, mit 30,5% an. Dabei zeigt sich ein starker Mehranteil von Buben und - betrachtet man Sprachgruppe und Wohnort - von deutschsprachigen Jugendlichen, die in kleinen Orten wohnen (mehr als 35%). Die italienischsprachigen Jugendlichen hingegen scheinen sich von Berufsschulen weniger angesprochen zu fühlen (ca. 20%). Über die Hälfte aller Jugendlichen, die einen berufsbildenden Kurs wählen, schreibt sich sofort nach Abschluss der Pflichtschule an der Berufsschule ein (insgesamt 16% der Befragten). Weniger verbreitet sind die von den Berufsschulen angebotenen Kurse zweiten Grades, welche sich an jene richten, die bereits ein Oberschuldiplom haben (insgesamt 3,8% der befragten Jugendlichen in den hier berücksichtigten Altersgruppen). Wichtiger sind hier, weil sie mehr Jugendliche ansprechen, die so genannten „kurzen“ berufsbildenden Kurse, die von öffentlichen oder privaten Körperschaften (8,3%) bzw. direkt von den Betrieben (5,9%) angeboten werden. Abgesehen von einer gewissen Fragmentierung, welche wahrscheinlich auf die Vielfalt des Angebots zurückzuführen ist, bestätigen unsere Ergebnisse lediglich ein Phänomen, das bereits allseits bekannt ist: Im Gegensatz zum restlichen Italien sind Berufsschulen in Südtirol eine echte Alternative zur Fortsetzung der Schulkarriere und nicht nur eine Notlösung.

### 1.3 La frequenza alla formazione professionale

L'iscrizione alla formazione professionale è in Alto Adige tradizionalmente consistente. I dati confermano questo aspetto indicando nel 30,5 la percentuale di giovani che hanno frequentato almeno un corso di formazione professionale. Tra di essi emerge un sovradimensionamento maschile e, tra i gruppi linguistici incrociati con la dimensione territoriale, dei giovani di lingua tedesca residenti nei piccoli comuni (più del 35%). Al contrario i giovani di lingua italiana sembrano meno coinvolti (intorno al 20%) dei loro coetanei. Più della metà dei giovani che segue un corso di avviamento al lavoro si iscrive ad un Centro di Formazione Professionale subito dopo il conseguimento del titolo dell'obbligo (nel complesso è il 16% del campione). Meno diffusi i corsi sempre erogati da Centri di Formazione Professionale ma di secondo livello, cioè che si rivolgono a studenti che hanno conseguito il diploma di scuola media superiore (in totale questi corsi riguardano il 3,8% della popolazione giovanile delle età considerate). Più significativi, in quanto a capacità di coinvolgimento, i corsi professionalizzanti brevi, organizzati da enti pubblici o privati (8,3%) e quelli organizzati direttamente dalle aziende (5,9%). Al di là di una certa frammentazione, probabilmente dovuta alla ricchezza dell'offerta, i risultati non fanno altro che ribadire un fenomeno già ampiamente conosciuto: in Alto Adige, a differenza del resto d'Italia, la formazione professionale si propone più come una scelta alternativa al proseguimento scolastico che come una scelta residuale di ripiego.

Grafik 1.4 / Grafico 1.4

#### Besuch von berufsbildenden Kursen Werte in Prozent

#### Frequenza di corsi di formazione professione Valori percentuali

Ja, jetzt gerade Sì, attualmente	11,3	13,5	9,0	13,8	10,8	5,6	9,2
Ja, in der Vergangenheit Sì, in passato	19,2	20,8	17,7	21,3	15,6	14,9	19,4
Nein, nie No, mai	69,5	65,7	73,4	64,9	73,6	79,5	71,5
		Geschlecht Sesso		Sprachgruppe/Wohnort Gruppo linguistico/residenza			
		Männlich Maschi	Weiblich Femmine	Dt. / Landgemeinden Tedesco comuni rurali	Dt. / Städte Tedesco città	Ital. Italiano	Ladin. Ladino



## 2 Südtirols Jugend und der Eintritt ins Berufsleben

### I percorsi verso il lavoro dei giovani altoatesini

Carlo Buzzi

#### 2.1 Derzeitige Beschäftigungslage

Die Schwierigkeiten der italienischen Wirtschaft, neue Arbeitsplätze zu schaffen, scheinen Südtirol nicht zu berühren, denn hier ist es, ähnlich wie in anderen Provinzen des Nord-Ostens, relativ leicht für die Jugendlichen, eine erste Anstellung zu finden (siehe Tab. 2.1). Die Beschäftigungsquote unter den jungen Südtirolern im Alter zwischen 15 und 25 Jahren ist mit 51,5% ausgesprochen hoch: Aufgeteilt nach Altersgruppen ergeben sich 9,3% für die 14- bis 16-Jährigen, 32,8% für die 17- bis 19-Jährigen, 69,7% für die 20- bis 22-Jährigen und 85,0% für die 23- bis 25-Jährigen. Die Arbeitslosenrate hingegen ist extrem niedrig und bewegt sich insgesamt um die 1,7%. In Wirklichkeit konzentriert sie sich auf die Altersgruppe zwischen 20 und 22 Jahren, wo sie 5,2% erreicht. Klarerweise ist in dieser Altersgruppe die Nachfrage nach Arbeit am größten, denn es gibt hier einen nicht unbedeutenden Prozentsatz von Jugendlichen, die auf der Suche nach der ersten Stelle sind. Bis zum 19. Lebensjahr sind nur sehr wenige Jugendliche auf Jobsuche, denn wer seine Schullaufbahn abbricht, tut dies meistens, weil er schon Aussichten auf eine Stelle hat. Jenseits der 22 Jahre sinkt die Arbeitslosenrate auf 1,1%, was anzeigt, dass der Südtiroler Arbeitsmarkt die jungen Arbeitskräfte sehr gut aufnehmen kann.

Die niedrige Arbeitslosenrate bedingt ihrerseits einen Prozentsatz an Erwerbstätigen unter Südtirols Jugend, der an Vollbeschäftigung grenzt. Der weitaus größte Teil der Nicht-Er-

#### 2.1 La posizione rispetto all'occupazione

Le difficoltà del sistema economico italiano a produrre nuova occupazione non sembrano aver coinvolto l'Alto Adige che, al pari delle altre province del Nord-est, mostra una relativa facilità di collocamento lavorativo per le generazioni che si affacciano per la prima volta sul mercato del lavoro (cfr. tab. 2.1). Il tasso di occupazione dei giovani altoatesini in età compresa tra i 15 e i 25 anni è elevatissimo: nel complesso è del 51,5% (disaggregando per età si va dal 9,3% dei 14-16enni, al 32,8% dei 17-19enni, al 69,7% dei 20-22enni fino ad arrivare all'85,0% dei 23-25enni). Il tasso di disoccupazione è al contrario assai modesto attestandosi complessivamente intorno all'1,7%, ma in realtà si concentra nella fascia di età compresa tra i 20 e i 22 anni dove raggiunge il 5,2%; evidentemente è in questa fascia che si massimizza la domanda di lavoro, ragione per la quale troviamo una quota significativa di giovani in cerca di prima occupazione. Fino ai 19 anni pochissimi giovani cercano lavoro: chi esce dal circuito formativo lo fa perché evidentemente aveva già prospettive di lavoro; oltre i 22 anni l'incidenza dei disoccupati scende all'1,1%, mostrando l'elevata capacità di assorbimento del mercato del lavoro giovanile altoatesino.

Il basso tasso di disoccupazione produce una percentuale di popolazione giovanile attiva molto vicina a quella occupata. Tra i non attivi la stragrande maggioranza è costituita da stu-

werbstätigen besteht aus Vollzeitstudenten bzw. -schülern (90,5% bei den 14- bis 16-Jährigen, 66,8% bei den 17- bis 19-Jährigen, 24,3% bei den 20- bis 22-Jährigen und 10,0% bei den 23- bis 25-Jährigen). Die Mädchen, die sich als Hausfrauen bezeichnen, sind zwar fast ausschließlich in der Altersgruppe der 23- bis 25-Jährigen zu finden, stellen aber eine kleine Minderheit dar (7,8%).

Diese Daten zeigen uns, wie sehr die Dynamik der Beschäftigung mit der Dynamik der Schulbildung verbunden ist. Man könnte sogar sagen, dass der relativ niedrige Ausbildungsgrad der Südtiroler Jugend eng mit der Tatsache zusammenhängt, dass die Jugendlichen gute Berufsaussichten haben, auch wenn sie nicht besonders gut ausgebildet sind.

Zwei Aspekte scheinen das Verhältnis Schulbildung-Berufsaussichten noch genauer zu beschreiben, denn die beiden Begriffe stehen nicht in einem direkten Verhältnis, sondern verhalten sich etwas diskontinuierlich je nach Geschlecht und Wohnort (die Zugehörigkeit zu einer der drei Sprachgruppen scheint hingegen nebensächlich zu sein):

- Der Unterschied zwischen den beiden Geschlechtern (55,6% der jungen Männer sind beschäftigt, aber nur 46,8% der jungen Frauen) scheint nicht so sehr auf eine größere Schwierigkeit der Frauen bei der Stellensuche zurückzuführen zu sein, sondern eher auf den größeren Hang der Frauen zur Fortsetzung der Schullaufbahn.
- Ähnlich geht das Wohnen in der Stadt mit einer niedrigeren Beschäftigungsrate, aber auch mit einem höheren Ausbildungsgrad einher (ganz unabhängig von der Sprachgruppe). Die befragte Untergruppe von in der Stadt wohnhaften deutschsprachigen Jugendlichen ist zu 41,5% erwerbstätig, ganz ähnlich wie die italienischsprachige Untergruppe, die zu 42,7% erwerbstätig ist. Jene deutschsprachigen Jugendlichen hingegen, die in kleinen Orten wohnen, sind zu 55,8% erwerbstätig und die ladinischsprachigen Jugendlichen gar zu 65,8%.

Von den Erwerbstätigen befindet sich der weitaus größte Teil in einem lohnabhängigen Arbeitsverhältnis. Je nach Altersgruppe ändert sich jedoch auch die Art des Arbeitsvertrages.

denti a tempo pieno (che sono il 90,5% dei 14-16enni, il 66,8% dei 17-19enni, il 24,3% dei 20-22enni, il 10,0% dei 23-25enni). Le ragazze che si dichiarano casalinghe, pur concentrandosi quasi esclusivamente nell'ultima fascia di età, rimangono una ristretta minoranza (il 7,8% delle 23-25enni).

Questi dati mostrano come le dinamiche dell'occupazione siano in stretto rapporto con quelli dell'istruzione. Anzi, si può sostenere che il relativamente basso tasso di scolarizzazione riscontrato tra i giovani altoatesini sia in buona parte determinato dalle buone possibilità di lavoro che il territorio offre a giovani anche non particolarmente professionalizzati.

Due fenomeni qualificano maggiormente il rapporto studio-lavoro, in quanto esso sembra declinarsi in modo disomogeneo per sesso e per residenza (l'influenza dell'appartenenza ai tre gruppi linguistici è invece trascurabile):

- il divario tra i generi (i maschi risultano più occupati delle donne: 55,6% contro 46,8%) non appare dovuto ad una maggiore difficoltà di collocamento al lavoro femminile quanto alla maggiore propensione di esse al proseguimento degli studi;
- parimenti il risiedere in un'area urbana produce un minor tasso di occupazione ma un maggior tasso di scolarizzazione e ciò indipendentemente dal gruppo linguistico: il sottocampione costituito da giovani tedeschi residenti in città risulta infatti in posizione lavorativa per il 41,5% dei casi, percentuale molto vicina a quella del sottocampione di lingua italiana (42,7%); al contrario i tedeschi che risiedono nei piccoli comuni sono occupati per il 55,8% ed i giovani ladini addirittura per il 65,8%.

All'interno degli occupati, la stragrande maggioranza si trova in posizione dipendente. Tuttavia a seconda della fascia di età cambia il tipo di contratto.

Tabelle 2.1 / Tabella 2.1

**Derzeitiger Beschäftigungsstand**

Werte in Prozent je Kolonne

**Posizione rispetto all'occupazione**

Valori percentuali per colonna

	Ins- gesamt	Geschlecht Sesso		Alter Età				Sprachgruppe/Wohnort Gruppo linguistico/residenza			
		Männ- lich	Weib- lich	14-16	17-19	20-22	23-25	Dt./ Landge- meinden	Dt./ Städte	Ital.	Ladin.
	Totale	Maschi	Fem- mine	14-16	17-19	20-22	23-25	Tedesco comuni rurali	Tedesco città	Italiano	Ladino
Lohnabhängige Arbeit mit unbefristetem Vertrag Lavoro dipendente con contratto a tempo indeterminato	29,7	31,4	27,9	1,1	12,3	42,9	56,1	34,9	18,0	22,7	33,5
Lohnabhängige Arbeit mit befristetem Vertrag Lavoro dipendente con contratto a tempo determinato	7,5	6,3	8,6	1,1	1,8	12,1	13,4	5,3	13,9	8,7	14,1
Lohnabhängige Arbeit mit Lehr- lingsvertrag Lavoro dipendente con contratto di apprendistato	6,4	8,3	4,5	5,8	13,0	5,7	1,9	7,6	5,4	4,8	4,8
Selbstständige Arbeit (Unternehmer, Kaufleute, Handwerker, Freiberufler) Lavoro autonomo (imprenditori, commercianti, artigiani, liberi professionisti)	1,8	2,6	0,8	-	-	1,9	4,4	1,5	1,0	1,7	6,6
Mithilfe im Familienbetrieb Coadiuvanti nell'azienda familiare	1,7	2,4	1,0	-	0,3	1,1	4,8	2,5	1,4	-	2,0
Arbeitslose oder auf der Suche nach der ersten Stelle Disoccupati o in cerca di prima occupazione	1,7	1,5	2,0	0,2	0,5	5,2	1,1	1,6	1,8	2,0	1,9
Hausfrauen Casalinghe	1,3	-	2,6	-	-	0,7	3,9	1,7	0,8	-	-
Vollzeitstudent bzw. -schüler Studenti a tempo pieno	45,7	42,9	48,6	90,5	66,8	24,3	10,0	40,9	55,8	55,3	32,3
Arbeitende Studenten (betrifft auch gelegentliche Arbeiten) Studenti lavoratori (compresi lavori saltuari)	4,4	4,6	4,0	1,3	5,4	6,0	4,4	4,0	1,8	4,8	4,8

Unbefristete Arbeitsverhältnisse sind eher selten unter den 14- bis 16-Jährigen (nur 1,1% jener Altersgruppe), werden dann aber immer häufiger, nämlich 12,3% unter den 17- bis 19-Jährigen, 42,9% unter den 20- bis 22-Jährigen und 56,1% unter den 23- bis 25-Jährigen.

In den ersten drei Altersgruppen gibt es zwischen 1% und 12% an befristeten Arbeitsverhältnissen, während es in der letzten Altersgruppe 13,4% sind. Die Dauer der befristeten Arbeitsverträge dieser Jugendlichen beläuft sich durchschnittlich auf ein Jahr oder weniger.

I lavoratori assunti a tempo indeterminato sono una piccola quota tra i 14-16enni (solo l'1,1% degli occupati di quella coorte) ma si accrescono progressivamente diventando il 12,3% tra i 17-19enni occupati, il 42,9% tra i 20-22enni e il 56,1% tra i 23-25enni.

I lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato presentano percentuali oscillanti tra il 1% e il 12% degli occupati nelle prime tre fasce di età mentre sono 13,4% per l'ultimo gruppo di età. Il contratto medio di assunzione per questi lavoratori è in genere inferiore od uguale ad un anno.

Am meisten Lehrlinge findet man in den Altersgruppen zwischen 14 und 16 Jahren (zwei Drittel dieser Gruppe) und zwischen 17 und 19 Jahren (etwas mehr als zwei Fünftel).

Das Unternehmertum schließlich scheint bei der Südtiroler Jugend nur eine Randerscheinung zu sein; Unternehmer, Handwerker, Kaufleute und Freiberufler belaufen sich nicht einmal auf 2% bei den 20- bis 22-Jährigen und auf knapp über 4% bei den 23- bis 25-Jährigen. Diese Prozentsätze steigen auf jeweils 3,0% bzw. 9,2%, wenn man die Mithilfe im Familienbetrieb dazuzählt.

Nach verschiedenen Wirtschaftszweigen betrachtet (siehe Tab. 2.2), bietet der Tertiärsektor der Jugend die meisten Arbeitsplätze (kommerzielle u. touristische Dienstleistungsbetriebe, öffentliche Verwaltung: 55,6%). Nicht zu unterschätzen ist auch der Prozentsatz von Stellen im Sekundärsektor (36,9%, davon entfallen zwei Drittel auf das Handwerk und das restliche Drittel auf die Industrie). Ein kleiner Anteil der Südtiroler Jugendlichen ist schließlich in der Landwirtschaft beschäftigt (der Primärsektor bietet 7,5% der jungen Erwerbstätigen eine Stelle).

Gli apprendisti si concentrano tra i 14 e i 16 anni di età (sono i due terzi degli occupati) e tra i 17 e i 19 anni di età (sono un po' più dei due quinti).

Infine l'imprenditoria giovanile appare del tutto residuale in quanto imprenditori, artigiani, commercianti, liberi professionisti non arrivano al 2% tra i 20-22enni e superano di poco il 4% tra i 23-25enni; queste percentuali arrivano rispettivamente al 3,0% e al 9,2% se si aggiunge la quota dei coadiuvanti nell'azienda familiare.

Considerando i settori di attività economica (cfr. tab. 2.2), gli sbocchi occupazionali che maggiormente si offrono alle nuove generazioni sono quelli del comparto terziario (servizi commerciali, turistici, della pubblica amministrazione: 55,6%); non disprezzabile è la quota delle attività del comparto secondario (36,9%, i due terzi del quale assorbito dal settore dell'artigianato e il terzo rimanente da quello industriale). Infine, una piccola percentuale residua di giovani risulta occupata nell'agricoltura (il comparto primario coinvolge il 7,5% dei giovani occupati).

Tabelle 2.2 / Tabella 2.2

### Erwerbstätige nach Wirtschaftszweigen

Werte in Prozent je Kolonne; befragte Gruppe: erwerbstätige Jugendliche

#### Occupati per settore economico

Valori percentuali per colonna; base: occupati

	Ins- gesamt  Totale	Geschlecht Sesso		Alter Età				Sprachgruppe/Wohnort Gruppo linguistico/residenza			
		Männ- lich	Weib- lich	14-16	17-19	20-22	23-25	Dt./ Landge- meinden	Dt./ Städte	Ital.	Ladin.
		Maschi	Fem- mine	14-16	17-19	20-22	23-25	Tedesco comuni rurali	Tedesco città	Italiano	Ladino
Landwirtschaft Agricoltura	7,5	9,9	4,4	13,8	1,0	6,5	9,5	9,2	9,3	-	3,3
Industrie Industria	12,5	19,2	4,1	1,6	14,0	11,7	13,4	8,2	5,7	39,4	3,0
Handwerk Artigianato	24,4	37,1	8,6	58,9	37,4	27,4	15,8	29,7	14,8	10,2	36,4
Handel Commercio	20,1	12,9	29,0	5,9	29,9	21,2	17,5	18,8	20,4	24,0	3,4
Tourismus Turismo	10,7	6,4	16,1	18,1	12,5	11,0	9,4	11,1	17,0	4,8	24,1
Andere Dienstleistungen und öffentliche Verwaltung Altri servizi e amministraz. pubblica	24,8	14,5	37,7	1,6	5,2	22,2	34,3	23,0	32,8	21,6	29,7

Unterscheidet man nach den verschiedenen Untergruppen, so ergibt sich ein starkes inneres Ungleichgewicht:

- Fast alle jungen Frauen sind im Tertiärsektor beschäftigt: Ganze 82,8% aller erwerbstätigen Mädchen arbeiten in Dienstleistungsbetrieben, im Tourismus oder im Handel. Bei den jungen Männern hingegen herrschen Handwerk und Industrie vor (56,3%), während nur ein Drittel von ihnen (33,8%) im Tertiärsektor beschäftigt ist.
- Bei jenen Jugendlichen, die sehr früh in das Erwerbsleben eintreten und deshalb auch nur einen niedrigen Ausbildungsgrad haben, herrschen Stellen im Handwerk und im Tourismus bzw. Handel vor. Mit zunehmendem Alter - und deshalb wahrscheinlich auch mit zunehmendem Ausbildungsniveau - steigt die Zahl der Jugendlichen, die in Dienstleistungsbetrieben und in der öffentlichen Verwaltung tätig sind.
- Abgesehen von diesen Bemerkungen zeigt uns die Analyse der Beschäftigungsstruktur nach Wirtschaftszweigen und nach Tendenz zum Weiterstudieren der beiden Geschlechter, dass in Südtirol immer stärker eine Polarisierung zu Tage tritt: Da sind auf der einen Seite die jungen Frauen, tendenziell besser ausgebildet, in Dienstleistungsbetrieben beschäftigt und wahrscheinlich in einem Angestelltenverhältnis; auf der anderen Seite finden wir die jungen Männer, weniger ausgebildet, frühzeitig in ein Arbeitsverhältnis in Industrie oder Handwerk eingetreten und oft mit manueller Arbeit beschäftigt (welche jedoch oft qualifiziert ist). Eingehende Studien werden diese Phänomene genauer untersuchen müssen. Falls sich diese Tendenzen jedoch bestätigen sollten, kann man mittelfristig tiefgreifende Veränderungen in Südtirols Bevölkerungsstruktur voraussagen.

L'articolazione per variabili strutturali mostra una forte disomogeneità interna:

- la terzialisazione del lavoro femminile è quasi totale: ben l'82,8% delle ragazze occupate risulta impiegata nei servizi, nel turismo o nel commercio; tra gli uomini invece prevalgono le occupazioni artigianali ed industriali, che insieme raggiungono il 56,3%, mentre al terziario afferisce solo un terzo (33,8%) della forza lavoro maschile;
- tra coloro che si rivolgono precocemente al mercato del lavoro - e che quindi risultano in possesso di modeste credenziali educative - il settore artigianale e quello turistico-commerciale sono prevalenti. In seguito, al crescere dell'età - e verosimilmente del livello di istruzione - aumenta fortemente l'incidenza dei servizi e della pubblica amministrazione.
- Al di là di queste annotazioni, l'analisi dell'occupazione giovanile, declinata per settore economico e rapportata alla diversa disponibilità al proseguimento scolastico evidenziata dal confronto tra generi, mostra come in Alto Adige si stia delineando una polarizzazione che vede da una parte le giovani donne, tendenzialmente più istruite, occupate nei servizi e verosimilmente in posizione impiegatizia, dall'altra i giovani uomini, meno istruiti, precocemente inseriti nel mercato del lavoro nei settori industriali ed artigianali e verosimilmente in posizione di lavoro manuale (seppur spesso qualificato). Studi più approfonditi dovranno mettere meglio in luce questi fenomeni, tuttavia, se queste tendenze dovessero essere confermate, sarà possibile ipotizzare nel medio periodo il consolidarsi di significative trasformazioni negli assetti della struttura della popolazione altoatesina.

## 2.2 Der Arbeitsmarkt der Jugendlichen in den verschiedenen Landesteilen

In den vier Bezirken, in die Südtirol für statistische Zwecke eingeteilt ist, gibt es sehr unterschiedliche Beschäftigungsmuster. Im Folgen-

## 2.2 I mercati del lavoro giovanile interni alla Provincia

I quattro comprensori statistici della provincia altoatesina mostrano una ben differenziata situazione occupazionale. Per questa ragione

den werden deshalb einige Besonderheiten aufgezeigt, die zu einer Abgrenzung der beiden Bezirke Bozen und Brixen-Sterzing (auf einer Nord-Süd-Achse gelegen und in vielerlei Hinsicht einander ziemlich ähnlich) gegenüber den Bezirken Vinschgau (Meran-Schlanders) und Pustertal (Bruneck) führen, welche andere Eigenheiten aufweisen (siehe Grafiken 2.1 und 2.2).

- Der statistische Bezirk Bozen kennzeichnet sich durch eine große Anzahl von Vollzeitstudenten bzw. -schülern (46,8%). Unter den Erwerbstätigen herrschen eindeutig unbefristete Arbeitsverhältnisse vor. Obwohl dies insgesamt nur ein sehr kleines Phänomen ist, verzeichnet man hier den größten Prozentsatz an jungen Unternehmern. Die Arbeitslosenrate liegt knapp über 2%. Die vier Wirtschaftszweige, die den Jugendlichen die meisten Stellen bieten, sind der Reihe nach öffentliche Verwaltung und Dienstleistungsbetriebe (27,7%), Handwerk (22,0%), Handel (20,4%) und Industrie (15,8%); Tourismus und Landwirtschaft spielen eine Nebenrolle.
  - Der statistische Bezirk Brixen-Sterzing kann mit dem Bezirk Bozen verglichen werden, was das Verhältnis zwischen Studenten bzw. Schülern (52,6%) und Erwerbstätigen betrifft und auch was die Art der Beschäftigungsverhältnisse angeht. Die Arbeitslosenrate ist ebenfalls ziemlich ähnlich (sie liegt bei fast 3%). Etwas anders verteilt ist hingegen das Gewicht der einzelnen Wirtschaftszweige: An erster Stelle finden wir das Handwerk (27,7%), dann kommen die öffentliche Verwaltung und die Dienstleistungsbetriebe (23,7%), gefolgt von Tourismus (18,4%) und Industrie (14,6%). Anders ausgedrückt, im Tertiärsektor wird hier der Handel durch den Tourismus ersetzt.
  - Der statistische Bezirk Bruneck weist den niedrigsten Prozentsatz an Vollzeitstudenten bzw. -schülern auf (40,1%), hat aber dafür den höchsten Prozentsatz an Werkstudenten (6,4%). Betrachtet man die Beschäftigungsstrukturen, so sieht man, dass die Zahl an unbefristeten Arbeitsverhältnissen unter den Lohnabhängigen auf Provinzebene gesehen ziemlich hoch ist (39,0%). Die wichtigsten Wirtschaftszweige sind Handwerk (27,3%), öffentliche Verwaltung (27,3%), Industrie (15,8%) und Handel (20,4%).
- si espongono qui di seguito alcune caratteristiche peculiari che vedono il territorio posto sulla direttrice nord-sud, i comprensori di Bolzano e di Bressanone-Vipiteno per molti versi piuttosto simili, contrapporsi ai comprensori della Val Venosta (Merano-Silandro) e della Val Pusteria (Brunico) che sono portatori di specificità loro proprie (cfr. grafici 2.1 e 2.2).
- Il comprensorio statistico di Bolzano si caratterizza per un forte numero di studenti a tempo pieno (46,8%); tra gli occupati prevale di gran lunga la figura del lavoratore con contratto a tempo indeterminato; pur limitatissima a livello assoluto, l'imprenditoria giovanile trova qui la massima diffusione. Il tasso di disoccupazione supera di poco il 2%. I quattro settori che offrono maggiori possibilità ai giovani sono, nell'ordine, amministrazione pubblica e servizi (27,7%), artigianato (22,0%), commercio (20,4%) e industria (15,8%); residuali turismo e agricoltura.
  - Il comprensorio statistico di Bressanone-Vipiteno è del tutto paragonabile al precedente per quanto riguarda il rapporto studenti (52,6%) e occupati e per quanto riguarda la distribuzione per posizioni professionali. Anche il tasso di disoccupazione è abbastanza simile (sfiora il 3%). Un po' diversa è invece la rilevanza dei settori che vedono primeggiare l'artigianato (27,7%), l'amministrazione pubblica e servizi (23,7%), il turismo (18,4%) e l'industria (14,6%). In altre parole, nel comparto terziario qui il turismo si sostituisce al commercio.
  - Il comprensorio statistico di Brunico vede una presenza di studenti a tempo pieno assai esigua (40,1%), la più bassa della provincia; in compenso la quota di lavoratori-studenti è la più elevata (6,4%). Dal punto di vista occupazionale i lavoratori dipendenti assunti con contratti a tempo indeterminato sono molto numerosi, se confrontati alle medie provinciali (il 39,0%). I settori trainanti appaiono essere l'artigianato (27,3%), l'amministrazione pubblica e

tung und Dienstleistungsbetriebe (20,8%), Handel (19,2%) und Tourismus (17,0%), während die Industrie weniger ins Gewicht fällt als in den vorher betrachteten Bezirken.

- Der statistische Bezirk Meran-Schlanders weist eine geringere Anzahl von Vollzeitstudenten bzw. -schülern auf (43,6%) als die Bezirke Bozen und Brixen-Sterzing, liegt dabei aber immer noch vor dem Bezirk Bruneck. Unbefristete Arbeitsverhältnisse gibt es relativ wenige (24,1%), während die befristeten Arbeitsverhältnisse und die Lehrlingsverträge mit je 10% hier - auf Provinzebene gerechnet - am zahlreichsten sind. Auch wenn die Prozentsätze absolut gesehen sehr niedrig sind, gibt es hier die meisten Helfer im Familienbetrieb und die meisten Hausfrauen. Was das Gewicht der einzelnen Wirtschaftszweige betrifft, so finden wir hier nach Handwerk (24,6%), Handel (24,6%), öffentlicher Verwaltung und Dienstleistungsbetrieben (23,8%) die Landwirtschaft mit einem Prozentsatz (12,1%), der doppelt so hoch ist wie in den anderen drei Bezirken.

servizi (20,8%), il commercio (19,2%) e il turismo (17,0%), mentre l'industria appare un po' meno significativa che nei comprensori precedenti.

- Il comprensorio statistico di Merano-Silandro presenta un'incidenza di studenti a tempo pieno (43,6%) minore a quella dei primi due territori di Bolzano e di Bressanone-Vipiteno, ma superiore a quella di Brunico. I lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato sono relativamente pochi (24,1%), mentre le figure a tempo determinato e gli apprendisti superano ciascuna il 10% collocandosi in testa alla classifica provinciale. Inoltre in questo comprensorio, pur con percentuali in assoluto modeste, troviamo l'incidenza maggiore di coadiuvanti nelle aziende familiari e di casalinghe. Tra i settori economici, dopo artigianato (24,6%), commercio (24,6%), amministrazione pubblica e servizi (23,8%), compare l'agricoltura (12,1%) che ha un'incidenza doppia rispetto alle altre tre realtà della provincia.

Grafik 2.1 / Grafico 2.1

**Derzeitiger Beschäftigungsstand**

Werte in Prozent

**Posizione rispetto all'occupazione**

Valori percentuali

		Meran-Schlanders Merano-Silandro	Bozen Bolzano	Brixen-Sterzing Bressanone-Vipiteno	Bruneck Brunico
Lohnabhängige Arbeit mit unbefristetem Vertrag Lavoro dipendente con contratto a tempo indeterminato	29,7	24,1	29,9	28,3	39,0
Lohnabhängige Arbeit mit befristetem Vertrag Lavoro dipendente con contratto a tempo determinato	7,5	10,6	6,6	6,1	5,8
Lohnabhängige Arbeit mit Lehrlingsvertrag Lavoro dipendente con contratto di apprendistato	6,4	10,2	5,9	4,2	3,8
Selbstständige Arbeit (Unternehmer, Kaufleute, Handwerker, Freiberufler) Lavoro autonomo (imprenditori, commercianti, artigiani, liberi professionisti)	1,8	0,4	2,8	0,8	2,0
Mithilfe im Familienbetrieb Coadiuvanti nell'azienda familiare	1,7	3,2	1,5	-	1,5
Arbeitslose oder auf der Suche nach der ersten Stelle Disoccupati o in cerca di prima occupazione	1,7	1,0	2,2	2,8	0,9
Hausfrauen Casalinghe	1,3	2,7	0,6	1,3	0,6
Vollzeitstudenten bzw. -schüler Studenti a tempo pieno	45,7	43,6	46,8	52,6	40,1
Arbeitende Studenten (betrifft auch gelegentliche Arbeiten) Studenti lavoratori (compresi lavori saltuari)	4,4	4,3	3,6	3,8	6,4

Statistische Bezirke  
Comprensori statistici



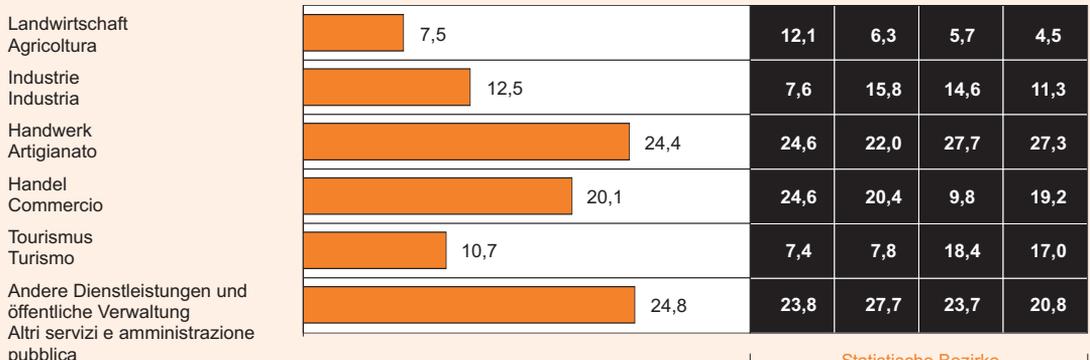
Grafik 2.2 / Grafico 2.2

### Erwerbstätige nach Wirtschaftsgruppen

Werte in Prozent; befragte Gruppe: Erwerbstätige

### Occupati per settore economico

Valori percentuali; base: occupati



Statistische Bezirke  
Comprensori statistici



astat LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

## 2.3 Persönliche Einschätzung der eigenen Arbeitsstelle

Eines der Anzeichen für einen lebhaften und flexiblen Arbeitsmarkt ist ein großer Anteil von jungen Erwerbstätigen, welche zwar eine ihrer Aussage nach zufriedenstellende Arbeit gefunden haben, dennoch aber aktiv nach etwas Besserem Ausschau halten. Obwohl die hier gesammelten Daten in dieser Hinsicht nicht lückenlos Auskunft geben können, ermöglichen es uns einige Anhaltspunkte dennoch, gewisse Vermutungen anzustellen.

Erstens einmal ist der Grad der Zufriedenheit der Südtiroler Jugend mit ihrer derzeitigen Arbeit recht hoch (siehe Tab. 2.3): 44,8% der jungen Erwerbstätigen bezeichnen sich als *sehr* zufrieden und 46,7% als *ziemlich* zufrieden. Nur eine Minderheit zeigt Anzeichen von Unmut (7,6% bezeichnen sich als *wenig* zufrieden und nur 0,9% als *überhaupt nicht* zufrieden). Die Zufriedenheit verteilt sich ziemlich gleichmäßig auf alle Untergruppen der Befragten. Die einzigen Ausnahmen bilden die italienischsprachigen Jugendlichen, welche etwas

## 2.3 Le valutazioni verso il lavoro svolto

Uno dei segnali che indica la presenza di vivacità e di flessibilità all'interno dei mercati del lavoro è la presenza di ampie quote di giovani lavoratori che, pur avendo trovato una occupazione giudicata soddisfacente, dichiarano di essere comunque attivi nella ricerca di una posizione professionale migliore. I dati in nostro possesso non consentono di indagare in modo esaustivo verso questa direzione, tuttavia alcuni elementi raccolti possono aiutarci a formulare qualche ipotesi.

Innanzitutto i giovani altoatesini esprimono un buon livello di soddisfazione per il lavoro svolto al momento dell'intervista (cfr. tab. 2.3): il 44,8% dei giovani lavoratori si dichiara *molto* soddisfatto e il 46,7% *abbastanza* soddisfatto, cosicché solo una piccola minoranza esterna il suo scontento (il 7,6% di *poco* soddisfatti e solo lo 0,9% di *per nulla* soddisfatti). La soddisfazione appare ben distribuita all'interno di tutti i caratteri strutturali del campione; uniche eccezioni sono determinate da una punta di maggiore insoddisfazione presente nel gruppo

mehr Unzufriedenheit an den Tag legen (12,9%), sowie die in der Landwirtschaft Beschäftigten, welche insgesamt etwas weniger Enthusiasmus zeigen (hier sind 37,4% *sehr* zufrieden und 12,2% sind *wenig* zufrieden).

linguistico italiano (12,9%) e da un minor entusiasmo complessivo esplicitato da coloro che lavorano in agricoltura (qui i *molto* soddisfatti sono il 37,4% e i *poco* soddisfatti il 12,2%).

Tabelle 2.3 / Tabella 2.3

### Grad der Zufriedenheit mit der derzeitigen Arbeit

Werte in Prozent je Kolonne; befragte Gruppe: Erwerbstätige

### Grado di soddisfazione rispetto all'esperienza lavorativa attuale

Valori percentuali per colonna; base: occupati

	Ins- gesamt  Totale	Geschlecht Sesso		Wirtschaftszweig Settore di occupazione			Sprachgruppe/Wohnort Gruppo linguistico/residenza			
		Männlich  Maschi	Weiblich  Femmine	Landwirt- schaft  Agricol- tura	Industrie und Handwerk  Industria e artigia- nato	Dienst- leistungs- betrieb  Servizi	Dt./ Landge- meinden  Tedesco comuni rurali	Dt./ Städte  Tedesco città	Ital.  Italiano	Ladin.  Ladino
Sehr zufrieden Molto soddisfatti	44,8	43,3	46,7	37,4	45,2	45,4	42,3	46,1	43,4	71,4
Ziemlich zufrieden Abbastanza soddisfatti	46,7	49,9	42,6	50,4	45,3	48,0	50,1	46,3	43,7	24,2
Wenig zufrieden Poco soddisfatti	7,6	5,7	10,1	12,2	7,8	6,1	6,8	7,6	10,4	4,4
Überhaupt nicht zufrieden Per nulla soddisfatti	0,9	1,1	0,6	-	1,7	0,4	0,8	-	2,5	-

In diesem allgemein sehr günstigen Klima sticht jedoch die Tendenz hervor, die derzeit ausgeübte Arbeit als provisorisch anzusehen (siehe Tab. 2.4). Dieses mögliche Anzeichen von „Instabilität“ umfasst sowohl jene, welche *sicher* sind, dass ihre Arbeit provisorisch ist, als auch jene, die dies *glauben*. Eher zu Veränderungen neigen hier die italienischsprachigen Jugendlichen (38,8%) und die in Industrie und im Handwerk Beschäftigten (32,7%). Am meisten von der Dauerhaftigkeit ihres Jobs überzeugt sind die jungen Ladinier (65,9%) und die jungen Landwirte (65,2%), wobei gesagt sei, dass die Letzteren zwar sehr wohl von der Endgültigkeit ihrer Berufswahl überzeugt sind, aber gleichzeitig auch am wenigsten mit ihrer Arbeit zufrieden sind (wie bereits weiter oben bemerkt).

Abgesehen von diesen Besonderheiten ist es ein Zeichen von Flexibilität, dass mehr als die Hälfte der Befragten entweder mit Sicherheit

In questo clima generale, assai favorevole, spicca tuttavia una consistente tendenza a considerare il lavoro attualmente svolto come provvisorio (cfr. tab. 2.4). Un ipotetico indice di "instabilità", che accomuna coloro che sostengono essere il loro lavoro *sicuramente* provvisorio con quelli che *pensano* sia una scelta provvisoria, vedrebbe più propensi al cambiamento i giovani di lingua italiana (38,8%) e quelli impiegati nel settore produttivo industriale-artigianale (32,7%), mentre tra i più convinti della stabilità del lavoro si distinguerebbero i giovani ladini (65,9%) e i giovani agricoltori (65,2%). Questi ultimi - sia detto per inciso - sono sicuri nel considerare definitiva la loro scelta ma, contemporaneamente come s'è visto poc'anzi, anche i meno soddisfatti del lavoro svolto.

Al di là di queste specificità, che oltre la metà del campione si divide tra chi sostiene la provvisorietà dell'attuale occupazione e chi non sa

ihre Arbeit als provisorisch bezeichnen oder jedenfalls keine sicheren Zukunftsprognosen abgeben können. Dies bestätigt auch das Vorhandensein von zwei bestimmten Tendenzen in der derzeitigen Jugendkultur: einmal die Tendenz zur *Reversibilität aller Entscheidungen* (d.h. die Jugendlichen versuchen alle Existenzfragen und Entscheidungen zu vermeiden, welche ihren Lebensweg definitiv vorgeben würden) und zweitens die Tendenz zum *Fatalismus* (d.h. die Jugendlichen versuchen, nur im Hier und Heute zu leben und ihre Zukunft nicht vorauszuplanen).

con sicurezza esprimere una previsione è indice di fluidità, ma anche conferma della presenza di un paio delle tendenze che attualmente si stanno diffondendo all'interno della cultura giovanile: quella della *reversibilità delle scelte*, ovvero quell'orientamento che fa evitare ai giovani tutte quelle decisioni o quelle condizioni esistenziali che sottendono scelte di vita definitive, e quella del *fatalismo*, che induce i giovani a vivere nel presente e ad avere scarse motivazioni a prefigurare il proprio futuro personale.

Tabelle 2.4 / Tabella 2.4

### Tendenz, die derzeitige Arbeit als definitiv oder provisorisch zu betrachten

Werte in Prozent je Kolonne; befragte Gruppe: Erwerbstätige

### Tendenza a considerare l'attuale occupazione definitiva o provvisoria

Valori percentuali per colonna; base: occupati

	Ins- gesamt  Totale	Geschlecht Sesso		Wirtschaftszweig Settore di occupazione			Sprachgruppe/Wohnort Gruppo linguistico/residenza			
		Männlich	Weiblich	Landwirt- schaft	Industrie und Handwerk	Dienst- leistungs- betrieb	Dt./ Landge- meinden	Dt./ Städte	Ital.	Ladin.
		Maschi	Femmine	Agricol- tura	Industria e artigia- nato	Servizi	Tedesco comuni rurali	Tedesco città	Italiano	Ladino
Sicher provisorisch Sicuramente provvisoria	12,0	10,1	14,5	9,8	10,2	12,0	10,8	17,0	19,2	-
Glaube provisorisch Penso sia provvisoria	14,4	15,9	12,4	3,4	22,5	11,1	12,0	7,8	19,6	12,6
Weiß nicht Non so	25,9	27,1	24,4	21,6	24,9	26,8	25,5	33,4	24,0	21,6
Glaube definitiv Penso sia definitiva	27,2	26,5	28,0	17,8	26,0	29,2	31,1	17,0	26,7	21,5
Sicher definitiv Sicuramente definitiva	20,5	20,4	20,6	47,4	16,4	20,8	20,6	24,9	10,6	44,4

Eine letzte Tabelle der vorliegenden Studie vergleicht die Vermittlung von berufsrelevanten Kompetenzen in der Schule mit der tatsächlichen Realität der Arbeitswelt: *War die schulische Vorbereitung für die Ausübung der derzeitigen Arbeit von Nutzen?* Auf diese Frage antworten 29,9% der Südtiroler Jugendlichen mit Nein (33,8% halten ihre schulische Ausbildung hingegen für *sehr* nützlich, 36,3% für *ziemlich* nützlich). Dieses mangelnde Vertrauen in das Schulsystem ist jedoch nicht gleichmäßig unter den Jugendlichen verteilt; in

Un ultimo dato offerto dalla ricerca mette a confronto le competenze professionalizzanti veicolate dalla scuola con la concreta realtà del mondo del lavoro: *la preparazione scolastica ricevuta si è rivelata utile allo svolgimento dell'occupazione attuale?* A questa domanda il 29,9% dei giovani altoatesini risponde negativamente (chi sostiene invece la grande utilità è il 33,8% mentre il 36,3% individua elementi *abbastanza* utili); la sfiducia nei confronti del sistema scolastico non è però distribuita omogeneamente tra i giovani e in questo caso il

diesem Fall scheint die Sprachgruppenzugehörigkeit ausschlaggebend zu sein für ein solches Urteil. Wenn wir unsere Aufmerksamkeit auf jene Jugendlichen richten, die wenig Vertrauen in die berufsvorbereitenden Fähigkeiten der Schule haben, so sehen wir, dass diese negative Einstellung bei den deutschsprachigen Jugendlichen 26,5% erreicht, bei den ladinischsprachigen 38,8% und bei den italienischsprachigen 49,3%. In anderen Bereichen haben sich diese sprachbedingten Unterschiede nie so klar bemerkbar gemacht (es wurde bereits öfters eine gewisse Ähnlichkeit zwischen in der „Stadt“ lebenden Jugendlichen festgestellt, ganz gleich welcher Sprachgruppe, was in diesem letzten Fall nun nicht mehr bestätigt wird). Deshalb könnte man hier annehmen, dass die berufsvorbereitenden Fähigkeiten der italienischen und der deutschen Schule tatsächlich verschieden sind.

gruppo linguistico di appartenenza sembra essere decisivo nella determinazione di questo giudizio. Ponendo l'attenzione sulla percentuale di giovani che sostengono la scarsa capacità della scuola nel trasferire competenze valide dal punto di vista professionale, troviamo come tra i tedeschi l'orientamento critico raggiunga il 26,5%, tra i ladini il 38,8%, tra gli italiani il 49,3%. Dal momento che in altri campi le differenze non sembrano mai proporsi in modo così netto (è stata ad esempio spesso notata - ma qui non confermata una certa somiglianza tra giovani di "città", indipendentemente dal gruppo linguistico), possiamo ipotizzare che tra scuola italiana e scuola tedesca vi sia una capacità professionalizzante assai diversa.

Tabelle 2.5 / Tabella 2.5

### Beurteilung der Nützlichkeit der schulischen Ausbildung für die Ausübung des derzeitigen Berufes

Werte in Prozent je Kolonne; befragte Gruppe: Erwerbstätige

### Valutazione sull'utilità della preparazione scolastica ricevuta per lo svolgimento dell'occupazione attuale

Valori percentuali per colonna; base: occupati

	Ins- gesamt  Totale	Geschlecht Sesso		Wirtschaftszweig Settore di occupazione			Sprachgruppe/Wohnort Gruppo linguistico/residenza			
		Männlich	Weiblich	Landwirt- schaft	Industrie und Handwerk	Dienst- leistungs- betrieb	Dt./ Landge- meinden	Dt./ Städte	Ital.	Ladin.
		Maschi	Femmine	Agricol- tura	Industrie e artigia- nato	Servizi	Tedesco comuni rurali	Tedesco città	Italiano	Ladino
Sehr nützlich molto utile	33,8	33,2	34,7	43,7	33,5	32,7	37,4	41,5	17,0	37,5
Ziemlich nützlich abbastanza utile	36,3	37,4	34,8	22,0	36,5	37,7	39,0	29,1	33,7	23,7
Wenig nützlich poco utile	19,3	19,6	18,8	15,9	21,6	18,7	16,8	12,5	26,5	31,1
Überhaupt nicht nützlich per nulla utile	10,6	9,7	11,7	18,4	8,3	10,9	6,7	16,9	22,8	7,7

## 2.4 Bevorzugte Arbeitsformen

Unter den jungen Südtirolern ist die selbstständige Arbeit sehr wenig verbreitet. Auch wenn es stimmt, dass das junge Alter sicher nicht zur Selbstständigkeit beiträgt, so muss man dennoch sagen, dass der Anteil von jungen Unternehmern, Freiberuflern, Handwerkern und selbstständigen Kaufleuten selbst unter den zwei ältesten Altersgruppen extrem klein ist und zwischen 3% und 5% schwankt. Und das, obwohl es der Wunsch von 40,0% der Befragten ist, selbstständig zu arbeiten (siehe Tab. 2.6). Dieser Wunsch ist ein kleines bisschen stärker bei den Nicht-Erwerbstätigen (40,8%) als bei den Erwerbstätigen (39,1%), was bedeuten kann, dass die Jugendlichen nach Abschluss der Schule und bei Eintritt ins Erwerbsleben eine gewisse Enttäuschung in dieser Hinsicht riskieren. Dieser Hang zur Selbstständigkeit besteht außerdem eher bei den Buben (48,9%) als bei den Mädchen (30,6%), was vermuten lässt, dass besonders die Buben die Vorteile der selbstständigen Arbeit schätzen, wie z.B. die Handlungsfreiheit, die Möglichkeit zur Selbstverwirklichung und die besseren Verdienstmöglichkeiten. Dies wird bestätigt, wenn man die Daten über die Bevorzugung von lohnabhängiger Arbeit analysiert: Hier liegen die Mädchen mit 37,7% vor ihren Altersgenossen (27,2%). Außerdem zeigen 31,6% der Mädchen weder eine Vorliebe für lohnabhängige Arbeit noch für selbstständige Arbeit, sondern sind in dieser Entscheidung unsicher (auch wenn sie nur einfach eine Vorliebe ausdrücken sollten).

Ähnlich wie bei der eben genannten Fragestellung wurden die Jugendlichen schließlich noch gefragt, ob sie, vor die Wahl gestellt, lieber weniger arbeiten würden und weniger verdienen oder länger arbeiten und mehr verdienen. Vor diese Entscheidung gestellt, konnte sich fast ein Viertel der Befragten (24,9%) nicht klar entscheiden und antwortete mit "weiß nicht". ca. 15% optierten für mehr Freizeit bei geringerem Einkommen, 60,0% fällten die deutlich beliebtere Entscheidung zu Gunsten eines höheren Einkommens bei längerer Arbeitszeit. Auch in diesem Fall waren die Buben - ganz unabhängig von ihrer Entscheidung - viel ent-

## 2.4 Opzioni o preferenze per alcune modalità di lavoro

Si è visto come il lavoro autonomo sia, tra i giovani altoatesini, assai poco diffuso e, se è pur vero che la giovane età non favorisce certamente la possibilità di un lavoro indipendente, è anche vero che, prendendo in considerazione le due coorti meno giovani, l'incidenza dei giovani imprenditori, liberi professionisti, artigiani e commercianti "in proprio" è assai modesta, oscillando tra il 3% e il 5%. Eppure quella di poter lavorare autonomamente è l'aspirazione del 40,0% del campione intervistato (cfr. tab. 2.6). Tale desiderio è confermato, anche se in misura minima, più dai non occupati (40,8%) che dagli occupati (39,1%) e può significare il rischio di una certa delusione delle aspettative, quando, conseguito il titolo di studio, questi giovani si troveranno a dover affrontare il mercato del lavoro. Inoltre, il fatto che questo orientamento sia espresso più dai maschi (48,9%) che dalle femmine (30,6%) induce a pensare che siano proprio i ragazzi ad apprezzare in particolar modo i vantaggi del lavoro autonomo, in termini di libertà d'azione, possibilità di realizzazione personale, potenzialità di guadagno. Ciò viene confermato analizzando il dato sulla preferenza verso il lavoro dipendente: in questo caso le ragazze (37,7%) superano i coetanei (attestati al 27,2%). Inoltre, il 31,6% delle ragazze non esprime una scelta a favore del lavoro dipendente o autonomo, ma si mostra incerto e insicuro sulla scelta (pur se espressa a livello di semplice preferenza).

Sulla falsariga dell'analisi precedente, è stato infine chiesto ai giovani del campione se, costretti ad una scelta, preferirebbero fare meno ore di lavoro guadagnando meno oppure guadagnare di più facendo più ore di lavoro. Di fronte a questa opzione quasi un quarto (24,9%) dei giovani intervistati non sa decidere in modo chiaro e si rifugia nel "non so". La scelta di rinunciare a quote di reddito in favore di quote di tempo libero riguarda circa il 15% dei giovani, mentre ben più popolare è la scelta di lavorare di più in cambio di un guadagno più sostenuto (il 60,0%). Anche in questo caso, qualunque possa essere l'opzione

schlossener als die Mädchen, indem sie sich für die eine oder die andere Möglichkeit entschieden und so den Prozentsatz der Antworten „weiß nicht“ verringerten.

scelta, i ragazzi si dimostrano più determinati delle ragazze orientandosi per una possibilità o per l'altra e riducendo la quota degli indecisi.

Tabelle 2.6 / Tabella 2.6

### Bevorzugte Arbeitsformen und -bedingungen

Werte in Prozent je Kolonne

#### Tipologia e modalità di lavoro preferite

Valori percentuali per colonna

	Ins- gesamt  Totale	Geschlecht Sesso		Beschäftigungssituation Posizione occupazionale		Sprachgruppe/Wohnort Gruppo linguistico/residenza			
		Männlich	Weiblich	Nicht erwerbs- tätig	Erwerbs- tätig	Dt./ Landge- meinden	Dt./ Städte	Ital.	Ladin.
		Maschi	Femmine	Non occupato	Occupato	Tedesco comuni rurali	Tedesco città	Italiano	Ladino

Würden Sie lohnabhängige oder selbstständige Arbeit vorziehen, wenn Sie wählen könnten?

Se potesse scegliere preferirebbe fare un lavoro in proprio o dipendente?

• Lohnabhängige Arbeit Lavoro dipendente	32,3	27,2	37,7	28,0	37,0	35,0	26,5	31,1	36,1
• Selbstständige Arbeit Lavoro in proprio	40,0	48,9	30,6	40,8	39,1	36,8	45,6	46,2	37,0
• Weiß nicht, kommt darauf an Non so, dipende	27,7	23,9	31,6	32,2	23,9	28,2	27,9	22,7	26,9

Würden Sie es vorziehen, weniger zu arbeiten und weniger zu verdienen oder mehr zu arbeiten und mehr zu verdienen?

Preferirebbe fare meno ore di lavoro guadagnando di meno oppure guadagnare di più facendo più ore di lavoro?

• Weniger Arbeit, weniger Verdienst Orario corto e meno guadagno	15,1	11,6	18,8	16,5	13,6	14,1	13,8	14,9	18,1
• Mehr Arbeit, mehr Verdienst Orario lungo e più guadagno	60,0	67,6	52,0	59,9	60,1	60,8	65,4	58,8	66,4
• Weiß nicht, kommt darauf an Non so, dipende	24,9	20,8	29,3	23,6	26,3	25,0	20,9	26,3	15,6





### 3 Das Vertrauen der Südtiroler Jugend in die Institutionen und ihre Ideale von sozialer Gerechtigkeit

## La fiducia nelle istituzioni e gli ideali di equità sociale tra i giovani altoatesini

Carlo Buzzi

#### 3.1 Das Vertrauen in einige Institutionen und gesellschaftliche Gruppen

Die Institutionen erfüllen einige grundlegende Funktionen beim Überleben und in der sozialen Erneuerung einer Gesellschaft. Die wirtschaftlichen Institutionen zum Beispiel erfüllen den Bedarf an notwendigen Ressourcen; die politischen Institutionen haben die Aufgabe, die Gesellschaft zur Durchsetzung von kollektiven Zielen hinzuführen; die juristischen Institutionen garantieren - in Zusammenarbeit mit den Ordnungskräften - die Einhaltung der Gesetze und Regeln des Zusammenlebens; die wissenschaftlichen und schulischen Institutionen versuchen, die Kultur einer Gesellschaft weiterzuvermitteln bzw. weiter auszubauen. Aus diesen Gründen ist es wichtig, den Grad des Konsenses der Jugend mit den Institutionen - und deren Vertretern - zu untersuchen. Zu diesem Zweck wurde der Südtiroler Jugend eine ad-hoc-Frage gestellt, um ihr Vertrauen in die Institutionen zu messen (siehe Grafik 3.1).

Wird eine ideelle Rangordnung erstellt, genießen nur wenige Personen ein uneingeschränktes Vertrauen: Nur ein Jugendlicher von drei hat vollstes Vertrauen zu den *Ärzten*, weniger als einer von vier zu den *Priestern* und nur einer von sechs zu den *Wissenschaftlern*, zu den *Richtern* und zu den *Ordnungskräften*. Bei

#### 3.1 La fiducia verso alcune istituzioni e gruppi sociali

Gli apparati istituzionali svolgono funzioni fondamentali per la sopravvivenza e per la riproduzione sociale della società. Ad esempio le istituzioni economiche soddisfano le esigenze di produzione delle risorse necessarie, quelle politiche hanno il compito di guidare la società verso il raggiungimento dei fini collettivi, quelle giuridiche - in sintonia con le forze dell'ordine - garantiscono il rispetto delle norme e dei principi della convivenza sociale, quelle scientifiche e formative sono tese alla riproduzione e allo sviluppo del sistema culturale. È per queste ragioni che riveste una notevole importanza l'analisi del grado di consenso che le varie istituzioni - e le figure istituzionali ad esse connesse - godono all'interno del mondo giovanile. A tal fine è stata predisposta una domanda *ad hoc* per misurare il livello di fiducia espresso dai giovani altoatesini nei confronti della sfera istituzionale (cfr. grafico 3.1).

Se si traccia una ideale graduatoria della fiducia troviamo pochi soggetti che ottengono l'incondizionata approvazione degli intervistati: solo un giovane ogni tre ripone una fiducia completa nei confronti dei *medici*, meno di uno ogni quattro dei *sacerdoti* e solo uno ogni sei degli *scienziati*, dei *magistrati* e delle *forze del-*

allen anderen genannten Institutionen waren die Antworten, die vollstes Vertrauen ausdrücken, sehr wenige. Aufschlussreicher ist eine weniger strenge Handhabung des Begriffs Vertrauen, wenn man nämlich zu den Antworten „großes Vertrauen“ auch die Antworten „ziemliches Vertrauen“ hinzuzählt. In diesem Fall schneiden die Ärzte mit neun Zehnteln an Zustimmungen eindeutig am besten ab. Es folgen, mit Vertrauensquoten so um die zwei Drittel, der Reihe nach: die Wissenschaftler, die Lehrer, die Richter, die Priester, die Ordnungskräfte, die öffentlichen Angestellten.

Immer kleiner werdende Vertrauensquoten erhielten andere Personengruppen: Weniger als 50% an positiven Antworten erhielten die Gewerkschaftler und die Unternehmer, und wenig mehr als zwei Fünftel die berufsmäßigen Hee-

*l'ordine*. A tutte le altre istituzioni proposte vengono attribuiti livelli di massima fiducia assai modesti. Più significativa è un'analisi meno rigorosa del concetto di fiducia, accomunando nel dato le percentuali relative alla fiducia incondizionata (*molta fiducia*) con quelle che definiscono una fiducia moderata (*abbastanza fiducia*). In questo caso la figura dei medici primeggia su tutte in modo evidentissimo raccogliendo i nove decimi dei consensi. Seguono con quote di fiducia oscillanti intorno ai due terzi, nell'ordine, gli scienziati, gli insegnanti, i magistrati, i sacerdoti, le forze dell'ordine, gli impiegati pubblici.

Livelli di fiducia sempre più piccoli vengono accordati ad altre istituzioni. I sindacati e gli imprenditori riscuotono meno del 50% di risposte positive, mentre i militari di carriera ne ottengono poco più di due quinti. Meno di un

Grafik 3.1 / Grafico 3.1

**Grad des Vertrauens in die Institutionen und deren Vertreter**

Werte in Prozent; als „Vertrauen allgemein“ zählte die Summe der Antworten „großes Vertrauen“ und „ziemliches Vertrauen“

**Il livello di fiducia accordato ad istituzioni e a figure istituzionali**

Valori percentuali; area della fiducia: somma delle percentuali “molto fiducia” e “abbastanza fiducia”

Großes Vertrauen  
Molta fiducia  
Ziemliches Vertrauen  
Abbastanza fiducia  
Wenig Vertrauen  
Poca fiducia  
Kein Vertrauen  
Nessuna fiducia

		Großes Vertrauen Molta fiducia	Ziemliches Vertrauen Abbastanza fiducia	Wenig Vertrauen Poca fiducia	Kein Vertrauen Nessuna fiducia
Zu Ärzten Medici	91,2	36,6	54,8	7,9	0,7
Zu Wissenschaftler Scienziati	67,5	16,0	51,5	29,4	3,1
Zu Lehrer Insegnanti	67,4	7,6	59,8	29,1	3,5
Zu Richter Magistrati	67,1	15,0	52,1	26,9	6,0
Zu Priester Sacerdoti	63,4	22,6	40,8	28,0	8,7
Zu Ordnungskräften Forze dell'ordine	62,8	14,4	48,5	28,9	8,2
Zu öffentlichen Angestellten Impiegati pubblici	62,6	8,7	53,9	32,3	5,1
Zu Gewerkschaftler Sindacalisti	49,1	6,2	42,9	42,6	8,3
Zu Unternehmer Imprenditori	48,8	4,0	44,8	46,6	4,6
Zu Heeresmitglieder Militari di carriera	42,4	6,1	36,3	44,2	13,4
Zu Journalisten Giornalisti	23,7	2,8	20,9	57,1	19,3
Zu Politiker Uomini politici	17,6	1,8	15,8	56,5	25,9

Grad des Vertrauens  
Livello di fiducia



*resmitglieder*. Den *Journalisten* schenkte nur ein Jugendlicher von vier sein Vertrauen, den *Politikern* gar nur einer von sechs.

Abschließend könnten wir diese Daten auch nach Kompetenzbereichen zusammenfassen und analysieren.

Der Bereich Bildung und Wissenschaft, vertreten durch *Ärzte*, *Wissenschaftler* und *Lehrer*, erhält dabei das größte Vertrauen der Jugendlichen. Es folgt der Bereich Justiz und Ordnungskräfte, vertreten durch die *Richter* und die *Polizei*, welcher ebenfalls ein gutes Gesamtergebnis erzielt (nur die *berufsmäßigen Heeresmitglieder* fallen aus der Reihe, in sie wird wenig Vertrauen gesetzt). An dritter Stelle, nicht weit hinter den anderen, was Vertrauen anbelangt, platziert sich der Bereich soziale Verständigung mit seinen Vertretern *Priester* und *öffentliche Angestellte* (weniger geschätzt sind in diesem Bereich die *Gewerkschaftler*). Was die anderen Institutionen betrifft, so herrscht hingegen ein Misstrauen vor: Dem Bereich Wirtschaft und Information wird wenig Vertrauen attestiert, sowohl den Führungskräften der Wirtschaft, den *Unternehmern*, als noch weniger den Trägern der Information, den *Journalisten*. Der Bereich Politik mit seinen Vertretern schließlich erzielte den höchsten Grad an Misstrauen.

Die Tabelle 3.1 enthält eine Aufschlüsselung des *Misstrauens* je nach Untergruppe der Befragten, wobei die Antworten „wenig Vertrauen“ und „gar kein Vertrauen“ zu den angegebenen Institutionen zusammengefasst wurden.

Vorausgeschickt, dass die *Ärzte* von allen geschätzt werden und die *Politiker* und *Journalisten* von fast niemandem, so scheinen doch einige Phänomene auf das Alter bzw. auf die Sprachgruppenzugehörigkeit zurückzuführen zu sein.

Mit zunehmendem Alter steigt das Vertrauen in die Wissenschaft und in die Schule, während das Vertrauen in die Religion, in die Polizei und in das Heer abnimmt. Die deutschsprachigen Jugendlichen scheinen der Wissenschaft, der Schule und selbst der Wirtschaft kritischer gegenüberzustehen, da sie auch die

giovane ogni quattro reputa i *giornalisti* degni della propria fiducia e addirittura solo uno ogni sei gli *uomini politici*.

Per riassumere potremmo riconsiderare questi risultati in base ad una riaggregazione per aree di competenza.

L'area dell'istruzione e della scienza, rappresentata da *medici*, *scienziati* ed *insegnanti*, è quella che raccoglie la maggiore fiducia giovanile; segue l'area del potere giudiziario e delle forze dell'ordine, che vede figure quali i *magistrati* e la *polizia* ottenere un buon riconoscimento complessivo (solo i *militari di carriera* non si pongono in sintonia convogliando numerosi dissensi); al terzo posto, non distante da quella precedente in termini di consenso, potremmo individuare un'area della mediazione sociale, nella quale troviamo gli esponenti religiosi - i *sacerdoti* - e gli *impiegati pubblici*; meno considerati, all'interno di questo contesto, i *sindacalisti*. Per le altre sfere istituzionali prevale invece la diffidenza: l'area del potere economico e dell'informazione mostra indici di scarsa fiducia sia nei confronti di chi controlla il mondo produttivo - gli *imprenditori* - e ancor più nei confronti di chi gestisce l'informazione - i *giornalisti* - e, infine, è con l'area del potere politico, e i suoi esponenti che lo rappresentano, che si raggiungono i livelli massimi di sfiducia.

La tabella 3.1 propone in modo disaggregato per le variabili indipendenti più importanti la distribuzione della *sfiducia*, riportando le percentuali cumulate di chi ripone *poca o per nulla* fiducia nei confronti dei vari soggetti istituzionali proposti.

Detto che i *medici* sono da tutti apprezzati e gli *uomini politici* con i *giornalisti* da tutti visti come poco attendibili, alcuni effetti sembrano dovuti all'età ed altri all'appartenenza al gruppo linguistico.

All'aumentare dell'età cresce la fiducia per il mondo della scienza e della scuola, mentre diminuisce quella per la religione, per gli apparati di polizia e per l'esercito. I giovani altoatesini di lingua tedesca appaiono più critici nei confronti dell'area della scienza e della formazione ed anche dell'area del potere eco-

Unternehmer nicht sehr positiv einschätzen. Deutsch- und ladinischsprachige Südtiroler zeigen aber dasselbe Misstrauen gegenüber den Ordnungskräften und den Heeresmitgliedern, welche hingegen unter den italienischsprachigen Jugendlichen mehr Vertrauen genießen. Die italienischsprachigen Jugendlichen sind überhaupt etwas optimistischer gegenüber den Institutionen, außer gegenüber zwei Kategorien von Personen (hier sind sich deutsch- und italienischsprachige Jugendliche einig, sofern sie in der Stadt wohnen): Das Misstrauen gegenüber Priestern und öffentlichen Angestellten ist offensichtlich mehr vom Wohnort abhängig als von der Sprachgruppenzugehörigkeit.

nomico dal momento che gli imprenditori non vengono visti in modo molto positivo. Tedeschi e ladini evidenziano invece le stesse perplessità verso le forze dell'ordine e dell'esercito, che invece godono di più fiducia tra gli altoatesini di lingua italiana. Questi ultimi sono generalmente più ottimisti nei confronti degli apparati istituzionali, fanno eccezione due categorie di soggetti che vedono accomunati gli italiani con i loro coetanei di lingua tedesca abitanti in città: evidentemente la maggiore sfiducia nei confronti di sacerdoti ed impiegati pubblici appare un fenomeno maggiormente influenzato dal risiedere in un'area urbana che dall'appartenenza a gruppi linguistici.

Tabelle 3.1 / Tabella 3.1

### Misstrauen gegenüber den Institutionen und deren Vertretern

Werte in Prozent; Summe der Antworten „wenig Vertrauen“ und „gar kein Vertrauen“; Mehrfachantworten

### Sfiducia nei confronti delle istituzioni e di figure istituzionali

Valori percentuali; somma delle percentuali "poca fiducia" + "nessuna fiducia"; risposte multiple

	Ins- gesamt  Totale	Geschlecht Sesso		Alter Età				Sprachgruppe/Wohnort Gruppo linguistico/residenza			
		Männ- lich	Weib- lich	14-16	17-19	20-22	23-25	Dt./ Landge- meinden	Dt./ Städte	Ital.	Ladin.
		Maschi	Fem- mine	14-16	17-19	20-22	23-25	Tedesco comuni rurali	Tedesco città	Italiano	Ladino
Ärzte Medici	8,6	9,2	8,0	7,4	6,9	9,1	10,7	8,0	8,1	8,5	11,2
Wissenschaftler Scienziati	32,5	29,6	35,5	39,2	31,7	34,8	25,7	38,6	33,2	19,7	22,0
Lehrer Insegnanti	32,6	31,1	34,2	37,1	38,8	30,9	25,0	33,4	37,3	26,3	24,7
Richter Magistrati	32,9	33,5	32,3	37,1	26,2	36,6	32,1	29,9	35,2	37,8	38,8
Priester Sacerdoti	36,7	34,8	38,6	31,0	32,6	43,2	38,8	31,9	52,0	42,6	25,5
Ordnungskräfte Forze dell'ordine	37,1	39,7	34,2	28,8	36,2	42,8	39,5	39,3	45,5	19,1	41,0
Öffentliche Angestellte Impiegati pubblici	37,4	39,2	35,6	35,3	35,1	38,0	40,7	32,0	51,8	43,0	31,4
Gewerkschaftler Sindacalisti	50,9	52,7	49,1	53,4	46,9	51,9	51,6	45,9	55,4	59,3	52,4
Unternehmer Imprenditori	51,2	50,8	51,6	52,3	56,8	52,0	44,7	53,4	59,2	42,8	37,4
Heeresmitglieder Militari di carriera	57,6	57,5	57,8	43,1	54,2	66,8	64,4	63,0	66,9	34,5	51,3
Journalisten Giornalisti	76,3	76,0	76,6	75,0	79,3	75,8	75,3	80,3	75,7	70,1	73,1
Politiker Uomini politici	82,4	81,1	83,8	75,0	87,6	80,3	85,9	81,1	87,6	79,2	90,9

### 3.2 Die Ideale von sozialer Gerechtigkeit

Die Jugend Südtirols scheint wenig geneigt, den Institutionen ihrer Gesellschaft ein Vertrauenszeugnis auszustellen, was auf eine ziemlich kritische Betrachtungsweise der Gesellschaftsordnung schließen lässt. Die vorliegende Untersuchung hat es sich nicht zur Aufgabe gestellt, das Sozialbild der Jugendlichen im Detail zu erforschen. Dennoch kann man bei ihnen einen gewissen Hang einerseits zu Solidaritätsprinzipien, andererseits zu liberalen Prinzipien erkennen (wobei sich diese Positionen nicht gegenseitig ausschließen müssen). Um die Verbreitung dieser Tendenzen genauer untersuchen zu können, wurden drei Fragen gestellt: erstens eine Frage zu einer meritokratisch-individualistischen Einstellung (*Ist es richtig, dass kompetentere Personen mehr verdienen als weniger kompetente?*); zweitens eine Frage zu einer liberal-demokratischen Einstellung (*Ist es in einer gerechten Gesellschaft notwendig, dass alle gleiche Startbedingungen haben?*); drittens eine Frage zu einer liberalistisch-elitären Einstellung (*Sind die meisten Armen unserer Gesellschaft aus eigenem Verschulden arm?*).

Das Bild, das sich aus den Daten der Grafik 3.2 ergibt, erscheint weitgehend homogen: Der Großteil der Befragten ist davon überzeugt, dass größere Kompetenz belohnt werden muss (radikal antimeritokratisch eingestellt sind nur 17,8%). Noch zahlreicher sind die Jugendlichen, die für gleiche Chancen für alle in einer gerechten Gesellschaft plädieren (wenig demokratische Gedanken haben nur 5,8%). Die Anhänger einer radikal liberalistischen Einstellung, der zufolge jeder für sein eigenes soziales Schicksal verantwortlich ist (d.h. „die Armen sind aus eigenem Verschulden arm“), sind nur eine Minderheit, wenn auch nicht eine unbedeutende (23,2%). Diese Antworten, die sich untereinander wahrscheinlich auf verschiedene Art verketten, gewinnen an Aussagekraft, wenn man bei jeder Antwort nur die Spalte „*stimme voll und ganz zu*“ hernimmt. In diesem Fall sind die *reinen Meritokraten* 39,6%, die *Liberal-Demokraten* (die sich vor allem für die Chancengleichheit einsetzen)

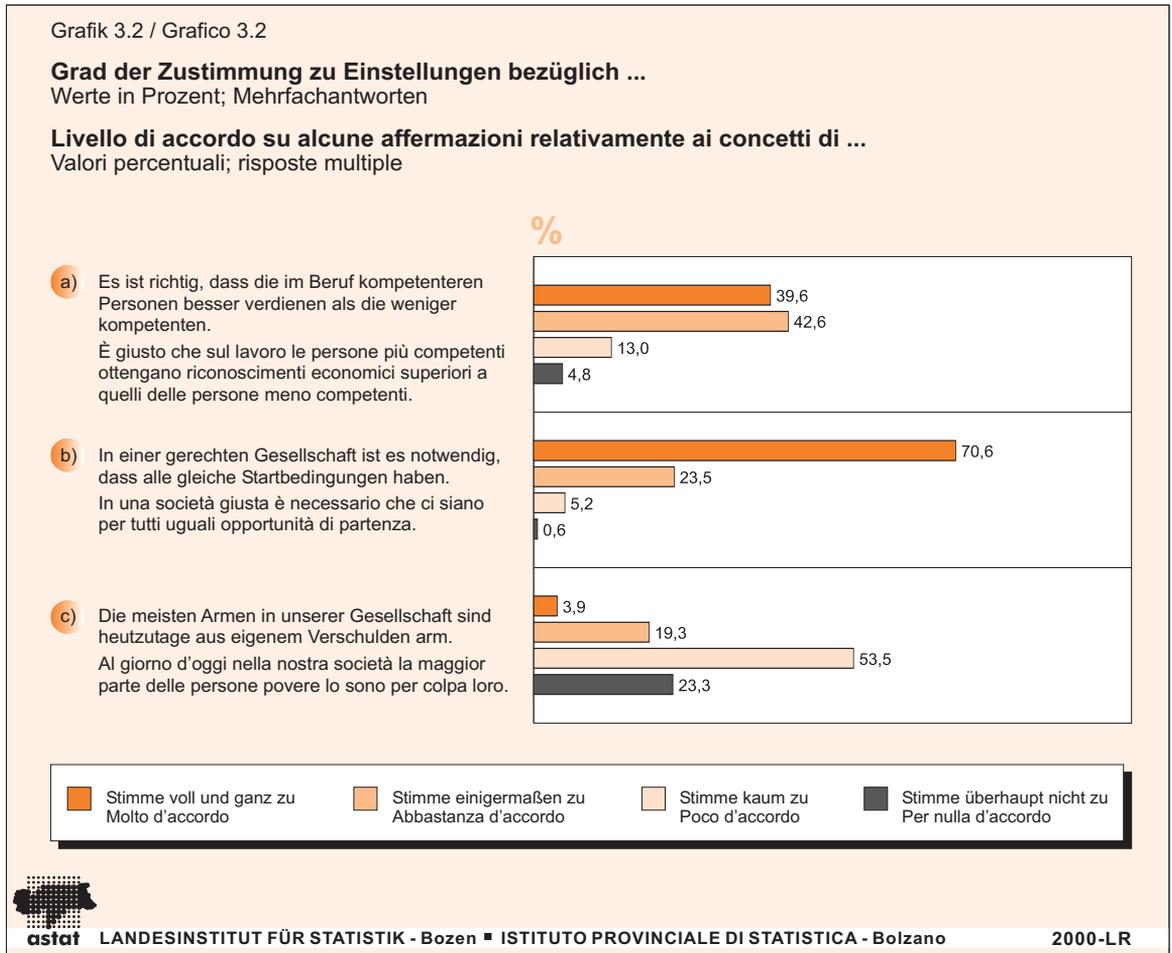
### 3.2 I criteri di equità sociale

La non elevatissima propensione del giovane altoatesino a conferire legittimazione agli apparati istituzionali della società prospetta una immagine dell'organizzazione sociale piuttosto critica. L'indagine non si è posta l'obiettivo di analizzare in modo dettagliato l'immagine sociale posseduta dai giovani, tuttavia è possibile rintracciare in essi da una parte una componente orientata a principi di carattere solidaristico, dall'altra una componente indirizzata verso ideali di tipo liberistico, anche se non necessariamente queste posizioni si prospettano come antagonistiche. Per poter studiare più da vicino la diffusione di questi orientamenti si sono utilizzate tre domande che facevano riferimento rispettivamente alla concezione *meritocratica-individualista*, per la quale si ritiene giusto che le persone più competenti ottengano riconoscimenti economici superiori a quelle meno competenti, alla concezione *liberal-democratica* secondo cui in una società giusta è necessario che vi siano per tutti uguali opportunità di partenza, alla concezione *liberistico-élite*, espressa dall'idea che la maggior parte delle persone povere sono tali per colpa loro.

Il quadro che emerge dai dati (cfr. grafico 3.2) appare largamente condiviso: gran parte degli intervistati si dice convinta che la competenza debba essere compensata (gli antimeritocratici radicali sono solo il 17,8%); ancora più numerosi sono i giovani che sostengono l'importanza delle pari opportunità in una società equa (coloro che esprimono sentimenti poco democratici sono solo il 5,8%); l'ipotesi che muove da una concezione liberistica di tipo integralista secondo la quale sul singolo individuo ricade completamente la responsabilità del suo destino sociale (dunque "i poveri lo sarebbero per colpa loro") è fatta propria da una minoranza, anche se non esigua: 23,2%. Questi orientamenti, che con tutta probabilità si intrecciano fra loro in vario modo, assumono maggiore specificità se si prende in considerazione solo la condivisione di questi orientamenti espressa al massimo grado (*molto d'accordo*); in questo caso i *meritocratici puri* sono il 39,6%, i *liberal-democratici* caratterizzati da una forte adesio-

70,6% und die *radikalen Individualisten* nur 3,9% (ganz das Gegenteil denken in dieser Frage 23,3%).

ne al principio delle pari opportunità di partenza sono ben il 70,6%, gli *individualisti integralisti* ad oltranza solo il 3,9% e i giovani che la pensano in modo diametralmente opposto il 23,3%.



Wenn man die Untergruppen der Befragten vergleicht (siehe Tab. 3.2), zeigen sich die Frauen weniger meritokratisch als die Männer und fester davon überzeugt, dass die Gesellschaft das Schicksal des Einzelnen beeinflusst. Das Alter hat einen sehr großen Einfluss auf die Frage zur Meritokratie: Nur 26,1% der 14- bis 16-Jährigen schließen sich dieser Aussage voll und ganz an, bei den 17- bis 19-Jährigen sind es schon 36,1%, bei den 20- bis 22-Jährigen 41,9% und schließlich ganze 51,6% bei den 23- bis 25-Jährigen.

Il confronto tra i gruppi che costituiscono il campione (cfr. tab. 3.2) vede le donne meno meritocratiche degli uomini e più fermamente convinte nel sostenere l'influenza sociale nei destini degli individui. L'età ha una grandissima influenza sull'istanza meritocratica a cui aderisce in modo deciso solo il 26,1% dei 14-16enni, che diventano tuttavia il 36,1% tra i 17-19enni, il 41,9% tra i 20-22enni, fino ad arrivare al 51,6% tra i 23-25enni.

Tabelle 3.2 / Tabella 3.2

**Vollste Zustimmung zu den Prinzipien: a) der Meritokratie, b) der sozialen Gerechtigkeit, c) des Grundes für die Armut in der Gesellschaft**

Prozentsätze an Antworten „stimme voll und ganz zu“ für a) und b), Prozentsatz an Antworten „stimme überhaupt nicht zu“ für c); Mehrfachantworten

**Completa adesione ai principi: a) della meritocrazia, b) dell'equità sociale, c) dell'origine sociale della povertà**

Valori percentuali relativi alle risposte "molto d'accordo" per le affermazioni a) e b) e alla risposta "per nulla d'accordo" per l'affermazione c); risposte multiple

	Ins- gesamt  Totale	Geschlecht Sesso		Alter Età				Sprachgruppe/Wohnort Gruppo linguistico/residenza			
		Männ- lich	Weib- lich	14-16	17-19	20-22	23-25	Dt./ Landge- meinden	Dt./ Städte	Ital.	Ladin.
		Maschi	Fem- mine	14-16	17-19	20-22	23-25	Tedesco comuni rurali	Tedesco città	Italiano	Ladino
a) Es ist richtig, dass im Beruf kompetentere Personen besser verdienen als weniger kompetente. È giusto che sul lavoro le persone più competenti ottengano riconoscimenti economici superiori a quelli delle persone meno competenti.	39,6	44,1	34,9	26,1	36,1	41,9	51,6	35,8	43,7	46,0	49,9
b) In einer gerechten Gesellschaft ist es notwendig, dass alle gleiche Startbedingungen haben. In una società giusta è necessario che ci siano per tutti uguali opportunità di partenza.	70,6	69,0	72,3	71,6	70,7	67,9	72,2	69,7	70,5	67,9	72,9
c) Die meisten Armen in unserer Gesellschaft sind heutzutage NICHT aus eigenem Verschulden arm. (*) Al giorno d'oggi nella nostra società la maggior parte delle persone povere NON lo sono per colpa loro. (*)	23,3	17,3	29,5	24,1	22,5	21,2	25,1	21,4	28,3	24,1	20,5

(\*) Der Vergleichbarkeit halber wurde in dieser Tabelle die Aussage c) negativ umformuliert  
L'affermazione c) è stata qui trasformata per motivi di confrontabilità in negativo rispetto alla sua formulazione originaria





## 4 Soziale Beziehungen und deviante Verhaltensweisen der Südtiroler Jugend

### Relazionalità sociale e comportamenti di devianza sociale della popolazione giovanile in Alto Adige

Gabriele Pollini

#### 4.1 Soziodemografische Merkmale der Herkunftsfamilie

Fast alle befragten 14- bis 25-jährigen Südtiroler Jugendlichen sind ledig (97,0%), 2,6% verheiratet und 0,1% leben getrennt oder sind geschieden. Die Familie, von der hier einige soziodemografische Merkmale umrissen werden, ist folglich das Elternhaus des Befragten und noch nicht die selbst gegründete Familie.

#### 4.1 Charakteristiche sociodemografiche e di status sociale della famiglia di origine

La quasi totalità del campione dei giovani altoatesini dai 14 ai 25 anni di età si trova nello stato civile di celibe/nubile (97,0%), a fronte del 2,6% di attualmente coniugati e dello 0,1% di separati/divorziati. Pertanto la famiglia della quale si delineano in questa sede alcune caratteristiche anagrafiche e sociali è la famiglia di origine dell'intervistato e non già quella di elezione e di procreazione.

Grafik 4.1 / Grafico 4.1

#### Geburtsgemeinde der Eltern

Werte in Prozent

#### Comune di nascita dei genitori

Valori percentuali

Gemeinde in Südtirol Comune dell'Alto Adige	84,3	Mutter Madre	Vater Padre
		85,0	83,7
Andere italienische Gemeinde Altro comune italiano	12,1	10,0	14,3
Gemeinde im Ausland Comune estero	3,5	5,0	2,0



Elternteil  
Genitore

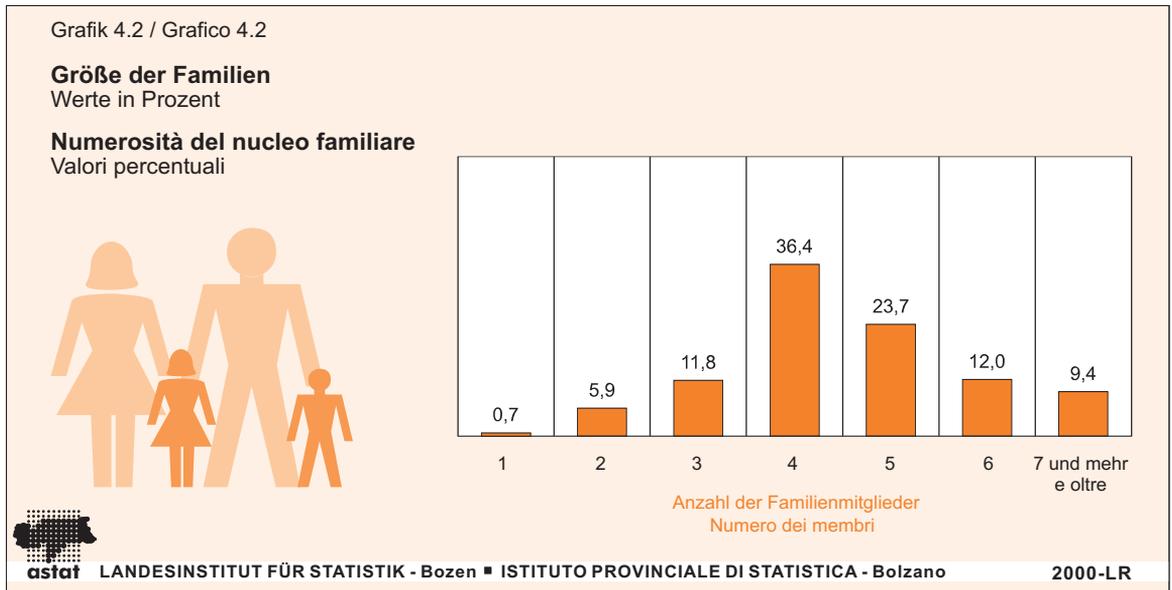


Die Eltern der befragten Jugendlichen sind im Schnitt zu 84,3% in einer Südtiroler Gemeinde geboren, zu 12,1% in einer anderen italienischen Gemeinde und zu 3,5% in einer ausländischen Gemeinde. Von den Jugendlichen selber sind 94,3% in Südtirol geboren, 3,6% in einer anderen italienischen Gemeinde und 2,1% in einer Gemeinde im Ausland.

Der bereits hohe Grad der Eingesessenheit der Eltern liegt elf Prozentpunkte unter jenem ihrer jugendlichen Kinder.

I genitori dei giovani intervistati sono nati in un comune dell'Alto Adige in media nell'84,3% dei casi, in un altro comune italiano in media nel 12,1% dei casi ed in un comune estero in media nel 3,5% dei casi, a fronte del 94,3% dei giovani intervistati nati in Alto Adige, del 3,6% nati in un altro comune italiano e del 2,1% nati in un comune di uno Stato estero.

Il grado di autoctonia dei genitori, già peraltro elevato, è a sua volta inferiore di undici punti percentuali rispetto a quello dei loro figli.



Die Familien sind im Durchschnitt eher groß (mehr als vier Mitglieder).

In 92% der Fälle handelt es sich außerdem um so genannte Kernfamilien, das heißt ohne Schwiegereltern, Großeltern, sonstige Verwandte oder nicht verwandte Personen. Davon wohnen 82,3% in einem Eigentums- haus bzw. in einer Eigentumswohnung, 16,3% in einer Mietwohnung und 1,3% in Untermiete. Das Wohnhaus ist bei 55,4% der Jugendlichen ein Einfamilienhaus (Siedlungshaus, Reihen- oder Bauernhaus) und bei 43,1% der Jugendlichen ein Mehrfamilienhaus (mehr als zwei Wohnungen). Nur 1,6% der Befragten haben eine unzureichende Unterkunft oder sind anderweitig untergebracht.

Il nucleo familiare risulta mediamente numeroso (superiore a quattro membri).

Nel 92% dei casi, poi, si tratta di una famiglia nucleare, senza la presenza di suoceri, nonni, altri parenti ed persone non inparentate, che vive nell'82,3% dei casi in un appartamento o in una casa in proprietà, a fronte del 16,3% che vive in un appartamento in affitto e dell'1,3% che vive in una stanza in affitto. In particolare l'edificio di residenza è una casa unifamiliare (villetta, casa a schiera e casa contadina) per il 55,4% dei giovani ed un "condominio" (due appartamenti ed oltre) per il 43,1% dei giovani. Solo l'1,6% degli intervistati vive in un alloggio precario o in un'altra sistemazione abitativa.

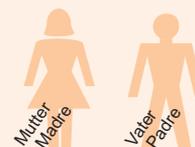
Grafik 4.3 / Grafico 4.3

**Studienabschluß der Eltern**

Werte in Prozent

**Titolo di studio dei genitori**

Valori percentuali



Keinen Studientitel Nessun titolo	2,3	2,2	2,3
Abschlusszeugnis der Grundschule Licenza elementare	22,9	21,3	24,6
Abschlusszeugnis der Mittelschule Licenza di scuola media inferiore	33,9	37,3	30,6
Abschlusszeugnis der Berufsschule Licenza di scuola professionale	24,5	23,9	25,2
Matura Diploma di maturità	11,9	13,2	10,7
Doktorat, parauniversitäres Diplom oder post-sekundärer Berufslehrgang Laurea o titolo post secondario	4,3	2,1	6,6

 Elternteil  
Genitore


LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

Während die Prozentwerte von Vätern und Müttern ohne Studienabschluss und mit dem Abschlusszeugnis der Berufsschule gleich sind, kann man sehen, dass mehr Mütter als Väter das Abschlusszeugnis der Mittelschule und die Matura besitzen. Mehr Väter verfügen hingegen über ein Abschlusszeugnis der Grundschule und ein Doktorat oder den Abschluss eines postsekundären Berufslehrgangs.

Ebenfalls bezüglich des Sozialstatus und insbesondere der Art von Arbeit und Beruf, die ausgeübt werden, lassen sich die Eltern der Südtiroler Jugend entsprechend der nachstehenden Tabelle einteilen.

59,5% der Väter und 75,0% der Mütter üben eine unselbstständige Erwerbstätigkeit aus, während 40,5% der Väter und 25,0% der Mütter eine selbstständige Tätigkeit ausüben. Durchschnittlich überwiegt bei den Eltern die unselbstständige Tätigkeit (67,2%) im Vergleich zur selbstständigen Tätigkeit (32,8%)

Analizzando il livello di istruzione, si nota l'equivalenza della percentuale dei padri e delle madri che sono privi di qualsiasi titolo di studio e che posseggono la licenza di scuola professionale. Le madri, in percentuale superiore ai padri, posseggono la licenza media inferiore ed il diploma di maturità, mentre i padri, in percentuale superiore alle madri, posseggono la licenza elementare e la laurea o titolo post secondario.

Sempre dal punto di vista dello status sociale ed ora, in particolare, del tipo di lavoro e di professione esercitata, i genitori dei giovani altoatesini si distribuiscono secondo le modalità illustrate nella tabella seguente.

Il 59,5% dei padri ed il 75,0% delle madri svolge un lavoro dipendente, mentre il 40,5% dei padri ed il 25,0% delle madri un lavoro autonomo. Mediamente tra i genitori prevale di gran lunga il lavoro dipendente (67,2%) rispetto al lavoro autonomo (32,8%) e, mentre tra i padri è più diffuso il lavoro autonomo, tra le

und während unter den Vätern die selbstständige Tätigkeit verbreiteter ist, überwiegt bei den Müttern im Vergleich zu den Vätern die unselbstständige Tätigkeit.

Sowohl die Väter als auch die Mütter sind vorwiegend als Angestellte beschäftigt (24,7% bzw. 21,4%), die Väter außerdem als Arbeiter (23,3%) und Landwirte (17,1%) und die Mütter als Heimarbeiterinnen (15,1%), Haushaltsgehilfinnen (13,9%) und mithelfende Familienmitglieder (10,7%).

madri, rispetto ai padri, è più diffuso il lavoro dipendente.

Il tipo di lavoro prevalente sia tra i padri che tra le madri è poi quello di impiegato (rispettivamente 24,7% e 21,4%), seguito, per i padri, da quello di operaio (23,3%) e di proprietario agricolo (17,1%) e seguito, per le madri, da quello di lavoratrice a domicilio (15,1%), di collaboratrice domestica (13,9%) e di coadiuvante familiare (10,7%).

Grafik 4.4 / Grafico 4.4

### Erwerbstätigkeit der Eltern

Werte in Prozent

#### Attività professionale dei genitori

Valori percentuali



#### Unselbstständige Erwerbstätigkeit

Lavoro dipendente

Führungskraft Dirigente	3,8
Lehrkraft Insegnante	4,5
Angestellte/r oder Beamter/Beamtin Impiegato/a	23,0
Sachbearbeiter/in Impiegato/a tecnico/a	1,6
Arbeiter/in oder Handarbeiter/in Operaio/a o lavoratore/trice manuale	16,6
Verkäufer/in Commesso/a	3,1
Heimarbeiter/in Lavoratore/trice a domicilio	7,7
Haushaltsgehilfe/-gehilfin Collaboratore/trice domestico/a	6,9

	Mutter Madre	Vater Padre
<b>Unselbstständige Erwerbstätigkeit</b>	<b>67,2</b>	<b>75,0</b>
Führungskraft Dirigente	1,6	6,0
Lehrkraft Insegnante	5,8	3,2
Angestellte/r oder Beamter/Beamtin Impiegato/a	21,4	24,7
Sachbearbeiter/in Impiegato/a tecnico/a	1,5	1,7
Arbeiter/in oder Handarbeiter/in Operaio/a o lavoratore/trice manuale	9,8	23,3
Verkäufer/in Commesso/a	5,9	0,3
Heimarbeiter/in Lavoratore/trice a domicilio	15,1	0,3
Haushaltsgehilfe/-gehilfin Collaboratore/trice domestico/a	13,9	-

#### Selbstständige Tätigkeit

Lavoro autonomo

Unternehmer/in Imprenditore/trice	2,3
Freiberufler/in Libero/a professionista	5,3
Handwerker/in Artigiano/a	5,1
Kaufmann/Kauffrau Commerciante	2,8
Landwirt/in, Halbpächter/in Proprietario/a agricolo, mezzadro/a	11,8
Mithelfendes Familienmitglied Coadiuvante familiare	5,5
Genossenschaftsmitglied Socio/a di cooperativa	0,0

	Mutter Madre	Vater Padre
<b>Selbstständige Tätigkeit</b>	<b>32,8</b>	<b>25,0</b>
Unternehmer/in Imprenditore/trice	0,9	3,7
Freiberufler/in Libero/a professionista	3,3	7,2
Handwerker/in Artigiano/a	1,4	8,8
Kaufmann/Kauffrau Commerciante	2,3	3,3
Landwirt/in, Halbpächter/in Proprietario/a agricolo, mezzadro/a	6,4	17,1
Mithelfendes Familienmitglied Coadiuvante familiare	10,7	0,4
Genossenschaftsmitglied Socio/a di cooperativa	-	-

Elternteil  
Genitore



## 4.2 Soziale Familienbeziehungen und Eltern-Kinder-Verhältnis

Aus den Antworten auf die Frage, neun verschiedene Lebensbereiche nach ihrer Wichtigkeit einzustufen, geht hervor, dass die Herkunftsfamilie einen hohen Stellenwert für die jugendlichen Südtiroler hat, da 47,9% von ihnen diese als „sehr wichtig“ bezeichneten. Als noch wichtiger eingestuft werden nur die Freizeit (56,1%) und die Freunde (56,4%), alle anderen Bereiche waren weniger wichtig.

Was hingegen die derzeitige Zufriedenheit mit diesen neun Lebensbereichen betrifft, sind 58,2% der Jugendlichen „sehr zufrieden“ mit dem Verhältnis zu ihrer Herkunftsfamilie, mehr als mit den Freunden (55,9%), der Freizeit (35,9%), der Partnerschaft (35,9%), dem Beruf (17,4%), der Schule/Universität (10,6%), der Religion (5,7%) und der Politik (0,7%).

Dieses Ergebnis bezüglich der Familie wird durch die 54,7% der Jugendlichen bestätigt, die sehr zufrieden mit ihren familiären Beziehungen sind; 40,7% sind ziemlich zufrieden, nur 3,5% sind nicht sehr zufrieden und 1,1% ist überhaupt nicht zufrieden. So lässt sich insgesamt feststellen, dass die Herkunftsfamilie ein wichtiger und grundlegender Bezugspunkt für die jugendlichen Südtiroler ist und dass es sich bei ihr vor allem um einen Lebensbereich handelt, mit dem sie in höherem Maße als mit jedem anderen Lebensbereich „sehr zufrieden“ sind.

Ein genauer Blick auf den familiären Bereich ergibt, dass die absolute Mehrheit der Jugendlichen ihr Verhältnis zu den Eltern als „sehr gut“ bezeichnet (54,9%), 37,2% als „ziemlich gut“, 3,6% als „nicht sehr gut“ und nur 1,4% als „überhaupt nicht gut“. Diese letzte Gruppe setzt sich vermutlich aus jener eher geringen Zahl von Jugendlichen zusammen, die jeden Kontakt mit der Herkunftsfamilie abgebrochen hat und/oder im Streit mit dieser steht.

Die meisten Jugendlichen (92,0%) haben ein gutes Verhältnis zu den Eltern; dieses ist jedoch mit der Mutter (95,9%) besser ist als mit dem Vater (88,2%). Wenn es darum geht, eine

## 4.2 Relazioni sociali familiari e rapporto genitori-figli

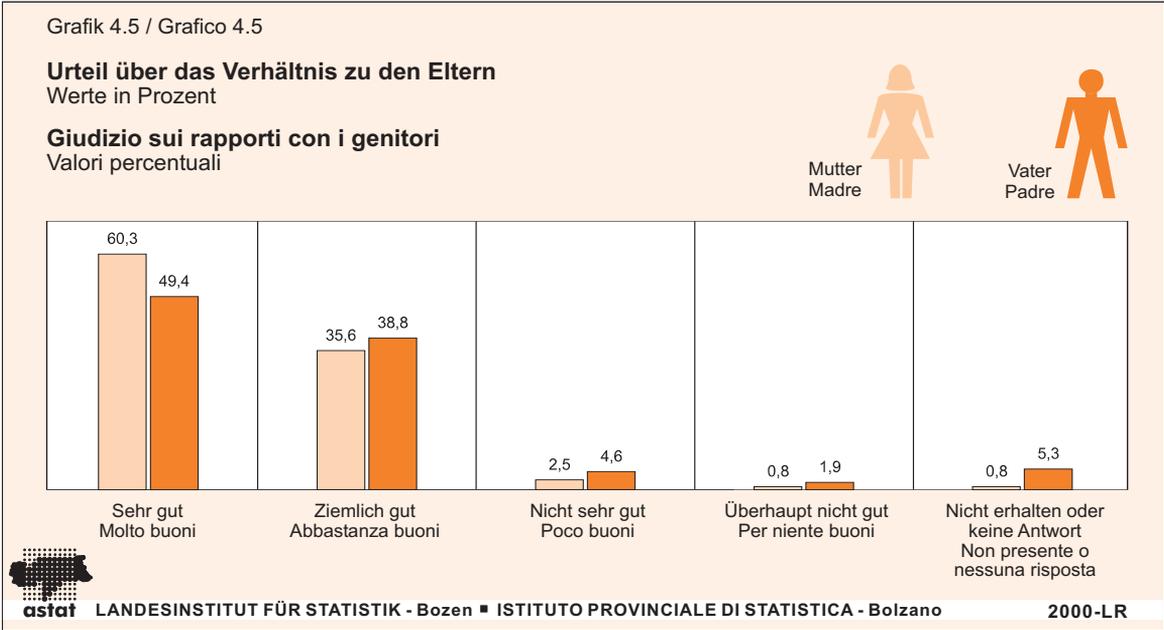
Dalle risposte alla domanda concernente l'attribuzione di importanza a ciascuno di nove diversi ambiti della vita emerge che la famiglia di origine è tenuta in grande considerazione dai giovani altoatesini dai 14 ai 25 anni, attribuendole questi ultimi "molta importanza" nel 47,9%, preceduta quanto a diffusione di "molta importanza" solo dagli ambiti del tempo libero (56,1%) e degli amici (56,4%) e seguita da tutti gli altri ambiti.

Dal punto di vista, invece, della soddisfazione attuale sempre a proposito di questi nove ambiti di vita, la famiglia di origine ottiene la percentuale più elevata di consensi (58,2%), precedendo, in ordine decrescente, gli amici (55,9%), il tempo libero (35,9%), il partner (35,9%), il lavoro (17,4%), la scuola/università (10,6%), la religione (5,7%) e la politica (0,7%).

Il dato della "molta soddisfazione" nei confronti della famiglia trova conferma in quello secondo cui il 54,7% dei giovani esprime molta soddisfazione a proposito delle relazioni e dei rapporti in famiglia, il 40,7% abbastanza, solo il 3,5% poca e l'1,1% nessuna soddisfazione. Complessivamente si può osservare, perciò, che la famiglia di origine costituisce sia un punto di riferimento importante e significativo per i giovani altoatesini sia, soprattutto, un ambito del quale si è "molto soddisfatti" in una misura superiore a quella di qualsiasi altro ambito di vita.

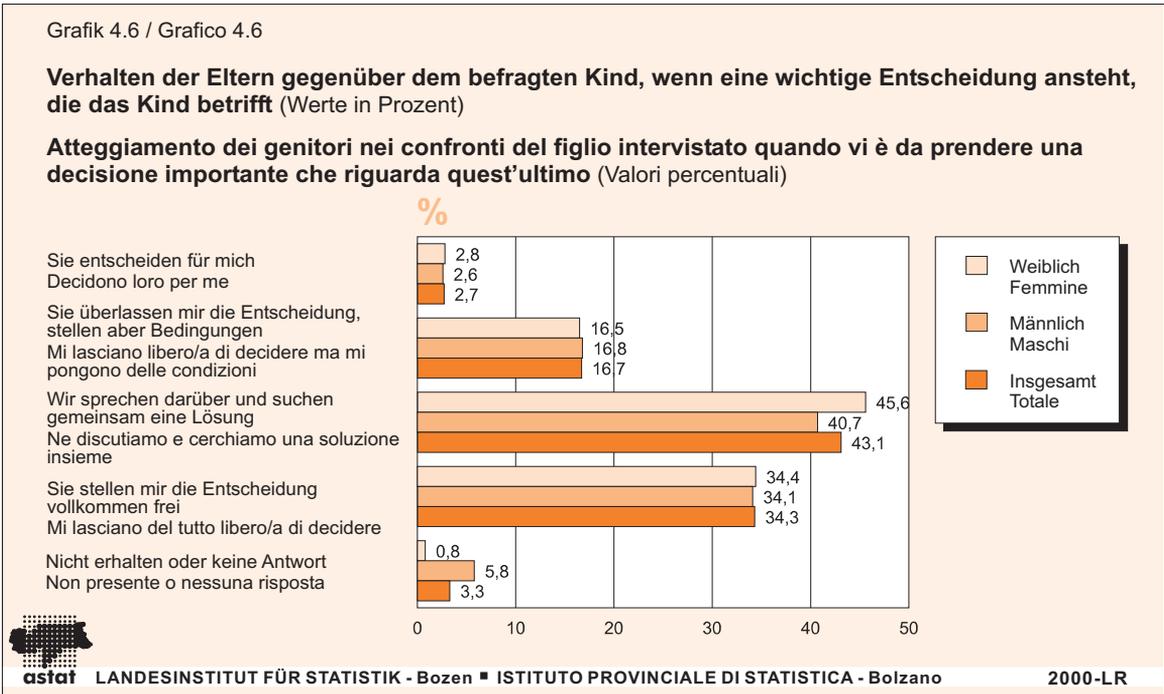
Entrando più nel dettaglio entro l'ambito familiare, la maggioranza assoluta dei giovani definisce mediamente "molto buoni" i rapporti con i genitori (54,9%), "abbastanza buoni" nel 37,2%, "poco buoni" nel 3,6% e "per niente buoni" solo nell'1,4%. Quest'ultima percentuale corrisponde presumibilmente a quella quota di giovani, peraltro assai modesta, che ha rotto qualsiasi legame con la famiglia di origine e/o che si trova in rotta di collisione con essa.

Se i rapporti con i genitori sono buoni per la grandissima maggioranza dei giovani (92,0%) e sono buoni più con la madre (95,9%) che con il padre (88,2%), anche l'atteggiamento



wichtige Entscheidung zu treffen, welche die befragten Jugendlichen selbst angeht, dann stellen laut Umfrage 34,2% der Eltern den Kindern die Entscheidung vollkommen frei, 43,1% der Jugendlichen sprechen mit ihren Eltern darüber und suchen gemeinsam eine Lösung und 16,6% der Jugendlichen sagen,

dei genitori nei loro confronti, quando si tratta di prendere una decisione importante che li riguarda, è ritenuto assai rispettoso dell'assoluta libertà di decisione del figlio dal 34,2% dei giovani ed attento alla discussione ed alla ricerca di una soluzione comune dal 43,1% dei giovani. L'atteggiamento dei genitori che la-



dass ihre Eltern ihnen zwar die Entscheidung überlassen, aber Bedingungen stellen. 2,7% der Eltern verhalten sich autoritär und entscheiden für ihre Kinder. Kurz gesagt, überwiegt bei weitem das permissive und zum Dialog offene Verhalten im Vergleich zum autoritären und richtungsweisenden Erziehungsstil.

sciano sì libertà di decisione, ma a determinate condizioni che essi pongono ai figli, è segnalato dal 16,6% dei giovani, mentre l'atteggiamento autoritario dei genitori che impongono la loro decisione al figlio è segnalato dal 2,7%. In breve prevale di gran lunga l'atteggiamento permissivo e dialogico rispetto a quello autoritario e direttivo.

Tabelle 4.1 / Tabella 4.1

### Verhalten der Eltern gegenüber dem Kind, wenn eine wichtige Entscheidung ansteht, die das Kind betrifft; nach soziodemografischen Merkmalen <sup>(1)</sup>

Werte in Prozent

### Atteggiamento dei genitori nei confronti del figlio intervistato quando vi è da prendere una decisione importante che riguarda quest'ultimo per variabili sociodemografiche <sup>(1)</sup>

Valori percentuali

	Vater Padre	Mutter Madre	
	Sie stellen mir die Entscheidung vollkommen frei Mi lasciano del tutto libero di decidere	Sie stellen mir die Entscheidung vollkommen frei Mi lasciano del tutto libero di decidere	
<b>Geschlecht</b>			<b>Sesso</b>
Männlich	37,6	38,6	maschile
Weiblich	34,6	30,6	femminile
Chi-Quadrat (sign.)	0,04	0,008	Chi quadrato (sign.)
<b>Alter</b>			<b>Età</b>
14-16 Jahre	12,4	12,3	14-16 anni
17-19 Jahre	26,0	23,1	17-19 anni
20-22 Jahre	45,1	42,3	20-22 anni
23-25 Jahre	57,1	56,6	23-25 anni
Chi-Quadrat (sign.)	0,000	0,000	Chi quadrato (sign.)
<b>Sprachgruppe</b>			<b>Gruppo linguistico</b>
Deutsch	38,3	36,7	tedesco
Italienisch	27,9	26,9	italiano
Ladinisch	29,9	28,9	ladino
Chi-Quadrat (sign.)	0,04	0,04	Chi quadrato (sign.)
<b>Sprachgruppe und Herkunft aus der Stadt oder vom Land</b>			<b>Gruppo linguistico e urbanità /ruralità</b>
Deutsch - Land	38,4	36,7	tedesco rurale
Deutsch - Stadt	37,9	36,7	tedesco urbano
Italienisch	27,9	26,9	italiano
Ladinisch	29,9	28,9	ladino
Chi-Quadrat (sign.)	0,111	0,10	Chi quadrato (sign.)
<b>Berufliche Situation</b>			<b>Condizione professionale</b>
Unselbstständige Erwerbstätigkeit	47,4	44,7	lavoro dipendente
Selbstständige Tätigkeit	58,7	58,9	lavoro autonomo
Keine Arbeit	63,8	60,6	non lavoro
Schüler/Student	23,7	22,9	studente
Chi-Quadrat (sign.)	0,000	0,000	Chi quadrato (sign.)
<b>Wohngegend</b>			<b>Zona abitativa</b>
Stadt	31,4	31,9	urbana
Land	38,3	36,0	rurale
Chi-Quadrat (sign.)	0,35	0,74	Chi quadrato (sign.)

<sup>(1)</sup> In der Interpretation wurden nur jene Daten berücksichtigt, welche bei Verkreuzung zweier Merkmale eine Wahrscheinlichkeit des „Chi-Quadrat-Tests“ von 0,05 oder weniger aufweisen.

Nel commento si sono considerati solo quei dati relativi all'incrocio fra due variabili il cui test "Chi quadrato" abbia indicato una probabilità uguale o inferiore a 0,05.

Das permissive Verhalten der Eltern gegenüber den Kindern ist unter den männlichen Jugendlichen eher verbreitet als unter den weiblichen. Häufiger kommt dieses Verhalten außerdem unter den älteren Jugendlichen (zwischen 23 und 25 Jahren) vor sowie unter denen, die ihre Zugehörigkeit zur deutschen Sprachgruppe erklären und unter denjenigen, die weder arbeiten noch studieren oder eine Schule besuchen.

Die Häufigkeit von Gesprächen über bestimmte Themen in der Familie ist zweifelsohne auch ein Hinweis auf die Qualität und den „Sinnesinhalt“ des Verhältnisses zwischen Eltern/Kindern, Kindern/Eltern und den Kindern untereinander und ermöglicht es, zumindest teilweise das in der Familie herrschende Klima zu erfassen.

In breve, l'atteggiamento più permissivo dei genitori nei confronti del figlio è maggiormente diffuso, rispetto agli altri, tra i giovani di sesso maschile, tra coloro che sono meno giovani (età dai 23 ai 25 anni), tra coloro che si dichiarano di lingua tedesca e tra coloro che non svolgono alcun lavoro né studiano.

La frequenza di discussione di determinati argomenti in famiglia costituisce indubbiamente anche un indicatore della qualità e del "contenuto di senso" delle relazioni fra genitori/figli, figli/genitori e dei figli/ie fra loro, permettendo di cogliere, almeno parzialmente, il clima che si respira in essa.

Tabelle 4.2 / Tabella 4.2

**Häufigkeit, mit der in der Familie über folgende Themen gesprochen wird**  
Werte in Prozent

**Frequenza di discussione dei seguenti argomenti in famiglia**  
Valori percentuali

	Sehr häufig Molto spesso	Ziemlich häufig Abbastanza	Manchmal Qualche volta	Nie Mai	
a. Was bei der Arbeit oder in der Schule geschieht	29,7	37,9	29,8	2,6	a. Ciò che succede a scuola o sul lavoro
o. Gesundheit, Ernährung	14,9	36,9	41,0	7,2	o. Salute, alimentazione
q. Sport	14,5	27,4	35,4	22,7	q. Argomenti sportivi
b. Seine/ihre Zukunft, wichtige Entscheidungen	13,2	33,4	46,2	7,1	b. Il suo futuro personale, le sue scelte importanti
f. Seine/ihre Freunde, Kameraden und Kollegen	12,3	36,7	41,2	9,8	f. I suoi amici, i suoi compagni o colleghi
d. Familiäre Probleme, das Verhältnis zueinander	11,8	30,0	46,4	11,8	d. I problemi della sua famiglia, i rapporti fra voi
p. Musik, Lieder	9,1	21,2	44,6	25,1	p. Musica, canzoni
l. Was man im Fernsehen sieht	7,9	30,4	44,8	16,9	l. Ciò che si vede in televisione
r. Computer oder Internet	6,5	14,3	35,7	43,4	r. Computer o internet
h. Soziale Probleme, Armut, Drogen	5,7	23,0	53,2	18,2	h. I problemi sociali, la povertà, la droga
n. Mode, Schönheitspflege, Aussehen	5,4	17,3	48,8	28,6	n. Moda, bellezza, immagine
j. Seine/ihre Liebesbeziehungen	4,8	16,6	41,5	36,9	j. Le sue relazioni affettive
k. Religion, Glaube, die Vorgänge in der Kirche	4,1	17,5	48,9	29,5	k. La religione, la fede, gli avvenimenti della chiesa
g. Was in Südtirol geschieht	3,8	26,9	50,5	18,7	g. Quello che succede in Alto Adige
m. Kultur (Theater, Bücher, Ausstellungen ...)	3,5	13,2	40,5	42,7	m. Argomenti di carattere culturale (teatro, libri, mostre ..)
i. Was in Europa geschieht	3,2	15,6	55,6	25,5	i. Ciò che accade in Europa
e. Zukunft des Landes, künftige Lebensbedingungen	3,0	13,5	46,6	36,8	e. Il futuro del Paese, le condizioni di vita nel futuro
c. Politik, Politiker und politische Parteien	1,4	9,1	44,3	45,1	c. La politica, gli uomini ed i partiti politici

Die in der Familie besprochenen Themen werden in Tabelle 4.2 in abnehmender Reihenfolge, beginnend bei dem Thema, über das am meisten „sehr häufig“ gesprochen wird, aufgelistet. Wenn man die Themen in drei Gruppen unterteilt, nämlich in „persönliche und die Beziehungen zueinander betreffende Themen“, „Themen über Lebensumfelder und Lebenskontexte“ und „kulturelle Themen“ im weiteren Sinn, d.h. einschließlich jener Themen, die eher die eigene Persönlichkeit zum Ausdruck bringen, die Befriedigung und die Ablenkung als die instrumentellen, kognitiven und mit irgendeiner Art von Engagement verbundenen Themen betreffen, erhält man die in der nachstehenden Tabelle aufgeführten Ergebnisse. Im Vergleich zu Tabelle 4.2 hat diese Tabelle vielleicht den Vorteil, durch die Reduzierung der Themen und ihrer Diversifizierung eine bessere Übersicht über die Daten zu geben.

Gli argomenti discussi in famiglia ed elencati nel questionario secondo l'ordine alfabetico delle lettere che li contraddistinguono, sono disposti invece, nella tabella 4.2, in ordine decrescente a partire dalla percentuale maggiore di diffusione della frequenza di discussione "molto spesso". Senza ripetere con parole scritte quanto è già evidente dalla posizione gerarchica assunta da ciascun argomento in ordine alla massima frequenza di discussione, si può innanzitutto osservare che, raggruppando concettualmente gli argomenti in tre gruppi denominati rispettivamente argomenti personali e relazionali, argomenti relativi ad ambienti e contesti di vita ed argomenti culturali *lato sensu*, inclusi quindi anche quelli che concernono più le componenti espressive di gratificazione e di evasione che quelle strumentali, cognitive e di impegno, si ottiene il quadro riportato nella tabella seguente. Esso, rispetto alla tabella 4.2, ha forse il pregio, riducendo la numerosità e la diversificazione degli argomenti, di permettere una lettura più sintetica dei dati.

Tabelle 4.2a / Tabella 4.2a

### Häufigkeit, mit der in der Familie über die in drei Gruppen unterteilten Themen gesprochen wird Werte in Prozent

#### Frequenza di discussione degli argomenti in famiglia classificati in tre gruppi Valori percentuali

	Sehr häufig (% Durchschnitt) Molto spesso (% medie)	Nie (% Durchschnitt) Mai (% medie)	
<b>Persönl. und die Beziehungen betreffende Themen</b>	<b>9,24</b>	<b>19,02</b>	<b>Argomenti personali e relazionali</b>
b. Seine/ihre Zukunft, wichtige Entscheidungen			b. Il suo futuro personale, le sue scelte importanti
d. Familiäre Probleme, das Verhältnis zueinander			d. I problemi della sua famiglia, i rapporti fra voi
f. Seine/ihre Freunde, Kameraden und Kollegen			f. I suoi amici, i suoi compagni o colleghi
j. Seine/ihre Liebesbeziehungen			j. Le sue relazioni affettive
k. Religion, Glaube, die Vorgänge in der Kirche			k. La religione, la fede, gli avvenimenti della chiesa
<b>Themen über bestimmte Lebenskontexte</b>	<b>7,8</b>	<b>24,48</b>	<b>Argomenti relativi a contesti di vita</b>
a. Was bei der Arbeit oder in der Schule geschieht			a. Ciò che succede a scuola o sul lavoro
c. Politik, Politiker, politische Parteien			c. La politica, gli uomini ed i partiti politici
e. Zukunft des Landes, künftige Lebensbedingungen			e. Il futuro del Paese, le condizioni di vita nel futuro
g. Was in Südtirol geschieht			g. Quello che succede in Alto Adige
h. Soziale Probleme, Armut, Drogen			h. I problemi sociali, la povertà, la droga
i. Was in Europa geschieht			i. Ciò che succede in Europa
<b>Kulturelle Themen im weiteren Sinne</b>	<b>8,82</b>	<b>26,65</b>	<b>Argomenti culturali lato sensu</b>
l. Was man im Fernsehen sieht			l. Ciò che si vede in televisione
m. Kultur (Theater, Bücher, Ausstellungen usw.)			m. Argomenti culturali (teatro, libri, mostre, ecc.)
n. Mode, Schönheitspflege, Aussehen			n. Moda, bellezza, immagine
o. Gesundheit, Ernährung			o. Salute, alimentazione
p. Musik, Lieder			p. Musica e canzoni
q. Sport			q. Argomenti sportivi
r. Computer und Internet			r. Computer e internet

Aus Tabelle 4.2a geht hervor, dass die „sehr häufig“ besprochenen Themen meistens die eigene Person, die Liebesbeziehungen, die Freunde und die Familie betreffen. Keines dieser Themen liegt aber - getrennt betrachtet - auf einem der ersten drei Plätze, was den Prozentwert der „sehr häufig“ besprochenen Themen betrifft. Die Themen „Zukunft und wichtige Entscheidungen“, „Freunde, Familie und Kollegen“ und „Familiäre Probleme, das Verhältnis zueinander“ liegen jedoch auf dem vierten, fünften und sechsten Platz und werden in höherem Maße als der Durchschnitt „sehr häufig“ besprochen.

Auf die Gruppe mit den persönlichen und die Beziehungen zueinander betreffenden Themen folgt, was den durchschnittlichen Prozentanteil der „sehr häufig“ geführten Gespräche betrifft, die Gruppe der kulturellen Themen im weiteren Sinn. Diesbezüglich muss jedoch erwähnt werden, dass in dieser Gruppe die kulturellen Themen im engeren Sinn, die als solche in der Themenliste definiert wurden (Theater, Bücher, Ausstellungen usw.), deutlich geringere Bedeutung haben, während die wichtigeren und häufiger in der Familie besprochenen Themen den Teil der Kultur betreffen, der dem Ausdrücken der eigenen Persönlichkeit, also der persönlichen Befriedigung und der Ablenkung gewidmet ist, welcher wiederum typisch für das Jugendalter ist. In dieser Gruppe betrifft das am meisten in der Familie „sehr häufig“ besprochene Thema die Gesundheit und Ernährung (auf dem zweiten Platz in der allgemeinen Liste nach dem Bewertungsmaßstab „sehr häufig“), gefolgt vom Sport (auf dem dritten Platz) und von Musik und Liedern (auf dem siebten Platz).

Auf dem letzten Platz der „sehr häufig“ geführten Gespräche, liegen die Themen über Lebensumfelder und Lebenskontexte, sprich Schule/Arbeit, Politik, soziale Probleme und die Zukunft des Landes, was in Südtirol geschieht und was in Europa geschieht. Das bedeutet, dass die Themen, die in höherem Maße als die anderen mit der kognitiven Wahrnehmung und irgendeiner Art von Engagement verbunden sind und somit weniger die persönlichen Gefühle und Erfahrungen der Jugendlichen betreffen, auch in der Familie, die auch aus Erwachsenen, allen voran den Eltern, be-

Dalla tabella 4.2a si può perciò osservare che gli argomenti discussi "molto spesso" in misura maggiore sono quelli relativi alla persona, alle relazioni affettive, amicali, familiari, con l'avvertenza, tuttavia, che nessuno di questi, singolarmente considerato, si pone in una delle prime tre posizioni per percentuale ottenuta nella frequenza di discussione "molto spesso". Ve ne sono però tre, e precisamente quelli relativi alle lettere b., f. e d. che si collocano rispettivamente dalla quarta alla sesta posizione, con una frequenza di discussione "molto spesso" superiore alla media.

Al gruppo degli argomenti personali e relazionali segue, per percentuale media ottenuta nella frequenza di discussione "molto spesso", il gruppo degli argomenti culturali nel senso lato. A questo proposito è necessario tuttavia precisare che in questo gruppo gli argomenti culturali nel senso stretto e così definiti nell'elenco degli argomenti (lettera m: teatro, libri, mostre, ecc.) occupano una posizione decisamente minoritaria, mentre gli argomenti più rilevanti e più diffusamente presenti nelle discussioni in famiglia sono quelli che si riferiscono alla dimensione più propriamente espressiva, di gratificazione e di evasione della cultura che è tipica, d'altra parte, dell'età giovanile. Si può anche osservare che l'argomento di questo gruppo discusso in famiglia in misura maggiore "molto spesso" è quello della salute e dell'alimentazione (in seconda posizione nella graduatoria generale secondo la modalità "molto spesso"), seguito da quello dello sport (in terza posizione) e da quello relativo a musica e canzoni (in settima posizione).

Da ultimo, per percentuale media ottenuta nella frequenza di discussione "molto spesso", segue il gruppo degli argomenti relativi ad ambienti e contesti di vita, dalla scuola/lavoro alla politica, dai problemi sociali al futuro del Paese, da quello che succede in Alto Adige a quello che succede in Europa. Ciò significa che gli argomenti che sono caratterizzati, più di altri, dalla dimensione cognitiva e da quella dell'impegno e che comportano un maggior distacco emotivo dall'esperienza personale del giovane sono quelli discussi "molto spesso" in misura minore anche nel contesto familiare

steht, in geringerem Maße „sehr häufig“ besprochen werden.

Was die Unterscheidung nach Geschlechtern der Südtiroler Jugend betrifft, sprechen mehr Jungen als Mädchen in der Familie „sehr häufig“ über Politik, Politiker und politische Parteien (c), Religion, Glaube, Vorgänge in der Kirche (k), Sport (q), Computer oder Internet (r). Über alle anderen Themen unterhalten sich hingegen mehr die Mädchen; einzige Ausnahme sind die Themen über die Zukunft des Landes, künftige Lebensbedingungen (e), Ereignisse in Südtirol (g) und Musik und Lieder (p), über die Jungen und Mädchen etwa gleich häufig sprechen.

Die älteren Jugendlichen (23-25 Jahre) sprechen viel häufiger über die Zukunft des Landes und die künftigen Lebensbedingungen (e), was in Südtirol (g) bzw. in Europa (i) geschieht. Die 20- bis 22-Jährigen hingegen sprechen häufiger als die anderen über die Liebesbeziehungen (j). Die Jugendlichen zwischen 17 und 19 Jahren bevorzugen das Gesprächsthema Politik, Politiker und politische Parteien (c) und die Jüngsten (14-16 Jahre) sprechen hauptsächlich über Themen wie Arbeit und Schule (a), die eigene Zukunft und die wichtigsten Entscheidungen (b), Freunde, Kameraden und Kollegen (f), was man im Fernsehen sieht (l), Mode, Schönheitspflege und Aussehen (n), Musik und Lieder (p), Sport (q) und Computer oder Internet (r).

Nach Sprach- und Volksgruppen gegliedert, sind es vor allem die zur deutschen Sprachgruppe gehörenden und in der Stadt lebenden Jugendlichen, die „sehr häufig“ über das Thema Freunde, Kameraden oder Kollegen (f) sprechen. Die ladinischen Jugendlichen unterhalten sich am meisten über Theater, Bücher und Ausstellungen (m). Die zur italienischen Sprachgruppe gehörenden Jugendlichen sprechen vorwiegend über das, was bei der Arbeit oder in der Schule passiert (a), über die eigene Zukunft und die wichtigen Entscheidungen (b), über Politik, Politiker und politische Parteien (c), was in Europa geschieht (i), über die eigenen Liebesbeziehungen (j), was man im Fernsehen sieht (l), Gesundheit und Ernährung (o), Musik (p), Sport (q) und Computer oder Internet (r).

ove pure vi è la presenza di persone adulte, per primi i genitori.

I maschi discutono in famiglia "molto spesso", in misura significativamente superiore alle femmine, argomenti quali la politica, gli uomini ed i partiti politici (c), la religione, la fede, gli avvenimenti della chiesa (k), lo sport (q) e computer o internet (r), mentre le femmine discutono "molto spesso", in misura significativamente superiore ai maschi, tutti gli altri argomenti con esclusione del futuro del Paese e delle condizioni di vita nel futuro (e), di quello che succede in Alto Adige (g) e di musica e canzoni (p), per i quali non è riscontrabile una differenza significativa tra i sessi.

Dal punto di vista dell'età anagrafica, i meno giovani (23-25 anni) discutono "molto spesso", in misura significativamente superiore agli altri, argomenti quali il futuro del Paese e le condizioni di vita nel futuro (e), quello che succede in Alto Adige (g) e ciò che accade in Europa (i); i giovani dai 20 ai 22 anni di età discutono "molto spesso", in misura significativamente superiore agli altri, l'argomento delle relazioni affettive (j); i giovani dai 17 ai 19 anni di età l'argomento della politica, degli uomini e dei partiti politici (c); mentre i più giovani (14-16 anni) gli argomenti di ciò che succede a scuola o sul lavoro (a), il proprio futuro personale e le scelte importanti (b), i propri amici, compagni o colleghi (f), ciò che si vede in televisione (l), moda, bellezza ed immagine (n), musica e canzoni (p), sport (q) e computer o internet (r).

Dal punto di vista della differenziazione etnolinguistica coloro che si dichiarano appartenenti al gruppo tedesco e risiedono nell'area urbana discutono in famiglia "molto spesso" l'argomento degli amici, compagni o colleghi (f); coloro che si dichiarano appartenenti al gruppo ladino discutono "molto spesso" di teatro, libri e mostre (m); mentre coloro che si dichiarano appartenenti al gruppo linguistico italiano fanno altrettanto a proposito degli argomenti che riguardano ciò che succede a scuola o sul lavoro (a), il proprio futuro personale e le scelte importanti (b), la politica, gli uomini ed i partiti politici (c), ciò che accade in Europa (i), le proprie relazioni affettive (j), ciò che si vede in televisione (l), salute ed alimentazione (o), musica e canzoni (p), sport (q) e computer o internet (r).

Tabelle 4.3 / Tabella 4.3

**Häufigkeit, mit der in der Familie über die Themen gesprochen wird; nach soziodemografischen Merkmalen**

Werte in Prozent

**Frequenza di discussione degli argomenti in famiglia per variabili sociodemografiche**

Valori percentuali

	"Sehr häufig" besprochene Themen / Argomenti discussi "molto spesso"								
	a	b	c	d	e	f	g	h	i
	Was bei der Arbeit oder in der Schule geschieht  Ciò che succede a scuola o sul lavoro	Seine/ihre Zukunft, wichtige Entscheidungen  Il suo futuro personale, le sue scelte importanti	Politik, Politiker und politische Parteien  La politica, gli uomini ed i partiti politici	Familiäre Probleme, das Verhältnis zueinander  I problemi della sua famiglia, i rapporti fra voi	Zukunft des Landes, künftige Lebensbedingungen  Il futuro del Paese, le condizioni di vita nel futuro	Seine/ihre Freunde, Kameraden und Kollegen  I suoi amici, i suoi compagni o colleghi	Was in Südtirol geschieht  Quello che succede in Alto Adige	Soziale Probleme, Armut, Drogen  I problemi sociali, la povertà, la droga	Seine/ihre Liebesbeziehungen  Ciò che accade in Europa
<b>Geschlecht</b>									
Männlich	20,0	10,3	2,2	4,9	2,9	6,6	4,1	3,8	2,8
Weiblich	39,8	16,3	0,5	19,1	3,2	18,2	3,4	7,6	3,7
Chi-Quadrat (sign.)	0,000	0,000	0,005	0,000	0,65	0,000	0,37	0,000	0,88
<b>Alter</b>									
14-16 Jahre	33,5	17,6	1,2	12,6	1,2	17,8	3,5	5,9	3,6
17-19 Jahre	30,2	8,2	1,6	7,3	3,6	10,3	2,4	5,8	2,3
20-22 Jahre	32,4	13,7	1,4	13,0	3,1	13,1	1,9	3,8	2,1
23-25 Jahre	23,8	13,6	1,3	14,1	4,0	8,7	6,9	6,9	4,8
Chi-Quadrat (sign.)	0,04	0,02	0,02	0,23	0,02	0,005	0,01	0,07	0,46
<b>Sprachgruppe</b>									
Deutsch	28,3	12,3	0,9	9,6	2,5	11,2	3,9	4,4	1,7
Italienisch	37,3	16,5	2,1	18,9	5,6	16,9	3,9	10,4	9,5
Ladinisch	28,6	11,1	0	14,2	2,9	15,8	0,8	3,0	1,0
Chi-Quadrat (sign.)	0,004	0,06	0,005	0,10	0,10	0,10	0,45	0,09	0,000
<b>Sprachgruppe und Herkunft aus der Stadt oder vom Land</b>									
Deutsch - Land	26,7	11,9	1,0	8,7	2,8	9,5	3,6	4,5	1,7
Deutsch - Stadt	35,5	14,4	0	13,9	0,9	18,8	5,2	4,1	1,4
Italienisch	37,3	16,5	2,1	18,9	5,6	16,9	3,9	10,4	9,5
Ladinisch	28,6	11,1	0	14,2	2,9	15,8	0,8	3,0	1,0
Chi-Quadrat (sign.)	0,004	0,16	0,01	0,07	0,13	0,01	0,46	0,07	0,000
<b>Berufliche Situation</b>									
Unselbstständige Erwerbstätigkeit	27,7	9,8	0,6	11,1	2,1	9,3	3,6	4,4	2,6
Selbstständige Tätigkeit	44,9	10,9	0	7,2	0	10,1	0	5,2	5,4
Keine Arbeit	29,4	28,5	4,5	32,5	10,8	20,5	14,8	15,9	10,8
Schüler/Student	30,4	15,4	2,0	11,6	3,7	14,5	3,6	6,2	3,3
Chi-Quadrat (sign.)	0,000	0,000	0,002	0,21	0,12	0,000	0,28	0,04	0,03
<b>Wohngegend</b>									
Stadt	34,6	15,9	1,2	17,7	3,6	16,0	4,5	7,9	5,7
Land	27,5	12,0	1,5	9,2	2,8	10,6	3,5	4,6	2,1
Chi-Quadrat (sign.)	0,16	0,26	0,06	0,003	0,005	0,05	0,62	0,13	0,003

Die selbstständig tätigen Jugendlichen sprechen in der Familie „sehr häufig“ über das, was bei der Arbeit geschieht (a). Bei den Studenten oder Schülern überwiegen die Themen Fernsehen (l), Musik (p), Sport (q) und Computer oder Internet (r). Diejenigen, die weder Schüler oder Studenten sind noch arbeiten, sprechen „sehr häufig“ über die folgenden Themen: die eigene Zukunft und die eigenen Entscheidungen (b), Politik (c), Freunde, Kameraden und Kollegen (f), was in Europa

I giovani che svolgono attività di lavoro autonomo discutono in famiglia "molto spesso" l'argomento riguardante ciò che succede nel lavoro (a); coloro che sono studenti gli argomenti riguardanti ciò che si vede in televisione (l), musica e canzoni (p), sport (q) e computer o internet (r); mentre coloro che non sono studenti né lavorano discutono "molto spesso", in misura significativamente superiore agli altri, argomenti quali: il proprio futuro personale e le proprie scelte importanti (b), la politica, gli uo-

Tabelle 4.3 / Tabella 4.3 - Fortsetzung / Segue

**Häufigkeit, mit der in der Familie über die Themen gesprochen wird; nach soziodemografischen Merkmalen**

Werte in Prozent

**Frequenza di discussione degli argomenti in famiglia per variabili sociodemografiche**

Valori percentuali

"Sehr häufig" besprochene Themen / Argomenti discussi "molto spesso"									
j	k	l	m	n	o	p	q	r	
Was in Europa geschieht	Religion, Glaube, die Vorgänge in der Kirche	Was man im Fernsehen sieht	Kultur (Theater, Bücher, Ausstellungen ...)	Mode, Schönheitspflege, Aussehen	Gesundheit, Ernährung	Musik, Lieder	Sport	Computer oder Internet	
Le sue relazioni affettive	La religione, la fede, gli avvenimenti della chiesa	Ciò che si vede in televisione	Argomenti culturali (teatro, libri, mostre, ecc.)	Moda, bellezza, immagine	Salute, alimentazione	Musica, canzoni	Argomenti sportivi	Computer o internet	
1,9	4,3	7,1	2,3	1,8	11,7	8,6	18,7	8,8	<b>Sesso</b>
7,9	3,8	8,7	4,8	9,2	18,4	9,7	10,1	4,2	maschile
0,000	0,01	0,01	0,000	0,000	0,000	0,39	0,000	0,000	femminile
									Chi quadrato (sign.)
4,2	5,3	11,5	2,8	9,5	19,2	13,0	23,6	11,8	<b>Età</b>
2,9	1,5	10,4	4,8	4,7	15,3	9,8	12,2	8,7	14-16 anni
7,0	4,3	6,1	2,5	2,0	16,1	7,2	10,5	3,0	17-19 anni
5,0	5,1	4,3	4,0	5,5	10,1	7,2	12,4	3,5	20-22 anni
0,03	0,44	0,000	0,46	0,004	0,08	0,000	0,000	0,000	23-25 anni
									Chi quadrato (sign.)
3,6	4,7	5,1	1,8	5,5	13,1	7,9	12,1	4,7	<b>Gruppo linguistico</b>
8,8	2,8	18,9	6,0	6,6	23,2	14,2	25,0	14,5	tedesco
3,0	5,6	9,7	7,2	7,1	11,7	12,0	14,8	11,6	italiano
0,000	0,38	0,000	0,000	0,08	0,002	0,000	0,01	0,002	ladino
									Chi quadrato (sign.)
3,1	5,1	4,8	1,8	5,8	13,1	9,1	11,0	4,5	<b>Gruppo linguistico e urbanità /ruralità</b>
6,0	3,0	6,2	1,8	4,0	13,2	2,9	17,2	5,8	tedesco rurale
8,8	2,8	18,9	6,0	6,6	23,2	14,2	25,0	14,5	tedesco urbano
3,0	5,6	9,7	7,2	7,1	11,7	12,0	14,8	11,6	italiano
0,000	0,27	0,000	0,000	0,06	0,01	0,000	0,02	0,004	ladino
									Chi quadrato (sign.)
27,7	4,9	4,6	1,7	4,4	13,7	6,8	9,7	3,4	<b>Condizione professionale</b>
44,9	1,1	7,2	3,7	5,4	13,4	6,9	8,3	1,1	lavoro dipendente
4,5	4,5	4,5	10,6	9,6	25,4	8,0	14,4	12,0	lavoro autonomo
3,2	3,5	11,0	4,7	6,0	15,5	11,4	19,0	9,3	non lavoro
0,06	0,53	0,000	0,000	0,01	0,002	0,05	0,000	0,000	studente
									Chi quadrato (sign.)
8,3	1,8	12,5	5,8	5,2	18,8	8,7	19,5	6,9	<b>Zona abitativa</b>
3,2	5,1	5,8	2,5	5,5	13,2	9,4	12,2	6,4	urbana
0,000	0,004	0,008	0,000	0,10	0,07	0,09	0,02	0,14	rurale
									Chi quadrato (sign.)

geschieht (i), eigene Liebesbeziehungen (j), Religion, Glaube, Vorgänge in der Kirche (k), was man im Fernsehen sieht (l), Theater, Bücher und Ausstellungen (m), Sport (q) und Computer oder Internet (r).

Die in der Stadt lebenden Jugendlichen unterhalten sich in höherem Maße („sehr häufig“) als die auf dem Land lebenden Jugendlichen über Themen wie: familiäre Probleme und das

mini ed i partiti politici (c), i propri amici, compagni o colleghi (f), ciò che accade in Europa (i), le proprie relazioni affettive (j), la religione, la fede, gli avvenimenti della chiesa (k), ciò che si vede in televisione (l), teatro, libri e mostre (m), sport (q) e computer o internet (r).

Coloro che vivono nel contesto urbano discutono "molto spesso", in misura significativamente superiore rispetto a coloro che vivono nel contesto rurale, di argomenti quali: i pro-

Verhältnis zueinander (d), die Zukunft des Landes und künftige Lebensbedingungen (e), eigene Freunde, Kameraden und Kollegen (f), was in Europa geschieht (i), eigene Liebesbeziehungen (j), Religion, Glaube, die Vorgänge in der Kirche (k), was man im Fernsehen sieht (l), Theater, Bücher und Ausstellungen (m), Sport (q) und Computer oder Internet (r).

blemi della propria famiglia ed i rapporti familiari (d), il futuro del Paese e le condizioni di vita nel futuro (e), i propri amici, compagni o colleghi (f), ciò che accade in Europa (i), le proprie relazioni affettive (j), la religione, la fede, gli avvenimenti della chiesa (k), ciò che si vede in televisione (l), teatro, libri e mostre (m), sport (q) e computer o internet (r).

### 4.3 Paare, Freundeskreis und Gruppen von Gleichgesinnten

Nach Betrachtung des familiären Bereichs gilt nun das Augenmerk den sozialen Beziehungen der Südtiroler Jugend, wobei vor allem die strukturellen Merkmale dieser Beziehungen untersucht werden sollen. Bekanntermaßen gibt es mindestens drei unterschiedliche Strukturmodelle von sozialen Beziehungen unter Jugendlichen, und zwar die heterosexuelle Dyade bzw. das Paar, den informellen Freundeskreis und den formellen Freundeskreis bzw. die Gruppe von Gleichgesinnten. Das zweite Strukturmodell - sprich Freundeskreis - kann wiederum empirisch in *Gang*, *Clique* und *Crowd* unterteilt werden (Pollini, 1984).

Mit Bezug auf die aus der Untersuchung hervorgegangenen Daten erklären 21,7% der Jugendlichen, Teil einer heterosexuellen Dyade bzw. eines Paares zu sein, das als Typ oder Modell der sozialen Beziehung deutlich von der Gruppe der Freunde unterschieden wird; bei 2,3% von diesen ist das Paar nach Abschluss eines Ehevertrags ein Ehepaar. 25,4% erklären hingegen, zwar einen Freund bzw. eine Freundin zu haben, dass diese Beziehung aber trotz ihres Bestehens noch Teil des Freundeskreises ist. Demgegenüber erklären 53,0%, keinen Freund bzw. keine Freundin zu haben.

Gegenüber den 47,1% der Jugendlichen, die einen Freund bzw. eine Freundin haben und den 21,7%, die in einer sozialen Beziehung leben, die klar vom Freundeskreis unterschieden wird, erklären 78,7% der Jugendlichen, zu einem echten Freundeskreis (sowohl informell

### 4.3 Coppia, gruppo dei pari ed associazione dei pari

Dopo la considerazione dell'ambito familiare si passa ora a considerare le relazioni sociali dei giovani altoatesini, esaminando in primo luogo le caratteristiche strutturali di tali relazioni. Come è noto possono essere individuate almeno tre distinti modelli strutturali di relazioni sociali giovanili: la diade eterosessuale o coppia, il gruppo informale degli amici o gruppo dei pari ed il gruppo formale degli amici o associazione dei pari. Il secondo modello strutturale, quello del gruppo dei pari, potrebbe poi essere a sua volta empiricamente distinto in *gang* (banda), *clique* (cricca) e *crowd* (compagnia) (Pollini, 1984).

Con riferimento ai dati emersi dall'indagine, i giovani altoatesini dichiarano di appartenere ad una diade eterosessuale o coppia, ben distinta dal gruppo degli amici, in quanto tipo o modello di relazione sociale, nel 21,7% dei casi, con la precisazione che per 2,3% tale coppia coincide con la coppia coniugale in seguito a contratto di matrimonio. Vi è poi il 25,4% che dichiara di avere sì il ragazzo o la ragazza, ma al tempo stesso che tale relazione, pur esistente, è ancora vissuta nel contesto e nell'ambito del gruppo degli amici. A fronte di tutto ciò il 53,0% degli intervistati, ossia la maggioranza assoluta, dichiara di non avere il ragazzo o la ragazza.

A fronte del 47,1% dei giovani che dichiara di avere il ragazzo o la ragazza e del 21,7% che vive una relazione sociale di coppia ben distinta dal gruppo degli amici, si ha il 78,7% dei giovani che dichiara di appartenere ad un vero e proprio gruppo di amici (sia informale

als auch formell) zu gehören, in dem jeder den anderen kennt und sich untereinander trifft. Auch in diesem Fall liegt wie schon zuvor eine Situation mit fließenden Übergängen vor, wo der Befragte zwar Freunde hat, diese aber einzeln oder getrennt voneinander trifft, da sie keine Gruppe bilden (17,9%). 1,9% der Befragten haben nur einen einzigen Freund oder eine Freundin und noch weniger, nämlich 1,4%, erklären, keinen Freund bzw. keine Freundin zu haben.

- Festes und vom Freundeskreis unterschiedenes Paar ..... 21,7% (2,3% verheiratet);
- Paar im Zusammenhang mit dem Freundeskreis ..... 25,4%;
- Kein Paar ..... 53,0%;
- Freundeskreis (sowohl informell als auch formell) ..... 78,7%;
- Verschiedene Freunde, die getrennt voneinander getroffen werden ..... 17,9%;
- Nur einen Freund bzw. eine Freundin ..... 1,9%;
- Keinen Freund bzw. keine Freundin ..... 1,4%.

Die Häufigkeit, mit der die Freunde/Freundinnen getroffen werden (sowohl einzeln als auch in der Gruppe) wurde von 38,6% mit „täglich oder fast täglich“ angegeben, gefolgt von „ein- bis zweimal in der Woche“ (27,5%), von „drei- bis viermal in der Woche“ (26,0%) und schließlich von „seltener“ (7,9%). 92,1% der Befragten sehen die Freunde demnach mindestens einmal in der Woche. Daraus lässt sich schließen, dass auch ein Großteil derjenigen, die Teil einer heterosexuellen Dyade bzw. eines festen Paares sind (insgesamt 21,7%), die Freunde weiterhin mindestens einmal pro Woche sehen, da nur 7,9% ihre Freunde seltener sehen und davon nur 1,4% überhaupt keinen Freund bzw. keine Freundin hat.

Was die Volks- und Sprachgruppen betrifft, gehört in 56,9% der Fälle der Freundeskreis im weiteren Sinne, d.h. sowohl die Gruppe von Freunden und Gruppe von Gleichgesinnten als auch der beste Freund/die beste Freundin, derselben Sprachgruppe wie die des Befragten an. Bei 30,9% der Befragten gehört er zum Großteil derselben Sprachgruppe an, bei 9,6%

che formale) ciascuno dei quali conosce l'altro e che si frequentano reciprocamente. Anche in questo caso, come in quello precedente, ci si trova di fronte anche ad una situazione più fluida nella quale l'intervistato ha sì degli amici ma che, non costituendo essi gruppo, egli frequenta singolarmente e separatamente (17,9%). Solo il 1,9% degli intervistati ha unicamente un amico o un'amica ed ancor meno, l'1,4%, dichiara di non avere alcun amico o amica.

- coppia ben costituita e distinta ..... 21,7% (2,3% coniugi);
- coppia nel contesto del gruppo di amici ..... 25,4%;
- non coppia ..... 53,0%;
- gruppo degli amici (sia informale che formale) ..... 78,7%;
- diversi amici frequentati separatamente ..... 17,9%;
- solo un amico o un'amica ..... 1,9%;
- nessun/a amico o amica ..... 1,4%.

La frequenza modale dell'incontro con gli amici e/o con le amiche (sia in quanto singoli che in quanto gruppo) è "tutti i giorni o quasi" (38,6%), seguita da "una o due volte la settimana" (27,5%), indi da "tre o quattro volte la settimana" (26,0%) e, infine, da "più raramente" (7,9%). Il 92,1% degli intervistati si vede perciò con gli amici almeno una volta la settimana. Da ciò si può indurre che anche buona parte di coloro che appartengono alla diade eterosessuale o coppia ben costituita (totale 21,7%) continua a frequentare gli amici almeno una volta la settimana, poiché coloro che frequentano gli amici più raramente ammontano al 7,9% del totale, essendo poi l'1,4% coloro che non hanno alcun amico o amica.

Dal punto di vista della caratteristica etnolinguistica, il gruppo dei pari nel senso lato, sia gruppo dei pari che associazione dei pari che amico/a "del cuore", è del tutto omogeneo al proprio gruppo linguistico di appartenenza nel 56,9% dei casi, è prevalentemente omogeneo al proprio gruppo nel 30,9%, è esattamente "misto" nel 9,6%, è prevalentemente diverso

der Befragten zu gleichen Teilen derselben und anderen Sprachgruppen, bei 2,4% der Befragten zum Großteil einer anderen Sprachgruppe und bei 0,2% der Befragten gehören alle einer anderen Sprachgruppe an. Die Freunde, mit denen man sich trifft, gehören demnach in 87,8% der Fälle der Sprachgruppe des Befragten an und „nur“ in 0,2% der Fälle einer anderen Sprachgruppe.

dal proprio gruppo linguistico nel 2,4% ed è completamente diverso nello 0,2%. In breve gli amici con cui ci si ritrova sono nell'87,8% dei casi in prevalenza dello stesso gruppo linguistico dell'intervistato e "solo" nel 0,2% dei casi tutti di un gruppo linguistico diverso da quello dell'intervistato.

Tabelle 4.4 / Tabella 4.4

**Heterosexuelle Paare, Freundeskreis; nach soziodemografischen Merkmalen**

Werte in Prozent

**Coppia eterosessuale, gruppo dei pari per variabili sociodemografiche**

Valori percentuali

	Ich habe einen festen Freund/ eine feste Freundin und wir gehen vorwiegend allein aus	Ich habe eine Gruppe von Freunden, die sich untereinander kennen	Die Freunde/ Freundinnen gehören alle derselben Sprachgruppe an wie ich	Die Freunde/ Freundinnen sind alle meines gleichen Geschlechts	
	Ho il ragazzo o la ragazza e generalmente usciamo da soli	Ho un gruppo di amici che si conoscono fra loro	Gli/le amici/che sono tutti del mio stesso gruppo linguistico	Gli/le amici/che sono tutti del mio stesso sesso	
<b>Geschlecht</b>					<b>Sesso</b>
Männlich	15,1	86,2	58,2	7,3	maschile
Weiblich	23,9	70,9	55,5	6,7	femminile
Chi-Quadrat (sign.)	0,000	0,000	0,26	0,000	Chi quadrato (sign.)
<b>Alter</b>					<b>Età</b>
14-16 Jahre	7,3	87,2	60,4	11,5	14-16 anni
17-19 Jahre	12,5	82,0	52,5	5,9	17-19 anni
20-22 Jahre	27,8	77,6	61,8	3,8	20-22 anni
23-25 Jahre	27,8	70,0	53,6	7,1	23-25 anni
Chi-Quadrat (sign.)	0,000	0,003	0,07	0,001	Chi quadrato (sign.)
<b>Sprachgruppe</b>					<b>Gruppo linguistico</b>
Deutsch	19,3	79,1	66,3	8,4	tedesco
Italienisch	19,7	76,7	38,0	3,5	italiano
Ladinisch	15,6	80,2	32,5	5,1	ladino
Chi-Quadrat (sign.)	0,000	0,003	0,000	0,000	Chi quadrato (sign.)
<b>Sprachgruppe und Herkunft aus der Stadt oder vom Land</b>					<b>Gruppo linguistico e urbanità /ruralità</b>
Deutsch - Land	20,0	79,3	70,5	8,5	tedesco rurale
Deutsch - Stadt	16,1	78,4	47,5	7,8	tedesco urbano
Italienisch	19,7	76,7	38,0	3,5	italiano
Ladinisch	15,6	80,2	32,5	5,1	ladino
Chi-Quadrat (sign.)	0,000	0,003	0,000	0,000	Chi quadrato (sign.)
<b>Berufliche Situation</b>					<b>Condizione professionale</b>
Unselbstständige Erwerbstätigkeit	26,8	80,7	64,1	5,9	lavoro dipendente
Selbstständige Tätigkeit	20,7	73,6	58,9	6,5	lavoro autonomo
Keine Arbeit	16,6	40,3	45,7	25,0	non lavoro
Schüler/Student	12,9	79,7	50,9	7,2	studente
Chi-Quadrat (sign.)	0,000	0,000	0,000	0,000	Chi quadrato (sign.)
<b>Wohngegend</b>					<b>Zona abitativa</b>
Stadt	18,2	77,2	41,5	4,8	urbana
Land	19,9	79,4	63,9	8,0	rurale
Chi-Quadrat (sign.)	0,05	0,01	0,000	0,000	Chi quadrato (sign.)

In 7,0% der Fälle haben die Freunde oder Freundinnen des Befragten alle dasselbe Geschlecht wie der Befragte, bei 78,3% zum Großteil dasselbe Geschlecht, bei 14,0% sind sie zum Großteil vom anderen Geschlecht und bei 0,6% sind sie alle vom anderen Geschlecht.

Was die soziodemografischen Merkmale betrifft, ist das heterosexuelle, feste und klar vom Freundeskreis unterschiedene Paar in weitaus höherem Maße unter den Mädchen verbreitet sowie unter den älteren Jugendlichen (zwischen 20 und 25 Jahren), außerdem unter denjenigen, die zur deutschen Sprachgruppe gehören und in Stadtgemeinden wohnen, die eine unselbstständige Erwerbstätigkeit ausüben und die in Landgemeinden wohnen.

Die Zugehörigkeit zu einem Freundeskreis, in dem sich alle untereinander kennen, ist vor allem unter den männlichen sowie unter den jüngeren Jugendlichen (14-16 Jahre) verbreitet, denjenigen, die zur ladinischen und deutschen Sprachgruppe gehören, die eine unselbstständige Erwerbstätigkeit ausüben, gefolgt von den Schülern und Studenten und denjenigen, die in Landgemeinden leben.

Freundeskreise, in denen alle derselben Sprachgruppe angehören, findet man hauptsächlich unter den zur deutschen Sprachgruppe gehörenden Jugendlichen, den unselbstständig erwerbstätigen und den in den Landgemeinden lebenden Jugendlichen.

Freundeskreise desselben Geschlechts findet man schließlich vor allem unter den Jungen, den jüngeren (14-16 Jahre) und den zur deutschen Sprachgruppe gehörenden Jugendlichen, unter denjenigen, die nicht arbeiten und auch keine Schüler oder Studenten sind und in Landgemeinden wohnhaft sind.

Alles in allem ist die Paarstruktur mehr unter den Mädchen und den älteren Jugendlichen verbreitet und die Gruppenstruktur mehr unter den Jungen und den jüngeren Jugendlichen. Die sozialen Beziehungen sind im allgemeinen (sowohl Paare als auch Gruppen) in weitaus höherem Maße unter denjenigen verbreitet, die eine unselbstständige Erwerbstätigkeit ausüben und die in Landgemeinden wohnen.

Dal punto di vista del genere sessuale gli amici o le amiche che si frequentano sono per il 7,0% tutti dello stesso genere dell'intervistato, per il 78,3% in prevalenza dello stesso genere dell'intervistato, per il 14,0% in prevalenza dell'altro genere e per il 0,6% tutti dell'altro genere sessuale.

Dal punto di vista della differenziazione socio-demografica, la coppia eterosessuale ben costituita e distinta dal gruppo degli amici è diffusa in misura significativamente rispetto agli altri, tra le femmine, tra i giovani di maggiore età (dai 20 ai 25 anni), tra coloro che si dichiarano di lingua tedesca e risiedono nei comuni urbani, tra coloro che svolgono un lavoro dipendente e tra coloro che risiedono in comuni rurali.

L'essere membri di un gruppo di amici i quali si conoscono tutti fra loro è una condizione diffusa in misura significativamente maggiore rispetto agli altri, tra i maschi, tra i più giovani di età (14-16 anni), tra coloro che si dichiarano di lingua ladina e tedesca, tra coloro che svolgono un'attività di lavoro dipendente seguiti a ruota dagli studenti, tra coloro che risiedono in comuni rurali.

L'omogeneità linguistica del gruppo degli amici caratterizza, in misura significativamente superiore agli altri, coloro che si dichiarano di lingua tedesca, coloro che svolgono attività di lavoro dipendente e coloro che risiedono nei comuni rurali.

L'omogeneità sessuale del gruppo degli amici caratterizza, infine, coloro che sono di sesso maschile, i più giovani di età (14-16 anni), coloro che si dichiarano di lingua tedesca, coloro che non lavorano né sono studenti e coloro che risiedono nei comuni rurali.

Sinteticamente si può osservare perciò che se la struttura di coppia è diffusa in misura maggiore tra le femmine ed i meno giovani di età e la struttura di gruppo è diffusa in misura maggiore tra i maschi e tra i più giovani di età, la relazionalità sociale complessivamente intesa (sia coppia che gruppo) è diffusa in misura maggiore ed in maniera omogenea, rispetto agli altri, tra coloro che svolgono un'attività di lavoro dipendente e tra coloro che risiedono nei comuni rurali.

Die Daten zu den Treffpunkten mit den Freunden und/oder Freundinnen ergeben ein Bild, das nicht nur ökologische und gebietsmäßige, sondern auch sozio-kulturelle Informationen liefert, da ein bedeutender Zusammenhang zwischen Treffpunkt einerseits und sozialer Struktur der Gruppe andererseits anzunehmen ist.

Se si esaminano ora i dati relativi ai luoghi abituali di ritrovo con gli amici e/o con le amiche si ha un quadro della situazione non solo di tipo ecologico-territoriale, ma anche di tipo socio-culturale, poiché è ipotizzabile una correlazione, concettualmente significativa, fra luogo di ritrovo da un lato e struttura sociale del gruppo dall'altro.

Tabelle 4.5 / Tabella 4.5

### Übliche Treffpunkte mit den Freunden

Werte in Prozent

### Luoghi abituali di ritrovo con gli amici

Valori percentuali

	Täglich oder fast täglich Tutti i giorni o quasi	2 oder 3mal pro Woche 2 o 3 volte la settimana	1 mal pro Woche 1 volta la settimana	Seltener Più raramente	Nie Mai	
d. Bar, Café, Eisdielen und unmittelbare Nähe	17,9	39,1	26,2	11,0	5,7	d. Bar, caffè, gelateria ed immediate vicinanze
l. Kneipen, Pubs	7,1	28,8	28,0	21,5	14,6	l. Pub
g. Treffpunkte wie bestimmte Straßen, Ortsplätze u.a.	5,3	14,6	16,0	23,8	40,4	g. Strada o piazza determinata, il "muretto"
f. Sportplatz/-zentrum, Fitness-Studio	4,6	14,6	15,6	19,4	45,7	f. Campo o centro sportivo/palestra
a. Im eigenen Zuhause	2,9	7,9	14,7	50,2	24,3	a. Casa propria
c. Privater Garten/Hof	2,5	7,8	11,4	29,2	49,1	c. Cortile/giardino privato
h. Sitze von Vereinen/organisierten Gruppen/Gesellschaftskreisen	2,3	7,6	11,7	19,9	58,5	h. Sede di associazione, movimento, gruppo organizzato
b. Im Zuhause der Freunde	1,8	10,7	19,2	52,4	15,9	b. Casa di altri
i. Jugendzentrum/Jugendtreff	1,6	3,8	8,0	15,1	71,5	i. Centro giovani
j. Diskothek	1,0	8,9	31,2	31,4	27,6	j. Discoteca
k. Spielsaal	0,6	2,4	3,9	15,1	78,0	k. Sala giochi
e. Pfarrsaal und dessen unmittelbare Nähe	0,3	2,3	4,8	8,6	84,0	e. Oratorio e sue immediate vicinanze

Zum besseren Verständnis wurden die Daten in Tabelle 4.5 in abnehmender Reihenfolge bezüglich der Prozentzahl, mit der für einen Treffpunkt die Häufigkeit „täglich oder fast täglich“ angegeben wurde, aufgelistet. Auf Grund der Verschiedenartigkeit und extremen Vielfalt der Orte, von denen einige wegen ihrer Beschaffenheit einen täglichen Besuch kaum ermöglichen (zum Beispiel die Diskothek, das Sportzentrum usw.), sollte man eher die Angaben „nie“ und „mindestens einmal in der Woche“ näher betrachten, nachdem die Treffpunkte in Gruppen mit relativ gleichartigen Orten unterteilt wurden. Auf diese Weise ist es möglich, die zwölf Orte in vier Gruppen zu unterteilen.

Per facilitare la lettura e la comprensione dei dati, nella tabella 4.5 i luoghi di ritrovo sono stati elencati in ordine decrescente secondo la percentuale ottenuta nella frequenza di ritrovo "tutti i giorni o quasi" anche se, a causa della varietà e della estrema diversificazione dei luoghi alcuni dei quali "richiedono" per loro natura una frequenza assidua diversa da quella giornaliera (ad esempio, la discoteca, il centro sportivo, ecc.), è più opportuno soffermarsi sulla frequenza "mai" e su quella, costruita, di "almeno una volta la settimana" dopo che tali luoghi siano stati raggruppati per loro relativa omogeneità. In questa ottica è possibile classificare i dodici luoghi elencati in quattro gruppi.

Tabelle 4.5a / Tabella 4.5a

**In vier Gruppen unterteilte Treffpunkte**

Werte in Prozent

**Luoghi di ritrovo classificati in quattro gruppi**

Valori percentuali

BEZEICHNUNG DER GRUPPE TREFFPUNKTE	Mindestens einmal in der Woche  Almeno 1 volta la settimana	Durch- schnitt  Media	Nie  Mai	Durch- schnitt  Media	DENOMINAZIONE DEL GRUPPO LUOGHI DI RITROVO
<b>I „Informelle“ Orte</b>		<b>61,0</b>		<b>20,2</b>	<b>I Luoghi "informali"</b>
d. Bar, Café, Eisdielen und unmittelbare Nähe	83,2		5,7		d. bar, caffè, gelateria e vicinanze
l. Kneipen, Pubs	63,9		14,6		l. pub
g. Bestimmte Straßen oder Ortsplätze	35,9		40,4		g. strada o piazza, il "muretto"
<b>II „Häusliche“ Orte</b>		<b>26,3</b>		<b>29,7</b>	<b>II Luoghi "domestici"</b>
a. Im eigenen Zuhause	25,5		24,3		a. casa propria
b. Im Zuhause der Freunde	31,7		15,9		b. casa di altri
c. Privater Garten/Hof	21,7		49,1		c. cortile/giardino privato
<b>III „Vergnügungsorte“</b>		<b>24,0</b>		<b>52,8</b>	<b>III Luoghi "di divertimento"</b>
j. Diskothek	41,1		27,6		j. discoteca
k. Spielsaal	6,9		78,0		k. sala giochi
<b>IV „Formelle“ Orte</b>		<b>19,3</b>		<b>64,9</b>	<b>IV Luoghi "formali"</b>
f. Sportplatz/-zentrum, Fitnessstudio	34,8		45,7		f. campo o centro sportivo/palestra
i. Jugendzentrum/Jugendtreff	13,4		71,5		i. centro giovani
e. Pfarrsaal und dessen unmittelbare Nähe	7,4		84,0		e. oratorio ed immediate vicinanze
h. Sitze von Vereinen/organisierten Gruppen/ Gesellschaftskreisen	21,6		58,5		h. sede di associazione e movimento

Die regelmäßig mindestens einmal in der Woche besuchten Treffpunkte sind in höherem Maße und die nie besuchten in geringerem Maße weit vor allen anderen und für den Großteil der Bevölkerung die „informellen“ Orte. Es folgen die „häuslichen“ Orte, die „Vergnügungsorte“ und schließlich die „formellen“ Orte, die folglich die in geringstem Maße mindestens einmal in der Woche besuchten Orte sind und die im höchsten Maße nie besuchten.

Die hier vorgeschlagene Unterteilung der Treffpunkte nach der Häufigkeit, mit der sie besucht werden, führt zu folgender Schlussfolgerung: Für die Jugend ist die am meisten verbreitete Freundeskreisstruktur die informelle Gruppe von Freunden, die sich nicht auf der Grundlage eines bestimmten „Vorschlags“ oder „Angebots“ („ablenkender“ Art; auf Vergnügen ausgerichtet oder „engagierter“ Art) trifft, sondern eher, „um sich zu treffen“ und „um zusammen zu sein“; das zeigen die Daten bezüglich des durchschnittlichen Besuchs der

I luoghi di ritrovo assiduamente frequentati almeno una volta la settimana in misura maggiore e quelli mai frequentati in misura minore sono di gran lunga e per la maggioranza assoluta della popolazione i luoghi "informali", seguiti dai luoghi "domestici", dai luoghi specifici "di divertimento" ed infine dai luoghi "formali", che sono pertanto quelli frequentati almeno una volta la settimana in misura minore e quelli mai frequentati in misura maggiore.

La classificazione dei luoghi di ritrovo qui proposta, con le rispettive percentuali medie di frequenza, permette di indurre che la struttura del gruppo di amici più diffusa tra i giovani altoatesini sia quella del gruppo informale dei pari caratterizzata dal fatto di ritrovarsi non tanto in base ad una "proposta" od "offerta" determinata e specifica (sia di tipo "evasivo" o di divertimento sia di tipo "impegnato") quanto piuttosto ed in netta prevalenza in base al fatto di "ritrovarsi per ritrovarsi" e per "stare insieme", come mostrano i dati relativi alla frequen-

Tabelle 4.6 / Tabella 4.6

**Übliche Treffpunkte mit den Freunden; nach soziodemografischen Merkmalen**

Werte in Prozent

**Luoghi abituali di ritrovo con gli amici per variabili sociodemografiche**

Valori percentuali

	Nie Mai					
	a Im eigenen Zuhause  Casa propria	b Im Zuhause der Freunde  Casa di altri	c Privater Garten/Hof  Cortile/giardino privato	d Bar, Café, Eisdiele und unmittelbare Nähe  Bar, caffè, gelateria ed immediate vicinanze	e Pfarrsaal und dessen unmittelbare Nähe  Oratorio ed immediate vicinanze	f Sportplatz/ zentrum, Fitnessstudio  Campo o centro sportivo/palestra
<b>Geschlecht</b>						
Männlich	29,1	18,9	48,2	7,5	82,7	34,3
Weiblich	19,3	12,8	50,1	4,0	85,3	57,8
Chi-Quadrat (sign.)	0,02	0,27	0,96	0,001	0,48	0,000
<b>Alter</b>						
14-16 Jahre	15,6	9,9	40,0	14,0	76,2	32,9
17-19 Jahre	23,9	11,9	47,0	1,5	81,4	47,8
20-22 Jahre	30,6	15,7	50,1	4,3	88,0	51,2
23-25 Jahre	26,3	24,5	57,4	4,0	89,1	49,7
Chi-Quadrat (sign.)	0,03	0,000	0,000	0,000	0,01	0,000
<b>Sprachgruppe</b>						
Deutsch	24,2	15,6	48,2	5,2	85,0	46,0
Italienisch	25,6	15,8	50,3	7,6	81,1	45,6
Ladinisch	20,8	15,1	54,7	0	83,4	31,4
Chi-Quadrat (sign.)	0,90	0,49	0,11	0,000	0,000	0,000
<b>Sprachgruppe und Herkunft aus der Stadt oder vom Land</b>						
Deutsch - Land	25,8	17,1	47,9	5,2	85,3	45,7
Deutsch - Stadt	17,5	9,0	49,3	5,3	83,4	47,3
Italienisch	25,6	15,8	50,3	7,6	81,1	45,6
Ladinisch	20,8	15,1	54,7	0	83,4	31,4
Chi-Quadrat (sign.)	0,12	0,04	0,02	0,000	0,000	0,000
<b>Berufliche Situation</b>						
Unselbstständige Erwerbstätigkeit	30,9	22,4	56,1	4,4	88,4	51,4
Selbstständige Tätigkeit	18,9	17,5	39,6	2,9	98,9	45,0
Keine Arbeit	21,7	15,4	32,1	5,5	69,6	28,6
Schüler/Student	19,0	10,1	44,5	7,2	79,7	41,6
Chi-Quadrat (sign.)	0,02	0,000	0,000	0,000	0,03	0,003
<b>Wohngegend</b>						
Stadt	22,4	13,8	52,6	7,5	82,0	46,7
Land	25,2	16,9	47,5	4,9	84,9	45,3
Chi-Quadrat (sign.)	0,003	0,05	0,000	0,28	0,01	0,004

„informellen“ und der „häuslichen“ Orte. Weniger besucht sind die „formellen“ Orte, die durch einen Vorschlag oder ein Angebot „engagierter“ Art gekennzeichnet sind, sei es sportlicher, religiöser, kultureller, instrumenteller Art oder dem Ausdruck der Persönlichkeit oder einfach nur der Freizeitgestaltung dienen.

za media dei luoghi "informali" e dei luoghi "domestici". I luoghi meno frequentati sono quelli "formali" caratterizzati da una proposta od offerta di tipo "impegnato", sia essa di carattere sportivo, religioso, culturale, ricreativo, espressivo e strumentale. Ciò comporta anche che la struttura sociale del gruppo di amici meno diffusa tra i giovani sia la struttura sociale di tipo associativo o associazione dei pari.

Tabelle 4.6 / Tabella 4.6 - Fortsetzung / Segue

**Übliche Treffpunkte mit den Freunden; nach soziodemografischen Merkmalen**

Werte in Prozent

**Luoghi abituali di ritrovo con gli amici per variabili sociodemografiche**

Valori percentuali

		Nie Mai				
g	h	i	j	k	l	
Treffpunkte wie bestimmte Straßen, Ortplätze u.a.	Sitze von Vereinen/organisierten Gruppen/Gesellschaftskreisen	Jugendzentrum/Jugendtreff	Diskotheek	Spielsaal	Pub	
Strada o piazza determinata, il "muretto"	Sede di associazione, movimento, gruppo organizzato, circolo	Centri giovani	Discoteca	Sala giochi	Pub	
						<b>Sesso</b>
37,4	54,6	71,1	25,4	73,1	14,7	maschile
43,5	62,7	72,0	30,0	83,1	14,5	femminile
0,18	0,13	0,78	0,01	0,004	0,000	Chi quadrato (sign.)
						<b>Età</b>
23,9	57,8	52,9	53,9	69,9	42,1	14-16 anni
35,7	53,7	64,4	16,8	69,9	6,6	17-19 anni
46,4	59,9	80,0	18,8	82,9	6,9	20-22 anni
52,8	62,1	85,4	23,1	87,4	5,9	23-25 anni
0,000	0,19	0,000	0,000	0,000	0,000	Chi quadrato (sign.)
						<b>Gruppo linguistico</b>
41,2	54,7	70,8	23,3	82,9	15,1	tedesco
36,7	68,2	73,8	41,4	62,5	18,5	italiano
44,3	62,5	73,9	29,0	68,4	6,6	ladino
0,16	0,18	0,01	0,000	0,000	0,13	Chi quadrato (sign.)
						<b>Gruppo linguistico e urbanità/ruralità</b>
41,5	53,1	72,7	22,8	84,4	14,7	tedesco rurale
39,8	61,6	62,3	25,4	76,6	16,5	tedesco urbano
36,7	68,2	73,8	41,4	62,5	18,5	italiano
44,3	62,5	73,9	29,0	68,4	6,6	ladino
0,10	0,009	0,000	0,000	0,000	0,26	Chi quadrato (sign.)
						<b>Condizione professionale</b>
47,9	59,8	81,6	15,4	82,8	6,7	lavoro dipendente
67,7	49,2	88,3	26,0	93,2	2,9	lavoro autonomo
40,6	57,4	69,6	23,2	75,7	15,7	non lavoro
31,8	58,1	61,5	38,7	72,7	22,4	studente
0,000	0,47	0,000	0,000	0,01	0,000	Chi quadrato (sign.)
						<b>Zona abitativa</b>
40,7	66,8	70,0	36,6	70,5	16,0	urbana
40,2	54,7	72,2	23,5	81,4	14,0	rurale
0,04	0,000	0,05	0,000	0,008	0,19	Chi quadrato (sign.)

Was die Unterscheidung nach Geschlechtern angeht, treffen sich die Jungen weitaus öfter als die Mädchen „nie“ mit den Freunden im eigenen Zuhause, in der Bar und im Pub, während die Mädchen sich in weitaus höherem Maße als die Jungen „nie“ mit den Freunden auf dem Sportplatz/im Sportzentrum oder im Fitness-Studio, in der Diskothek oder im Spielsaal treffen.

Dal punto di vista del genere sessuale, i maschi non si ritrovano "mai" con gli amici, in misura significativamente maggiore rispetto alle femmine, a casa propria, al bar ed al pub, mentre le femmine non si ritrovano "mai" con gli amici, in misura maggiore rispetto ai maschi, al campo/centro sportivo o palestra, in discoteca ed in sala giochi.

Die jüngeren Jugendlichen (14-16 Jahre) treffen sich in weitaus höherem Maße als die anderen „nie“ mit den Freunden in der Diskothek, im Pub und in der Bar; die Jugendlichen zwischen 20 und 22 Jahren im eigenen Zuhause und auf dem Sportplatz/im Sportzentrum oder im Fitness-Studio. Die älteren Jugendlichen (23-25 Jahre) hingegen treffen sich in höherem Maße als die anderen „nie“ mit den Freunden im Zuhause der Freunde, im privaten Garten/Hof, im Pfarrsaal, auf einer bestimmten Straße oder einem bestimmten Ortsplatz, in Jugendzentren/Jugendtreffs und im Spielsaal.

Nach Volks- und Sprachgruppen gegliedert, treffen sich vor allem die ladinischen Jugendlichen „nie“ mit den Freunden im Jugendzentrum/Jugendtreff und im privaten Garten/Hof. Die italienischen Jugendlichen geben häufiger an, sich „nie“ im eigenen Zuhause, im Jugendzentrum/Jugendtreff, in der Diskothek und in Sitzen von Vereinen/organisierten Gruppen/Gesellschaftskreisen zu treffen; die deutsche Jugend hingegen trifft sich „nie“ im Pfarrsaal, auf dem Sportplatz, im Sportzentrum oder im Fitness-Studio und im Spielsaal. Diesbezüglich muss noch erwähnt werden, dass die auf dem Land lebenden Deutschsprachigen sich in höherem Maße als die anderen „nie“ im Zuhause der Freunde treffen.

Diejenigen, die eine unselbstständige Erwerbstätigkeit ausüben, treffen sich in höherem Maße als die anderen „nie“ im eigenen Zuhause, im Zuhause der Freunde, im privaten Garten/Hof, auf bestimmten Straßen oder Ortsplätzen, im Jugendzentrum/Jugendtreff und im Spielsaal; die Schüler und Studenten hingegen in der Diskothek und in Kneipen oder Pubs.

Was die gebietsmäßige Unterscheidung betrifft, treffen sich hauptsächlich die in der Stadt Lebenden „nie“ mit den Freunden im privaten Garten/Hof, auf dem Sportplatz/im Sportzentrum oder im Fitnessstudio, auf der Straße oder dem Ortsplatz, in den Sitzen von Vereinen/organisierten Gruppen/Gesellschaftskreisen und in der Diskothek. Die auf dem Land lebende Jugend hingegen trifft sich „nie“ im eigenen Zuhause, im Zuhause der Freunde, im Pfarrsaal, im Jugendzentrum/Jugendtreff und im Spielsaal.

Dal punto di vista dell'età anagrafica, i più giovani (14-16 anni) non si ritrovano "mai" con gli amici in misura significativamente superiore agli altri, in discoteca, al pub ed al bar; i giovani dai 20 ai 22 anni a casa propria ed al campo/centro sportivo o palestra; mentre i meno giovani (23-25 anni) non si ritrovano "mai" con gli amici, in misura maggiore di altri, in casa di altri, in cortile/giardino privato, in oratorio, in strada o piazza determinata, nei centri giovani ed in sala giochi.

Dal punto di vista della differenziazione etno-linguistica, coloro che si dichiarano di lingua ladina non si ritrovano "mai" con gli amici, in misura maggiore degli altri, nei centri giovani e nel cortile/giardino privato; coloro che si dichiarano di lingua italiana non si ritrovano "mai", in misura maggiore degli altri, in casa propria, nei centri giovani, in discoteca e nella sede di associazione, movimento e gruppo organizzato e coloro che si dichiarano di lingua tedesca fanno altrettanto in oratorio, nel campo/centro sportivo o palestra ed in sala giochi. A quest'ultimo proposito è da segnalare che i "tedeschi delle zone rurali" sono anche coloro che non si ritrovano "mai" con gli amici, in misura maggiore di altri, in casa di altri.

Dal punto di vista della condizione professionale, coloro che svolgono un'attività di lavoro dipendente non si ritrovano "mai" con gli amici, in misura maggiore di altri, a casa propria, in casa di altri, in cortile/giardino privato, in strada o piazza determinata, nei centri giovani ed in sala giochi, mentre gli studenti fanno altrettanto in discoteca ed al pub.

Dal punto di vista della localizzazione territoriale, infine, coloro che risiedono nelle aree urbane non si incontrano "mai" con gli amici, in misura maggiore di coloro che risiedono nelle aree rurali, nel cortile/giardino privato, nel campo/centro sportivo o palestra, in strada o in piazza, nella sede di associazione, movimento o gruppo organizzato ed in discoteca, mentre coloro che risiedono nelle aree rurali fanno altrettanto in casa propria, in casa di altri, nell'oratorio, nei centri giovani ed in sala giochi.

Tabelle 4.7 / Tabella 4.7

**Teilnahme an Aktivitäten von Gruppen, Vereinen und Organisationen in den letzten drei Monaten**  
 Werte in Prozent

**Partecipazione ad attività di gruppi, associazioni ed organizzazioni negli ultimi tre mesi**  
 Valori percentuali

	2mal oder öfters Due o più volte	Einmal Una volta	Nie Mai	
e. Sportgruppen und -vereine (Aktive)	27,6	15,0	57,4	e. Gruppi e associazioni sportive (di praticanti)
g. Kulturelle Gruppen und Vereinigungen (Theater, Musikkapelle usw.)	17,9	11,7	70,4	g. Gruppi e associazioni culturali (gruppi teatrali, bande, ecc.)
f. Sportgruppen und -vereine (Fans)	15,2	20,7	64,1	f. Gruppi e associazioni sportive (di tifosi)
a. Jugendzentren	10,3	11,8	77,9	a. Centri giovani
c. Jugendorganisationen (Pfadfinder usw.)	7,8	5,8	86,3	c. Organizzazioni della gioventù (scout, ecc.)
h. Im Bereich Freizeit und Erholung tätige Gruppen und Vereinigungen, Jugendreisen	6,8	14,5	78,7	h. Gruppi e associazioni ricreative, turismo giovanile
l. Religiöse (oder kirchliche) Gruppen und Vereinigungen	6,8	11,1	82,1	l. Gruppi e associazioni religiose (o parrocchiali)
b. Studentenorganisationen	5,4	9,2	85,5	b. Organizzazioni studentesche
j. Im Sozialen und in der Fürsorge tätige Gruppen und Vereine	4,8	5,5	89,7	j. Gruppi e associazioni di impegno sociale e assistenziale
d. Informelle Jugendszenen (Punks, Roller Skaters, Hip Hop u.ä.)	4,6	6,0	89,3	d. Gruppi giovanili (punk, rollerskaters, Hip Hop, ecc.)
o. Berufsgruppen und -verbände (Handwerksverband usw.)	2,9	6,7	90,5	o. Gruppi e associazioni di categoria (artigiani, ecc.)
i. Umweltschutzgruppen und -vereinigungen	1,6	3,4	95,0	i. Gruppi e associazioni per la difesa della natura
k. Menschenrechtsorganisationen	1,3	3,1	95,5	k. Organizzazioni di difesa dei diritti dell'uomo
m. Politische Gruppen und Vereinigungen	1,1	2,5	96,4	m. Gruppi e associazioni politiche
n. Gewerkschaftliche Gruppen und Verbände	0,9	4,3	94,8	n. Gruppi e associazioni sindacali

Die Daten bezüglich der Teilnahme der Jugendlichen an Aktivitäten von Gruppen, Vereinen und Organisationen bestätigen die Ergebnisse bezüglich der üblichen Treffpunkte, und zwar dass die als Gruppe von Gleichgesinnten bezeichnete Struktur jugendlicher Beziehungen wenig verbreitet ist. So haben sich nur ca. 8% der jugendlichen Südtiroler durchschnittlich zweimal oder öfter in den letzten drei Monaten und ca. 16% mindestens einmal in den letzten drei Monaten an Aktivitäten von verschiedenen Gruppen, Vereinen und Organisationen beteiligt, während durchschnittlich ca. 83% sich nie an solchen Aktivitäten beteiligt haben. Zu den beliebtesten Aktivitäten zählen jene der Sportgruppen und -vereine (sowohl Aktive als auch Fans), der kulturellen Gruppen, jene der Jugendzentren und -organisationen.

I dati relativi alla partecipazione giovanile alle attività di gruppi, associazioni ed organizzazioni confermano quelli relativi ai luoghi abituali di ritrovo e cioè che quella che è stata definita associazione dei pari trova poca diffusione come struttura relazionale giovanile. Infatti, solo circa l'8% dei giovani altoatesini ha partecipato in media due o più volte negli ultimi tre mesi e circa il 16% almeno una volta negli ultimi tre mesi ad attività proposte dai diversi gruppi, associazioni ed organizzazioni, mentre circa l'83% in media non ha mai partecipato a tali attività. Tra le attività alle quali si è partecipato più frequentemente in misura superiore alla media vi sono le attività dei gruppi ed associazioni sportive (sia di praticanti che di tifosi), le attività dei gruppi culturali, le attività dei centri giovani e le attività delle organizzazioni della gioventù.

Tabelle 4.8 / Tabella 4.8

**Teilnahme an Aktivitäten von Gruppen, Vereinen und Organisationen in den letzten drei Monaten; nach soziodemografischen Merkmalen**

Werte in Prozent

**Partecipazione ad attività di gruppi, associazioni ed organizzazioni negli ultimi tre mesi per variabili sociodemografiche**

Valori percentuali

	Nie Mai						
	a Jugendzentren	b Studenten- organisationen	c Jugend- organisationen (Pfadfinder usw.)	d Informelle Jugendscenen (Punks, Roller Skaters, Hip Hop u.ä.)	e Sportgruppen und -vereine (Aktive)	f Sportgruppen und -vereine (Fans)	g Kulturelle Gruppen und Vereinigungen (Theater, Musikkapelle usw.)
	Centri giovani	Organizzazioni studentesche	Organizzazioni della gioventù (scout, ecc.)	Gruppi giovanili (Punk, roller- skaters, Hip Hop, ecc.)	Gruppi e associazioni sportive (di praticanti)	Gruppi e associazioni sportive (di tifosi)	Gruppi e asso- ciazioni culturali (gruppi teatrali, bande, ecc.)
<b>Geschlecht</b>							
Männlich	78,1	87,0	89,2	87,7	46,3	56,8	72,1
Weiblich	77,8	83,9	83,3	91,0	69,0	71,7	68,7
Chi-Quadrat (sign.)	0,96	0,34	0,003	0,26	0,000	0,000	0,06
<b>Alter</b>							
14-16 Jahre	58,6	82,7	73,5	81,8	43,0	60,9	67,9
17-19 Jahre	73,5	80,1	87,6	85,0	58,8	62,6	64,5
20-22 Jahre	83,0	85,0	91,2	91,1	62,8	60,9	68,5
23-25 Jahre	92,8	92,7	91,3	97,7	63,1	70,7	79,2
Chi-Quadrat (sign.)	0,000	0,006	0,000	0,000	0,001	0,20	0,01
<b>Sprachgruppe</b>							
Deutsch	79,9	91,1	86,2	90,7	58,5	61,7	68,0
Italienisch	71,8	66,9	87,5	87,3	52,9	67,0	79,5
Ladinisch	65,8	76,7	79,2	82,7	39,6	72,0	60,0
Chi-Quadrat (sign.)	0,12	0,000	0,41	0,36	0,15	0,61	0,003
<b>Sprachgruppe und Herkunft aus der Stadt oder vom Land</b>							
Deutsch - Land	81,5	91,4	86,5	92,9	60,0	60,8	67,7
Deutsch - Stadt	72,5	89,7	84,9	80,4	51,4	65,7	69,7
Italienisch	71,8	66,9	87,5	87,3	52,9	67,0	79,5
Ladinisch	65,8	76,7	79,2	82,7	39,6	72,0	60,0
Chi-Quadrat (sign.)	0,009	0,000	0,32	0,002	0,09	0,44	0,004
<b>Berufliche Situation</b>							
Unselbstständige Erwerbstätigkeit	83,3	97,5	90,7	94,1	61,0	65,1	74,2
Selbstständige Tätigkeit	98,9	100	96,3	100	56,8	69,4	57,8
Keine Arbeit	92,2	95,2	95,1	91,1	75,1	66,8	79,5
Schüler/Student	70,9	73,4	81,3	84,3	53,2	62,6	67,4
Chi-Quadrat (sign.)	0,000	0,000	0,003	0,000	0,08	0,13	0,01
<b>Wohngegend</b>							
Stadt	75,3	78,2	85,8	84,1	52,4	67,9	75,5
Land	79,1	88,7	86,6	91,7	59,6	62,3	68,1
Chi-Quadrat (sign.)	0,10	0,000	0,72	0,004	0,11	0,03	0,02

Mehr Jungen als Mädchen geben an, in den letzten drei Monaten vor dem Zeitpunkt des Interviews „nie“ an Aktivitäten von Jugendorganisationen und von religiösen Gruppen und Vereinigungen teilgenommen zu haben, während mehr Mädchen als Jungen sich „nie“ an Aktivitäten von Sportgruppen und -vereinen (sowohl Aktive als Fans) und von Berufsgruppen und -verbänden beteiligt haben.

I maschi, più delle femmine, non hanno partecipato "mai" negli ultimi tre mesi dalla data dell'intervista ad attività associative di organizzazioni della gioventù e di gruppi ed associazioni religiose, mentre le femmine, più dei maschi, non hanno partecipato "mai" ad attività di gruppi ed associazioni sportive (sia di praticanti che di tifosi) e di gruppi ed associazioni di categoria.

Tabelle 4.8 / Tabella 4.8 - Fortsetzung / Segue

**Teilnahme an Aktivitäten von Gruppen, Vereinen und Organisationen in den letzten drei Monaten; nach soziodemografischen Merkmalen**

Werte in Prozent

**Partecipazione ad attività di gruppi, associazioni ed organizzazioni negli ultimi tre mesi per variabili sociodemografiche**

Valori percentuali

								Nie Mai
h	i	j	k	l	m	n	o	
Im Bereich Freizeit und Erholung tätige Gruppen und Vereinigungen, Jugendreisen Gruppi e associazioni ricreative, turismo giovanile	Umweltschutzgruppen und -vereinigungen Gruppi e associazioni per la difesa della natura	Im Sozialen und in der Fürsorge tätige Gruppen und Vereine Gruppi e associazioni di impegno sociale e assistenziale	Menschenrechtsorganisationen Organizzazioni di difesa dei diritti dell'uomo	Religiöse (oder kirchliche) Gruppen und Vereinigungen Gruppi e associazioni religiose (o parrocchiali)	Politische Gruppen und Vereinigungen Gruppi e associazioni politiche	Gewerkschaftliche Gruppen und Verbände Gruppi e associazioni sindacali	Berufsgruppen und -verbände (Handwerksverband usw.) Gruppi e associazioni di categoria (artigiani, ecc.)	
								<b>Sesso</b>
79,2	94,0	91,9	96,2	83,6	95,4	94,7	89,1	maschile
78,2	96,2	87,4	94,9	80,5	97,3	94,9	91,9	femminile
0,26	0,32	0,06	0,60	0,004	0,14	0,98	0,03	Chi quadrato (sign.)
								<b>Età</b>
73,8	94,5	96,2	94,3	75,3	98,6	97,8	94,9	14-16 anni
79,0	94,9	88,5	97,4	80,7	95,4	98,7	93,1	17-19 anni
83,9	95,6	83,6	94,1	84,4	97,7	93,9	88,4	20-22 anni
78,0	95,1	90,6	96,2	86,8	94,3	89,9	86,4	23-25 anni
0,18	0,95	0,000	0,23	0,09	0,24	0,000	0,03	Chi quadrato (sign.)
								<b>Gruppo linguistico</b>
77,2	96,3	91,6	98,5	83,0	97,1	94,9	88,5	tedesco
82,7	90,0	85,7	86,1	78,9	94,7	94,1	94,5	italiano
74,2	94,0	90,4	93,5	78,6	93,0	95,4	91,5	ladino
0,07	0,07	0,001	0,000	0,54	0,72	0,78	0,48	Chi quadrato (sign.)
								<b>Gruppo linguistico e urbanità /ruralità</b>
78,5	96,4	91,8	99,0	82,5	98,1	95,7	88,4	tedesco rurale
71,2	96,0	90,6	96,2	85,0	92,7	91,4	89,0	tedesco urbano
82,7	90,0	85,7	86,1	78,9	94,7	94,1	94,5	italiano
74,2	94,0	90,4	93,5	78,6	93,0	95,4	91,5	ladino
0,07	0,13	0,004	0,000	0,71	0,10	0,27	0,03	Chi quadrato (sign.)
								<b>Condizione professionale</b>
82,2	96,1	88,1	95,5	83,8	97,5	91,3	84,6	lavoro dipendente
73,9	96,4	91,7	100	95,3	93,9	89,0	64,5	lavoro autonomo
89,7	100	90,2	93,9	90,2	100	100	93,9	non lavoro
75,4	93,8	90,9	95,4	79,3	95,4	97,9	97,2	studente
0,23	0,66	0,03	0,31	0,20	0,30	0,000	0,000	Chi quadrato (sign.)
								<b>Zona abitativa</b>
77,7	93,2	86,1	89,7	81,5	94,5	94,1	93,1	urbana
79,2	95,9	91,3	98,2	82,4	97,2	95,1	89,3	rurale
0,29	0,21	0,02	0,000	0,78	0,07	0,23	0,01	Chi quadrato (sign.)

Die jüngeren Befragten (14-16 Jahre) haben sich in höherem Maße als die anderen „nie“ an Aktivitäten von im Sozialen und in der Fürsorge tätigen Gruppen und Vereinen, an Aktivitäten von gewerkschaftlichen Gruppen und Verbänden und von Berufsgruppen und -verbänden beteiligt. Die 17- bis 19-Jährigen Jugendlichen hingegen gaben an, vor allem nicht an Aktivitäten von gewerkschaftlichen Grup-

I più giovani (14-16 anni) non hanno "mai" partecipato, in misura maggiore di altri, ad attività di gruppi ed associazioni di impegno sociale ed assistenziale, di gruppi ed associazioni sindacali e di gruppi e associazioni di categoria; i giovani dai 17 ai 19 anni ad attività di gruppi ed associazioni sindacali; i giovani dai 20 ai 22 anni ad attività di organizzazioni della gioventù ed infine i meno giovani (23-25 anni) ad attività

pen und Verbänden teilzunehmen; die 20- bis 22-Jährigen an Aktivitäten von Jugendorganisationen und die älteren Jugendlichen (23-25 Jahre) an Aktivitäten von Jugendzentren, Studentenorganisationen, Jugendorganisationen, informellen Jugendszenen (Punk, Roller Skaters usw.), aktiven Sportgruppen und -vereinen und kulturellen Gruppen und Vereinigungen (Theater, Musikkapelle usw.).

Nach Volks- und Sprachgruppen aufgeschlüsselt, haben die deutschen Jugendlichen in höherem Maße in den letzten drei Monaten „nie“ an Aktivitäten von Jugendzentren, Studentenorganisationen, im Sozialen und in der Fürsorge tätigen Gruppen und Vereinen und Menschenrechtsorganisationen teilgenommen. Die italienische Jugend hat sich hingegen in höherem Ausmaß „nie“ an Aktivitäten von kulturellen Gruppen und Vereinigungen und Berufsgruppen und -verbänden beteiligt.

In Bezug auf die berufliche Situation haben diejenigen, die eine selbstständige Tätigkeit ausüben, in höherem Maße als die anderen „nie“ an Aktivitäten von Jugendzentren, Studentenorganisationen, Jugendorganisationen und im Sozialen und in der Fürsorge tätigen Gruppen und Vereinen teilgenommen; diejenigen, die weder arbeiten noch studieren oder zur Schule gehen, haben sich weniger an Aktivitäten von kulturellen Gruppen und Vereinigungen und gewerkschaftlichen Gruppen und Verbänden beteiligt und Schüler und Studenten haben in deutlich höherem Maße „nie“ an Aktivitäten von Berufsgruppen und -verbänden teilgenommen.

Was schließlich die gebietsmäßige Unterscheidung betrifft, haben sich die in Stadtgemeinden lebenden Jugendlichen in höherem Maße als die in Landgemeinden lebenden Jugendlichen „nie“ an Aktivitäten von Sportgruppen und -vereinen (Fans), kulturellen Gruppen und Vereinigungen und Berufsgruppen und -verbänden beteiligt, während die in Landgemeinden lebenden Jugendlichen sich weniger an Aktivitäten von Studentenorganisationen, informellen Jugendszenen (Punks, Roller Skaters usw.), von im Sozialen und in der Fürsorge tätigen Gruppen und Vereinen und von Menschenrechtsorganisationen beteiligt haben.

dei centri giovani, di organizzazioni studentesche, di organizzazioni della gioventù, di gruppi giovanili (Punk, rollerskaters), di gruppi ed associazioni sportive di praticanti e di gruppi ed associazioni culturali (gruppi teatrali, bande, ecc.).

Dal punto di vista della differenziazione etnolinguistica, coloro che si dichiarano di lingua tedesca non hanno "mai" partecipato negli ultimi tre mesi, in misura maggiore degli altri, ad attività dei centri giovani, delle organizzazioni studentesche, di gruppi ed associazioni di impegno sociale ed assistenziale e di organizzazioni di difesa dei diritti dell'uomo, mentre coloro che si dichiarano di lingua italiana ad attività di gruppi ed associazioni culturali e di gruppi ed associazioni di categoria.

Dal punto di vista della condizione professionale, coloro che svolgono attività di lavoro autonomo non hanno "mai" partecipato, in misura maggiore di altri, ad attività dei centri giovani, delle organizzazioni studentesche, delle organizzazioni della gioventù e di gruppi ed associazioni di impegno sociale ed assistenziale; coloro che non lavorano né studiano ad attività di gruppi ed associazioni culturali e di gruppi ed associazioni sindacali e, infine, coloro che sono nella condizione di studente non hanno "mai" partecipato, in misura significativamente maggiore di altri, ad attività di gruppi ed associazioni di categoria.

Dal punto di vista della localizzazione territoriale, infine, coloro che risiedono in comuni urbani non hanno "mai" partecipato, in misura maggiore di coloro che risiedono nei comuni rurali, ad attività di gruppi ed associazioni sportive di tifosi, di gruppi ed associazioni culturali e di gruppi ed associazioni di categoria, mentre coloro che risiedono nei comuni rurali ad attività di organizzazioni studentesche, di gruppi giovanili (Punk, rollerskaters, ecc.), di gruppi ed associazioni di impegno sociale ed assistenziale e di organizzazione di difesa dei diritti dell'uomo.

Tabelle 4.9 / Tabella 4.9

**Häufigkeit der Inanspruchnahme von speziell für Jugendliche gedachten Infrastrukturen in den letzten drei Monaten**

Werte in Prozent

**Frequenza di utilizzazione di infrastrutture specificamente rivolte ai giovani negli ultimi tre mesi**

Valori percentuali

	2mal oder öfters Due o più volte	Einmal Una volta	Nie Mai	
a. Sport- oder Fitnesszentren	35,9	19,2	45,0	a. Centri sportivi o palestre
f. Schulhöfe	28,1	8,6	63,3	f. Cortili delle scuole
b. Jugenddienste - Jugendorganisationen	10,1	16,7	73,2	b. Servizi giovani - organizzazioni giovanili
c. Jugendzentren	10,1	13,4	76,5	c. Centri giovani
g. Informations- und Beratungsstellen	6,7	16,6	76,7	g. Centri di informazione e di orientamento
e. Pfarrsäle	4,0	7,9	88,1	e. Oratori, parrocchie
d. Jugendherbergen	1,1	5,5	93,3	d. Ostelli della gioventù

Vergleicht man nun die Daten bezüglich der üblichen Treffpunkte, der Teilnahme an Aktivitäten von Gruppen und Vereinigungen und der Inanspruchnahme der speziell für Jugendliche gedachten Infrastrukturen, ergibt sich folgende Tabelle.

Se ora si comparano i dati relativi ai luoghi abituali di ritrovo, alla partecipazione alle attività associative e all'utilizzazione di infrastrutture specificamente rivolte ai giovani si ottiene il seguente quadro sintetico.

Tabelle 4.9a / Tabella 4.9a

**Mittelwerte der Häufigkeit der Inanspruchnahme von Infrastrukturen (in Gruppen)**

Werte in Prozent

**Valori medi della frequenza di utilizzazione di infrastrutture per gruppi**

Valori percentuali

	Mindestens einmal in der Woche Almeno una volta la settimana	Mindestens einmal in den letzten drei Monaten Almeno una volta negli ultimi tre mesi	
Durchschnittlicher Besuch der „formellen“ Treffpunkte	19,0%		Frequenza media dei luoghi "formali" di ritrovo
Durchschnittliche Beteiligung an Aktivitäten von Vereinigungen		16,0%	Partecipazione media ad attività associative
Durchschnittliche Inanspruchnahme der speziell für Jugendliche gedachten Infrastrukturen (mit Ausnahme der Schulhöfe und der Informations- und Beratungsstellen)		24,8%	Utilizzazione media delle infrastrutture specificamente rivolte ai giovani (con l'esclusione dei cortili delle scuole e dei centri di informazione e di orientamento)
<b>Durchschnitt</b>	<b>19,9%</b>		<b>Media</b>

Anhand Tabelle 4.9a lässt sich erkennen, dass durchschnittlich ca. 20% der Jugendlichen in den letzten drei Monaten mindestens einmal „Kontakt“ zu Orten, Aktivitäten und Infrastrukturen hatten, die auf eine Beziehungsstruktur formeller Art schließen lassen, während die übrigen 80% keinen „Kontakt“ zu einer solchen Struktur hatten und somit ausschließlich durch

Dalla tabella 4.9a si può evincere che in media il 20% circa dei giovani ha avuto almeno un "contatto", negli ultimi tre mesi, con luoghi, attività ed infrastrutture che rinviano ad una struttura relazionale di tipo associativo-formale, mentre il restante 80% non ha avuto alcun "contatto" con essa e quindi risulta essere caratterizzato unicamente dall'appartenenza e

die Zugehörigkeit zu und die Teilnahme an einer Beziehungsstruktur informeller Art gekennzeichnet sind.

Zum Abschluss der Datenanalyse und -interpretation zum Thema „Familie und Freundeskreis“ im weiteren Sinne kann es von Interesse sein, eine Übersicht der Verteilung bezüglich der Häufigkeit, mit der unter Freunden über eine Reihe von achtzehn Themen gesprochen wird, zu erstellen; es handelt sich hierbei um dieselben Themen, die bereits im familiären Bereich den Befragten zur Auswahl standen. Es kann also ein wichtiger und genauer Vergleich zwischen den Daten vorgenommen werden, um eventuelle Ähnlichkeiten oder Unterschiede bezüglich der Häufigkeit, mit der über bestimmte Themen in der Familie einerseits und im Freundeskreis andererseits gesprochen wird, festzustellen. Auch in diesem Fall sind die Themen in abnehmender Reihenfolge geordnet, angefangen bei der höchsten Prozentzahl für die Angabe „sehr häufig“.

partecipazione ad una struttura relazionale di tipo informale.

Per concludere l'analisi ed il commento dei dati relativi alla famiglia ed ai gruppi dei pari nel senso lato è di un certo interesse proporre ora il prospetto delle distribuzioni univariate concernenti la frequenza di discussione tra gli amici di una serie di diciotto argomenti che sono gli stessi già proposti a proposito dell'ambito familiare. Si potrà quindi effettuare una significativa e puntuale comparazione fra i dati per rilevare eventuali somiglianze e differenze nella diffusione della frequenza di discussione fra gli argomenti discussi in famiglia e quelli discussi nel gruppo di amici. Anche in questo caso gli argomenti sono ordinati, in ordine decrescente, a partire dalla maggior percentuale ottenuta dalla frequenza di discussione "molto spesso".

Tabelle 4.10 / Tabella 4.10

**Themen, über die im Freundeskreis gesprochen wird (Werte in Prozent)**

**Argomenti discussi nel gruppo degli amici (Valori percentuali)**

	Sehr häufig Molto spesso	Ziemlich häufig Abbastanza spesso	Manchmal Qualche volta	Nie Mai	
a. Was bei der Arbeit oder in der Schule geschieht	26,8	41,0	28,9	3,3	a. Ciò che succede a scuola o sul lavoro
p. Musik, Lieder	23,8	43,3	27,3	5,7	p. Musica e canzoni
q. Sport	21,9	32,0	31,6	14,6	q. Argomenti sportivi
f. Seine/ihre Freunde, Kameraden u. Kollegen	20,2	47,6	29,2	3,0	f. I suoi amici, i suoi compagni o colleghi
j. Seine/ihre Liebesbeziehungen	14,4	26,2	44,3	15,1	j. Le sue relazioni affettive
b. Seine/ihre Zukunft, seine/ihre wichtigen Entscheidungen	11,6	35,0	43,2	10,2	b. Il suo futuro personale, le sue scelte importanti
n. Mode, Schönheitspflege, Aussehen	10,3	28,8	42,9	18,0	n. Moda, bellezza, immagine
r. Computer oder Internet	10,0	19,1	38,0	32,9	r. Computer o internet
l. Was man im Fernsehen sieht	8,3	30,7	47,9	13,1	l. Ciò che si vede in televisione
o. Gesundheit, Ernährung	5,6	24,8	46,9	22,7	o. Salute, alimentazione
h. Soziale Probleme, Armut, Drogen	5,3	23,1	53,6	17,9	h. I problemi sociali, la povertà, la droga
d. Familiäre Probleme, das Verhältnis zueinander	5,0	16,6	47,8	30,6	d. I problemi della sua famiglia, i rapporti tra di voi
m. Kultur (Theater, Bücher, Ausstellungen usw.)	3,6	12,8	37,8	45,8	m. Argomenti culturali (teatro, libri, mostre, ecc.)
g. Was in Südtirol geschieht	2,5	18,1	54,5	25,0	g. Quello che succede in Alto Adige
e. Zukunft des Landes, künftige Lebensbedingungen	1,6	9,6	48,2	40,6	e. Il futuro del Paese, le condizioni di vita nel futuro
k. Religion, Glaube, die Vorgänge in der Kirche	1,6	5,6	41,4	51,4	k. La religione, la fede, gli avvenimenti della chiesa
i. Was in Europa geschieht	1,4	8,3	55,0	35,3	i. Ciò che accade in Europa
c. Politik, Politiker, politische Parteien	1,1	7,2	38,8	53,0	c. La politica, gli uomini ed i partiti politici

Auch in diesem Fall können die Themen wie schon im Abschnitt über die in der Familie besprochenen Themen in drei relativ homogene Gruppen unterteilt werden, um eine bessere Übersicht über die Daten zu erhalten.

Anche in questo caso, come in quello precedente relativo agli argomenti discussi in famiglia, si possono classificare gli argomenti in tre gruppi relativamente omogenei per facilitare una lettura più sintetica dei dati.

Tabelle 4.10a / Tabella 4.10a

### In Gruppen unterteilte Themen, über die im Freundeskreis gesprochen wird

Werte in Prozent

#### Argomenti discussi nel gruppo degli amici distinti per gruppi

Valori percentuali

	Sehr häufig Molto spesso	Durchschnitt Medie	Nie Mai	Durchschnitt Medie	
<b>Persönliche und die Beziehungen betreffende Themen</b>		<b>10,56</b>		<b>22,06</b>	<b>Argomenti personali e relazionali</b>
b. Seine/ihre Zukunft, seine/ihre wichtigen Entscheidungen	11,6		10,2		b. Il suo futuro personale, le sue scelte importanti
d. Familiäre Probleme, das Verhältnis zueinander	5,0		30,6		d. I problemi della sua famiglia, i rapporti fra voi
f. Seine/ihre Freunde, Kameraden und Kollegen	20,2		3,0		f. I suoi amici, i suoi compagni o colleghi
j. Seine/ihre Liebesbeziehungen	14,4		15,1		j. Le sue relazioni affettive
k. Religion, Glaube, die Vorgänge in der Kirche	1,6		51,4		k. La religione, la fede, gli avvenimenti della chiesa
<b>Themen über bestimmte Lebenskontexte</b>		<b>6,45</b>		<b>29,13</b>	<b>Argomenti relativi a contesti di vita</b>
a. Was bei der Arbeit oder in der Schule geschieht	26,8		3,3		a. Ciò che succede a scuola o sul lavoro
c. Politik, Politiker, politische Parteien	1,1		53,0		c. La politica, gli uomini ed i partiti politici
e. Zukunft des Landes, künftige Lebensbedingungen	1,6		40,6		e. Il futuro del Paese, le condizioni di vita nel futuro
g. Was in Südtirol geschieht	2,5		25,0		g. Quello che succede in Alto Adige
h. Soziale Probleme, Armut, Drogen	5,3		17,9		h. I problemi sociali, la povertà, la droga
i. Was in Europa geschieht	1,4		35,0		i. Ciò che succede in Europa
<b>Kulturelle Themen im weiteren Sinne</b>		<b>11,92</b>		<b>21,82</b>	<b>Argomenti culturali lato sensu</b>
l. Was man im Fernsehen sieht	8,3		13,1		l. Ciò che si vede in televisione
m. Kultur (Theater, Bücher, Ausstellungen usw.)	3,6		45,8		m. Argomenti culturali (teatro, libri, mostre, ecc.)
n. Mode, Schönheitspflege, Aussehen	10,3		18,0		n. Moda, bellezza, immagine
o. Gesundheit, Ernährung	5,6		22,7		o. Salute, alimentazione
p. Musik, Lieder	23,8		5,7		p. Musica e canzoni
q. Sport	21,9		14,6		q. Argomenti sportivi
r. Computer und Internet	10,0		32,9		r. Computer e internet

Die meisten Jugendlichen sprechen sehr häufig über kulturelle Themen im weiteren Sinne; es folgen die Gesprächsthemen über persönliche und die Beziehungen betreffende Themen und am Ende die Themen zu bestimmten

Dalla tabella precedente emerge che gli argomenti dei quali si discute "molto spesso" in misura maggiore sono gli argomenti culturali nel senso lato, seguono gli argomenti personali e relazionali ed infine gli argomenti relativi

Lebensumfeldern und Lebenskontexten. Zu den Themen, über welche die meisten Jugendlichen „sehr häufig“ sprechen, gehören in abnehmender Reihenfolge Musik und Lieder; Sport; Mode, Schönheitspflege und Aussehen; Computer oder Internet; Was man im Fernsehen sieht; Gesundheit und Ernährung und zum Schluss die kulturellen Themen im engeren Sinne.

Vergleicht man die am häufigsten in der Familie (Tabelle 4.2) bzw. im Freundeskreis besprochenen Themen, lässt sich feststellen, dass das Thema „Schule oder Arbeit“ in beiden Tabellen mit sehr ähnlichen Prozentwerten auf dem ersten Platz liegt, ebenso wie das Thema „Sport“ in beiden Tabellen auf Platz drei liegt, allerdings mit einer höheren Prozentzahl bei den Freunden als in der Familie. Auf dem zweiten Platz der beiden Tabellen befindet sich das Thema „Gesundheit und Familie“ für die Familie und das Thema „Musik und Lieder“ für die Freunde, während auf dem vierten Platz „die eigene Zukunft, wichtige Entscheidungen“ bzw. „eigene Freunde, Kameraden oder Kollegen“ liegen. Bei einem genaueren Blick auf die beiden Tabellen bezüglich der Häufigkeit, mit der unter den Jugendlichen über bestimmte Themen gesprochen wird, kann man also feststellen, dass es keine erheblichen Unterschiede gibt, wenn man von den Themen auf dem zweiten Platz der beiden Tabellen absieht. Zusammenfassend kann festgestellt werden, dass - was die Gespräche unter den Freunden im Vergleich zu jenen in der Familie kennzeichnet - das Thema Musik und im Allgemeinen kulturelle, vorwiegend dem Ausdruck der eigenen Persönlichkeit und der Ablenkung dienende Themen im weiteren Sinne überwiegen. Diesbezüglich ist noch als typischer Gesprächsstoff, der den Freundeskreis von der Familie unterscheidet, das Thema „Liebesbeziehungen“ hinzuzufügen, das auf dem fünften Platz der Tabelle über die Freunde liegt und nur auf dem zwölften Platz in der Tabelle über die Familie. Andererseits wird auch in der Familie häufig über ein persönliches und die Beziehungen betreffendes Thema gesprochen, und zwar „familiäre Probleme, das Verhältnis zueinander“, das auf dem sechsten Platz in der Tabelle über die Familie liegt und nur auf dem zwölften Platz der Tabelle über die Freunde.

ad ambienti e contesti di vita. Tra i primi quelli di cui si discute "molto spesso" in misura maggiore sono poi, nell'ordine decrescente, la musica e le canzoni; lo sport; la moda, bellezza ed immagine; il computer o internet; ciò che si vede in televisione; la salute e l'alimentazione ed infine, buon ultimo, gli argomenti culturali nel senso stretto.

Se si effettua una comparazione fra la maggior frequenza di discussione degli argomenti più diffusa rispettivamente in famiglia (tabella 4.2) e tra gli amici si può osservare che l'argomento "scuola o lavoro" si trova al primo posto nelle due graduatorie con una percentuale assai simile, così come l'argomento "sport" si colloca sempre in terza posizione nelle due graduatorie ma con una percentuale più elevata tra gli amici che in famiglia. Al secondo posto nelle due distinte graduatorie si ha l'argomento "salute ed alimentazione" in famiglia e l'argomento "musica e canzoni" tra gli amici, mentre al quarto rispettivamente "il futuro personale e le scelte importanti" e "gli amici, i compagni o colleghi". Come si può osservare scorrendo via via la graduatoria di diffusione tra la popolazione giovanile della frequenza di discussione più assidua dei diversi argomenti non si riscontrano rilevanti differenze se si esclude la frequenza più assidua di discussione degli argomenti che si situano al secondo posto delle due distinte graduatorie. In sintesi si può sostenere che ciò che caratterizza maggiormente le discussioni più frequenti tra gli amici rispetto a quelle in famiglia è l'argomento o il contenuto musicale e, in senso più ampio, sono quegli argomenti culturali nel senso lato, di tipo prevalentemente espressivo e di "evasione". A questi si aggiunge, quale altro argomento tipico che distingue il gruppo degli amici dalla famiglia, quello delle "relazioni affettive" che si pone al quinto posto nella graduatoria riferita agli amici e solo al dodicesimo nella graduatoria concernente la famiglia. D'altra parte anche quest'ultimo ha un suo proprio argomento personale-relazionale tipico, "i problemi della famiglia e dei rapporti familiari", che si colloca al sesto posto nella graduatoria riguardante la famiglia e solo al dodicesimo nella graduatoria concernente il gruppo degli amici.

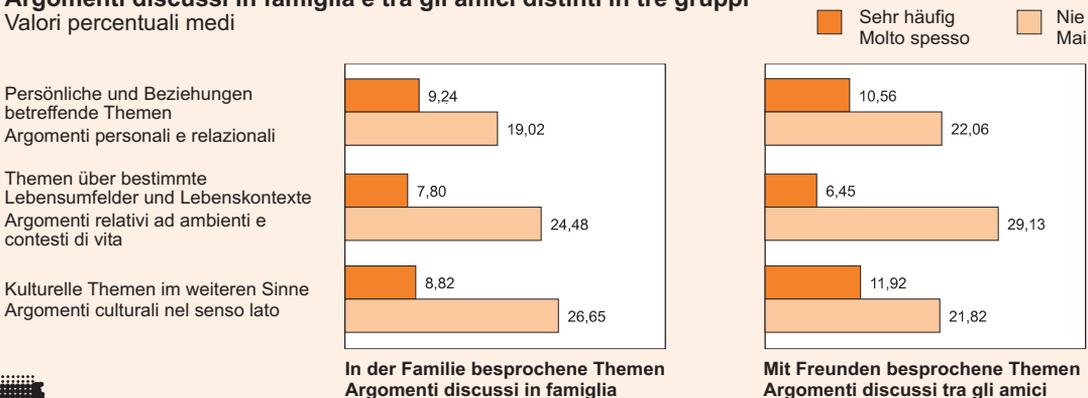
Grafik 4.7 / Grafico 4.7

**In der Familie und mit Freunden besprochene, in drei Gruppen unterteilte Themen**

Durchschnitt in Prozent

**Argomenti discussi in famiglia e tra gli amici distinti in tre gruppi**

Valori percentuali medi



LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

Der größte Unterschied zwischen den häufigsten Gesprächsthemen in der Familie und im Freundeskreis ist das Überwiegen der kulturellen Themen im weiteren Sinne bei den Gesprächen unter Freunden, insbesondere der weniger anspruchsvollen, d.h. den Themen, die dem Ausdruck der eigenen Persönlichkeit und der Ablenkung dienen. Im Übrigen wird unter den Freunden im Vergleich zur Familie etwas mehr über persönliche und die Beziehungen betreffende Themen gesprochen, während erwartungsgemäß unter den Freunden weniger häufig über Themen zu bestimmten Lebensumfeldern und Lebenskontexten außerhalb der Familie und des Freundeskreises gesprochen wird, wobei über diese Themen sowohl in der Familie als auch unter Freunden am seltensten gesprochen wird; eine Ausnahme bildet das Thema „Schule/Arbeit“, von dem sich zweifelsohne die Jugendlichen auch auf persönlicher und emotionaler Ebene sowie auf Beziehungsebene stärker betroffen fühlen.

Zusammenfassend kann festgestellt werden, dass bezüglich der „Gesprächsinhalte“ keine ausgeprägten Unterschiede bestehen, außer jenen, die der Eigenheit der jugendlichen Kultur und dem Beziehungskontext des Freundeskreises zugeschrieben werden können. In der Familie überwiegen im Vergleich zum Freundeskreis keineswegs - wie vielleicht zu erwarten gewesen wäre - die Themen zu Lebensumfeldern und Lebenskontexten. Das zeigt, dass auch die erwachsenen Familienmitglieder

La differenza più significativa tra la famiglia ed il gruppo di amici per quel che riguarda gli argomenti discussi più frequentemente è che tra gli amici prevale la diffusione degli argomenti culturali nel senso lato ed in specie quegli argomenti culturali di carattere non impegnato, ossia evasivo ed espressivo. Per il resto, rispetto alla famiglia, è di poco più diffusa la discussione più frequente degli argomenti personali e relazionali, mentre, come era da attendersi, è meno diffusa tra gli amici la discussione più frequente degli argomenti relativi ad ambienti e contesti di vita extrafamiliari ed extraamicali, stante il fatto che la discussione più frequente di questi ultimi argomenti è quella meno diffusa sia in famiglia che tra gli amici, con l'esclusione dell'argomento "scuola/lavoro" che indubbiamente coinvolge maggiormente il giovane dal punto di vista anche personale, emozionale e relazionale.

In breve si può sinteticamente rilevare che in quanto a "contenuti di discussione" non si riscontrano differenze pronunciate se non quelle imputabili alla specificità della cultura giovanile nel contesto relazionale del gruppo dei pari. In famiglia, a differenza forse di quello che si sarebbe potuto aspettare, non prevalgono decisamente, rispetto al gruppo degli amici, gli argomenti relativi ad ambienti e contesti di vita, segno questo che anche le figure adulte (genitori) hanno relativamente poco in-

Tabelle 4.11 / Tabella 4.11

**Häufigkeit, mit der im Freundeskreis über die Themen gesprochen wird; nach soziodemografischen Merkmalen**

Werte in Prozent

**Frequenza di discussione degli argomenti nel gruppo degli amici per variabili sociodemografiche**

Valori percentuali

	"Sehr häufig" besprochene Themen / Argomenti discussi "molto spesso"								
	a	b	c	d	e	f	g	h	i
	Was bei der Arbeit oder in der Schule passiert  Ciò che succede a scuola o sul lavoro	Seine/ihre Zukunft, seine/ihre wichtigen Entscheidungen  Il suo futuro personale, le sue scelte importanti	Politik, Politiker und politische Parteien  La politica, gli uomini ed i partiti politici	Familiäre Probleme, das Verhältnis zueinander  I problemi della sua famiglia, i rapporti fra voi	Zukunft des Landes, künftige Lebensbedingungen  Il futuro del Paese, le condizioni di vita nel futuro	Ihre/seine Freunde, Kameraden und Kollegen  I suoi amici, i suoi compagni o colleghi	Was in Südtirol passiert  Quello che succede in Alto Adige	Soziale Probleme, Armut, Drogen  I problemi sociali, la povertà, la droga	Was in Europa geschieht  Ciò che accade in Europa
<b>Geschlecht</b>									
Männlich	19,1	7,1	1,9	2,2	2,1	14,8	2,5	2,9	2,0
Weiblich	34,9	16,3	0,2	7,9	1,1	25,9	2,4	8,0	0,8
Chi-Quadrat (sign.)	0,000	0,000	0,05	0,000	0,49	0,000	0,05	0,000	0,31
<b>Alter</b>									
14-16 Jahre	28,9	10,0	0,6	7,5	1,3	27,5	2,9	7,4	1,7
17-19 Jahre	30,9	11,3	2,0	5,9	2,0	25,6	2,2	6,1	1,5
20-22 Jahre	28,3	13,6	0,5	2,9	1,0	20,4	1,7	5,8	0,2
23-25 Jahre	20,1	11,3	1,2	4,0	2,1	9,3	2,9	2,6	2,2
Chi-Quadrat (sign.)	0,01	0,95	0,000	0,08	0,000	0,000	0,000	0,15	0,000
<b>Sprachgruppe</b>									
Deutsch	24,7	12,5	0,7	4,4	1,6	18,7	1,7	4,6	1,1
Italienisch	32,8	8,3	2,4	5,8	1,5	25,9	5,7	7,7	2,5
Ladinisch	33,6	10,9	1,0	4,0	0	30,1	1,0	3,1	1,0
Chi-Quadrat (sign.)	0,03	0,55	0,29	0,58	0,09	0,12	0,15	0,15	0,007
<b>Sprachgruppe und Herkunft aus der Stadt oder vom Land</b>									
Deutsch - Land	22,3	11,5	0,7	4,1	1,5	18,7	1,3	4,3	0,8
Deutsch - Stadt	35,3	17,4	1,1	5,6	1,9	18,6	3,6	6,3	2,5
Italienisch	32,8	8,3	2,4	5,8	1,5	25,9	5,7	7,7	2,5
Ladinisch	33,6	10,9	1,0	4,0	0	30,1	1,0	3,1	1,0
Chi-Quadrat (sign.)	0,003	0,24	0,26	0,45	0,15	0,18	0,11	0,27	0,01
<b>Berufliche Situation</b>									
Unselbstständige Erwerbstätigkeit	19,3	9,5	0	3,1	0,8	13,9	1,7	4,6	0,8
Selbstständige Tätigkeit	13,8	13,1	0	5,2	8,8	13,0	0	1,1	5,4
Keine Arbeit	14,3	0	0	6,2	0	26,0	4,9	11,1	0
Schüler/Student	34,8	13,8	2,2	6,6	1,9	26,0	3,2	6,1	1,8
Chi-Quadrat (sign.)	0,000	0,000	0,000	0,05	0,001	0,000	0,26	0,05	0,002
<b>Wohngegend</b>									
Stadt	34,8	13,8	1,9	5,9	2,2	21,6	4,8	6,9	2,5
Land	23,1	10,5	0,7	4,6	1,4	19,6	1,4	4,6	0,9
Chi-Quadrat (sign.)	0,000	0,25	0,001	0,39	0,004	0,70	0,01	0,22	0,22

- zumindest in Anwesenheit der Kinder - wenig Interesse an diesen Themen haben, oder aber, dass einfach wenig miteinander gesprochen wird und in den wenigen Momenten des Gesprächs man über die Themen spricht, welche die Eltern für die wichtigsten halten, allen voran Schule/Arbeit.

teresse nei confronti di tali argomenti, almeno in presenza dei figli, o che, più semplicemente, discutendo poco ed essendo scarsi i momenti di discussione ci si ritrova a discutere di quelli che si ritengono gli argomenti ritenuti più essenziali dai genitori, scuola/lavoro *in primis*.

Tabelle 4.11 / Tabella 4.11 - Fortsetzung / Segue

**Häufigkeit, mit der im Freundeskreis über die Themen gesprochen wird; nach soziodemografischen Merkmalen**

Werte in Prozent

**Frequenza di discussione degli argomenti nel gruppo degli amici per variabili sociodemografiche**

Valori percentuali

"Sehr häufig" besprochene Themen / Argomenti discussi "molto spesso"									
j	k	l	m	n	o	p	q	r	
Seine/ihre Liebesbeziehungen	Religion, Glaube, die Vorgänge in der Kirche	Was man im Fernsehen sieht	Kultur (Theater, Bücher, Ausstellungen usw.)	Mode, Schönheitspflege, Aussehen	Gesundheit, Ernährung	Musik, Lieder	Sport	Computer oder Internet	
Le sue relazioni affettive	La religione, la fede, gli avvenimenti della chiesa	Ciò che si vede in televisione	Argomenti culturali (teatro, libri, mostre, ecc.)	Moda, bellezza, immagine	Salute, alimentazione	Musica, canzoni	Argomenti sportivi	Computer o internet	
7,6	1,1	7,3	1,7	4,1	2,4	23,0	30,4	13,6	<b>Sesso</b>
21,7	2,1	9,4	5,7	16,8	8,9	24,6	12,8	6,2	maschile
0,000	0,000	0,52	0,000	0,000	0,000	0,85	0,000	0,000	femminile
									Chi quadrato (sign.)
									<b>Età</b>
17,5	1,9	17,1	2,8	19,9	4,1	41,5	33,2	20,5	14-16 anni
19,0	1,3	8,5	3,0	10,2	6,7	28,6	19,7	13,5	17-19 anni
12,3	2,0	5,2	4,2	6,6	5,2	19,8	19,3	4,3	20-22 anni
9,9	1,3	3,6	4,3	5,6	6,0	8,5	16,6	3,1	23-25 anni
0,000	0,62	0,000	0,14	0,000	0,03	0,000	0,000	0,000	Chi quadrato (sign.)
									<b>Gruppo linguistico</b>
12,6	1,3	6,1	3,2	7,7	4,4	19,2	17,6	8,8	tedesco
20,7	2,8	17,9	3,9	20,8	8,4	39,7	39,3	17,0	italiano
14,8	2,0	13,1	1,7	11,8	10,9	27,9	20,7	6,4	ladino
0,05	0,40	0,000	0,001	0,000	0,01	0,000	0,000	0,13	Chi quadrato (sign.)
									<b>Gruppo linguistico e urbanità /ruralità</b>
11,5	0,9	6,5	2,7	8,2	4,5	18,7	16,9	8,0	tedesco rurale
17,3	2,9	4,4	5,6	5,2	3,7	21,8	21,0	12,1	tedesco urbano
20,7	2,8	17,9	3,9	20,8	8,4	39,7	39,3	17,0	italiano
14,8	2,0	13,1	1,7	11,8	10,9	27,9	20,7	6,4	ladino
0,02	0,07	0,000	0,002	0,000	0,04	0,000	0,000	0,008	Chi quadrato (sign.)
									<b>Condizione professionale</b>
10,8	1,4	5,0	2,6	5,4	4,9	11,5	15,6	3,6	lavoro dipendente
9,0	1,1	0	0	10,1	10,4	8,4	11,6	0	lavoro autonomo
6,2	0	0	7,5	6,2	19,2	15,5	9,8	12,5	non lavoro
18,4	1,8	12,2	4,6	14,8	5,2	36,1	28,7	16,2	studente
0,000	0,83	0,000	0,009	0,000	0,008	0,000	0,000	0,008	Chi quadrato (sign.)
									<b>Zona abitativa</b>
18,6	3,1	10,6	5,9	12,2	7,2	31,3	30,9	12,7	urbana
12,5	0,9	7,3	2,6	9,4	4,8	20,3	17,7	8,7	rurale
0,04	0,000	0,004	0,000	0,57	0,36	0,000	0,000	0,002	Chi quadrato (sign.)

Mehr Jungen als Mädchen sprechen „sehr häufig“ im Freundeskreis über Themen, wie z.B. Politik, Politiker und politische Parteien (c), was in Südtirol geschieht (g), Sport (q) und Computer oder Internet (r). Die Mädchen hingegen sprechen „sehr häufig“ über die folgenden Themen: was bei der Arbeit oder in der

I maschi discutono "molto spesso" nel gruppo di amici, in misura maggiore delle femmine, argomenti quali: la politica, gli uomini ed i partiti politici (c), quello che succede in Alto Adige (g), sport (q) e computer o internet (r), mentre le femmine discutono "molto spesso" i seguenti argomenti: ciò che succede a scuola o sul

Schule geschieht (a), über die eigene Zukunft und wichtigen Entscheidungen (b), über familiäre Probleme (d), über Freunde, Kameraden, Kollegen (f), soziale Probleme, Armut, Drogen (h), die eigenen Liebesbeziehungen (j), Religion, Glaube und Vorgänge in der Kirche (k), Theater, Bücher und Ausstellungen (m), Mode, Schönheitspflege und Aussehen (n) und Gesundheit und Ernährung (o).

Die Altersverteilung ergibt, dass es vor allem die Jüngsten (14-16 Jahre) sind, die „sehr häufig“ im Freundeskreis über folgende Themen sprechen, wie z.B.: eigene Freunde, Kameraden, Kollegen (f), was in Südtirol geschieht (g), was man im Fernsehen sieht (l), Mode, Schönheitspflege und Aussehen (n), Musik und Lieder (o), Sport (q) und Computer oder Internet (r). Die 17- bis 19-Jährigen sprechen häufiger als die anderen über das, was bei der Arbeit oder in der Schule geschieht (a), über Politik, Politiker und politische Parteien (c), über die eigenen Liebesbeziehungen (j), über Gesundheit und Ernährung (o). Die 23- bis 25-Jährigen sprechen häufiger als die anderen über die Zukunft des Landes und künftigen Lebensbedingungen (e), über das, was in Südtirol (g) und Europa geschieht (i).

Nach Volks- und Sprachgruppen betrachtet, sprechen mehr die italienischen Jugendlichen mit den Freunden „sehr häufig“ über Themen, wie z.B.: was in Europa geschieht (i), über die eigenen Liebesbeziehungen (j), was man im Fernsehen sieht (l), Mode, Schönheitspflege und Aussehen (n), Musik und Lieder (p), Sport (q) und Computer oder Internet (r). Die zur deutschen Sprachgruppe gehörenden und in Stadtgemeinden lebenden Jugendlichen sprechen häufiger als die anderen über das, was bei der Arbeit oder in der Schule geschieht (a), sowie über Theater, Bücher, Ausstellungen und dergleichen (m). Die ladinische Jugend spricht dagegen häufiger als die anderen über Gesundheit und Ernährung (o).

Aus der Sicht der Erwerbsstellung sprechen mehr Selbstständige „sehr häufig“ mit den Freunden über Themen, wie z.B.: über die Zukunft des Landes und künftige Lebensbedingungen (e) und was in Europa geschieht (i). Diejenigen, die weder arbeiten noch zur Schule gehen oder studieren unterhalten sich

lavoro (a), il proprio futuro personale e le scelte importanti (b), i problemi della propria famiglia (d), i propri amici, compagni o colleghi (f), i problemi sociali, la povertà, la droga (h), le proprie relazioni affettive (j), la religione, la fede e gli avvenimenti della chiesa (k), teatro, libri e mostre (m), moda, bellezza ed immagine (n) e salute ed alimentazione (o).

Dal punto di vista dell'età anagrafica, i più giovani (14-16 anni) discutono "molto spesso" nel gruppo di amici, in misura maggiore degli altri, argomenti quali: gli amici, i compagni o colleghi (f), quello che succede in Alto Adige (g), ciò che si vede in televisione (l), moda, bellezza e immagine (n), musica e canzoni (p), sport (q) e computer o internet (r); i giovani dai 17 ai 19 anni gli argomenti di ciò che succede a scuola o sul lavoro (a), la politica, gli uomini ed i partiti politici (c), le proprie relazioni affettive (j) e salute ed alimentazione (o); i giovani dai 23 ai 25 anni gli argomenti sul futuro del Paese e le condizioni di vita nel futuro (e), quello che succede in Alto Adige (g) e ciò che accade in Europa (i).

Dal punto di vista etnolinguistico, coloro che si dichiarano di lingua italiana discutono "molto spesso" con gli amici, in misura maggiore degli altri, gli argomenti: ciò che accade in Europa (i), le proprie relazioni affettive (j), ciò che si vede in televisione (l), moda, bellezza ed immagine (n), musica e canzoni (p), sport (q) e computer o internet (r); coloro che si dichiarano di lingua tedesca e sono residenti in comuni urbani di argomenti quali: ciò che succede a scuola o sul lavoro (a) e teatro, libri, mostre, ecc. (m), mentre coloro che si dichiarano di lingua ladina discutono "molto spesso", in misura maggiore degli altri, di salute ed alimentazione (o).

Dal punto di vista della condizione professionale, coloro che si trovano nella condizione di lavoratori autonomi discutono con gli amici "molto spesso", in misura maggiore degli altri, di argomenti quali: il futuro del Paese e le condizioni di vita nel futuro (e) e ciò che accade in Europa (i); coloro che non lavorano né

häufiger als die anderen über die eigenen Freunde, Kameraden und Kollegen (f), über soziale Probleme, Armut, Drogen (h), Theater, Bücher und Ausstellungen (m) sowie über Gesundheit und Ernährung (o). Schüler und Studenten sprechen häufiger über folgende Themen: was bei der Arbeit oder in der Schule geschieht (a), eigene Zukunft und wichtige Entscheidungen (b), Politik, Politiker und politische Parteien (c), familiäre Probleme (d), die eigenen Liebesbeziehungen (j), was man im Fernsehen sieht (l), Mode, Schönheitspflege und Aussehen (n), Musik und Lieder (p), Sport (q) und Computer oder Internet (r).

Was schließlich die gebietsmäßige Unterscheidung betrifft, sprechen mehr in Stadt- als in Landgemeinden lebende Jugendliche „sehr häufig“ mit den Freunden über Themen wie: was bei der Arbeit oder in der Schule geschieht (a), Politik, Politiker und politische Parteien (c), die Zukunft des Landes und künftige Lebensbedingungen (e), was in Südtirol geschieht (g), die eigenen Liebesbeziehungen (j), Religion, Glaube und die Vorgänge in der Kirche (k), was man im Fernsehen sieht (l), Theater, Bücher und Ausstellungen (m), Musik und Lieder (p), Sport (q) und Computer oder Internet (r).

#### 4.4 Neigung zu devianten Handlungen und Verhaltensweisen

Nach der Untersuchung der Daten über den familiären Bereich und die jugendlichen Gruppierungen werden jetzt die Daten betrachtet, die sich auf jene Verhaltensweisen beziehen, die im weiteren Sinne zum Bereich der sozialen „Pathologie“ und „Devianz“ gezählt werden, wobei unterstrichen werden muss, dass nicht alle in Erwägung gezogenen Verhaltensweisen vom soziologischen Gesichtspunkt aus als „deviant“ bezeichnet werden können.

Die Südtiroler Jugend wurde gefragt, ob es ihr passieren könnte, zu einer Reihe von zwanzig Verhaltensweisen oder Handlungen bereit zu sein.

studiano fanno altrettanto con gli argomenti riguardanti i propri amici, compagni o colleghi (f), i problemi sociali, la povertà, la droga (h), teatro, libri e mostre (m) e salute ed alimentazione (o), mentre coloro che sono studenti di argomenti quali: ciò che succede a scuola e sul lavoro (a), il proprio futuro personale e le proprie scelte importanti (b), la politica, gli uomini ed i partiti politici (c), i problemi della propria famiglia (d), le proprie relazioni affettive (j), ciò che si vede in televisione (l), moda, bellezza ed immagine (n), musica e canzoni (p), sport (q) e computer o internet (r).

Dal punto di vista della localizzazione territoriale, infine, coloro che risiedono nei comuni urbani discutono "molto spesso" con gli amici, in misura maggiore di coloro che risiedono nei comuni rurali, di argomenti quali: ciò che succede a scuola o sul lavoro (a), la politica, gli uomini ed i partiti politici (c), il futuro del Paese e le condizioni di vita nel futuro (e), quello che succede in Alto Adige (g), le proprie relazioni affettive (j), la religione, la fede e gli avvenimenti della chiesa (k), ciò che si vede in televisione (l), teatro, libri e mostre (m), musica e canzoni (p), sport (q) e computer o internet (r).

#### 4.4 Esposizione ad azioni e comportamenti di devianza sociale

Dopo aver esaminato i dati relativi all'ambito familiare e a quello dei gruppi giovanili si considerano ora i dati relativi ai comportamenti che hanno a che fare nel senso lato con quello che può essere definito, con un'etichetta di comodo, l'ambito della "patologia" e della "devianza" sociale, precisando tuttavia che *stricto sensu* non tutti i comportamenti presi in considerazione possono essere definiti comportamenti "devianti" dal punto di vista sociologico.

Si è chiesto ai giovani intervistati se potrebbe capitare loro di compiere una serie di venti comportamenti o azioni.

Tabelle 4.12 / Tabella 4.12

**Handlungen und Verhaltensweisen, zu denen der/die Befragte bereit sein könnte**

Werte in Prozent

**Azioni e comportamenti che all'intervistato/a potrebbe capitare di compiere**

Valori percentuali

	Ja Sì	Nein No	Ich weiß nicht Non so	
g. Sexuelle Beziehungen ohne Trauschein	74,1	9,9	16,1	g. Avere rapporti sessuali senza essere sposati
m. Ohne Trauschein zusammenleben	73,7	9,5	16,9	m. Vivere insieme (convivere) senza essere sposati
d. Sich im Freundeskreis betrinken	56,0	24,6	19,3	d. Ubbriacarsi con gli amici
k. Rauchen	44,9	41,8	13,3	k. Fumare tabacco
a. Schwarzfahren	41,9	38,8	19,3	a. Viaggiare su trasporti pubblici senza pagare
s. Sich tätowieren lassen, Piercing	39,1	36,6	24,3	s. farsi tatuaggi, piercing
e. Der Arbeit fernbleiben, ohne wirklich krank zu sein	26,9	54,7	18,3	e. Assentarsi dal lavoro quando non si è realmente ammalati
h. Das eigene Recht mit den Fäusten durchsetzen	20,6	51,5	27,9	h. Fare a botte per far valere le proprie ragioni
t. Pornographische Zeitungen lesen oder Videos ansehen	20,5	54,7	24,8	t. Guardare videocassette o leggere giornali pornografici
c. Sich scheiden lassen	18,7	28,5	52,9	c. Divorziare
j. Weniger Steuern erklären, als man verdient	17,0	55,9	27,1	j. Dichiarare al fisco meno di quanto si guadagna
b. Marihuana rauchen	14,6	72,2	13,2	b. Fumare marijuana
r. Im betrunkenen Zustand Auto fahren	13,0	66,4	20,6	r. Guidare l'auto in stato di ebbrezza
p. Ein Verhältnis mit einer verheirateten Person	12,7	52,1	35,1	p. Avere una relazione con una persona sposata
i. Sich mit den Anhängern einer gegnerischen Mannschaft prügeln	10,1	77,4	12,5	i. Fare a botte con i tifosi di una squadra avversaria
o. Abtreiben (selbst/die Partnerin)	6,1	65,7	28,2	o. Abortire (lei stessa/la sua partner)
f. Ladendiebstahl	3,4	90,9	5,8	f. Prendere qualcosa in un negozio senza pagare
l. Homosexuelle Beziehungen	3,3	90,4	6,2	l. Avere esperienze omosessuali
q. Öffentliches Gut beschädigen (Telefonkabinen usw.)	3,0	87,0	10,0	q. Produrre danni a beni pubblici (cabine telefoniche, ecc.)
n. Harte Drogen nehmen (Heroin usw.)	1,0	96,3	2,7	n. Prendere droghe pesanti (eroina, ecc.)

Überdurchschnittlich viele Befragte, nämlich jeweils mehr als 25%, erklärten sich zu folgenden, in abnehmender Reihenfolge angeführten Verhaltensweisen bereit: sexuelle Beziehungen ohne Trauschein haben, ohne Trauschein zusammenleben, sich im Freundeskreis betrinken, rauchen, schwarzfahren, sich tätowieren lassen und der Arbeit fernbleiben, ohne wirklich krank zu sein. Von diesen sieben Handlungen haben fünf entweder sich selbst oder den Partner einer sexuellen Beziehung als „Objekt“, während nur zwei - nämlich Schwarzfahren und der Arbeit fernbleiben - das bürgerliche Zusammenleben und eine breitere soziale Kollektivität betreffen. Alle fünf Handlungen, die von den Befragten nicht ausgeschlossen werden, betreffen die eigene Person oder eine Beziehung mit einer anderen Person und haben außerdem alle mit dem „Körper“ zu tun,

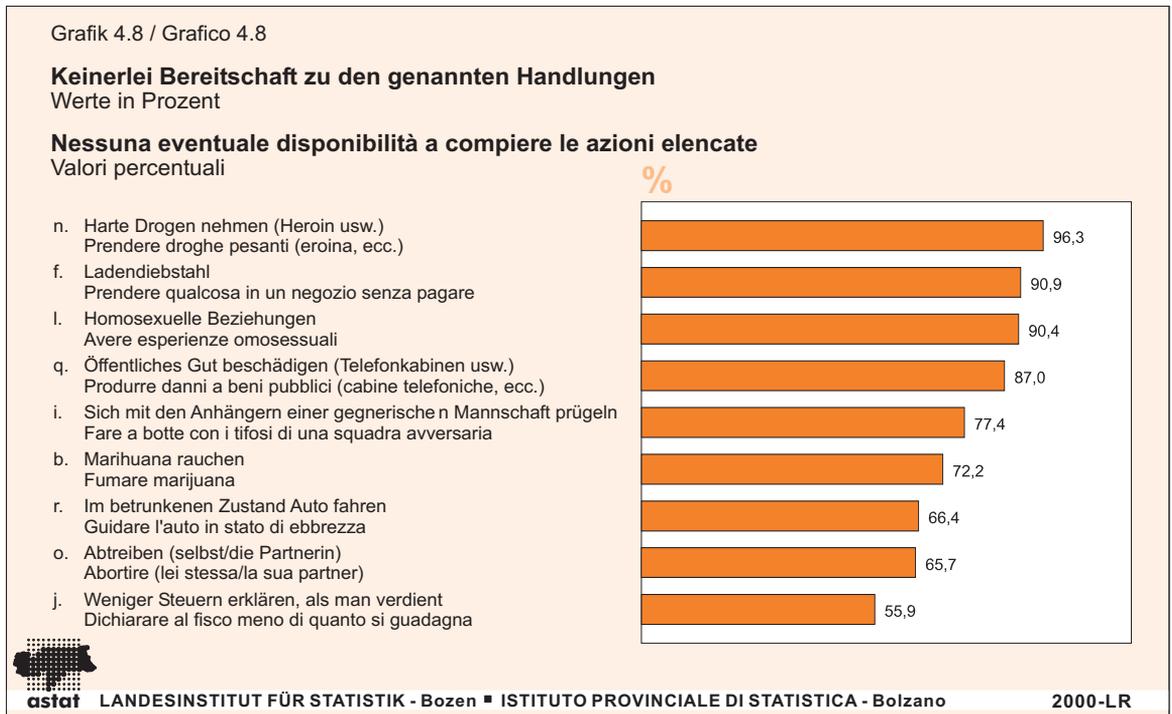
Valori al di sopra della media, precisamente in ciascuno dei casi più del 25% degli intervistati, si riscontrano per i seguenti comportamenti e azioni elencati in ordine decrescente: avere rapporti sessuali senza essere sposati, vivere insieme (convivere) senza essere sposati, ubriacarsi con gli amici, fumare tabacco, viaggiare su trasporti pubblici senza pagare, farsi tatuaggi ed assentarsi dal lavoro quando non si è realmente ammalati. Di queste sette azioni cinque hanno come "oggetto" o il soggetto che le compie o il partner di una relazione sessuale, mentre solo due, quella del viaggiare su trasporti pubblici senza pagare e quella dell'assenteismo dal lavoro, hanno come "oggetto" la convivenza civile e la collettività sociale più ampia. Le cinque azioni che si sarebbe eventualmente disposti a compiere, oltre che essere caratterizzate in senso personale-rela-

und zwar entweder nur dem eigenen oder aber dem eigenen und dem des Partners. Zwei dieser fünf Handlungen wiederum erhalten besonders große Zustimmung und betreffen beide die sexuelle Beziehung ohne Trauschein. Nach diesen beiden Handlungen folgen zwei ebenfalls relativ gleichartige Verhaltensweisen, nämlich sich im Freundeskreis betrinken (56,0%) und rauchen (44,9%); diese Handlungen werden wiederum deutlich von der eventuellen Bereitschaft, Marihuana zu rauchen (14,6%) und harte Drogen zu nehmen (1,0%), unterschieden. Auch die beiden Handlungsweisen bezüglich der sexuellen Beziehungen ohne Trauschein werden getrennt von anderen, ebenfalls die Sexualität betreffenden Verhaltensweisen, betrachtet, gegenüber denen eine sehr geringe Bereitschaft gezeigt wird (Verhältnis mit einer verheirateten Person = 12,7%; homosexuelle Beziehungen haben = 3,3%).

Was die berühmte Triade „Venus/Apollo, Bacchus und Tabak“ betrifft, ist zu sagen, dass eher ein gemäßigtes Verhalten verbreitet ist, d.h. die Jugendlichen sind nicht zu den extremsten Handlungen, die auf diese Triade

zionale, hanno poi tutte a che fare con il "corpo", o "solo proprio" o "proprio e del partner". In particolare, sempre di queste cinque azioni, le due che ottengono una grandissima percentuale di consensi concernono entrambe l'esercizio della sessualità al di fuori della relazione coniugale. Seguono ad esse, per consensi ottenuti, altre due azioni, abbastanza omogenee fra loro, l'ubriacarsi con gli amici (56,0%) e fumare tabacco (44,9%), che nel loro genere sono consapevolmente distinte, in quanto a diffusione dell'eventuale disponibilità ad essere compiute, da quelle del fumare marijuana (14,6%) e del prendere droghe pesanti (1,0%). Anche le due azioni concernenti l'esercizio della sessualità al di fuori della relazione coniugale sono percepite come distinte da altre che riguardano sempre l'esercizio della sessualità, ma nei confronti delle quali si manifesta una eventuale disponibilità assai più bassa quali avere una relazione con una persona sposata (12,7%) e avere esperienze omosessuali (3,3%).

Se si volesse impiegare uno slogan per rendere sinteticamente il quadro della maggiore diffusione dell'eventuale disponibilità a compiere determinate azioni, potremmo scrivere che tale disponibilità tocca soprattutto e nell'ordine la



bezogen werden können, bereit.

"classica" triade: "Venere/Apollo, bacco e tabacco", ma con l'atteggiamento maggiormente diffuso caratterizzato da una certa moderazione, per cui di ciascuno degli elementi della triade si manifesta l'eventuale disponibilità a compiere non le azioni più estreme che ad essi distintamente e rispettivamente possono essere riferite.

Tabelle 4.13 / Tabella 4.13

### Handlungen und Verhaltensweisen, zu denen der/die Befragte bereit sein könnte; nach soziodemografischen Merkmalen

Werte in Prozent

### Azioni e comportamenti che all'intervistato/a potrebbe capitare di compiere per variabili sociodemografiche

Valori percentuali

	Ja / Sì									
	a	b	c	d	e	f	g	h	i	j
	Schwarzfahren	Marihuana rauchen	Sich scheiden lassen	Sich im Freundeskreis betrinken	Der Arbeit fernbleiben, ohne wirklich krank zu sein	Ladendiebstahl	Sexuelle Beziehungen ohne Tauschein	Das eigene Recht mit den Fäusten durchsetzen	Sich mit den Anhängern einer gegnerischen Mannschaft prügeln	Weniger Steuern erklären, als man verdient
	Viaggiare sui trasporti pubblici senza pagare	Fumare marijuana	Divorziare	Ubriacarsi con gli amici	Assentarsi dal lavoro quando non si è realmente ammalati	Prendere qualcosa in un negozio senza pagare	Avere rapporti sessuali senza essere sposati	Fare a botte per far valere le proprie ragioni	Fare a botte con i tifosi di una squadra avversaria	Dichiarare al fisco meno di quanto si guadagna
<b>Geschlecht</b>										
Männlich	44,9	15,7	17,1	63,8	24,3	3,5	73,7	21,7	15,9	20,6
Weiblich	38,8	13,4	20,3	47,9	29,6	3,2	74,4	19,5	4,0	13,2
Chi-Quadrat (sign.)	0,05	0,47	0,14	0,000	0,12	0,01	0,43	0,000	0,000	0,008
<b>Alter</b>										
14-16 Jahre	35,5	8,3	10,7	35,7	32,3	3,8	52,4	20,3	12,8	7,0
17-19 Jahre	45,4	11,8	18,7	63,6	34,7	4,4	79,3	24,0	14,1	14,8
20-22 Jahre	46,0	19,7	20,5	62,4	19,5	4,4	79,1	20,1	8,0	18,8
23-25 Jahre	40,5	17,6	23,5	60,6	22,3	1,3	82,5	18,5	6,1	25,1
Chi-Quadrat (sign.)	0,07	0,004	0,001	0,000	0,000	0,16	0,000	0,009	0,01	0,000
<b>Sprachgruppe</b>										
Deutsch	44,3	12,8	16,5	57,1	25,2	2,8	74,6	20,9	9,7	18,2
Italienisch	32,1	14,0	26,6	55,1	31,1	4,5	73,2	18,6	12,8	10,4
Ladinisch	30,3	6,3	8,0	55,8	28,3	3,0	64,0	23,2	8,9	16,0
Chi-Quadrat (sign.)	0,03	0,50	0,01	0,04	0,08	0,87	0,000	0,56	0,52	0,000
<b>Sprachgruppe und Herkunft aus der Stadt oder vom Land</b>										
Deutsch - Land	42,9	11,6	15,8	57,3	23,2	3,0	74,3	20,6	8,5	16,7
Deutsch - Stadt	50,5	18,3	19,4	56,4	34,1	1,8	76,0	22,1	14,8	24,9
Italienisch	32,1	14,0	26,6	55,1	31,1	4,5	73,2	18,6	12,8	10,4
Ladinisch	30,3	6,3	8,0	55,8	28,3	3,0	64,0	23,2	8,9	16,0
Chi-Quadrat (sign.)	0,04	0,21	0,01	0,05	0,03	0,61	0,000	0,02	0,29	0,000
<b>Berufliche Situation</b>										
Unselbstständige Erwerbstätigkeit	38,8	14,6	17,1	62,5	16,9	1,3	79,7	20,1	9,3	20,2
Selbstständige Tätigkeit	33,4	19,9	18,1	63,3	21,4	2,1	79,3	31,8	14,2	18,2
Keine Arbeit	34,9	7,5	12,4	33,2	14,8	4,1	64,1	10,9	0	16,5
Schüler/Student	45,6	14,6	20,4	51,3	36,7	5,2	69,3	20,9	11,1	14,1
Chi-Quadrat (sign.)	0,008	0,34	0,03	0,000	0,000	0,001	0,000	0,000	0,33	0,000
<b>Wohngegend</b>										
Stadt	43,0	20,2	25,7	55,5	34,9	4,4	73,3	20,7	12,7	18,4
Land	41,4	12,0	15,5	56,3	23,3	2,9	74,4	20,6	8,9	16,3
Chi-Quadrat (sign.)	0,54	0,001	0,000	0,21	0,001	0,03	0,26	0,65	0,01	0,74

Von den neun Handlungen, zu denen die wenigsten Jugendlichen bereit sind und die einen über dem Durchschnitt (55%) liegenden Anteil negativer Antworten erhielten, beziehen sich fünf auf den Bereich des zivilen Zusammenlebens und vier auf den persönlichen, die Beziehungen betreffenden Bereich. Bei letzteren handelt es sich ausnahmslos um „extreme“

Delle nove azioni di cui si dichiara, in misura maggiore e con percentuale superiore alla media (55%), che mai potrebbe capitare l'eventualità di compiere, cinque afferiscono all'ambito della convivenza civile e quattro all'ambito personale relazionale. Queste ultime sono tutte azioni "estreme": prendere droghe pesanti, avere esperienze omosessuali, fumare mari-

Tabelle 4.13 / Tabella 4.13 - Fortsetzung / Segue

### Handlungen und Verhaltensweisen, zu denen der/die Befragte bereit sein könnte; nach soziodemografischen Merkmalen

Werte in Prozent

### Azioni e comportamenti che all'intervistato/a potrebbe capitare di compiere per variabili sociodemografiche

Valori percentuali

		Ja / Sì										
k	l	m	n	o	p	q	r	s	t			
Rauchen	Homosexuelle Beziehungen	Ohne Trauschein zusammenleben	Harte Drogen nehmen (Heroin usw.)	Abtreiben (selbst/die Partnerin)	Ein Verhältnis mit einer verheirateten Person	Öffentliches Gut beschädigen (Telefonkabinen u.ä.)	Im betrunkenen Zustand Auto fahren	Sich tätowieren lassen, Piercing	Pornographische Zeitungen lesen, Videos ansehen			
Fumare tabacco	Avere esperienze omosessuali	Vivere insieme (convivere) senza essere sposati	Prendere droghe pesanti (eroina, ecc.)	Abortire (Lei stessa /la sua partner)	Avere una relazione con una persona sposata	Produrre danni a beni pubblici (cabine telefoniche, ecc.)	Guidare l'auto in stato di ebbrezza	Farsi tatuaggi, piercing	Guardare videocassette o leggere giornali pornografici			
46,0	1,9	71,7	1,2	6,2	17,4	3,0	18,3	33,3	26,4	<b>Sesso</b>	maschile	
43,8	4,8	75,7	0,9	6,0	7,8	3,0	7,5	45,1	14,4		feminile	
0,70	0,000	0,31	0,37	0,67	0,000	0,05	0,000	0,000	0,000		Chi quadrato (sign.)	
29,3	0	64,0	1,2	3,6	2,3	5,5	4,4	37,0	10,5	<b>Età</b>	14-16 anni	
59,1	3,5	75,7	0,6	7,3	12,9	1,6	7,8	46,1	16,8		17-19 anni	
53,4	3,4	75,0	1,6	6,6	13,1	2,5	18,1	45,0	26,7		20-22 anni	
38,0	5,9	78,6	0,9	6,8	20,6	2,5	20,1	29,6	26,4		23-25 anni	
0,000	0,04	0,01	0,10	0,09	0,000	0,004	0,000	0,000	0,000		Chi quadrato (sign.)	
45,3	2,5	76,1	0,7	5,0	11,0	2,7	14,3	38,3	21,3	<b>Gruppo linguistico</b>	tedesco	
40,1	3,3	68,1	2,5	7,5	15,5	3,8	6,1	39,9	19,1		italiano	
31,0	4,0	48,3	0	2,9	12,7	4,6	11,6	34,5	14,1		ladino	
0,23	0,96	0,000	0,55	0,01	0,001	0,72	0,006	0,27	0,41		Chi quadrato (sign.)	
45,4	2,7	76,7	0,8	4,3	10,2	2,9	15,2	37,6	21,7	<b>Gruppo linguistico e urbanità /ruralità</b>	tedesco rurale	
44,9	1,7	73,6	0	8,7	14,8	1,9	10,4	41,4	19,0		tedesco urbano	
40,1	3,3	68,1	2,5	7,5	15,5	3,8	6,1	39,9	19,1		italiano	
31,0	4,0	48,3	0	2,9	12,7	4,6	11,6	34,5	14,1		ladino	
0,40	0,98	0,000	0,69	0,000	0,000	0,86	0,009	0,31	0,59		Chi quadrato (sign.)	
48,2	3,8	75,9	1,2	5,2	16,5	1,5	19,6	37,8	26,9	<b>Condizione professionale</b>	lavoro dipendente	
65,7	2,1	79,5	2,9	10,1	18,1	2,1	24,3	26,8	12,6		lavoro autonomo	
43,1	4,2	61,6	0	0	8,3	10,3	10,9	35,7	4,1		non lavoro	
40,7	3,0	72,1	0,8	7,0	9,4	3,9	6,7	41,2	16,5		studente	
0,01	0,98	0,14	0,74	0,10	0,000	0,000	0,000	0,02	0,001		Chi quadrato (sign.)	
45,2	4,2	71,8	1,9	10,3	18,9	2,7	9,7	42,4	20,0	<b>Zona abitativa</b>	urbana	
44,8	3,0	74,5	0,7	4,2	10,0	3,1	14,5	37,6	20,7		rurale	
0,99	0,23	0,70	0,26	0,000	0,000	0,52	0,04	0,38	0,97		Chi quadrato (sign.)	

Handlungen: harte Drogen nehmen, homosexuelle Beziehungen haben, Marihuana rauchen und abtreiben. Vier der fünf Handlungen, die den Bereich des zivilen Zusammenlebens betreffen, können als typische Handlungen sozialer Devianz im bürgerlichen Kontext betrachtet werden. Eine Ausnahme hierzu bildet „sich mit den Anhängern einer gegnerischen Mannschaft prügeln“. Dem lässt sich entnehmen, dass innerhalb dieses bürgerlichen Kontextes sehr wenig Jugendliche zu devianten Handlungen und Verhaltensweisen bereit sind (der durchschnittliche Wert der Antworten mit „Nein“ auf die vier Handlungen ist 75%; der durchschnittliche Wert der Antworten mit „Ja“ 9%).

Mehr Jungen als Mädchen würden zu den folgenden Handlungen oder Verhaltensweisen bereit sein: schwarzfahren (a), sich im Freundeskreis betrinken (d), Ladendiebstahl (f), das eigene Recht mit den Fäusten durchsetzen (h), sich mit den Anhängern einer gegnerischen Mannschaft prügeln (i), weniger Steuern erklären, als man verdient (j), ein Verhältnis mit einer verheirateten Person haben (p) und im betrunkenen Zustand Auto fahren (r). Mädchen wären hingegen eher dazu geneigt, homosexuelle Beziehungen zu haben (l).

Die jüngeren Jugendlichen (14-16 Jahre) sind in höherem Maße als die anderen zu der Handlung geneigt, öffentliches Gut zu beschädigen (q). Die 17- bis 19-Jährigen geben anteilmäßig am häufigsten an, zu folgenden Handlungen fähig zu sein: sich im Freundeskreis betrinken (d), der Arbeit fernbleiben, ohne wirklich krank zu sein (e), das eigene Recht mit den Fäusten durchsetzen (h), sich mit den Anhängern einer gegnerischen Mannschaft prügeln (i), rauchen (k) und sich tätowieren bzw. piercen lassen (s). Die Jugendlichen zwischen 20 und 22 Jahren sind eher dazu geneigt, Marihuana zu rauchen (b) und pornographische Zeitungen zu lesen bzw. Videos anzusehen (t). Die 23- bis 25-Jährigen würden schließlich eher als die anderen sich scheiden lassen (c), sexuelle Beziehungen ohne Tauschein haben (g), homosexuelle Beziehungen haben (l), ohne Tauschein zusammenleben (m), ein Verhältnis mit einer verheirateten Person haben (p) und im betrunkenen Zustand Auto fahren (r).

juana ed abortire. Delle cinque azioni che afferiscono invece all'ambito della convivenza civile, quattro, con l'esclusione del "fare a botte con i tifosi di una squadra avversaria" sono da ritenersi le azioni tipiche di quella che può essere definita propriamente la dimensione "civica" della devianza sociale. Da ciò si può indurre che a proposito di questa dimensione è molto diffusa l'eventuale non disponibilità dei giovani a compiere azioni e comportamenti devianti (la percentuale media di "No" alle quattro azioni è pari al 75%; la percentuale media di "Sì" al 9%).

I maschi, in misura maggiore delle femmine, mostrano l'eventuale propensione positiva a compiere le seguenti azioni o comportamenti: viaggiare su trasporti pubblici senza pagare (a), ubriacarsi con gli amici (d), prendere qualcosa in un negozio senza pagare (f), fare a botte per far valere le proprie ragioni (h), fare a botte con i tifosi di una squadra avversaria (i), dichiarare al fisco meno di quanto si guadagna (j), avere una relazione con una persona sposata (p) e guidare l'auto in stato di ebbrezza (r), mentre le femmine, più dei maschi, a compiere eventualmente l'azione di avere esperienze omosessuali (l).

Dal punto di vista dell'età anagrafica, i più giovani (14-16 anni), in misura maggiore di altri, mostrano un'eventuale propensione positiva a compiere l'azione di produrre danni a beni pubblici (q); i giovani dai 17 ai 19 anni di compiere le azioni quali: ubriacarsi con gli amici (d), assentarsi dal lavoro quando non si è realmente ammalati (e), fare a botte per far valere le proprie ragioni (h), fare a botte con i tifosi di una squadra avversaria (i), fumare tabacco (k) e farsi tatuaggi, piercing (s); i giovani dai 20 ai 22 anni a compiere le azioni fumare marijuana (b) e guardare videocassette o leggere giornali pornografici (t) ed infine i giovani dai 23 ai 25 anni le azioni divorziare (c), avere rapporti sessuali senza essere sposati (g), avere esperienze omosessuali (l), convivere senza essere sposati (m), avere una relazione con una persona sposata (p) e guidare l'auto in stato di ebbrezza (r).

Die italienischen Jugendlichen neigen eher als die anderen dazu, sich scheiden zu lassen (c) und ein Verhältnis mit einer verheirateten Person zu haben (p). Die ladinische Jugend hingegen würde eher das eigene Recht mit Fäusten durchsetzen (h) und die zur deutschen Sprachgruppe gehörenden und in Stadtgemeinden wohnenden Jugendlichen würden eher schwarzfahren (a), Marihuana rauchen (b), der Arbeit fernbleiben, ohne wirklich krank zu sein (e), sexuelle Beziehungen ohne Trauschein haben (g), sich mit den Anhängern einer gegnerischen Mannschaft prügeln (i), weniger Steuern erklären, als man verdient (j) und abtreiben (o). Die deutschen, in Landgemeinden wohnenden Jugendlichen wären eher als die anderen bereit, sich im Freundeskreis zu betrinken (d), ohne Trauschein zusammenzuleben (m) und im betrunkenen Zustand Auto zu fahren (r).

Was die berufliche Situation angeht, sind diejenigen, die eine unselbstständige Tätigkeit ausüben, eher als die anderen zu folgenden Handlungen geneigt: sexuelle Beziehungen ohne Trauschein haben (g), weniger Steuern erklären, als man verdient (j) und pornographische Zeitungen lesen/Videos ansehen (t). Die Selbstständigen würden hingegen eher Marihuana rauchen (b), sich im Freundeskreis betrinken (d), das eigene Recht mit den Fäusten durchsetzen (h), sich mit den Anhängern einer gegnerischen Mannschaft prügeln (i), rauchen (k), ohne Trauschein zusammenleben (m), ein Verhältnis mit einer verheirateten Person haben (p) und im betrunkenen Zustand Auto fahren (r). Diejenigen, die weder arbeiten noch studieren oder zur Schule gehen, sind mehr als die anderen dazu geneigt, öffentliches Gut zu beschädigen (q) und Schüler und Studenten würden eher schwarzfahren (a), sich scheiden lassen (c), der Arbeit fernbleiben, ohne wirklich krank zu sein (e), Ladendiebstahl (f) und sich tätowieren bzw. piercen zu lassen (s).

Die in den Stadtgemeinden lebenden Jugendlichen sind eher als die auf dem Land lebenden zu folgenden Handlungen geneigt: Marihuana rauchen (b), sich scheiden lassen (c), der Arbeit fernbleiben, ohne wirklich krank zu sein (e), Ladendiebstahl (f), sich mit den An-

Dal punto di vista etnolinguistico, coloro che si dichiarano di lingua italiana mostrano, in misura maggiore degli altri, l'eventuale propensione positiva a compiere le azioni divorziare (c) e avere una relazione con una persona sposata (p); coloro che si dichiarano di lingua ladina a compiere l'azione di fare a botte per far valere le proprie ragioni (h) e coloro che si dichiarano di lingua tedesca e risiedono in comuni urbani a compiere azioni quali: viaggiare su trasporti pubblici senza pagare (a), fumare marijuana (b), assentarsi dal lavoro quando non si è realmente ammalati (e), avere rapporti sessuali senza essere sposati (g), fare a botte con i tifosi di una squadra avversaria (i), dichiarare al fisco meno di quanto si guadagna (j) e abortire (o), mentre coloro che si dichiarano di lingua tedesca e risiedono in comuni rurali mostrano, in misura maggiore di altri, un'eventuale propensione positiva a compiere le azioni ubriacarsi con gli amici (d), convivere senza sposarsi (m) e guidare l'auto in stato di ebbrezza (r).

Dal punto di vista della condizione professionale, coloro che svolgono attività di lavoro dipendente mostrano, in misura maggiore degli altri, un'eventuale propensione positiva a compiere le azioni: avere rapporti sessuali senza essere sposati (g), dichiarare al fisco meno di quanto si guadagna (j) e guardare videocassette o leggere giornali pornografici (t); coloro che svolgono attività di lavoro autonomo a compiere le azioni fumare marijuana (b), ubriacarsi con gli amici (d), fare a botte per far valere le proprie ragioni (h), fare a botte con i tifosi di una squadra avversaria (i), fumare tabacco (k), convivere senza essere sposati (m), avere una relazione con una persona sposata (p) e guidare l'auto in stato di ebbrezza (r); coloro che non lavorano né studiano a compiere l'azione di produrre danni a beni pubblici (q) ed, infine, coloro che sono studenti a compiere le azioni: viaggiare su trasporti pubblici senza pagare (a), divorziare (c), assentarsi dal lavoro quando non si è realmente ammalati (e), prendere qualcosa in un negozio senza pagare (f) e farsi tatuaggi, piercing (s).

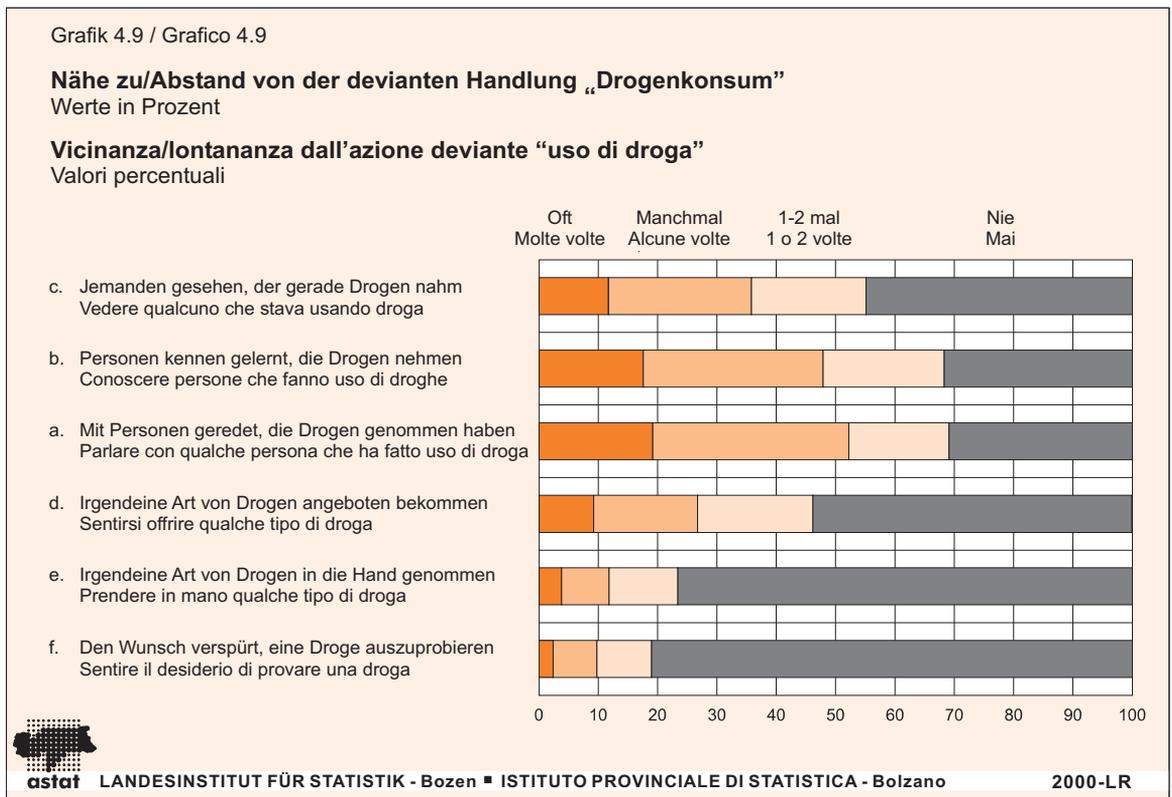
Dal punto di vista della localizzazione territoriale, infine, coloro che risiedono nei comuni urbani mostrano, in misura maggiore di coloro che risiedono in comuni rurali, un'eventuale propensione positiva a compiere le seguenti azioni: fumare marijuana (b), divorziare (c), as-

hängern einer gegnerischen Mannschaft prügeln (i), abtreiben (o) und ein Verhältnis mit einer verheirateten Person haben (p). Die auf dem Land lebenden Jugendlichen wären hingegen eher dazu bereit, im betrunkenen Zustand Auto zu fahren (r).

Nach diesem allgemeinen Bereich, der zum Begriff „soziale Devianz“ zusammengefaßt wurde, wird nun das besondere Verhalten in Bezug auf ein Problem näher untersucht, das im engeren Sinne als soziale Devianz definiert werden kann, nämlich den Drogenkonsum. Die Frage wurde so formuliert, dass nicht geantwortet werden musste, ob man Drogen nimmt oder nicht; es sollte eher eine Art „Skala des Nahe- bzw. Fernseins“ von der jeweiligen Handlung entstehen.

sentarsi dal lavoro quando non si è realmente ammalati (e), prendere qualcosa in un negozio senza pagare (f), fare a botte con i tifosi di una squadra avversaria (i), abortire (o) e avere una relazione con una persona sposata (p), mentre coloro che risiedono in comuni rurali a guidare l'auto in stato di ebbrezza (r).

Dall'ambito generale di quella che è stata definita, con un'etichetta di comodo, "devianza sociale" nel senso lato, si passa ora a considerare l'atteggiamento specifico nei confronti di un problema che attiene nel senso stretto alla devianza sociale e non solo a questa: l'uso di droga. La formulazione della domanda è tale che non è richiesto di rispondere se si fa o meno uso di droga, quanto piuttosto di far emergere una sorta di "scala di vicinanza/lontananza" rispetto a tale azione.



Die Daten dieser Tabelle bieten verschiedene Interpretationsmöglichkeiten. Ohne auf jede einzelne dieser Möglichkeiten genauer einzugehen, muss vor allem hervorgehoben wer-

I dati emersi si possono prestare a diverse interpretazioni. Senza dilungarsi su ciascuna delle diverse interpretazioni possibili, a seconda che si consideri una variabile oppure un'al-

den, dass „nur“ 31% der Jugendlichen in Südtirol noch nie direkt oder persönlich mit Drogen zu tun hatte. Dies geht aus der Variable hervor, auf welche die wenigsten Jugendlichen mit „nie“ geantwortet haben, wobei alle sechs Antwortmöglichkeiten bereits implizieren, dass die spezifische Handlung „Drogenkonsum“ bekannt bzw. nicht vollkommen unbekannt ist. Dementsprechend hatte eine große Anzahl von Jugendlichen (ca. 69%) mindestens einmal direkten oder persönlichen Kontakt zu einer Person, die Drogen genommen hat.

Ein weiteres erwähnenswertes Ergebnis betrifft die Frage, ob die Jugendlichen „den Wunsch verspürten, eine Droge auszuprobieren“; sozial gesehen hat diese Frage sicherlich keine so große Bedeutung, aber sie gibt den höchsten Grad des Naheseins an dieser Handlung an. 81,0% der Jugendlichen erklären, noch nie diesen Wunsch verspürt zu haben; auf keine andere Frage wurde so häufig mit „nie“ geantwortet. Das bedeutet jedoch auch, dass die übrigen 19,0% zumindest einmal den Wunsch verspürt haben, eine Droge auszuprobieren.

Während ca. 31% der Jugendlichen noch nie direkten Kontakt mit der genannten Handlung hatten, verspürten 19,0% zumindest einmal den Wunsch, eine Droge auszuprobieren und reichen damit relativ nah an diese Handlung heran. Der Wunsch, eine Droge auszuprobieren, bedeutet nicht gezwungenermaßen eine Droge auszuprobieren oder Drogen zu nehmen, stellt aber sicherlich ein wichtiges Ergebnis dar, wenn man es zusätzlich mit den folgenden Daten vergleicht, die besagen, dass 23,4% zumindest einmal irgendeine Art von Drogen in die Hand genommen haben und 46,2% mindestens einmal irgendeine Art von Drogen angeboten bekommen haben.

Der Gesamtverteilung der Prozentwerte für alle Fragen bezüglich der Handlung „Drogenkonsum“ lässt sich außerdem entnehmen, dass die Neigung zu dieser Handlung, was die Häufigkeit dieses Verhaltens in der Bevölkerung angeht, nicht vom Jugendlichen selbst oder seiner psychischen Struktur ausgeht, sondern vom sozialen Umfeld, von dem die einzelne Person umgeben ist und das zahlreiche Kontaktmöglichkeiten unter den ver-

tra della serie di sei, è anzitutto necessario osservare che "solo" il 31% circa dei giovani altoatesini non è mai venuto direttamente e personalmente in contatto, secondo la variabile che ha ottenuto la minore percentuale nella modalità di risposta "mai" delle sei elencate che già presuppongono tutte un certo grado di vicinanza e di conoscenza diretta del fenomeno, con l'azione specifica "uso di droga". Ciò significa che è assai diffusa la percentuale (69% circa) di coloro che sono venuti in contatto diretto e personale, almeno una volta, con qualche persona che ha fatto "uso di droga".

A fronte di questo dato vi è quello relativo alla modalità "sentire il desiderio di provare una droga" che, se non è quella più socialmente eclatante, è tuttavia quella corrispondente al massimo grado di vicinanza all'azione in questione. Ebbene, a questo proposito l'81,0% dei giovani dichiara di non aver mai provato un tale desiderio e questa percentuale è anche quella più elevata ottenuta dalla modalità di risposta "mai". Ciò però significa che il restante 19,0% ha provato, almeno una volta, il desiderio di fare uso di droga.

In sintesi si può pertanto osservare, in particolare, che se il 31% circa dei giovani non è mai venuto in contatto diretto con l'azione in questione, il 19,0% dei giovani ha sentito, almeno una volta, il desiderio di provare una droga, giungendo assai "vicino" all'azione in questione. Desiderio di provare non significa necessariamente provare o far uso di droga, ma indubbiamente è questo comunque un risultato rilevante se comparato poi a quelli seguenti e secondo i quali il 23,4% ha preso in mano, almeno una volta, un qualche tipo di droga ed il 46,2% si è sentito offrire, almeno una volta, un qualche tipo di droga.

Dalla distribuzione complessiva delle percentuali per ciascuna variabile relativa all'azione "uso di droga" si può poi rilevare che la prossimità all'azione suddetta, più che partire, in quanto a diffusione di atteggiamento tra la popolazione, dalla persona del giovane e dalla sua struttura psichica parte dall'ambiente sociale circostante alla singola persona che offre molteplici occasioni di contatto secondo multipli modalità e ciò tanto più avviene quanto

schiedensten Bedingungen bietet. Das geschieht umso häufiger, je enger umgrenzt das soziale Umfeld, in dem man sich bewegt, ist und je stärker es von dem, was Durkheim als „moralische Dichte“ bezeichnete, gekennzeichnet ist. Die moralische Dichte bezieht sich auf die Intensität und den Zwang der sozialen Beziehungen und entsteht wiederum auf der Grundlage der „materiellen Dichte“. In einem sozialen Umfeld, das von hoher „moralischer Dichte“ gekennzeichnet ist und in dem nur wenige Personen zum Drogenkonsum bereit sind, kann es leicht vorkommen, dass die Gelegenheiten des Kontaktes sich unter einer größeren Zahl von Personen vermehren. Aus dieser Sicht und rein vom soziologischen Gesichtspunkt aus kann anhand dieser Daten bestätigt werden, - leider ohne genaue Vergleichsmöglichkeiten mit anderen sozialen und gebietsmäßigen Umfeldern - dass die sozialen Umfeld der jugendlichen Südtiroler auf jeden Fall die Möglichkeit zum „Drogenkonsum“ begünstigen. Man bedenke, dass 34,8% der Jugendlichen (= Durchschnitt der Summe der Prozentwerte aus den Antworten „oft“, „manchmal“, „1-2 mal“ auf die Variablen d. und e.) mindestens einmal irgendeine Art von Drogen angeboten bekommen haben und/oder irgendeine Art von Drogen in die Hand genommen haben.

Neben diesem Ergebnis ist erwähnenswert, dass 9,2% der Jugendlichen angeben, „oft“ irgendeine Art von Drogen angeboten bekommen zu haben. Dabei handelt es sich um jenen Anteil der Jugendlichen, die in direktem und ständigem Kontakt mit dem Drogenangebot und/oder -handel leben. Andererseits haben 14,6% der Jugendlichen behauptet, sie wären bereit, „Marihuana zu rauchen“; 1,0% würde sogar harte Drogen nehmen.

Die Daten zum „Drogenkonsum“, die sowohl aus der vorherigen Frage über die Bereitschaft zu bestimmten Handlungen als auch aus der hier betrachteten Frage hervorgehen, ergeben vom Blickpunkt des Handelnden und seiner Orientierung in Richtung der gegenständlichen Handlung, dass es 15,6% der Befragten passieren könne, Drogen zu nehmen; 19,0% erklären, mindestens einmal den Wunsch ver-

più l'ambiente sociale che si frequenta è circoscritto, delimitato e caratterizzato da quella che Durkheim definiva la "densità morale", ossia la densità che si riferisce all'intensità ed alla costrizione dei rapporti e delle relazioni sociali che si instaura sulla base ed a partire dalla "densità materiale". In un ambiente sociale caratterizzato da elevata "densità morale" e ove sia presente anche una minoranza di persone dedita a tale azione, facile è che le occasioni di contatto si moltiplichino con maggior diffusività. In questa prospettiva e da un punto di vista strettamente sociologico, si può affermare, a partire dai dati emersi e purtroppo senza la possibilità di comparazione puntuale con altri contesti socio-territoriali, che gli ambienti sociali frequentati dai giovani altoatesini siano comunque ambienti sociali sufficientemente facilitanti il contatto con l'azione "uso di droga", se si pensi che il 34,8% dei giovani (= media delle somme delle percentuali ottenute dalle modalità "molte volte", "alcune volte", "1 o 2 volte" nelle variabili d. ed e.) almeno una volta si sia sentito offrire un qualche tipo di droga e/o abbia preso in mano un qualche tipo di droga.

Se a quest'ultimo dato si affianca quello relativo alla percentuale di risposta "molte volte" alla variabile d., si può osservare che tale percentuale ammonta al 9,2% dei giovani ed essa corrisponde a quella quota del mondo giovanile che è a diretto e continuativo contatto con l'offerta e/o lo smercio di droga. D'altra parte nelle risposte alla precedente domanda concernente l'eventualità di poter compiere determinate azioni, vi è stato il 14,6% dei giovani che ha risposto affermativamente all'azione del "fumare marijuana" e l'1,0% all'azione di "prendere droghe pesanti".

Considerando, infine, congiuntamente i dati che si riferiscono all'"uso di droga" e che risultano sia dalla domanda precedente relativa all'eventuale disponibilità al compimento di determinate azioni sia dalla domanda attuale e considerando l'azione dal punto di vista del soggetto o dell'attore e del suo orientamento verso l'azione in questione, si può rilevare che il 15,6% dichiara che gli potrebbe capitare di

spürt zu haben, eine Droge auszuprobieren. Der „Durchschnitt“ aus diesen beiden Prozentwerten beträgt 17,3%, was ca. jenem Prozentanteil von Jugendlichen entspricht, die derzeit eine gewisse psychologische Neigung zum Drogenkonsum im Allgemeinen, einschließlich dem Rauchen von Marihuana, verspüren.

far uso di droga e che il 19,0% dichiara di aver sentito, almeno una volta, il desiderio di provare una droga. Facendo una "media" fra queste due percentuali si ottiene quella del 17,3% e che corrisponde all'incirca alla percentuale di giovani che avverte attualmente una certa propensione psicologica, senza dubbio variamente strutturata e conformata, all'uso della droga in genere, marijuana inclusa.

Tabelle 4.14 / Tabella 4.14

### Nähe zu/Abstand von der devianten Handlung „Drogenkonsum“; nach soziodemografischen Merkmalen

Werte in Prozent

### Vicinanza/lontananza dall'azione "uso di droga" per variabili sociodemografiche

Valori percentuali

	Oft / Molte volte						
	a Mit Personen geredet, die Drogen genommen haben Parlare con qualche persona che ha fatto uso di droghe	b Personen kennen gelernt, die Drogen nehmen Conoscere persone che fanno uso di droghe	c Jemanden gesehen, der gerade Drogen nahm Vedere qualcuno che stava usando droga	d Irgendeine Art von Drogen angeboten bekommen Sentirsi offrire qualche tipo di droga	e Irgendeine Art von Drogen in die Hand genommen Prendere in mano qualche tipo di droga	f Den Wunsch verspürt, eine Droge auszuprobieren Sentire il desiderio di provare una droga	
<b>Geschlecht</b>							<b>Sesso</b>
Männlich	20,0	17,9	15,0	11,8	5,1	2,8	maschile
Weiblich	18,4	17,2	8,2	6,6	2,6	2,0	femminile
Chi-Quadrat (sign.)	0,52	0,77	0,000	0,003	0,03	0,53	Chi quadrato (sign.)
<b>Alter</b>							<b>Età</b>
14-16 Jahre	13,5	12,4	8,2	5,0	1,4	2,4	14-16 anni
17-19 Jahre	25,0	23,8	15,8	15,8	4,9	1,4	17-19 anni
20-22 Jahre	23,6	20,1	11,7	11,1	4,5	3,8	20-22 anni
23-25 Jahre	15,1	14,2	11,0	5,5	4,3	2,1	23-25 anni
Chi-Quadrat (sign.)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,06	Chi quadrato (sign.)
<b>Sprachgruppe</b>							<b>Gruppo linguistico</b>
Deutsch	17,8	16,3	10,2	17,6	2,5	6,6	tedesco
Italienisch	20,3	17,9	13,5	15,5	5,7	7,5	italiano
Ladinisch	14,6	14,5	7,3	16,8	2,7	6,6	ladino
Chi-Quadrat (sign.)							Chi quadrato (sign.)
<b>Sprachgruppe und Herkunft aus der Stadt oder vom Land</b>							<b>Gruppo linguistico e urbanità /ruralità</b>
Deutsch - Land	17,1	16,2	9,5	17,2	2,1	5,3	tedesco rurale
Deutsch - Stadt	21,2	16,5	13,6	19,5	4,7	12,5	tedesco urbano
Italienisch	20,3	17,9	13,5	15,5	5,7	7,5	italiano
Ladinisch	14,6	14,5	7,3	16,8	2,7	6,6	ladino
Chi-Quadrat (sign.)	0,47	0,22	0,50	0,08	0,07	0,52	Chi quadrato (sign.)
<b>Berufliche Situation</b>							<b>Condizione professionale</b>
Unselbstständige Erwerbstätigkeit	20,1	18,4	11,5	18,5	3,5	2,9	lavoro dipendente
Selbstständige Tätigkeit	13,3	7,2	7,2	21,8	3,1	2,1	lavoro autonomo
Keine Arbeit	30,2	26,0	10,1	26,9	5,9	5,9	non lavoro
Schüler/Student	18,2	17,0	12,2	15,8	4,0	1,8	studente
Chi-Quadrat (sign.)	0,09	0,35	0,72	0,28	0,31	0,25	Chi quadrato (sign.)
<b>Wohngegend</b>							<b>Zona abitativa</b>
Stadt	23,4	21,1	16,6	13,5	7,0	2,8	urbana
Land	17,3	16,0	9,5	7,3	2,4	2,3	rurale
Chi-Quadrat (sign.)	0,001	0,001	0,007	0,000	0,001	0,01	Chi quadrato (sign.)

Die Jungen sind folgenden Handlungen in höherem Maße („sehr oft“) ausgesetzt als die Mädchen: Jemanden gesehen, der gerade Drogen nahm (c), irgendeine Art von Drogen angeboten bekommen (d) und irgendeine Art von Drogen in die Hand genommen (e).

Im Alter zwischen 17 und 19 Jahren sind die Jugendlichen allen Handlungen am meisten ausgesetzt, eine Ausnahme bildet der Wunsch, eine Droge auszuprobieren (f).

Die Stadtjugend ist allen Handlungen, die eine gewisse Nähe zum Drogenkonsum mit sich bringen, stärker ausgesetzt („sehr oft“) als die auf dem Land lebenden Jugendlichen.

I maschi, in misura maggiore delle femmine, risultano più esposti ("molte volte") nei riguardi delle seguenti azioni: vedere qualcuno che stava usando droga (c), sentirsi offrire qualche tipo di droga (d) e prendere in mano qualche tipo di droga (e).

I giovani dai 17 ai 19 anni sono quelli più esposti, in misura maggiore degli altri, nei riguardi di tutte le azioni elencate con l'esclusione di sentire il desiderio di provare una droga (f).

Infine, coloro che risiedono nella realtà urbana risultano più esposti ("molte volte"), in misura maggiore di coloro che risiedono nelle realtà rurali, nei riguardi di tutte le azioni che denotano una certa vicinanza alla droga.

## 4.5 Schlussfolgerungen

Am Ende dieser kurzen Übersicht, die sich sowohl auf die sozialen Beziehungen der Jugendlichen mit ihrer Familie und ihren Freunden als auch auf die mögliche Neigung zu devianten Verhaltensweisen konzentriert, fragt man sich, wie es möglich sein kann, anhand der Analyse und Interpretation der gesammelten Daten die Situation der Jugendlichen in ihrer Gesamtheit zu umreißen und zu definieren. Vor allem sollte noch einmal daran erinnert werden, dass die vorliegende Analyse sich ausschließlich mit dem Bereich der sozialen Beziehungen und der sozialen Devianz befasst. Somit ist es für ein Gesamtbild der Situation der Jugendlichen erforderlich, die Analyse der anderen Bereiche oder Aspekte derselben in Ergänzung zu dieser Analyse zu berücksichtigen, angefangen beim Bereich Schule oder Arbeit bis hin zu den kulturellen, religiösen und politischen Aspekten. Nur durch die gleichzeitige Berücksichtigung all dieser Elemente, auf denen die Situation der Jugendlichen beruht, ist es möglich, diese zumindest ansatzweise zu verstehen und zu interpretieren.

Zu den Bereichen „soziale Beziehungen“ und „soziale Devianz“ können dennoch mit Hilfe der gesammelten Daten einige Interpretationsversuche unternommen werden.

## 4.5 Conclusioni

Al termine di questa breve panoramica focalizzata sia sulle relazioni sociali che i giovani intrattengono con la famiglia e con gli amici sia sulla eventuale loro esposizione a comportamenti devianti viene spontaneo ed immediato chiedersi come possa essere tratteggiata e definita la condizione giovanile nel suo complesso così come emerge dalla lettura e dalla comprensione dei dati raccolti. Innanzitutto è opportuno rammentare ancora una volta che, concernendo la presente analisi unicamente l'ambito della relazionalità sociale e quello della devianza sociale, è necessario, per farsi un quadro completo della condizione giovanile, considerare congiuntamente ed in modo complementare ad essa l'analisi degli altri ambiti o dimensioni della condizione giovanile medesima, a cominciare dall'ambito scolastico o professionale per finire alle dimensioni culturale, religiosa e politica. È infatti dalla considerazione simultanea di tutte quelle che sono le dimensioni costitutive e caratterizzanti della condizione giovanile che è possibile almeno intrudersi nel percorso di comprensione e di interpretazione.

Per quel che concerne in particolare l'ambito della relazionalità sociale e quello della devianza sociale si possono tuttavia suggerire alcuni spunti interpretativi a partire dai dati emersi.

Zwischen den Jugendlichen und ihren Familien besteht bis auf wenige Ausnahmen eine wesentliche Beständigkeit und Gleichartigkeit und kein Bruch oder Loslösung. Dies ist zum Teil dadurch zu erklären, dass die Jugendlichen noch in ihrer Herkunftsfamilie leben (nur 2,7% geben an, verheiratet zu sein). Hinzu kommt, dass sie mit der Herkunftsfamilie den so genannten „Sinnesinhalt“ des familiären „Beziehungssystems“, zu dem sie gehören, teilen und dies nicht nur, indem sie die besondere Rolle des Sohnes oder der Tochter einnehmen, sondern einfach nur als Jugendliche, die auch Teil von anderen sozialen Netzen und Beziehungen, wie zum Beispiel dem Paar, dem Freundeskreis und der Gruppe von Gleichgesinnten ist. Mit Ausnahme einiger offensichtlicher Punkte, die auf typisch-ideale Weise einige der paradigmatischen Merkmale der Jugendsituation kennzeichnen - insbesondere was die Treffpunkte in der Freizeit und den Teil der Kultur betrifft, der sich auf das Ausdrücken der Persönlichkeit bezieht, bestehen keine erheblichen Unterschiede zwischen dem „Sinnesinhalt“ der familiären Verhältnisse und dem „Sinnesinhalt“ der Freunde, und dies nicht, weil Letztere mit in den Bereich der Familie aufgenommen und von dieser kontrolliert werden, sondern weil die Familie eine sozio-kulturelle Struktur annimmt, die jener der Freunde sehr ähnlich ist.

Die zweite zusammenfassende Bemerkung interpretativer Art betrifft die Strukturmerkmale der nicht familiären sozialen Beziehungen. Diese Struktur hat für die große Mehrheit der Südtiroler Jugendlichen informellen Charakter und dient dazu, die Persönlichkeit zum Ausdruck zu bringen. Nur die wenigsten Jugendlichen sind Teil einer Gruppe von Gleichgesinnten, die hingegen aus jener Kollektivität von Jugendlichen besteht, die vorwiegend formelle und instrumentelle Merkmale aufweist und mit irgendeiner Art von Engagement verbunden ist - vom sportlichen bis zum kulturellen, vom sozialen und fürsorglichen bis zum religiösen und politischen - und dies nicht nur was den Zugehörigkeitsstatus zu dieser Gruppe angeht und somit die Tatsache, in jeder Hinsicht ein Mitglied der Gruppe zu sein, sondern auch was - nicht zuletzt die gelegentliche - Beteiligung an Aktivitäten betrifft, die von den verschiedenen Jugendvereinigungen vorgeschlagen werden.

Innanzitutto è possibile sostenere che, con pochissime eccezioni, vi è una sostanziale continuità ed omogeneità e non frattura o distacco, fra il giovane e la propria famiglia - ed i giovani e le loro famiglie -, non tanto e non solo perché egli è ancora inserito nella famiglia di origine (solo il 2,7% risulta infatti coniugato), ma soprattutto perché egli condivide quello che può essere definito il "contenuto di senso" del sistema relazionale familiare di cui è parte. E non lo condivide solo in quanto viene ad assumere il ruolo specifico di figlio, ma anche in quanto giovane *tout court*, inserito in altre reti e relazioni sociali extrafamiliari quali la coppia, il gruppo dei pari e l'associazione dei pari. Tranne le evidenze che contraddistinguono in maniera tipico-ideale quelli che sono alcuni tratti paradigmatici della condizione giovanile, relativi soprattutto ai luoghi di ritrovo nel tempo libero ed alla dimensione espressiva della cultura, non si riscontrano differenze eclatanti tra il "contenuto di senso" caratterizzante la relazione familiare ed il "contenuto di senso" che caratterizza le relazioni amicali e questo non tanto perché queste ultime vengono inglobate nell'orbita della famiglia e controllate da essa, quanto piuttosto perché la famiglia viene ad assumere una struttura socio-culturale assai simile ed omogenea alle prime.

La seconda osservazione sintetica di carattere interpretativo concerne le caratteristiche della struttura delle relazioni sociali extrafamiliari. Tale struttura, per la grandissima maggioranza dei giovani altoatesini, è contraddistinta prevalentemente in senso informale ed espressivo per cui l'associazione dei pari, che è invece quella collettività giovanile caratterizzata prevalentemente in senso formale, strumentale ed impegnato, qualunque sia la modalità di esercizio dell'impegno, da quello sportivo a quello culturale, da quello socio-assistenziale a quello religioso e politico, coinvolge un'esigua minoranza dei giovani, non solo dal punto di vista dello status di appartenenza ad essa e quindi dal fatto di essere membro a tutti gli effetti di essa, ma anche dal punto di vista della partecipazione, anche occasionale, ad attività proposte dalle diverse associazioni giovanili.

Die dritte und letzte Bemerkung betrifft die Neigung zu Handlungen und Verhaltensweisen, die zu dem Bereich der sozialen Devianz zählen. Diesbezüglich kann zusammenfassend festgestellt werden, dass die Handlungen, zu denen die Jugendlichen am stärksten geneigt sind, in höherem Maße die eigene Person und den Partner betreffen als das „bürgerliche“ Zusammenleben. In anderen Worten sind sie zu Verhaltensweisen bereit, die das Sexualleben und den eigenen Körper betreffen, ohne jedoch auch in diesen Bereichen zu Handlungen bereit zu sein, die als „extrem“ definiert werden können oder zumindest extremer als jene, zu denen eine größere Anzahl von Jugendlichen eventuell bereit wäre.

La terza ed ultima osservazione concerne invece l'esposizione ad azioni e comportamenti ascrivibili all'ambito della devianza sociale. A questo proposito si può sinteticamente rilevare che quelle azioni verso le quali i giovani sono esposti in misura maggiore appartengono alla dimensione personale e relazionale della devianza piuttosto che a quella "civica". In altri termini, si riscontra una maggior diffusione dell'esposizione a comportamenti concernenti la sfera sessuale e quella del proprio corpo, senza tuttavia giungere, anche in tali sfere, all'eventualità dichiarata di compiere azioni definibili come "estreme", o comunque più estreme di quelle nei confronti delle quali si dichiara, in misura più diffusa, l'eventuale disponibilità al compimento.

## Bibliografie

- **ASTAT** (Landesinstitut für Statistik - Istituto provinciale di statistica) (1995), Jugendstudie 1994. Jugend, Modernisierung und kulturelle Identität in Südtirol - Indagine sui giovani 1994. Gioventù, modernizzazione e identità culturale in Alto Adige, Bozen: Autonome Provinz Bozen/Südtirol - Bolzano: Provincia Autonoma di Bolzano/Alto Adige.
- **Gubert R., Pollini G. & Rovati G.** (1984), *Giovani, socialità e cultura. Indagine sulla condizione dei giovani di lingua italiana in Alto Adige*, Bolzano: Provincia Autonoma di Bolzano.

## Bibliografia



## 5 Zugehörigkeitsgefühl

### Senso di appartenenza

Patrizia Venturelli Christensen

#### 5.1 Die territoriale Verbundenheit

Obwohl die nationalistische Ideologie die Auffassung vertritt, dass Nationalstaaten homogen seien, haben genaue Untersuchungen ergeben, dass Sprachgebrauch, Kultur und subjektive Identifikation der Staatsbürger in keinem politisch-territorialen Gebilde vollkommen homogen sind. Italien ist ein relativ junger Staat. Die Einigung Italiens liegt nicht einmal 150 Jahre zurück und die letzten Annekterungen wurden noch vor wenigen Jahrzehnten durchgeführt. Die Vergangenheit Italiens, wie auch die aller anderen europäischen und nicht-europäischen Nationalstaaten, und bei den nicht-europäischen Staaten vielleicht sogar in verstärktem Maße, ist gekennzeichnet durch eine hektische Aufeinanderfolge von Fremdherrschaften, Kriegen, Invasionen, Migration, Expansion und Grenzziehung. All dies führt in der Bevölkerung unvermeidlich zu einer Überlagerung und Einbürgerung von unterschiedlichsten kulturellen und sprachlichen Elementen, entgegengesetzten Zugehörigkeits- und Treuegefühlen, atavistischen Hassgefühlen und „Erbeindschaften“<sup>(1)</sup>. Fügt man dem historischen Gedächtnis der Bevölkerung und der verschiedenen kulturellen Einfrierung die persönliche Erfahrung der einzelnen Bürger, beruhend auf Begegnungen und Beziehungen, Aufenthalt und örtliche Veränderungen, Emotionen und Projekte hinzu, ergibt sich ein heterogenes und instabiles Endprodukt, das die reale Situation der Bevölkerung eines Landes in einem bestimmten historischen Moment widerspiegelt. Werden solche Situationen aus verschiedenen Epochen miteinander verglichen, kann man die Veränderungen beobachten und erkennen, in welche Richtung sich diese entwickeln.

#### 5.1 Il legame con il territorio

Nonostante l'ideologia nazionalista sostenga l'omogeneità interna degli stati nazionali, nessuna formazione politico-territoriale si rivela, ad un'attenta analisi, completamente omogenea al proprio interno in quanto a lingua, cultura ed identificazione soggettiva dei propri cittadini. L'Italia è uno stato relativamente giovane, la cui unificazione conta meno di 150 anni e le cui ultime annessioni risalgono a pochi decenni fa. Il passato dell'Italia, come quello di tutti gli altri stati nazionali europei e non, e forse in misura maggiore di molti di essi, è costellato da un frenetico succedersi di dominazioni straniere, guerre, invasioni, migrazioni, espansioni e ridimensionamenti. Tutto ciò non può che comportare il successivo sovrapporsi e sedimentarsi nella popolazione di elementi culturali e linguistici variegati, di sentimenti di appartenenza e di fedeltà contrastanti, di odi atavici e di "inimicizie ereditarie"<sup>(1)</sup>. Se ai ricordi storici della popolazione ed alle varie fossilizzazioni culturali si aggiunge l'esperienza personale dei singoli cittadini, fatta di incontri e di relazioni, di permanenze e di spostamenti, di emozioni e di progetti, si ottiene un composto finale disomogeneo e instabile, che rappresenta la reale fotografia della popolazione di un Paese in un determinato momento storico. Ponendo a confronto fotografie scattate in epoche diverse è possibile osservare il cambiamento e la sua direzione.

<sup>(1)</sup> Gatterer C., "Italiani maledetti, maledetti austriaci". *L'inimicizia ereditaria*, Praxis 3, Bozen, 1987.

Grenzgebiete sind jene Regionen eines Landes, in denen am häufigsten Konflikte zwischen der Auffassung der einzelnen Bürger, deren Vergangenheit und Zukunft, mehr oder weniger offen ausgetragen werden. Durch die geographische Lage als Übergangszone dieser strategisch an einer Schnittstelle gelegenen Gebiete und durch ihre Funktion, zwei politische und territoriale Gebilde mit Anspruch auf Monopolstellung gleichzeitig zu trennen und zu vereinen, sind sie einer konstanten Spannung ausgesetzt. Diese Spannung wirkt sich auf die Bevölkerung und häufig auch auf einzelne Subjekte aus. Und daraus entsteht ein soziales Phänomen mit bedeutenden psychologischen und politischen Auswirkungen <sup>(2)</sup>.

Südtirol ist jene Provinz Italiens, in der sich ethnisch-linguistische Spannungen am häufigsten in offen ausgetragenen Konflikten entladen und in der trotz gemeinsam beschlossener und auch umgesetzter politischer Lösungen verschiedene Wunden des sozialen Gefüges noch heute einer langen Heilungszeit <sup>(3)</sup> bedürfen. Besonders interessant in einem solchen Kontext ist die Beobachtung, welche Bindung Jugendliche zu ihrem Wohnort und ihrer geographischen, geschichtlich-sozialen, kulturellen und sprachlichen Realität und Gegenständlichkeit aufbauen und wie sich ihr Verhalten im Laufe der Zeit verändert. Durch die Jugendlichen und ihre Neigungen können nämlich Anzeichen für mögliche Veränderungen sowie deren Richtung erkannt und bestimmt werden.

Die Menschen stellen eine Beziehung zu ihrem Territorium her, auf das sie mit unterschiedlicher Stärke einwirken. Das Territorium kann einfach ein Ort sein, an dem sich die Subjekte physisch aufhalten und ihre Grundbedürfnisse befriedigen; es kann aber auch - und dies ist der Normalfall - für die Persönlichkeit des Einzelnen und dessen Entwicklung eine sehr große Bedeutung erlangen. Mit dem Territorium sind nämlich anerkannte Werte

Le aree di confine sono, fra le regioni interne ad un Paese, quelle in cui più di frequente si osserva la presenza di conflitti, più o meno palesi, fra le visioni di sé, del proprio passato e del proprio futuro dei soggetti costituenti la popolazione locale. La posizione geografica di passaggio di queste zone strategicamente cruciali e la loro funzione di separazione e di congiunzione al contempo fra due configurazioni politiche e territoriali con pretese escludiviste, le rende soggette ad una continua tensione; tensione che si riverbera all'interno della popolazione ed anche, spesso, all'interno dei singoli soggetti. Ciò che ne deriva è un fenomeno sociale dai rilevanti risvolti psicologici e politici <sup>(2)</sup>.

L'Alto Adige è, fra le regioni italiane, una di quelle in cui le tensioni etnico-linguistiche si sono più di frequente trasformate in aperte situazioni di conflitto ed in cui, nonostante le soluzioni politiche concordate ed attuate, ancora oggi diverse ferite del corpo sociale sembrano lontane dall'essere definitivamente sanate <sup>(3)</sup>. Particolarmente interessante diviene, in un simile contesto, osservare come i giovani si relazionino al luogo in cui vivono, nella sua realtà e concretezza geografica, storico-sociale, culturale e linguistica e come il loro atteggiamento muti nel tempo. Attraverso i giovani e le loro attitudini è possibile, infatti, evidenziare i segni degli eventuali mutamenti e determinare in quale direzione il cambiamento abbia luogo.

Gli esseri umani si relazionano al territorio su cui insistono in diversi modi ed a diversi livelli. Il territorio può essere un semplice *locus* in cui i soggetti trovano collocazione fisica e soddisfazione ai propri bisogni primari, ma può anche assumere, come di solito avviene, un significato molto profondo per la personalità individuale e la sua evoluzione. Al territorio sono, infatti, connessi valori e simboli condivisi che influenzano il modo di essere e di sentire degli

<sup>(2)</sup> Luverà B., *Oltre il confine. Euregio e conflitto etnico: tra regionalismo e nuovi nazionalismi in Trentino Alto Adige*, Il Mulino, Bologna, 1996.

<sup>(3)</sup> Für eine historisch-politische und ökonomische Einführung siehe: Venturrelli Christensen P., "Appartenenze socio-territoriali, identità etnico-linguistiche ed integrazione sociale. Indagine sui giovani nel capoluogo altoatesino", in *Sociologia Urbana e rurale*, Nr. 57, 1998, S. 89-112; im besonderen Abs. Nr. 1.

Per un'introduzione storico-politica ed economica, vedasi: Venturrelli Christensen P., "Appartenenze socio-territoriali, identità etnico-linguistiche ed integrazione sociale. Indagine sui giovani nel capoluogo altoatesino", in *Sociologia Urbana e rurale*, n. 57, 1998, pp. 89-112; in particolare par. 1.

und Symbole verknüpft, die das Wesen und die Gefühlswelt der sozialen Akteure <sup>(4)</sup> beeinflussen. Gleichzeitig werden Werte und Symbole durch Interaktion geboren und verändert.

Um das Ausmaß und die Intensität der Bindung zum Territorium messen zu können, wurden den jungen Südtirolern und Südtirolerinnen bei der Jugendstudie 1999 folgende Fragen gestellt:

„Welcher der folgenden geographischen Einheiten fühlst Du Dich in erster Linie zugehörig? Und in zweiter Linie? Und welcher Einheit fühlst Du Dich am wenigsten zugehörig?“

Dieser Frage folgte eine Liste geographischer Einheiten, die von der kleinsten und der täglichen Erfahrung der Jugendlichen am nächsten gelegenen Einheit (Gemeinde oder Fraktion) zur größten (der ganzen Welt) reichte.

Grafik 5.1 fasst die Ergebnisse zum ersten Zugehörigkeitsbereich zusammen, den die Ju-

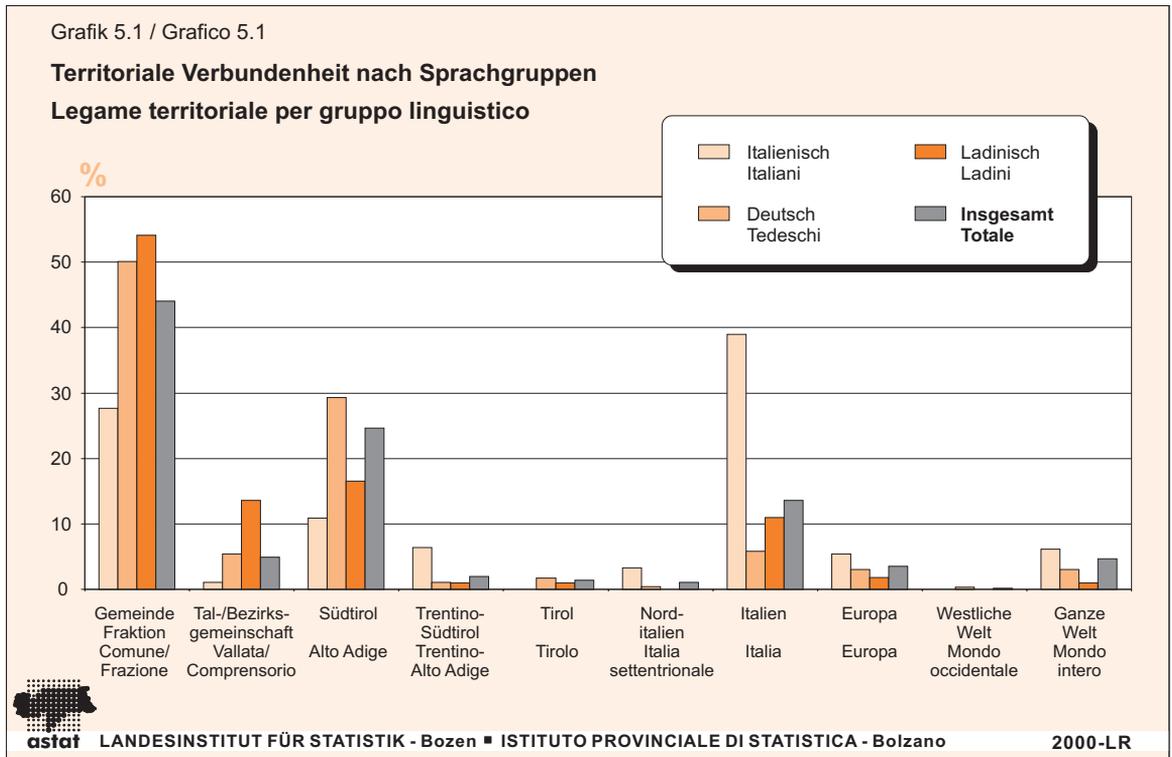
aktoren sozialen <sup>(4)</sup>. Allo stesso tempo, valori e simboli sono creati e modificati attraverso l'interazione.

Per misurare l'ampiezza e l'intensità del legame con il territorio, ai giovani altoatesini intervistati per l'indagine sui giovani 1999 è stato chiesto di rispondere alla seguente domanda:

"A quale di queste unità geografiche Lei si sente di appartenere, innanzitutto? E in secondo luogo? E quale di queste considera meno importante in assoluto?"

Seguiva, quindi una lista di unità geografiche, dalla più piccola e vicina all'esperienza quotidiana dei giovani (il comune o la frazione) alla più grande (il mondo intero).

Il grafico 5.1 riassume i risultati relativi all'ambito primario di appartenenza dei giovani dei



<sup>(4)</sup> Pollini G., 'L'appartenenza socio-territoriale', in Gubert R. (a cura di), *L'appartenenza territoriale tra ecologia e cultura*, Reverdito, Trient, 1992, S.19-100. Venturelli P., 'Il concetto di appartenenza socio-territoriale: strumento d'analisi per i processi di mutamento', in *Dimensioni dello sviluppo*, XII, 1997, 2, S. / pp. 125-143.

gendlichen der drei in Südtirol am stärksten vertretenen Sprachgruppen angegeben haben, sowie der jungen Südtiroler insgesamt.

Insgesamt erklären die Südtiroler Jugendlichen, eine besondere Bindung vor allem zu ihrer Wohngemeinde oder -fraktion (44,0%) zu haben, d.h. zur sozio-territorialen (und verwaltungstechnischen) Ebene, die ihnen am nächsten steht; dabei stimmen diese Ergebnisse mit jenen anderer Untersuchungen in anderen italienischen<sup>(5)</sup> Regionen und in Italien im Allgemeinen<sup>(6)</sup> überein. Auf die Gemeinde folgt die Provinz Südtirol, die für 24,6% der Südtiroler Jugendlichen an 1. Stelle der Zugehörigkeitsbereiche steht. Italien liegt mit 13,6% an dritter Stelle, Europa mit 3,5% nach der Talschaft (4,9%) und der ganzen Welt (4,7%) erst an 6. Stelle. Die Jugendlichen der drei wichtigsten Sprachgruppen in Südtirol bauen jedoch zum Territorium eine unterschiedliche Beziehung auf.

Die Mehrheit (39,0%) der italienischen Jugendlichen erklärt sich an 1. Stelle Italien in seiner Gesamtheit zugehörig und weist, wenn auch kein extremes, so doch ein nationalistischer geprägtes Verhalten auf als die anderen Gruppen. Erheblich ist auch der Prozentsatz (27,7%) derjenigen, die sich vor allem der eigenen Gemeinde zugehörig fühlen, und gut weitere 17% stellen die Provinz Bozen (10,9%) oder die Region Trentino-Südtirol (6,4%) an die erste Stelle. Das bedeutet, dass in Südtirol, und auch unter der italienischen Sprachgruppe, die Bindung zu und die Identifikation mit dem Gesamtstaat einem starken, lokal gefärbten Zugehörigkeitsgefühl weichen. Unter den Italienern fühlt sich ein beachtlicher Prozentsatz von Personen in erster Linie Europa (5,4%) und der ganzen Welt (6,1%) zugehörig. Aus der Grafik 5.1 können die italienischen Jugendlichen mühelos in drei verschiedene statistische Bevölkerungsgruppen unterteilt werden: Die erste Gruppe ist nationalistisch orientiert; die zweite konzentriert sich auf das lokale Umfeld, wobei sich jedoch die Tendenz ablesen lässt, dass unter „lokal“ die gesamte vom Land oder von der Region verwaltete Ein-

tre gruppi linguistici rappresentati in provincia e dei giovani altoatesini nel loro complesso.

Nel loro complesso, i giovani altoatesini dichiarano di sentire un legame particolare soprattutto con il comune o la frazione in cui vivono (44,0%) e cioè per il livello socio-territoriale (e amministrativo) ad essi più vicino, mantenendosi in linea con i risultati di altre indagini condotte in altre regioni italiane<sup>(5)</sup> e nell'Italia in generale<sup>(6)</sup>. Al comune segue l'Alto Adige, che è ritenuto il proprio ambito di appartenenza primario dal 24,6% dei giovani sudtirolesi. L'Italia segue al terzo posto, con il 13,6% delle preferenze. L'Europa si colloca solo al sesto posto, dopo la vallata (4,9%) ed il mondo intero (4,7%) e raccoglie solo il 3,5% delle preferenze. I giovani appartenenti ai 3 gruppi linguistici presenti in Alto Adige si relazionano, però, al territorio in maniera diversa.

Fra i giovani di lingua italiana, la maggioranza (39,0%) dichiara di sentirsi primariamente appartenente all'Italia nel suo complesso, dimostrando un atteggiamento più nazionalista rispetto agli altri gruppi, seppure non in misura estrema. Anche la percentuale di coloro che si dichiarano soprattutto appartenenti al proprio comune è, infatti, assai rilevante (27,7%) ed un ulteriore 17% abbondante dichiara una affezione primaria nei confronti della provincia di Bolzano (10,9%) o della Regione Trentino-Alto Adige unitariamente presa (6,4%). Ciò significa che, in Alto Adige, anche nel gruppo linguistico italiano, l'attaccamento e l'identificazione con lo stato nazionale è notevolmente diminuito dalla concorrenza di un notevole sentimento di appartenenza più di stampo localista. Fra gli italiani vi è inoltre una interessante percentuale di soggetti che considerano al primo posto nella propria scala di appartenenza l'Europa (5,4%) ed il mondo intero (6,1%). Come è facile rilevare anche dalla semplice osservazione del grafico 5.1, vi sono, in altri termini, fra i giovani di lingua italiana, tre diverse popolazioni statistiche: la prima orientata in senso nazionale; la seconda in

<sup>(5)</sup> Gubert R. (a cura di), *L'appartenenza territoriale tra ecologia e cultura*, Reverdito, Trient / Trento, 1992: S. / pp. 268.

<sup>(6)</sup> Abbruzzese S., Gubert R., Pollini G., *Valori, appartenenze, strategie per la II Repubblica*, Guaraldi, Rimini, 1995: S. / p. 79.

heit verstanden wird; die dritte Gruppierung, die eine Minderheit darstellt, weist eine „europäisch-kosmopolitische“ Prägung auf. Unter den Italienern herrscht folglich keine große Homogenität in Hinsicht auf das sozio-territoriale Zugehörigkeitsgefühl. Die Nation ist als erste Identifikationsebene zweifelsohne sehr wichtig, wird jedoch dicht gefolgt von der Gemeinde- oder Provinzebene; Europa übt zudem eine zarte, wenn auch eindeutige Anziehungskraft aus.

Auch unter den deutschen Jugendlichen können dieselben drei Bevölkerungsgruppen unterschieden werden, die unter den italienischsprachigen Jugendlichen erhoben wurden. In diesem Fall ist jedoch die erste Gruppe, d.h. diejenige, deren primärer Bezug die Nation ist, in der Minderheit, ebenso wie auch die dritte, und es überwiegt dagegen die zweite (lokale). Unter der Mehrheit, die sich auf das lokale Umfeld konzentriert, sticht zudem das lokale Element in engerem Sinn (Gemeinde/Fraktion: 50,1%; Talschaft/Bezirksgemeinschaft: 5,4%) im Gegensatz zum Zugehörigkeitsgefühl zur Provinz (29,3%) oder zur Region (1,1%) hervor.

Auch die Mehrheit der Ladinier konzentriert sich auf das lokale Umfeld; 54,1% erklärt sich nämlich in erster Linie der Wohngemeinde oder -fraktion zugehörig. In ihrem Fall gewinnt aber auch die Talschaft (13,6%) an Bedeutung und liegt dabei knapp hinter der Provinz (16,5%). Italien in seiner Gesamtheit steht für 11,0% der jungen Ladinier an erster Stelle; der Prozentsatz beträgt im Vergleich zu den deutschen Jugendlichen fast das Doppelte. Europa und die ganze Welt sind den Jugendlichen dieser Sprachgruppe jedoch sehr fern, deren allgemeines Identifikationsmodell folglich nur zweipolig ist: Vorherrschend ist das lokale und, wenn auch wesentlich schwächer, das nationalistische Modell.

Unter den neuen Südtiroler Generationen fehlt fast gänzlich der Bezug zu Tirol (1,4%). In den wenigen Fällen, in denen eine leichte Identifikationskomponente mit der nahe gelegenen österreichischen Region angegeben wurde, beschränkt sich diese ausschließlich auf Jugendliche der deutschen (1,7%) oder ladinischen Muttersprache (1,0%).

sensu localista, con la tendenza, però, a considerare "locale" l'intera area coperta dall'entità amministrativa provinciale o addirittura regionale; e la terza, minoritaria, di natura "europeista-cosmopolita". Fra gli italiani non vi è, cioè, grande omogeneità di orientamento relativamente al sentimento di appartenenza socio-territoriale. La nazione è certamente molto importante in quanto a livello di identificazione primario, ma il livello comunale e provinciale lo seguono assai da vicino e l'Europa mostra una chiara, seppure sottile forza di attrazione.

Anche fra i giovani di lingua tedesca si possono distinguere le medesime tre popolazioni rilevate fra i giovani il cui idioma materno è l'italiano ma, in questo caso, la prima popolazione, cioè quella il cui riferimento primario è nazionale, è minoritaria, come la terza, ed è la seconda (quella localista), invece, a prevalere. Fra la maggioranza localista, spicca, inoltre, l'elemento locale in senso stretto (comune/frazione 50,1%; Vallata/Comprensorio 5,4%), rispetto a quello allargato a livello provinciale (29,3%) o, tantomeno, regionale (1,1%).

In gran parte localisti sono anche i ladini, fra i quali il 54,1% dichiara di sentirsi primariamente appartenente al comune o alla frazione in cui abita. Nel loro caso, però, anche la vallata assume rilevanza (13,6%), quasi allo stesso livello della Provincia (16,5%). L'Italia nel suo complesso è il primario livello di identificazione per l'11,0% dei giovani ladini, circa il doppio di quelli di lingua tedesca. L'Europa ed il mondo intero sono, però, concetti molto lontani per i giovani di questo gruppo linguistico, il cui modello generale di identificazione è quindi, solo bipolare: in prevalenza localista ma anche, seppure in misura assolutamente minore, nazionale.

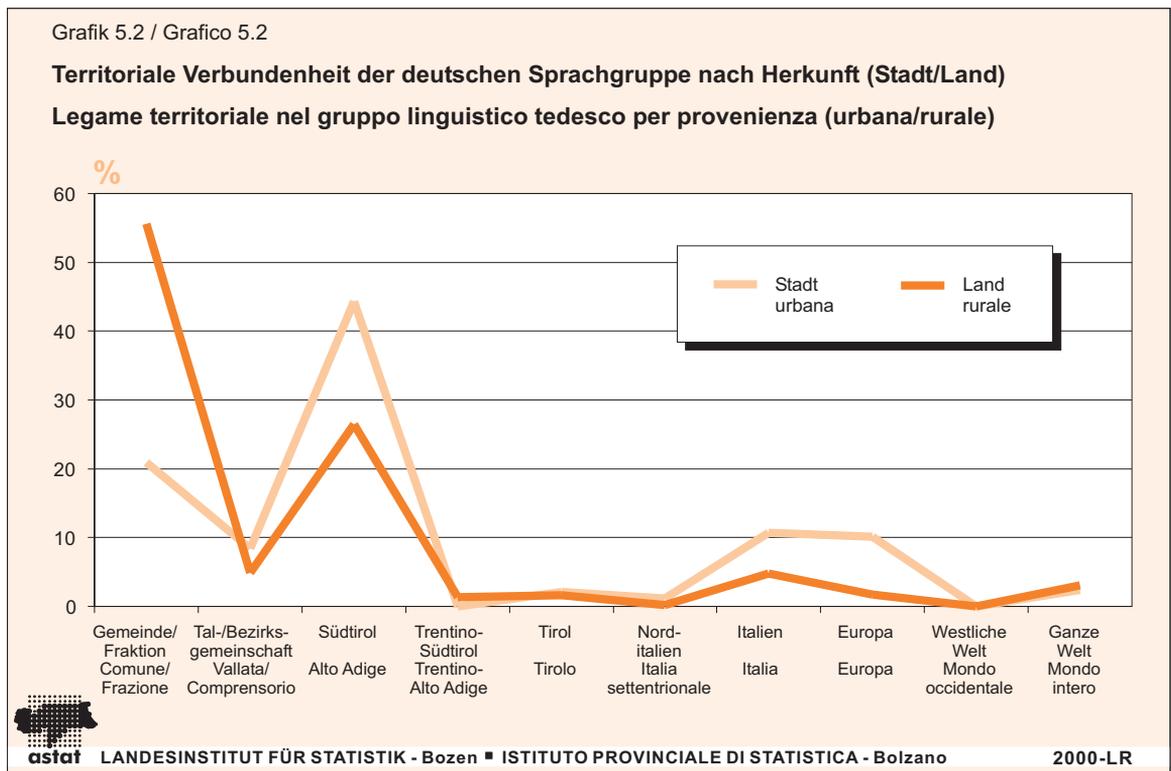
Fra le nuove generazioni di altoatesini, il riferimento al Tirolo è quasi completamente assente (1,4%) e, nei pochi casi in cui si rileva una lieve componente di identificazione con la vicina regione austriaca, questa concerne esclusivamente giovani di lingua tedesca (1,7%) o ladina (1,0%).

Geschlecht, Alter, Bildungsgrad und Familienstand sind für das Zugehörigkeitsgefühl der jungen Südtiroler kaum von Bedeutung, wohl aber die unterschiedliche Herkunft (Stadt-Land) für die deutschsprachigen Jugendlichen (Grafik 5.2).

Die deutschsprachigen Jugendlichen, die in der Stadt leben, heben im Gegensatz zu den Jugendlichen vom Lande weniger den lokalen Aspekt im engeren Sinn (Gemeindeebene), sondern vielmehr eine größere Nähe zu Italien und Europa hervor. Sie fühlen sich sogar noch stärker Europa zugehörig als die beiden anderen Sprachgruppen (italienisch und ladinisch); dies ist ein eindeutiger Indikator für eine besondere überstaatliche Tendenz der deutschen Jugendlichen in den Stadtgebieten der Provinz.

Sesso, età, livello di scolarizzazione e stato civile non influiscono significativamente sul sentimento di appartenenza dei giovani altoatesini. La differenza città-campagna è invece assai rilevante per i giovani di lingua tedesca (grafico 5.2).

I giovani di lingua tedesca che provengono da zone urbane presentano una tendenza a sottolineare meno l'aspetto localista in senso stretto (livello comunale) rispetto a quelli di provenienza rurale ed evidenziano, al contempo, una maggiore vicinanza all'Italia ed all'Europa. La loro sottolineatura dell'Europa è addirittura superiore a quella degli altri due gruppi linguistici (italiano e ladino) ed è chiaramente indice di una specifica tendenza "sovrannazionale" dei giovani di lingua tedesca abitanti nelle zone urbane della provincia.



Interessant ist der Vergleich der im Jahr 1999 erhobenen Daten über die Beziehung der Südtiroler Jugend zu Italien und zu Europa mit jenen aus dem Jahr 1994 <sup>(7)</sup>, obwohl die bei-

Riguardo alla relazione dei giovani altoatesini con la nazione e con l'Europa, è interessante confrontare i dati raccolti nel 1999 con quelli raccolti nel 1994 <sup>(7)</sup>, anche se i due campioni

<sup>(7)</sup> ASTAT, *Jugendstudie 1994 / Indagine sui giovani 1994*, Bozen / Bolzano, 1995: S. / p. 42.

den Studien kleine Unterschiede <sup>(8)</sup> aufweisen und die Frage im Jahr 1994 etwas anders gestellt worden war.

Aus den Daten zur gesamten Bevölkerung lässt sich eine allgemeine Verschiebung der Bedeutung ablesen, die 1994 die Landesebene eingenommen hatte (1994: 34,5%; 1999: 24,6%) und zwar zu Gunsten der Gemeinde-, Lokalebene (1994: 26,1%; 1999: 44,0%) sowie eine leichte Abnahme der Bedeutung der Nationsebene (1994: 17,9%; 1999: 13,6%) mit einer entsprechenden, wenn auch geringen Zunahme des europäischen Ideals (1994: 1,8%; 1999: 3,5%). Anders ausgedrückt ersetzen die Südtiroler Jugendlichen zunehmend das nationale Zugehörigkeitsgefühl durch ein überstaatliches, dem Zugehörigkeitsgefühl zu Europa, sowie einem konkret erfahrbaren und nahe stehendem Zugehörigkeitsgefühl zur Wohngemeinde oder -fraktion, zu bekannten und lieb gewonnenen Personen oder Orten, die mit einem subjektiven emotionalen Wert verbunden sind. Dieselbe Tendenz ist kennzeichnend für alle drei Sprachgruppen. Die italienische Sprachgruppe im Besonderen, steht jedoch, was die Verschiebung der nationalen und provinziellen Ebene in Richtung lokaler Ebene betrifft, an erster Stelle. In dieser Gruppe näherte sich verstärkt das schon vor fünf Jahren vorhandene kosmopolitische Ideal (1994 die gesamte Welt: 10,2%; Europa: 2,9%) konkret dem europäischen Ideal an (1999 ganze Welt: 6,1%; Europa: 5,4%). Die ethnische Spannung, der die italienische und deutsche Sprachgruppe in den Städten ausgesetzt zu sein scheint und von anderen Indikatoren erhoben wurde, scheint beide zur Suche nach einem Identifikationsniveau zu veranlassen, das die Möglichkeit gewährleistet, im Gegensatz zu den unterscheidenden oder trennenden Elementen die Elemente von Gemeinsamkeit hervorzuheben. Einerseits lassen sich dadurch das Alltagsniveau, andererseits aber auch die Hoffnungen und Zukunftsprojektionen erkennen.

Das Interesse an Südtirol und Europa wird durch zwei Fragen ermittelt: Die eine Frage bezieht sich auf die Diskussionsthemen unter

sono leggermente diversi <sup>(8)</sup> e nonostante la domanda fosse posta, nel 1994, in maniera lievemente differente.

Guardando ai dati relativi all'intera popolazione, è possibile osservare uno spostamento generale della rilevanza attribuita nel 1994 al livello provinciale (1994: 34,5%; 1999: 24,6%), a favore di quello comunale/locale (1994: 26,1%; 1999: 44,0%) ed una lieve diminuzione dell'importanza del livello nazionale (1994: 17,9%; 1999: 13,6%) con corrispondente aumento (seppure minimo) dell'adesione all'ideale europeista (1994: 1,8%; 1999: 3,5%). In altri termini, sembra che i giovani altoatesini si stiano muovendo nella direzione di un progressivo superamento del livello nazionale a favore, da un lato, di un livello sopranazionale, che sempre più chiaramente è rappresentato dall'Europa e, dall'altro, di uno più concretamente esperibile e vicino a sé: quello comunale o della frazione in cui vivono; il livello delle persone note e care e dei luoghi dotati di valore emotivo soggettivo. La stessa tendenza caratterizza tutti e tre i gruppi linguistici. È però in particolare il gruppo linguistico italiano a primeggiare nello spostamento dal livello nazionale e provinciale a quello locale. In questo gruppo, inoltre, l'ideale cosmopolita, già presente cinque anni fa (1994 mondo intero: 10,2%; Europa: 2,9%), diviene marcatamente più concreto ed associato all'ideale europeista (1999 mondo intero: 6,1%; Europa: 5,4%). In sintesi, la tensione etnica cui il gruppo linguistico italiano e quello tedesco urbano sembrano essere soggetti, rivelata da altri indicatori, sembra spingerli entrambi verso la ricerca di un livello di identificazione che garantisca la possibilità di sottolineare gli elementi di comunanza rispetto a quelli di diversità o di separazione. Emergono così da un lato il livello della vita quotidiana e dall'altro quello delle speranze e delle proiezioni per il futuro.

L'interesse per l'Alto Adige e per l'Europa è misurato anche da due domande: una relativa alle discussioni nel gruppo dei pari, l'altra alle

<sup>(8)</sup> Im Jahre 1994 wurden Daten von Jugendlichen zwischen 15 und 25 Jahren gesammelt. 1999 wurde das Mindestalter auf 14 Jahre gesenkt.  
Nel 1994 si raccolsero dati da un campione di giovani fra i 15 ed i 25 anni. Nel 1999 l'età minima è stata abbassata a 14 anni.

den Jugendlichen, die andere auf Diskussions-themen in der Familie. Es handelt sich nur um eine kleine Gruppe von Jugendlichen (ein knappes Drittel), die mit Freunden oder Familienmitgliedern darüber diskutieren, was in Europa oder Südtirol geschieht; die beiden Themen wecken jedoch das Interesse in verschiedenen Kategorien von Jugendlichen. Über Südtirolthemen diskutieren vor allem ältere Jugendliche (23-25 Jahre) mit Freunden oder Familienmitgliedern, während unter den Jugendlichen zwischen 20 und 22 Jahren zur Zeit ein nachlassendes Interesse zu verzeichnen ist. Das Interesse steigt zwar in beiden Fällen mit höherem Schulabschluss, wenn auch nicht in besonderem Maße. Nicht einmal die Zugehörigkeit zu verschiedenen Sprachgruppen zieht diesbezüglich statistisch gesehen bedeutende Unterschiede nach sich.

Die Sprachgruppe ist jedoch ein Unterscheidungs-faktor, wenn über das Thema Europa diskutiert wird. Tatsächlich diskutieren die Jugendlichen der italienischen Sprachgruppe mit ihren Freunden und Familienangehörigen häufiger über Angelegenheiten der Europäischen Union. Auch hier kann bei Jugendlichen zwischen 20 und 22 Jahren ein geringeres Interesse verzeichnet werden, das wahrscheinlich darauf zurückzuführen ist, dass die Jugendlichen in diesem besonderen Lebensabschnitt von persönlichen Problemen abgelenkt sind, wie etwa dem Übergang von der Oberschule in die Arbeitswelt oder Universität, oder aber die Übernahme von Erwachsenenrollen für einen Großteil der Jugendlichen (Tabellen 5.1 und 5.2).

Es ist interessant hervorzuheben, dass Europa für die Südtiroler Jugend nicht nur ein Gesprächsthema darstellt, sondern auch eines der wenigen Themen ist, für das sich die Jugendlichen, wenn auch in beschränkter Weise, so aber doch politisch aktiv einsetzen. Auf einer Liste von neun Themen nimmt Europa nach der Schule und Bildung, dem Umweltschutz, den Menschenrechten und dem Tierschutz den fünften Rang in Hinsicht auf eine aktive politische Beteiligung ein. Auf Europa folgen schließlich der Weltfrieden und die Abrüstung, der Arbeitsmarkt, Gemeinwesen/Stadtviertel und schließlich die Frauenthemen (Tabelle 5.3). Das berüchtigte „demo-

discussioni in famiglia. In generale, è solo una minima parte dei giovani (meno di un terzo) a parlare coi propri amici o con i membri della propria famiglia di ciò che accade in Europa o di ciò che succede in Alto Adige ma i due temi suscitano interesse in distinte categorie di giovani. Ciò che riguarda l'Alto Adige è discusso in gruppo ed in famiglia soprattutto dai giovani della fascia più anziana (23-25 anni) mentre vi è una momentanea caduta di interesse fra i giovani tra i 20 ed i 22 anni d'età. L'interesse, in entrambi i casi, tende a crescere all'aumentare del titolo di studio, ma non in maniera altamente significativa. Nemmeno l'appartenenza ai diversi gruppi linguistici comporta differenze di comportamento statisticamente significative a questo riguardo.

Il gruppo linguistico è, invece, un fattore discriminante quando si parla di Europa. Sono, infatti, i giovani di lingua italiana a discutere più spesso con gli amici e con i famigliari di questioni relative all'Unione Europea. Anche in questo caso si verifica una caduta di interesse fra i giovani di età compresa fra i 20 ed i 22 anni, probabilmente dovuta al fatto che i giovani sono, in questo particolare momento della loro vita, distratti da altri problemi di carattere personale quali, ad esempio, il passaggio dalla scuola superiore al lavoro o all'università e quindi, per una gran parte di essi, l'assunzione di ruoli adulti (tabelle 5.1 e 5.2).

Molto interessante è evidenziare come l'Europa non sia, per i giovani altoatesini, solo un argomento di conversazione ma come, al contrario, essa rappresenti anche uno dei pochi temi per i quali i giovani si impegnano politicamente in maniera attiva, seppure in misura limitata. Su una lista di 9 temi, l'Europa è, infatti, il quinto in ordine di importanza relativamente alla partecipazione politica attiva dei giovani, preceduto da: scuola e formazione, difesa dell'ambiente, diritti dell'uomo e difesa degli animali. All'Europa seguono, poi, la pace nel mondo ed il disarmo, il mercato del lavoro, i problemi di quartiere e, infine, i diritti delle donne (tabella 5.3). Il famigerato "deficit de-

kratische Defizit“ in Europa scheint sich folglich dank dem Interesse und der politischen Beteiligung der Jugend an den europäischen Themen zwar langsam, aber dennoch aufzulösen.

mocratico" di cui l'Europa sarebbe affetta sembra destinato a scomparire, seppure lentamente, grazie al genuino interesse ed alla partecipazione politica dei giovani alle vicende relative all'Unione Europea.

Tabelle 5.1 / Tabella 5.1

### Wie häufig sprichst du mit deinen Freunden und Freundinnen über folgende Themen?

Werte in Prozent nach Sprachgruppen und insgesamt

### Con quale frequenza capita che nel Suo gruppo di amici parliate dei seguenti argomenti?

Valori percentuali per gruppo linguistico e sul totale

	Italienisch Italiano	Deutsch Tedesco	Ladinisch Ladino	Insgesamt Totale	
<b>Was in Südtirol geschieht</b>					<b>Quel che succede in Alto Adige</b>
Sehr häufig	5,7	1,7	1,0	2,5	Molto spesso
Ziemlich häufig	19,0	18,4	9,8	18,1	Abbastanza spesso
Manchmal	48,6	56,4	54,2	54,5	Qualche volta
Nie	26,7	23,6	35,0	25,0	Mai
<b>Insgesamt</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale</b>
<b>Was in Europa geschieht</b>					<b>Ciò che accade in Europa</b>
Sehr häufig	2,5	1,1	1,0	1,4	Molto spesso
Ziemlich häufig	15,9	6,5	5,8	8,3	Abbastanza spesso
Manchmal	46,5	57,2	45,1	55,0	Qualche volta
Nie	35,1	35,3	48,1	35,3	Mai
<b>Insgesamt</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale</b>

Tabelle 5.2 / Tabella 5.2

### Wie häufig sprichst du in der Familie über folgende Themen?

Werte in Prozent nach Sprachgruppen und insgesamt

### Con quale frequenza capita che in famiglia parliate dei seguenti argomenti?

Valori percentuali per gruppo linguistico e sul totale

	Italienisch Italiano	Deutsch Tedesco	Ladinisch Ladino	Insgesamt Totale	
<b>Was in Südtirol geschieht</b>					<b>Quel che succede in Alto Adige</b>
Sehr häufig	3,9	3,9	0,8	3,8	Molto spesso
Ziemlich häufig	20,5	29,5	19,1	26,9	Abbastanza spesso
Manchmal	53,9	49,6	60,3	50,5	Qualche volta
Nie	21,7	17,1	19,8	18,7	Mai
<b>Insgesamt</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale</b>
<b>Was in Europa geschieht</b>					<b>Ciò che accade in Europa</b>
Sehr häufig	9,5	1,7	1,0	3,2	Molto spesso
Ziemlich häufig	22,4	14,4	6,3	15,6	Abbastanza spesso
Manchmal	43,4	58,6	52,2	55,6	Qualche volta
Nie	24,7	25,3	40,5	25,5	Mai
<b>Insgesamt</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale</b>

Tabelle 5.3 / Tabella 5.3

**Themen in abnehmender Reihenfolge, für die sich die Südtiroler Jugendlichen politisch engagieren**  
 Werte in Prozent

**Temi per i quali i giovani altoatesini si impegnano politicamente in ordine decrescente**

Valori percentuali

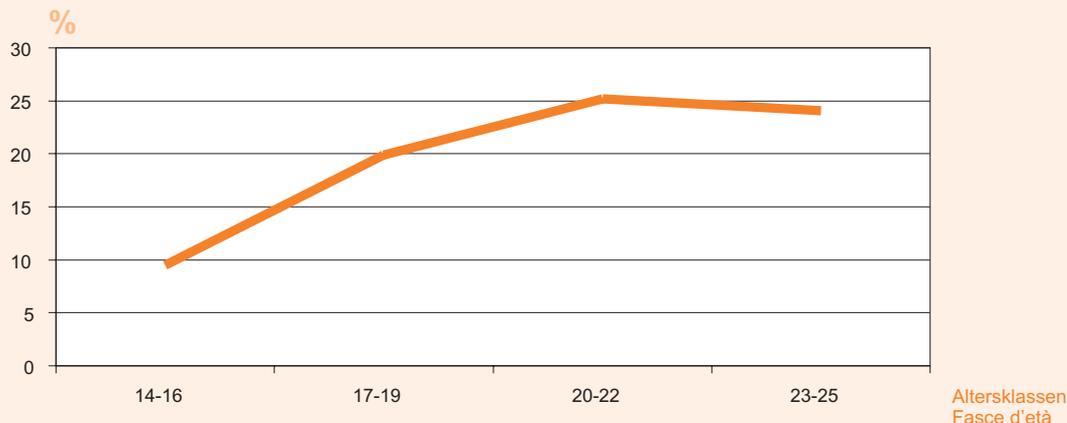
	Ja Sì	Nein No	Keine Antwort Non risponde	Insgesamt Totale	
Schule und Bildung	43,9	52,8	3,3	100,0	Scuola e Formazione
Umweltschutz	31,3	65,4	3,3	100,0	Difesa dell'ambiente
Menschenrechte	22,7	73,9	3,4	100,0	Diritti dell'uomo
Tierschutz	21,3	75,0	3,8	100,0	Difesa degli animali
Europa - EU	19,3	77,1	3,6	100,0	Europa - EU
Weltfrieden	16,7	79,8	3,4	100,0	Pace nel mondo
Arbeitsmarkt	13,6	82,8	3,6	100,0	Mercato del Lavoro
Gemeinwesen/Stadtviertel	10,6	85,8	3,6	100,0	Problemi di quartiere
Frauenthemen	9,1	87,3	3,6	100,0	Diritti delle donne
Sonstiges, und zwar	4,3	71,0	24,7	100,0	Altro, specificare

Das politische Engagement und das Interesse an diesem Thema sind jedoch bei den Jungs ausgeprägter als bei den Mädchen, während die Zugehörigkeit zu den verschiedenen Sprachgruppen, wie auch die städtische oder ländliche Herkunft der Jugendlichen keinen bedeutenden Unterschied erkennen lassen. Das Engagement verzeichnet jedoch mit steigendem Alter einen leichten Aufschwung und stabilisiert sich bei etwa 25% der zwanzigjährigen oder älteren Jugendlichen (Grafik 5.3). Aus den zur Verfügung stehenden Daten kann nicht mit Gewissheit festgelegt werden, inwieweit das steigende Interesse an der Europäischen Union auf das Alter und den Generationeneffekt zurückzuführen ist, d.h. auf die geschichtliche Zeitspanne, in der die Sozialisation der Jugendlichen erfolgt; infolge des allgemeinen Anstiegs des Zugehörigkeitsgefühls für Europa, erarbeitet aus dem Vergleich der Daten aus dem Jahre 1994 und jenen des Jahres 1999, kann man jedoch annehmen, dass dies vorwiegend auf das Alter zurückzuführen sei. Wenn sich nämlich der Generationeneffekt, wie wir annehmen, in Richtung größeres Interesse für Europa seitens der jüngeren Generationen ausdrückt, ist die Zunahme des politischen Engagements, das sich mit zunehmendem Alter erkennen lässt, in Wahrheit größer als aus den Daten ersichtlich.

La partecipazione politica e l'interesse per questo tema sono, però significativamente maggiori fra i maschi rispetto alle femmine, mentre l'appartenenza ai diversi gruppi linguistici non comporta differenze significative, neppure se associato alla provenienza urbana o rurale dei giovani. La partecipazione cresce, invece, in maniera sensibile, all'aumentare dell'età, fino a stabilizzarsi intorno al 25% fra i giovani di età uguale o superiore ai 20 anni (grafico 5.3). Dai dati a disposizione non è possibile determinare con certezza quanta parte dell'aumento nell'interesse per l'Unione Europea sia da attribuirsi all'effetto dell'età e quanta a quello della generazione, cioè del periodo storico in cui i giovani sono stati socializzati ma, considerando il generale aumento del sentimento di appartenenza all'Europa emerso dal confronto fra i dati raccolti nel 1994 e quelli del 1999, è plausibile ritenere che si tratti principalmente di una questione effettivamente legata all'età. Se, infatti, l'effetto generazionale si esprime, come riteniamo si esprima, nella direzione di un maggiore interesse per l'Europa da parte delle generazioni più giovani, l'aumento della partecipazione politica che si evidenzia al crescere dell'età è, in realtà, maggiore di quanto non appaia dai dati.

Grafik 5.3 / Grafico 5.3

**Politisches Engagement zu Themen der Europäischen Union nach Altersklassen**  
**Impegno politico per temi relativi all'Unione Europea per fasce d'età**



astat LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

Endogame Ehen sind ein eindeutiger Indikator für die Bindung zum Ort oder zur eigenen Gruppe. Unter den möglichen Antworten auf die Frage: „Welche Eigenschaften sollte Dein Traummann bzw. Deine Traumfrau haben?“ wurde auch die Heimatverbundenheit angeführt. Bei der Partnerwahl scheint die Heimatverbundenheit im Allgemeinen einer der unwichtigeren Faktoren für die Südtiroler Jugend zu sein. Die Abweichungen, zurückzuführen auf den Bildungsgrad, die Sprachgruppe, die städtische oder ländliche Herkunft der Befragten und die Art sowie der Bereich der Tätigkeit derselben, scheinen jedoch diesbezüglich beträchtliche Unterschiede zu bewirken. Aus Grafik 5.4 kann man ablesen, inwieweit die in der Stadt lebenden deutschen und italienischen Sprachgruppen bei der Partnerwahl weniger von der territorialen Zugehörigkeit beeinflusst sind und wie wiederum die deutsche, in der Stadt lebende Sprachgruppe in Hinsicht auf die kosmopolitische Tendenz an erster Stelle steht. Die ladinische Sprachgruppe ist eher unentschlossen und siedelt sich zwischen der ländlichen deutschen und der italienischen Bevölkerung an. Aus den zur Verfügung stehenden Daten und angesichts der numerischen Konsistenz der Studie ist es nicht möglich, auf die Gründe der einggenommenen

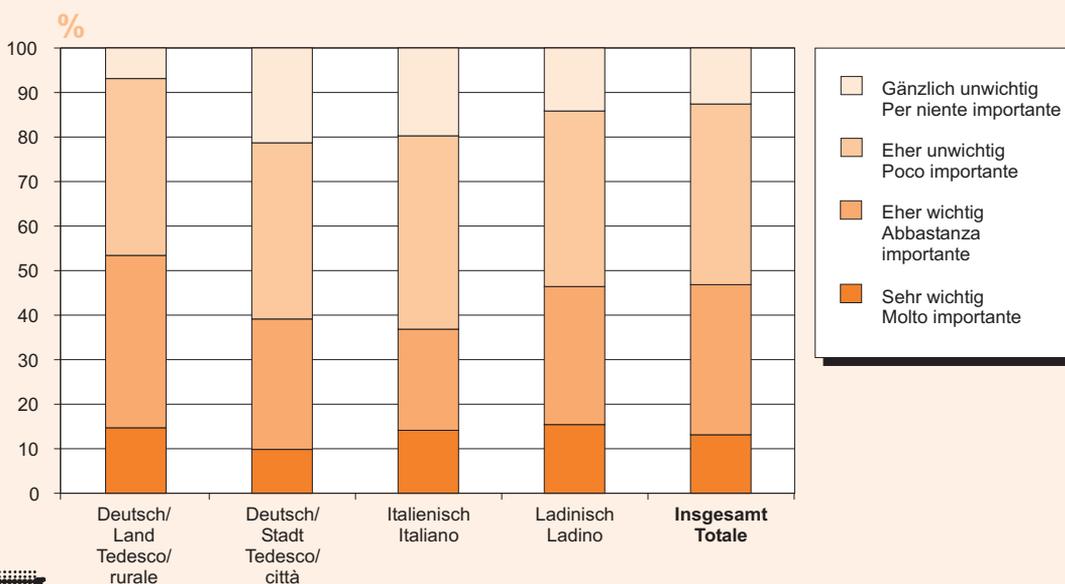
L'endogamia coniugale è un forte indicatore di attaccamento al luogo ed al gruppo d'origine. Fra le opzioni proposte ai giovani relativamente alla domanda "Che doti/proprietà dovrebbe avere il suo uomo/la sua donna ideale? Dovrebbe: (...)", vi era anche il legame territoriale. Nella scelta del partner, il legame territoriale sembra essere uno dei fattori meno importanti per i giovani altoatesini. Le differenze derivanti dal titolo di studio, dal gruppo linguistico, dalla provenienza urbana o rurale degli intervistati e dal tipo e settore di attività degli stessi comportano però variazioni abbastanza significative a questo riguardo. Dal grafico 5.4 è possibile notare come i due gruppi linguistici maggioritari e urbani (quello tedesco e italiano) siano quelli meno influenzati dall'appartenenza territoriale nella scelta del partner ideale e come, ancora una volta, sia il gruppo linguistico tedesco urbano a primeggiare in quanto all'espressione di una tendenza cosmopolita. Il gruppo linguistico ladino è piuttosto ambiguo e si colloca a mezza strada fra quello tedesco rurale e quello italiano. Dai dati a disposizione e vista la consistenza numerica del sottocampione, non è possibile risalire ai motivi retrostanti la posizione assunta dai giovani di madre lingua ladina. È possibile però ipotizzare che anche all'interno del gruppo linguistico la-

Position der ladinischen Muttersprachler zu schließen. Man kann jedoch annehmen, dass auch in der ladinischen Sprachgruppe in Wahrheit zwei statistische Populationen stehen: die eine städtischer und moderner, die andere ländlicher und traditioneller und folglich in den Gewohnheiten der ländlichen deutschen Sprachgruppe ähnlicher.

dino esistano in realtà due popolazioni statistiche distinte: l'una maggiormente urbana e "modernizzata", l'altra più rurale e tradizionale e quindi simile, nelle proprie tendenze attitudinali, al gruppo linguistico tedesco rurale.

Grafik 5.4 / Grafico 5.4

**Partnerwahl: Territoriale Verbundenheit nach Sprachgruppen und Herkunft (Stadt/Land)**  
**Scelta del partner: legame territoriale per gruppo linguistico e provenienza (urbana/rurale)**



astat LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano 2000-LR

Neben der Bedeutung und der Intensität der territorialen Verbundenheit müssen auch die Qualitäten und die Charakteristik des Territoriums untersucht werden, dem Sinn und Wert zugesprochen werden, und die in der Folge für die Subjekte beim Aufbau der eigenen Identität von Bedeutung sind.

Sind die Südtiroler Jugendlichen im Allgemeinen sehr mit dem Landesgebiet verbunden, so hängt dies in erster Linie vom Stolz auf Südtirols Schönheiten der Natur (53,9%), dem wirtschaftlichen Wohlstand (37,1%) und Südtirols Autonomie ab (33,5%).

Oltre all'ampiezza ed all'intensità del legame con il territorio, è importante indagare le qualità e caratteristiche del territorio antropizzato cui è attribuito senso e valore e che diventano, quindi, significative per i soggetti nella costruzione della propria identità.

Se i giovani altoatesini sono in generale legati in maniera rilevante al territorio provinciale, ciò dipende principalmente dall'orgoglio per le sue bellezze naturali (53,9%), per il suo benessere economico (37,1%) e per l'autonomia di cui gode (33,5%).

Tabelle 5.4 / Tabella 5.4

**Aspekte, auf Grund derer man stolz sein kann, Südtiroler zu sein**

Werte in Prozent nach Sprachgruppe und insgesamt

**Aspetti per i quali i giovani si sentono orgogliosi di essere altoatesini**

Valori percentuali per gruppo linguistico e sul totale

	Italienisch Italiano	Deutsch Tedesco	Ladinisch Ladino	Insgesamt Totale					
<b>Geschichte Südtirols</b>					<b>Storia Alto Adige</b>				
Überhaupt nicht stolz	14,0	6,3	5,4	8,8	Per niente				
Wenig stolz	37,8	27,4	26,3	30,0	Poco				
Ziemlich stolz	43,9	52,5	62,5	49,6	Abbastanza				
Sehr stolz	4,4	13,9	5,8	11,7	Molto				
<b>Südtirols Schönheiten der Natur</b>					<b>Bellezze naturali del territorio</b>				
Überhaupt nicht stolz	1,3	1,0	0,0	1,3	Per niente				
Wenig stolz	1,6	5,1	6,1	4,6	Poco				
Ziemlich stolz	35,4	43,1	22,6	40,1	Abbastanza				
Sehr stolz	61,7	50,8	71,3	53,9	Molto				
<b>Kunstschatze und das Kulturerbe</b>					<b>Patrimonio artistico-culturale</b>				
Überhaupt nicht stolz	6,2	3,4	3,7	4,4	Per niente				
Wenig stolz	26,7	32,5	24,6	30,9	Poco				
Ziemlich stolz	51,1	47,8	36,1	47,6	Abbastanza				
Sehr stolz	16,0	16,2	35,6	17,0	Molto				
<b>Südtirols Autonomie</b>					<b>Autonomia della Provincia</b>				
Überhaupt nicht stolz	9,5	3,0	1,6	4,4	Per niente				
Wenig stolz	13,6	18,9	16,5	17,7	Poco				
Ziemlich stolz	51,1	43,0	50,5	44,4	Abbastanza				
Sehr stolz	25,8	35,0	31,5	33,5	Molto				
<b>Der wirtschaftliche Wohlstand</b>					<b>Benessere economico</b>				
Überhaupt nicht stolz	3,8	2,7	0,7	3,2	Per niente				
Wenig stolz	14,9	12,4	3,0	13,2	Poco				
Ziemlich stolz	40,9	50,1	44,8	46,5	Abbastanza				
Sehr stolz	40,5	34,8	51,5	37,1	Molto				
<b>Die Erfolge der Südtiroler Sportler</b>					<b>Successi dei campioni sportivi</b>				
Überhaupt nicht stolz	21,1	10,9	7,3	13,5	Per niente				
Wenig stolz	32,9	35,7	17,9	35,5	Poco				
Ziemlich stolz	33,5	39,2	57,6	37,5	Abbastanza				
Sehr stolz	12,4	14,2	17,2	13,4	Molto				
<b>Die Fähigkeit zum Zusammenleben mit verschiedenen Volksgruppen</b>					<b>Capacità di convivenza gruppi etnici</b>				
Überhaupt nicht stolz	22,4	4,7	9,8	9,1	Per niente				
Wenig stolz	30,1	26,3	22,6	26,8	Poco				
Ziemlich stolz	35,1	49,6	50,0	45,9	Abbastanza				
Sehr stolz	12,5	19,4	17,6	18,2	Molto				

Etwa 18% der Jugendlichen sind sehr stolz auf die Fähigkeit des Zusammenlebens mit verschiedenen Volksgruppen in Südtirol und etwa 17% auf die Kunstschatze und das Kulturerbe. Zweitrangig sind hingegen im Allgemeinen die Erfolge der Südtiroler Sportler und die Geschichte Südtirols.

Circa il 18% dei giovani si ritiene molto orgoglioso per la capacità di convivenza fra i diversi gruppi etnici presenti sul territorio, ed il 17% per il patrimonio artistico e culturale locale. Di secondaria importanza sono considerati invece i successi dei campioni sportivi e la storia della provincia.

Trotz der großen Abweichungen unter den Sprachgruppen sind die wichtigsten Unterschiede leicht erkennbar und können zusammengefasst dargelegt werden. Vor allem für die deutsch- und zum Teil ladinischsprachigen Jugendlichen ist die Geschichte Südtirols von Bedeutung. Die Ladiner unterstreichen in zweiter Linie entschieden die Schönheiten der Natur, die Erfolge der Südtiroler Sportler, die Kunstschatze und das Kulturerbe sowie den wirtschaftlichen Wohlstand. Sie scheinen in Bezug auf alle die Provinz charakterisierenden Aspekte am stolzesten zu sein. Bei der deutschen Sprachgruppe manifestiert sich schließlich in dritter Linie die größte Zufriedenheit in Hinsicht auf die urbane Komponente, die Autonomie Südtirols und das Zusammenleben mit verschiedenen Volksgruppen. Diesbezüglich muss auf die entgegengesetzte Haltung der italienischsprachigen Jugendlichen aufmerksam gemacht werden; für sie sind im Vergleich zu den Gleichaltrigen der deutschen Sprachgruppe die Autonomie und die Fähigkeit zum Zusammenleben in geringerem Maße Gründe, auf die man stolz sein kann (Tabelle 5.4).

Zusammengefasst kann man sagen, dass das Zugehörigkeitsgefühl der Südtiroler Jugend auf drei Säulen ruht:

- 1) Verbundenheit mit der Heimat als solcher und Bezug zu ihren physischen Charakteristika (Wert „sehr stolz“: 53,9% der Jugendlichen)
- 2) das wirtschaftliche Interesse (37,1%) und
- 3) die Autonomie Südtirols (33,5%).

Die erste dieser Säulen ist von grundlegender Bedeutung. Es ist wichtig anzumerken, dass außerdem die Zugehörigkeit zu Südtirol auf Elementen beruht, die von den Jugendlichen der beiden größten Sprachgruppen (italienisch und deutsch) und zum Teil auch von der ladinischsprachigen Gruppe geteilt werden. Die Ladiner unterscheiden sich jedoch in der Reihenfolge der Vorzugsstimmen. Nach den Schönheiten der Natur des Landes stehen nämlich der wirtschaftliche Wohlstand und die Kunstschatze und das Kulturerbe, während die Autonomie Südtirols erst Rang 4 einnimmt.

Nonostante le differenze fra i gruppi linguistici siano significative, le principali divergenze sono facilmente identificabili e riassumibili. Innanzitutto si evidenzia una maggiore enfasi da parte dei giovani di lingua tedesca ed, in parte, ladina, sull'importanza della storia dell'Alto Adige. In secondo luogo, una decisa maggiore sottolineatura di elementi quali quello naturale (bellezze naturali del territorio), sportivo (successi dei campioni sportivi), artistico (patrimonio artistico-culturale) ed economico (benessere economico) da parte dei giovani di lingua ladina, i quali sembrano essere i più diffusamente orgogliosi relativamente a tutti gli aspetti caratterizzanti la provincia. In terzo luogo, infine, si nota la maggiore soddisfazione del gruppo linguistico tedesco, in particolare della sua componente urbana, per l'autonomia della provincia e per la convivenza dei gruppi linguistici. A questo riguardo si impone all'attenzione l'opposta tendenza dei giovani del gruppo linguistico italiano, per i quali autonomia e capacità di convivenza sono motivo di orgoglio in misura minore rispetto ai coetanei dell'altro gruppo linguistico maggioritario (tabella 5.4).

In sintesi, l'appartenenza dei giovani altoatesini si basa su 3 pilastri fondamentali:

- 1) l'attaccamento al territorio in quanto tale ed alle sue caratteristiche fisiche (valore "molto" sul totale dei giovani: 53,9%);
- 2) l'interesse economico (37,1%) e
- 3) l'autonomia della Provincia (33,5%).

Il primo dei tre pilastri è, comunque, il fondamentale. È rilevante notare, inoltre, che l'appartenenza all'Alto Adige si basa su elementi condivisi dai giovani dei due principali gruppi linguistici (italiano e tedesco) ed, in parte, anche da quelli del gruppo linguistico ladino i quali, però, si discostano dall'ordine delle preferenze espresse. Per essi, infatti, dopo le bellezze naturali della provincia vengono il benessere economico ed il patrimonio artistico-culturale, mentre l'autonomia si pone solo al quarto posto.

## 5.2 Die ethno-linguistische Zugehörigkeit und der Umgang mit dem „Anderen“

Auch wenn die Präferenzen und die Fähigkeit, sich sprachlich auszudrücken, eindeutig aus den Antworten zur gestellten Frage „*In welcher Sprache soll ich Dir die Fragen stellen?*“ hervorgehen (Grafik 5.5), so erweist sich die Selbstwahrnehmung als Mitglied der einen oder anderen Sprachgruppe der Provinz Bozen als wesentlich schwieriger.

## 5.2 L'appartenenza etnico-linguistica ed il rapporto con "gli altri"

Se le preferenze e la capacità di espressione linguistica dei giovani altoatesini sono chiaramente evidenziate dalle risposte fornite alla domanda: "*In quale lingua desidera che Le rivolga le domande?*" (grafico 5.5), non altrettanto aproblematica sembra essere la loro autodefinizione come membri dell'uno o dell'altro fra i gruppi linguistici presenti nella Provincia di Bolzano.

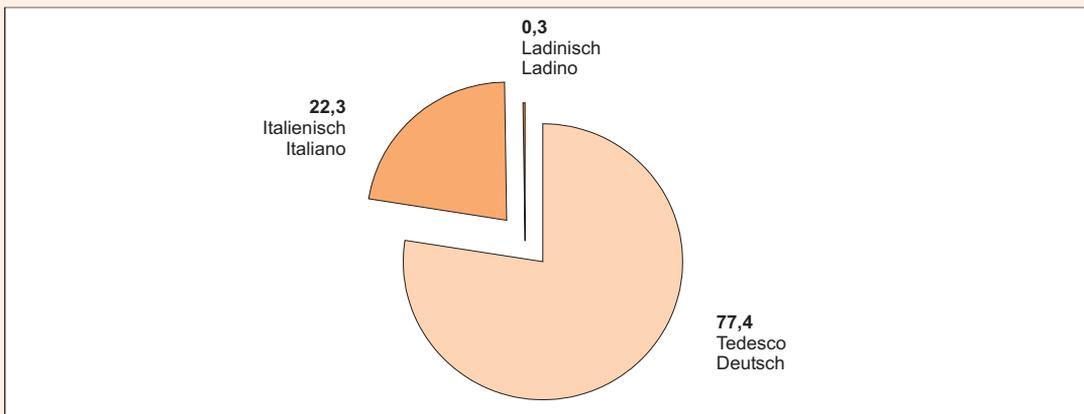
Grafik 5.5 / Grafico 5.5

### Sprachliche Präferenzen in Hinsicht auf die Befragung

Werte in Prozent

### Preferenza linguistica relativamente all'intervista

Valori percentuali



astat

LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

Auf die Frage: „Welcher Sprachgruppe fühlst Du Dich zugehörig?“ antworten gut 6,1% der Jugendlichen mit „keiner, mehreren, unentschieden“ und weitere 0,6% fühlen sich „einer anderen“ zugehörig. Etwa 7% der Südtiroler Jugendlichen sind der Auffassung, dass die vorgegebenen sprachlichen Kategorien zu „eng“ gefasst seien, als dass die eigene Situation definiert werden könnte, und weigern sich aus diesem Grund, sich der einen oder anderen Kategorie anzuschließen (Grafik 5.6).

Infatti, alla domanda "A quale gruppo linguistico si sente di appartenere?" ben il 6,1% dei giovani risponde "A nessuno, più d'uno, non so" ed un ulteriore 0,6% si considera appartenente ad un "altro" gruppo linguistico. In sintesi, circa il 7% dei giovani altoatesini ritiene che le categorie linguistiche proposte siano troppo "strette" per definire la propria situazione e rifiuta, per questo motivo, di collocarsi nell'una o nell'altra di esse (grafico 5.6).

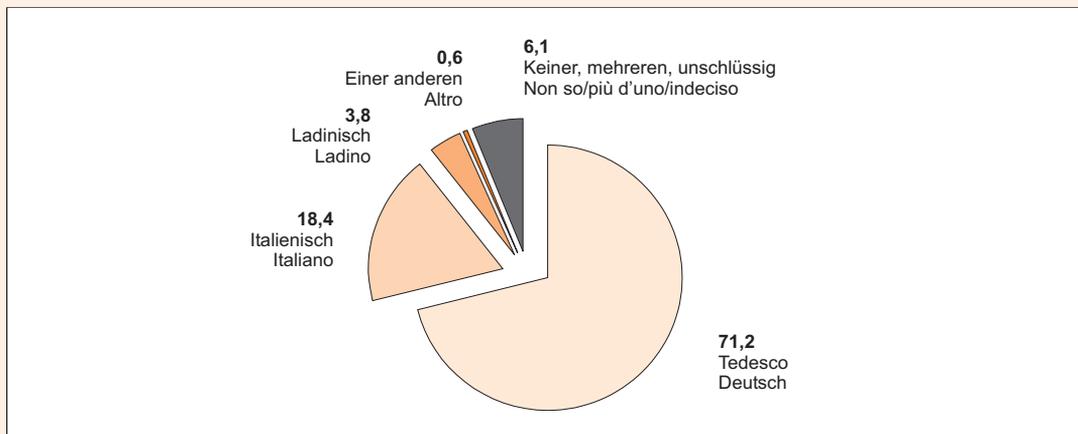
Grafik 5.6 / Grafico 5.6

**Welcher Sprachgruppe fühlst du dich zugehörig?**

Werte in Prozent

**A quale gruppo linguistico si sente di appartenere?**

Valori percentuali



astat LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

Die Ablehnung, sich einer der definierten Sprachkategorien anzuschließen, scheint ein grundlegendes Unbehagen auszudrücken; ein Unbehagen, das vorwiegend Jugendliche zwischen 17 und 19 Jahren verspüren, d. h. jene, die von Rechts wegen formal ihre Sprachgruppenzugehörigkeit erklären müssen (Tabelle 5.5) und, im Allgemeinen, jene Jugendlichen, die in den Städten der Provinz ansässig sind, von denen sogar 12,4% (Tabelle 5.6) es ablehnen, sich den vorgegebenen Sprachkategorien zuzuordnen. Die Unsicherheit, die, wie schon hervorgehoben wurde, im Alter von etwa 17 Jahren auftritt, lässt im Allgemeinen den Prozentsatz der Unentschlossenen von 4 auf 9% ansteigen. Der Prozentsatz der Jugendlichen dieser Kategorie pendelt sich bei einem Wert von 7% ein, inbegriffen sind dabei diejenigen, die sich einer „anderen“ Sprachgruppe zugehörig fühlen sowie die Unentschlossenen.

Il rifiuto di autocollocarsi in categorie linguistiche predefinite sembra segnalare la presenza di un disagio di fondo; disagio che coglie soprattutto i giovani di età compresa fra i 17 ed i 19 anni, cioè quelli che sono chiamati per legge a dichiarare formalmente la propria appartenenza linguistica (tabella 5.5) e i giovani residenti nelle zone urbane della Provincia, dove i giovani che rifiutano di inserirsi nelle categorie linguistiche proposte sono addirittura il 12,4% del totale (tabella 5.6). L'incertezza, che sopraggiunge, come già evidenziato, intorno ai 17 anni, fa aumentare la percentuale degli indecisi dal 4 al 9%. La percentuale di giovani in questa categoria si assesta poi intorno al valore 7%, comprensivo di quanti si considerano "altro" e di quanti si considerano indecisi.

Tabelle 5.5 / Tabella 5.5

**Selbst-Kategorisierung auf sprachlicher Ebene nach Altersgruppen**

Werte in Prozent

**Autocategorizzazione su base linguistica per fasce d'età**

Valori percentuali

SPRACHGRUPPE	Altersgruppen Fasce d'età				GRUPPO LINGUISTICO
	14-16	17-19	20-22	23-25	
Deutsch	70,8	70,9	73,0	70,1	Tedesco
Italienisch	22,1	16,8	17,2	17,7	Italiano
Ladinisch	3,4	3,2	3,1	5,4	Ladino
Einer anderen	0,0	0,0	2,4	0,0	Altro
Keiner/mehreren/unentschlossen	3,7	9,1	4,4	6,9	Non so/più d'uno/indeciso
<b>Insgesamt</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale</b>

Tabelle 5.6 / Tabella 5.6

**Selbst-Kategorisierung auf sprachlicher Ebene nach Herkunft (Land/Stadt)**

Werte in Prozent

**Autocategorizzazione su base linguistica per provenienza (urbana/rurale)**

Valori percentuali

SPRACHGRUPPE	Stadt Zona urbana	Land Zona rurale	GRUPPO LINGUISTICO
Deutsch	41,6	84,5	Tedesco
Italienisch	44,5	6,6	Italiano
Ladinisch	0,4	5,4	Ladino
Einer anderen	1,2	0,3	Altro
Keiner/mehreren/unentschlossen	12,4	3,2	Non so/più d'uno/indeciso
<b>Insgesamt</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale</b>

Vergleicht man die Daten in Grafik 5.6 („Welcher Sprachgruppe fühlst Du Dich zugehörig?“) mit denen zur Sprache, die am leichtesten gesprochen wird („In welcher Sprache soll ich Dir die Fragen stellen?“; Grafik 5.5) sowie mit der erklärten Muttersprache („Welche der folgenden Sprachen betrachtest Du als Deine Muttersprache?“; Grafik 5.7), scheint die Annahme möglich, dass die deutsche Sprachkomponente vorherrschend ist, auch wenn sich der Gesamtprozentsatz der Unentschlossenen aus Vertretern aller drei Sprachgruppen zusammensetzt.

Confrontando i dati relativi al grafico 5.6 (“A quale gruppo linguistico si sente di appartenere?”) con quelli relativi alla lingua più facilmente parlata (“In quale lingua desidera che Le rivolga le domande?“; grafico 5.5) e con la madre lingua dichiarata (“Quale delle seguenti considera la sua lingua madre?“; grafico 5.7), sembra possibile dedurre che, per quanto la percentuale complessiva di indecisi sia costituita da rappresentanti di tutti e tre i gruppi linguistici, la componente linguistica tedesca sia preponderante.

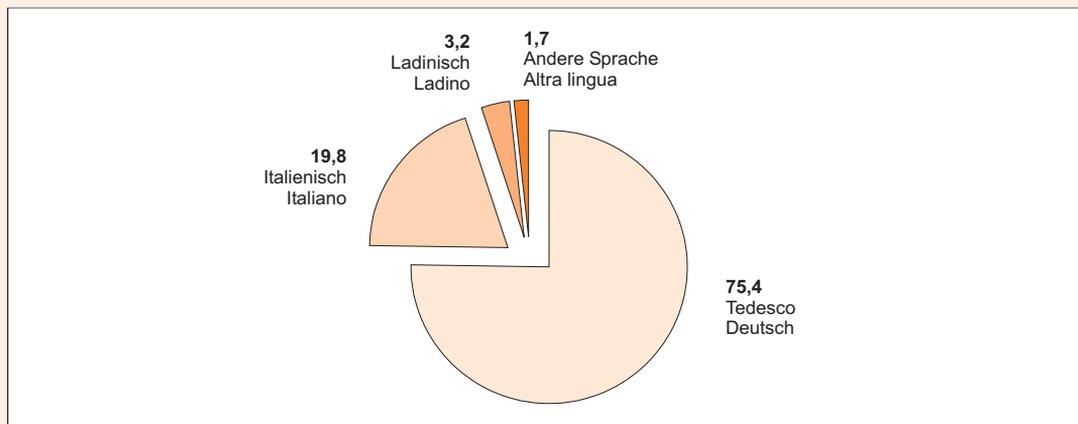
Grafik 5.7 / Grafico 5.7

**Welche der folgenden Sprachen betrachtest du als deine Muttersprache?**

Werte in Prozent

**Quale delle seguenti considera la Sua lingua madre?**

Valori percentuali



LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

Die Unsicherheit und das Unbehagen bei den Fragen zur Sprachgruppenzugehörigkeit werden auch von der Tatsache bestätigt, dass 18,2% der jungen Südtiroler erklären, ein wenig (10,7%) oder überhaupt nicht (7,5%) stolz darauf zu sein, ihrer Sprachgruppe anzugehören. Mit anderen Worten stellt sie für die Jugendlichen kein grundlegendes Element für die Selbstdefinition dar (Grafik 5.8). Von allen Jugendlichen sind vor allem die deutschsprachigen Südtiroler, vorwiegend wenn sie in

L'indecisione ed il disagio nei confronti delle domande relative all'appartenenza linguistica sono confermati anche dal fatto che il 18,2% dei giovani altoatesini si dichiara poco (10,7%) o per niente (7,5%) orgoglioso della propria appartenenza linguistica e, cioè, non la ritiene un elemento fondamentale per la propria auto-definizione (grafico 5.8). Fra tutti, sono soprattutto i giovani di lingua tedesca, specie se abitanti in città, a mostrare il più basso livello di orgoglio verso la propria appartenenza lin-

Tabelle 5.7 / Tabella 5.7

**Bist du stolz darauf, deiner Sprachgruppe anzugehören, und in welchem Ausmaß?**

Werte in Prozent nach Sprachgruppe

**Lei si sente fiero di appartenere al Suo gruppo linguistico, e in che misura?**

Valori percentuali per gruppo linguistico

SPRACHGRUPPE	Überhaupt nicht Per niente	Ein wenig Poco	Ziemlich Abbastanza	Sehr Molto	GRUPPO LINGUISTICO
Deutsch Land	4,7	9,3	38,5	47,5	Tedesco zona rurale
Deutsch Stadt	14,9	14,2	35,2	35,8	Tedesco zona urbana
Italienisch	3,7	6,3	28,4	61,6	Italiano
Ladinisch	4,8	5,7	31,8	57,7	Ladino

der Stadt wohnen, am wenigsten stolz auf ihre Sprachgruppenzugehörigkeit (Tabelle 5.7). Der Stolz verringert sich außerdem mit zunehmendem Bildungsgrad (siehe Grafik 5.8).

guistica (tabella 5.7). Quest'ultimo diminuisce, inoltre, all'aumentare del titolo di studio (vedi grafico 5.8).

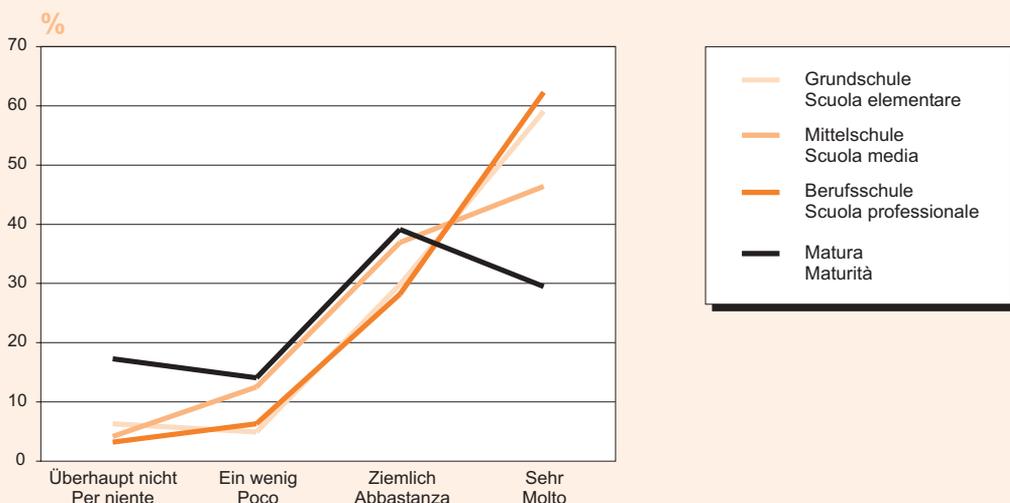
Grafik 5.8 / Grafico 5.8

**Bist du stolz darauf, deiner Sprachgruppe anzugehören, und in welchem Ausmaß?**

Werte in Prozent nach Bildungsgrad

**Lei si sente fiero di appartenere al Suo gruppo linguistico, e in che misura?**

Valori percentuali per titolo di studio



astat LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

Dass es in Südtirol immer mehr Ausländer bzw. Personen ausländischer Abstammung gibt, lässt sich auch an der wachsenden Anzahl an Jugendlichen erkennen, die weder die deutsche, italienische oder ladinische Sprache als ihre Muttersprache angeben. Diese Personen empfinden es als einen auferlegten Zwang, sich einer der drei Sprachgruppen zugehörig zu erklären oder zuzuordnen. Diese Komponente beträgt zur Zeit etwa 1,7% der jungen Südtiroler Bevölkerung (etwa die Hälfte der autochthonen, ladinischen Minderheit).

Die Anwesenheit verschiedener geschützter und nichtgeschützter Sprachgruppen auf dem Südtiroler Landesgebiet ist für die Analyse der Beziehung unter den Gruppen ausschlaggebend; eine Beziehung, auf die einige *Items* des verteilten Fragebogens eingehen.

Fra l'altro, la presenza di stranieri o comunque di persone di provenienza straniera in Alto Adige si traduce anche in un aumento del numero di coloro che hanno come madre lingua una lingua diversa dalle tre tutelate in provincia e per i quali la dichiarazione di appartenenza al gruppo linguistico o di "aggregazione" è comunque, di fatto, una grave forzatura. Questa componente ammonta, al momento, all'1,7% della popolazione giovanile altoatesina nella fascia d'età considerata, equivalente circa alla metà della minoranza ladina autoctona.

La compresenza di gruppi linguistici diversi, tutelati e non, sul territorio della provincia di Bolzano, rende cruciale l'analisi del rapporto fra i gruppi medesimi; rapporto al quale il questionario somministrato ha dedicato alcune modalità di risposta.

In Südtirol scheint unter den Jugendlichen ein hoher Grad an interpersonellem Vertrauen zu bestehen (Tabelle 5.8). Tatsächlich pflichten, wenn auch mit unterschiedlichem Überzeugungsgrad (Antworten: „sehr einverstanden“ und „ziemlich einverstanden“) 53,3% der Südtiroler Jugendlichen der Behauptung bei, dass ein Großteil der Menschen Vertrauen verdient; ein Viertel verhält sich vorsichtig und etwa 20% sind nicht sehr einverstanden oder überhaupt nicht einverstanden. Dabei handelt es sich um kein „naives“ Vertrauen, sondern vielmehr um eine positive Grundeinstellung, die wahrscheinlich auf der Gewissheit und Sicherheit des Südtiroler Systems, dem Garanten für politisch-soziale Stabilität und Wohlstand, beruht. Diese Elemente stellen, wie im vorhergehenden Absatz erläutert, gemeinsam mit den Schönheiten der Natur, die wichtigsten Gründe für die Südtiroler Jugend dar, auf das eigene Land stolz zu sein. Diese Behauptung wird von der Tatsache bestätigt, dass dem hohen Grad an Vertrauen eine gute Dosis an Vorsicht gegenübersteht. Zwei Drittel der Südtiroler Jugendlichen sind nämlich der Auffassung, dass Vorsicht beim Umgang mit Menschen unabdingbar sei. Ihre Vorsicht rührt von einer logischen Konsequenz der verbreiteten Meinung her, laut der die Menschen vor allem auf den eigenen Vorteil bedacht sind (67,9%). Auf individueller Ebene wird dies jedoch nicht als reale und konkrete Bedrohung aufgefasst, da nur ein Drittel der Jugendlichen sich potentiell als Opfer von Missbrauch anderer betrachtet, und etwa 40% davon der Auffassung sind, dass sich die anderen ihnen gegenüber stets korrekt verhalten.

Insgesamt können auf das Geschlecht keine bedeutenden Unterschiede bei der Beantwortung der *Items* zu interpersonellen Vertrauensfragen zurückgeführt werden; Ausnahme bildet einzig die Frage zur Wahrnehmung der Korrektheit der anderen einem selbst gegenüber. In diesem Fall glauben die Mädchen häufiger, von anderen unkorrekt behandelt zu werden. Anhand der gesammelten Daten kann natürlich nicht überprüft werden, ob hinter einer solchen Antwort tatsächlich eine unterschiedliche Behandlungsweise der Mädchen innerhalb der Südtiroler Gesellschaft steckt. Es ist wichtig anzumerken, dass in viel größerem Maße als bei den Jungs eine Art Furcht oder Misstrauen

In generale, sembra che in provincia di Bolzano vi sia, fra i giovani, un grado di fiducia interpersonale piuttosto alto (tabella 5.8). Infatti, il 53,3% dei giovani altoatesini sottoscrive, seppure con grado diverso di convinzione (modalità di risposta: "molto d'accordo" e "abbastanza d'accordo"), l'affermazione per cui gran parte della gente sarebbe senz'altro degna di fiducia; un quarto si mantiene cauto e solo poco più del 20% si dichiara più o meno contrario. Ad ogni modo, non si tratta di una fiducia "naiv", quanto piuttosto di un atteggiamento positivo di fondo, basato molto probabilmente sulle certezze e sulla sicurezza del sistema altoatesino, garante di stabilità politico-sociale e benessere; elementi che, come già illustrato al paragrafo precedente, rappresentano, insieme alle bellezze naturali, le principali fonti di orgoglio per l'appartenenza alla provincia da parte dei giovani sudtirolesi. A conferma di questa affermazione sta il fatto che, all'alto grado di fiducia mostrato, fa da contraltare una buona dose di prudenza. I due terzi dei giovani altoatesini considerano, infatti, comunque indispensabile essere prudenti nel trattare con la gente e la loro cautela emerge come logica conseguenza della diffusa opinione secondo cui la gente guarda innanzitutto e prevalentemente al proprio interesse (67,9%). A livello individuale, però, ciò non è percepito come una reale e concreta minaccia, giacché solo un terzo dei giovani si considera potenziale vittima del sopruso altrui e circa il 40% di essi ritiene che, comunque, gli altri siano sempre corretti nei propri confronti.

Nel complesso, il genere sessuale non comporta differenze significative nelle risposte alle domande proposte relativamente alla fiducia interpersonale, con l'eccezione della domanda relativa alla percezione della correttezza degli altri nei propri confronti. In questo caso, le ragazze si considerano più spesso oggetto di azioni scorrette da parte degli altri. Dai dati raccolti non è peraltro possibile verificare se dietro ad una tale risposta si celi un effettivo diverso trattamento delle giovani all'interno della società altoatesina. È importante notare che sembra esservi una forma di timore o di diffidenza nei confronti degli altri espressa dalle giovani altoatesine in misura molto maggio-

seitens der Südtiroler Mädchen den anderen gegenüber besteht. Dieses Misstrauen könnte vielleicht durch Sensibilisierungs- und Unterstützungsmaßnahmen im Zuge der Chancengleichheit schon während der Schulzeit überwunden werden.

Das interpersonelle Vertrauen sinkt mit zunehmendem Alter, während die Wahrnehmung von korrektem Verhalten sich selbst gegenüber vom Alter unabhängig zu sein scheint.

Die italienische Sprachgruppe scheint das geringste Vertrauen zu besitzen. Spricht man konkret über Vorsicht im interpersonellen Verhalten, weisen jedoch die Ladiner eindeutig das größte Misstrauen auf, gefolgt von den deutschen Jugendlichen aus der Stadt. Italiener und Ladiner sind auch am stärksten vom grundlegenden Egoismus des Nächsten überzeugt.

re rispetto ai maschi. Questa diffidenza potrebbe forse essere superata con l'intervento di politiche di sensibilizzazione e di sostegno per la realizzazione delle pari opportunità anche nel mondo della scuola.

La fiducia interpersonale diminuisce con l'aumentare dell'età, mentre la percezione della correttezza del comportamento nei propri confronti non sembra variare in relazione all'età.

Il gruppo linguistico italiano tende ad essere meno fiducioso degli altri gruppi, anche se, quando si parla in concreto di prudenza nel comportamento interpersonale, sono i ladini a dimostrarsi in assoluto i più diffidenti, seguiti dai giovani di lingua tedesca residenti nelle zone urbane. Italiani e ladini sono anche i più convinti del fondamentale egoismo del prossimo.

Tabelle 5.8 / Tabella 5.8

### Ich unterbreite dir einige gängige Aussagen über die Zuwanderung von Ausländern. Inwieweit bist du damit einverstanden?

Werte in Prozent

### Le sottoporro alcune affermazioni correnti relative all'immigrazione straniera. Qual è il Suo grado di accordo?

Valori percentuali

	Sehr einverstanden Molto d'accordo	Ziemlich einverstanden Abbastanza d'accordo	Weder einverstanden noch dagegen Né d'accordo né in disaccordo	Nicht sehr einverstanden Poco d'accordo	Überhaupt nicht einverstanden Per niente d'accordo	
Die meisten Menschen verdienen Vertrauen	13,5	39,8	25,1	17,6	4,0	Gran parte della gente è degna di fiducia
Im Umgang mit den Menschen kann man nie vorsichtig genug sein	24,1	41,8	21,9	10,1	2,2	Non si è mai sufficientemente prudenti nel trattare con la gente
Im Allgemeinen schauen die Menschen in erster Linie auf ihren eigenen Vorteil	26,0	41,9	19,7	11,1	1,3	La gente, in genere, guarda prevalentemente al proprio interesse
Die anderen würden meine Gutgläubigkeit ausnutzen, wenn sich ihnen die Gelegenheit bieten würde	8,5	24,9	35,3	24,8	6,5	Gli altri, se si presentasse loro l'occasione, approfitterebbero della mia buona fede
Ich glaube, dass sich die anderen mir gegenüber immer korrekt verhalten haben	6,2	31,3	31,5	23,7	7,3	Ritengo che gli altri siano, nei miei confronti, sempre corretti

Wenn wir nun von der Achtung des Nächsten im Allgemeinen zur Meinung über besondere Personenkategorien übergehen (sie wird mit einer eigenen sozialen Distanzskala gemessen), erkennt man in den Gewohnheiten der

Passando dalla considerazione del prossimo in generale all'opinione nei confronti di categorie specifiche di persone, misurata attraverso un'apposita scala di distanza sociale, si evidenzia innanzitutto, nelle attitudini di tutti e tre i

Südtiroler Jugend und in größtem Maße bei der ladinischen Sprachgruppe, eine eindeutige Tendenz zur Diskriminierung des Anderen und ein „wir-Gefühl“ in den eigenen sozio-territorialen und ethno-linguistischen Reihen (Grafik 5.9 und 5.10). Jede Sprachgruppe zieht, mit anderen Worten ausgedrückt, die Mitglieder der eigenen Gruppe den Vertretern anderer Gruppen vor; dies gilt im Besonderen für die Ladiner. Abgesehen von dieser *Ingroup* - Präferenz, kann das Bestehen einer zarten Grenze verzeichnet werden, die sich um die Idee „Wir Südtiroler“ ansiedelt, die - unabhängig von der Sprachgruppe - grundsätzlich dazu führt, dass Südtiroler den Nicht-Südtirolern vorgezogen werden. Auch wenn dem so sein mag, ist dies in Hinsicht auf alle Jugendlichen unter Beachtung der Besonderheiten der einzelnen Sprachgruppen nicht mehr gegeben. Die ladinische Gruppe ist jene der bedeutendsten ethno-linguistischen Gruppen in Südtirol, die am stärksten zwischen Südtirolern und Nicht-Südtirolern differenziert. Diese Gruppe weist auch eine Vorliebe für die norditalienischen Touristen auf, gefolgt von den Trentinern, den deutschen Feriengästen und den Urlaubern aus Südtalien, was sicherlich auch darauf zurückzuführen ist, dass ihre Arbeitswelt bekannterweise eng mit dem Fremdenverkehr/Gastgewerbe verknüpft ist. Nach einem gewissen Abstand folgen die Tiroler, Deutschen, Nordamerikaner, Südtaliener, Chinesen und Österreicher. Afrikanische Einwanderer werden nahe der Neutralitätsgrenze (3,5%) angesiedelt. Einwanderer aus Albanien und Zigeuner sind ihnen eindeutig unsympathisch. Es ist wichtig, von vornherein hervorzuheben, dass die Unterscheidung von „wir“ und „sie“ zwar offensichtlich ist, sie aber keine Dichotomie darstellt, sondern vielmehr ein *Kontinuum* zwischen Nähe und Ferne, Identifikation und Differenzierung.

Bei der deutschen Sprachgruppe liegen die Dinge etwas anders. Die Tiroler werden nämlich in diesem Fall den Italienern und Ladinern ein wenig vorgezogen. Darauf folgen die Trentiner, die Deutschen, die Österreicher und die norditalienischen Touristen. Die Südtaliener werden, ähnlich wie die afrikanischen Einwanderer, in der Nähe der Neutralitätsgrenze angesiedelt. Die jungen Südtiroler deutscher Muttersprache unterscheiden folglich eindeu-

gruppi linguistici, anche se in misura maggiore nel gruppo linguistico ladino, una chiara tendenza a discriminare l'altro e ad enfatizzare il senso del "noi" derivante dalle proprie appartenenze socio-territoriali ed etnico-linguistiche (grafico 5.9 e 5.10). Ciascun gruppo tende, in altri termini, a preferire i membri del proprio gruppo ai rappresentanti di qualsiasi altro gruppo e ciò vale, in particolare, per il gruppo linguistico ladino. A prescindere da questa preferenza verso l'*ingroup*, si nota l'esistenza di un sottile confine ideale, collocato intorno all'idea di un "noi altoatesino", che fa sì che, in linea di massima, gli altoatesini siano preferiti ai non altoatesini, indipendentemente dal gruppo linguistico cui appartengono. Se questo è vero, però, sul totale dei giovani, non lo stesso può dirsi guardando alle specificità di ciascun gruppo linguistico. Fra i tre principali gruppi etnico-linguistici presenti in provincia, quello che maggiormente distingue gli altoatesini dai non altoatesini è il gruppo linguistico ladino. Questo gruppo, certamente anche a causa della sua nota vocazione professionale legata al settore turistico-alberghiero nelle valli in cui la componente linguistica ladina è maggiormente rappresentata, esprime anche una predilezione per i turisti nord-italiani, seguiti dai trentini, dai turisti tedeschi e dai turisti provenienti dal sud Italia. Ad una certa distanza vengono i tirolesi, i tedeschi, i nord americani, gli italiani del meridione, i cinesi e gli austriaci. Vicini alla soglia della neutralità (3,5%), si collocano gli immigrati africani. Decisamente antipatici sono considerati gli immigrati albanesi e gli zingari. È bene sottolineare, comunque, sin dal principio, che la distinzione fra "noi" e "loro", pur essendo evidente, non rappresenta mai una dicotomia, quanto piuttosto un *continuum* fra vicinanza e lontananza, identificazione e differenziazione.

Per il gruppo linguistico tedesco le cose stanno in maniera lievemente diversa. I tirolesi sono, infatti, in questo caso, preferiti, anche se minimamente, agli italiani ed ai ladini. Seguono, poi, i trentini, i tedeschi, gli austriaci ed i turisti del Nord Italia. Gli italiani del meridione sono collocati, simile agli immigrati africani, in prossimità alla soglia della neutralità. I giovani altoatesini di lingua tedesca distinguono, in altri termini, in maniera più netta dei coetanei

tiger als ihre ladinischen Altersgenossen zwischen Südtirolern italienischer Muttersprache und den Trentinern, den Norditalienern und vor allem den süditalienischen Touristen oder Nicht-Touristen. Sie empfinden die Tiroler als ihnen besonders ähnlich, etwas ähnlicher als die Südtiroler italienischer Muttersprache.

Die italienischen Jugendlichen ziehen andererseits die norditalienischen und nordamerikanischen Touristen den ladinischen Landsleuten vor: Außerdem ziehen sie die Trentiner, die Chinesen, die süditalienischen Touristen und die Südtiroler den deutschsprachigen Südtirolern vor. Außerdem siedeln sie Österreicher und Tiroler nahe der Toleranzgrenze, vor den albanischen Einwanderern und den Zigeunern, an und weisen eine große Sympathie für afrikanische Einwanderer auf. Dies ist ein Indikator für eine gewisse verborgene Voreingenommenheit der italienischsprachigen Südtiroler gegenüber den deutschsprachigen Jugendlichen und, in verstärktem Maße, den Österreichern und Tirolern.

Albanische Einwanderer und Zigeuner sind jedenfalls die beiden einzigen Gruppen, die bei allen drei Sprachgruppen eine negative Konnotation hervorrufen. Sie werden eindeutig mit Ablehnung und Misstrauen betrachtet. Alle anderen Gruppen sind zwar in unterschiedlichem Maße, aber doch akzeptiert und werden nicht mit Gefühlen der Missgunst oder Ablehnung in Verbindung gebracht. Die albanischen Einwanderer und Zigeuner stellen hingegen das echte „Andere“ dar, das Furcht einflößt und das man auf Distanz halten möchte.

Die Immigration ist ein brisantes Thema, das die Südtiroler Jugend sprichwörtlich zweiteilt. Knapp die Hälfte der jungen Bevölkerung beurteilt die Anwesenheit von Einwanderern in der Provinz als störend und exzessiv. Intoleranz legen vor allem die männlichen Befragten und die Jugendlichen der höheren Altersgruppen an den Tag, während unter Sprachgruppen, auch nicht in Abhängigkeit der Herkunft (Land oder Stadt), keine bedeutenden Unterschiede vorhanden zu sein scheinen. Die extremen Intoleranten sind jedoch nicht allzu viele an der Zahl (13,2%). Die Unzufriedenheit wächst, wenn sich die Einwanderer konkreten und gegenwärtigen Interessen der Jugendlichen und der anderen Mitglieder der lokalen

di lingua ladina, gli altoatesini di lingua italiana dai trentini, dai nord italiani e, soprattutto, dagli italiani-turisti o meno - provenienti dal Sud. Essi percepiscono, inoltre, i tirolesi, particolarmente simili a sé, leggermente di più degli altoatesini di lingua italiana.

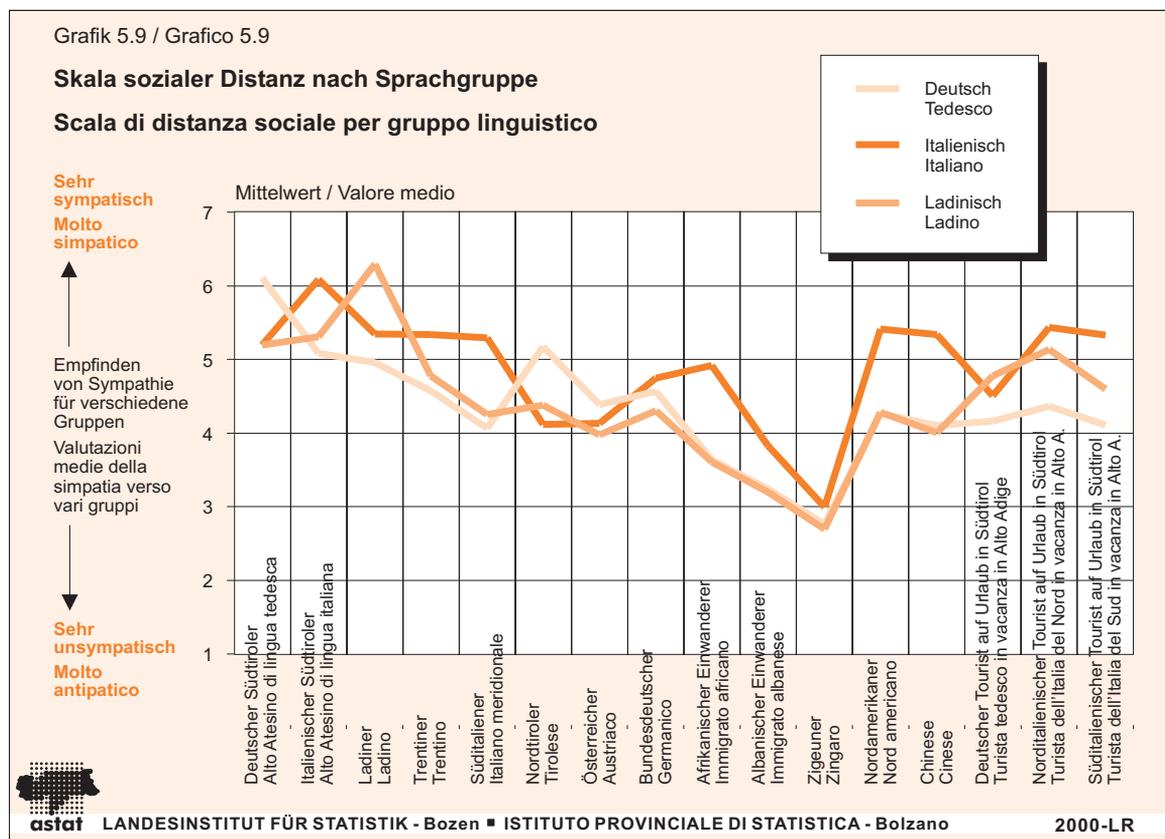
I giovani di lingua italiana, d'altro canto, preferiscono i turisti del nord Italia ed i nordamericani ai corregionali ladini; ed agli altoatesini di lingua tedesca i trentini, i cinesi, i turisti del Sud Italia e gli italiani del meridione. Essi collocano, inoltre, austriaci e tirolesi vicini al limite della tolleranza, subito prima degli immigrati albanesi e degli zingari e mostrano una notevole simpatia nei confronti degli immigrati africani. Tutto ciò è indice di una certa recondita animosità dei giovani altoatesini di lingua italiana nei confronti dei giovani di lingua tedesca ed, in misura decisamente maggiore, verso gli austriaci ed i tirolesi.

Immigrati albanesi e zingari sono, comunque i due soli gruppi negativamente connotati da tutti e tre i gruppi linguistici. Nei loro confronti è chiaro un elemento di sfiducia e di repulsione. Tutti gli altri gruppi sono benaccetti, anche se in misura diversa, e non sono associati a sentimenti di astio o di repulsione. Gli immigrati albanesi e gli zingari rappresentano, invece, il vero e proprio "altro", quello che incute timore e dal quale si preferisce mantenere le distanze.

L'immigrazione è, del resto, un tema scottante che divide la popolazione giovanile altoatesina letteralmente a metà. Poco meno della metà di essa considera, infatti, fastidiosa ed eccessiva la presenza di immigrati in provincia. Intolleranti sono soprattutto i maschi ed i giovani delle fasce d'età più anziane, mentre non sembrano esservi differenze significative fra i gruppi linguistici, nemmeno considerando la distinzione fra provenienza urbana e provenienza rurale. La frangia estrema degli intolleranti non è, comunque, amplissima (13,2%). Ovviamente, lo scontento tende a crescere quanto più gli immigrati si avvicinano agli interessi concreti e presenti dei giovani e degli altri membri dell'*ingroup* locale ("i disoccupati

Ingroup annähern (die „Arbeitslosen in unserer Provinz“). Dies ist aus der Antwort „Es ist nicht richtig, dass die Einwanderer den Arbeitslosen in unserem Land Arbeitsplätze wegnehmen“ ersichtlich. Insbesondere bei der Gruppe der extrem Intoleranten steigt der Prozentsatz um fünf Punkte (18,3%). Auch hier haben Jungs eine negativere Einstellung den Einwanderern gegenüber; es sind jedoch keine bedeutenden Unterschiede zwischen den verschiedenen Altersgruppen zu verzeichnen. Außerdem ist es schwierig zu bewerten, ob bedeutende Unterschiede unter den Sprachgruppen und unter den Land- oder Stadtbewohnern vorhanden sind. Es ist hingegen eindeutig, dass die Arbeiter sich am stärksten von der Konkurrenz der Einwanderer fürchten, da sie direkt betroffen sind. Ein Großteil der jungen Arbeiter in den befragten Altersklassen arbeitet zudem in der Industrieproduktion, im Handel, in der Landwirtschaft und im Fremdenverkehr, das heißt in jenen Wirtschaftszweigen, die am stärksten der Konkurrenz durch unqualifizierte und billige Arbeitskräfte (Großteil der Einwanderer) ausgesetzt sind.

della nostra provincia“), come si evidenzia dalle risposte all'item "Non è giusto che gli immigrati portino via posti di lavoro ai disoccupati della nostra provincia". In particolare, è la frangia degli estremisti a vedere ingrossate le proprie fila di 5 punti percentuali (18,3%). Anche a questo riguardo, sono i maschi i più negativi nei confronti degli immigrati ma non vi sono differenze rilevanti fra le diverse fasce d'età. È difficile, inoltre, valutare se vi siano differenze significative fra i gruppi linguistici e fra gli abitanti di zone urbane e rurali, mentre è chiaro che i lavoratori, essendo più direttamente interessati, sono anche i più intimoriti dalla concorrenza degli immigrati, tanto più che buona parte dei giovani lavoratori nelle fasce d'età considerate è addetta ai settori della produzione industriale, del commercio, dell'agricoltura e del turismo, ossia lavora nei settori maggiormente soggetti alla concorrenza della forza lavoro poco qualificata e a basso costo, rappresentata dalla gran parte degli immigrati.



Die Immigration wird alles in allem auf breiter Ebene akzeptiert. Vom praktischen Standpunkt aus gesehen glaubt jedoch fast die Hälfte der Jugendlichen (42,9%), dass es besser wäre, wenn die Einwanderer in ihre Heimat zurückkehren würden. Nur 20% der jungen Südtiroler Bevölkerung sind der festen Überzeugung, dass hingegen auch die Einwanderer das Recht besitzen, in Südtirol zu bleiben und hier den Kampf ums tägliche Überleben und den ersehnten Wohlstand zu führen. Die männlichen Jugendlichen nehmen stets eine ablehnendere Haltung den Einwanderern gegenüber ein, und die Voreingenommenheit ihnen gegenüber kennzeichnet vor allem die älteren Altersgruppen, die ladinische und deutsche Sprachgruppe und die Landbevölkerung der Provinz, wie auch die in der Landwirtschaft und Industrie tätigen Arbeiter.

Trotz der durch das Bestehen einer potentiellen Konkurrenz auf dem Arbeitsmarkt und in anderen Bereichen des täglichen Lebens geweckten Furcht, halten zwei Drittel der Südtiroler Jugendlichen es für ihre moralische Pflicht, angesichts der schwierigen Lebensbedingungen der Einwanderer, diesen zu helfen. Nur 4,2% der jugendlichen Bevölkerung verspüren diese moralische Pflicht nicht. Auch hier sind wiederum die Mädchen den Bedürfnissen der Einwanderer gegenüber sensibler. Diesbezüglich muss die starke Präsenz der Katholischen Kirche in Südtirol hervorgehoben werden <sup>(9)</sup>. Obwohl 49,2% der Jugendlichen die Religion in ihrem Leben als weniger wichtig (36,7%) oder völlig unwichtig (12,5%) bezeichnen, haben 80,5% eine religiöse Erziehung genossen, 82,8% halten sich für religiöse Menschen und rund 60% nehmen regelmäßig an heiligen Messen teil (26,0% jede Woche; 17,1% 2-3mal im Monat; 15,8% 1mal im Monat). Außerdem sind 65,8% der Jugendlichen der Auffassung, dass die Katholische Kirche Antworten auf spirituelle Bedürfnisse und Fragen zum Sinn des Lebens geben kann. Dies bewirkt die Betonung und Verinnerlichung der moralischen Pflicht, sich persönlich für Bedürftige einzusetzen.

In definitiva, se, in linea di principio, vi è un'accettazione generalizzata dell'immigrazione, dal punto di vista pratico, quasi la metà dei giovani (42,9%) pensa che sarebbe meglio che gli immigrati tornassero a casa loro, ed è solo il 20% della popolazione giovanile altoatesina ad esprimere la ferma convinzione che, invece, anche gli immigrati abbiano il pieno diritto di restare e di combattere, in Alto Adige, la propria quotidiana battaglia per la sopravvivenza ed il raggiungimento del tanto agognato benessere. I maschi sono sempre i più ostili nei confronti degli immigrati e l'animosità nei loro confronti caratterizza soprattutto le fasce d'età più anziane, i gruppi linguistici ladino e tedesco e gli abitanti le zone rurali della provincia, come pure i lavoratori dell'agricoltura e dell'industria.

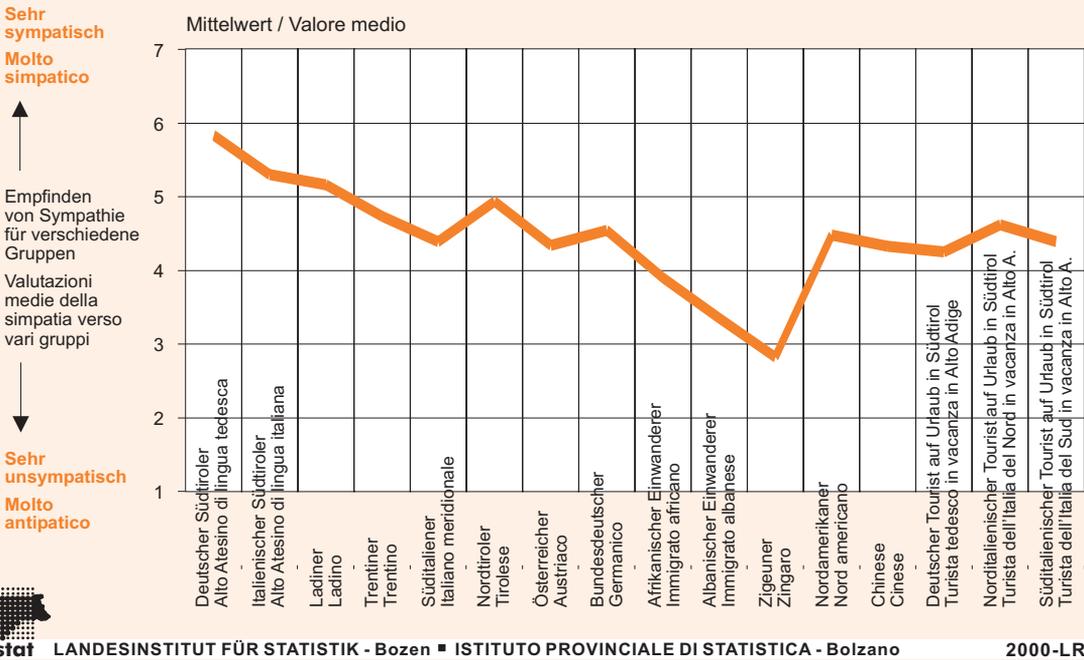
Nonostante i timori suscitati dalla presenza di una potenziale concorrenza sul lavoro e negli altri settori della vita quotidiana, i due terzi dei giovani altoatesini considerano proprio dovere morale l'aiuto nei confronti degli immigrati, in considerazione delle difficili condizioni in cui questi sono costretti a vivere. A non percepire per nulla questo dovere morale è solo il 4,2% della popolazione giovanile. Anche in questo caso, sono le femmine le più sensibili alle necessità degli immigrati. A riguardo va sottolineata la presenza e forza della Chiesa Cattolica in provincia <sup>(9)</sup>. Nonostante, infatti, il 49,2% dei giovani consideri la religione poco (36,7%) o per nulla (12,5%) importante per la propria vita, l'80,5% di essi ha ricevuto un'educazione religiosa, il 82,8% si considera una persona religiosa ed il 60% circa frequenta piuttosto assiduamente le funzioni religiose (26,0% tutte le settimane; 17,1% 2-3 volte al mese; 15,8% una volta al mese). Inoltre, per quanto sia chiara la divisione fra ambito religioso e vita civile, il 65,8% dei giovani ritiene che la Chiesa Cattolica possa dare una risposta alle esigenze spirituali ed alle domande che ciascuno si pone sul senso della vita. Quanto detto comporta anche la sottolineatura ed interiorizzazione del dovere morale di impegnarsi personalmente a favore dei bisognosi.

<sup>(9)</sup> Romeo C., *I fuochi del Sacro Cuore nella storia del Tirolo, tra religione e politica*, Praxis 3, Bolzano, 1996.  
Candeloro G., *Il movimento cattolico in Italia*, Editori Riuniti, Roma, 1972.

Grafik 5.10 / Grafico 5.10

## Skala sozialer Distanz aller Südtiroler Jugendlichen

## Scala di distanza sociale sul totale dei giovani altoatesini



Die Südtiroler Jugendlichen sind sich dennoch der Unzulänglichkeit des guten Willens des Einzelnen bei der Lösung von komplexen Problemen, wie etwa des Wachstums oder des fehlenden ökonomischen Wachstums bedeutender Gebiete der Erde bewusst. 81,9% sind der Auffassung, dass neben dem persönlichen Engagement und der Hilfe in konkreten Notfällen, umfassende politische Maßnahmen notwendig sind, die die Lösung der wirtschaftlichen Probleme der Herkunftsländer der Einwanderer anstreben. Die Stellungnahme der Jugendlichen zeugt im Allgemeinen von deren Wissen um die Wichtigkeit der politischen Systeme einerseits und von der gegenseitigen Abhängigkeit der politischen, sozialen und ökonomischen Systeme auf globaler Ebene andererseits. Was die „anderen“ außerhalb Südtirols und auch Italiens betrifft, betrifft auch „uns“. Das persönliche und auch soziale und politische Engagement ist für die Lösung der Einwanderungsprobleme unabdingbar, da es sich um komplexe Probleme handelt, die Teil eines engmaschigen Netzes gegenseitiger Abhängigkeiten sind. Die Sensibilität und das

Ciò non toglie che i giovani altoatesini siano consapevoli dell'insufficienza della buona volontà individuale per la soluzione di problemi complessi come quelli che riguardano lo sviluppo o il mancato sviluppo economico di rilevanti parti del pianeta. L'81,9% di essi ritiene che, oltre all'impegno personale per il soccorso nei casi di concreto bisogno, sia necessario un intervento politico più ampio, mirato alla soluzione dei problemi economici dei Paesi di provenienza degli immigrati. L'assunzione di questa posizione da parte dei giovani dimostra la loro consapevolezza, da un lato, dell'importanza dello strumento politico, dall'altro, della interdipendenza dei sistemi politici, sociali ed economici a livello globale. Ciò che riguarda "gli altri" al di fuori non solo dell'Alto Adige ma anche dell'Italia, riguarda "noi". L'intervento individuale, sì, ma anche sociale e politico è indispensabile per la soluzione delle questioni legate all'immigrazione, giacché si tratta di problemi complessi, inseriti in una fitta rete di interdipendenze. La sensibilità e comprensione delle dinamiche macroeconomiche e politiche rimane piuttosto stabile fra i giovani fino a

Verständnis der makroökonomischen und politischen Dynamiken sind unter den Jugendlichen bis zum Erreichen des 22. Lebensjahres stabil und nehmen mit zunehmendem Alter zu. Außerdem sind sie bei den Mädchen ausgeprägter als bei den männlichen Gleichaltrigen.

Nur etwa ein Viertel der Jugendlichen ist der Auffassung, dass die Einwanderer eine kulturelle Bereicherung für das Land darstellen (sehr einverstanden + ziemlich einverstanden = 24,4%) oder zur wirtschaftlichen Entwicklung des Landes beitragen (sehr einverstanden + ziemlich einverstanden = 21,8%). Von diesen sind weniger als 5% fest von der Bereicherung durch die Einwanderer überzeugt (sehr einverstanden = jeweils 4,8% und 2,1%). Die jungen Italiener, die Mädchen und die Jugendlichen mit höherem Bildungsgrad, tendieren zur Behauptung, dass die Einwanderer eine kulturelle Bereicherung für das Land darstellen. In Hinsicht auf den ökonomischen Beitrag weisen im Allgemeinen jedoch die Stadtbewohner den größten Optimismus auf (Tabelle 5.9).

quando raggiungono l'età di 22 anni, per poi aumentare considerevolmente. È maggiore, inoltre, fra le ragazze piuttosto che fra i loro coetanei maschi.

Solo meno di un quarto dei giovani ritiene che gli immigrati rappresentino un apporto positivo in termini culturali (molto d'accordo + abbastanza d'accordo = 24,4%) o economici (molto d'accordo + abbastanza d'accordo = 21,8%) per la Provincia di Bolzano e fra questi, è meno del 5% ad essere fermamente convinto del contributo degli immigrati (molto d'accordo = rispettivamente, 4,8% e 2,1%). I giovani italiani, le ragazze e quanti hanno un titolo di studio superiore, sono più inclini a sottoscrivere l'affermazione secondo cui gli immigrati portano con sé un arricchimento culturale per la Provincia. Relativamente al loro contributo economico, sono invece coloro che abitano in città a dimostrare maggiore ottimismo (tabella 5.9).

Tabelle 5.9 / Tabella 5.9

### Einstellung der Jugendlichen zur Immigration

Werte in Prozent

### Atteggiamento dei giovani nei confronti dell'immigrazione straniera

Valori percentuali

	Sehr einverstanden Molto d'accordo	Ziemlich einverstanden Abbastanza d'accordo	Nicht sehr einverstanden Poco d'accordo	Überhaupt nicht einverstanden Per niente d'accordo	
A) Es stört mich, dass es in unserem Land so viele Einwanderer gibt	13,2	31,5	35,4	19,9	A) Disturba il fatto che nella nostra provincia ci siano così tanti immigrati
B) Es ist nicht richtig, dass die Einwanderer den Arbeitslosen in unserem Land Arbeitsplätze wegnehmen	18,3	27,4	35,3	19,0	B) Non è giusto che gli immigrati portino via posti di lavoro ai disoccupati della nostra provincia
C) Die Einwanderer sollten besser in ihre Heimat zurückkehren	11,7	31,2	36,8	20,3	C) Sarebbe meglio che gli immigrati tornassero a casa loro
D) Die Einwanderer leben unter schwierigen Bedingungen, und es ist unsere Aufgabe, ihnen nach Möglichkeit zu helfen	14,5	53,5	27,8	4,2	D) Gli immigrati vivono in condizioni difficili ed è compito nostro aiutarli come possiamo
E) Das Problem der Einwanderer erfordert politische Maßnahmen, mit deren Hilfe die wirtschaftlichen Probleme in den Herkunftsländern gelöst werden	35,7	46,2	14,4	3,7	E) Il problema degli immigrati richiede un intervento politico che aiuti a risolvere i problemi economici dei Paesi di provenienza
F) Die Einwanderer sind eine kulturelle Bereicherung für unser Land	4,8	19,6	46,4	29,3	F) Gli immigrati contribuiscono ad un arricchimento culturale della nostra provincia
G) Die Einwanderer tragen zur wirtschaftlichen Entwicklung unseres Landes bei	2,1	19,7	48,4	29,7	G) Gli immigrati contribuiscono allo sviluppo economico della nostra provincia

Diese Daten werden auch von zwei weiteren Antworten der Jugendlichen auf die Einwanderung bestätigt. Sie wurden gebeten, zu folgenden Behauptungen Stellung zu nehmen: *„Wir haben als Südtiroler/Innen die Verpflichtung, an alle Menschen in der Welt zu denken. Deshalb ist Entwicklungshilfe zu leisten“* oder als Alternative: *„Jedes Volk muss zunächst an sich denken. Die armen Länder sollen sich vor allem einmal selber helfen“*. 57,6% der Jugendlichen bestätigen die moralische Mitverantwortung aller Völker und die Notwendigkeit, dass die Südtiroler dazu beitragen, den Bedürftigeren zu helfen. Nur 13,8% wählen hingegen die zweite Behauptung. 28,7% verhalten sich neutral. Die Mädchen, die Jugendlichen mit Oberschul- und Hochschulabschluss, Jugendliche, die nicht in städtischen Bereichen wohnen und diejenigen, die noch nicht arbeiten, sind positiver eingestellt, was die kostenlose Hilfe für bedürftige Länder und Völker betrifft. Folglich scheint die Grundeinstellung der Jugendlichen eher positiv und altruistisch zu sein, auch wenn der hohe Prozentsatz derjenigen, die dazu keine Stellung nehmen wollen, auf eine allgemein verbreitete Spannung und Unentschlossenheit schließen lässt.

Diese Situation wird noch offensichtlicher, wenn die Jugendlichen zwischen folgenden Behauptungen wählen müssen: *„Die Ausländer/Innen sind nicht nur für unsere Wirtschaft notwendig, sie bereichern mit ihrer unterschiedlichen Lebensart auch den Alltag in Südtirol“* und *„Die vielen Ausländer/Innen in Südtirol bringen nicht nur Nachteile für Südtiroler Arbeitnehmer, sondern gefährden auch unsere Kultur und Lebensart“*. Vor allem steigt zunächst einmal der Prozentsatz jener stark an, die eine neutrale Haltung einnehmen wollen (35,2%). Zweitens zeichnet sich deutlich die Furcht davor ab, dass die Fremden das erreichte Gleichgewicht, den ökonomischen Wohlstand und das kulturelle Gleichgewicht der Gruppe stören könnten. 28,9% der Jugendlichen stimmen nämlich der zweiten Behauptung zu; mit knapp sieben Prozentpunkten mehr stimmen hingegen die Jugendlichen für die erste Behauptung. Auch in diesem Fall neigen die Mädchen eher zur positiven Akzeptanz der Fremden, auch wenn die Zahl der Unentschlossenen unter den Mädchen größer

I dati appena esposti sono confermati anche dalle risposte fornite dai giovani relativamente ad altri due *items* concernenti l'immigrazione. Richiesti di sottoscrivere una delle due affermazioni: *"Noi altoatesini abbiamo il dovere di pensare a tutti i popoli della terra. Per questo motivo è necessario dare un aiuto ai Paesi in via di sviluppo"* o, in alternativa: *"Ogni popolo deve pensare in prima linea a se stesso. I Paesi poveri devono riuscire a risolvere i propri problemi da soli"*, il 57,6% dei giovani risponde confermando la corresponsabilità morale di tutti i popoli e la necessità che gli altoatesini contribuiscano a prendersi cura dei meno fortunati. Solo il 13,8% si associa, invece, alla seconda affermazione. Il 28,7% si mantiene neutrale. Le ragazze, i giovani con un titolo di studio medio-alto, coloro che abitano al di fuori dei centri urbani e quanti sono ancora fuori dal mondo del lavoro appaiono più ben disposti all'aiuto gratuito verso i Paesi ed i popoli in stato di bisogno. Sembra, quindi, che l'atteggiamento di fondo dei giovani sia piuttosto positivo ed altruista, anche se l'alta percentuale di coloro che preferiscono non prendere posizione denota una diffusa situazione di tensione e di indecisione.

Questa situazione diviene ancora più evidente quando i giovani sono posti di fronte all'alternativa fra le affermazioni: *"Gli stranieri sono necessari alla nostra economia e inoltre arricchiscono l'Alto Adige con le loro forme di vita e con la loro cultura"* e *"Tutti gli stranieri presenti in Alto Adige comportano non solo degli svantaggi per i lavoratori locali, ma mettono in pericolo la nostra cultura e il nostro stile di vita"*. Innanzitutto, aumenta sensibilmente la percentuale di coloro che preferiscono mantenersi neutrali (35,2%). In secondo luogo, appare chiaramente il timore che gli stranieri vengano a disturbare l'equilibrio raggiunto, il benessere economico e l'equilibrio culturale del gruppo. Il 28,9% dei giovani sottoscrive, infatti, la seconda affermazione; una percentuale di poco inferiore (7 punti percentuali) a quella di coloro che sottoscrivono, invece, la prima. Anche in questo caso, le ragazze sono più propense alla positiva accettazione degli stranieri ma, fra loro, il numero delle indecise è maggiore che fra i maschi. È interessante notare, inoltre, che i giovani di

ist als unter den Jungs. Es ist außerdem interessant anzumerken, dass die Ladiner und deutschsprachigen Jugendlichen ländlicher Herkunft eindeutig stärker als die italienischen und deutschen Jugendlichen aus der Stadt jener Behauptung zustimmen, laut der die Fremden eine Bedrohung für den wirtschaftlichen Wohlstand des Landes und die eigene kulturelle Identität darstellen. Dies zeugt in der ladinischen und ländlichen deutschen Sprachgruppe von einer stärkeren Verbundenheit mit den eigenen Wurzeln und von Berührungsängsten. Die italienischsprachigen und städtischen deutschsprachigen Jugendlichen gehen hingegen ähnlich auf den anderen zu und sind entschieden weniger ängstlich und offener für kulturelle Bereicherungen sowie für ein multiethnisches und multikulturelles Ideal, das auf der Anerkennung der Vielfalt und der Wertschätzung der Vorteile beruht. Die Gewohnheit, in einem Kontext zu leben, in dem verschiedene Volks- und Sprachgruppen die zur Verfügung stehenden Räume täglich miteinander teilen, steigert die Sicherheit darüber, auch in der direkten Auseinandersetzung und dem Kennenlernen des Standpunktes des anderen das Gleichgewicht bewahren zu können. Die Auseinandersetzung mit der Verschiedenheit scheint vielmehr eine intellektuelle Neugierde und den Sinn für die Vielfalt zu wecken (in der italienischsprachigen Gruppe stärker als in der deutschsprachigen vorhanden).

lingua ladina e quelli di lingua tedesca provenienti dalle aree rurali della provincia mostrano un accordo decisamente maggiore dei giovani di lingua italiana e dei tedeschi abitanti nelle zone urbane con l'affermazione secondo cui gli stranieri sarebbero una minaccia al benessere economico della provincia ed alla propria identità culturale. Ciò indica la presenza di un maggiore attaccamento alle proprie radici e di timore del contatto nei rappresentanti del gruppo linguistico ladino e tedesco rurale. I giovani di lingua italiana e quelli di lingua tedesca provenienti dalle maggiori città, invece, si somigliano nel proprio approccio con l'altro, e dimostrano di essere decisamente meno timorosi e più aperti alla curiosità culturale ed ad una forma di ideale multiethnico e multiculturale, basato sul riconoscimento della differenza e l'apprezzamento dei suoi vantaggi. Apparentemente, l'abitudine a vivere in un contesto in cui, comunque, diversi gruppi etnico-linguistici condividono quotidianamente gli spazi a disposizione, accresce la sicurezza di essere in grado di mantenere un equilibrio identitario pur nel confronto diretto e nell'apprendimento del punto di vista dell'altro. Anzi, il confronto con la diversità sembra suscitare una forma di curiosità intellettuale e di gusto per la molteplicità (più sensibile, ad ogni modo, nel gruppo linguistico italiano che in quello tedesco).





## 6 Kultur und Freizeit

### Consumi culturali e tempo libero

Patrizia Venturelli Christensen

Der Kulturkonsum und der Konsum im Allgemeinen, die Lesegewohnheiten und die Freizeitgestaltung der Jugendlichen sind Elemente, die einen Einblick in den Zugang verschaffen, den die Jugendlichen zur Gesellschaft haben, in der sie leben, zur Welt, in der sie sich selbst und die anderen begreifen, und über die Elemente des eigenen Kontextes, die sie als bedeutend für die Gegenwart und als strategisch für die Zukunft erachten. Sie erlauben uns, das Entwicklungsstadium eines sozialen Systems auf dem Wege zur Postmoderne zu erkennen und bedeutende Dynamiken zum sozialen Wandel zu erfassen.

Die Südtiroler Jugendlichen scheinen das lokale Geschehen besonders aufmerksam zu verfolgen. Nur 14,6% lesen nämlich nie oder fast nie Tageszeitungen mit regionalen Informationen, während etwa 40% sich täglich durch das Lesen von lokalen Tageszeitungen nicht nur über Geschehnisse informiert, die von Landesinteresse sind. In Übereinstimmung mit der Südtiroler Bevölkerung und den Ergebnissen der Mehrzweckstudie, die vom Landesinstitut für Statistik 1995 <sup>(1)</sup> durchgeführt wurde, ist die Lektüre von nationalen (italienischen oder ausländischen) Tageszeitungen eindeutig geringer. Nur 5,6% der Südtiroler Jugendlichen lesen regelmäßig eine nationale Tageszeitung. Die Anzahl der Jugendlichen, die regelmäßig Sportzeitungen lesen, ist insgesamt etwas geringer.

Aus Tabelle 6.1 lässt sich mühelos ablesen, dass die Situation in Hinsicht auf die Lektüre von Wochenzeitschriften etwas anders gela-

I consumi culturali e non, le abitudini di lettura ed il modo in cui i giovani trascorrono il proprio tempo libero sono elementi grazie ai quali è possibile farsi un'idea del tipo di approccio che essi hanno con la società che li circonda, del modo in cui concepiscono se stessi e gli altri e di quali elementi del proprio contesto essi considerino importanti per il proprio presente e strategici per il proprio futuro. Essi ci consentono di individuare lo stadio evolutivo di un sistema sociale nel cammino verso la postmodernità e di afferrare importanti dinamiche relative al mutamento sociale.

Apparentemente i giovani altoatesini sono piuttosto attenti all'informazione locale. Di essi, infatti, solo il 14,6% non legge mai o quasi mai quotidiani di informazione regionale, mentre circa il 40% si informa quotidianamente degli accadimenti provinciali e non, mediante la lettura di giornali locali. In linea con la più ampia popolazione altoatesina e con quanto rilevato relativamente ai giovani dall'indagine multiscopo condotta dall'Istituto Provinciale di statistica nel 1995 <sup>(1)</sup>, la lettura dei quotidiani nazionali (italiani o meno) è decisamente molto meno frequente: fra i giovani altoatesini è solo il 5,6% a leggere regolarmente un quotidiano nazionale. Di poco inferiore è, nel complesso, la componente giovanile dedita alla regolare lettura di quotidiani sportivi.

Come facilmente si evince dalla tabella 6.1, la situazione è leggermente diversa quando si guarda alla lettura dei settimanali. Anche in

<sup>(1)</sup> ASTAT, *Die Lesegewohnheiten der Südtiroler - Eine Zusammenfassung der Ergebnisse der Mehrzweckstudie 1995*, Bozen, Informationen N. 17, S. 3.

ASTAT, *Le abitudini alla lettura in provincia di Bolzano - Una sintesi dei risultati della rilevazione multiscopo 1995*, Bolzano, Informazioni n. 17, p. 3.

Tabelle 6.1 / Tabella 6.1

**Häufigkeit der Lektüre von Tageszeitungen oder Zeitschriften**

Werte in Prozent

**Frequenza lettura quotidiani o periodici**

Valori percentuali

	Nie oder fast nie Mai o quasi mai	1-mal in der Woche Una volta a settimana	2-5-mal in der Woche Da due a cinque volte a settimana	Täglich oder fast täglich Tutti i giorni o quasi	
Lokale Tageszeitungen	14,6	20,8	26,1	38,5	Quotidiano d'informazione locale
Nationale oder ausländische Tageszeitungen	70,8	14,5	9,0	5,7	Quotidiano d'informazione nazionale o estero
(Tägliche) Sportzeitung	71,3	16,1	6,9	5,6	Quotidiano sportivo
Lokale Wochenzeitschriften	60,5	34,1	4,3	1,1	Settimanali locali
Nationale oder ausländische Wochenzeitschriften	76,3	19,0	3,7	0,9	Settimanali nazionali o esteri
	Nie oder fast nie Mai o quasi mai	Manchmal Qualche volta	Häufig Spesso		
Monatszeitschriften	53,1	22,5	24,4		Periodici mensili
Jugendzeitschriften	69,9	21,2	9,0		Riviste per giovani

gert ist. Auch in diesem Fall haben jedoch die lokalen Wochenzeitschriften vor den nationalen oder ausländischen Vorrang (lokale Wochenzeitschriften: einmal oder mehrmals in der Woche = 39,5%; nationale oder ausländische Wochenzeitschriften: einmal oder mehrmals in der Woche = 23,6%).

Etwa die Hälfte der Jugendlichen liest mehr oder weniger häufig Monatszeitschriften. Es ist interessant, dass sich die Lektüre von Jugendfachzeitschriften jedoch auf weniger als einem Drittel der Jugendlichen beschränkt (30,2%).

Die lokalen Tageszeitungen, die von den Jugendlichen am häufigsten gelesen werden, sind *Dolomiten* (69,2%) und *Alto Adige* (16,4%), während sich für die weiteren großen Tageszeitungen nur eine kleine Minderheit der jungen Südtiroler Bevölkerung interessiert (*Il Mattino* 1,3%; *Tageszeitung* 0,4%)<sup>(2)</sup>.

Die beliebtesten nationalen Tageszeitungen sind die italienischen (12,3%) und die deutschen (bundesdeutsche) (11,2%). Ein bedeutender Prozentsatz von Jugendlichen liest je-

questo caso, però, i settimanali locali hanno precedenza su quelli nazionali o esteri (settimanali locali: una volta o più a settimana = 39,5%; settimanali nazionali o stranieri: una volta o più a settimana = 23,6%).

Circa la metà dei giovani legge, più o meno spesso, periodici mensili. Interessante è notare che, però, la lettura di riviste specializzate per giovani è limitata a meno di un terzo dei giovani (30,2%).

I quotidiani locali più letti dai giovani sono il *Dolomiten* (69,2%) e *l'Alto Adige* (16,4%), mentre le altre maggiori testate locali interessano una scarsissima minoranza della popolazione giovanile altoatesina (*Il Mattino* = 1,3%; *Tageszeitung* = 0,4%)<sup>(2)</sup>.

Le testate nazionali più gettonate sono quelle italiane (12,3%) e quelle tedesche (germaniche) (11,2%) ma vi è anche una percentuale interessante (5,5%) di giovani che legge quo-

<sup>(2)</sup> Werte in Prozent (fehlende Angaben = 12,8%).  
Valori percentuali (valori mancanti = 12,8%).

doch auch Tageszeitungen anderer Nationalstaaten (österreichische 3,5% und andere 2%)<sup>(3)</sup>.

Die italienischen Tages- und Sportzeitungen sind unter den Südtiroler Jugendlichen am weitesten verbreitet (21%). Jene in deutscher Sprache werden von 6,5% der Jugendlichen<sup>(4)</sup> gelesen.

Das Lesen von Tageszeitungen, Wochenzeitschriften und anderen Zeitschriften ist abhängig vom Alter, dem Bildungsgrad und der Sprachgruppe. Die deutschen Jugendlichen lesen am häufigsten lokale Tageszeitungen (täglich oder fast täglich = 42,3%), vor allem wenn sie aus den ländlichen Gebieten des Landes stammen (täglich oder fast täglich = 43,9%). Das Interesse für lokale Informationen steigt außerdem stark mit zunehmendem Alter und stabilisiert sich bei den Jugendlichen zwischen 20 und 25 Jahren, während keine bedeutenden Unterschiede zwischen Jungs und Mädchen bestehen.

Die männlichen Jugendlichen lesen hingegen häufiger nationale Tageszeitungen (Jungs; täglich oder fast täglich = 7,0%; Mädchen; täglich oder fast täglich = 4,3%)<sup>(5)</sup>. Vor allem italienischsprachige Jugendliche lesen diese Art von Zeitung (täglich oder fast täglich = 7,8%) und Jugendliche, die zur Volksgruppenzugehörigkeit keine Stellung bezogen haben (täglich oder fast täglich = 8,9%). Die deutsche Stadtjugend neigt dazu, sich den Werten der italienischsprachigen Mitbürger anzunähern (6,3%), auch wenn die Lektüre von italienischen oder ausländischen Tageszeitungen unter den Jugendlichen im Allgemeinen und insbesondere unter der deutschen (5,1%) sowie der ladinischen (2,5%) Sprachgruppe geringer ist. Die Jugendlichen, die am meisten nationale Tageszeitungen lesen, weisen einen Hochschulabschluss auf (10,6%).

Auch die täglichen Sportzeitungen werden vorwiegend von jungen Männern gelesen (Jungs; täglich oder fast täglich = 9,0%; Mädchen: täglich oder fast täglich = 2,1%)<sup>(6)</sup>. Die italieni-

tidiani di altri stati nazionali (austriaci 3,5% ed altri 2,0%)<sup>(3)</sup>.

Fra i quotidiani e le riviste sportive sono soprattutto quelli italiani ad essere diffusi fra i giovani in provincia (21,0%). Quelli di lingua tedesca sono letti dal 6,5% dei giovani<sup>(4)</sup>.

Il comportamento relativo alla lettura di quotidiani d'informazione, settimanali ed altri periodici cambia al variare dell'età, del titolo di studio e del gruppo linguistico. In particolare, i più assidui lettori di stampa quotidiana locale sono i giovani di lingua tedesca (tutti i giorni o quasi = 42,3%), specie se provenienti dai centri rurali della provincia (tutti i giorni o quasi = 43,9%). L'attenzione alle notizie locali cresce, inoltre, abbastanza sensibilmente all'aumentare dell'età, fino a mantenersi piuttosto stabile fra i giovani fra i 20 ed i 25 anni di età, mentre non si evidenziano differenze significative fra maschi e femmine.

Sono i maschi, invece, a leggere più spesso quotidiani nazionali (maschi; tutti i giorni o quasi = 7,0%; femmine; tutti i giorni o quasi = 4,3%)<sup>(5)</sup>. La lettura di questo tipo di giornali riguarda soprattutto il gruppo linguistico italiano (tutti i giorni o quasi = 7,8%) ed i giovani che hanno deciso di non prendere posizione relativamente alla propria affiliazione etnica (tutti i giorni o quasi = 8,9%). I giovani di lingua tedesca residenti in zone urbane tendono ad avvicinarsi ai valori dei propri concittadini di lingua italiana (6,3%), anche se la lettura di quotidiani nazionali italiani o stranieri è comunque bassa fra i giovani in generale ed in particolare fra quelli del gruppo linguistico tedesco (5,1%) e ladino (2,5%). La punta più alta relativamente alla lettura di quotidiani nazionali si ha fra i giovani in possesso di un titolo di studio superiore (maturità) (10,6%).

Anche i quotidiani sportivi sono letti soprattutto dai maschi (maschi; tutti i giorni o quasi = 9,0%; femmine; tutti i giorni o quasi = 2,1%)<sup>(6)</sup>. Fra i gruppi linguistici, i più attenti alle notizie

<sup>(3)</sup> Werte in Prozent (fehlende Angaben = 70,9%).  
Valori percentuali (valori mancanti = 70,9%).

<sup>(4)</sup> Werte in Prozent (fehlende Angaben = 72,5%).  
Valori percentuali (valori mancanti = 72,5%).

<sup>(5)</sup> P. Chi-Quadrat = 0,017.  
P. Chi quadro = 0,017.

<sup>(6)</sup> P. Chi-Quadrat = 0,000.  
P. Chi quadro = 0,000.

sche Sprachgruppe (täglich oder fast täglich = 11,0%) liest mit größter Aufmerksamkeit Sportnachrichten, dicht gefolgt von den Ladinern (10,7%) und jenen Jugendlichen, die sich keiner Volksgruppe zugehörig erklärt haben (8,7%). Die deutschen Jugendlichen lesen weniger häufig Sportzeitungen (3,8%), auch wenn die Stadtjugend für dieses Thema größeres Interesse zeigt als die deutsche Landjugend (5,0%). Am meisten werden von den Jugendlichen aller Sprachgruppen, und vor allem von den deutsch- und ladinischsprachigen Jugendlichen, Sportzeitungen und -zeitschriften in italienischer Sprache gelesen. Etwa ein Drittel der deutschsprachigen Jugendlichen liest auch Sportzeitungen in deutscher Sprache.

Das geringe Interesse an der Lektüre der nationalen Presse spiegelt die geringe Bindung zur Nation wider. Im Abschnitt V wurde deutlich, dass sich die Jugendlichen in erster Linie mit der nächsten Umgebung (lokale Identifikationsebene) identifizieren, auch wenn für die Jugendlichen der italienischen Sprachgruppe die nationale Ebene eine gewisse Anziehung beibehält. Die jungen Südtiroler und Südtirolerinnen ziehen auch in Hinsicht auf die täglichen Geschehnisse insgesamt einen dezentralisierten Gesichtspunkt vor, der die Nachrichten über eine lokale Interpretation filtert und ein umfassendes Bild jener Fakten bietet, die ihnen am nächsten stehen.

Etwa zwei Drittel der Südtiroler Jugendlichen lesen häufig (19,3%) oder manchmal (44,7%) in einer der in Südtirol gesprochenen Sprache, d.h. in deutscher, italienischer oder ladinischer Sprache, die jedoch nicht die Muttersprache ist. Die verbleibenden 36,0% lesen nie oder fast ausschließlich nur in der Muttersprache. Keine bedeutenden Unterschiede bestehen hier zwischen Männern und Frauen oder zwischen verschiedenen Altersgruppen. Hingegen sind es vor allem die ladinischsprachigen Jugendlichen (häufig = 62,1%) und die Jugendlichen, die sich keiner Sprachgruppe zugehörig erklärt haben (häufig = 45,2%), die in Bezug auf die eigenen Lesegewohnheiten weniger unter den drei größten im Lande gesprochenen Sprachen unterscheiden. Italiener und Deutsche verhalten sich sehr ähnlich, wenn auch die deutschsprachigen Jugendlichen der Stadt häufiger Texte lesen, die nicht in der Muttersprache verfasst sind, als die Jugendlichen vom Lande.

sportive sono gli italiani (tutti i giorni o quasi = 11,0%), seguiti a poca distanza dai ladini (10,7%) e dai giovani non dichiarati etnicamente appartenenti ad alcun gruppo (8,7%). I giovani di lingua tedesca leggono meno di frequente quotidiani sportivi (3,8%) anche se quelli di loro che vivono in città sono più interessati all'argomento rispetto ai giovani di lingua tedesca residenti nelle aree rurali della provincia (5,0%). Più letti sono, da parte dei giovani di tutti i gruppi linguistici, e specialmente di quelli italiano e ladino, i quotidiani e le riviste sportive in lingua italiana. Circa un terzo dei giovani di lingua tedesca legge anche riviste sportive in lingua tedesca.

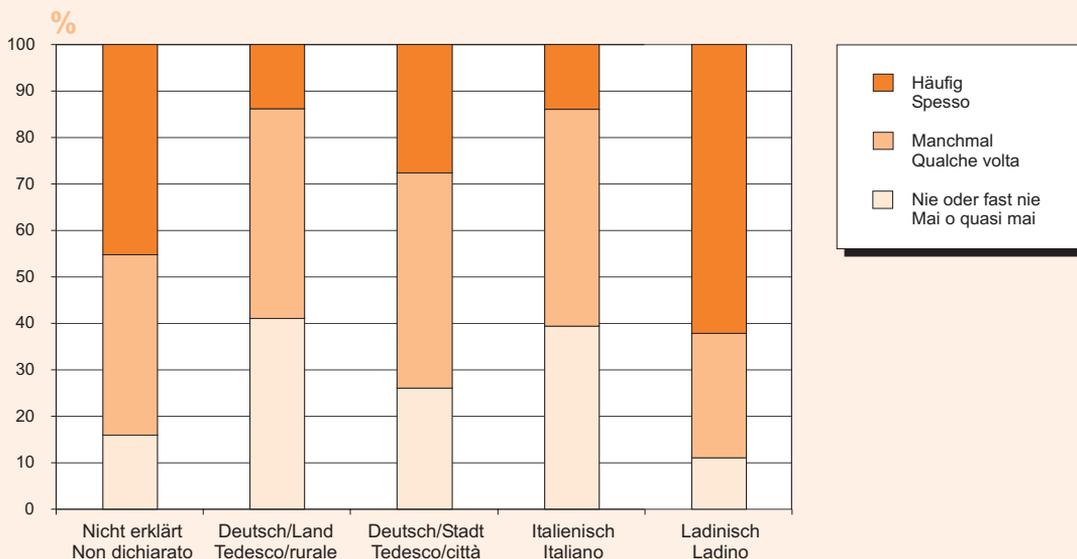
Lo scarso interesse per la lettura della stampa nazionale riflette il basso livello di attaccamento alla nazione già rivelato mediante l'analisi dei dati relativi alla sezione V del questionario. In quella sede è stato evidenziato che il livello primario di identificazione dei giovani tende ad essere quello locale, anche se per i giovani del gruppo linguistico italiano il livello nazionale mantiene una certa attrattiva. Anche per quanto riguarda gli accadimenti quotidiani, i giovani altoatesini, nel complesso, preferiscono un punto di osservazione decentrato, che filtri le notizie attraverso l'interpretazione locale e che offra un'ampia panoramica dei fatti ad essi più vicini.

Circa due terzi dei giovani altoatesini leggono spesso (19,3%) o qualche volta (44,7%) in una lingua diversa dalla propria ma presente in Alto Adige e cioè in tedesco, italiano o ladino ed è solo al rimanente 36,0% che ciò non capita mai o quasi mai. A questo riguardo non vi sono differenze significative fra maschi e femmine o fra gruppi d'età differenti. Sono, invece, soprattutto i giovani di lingua ladina (spesso = 62,1%) ed i giovani che non si dichiarano appartenenti ad alcun gruppo linguistico (spesso = 45,2%) a discriminare meno, relativamente alle proprie abitudini di lettura, fra le tre maggiori lingue parlate in provincia. Italiani e tedeschi si comportano, nel complesso, in maniera molto simile, anche se è più frequente che i giovani di lingua tedesca residenti in città leggano in una lingua diversa dalla propria, piuttosto che quelli residenti nelle zone rurali della provincia.

Grafik 6.1 / Grafico 6.1

### Lesegewohnheiten in einer der Landessprachen Südtirols, die nicht Muttersprache ist - Leser nach Sprachgruppen

### Abitudini di lettura in una lingua diversa dalla propria ma presente in Alto Adige - lettori per gruppo linguistico



LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

Vor allem die Jugendlichen, die auf dem Land wohnen und die italienischen Jugendlichen lesen weniger oft in einer der anderen offiziellen Landessprachen (Grafik 6.1).

Das Bild ändert sich stark, wenn man den Prozentsatz jener Jugendlichen beobachtet, die häufig in einer Sprache lesen, die weder ihre Muttersprache ist noch in Südtirol gesprochen wird, d.h. in einer Sprache, die sich vom Deutschen, Italienischen und Ladinischen unterscheidet (Grafik 6.2). Vor allem die italienischsprachigen Jugendlichen weisen hier eine polyglotte Tendenz auf, gefolgt von den deutschsprachigen Jugendlichen in den Städten. Schwieriger zu bewerten ist die Situation der Jugendlichen, die sich keiner Sprachgruppe zugehörig erklärt haben. Obwohl sie nicht behaupten, häufig in einer anderen als den drei offiziellen Landessprachen zu lesen, scheinen sie stärker als die ladinischen oder deutschen Jugendlichen vom Lande dazu zu neigen, eine andere Sprache bei der Lektüre einzusetzen,

A leggere meno spesso in un'altra delle lingue ufficiali della provincia sono soprattutto i giovani di lingua tedesca residenti nelle aree rurali ed i giovani italiani (grafico 6.1).

Il panorama cambia notevolmente se si osserva la percentuale di giovani che legge spesso in una lingua diversa dalla propria ma non presente in Alto Adige, ossia in una lingua diversa dal tedesco, dall'italiano e dal ladino (grafico 6.2). In questo caso, sono soprattutto i giovani di lingua italiana a manifestare una tendenza poliglotta, seguiti dai giovani di lingua tedesca abitanti nelle zone urbane. Più difficile è valutare la situazione dei giovani non dichiarati, che, pur non affermando di leggere spesso in una lingua diversa dalle tre maggiormente rappresentate in provincia, sembrano più inclini dei giovani ladini e tedeschi abitanti in zone rurali ad utilizzare altre lingue nella lettura quando necessario (qualche volta). Se è vero, quindi, che i giovani di lingua ladina e quelli di lingua tedesca residenti in città, in-

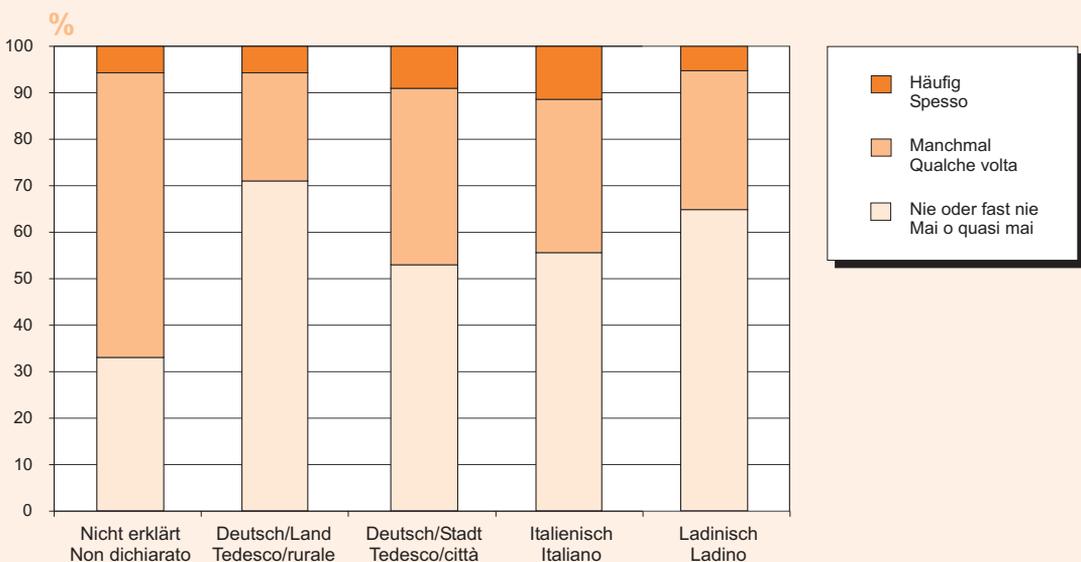
wenn die Notwendigkeit besteht (manchmal). Festgestellt, dass die ladinische und die städtische deutsche Jugend gemeinsam mit den (wahrscheinlich mehrsprachigen) Jugendlichen, die sich keiner Sprachgruppe zugehörig erklären, häufiger als die jungen Italiener eine der anderen Landessprachen verwenden, ist die passive Kenntnis und Verwendung anderer Sprachen (die sich vom Italienischen, Deutschen und Ladinischen unterscheiden) seitens der Letzteren größer als in allen anderen Gruppen, auch wenn die städtische deutsche Sprachgruppe die größte Sprachgewandtheit aufweist (gemeinsam mit denjenigen, die sich keiner Gruppe zugehörig erklärt haben). In einem Gebiet der interkulturellen Begegnung wie dem Land Südtirol und in einem Kontext wachsender ökonomischer und sozialer Globalisierung, wie er zur Zeit besteht, scheint jedoch die geringere Verwendung einer anderen Sprache, die nicht die Muttersprache ist, seitens der deutschen ländlichen Bevölkerung besorgniserregend zu sein.

sieme ai giovani (probabilmente mistilingui) che preferiscono non collocarsi in alcun gruppo linguistico, utilizzano più di frequente una delle altre lingue presenti in provincia rispetto ai giovani italiani, la conoscenza passiva e l'utilizzo di altri idiomi (diversi dall'italiano, dal tedesco e dal ladino) da parte di questi ultimi tende ad essere maggiore di quella di tutti gli altri gruppi, pur rimanendo il gruppo linguistico tedesco urbano quello maggiormente dotato di versatilità linguistica (insieme al gruppo dei non dichiarati). Preoccupante sembra, invece, in uno scenario destinato al contatto interculturale come quello altoatesino ed in un contesto di crescente globalizzazione economica e sociale come quello contemporaneo, lo scarso utilizzo di qualsiasi lingua diversa dalla propria da parte dei giovani tedeschi residenti nelle zone rurali della provincia.

Grafik 6.2 / Grafico 6.2

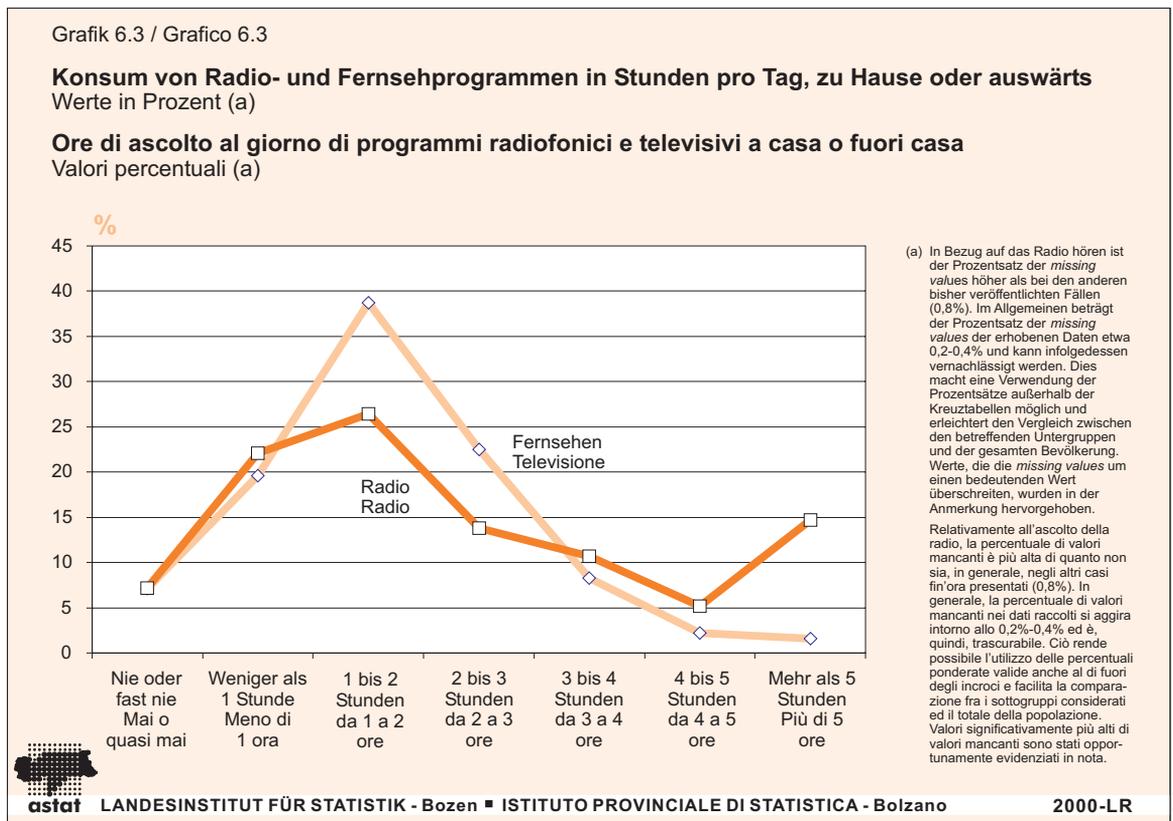
### Lesegewohnheiten in einer Sprache, die nicht die Muttersprache ist und die in Südtirol nicht gesprochen wird - Leser nach Sprachgruppen

### Abitudini di lettura in una lingua diversa dalla propria e non presente in Alto Adige - lettori per gruppo linguistico



Wie allgemein bekannt ist, sind das Radio und das Fernsehen große Konkurrenten, vor allem der Tageszeitungen, auch wenn weder das eine noch das andere die Möglichkeit ausschließt, dass eine gewisse Zeit auch der Lektüre von Tageszeitungen, Zeitschriften und Büchern gewidmet wird. Die Südtiroler Jugendlichen verfolgen im Durchschnitt ziemlich häufig Radio- und Fernsehsendungen und unterscheiden sich darin nicht wesentlich von den Jugendlichen anderer Gebiete. Die Jugendlichen verbringen durchschnittlich etwa zwei Stunden vor dem Fernsehen und ihr Verhalten ist ziemlich homogen. Sie können jedoch in zwei Gruppen unterteilt werden, was das Radiohören betrifft: Die eine Gruppe verfolgt durchschnittlich ein bis zwei Stunden Radiosendungen, die andere fünf Stunden und mehr am Tag (Grafik 6.3).

Come noto, radio e televisione sono forti concorrenti della lettura, specie di quotidiani, anche se né l'una né l'altra escludono di per sé la possibilità che del tempo venga comunque dedicato alla lettura di giornali, riviste e libri. L'ascolto di programmi radiofonici e televisivi è in media piuttosto alto fra i giovani altoatesini, ma non in maniera sensibilmente diversa dai giovani di altre aree territoriali. In media, i giovani passano circa due ore davanti alla televisione ed il loro comportamento è piuttosto omogeneo. Relativamente all'ascolto della radio, invece, sembra possibile individuare due distinti gruppi di giovani: l'uno, che ascolta la radio in media 1-2 ore al giorno; l'altro, che l'ascolta per 5 ore o più al giorno (grafico 6.3).



Mit zunehmendem Alter steigt der Prozentsatz der Jugendlichen, die nie oder fast nie fernsehen und es sinkt der Prozentsatz derjenigen, die mehr als drei Stunden fernsehen. Die

All'aumento dell'età corrisponde, da un lato, l'aumento della percentuale di giovani che non guardano mai o quasi mai la televisione e, dall'altro, la diminuzione della percentuale di

deutschsprachigen Jugendlichen, vor allem diejenigen, die in der Stadt wohnen, neigen außerdem dazu, weniger fernzusehen als die italienischsprachigen und ladinischsprachigen Jugendlichen. Letztere verwenden am häufigsten dieses Kommunikationsmittel mehr als vier Stunden am Tag.

Vor allem die Mädchen und Jugendlichen italienischer Muttersprache erliegen der Faszination des Radios. Die Mädchen hören zu 23,2% mehr als vier Stunden Radio, bei den Jungs beträgt der Prozentsatz 20%.

Wenn Radio und Fernsehen das Interesse und die Aufmerksamkeit der Südtiroler Jugendlichen wecken, so trifft dasselbe nicht auf die Bücher zu. Fast ein Drittel (30,9%) der Jugendlichen zwischen 14 und 25 Jahren hat in den vergangenen sechs Monaten kein Buch (ausgenommen Schulbücher) gelesen, und der Prozentsatz der Jungs (41,8%) beträgt im Vergleich zu den Mädchen (19,5%) mehr als das Doppelte. Die Mädchen lesen durchschnittlich mehr Bücher als ihre männlichen Altersgenossen. Der Prozentsatz der Mädchen, die über zehn Bücher in sechs Monaten lesen, ist im Vergleich zu den Jungs doppelt so hoch. Den höchsten Prozentsatz unter den Jugendlichen, die mindestens ein Buch in den vergangenen sechs Monaten gelesen haben, erreichen die Jugendlichen mit Matura- oder Hochschulabschluss. Der Prozentsatz von Jugendlichen, die mehr als 20 Bücher im Jahr lesen, erreicht seinen höchsten Wert (14%) in der Altersgruppe der 14- bis 16-Jährigen. Es ist ziemlich offensichtlich, dass die Nicht-Leser zu einem großen Teil Jugendliche sind, die Berufsschulen besuchen oder besucht haben (40,3%) oder in der Industrieproduktion arbeiten (62,8%). Weniger offensichtlich ist der Unterschied unter den Sprachgruppen. Jugendliche, die auf dem Land wohnen, lesen weniger (kein Buch in sechs Monaten = 34,7%) als junge Stadtbewohner (22,4%). Den höchsten Prozentsatz von Jugendlichen, die - abgesehen von den Schulbüchern - nie lesen, machen die ladinischsprachigen Jugendlichen aus: Fast die Hälfte (47,4%) erklärt, in den vergangenen sechs Monaten kein Buch gelesen zu haben. Auf die Ladiner folgen die deutschsprachigen Jugendlichen vom Lande (34,5%), schließlich die jungen deutschsprachigen

quantum la guardano per più di tre ore. I giovani di lingua tedesca, inoltre, specie se residenti nelle zone urbane della provincia, tendono a guardare la televisione meno dei giovani di lingua italiana e di quelli di lingua ladina. Questi ultimi sono quelli che più di frequente utilizzano il mezzo di comunicazione per più di quattro ore al giorno.

A subire il fascino della radio sono soprattutto le ragazze ed i giovani di lingua italiana. Fra le prime, il 23,2% ascolta la radio più di quattro ore al giorno; fra i secondi, circa il 20%.

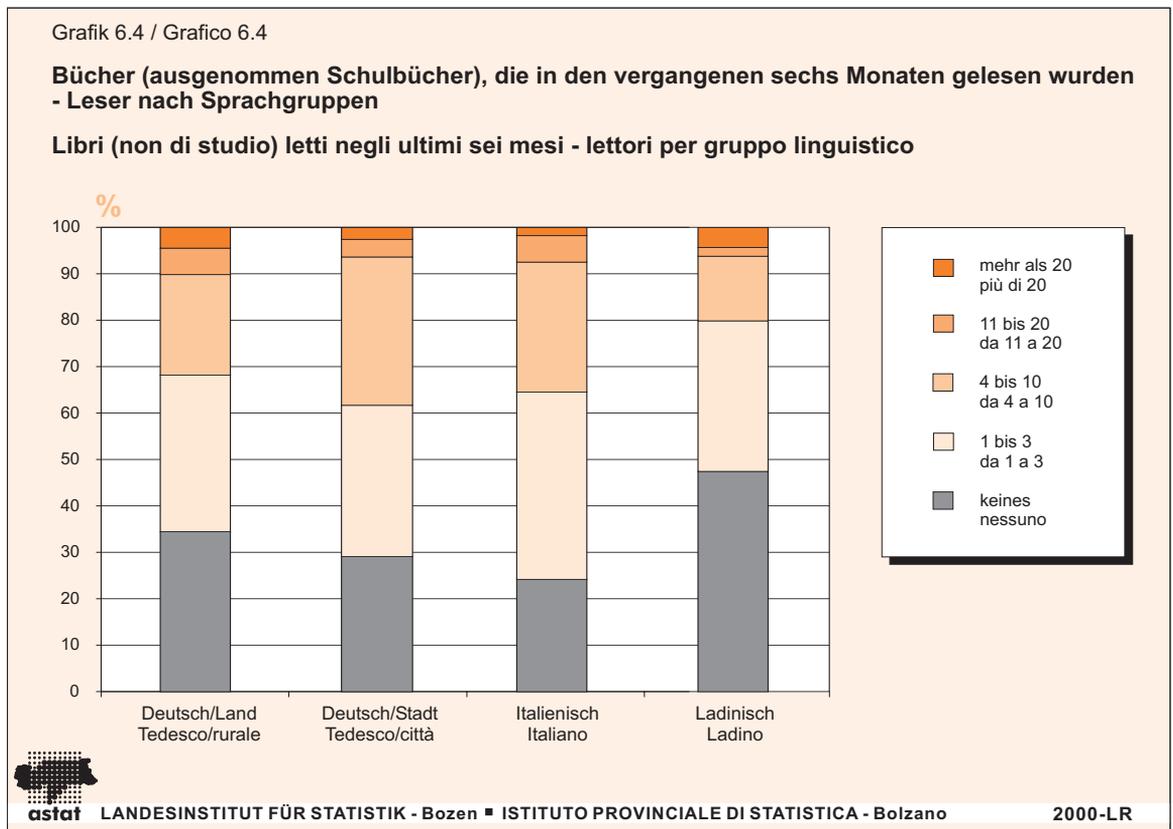
Se radio e televisione catturano l'interesse e l'attenzione dei giovani sudtirolesi, non altrettanto può dirsi della lettura di libri. Quasi un terzo (30,9%) dei giovani fra i 14 ed i 25 anni non ha letto nemmeno un libro (non di studio) negli ultimi 6 mesi e, a questo riguardo, la percentuale di maschi (41,8%) è maggiore del doppio di quella delle femmine (19,5%). Le ragazze leggono in media più libri dei coetanei maschi e la percentuale di ragazze che leggono più di 10 libri in 6 mesi è anch'essa doppia rispetto a quella dei maschi. La percentuale più alta di giovani che hanno letto almeno un libro negli ultimi sei mesi si ha fra quanti hanno raggiunto un titolo di studio medio-alto (maturità ed oltre) ma la percentuale di giovani che leggono più di 20 libri all'anno raggiunge i livelli massimi (14%) fra i giovanissimi (14-16 anni). È abbastanza intuitivo che non lettori siano buona parte dei giovani che frequentano o hanno frequentato scuole professionali (40,3%) o che lavorano nel settore della produzione industriale (62,8%). Meno intuitiva è la differenza fra i gruppi linguistici. In generale, sono i giovani che abitano in aree rurali (nessun libro in sei mesi = 34,7%) a leggere meno dei giovani cittadini (nessun libro in sei mesi = 22,4%) ma fra tutti i gruppi linguistici presenti in Provincia, sono i ladini il gruppo nel quale si trova la percentuale più alta di giovani che non leggono mai libri al di fuori del necessario per i propri studi; fra loro, quasi il 50% (47,4%) dichiara di non aver letto alcun libro negli ultimi sei mesi. Ai ladini seguono i giovani di lingua tedesca abitanti fuori città (34,5%); quindi quelli residenti nelle zone urbane (29,1%). La percentuale più bassa di non lettori si ha fra gli italiani (24,2%) il cui comportamento relativamente alla lettura di libri è

Stadtbewohner (29,1%). Den niedrigsten Prozentsatz von Nicht-Lesern finden wir bei den Italienern (24,2%), deren Leseverhalten wiederum jenem der deutschsprachigen Stadtbewohner sehr ähnlich ist. Unter den Jugendlichen deutscher und ladinischer Muttersprache, die auf dem Lande wohnen, hebt sich eine kleine Gruppe von lesefreudigen Jugendlichen ab, die in den vergangenen Monaten über 20 Bücher gelesen haben (etwa 2% mehr als die italienische Sprachgruppe und die deutsche Landbevölkerung) (Grafik 6.4).

Man kann auf alle Fälle behaupten, dass die Südtiroler Jugend im Durchschnitt und mit Ausnahme der Ladiner etwa drei bis vier Bücher in einem Semester (6-8 im Jahr) liest.

comunque, ancora una volta, molto simile a quello dei giovani di madre lingua tedesca residenti in città. Fra i giovani di lingua tedesca e ladina residenti in zone rurali si distingue un piccolo gruppo di assidui lettori, ossia di giovani che dichiarano di aver letto oltre 20 libri in sei mesi (ca. 2% in più rispetto al gruppo linguistico italiano e tedesco urbano) (grafico 6.4).

Ad ogni modo, in media, e con l'eccezione dei ladini, i giovani altoatesini leggono circa 3-4 libri a semestre (6-8 all'anno).



Die Lektüre von Büchern scheint nicht das bevorzugte Hobby der Mehrheit der Jugendlichen zu sein. Wie gestalten nun aber die jungen Südtiroler und Südtirolerinnen ihre Freizeit? Wie bereits erwähnt, ist das Fernsehen zwei-

Se la lettura di libri non sembra essere l'attività preferita dalla maggioranza dei giovani, quali altre attività trovano posto nel tempo libero dei giovani altoatesini? Come già evidenziato, la televisione è certamente la regina del tempo

felsohne die bevorzugte Freizeitbeschäftigung: 90,7% der Jugendlichen sehen regelmäßig (einmal oder mehrmals in der Woche) fern. 4% der Jugendlichen sehen jedoch nie oder fast nie fern. Dabei handelt es sich meist um verheiratete junge Menschen, deren Familien- und Arbeitsverpflichtungen nicht viel Raum für Freizeitgestaltung lassen und die folglich die ihnen beschränkt zur Verfügung stehende Freizeit gewinnbringender nützen wollen.

Charakteristisch für Südtirols Jugendliche ist, dass sie Bars oder andere ähnliche öffentliche Treffpunkte aufsuchen. 80,5% gehen einmal oder mehrmals in der Woche in eine Bar oder ein Café. Häufig verbringen die Mädchen und diejenigen, die als lohnabhängige Arbeiter vor allem im Dienstleistungssektor (91,0%), arbeiten, einen beträchtlichen Teil ihrer Freizeit in der Bar. Durch die zur Verfügung stehende Zeit, während oder außerhalb der Arbeitszeit, sowie die finanziellen Mittel wird dies zu einer täglichen oder fast täglichen Gewohnheit. Es ist schwierig festzustellen, wann im Laufe der Entwicklung diese Gewohnheit ihren Anfang nimmt, da 57,7% der Jugendlichen zwischen 14 und 16 Jahren bereits regelmäßig (einmal oder öfter in der Woche) diese Art von öffentlichen Treffpunkten aufsuchen. Für etwa 20% wird ein Barbesuch jedoch erst nach dem 16. Lebensjahr zu einer normalen, fast alltäglichen Gewohnheit. Wenn auch für die Statistik nicht von Bedeutung, besteht dennoch ein geringer Unterschied zwischen Stadt- und Landbevölkerung. Jugendliche, die auf dem Land oder in den kleineren Stadtzentren (Brixen und Bruneck) wohnen, besuchen nämlich etwas häufiger Bars und öffentliche Lokale. Wahrscheinlich überschneiden sich in diesen Gebieten zwei Komponenten: die modernere Art, gemäß der sich die Jugendlichen am Tag oder am Abend treffen, und die traditionellere Art, die vor allem der männlichen Komponente der Bevölkerung entspricht und gemäß der man sich am Sonntag im Dorfgasthaus trifft.

Etwa die Hälfte der Südtiroler Jugendlichen (55,7%) trifft sich regelmäßig mit Freunden am Ortsplatz oder auf der Straße, wobei es sich hierbei jedoch vorwiegend um Jungs handelt, um Jugendliche zwischen 14 und 19 Jahren (67,0%) und um die italienische Sprachgruppe (73,6%). Die deutschsprachigen Jugendlichen, vor allem diejenigen, die außerhalb der größ-

libero: la guarda regolarmente (una o più volte a settimana) il 90,7% dei giovani. Vi è, però, un 4% di giovani che non la guarda mai o quasi mai. In genere si tratta di giovani coniugati, i cui carichi famigliari e lavorativi non lasciano molto spazio a disposizione per attività di svago o che comunque preferiscono utilizzare il proprio residuo e limitato tempo libero in modo più proficuo.

Caratteristica sembra essere, per i giovani della provincia di Bolzano, la frequentazione di bar e di altri simili ritrovi pubblici. L'80,5% dei giovani li frequenta, infatti, una o più volte a settimana. A passare una parte rilevante del proprio tempo al bar sono più spesso le ragazze e i giovani già impiegati come lavoratori dipendenti, specie se addetti al settore dei servizi (91,0%). Certamente la disponibilità di tempo libero, durante o al di fuori dell'orario di lavoro, e di denaro, contribuiscono a rendere l'andare al bar un'abitudine quotidiana o quasi. È difficile stabilire quando, nell'arco dello sviluppo, questa abitudine abbia inizio, dal momento che il 57,7% dei giovani fra i 14 ed i 16 anni frequenta già regolarmente (1 o più volte a settimana) ritrovi pubblici di questo tipo. Per il 20% circa, però, la visita al bar diventa usuale solo dopo i 16 anni per poi mantenersi un evento normale, quasi quotidiano. Seppure non statisticamente significativa, la differenza fra città e campagna si nota in una frequentazione lievemente maggiore di bar e locali pubblici da parte dei giovani residenti in aree rurali della provincia o nei centri urbani minori (Bressanone e Brunico). Probabilmente in queste aree si incrociano due componenti: l'una più moderna, di incontro diurno o serale fra giovani; l'altra più tradizionale, tipica del ritrovarsi domenicale nel bar principale del paese e caratteristica in particolare della componente maschile della popolazione.

Circa la metà dei giovani altoatesini (55,7%) si incontra regolarmente con gli amici in piazza o in strada, ma questo tipo di passatempo è tipico soprattutto dei maschi, dei giovani fra i 14 ed i 19 anni (67,0%), e del gruppo linguistico italiano (73,6%). I giovani di lingua tedesca, specie se residenti al di fuori dei maggiori centri urbani, sono quelli che meno spesso

ten Städte wohnen, verbringen am wenigsten ihre Freizeit mit Altersgenossen auf öffentlichen Plätzen (nie in drei Monaten = 20,5%). Einfach spazieren gehen oder ziellos umherstreifen ist hingegen ein völlig anderer Zeitvertreib, der unter der Landbevölkerung (37,2%), den Mädchen (46,4%) und den Jugendlichen zwischen 20 und 25 Jahren (42%) typisch ist. Die deutschsprachigen Jugendlichen stehen diesbezüglich an erster Stelle (37,1%), während ein Drittel der Italiener und Ladiner behauptet, niemals ziellos spazieren zu gehen. Sich mit Freunden auf der Straße oder am Ortsplatz zu treffen, ist folglich eine verbreitete Freizeitbeschäftigung der italienischsprachigen Jugend, auch wenn dieses Phänomen in Südtirol weniger ausgeprägt ist als in anderen Gebieten des Landes; die deutsche Sprachgruppe geht hingegen häufiger ziellos spazieren. Die ladinischsprachigen Jugendlichen verhalten sich eher neutral, neigen jedoch dazu, sich in ihrem Verhalten eher den Italienern anzunähern als den Deutschen.

78,8% der Jugendlichen hören häufig CD's oder Kassetten (alle Musikarten außer klassischer Musik). Die klassische Musik begeistert eine eindeutige Minderheit der Jugendlichen: 6,4% geben an, einmal oder mehrmals in der Woche klassische Musik auf CD oder Kassette zu hören und 13% besuchen einmal in drei Monaten Konzerte. Jugendliche zwischen 17 und 19 Jahren hören am meisten nicht-klassische Musik auf CD oder Kassette (87,2%), Jugendliche über 23 Jahren und die Ladiner (63,7%) am wenigsten.

Etwa 40% der Jugendlichen nehmen hingegen mindestens einmal in drei Monaten an Konzerten (alle Musikarten außer der klassischen Musik) teil. Diesbezüglich handelt es sich vor allem um Jugendliche zwischen 17 und 22 Jahren.

In die Diskothek gehen mindestens einmal im Monat genau 49,6% der Jugendlichen, vorwiegend Jungs (53,9%), Jugendliche zwischen 17 und 22 Jahren (60,5%) und deutschsprachige Jugendliche, vor allem die Landbevölkerung oder die Jugendlichen, die in den kleineren Städten des Landes wohnen. Außerdem gehen etwa 30% der Jugendlichen nie oder fast nie in die Diskothek. Es sind dies vor allem die Jugendlichen zwischen 14 und 16 Jahren, die Mädchen und die italienischsprachige Jugend.

passano il proprio tempo con i propri coetanei in spazi aperti antropizzati (mai in tre mesi = 20,5%). Il girovagare o passeggiare senza meta invece è un diversivo di tutt'altro genere, tipico dei residenti in aree rurali (37,2%), delle ragazze (46,4%) e dei giovani nella fascia d'età fra i 20 ed i 25 anni (42%). Sono i giovani di lingua tedesca, inoltre, a detenere il primato in questo ambito (37,1%) mentre un terzo degli italiani e dei ladini afferma di non passeggiare mai senza meta. Il ritrovarsi in piazza o per strada è, quindi, un passatempo diffuso soprattutto fra i ragazzi appartenenti al gruppo linguistico italiano, anche se certamente il fenomeno è meno pronunciato in provincia di Bolzano di quanto non sia in altre zone del Paese, mentre il passeggiare senza meta caratterizza il gruppo linguistico tedesco. I giovani di lingua ladina sono piuttosto neutrali, ma tendono a comportarsi più come gli italiani che come i tedeschi.

Il 78,8% dei giovani ascolta spesso cd o cassette di musica non classica, mentre la musica classica appassiona una minoranza assoluta dei giovani che la ascolta su cd o musicassetta una o più volte a settimana (6,4%) o che frequenta concerti almeno una volta ogni 3 mesi (13,0%). L'ascolto di musica non classica su cd o musicassetta raggiunge un picco massimo fra i giovani di età compresa fra i 17 ed i 19 anni (87,2%) e tocca il minimo fra i giovani di età superiore ai 23 anni e fra i ladini (63,7%).

Circa il 40% dei giovani partecipa, invece, ai concerti di musica non classica almeno una volta ogni tre mesi. In questo caso si tratta soprattutto di giovani di età compresa fra i 17 ed i 22 anni.

La discoteca è frequentata almeno una volta al mese esattamente dal 49,6% dei giovani, specie dai maschi (53,9%), dai giovani fra i 17 ed i 22 anni (60,5%) e dai ragazzi del gruppo linguistico tedesco, in particolare da quelli provenienti dalle aree rurali o dai centri urbani minori della provincia. Vi è però un 30% dei giovani che in discoteca non ci va mai o quasi mai. Questo 30% è composto in particolare da giovani fra i 14 ed i 16 anni, dalle ragazze e dai giovani di madre lingua italiana. Dei giova-

Gut 41,8% der jungen Italiener besuchen eher selten Tanzlokale (nicht einmal in drei Monaten).

Etwa die Hälfte der Jugendlichen nimmt mindestens einmal im Monat an Zusammenkünften, Veranstaltungen, Dorffesten, Messen, Partys oder privaten Feten teil. Auch in diesen Fällen nehmen die Italiener seltener als die anderen Sprachgruppen an solchen Festlichkeiten teil. Die italienischsprachigen Jugendlichen suchen hingegen häufiger öffentliche Bibliotheken auf, Buchhandlungen und Spielhöfe, wobei jedoch allein die erste der drei angeführten Tätigkeiten auf mehr als 30% der italienischen Jugendlichen zutrifft.

Zwei Drittel der Südtiroler Jugendlichen gehen mindestens einmal in drei Monaten ins Kino, vor allem wenn sie in der Stadt oder in einem kleineren Zentrum wohnen, und etwa ein Drittel mindestens einmal im Monat. Auch das Theater zieht häufiger die Stadtbesucher an: Insgesamt geben aber nur etwa 6% der Jugendlichen an, mindestens einmal im Monat ins Theater zu gehen; ein ähnlicher Prozentsatz ergibt sich bei jenen Jugendlichen, die Museen oder Kunstaussstellungen besuchen.

An Tagungen oder Kulturgesprächen nimmt ein noch kleinerer Prozentsatz von Jugendlichen teil. Über 80% erklären nämlich, in den vergangenen drei Monaten an keiner Veranstaltung solcher Art teilgenommen zu haben.

Nachdem wir nun jene Art der gesellschaftlichen Freizeitgestaltung untersucht haben, die in Gruppen erfolgt, gehen wir nun auf die individuelle Freizeitgestaltung über: hier erkennt man sofort die Vorrangstellung der sportlichen Aktivitäten zum Vergnügen und Entspannen. Die Jugendlichen widmen sich ziemlich regelmäßig diesen Aktivitäten, zumal 42,5% angeben, einmal oder mehrmals in der Woche Sport zu betreiben und nur 20,4% niemals in drei Monaten. Weniger sportlich sind Italiener, Mädchen und verheiratete Jugendliche. Leistungssport interessiert etwa 15% der Jugendlichen; in diesem Fall stehen jedoch die Italiener neben den Ladinern an erster Stelle. In beiden Gruppen widmen sich etwa 20% der Jugendlichen dem Leistungssport, unter den Deutschen sind es nur etwa 13%. Jungs sind außerdem wesentlich stärker als Mädchen auf Wettkämpfe ausgerichtet.

ni italiani in generale, è ben il 41,8% a non frequentare con assiduità locali da ballo (nemmeno una volta in 3 mesi).

Circa il 50% dei giovani prende parte almeno una volta al mese a feste paesane, fiere o raduni o a feste private ma anche in questi casi, gli italiani partecipano ai festeggiamenti meno dei giovani degli altri gruppi linguistici. I giovani di lingua italiana frequentano, invece, più spesso le biblioteche pubbliche, le librerie e le sale gioco, per quanto solo la prima delle tre attività coinvolga una percentuale di giovani italiani superiore al 30%.

Due terzi dei giovani sudtirolesi vanno al cinema almeno una volta ogni tre mesi, specialmente se abitano in città o nei centri minori, e circa un terzo ci si reca almeno una volta al mese. Anche il teatro attrae più di frequente i cittadini ma è comunque solo circa il 6% dei giovani ad andare a teatro almeno una volta al mese, una percentuale simile a quella di quanti frequentano musei e mostre d'arte.

Dibattiti culturali e convegni attirano una parte ancora minore di giovani. Oltre l'80% di essi dichiara, infatti, di non aver partecipato ad alcun simile evento negli ultimi 3 mesi.

Passando dagli intrattenimenti di gruppo o più genericamente sociali a quelli individuali o primariamente tali, si nota immediatamente la preminenza delle attività sportive non agonistiche; attività cui i giovani si dedicano in maniera abbastanza regolare, tanto che il 42,5% di essi le pratica una o più volte a settimana e solo il 20,4% mai in tre mesi. Meno sportivi sono gli italiani, le ragazze ed i giovani coniugati. Le attività sportive agonistiche interessano circa il 15% dei giovani; in questo caso, però, sono gli italiani, affiancati dai ladini, a primeggiare. In entrambi i gruppi, circa il 20% dei giovani si dedica allo sport agonistico, contro il 13% ca. dei giovani di lingua tedesca. I maschi, inoltre, sono chiaramente più orientati alla competizione delle ragazze.

Nach dem Sport steht an zweiter Stelle der Computer zum Spielen und zum Nicht-Spielen. Über ein Drittel der Südtiroler Jugendlichen (37,7%) verbringt seine Freizeit mindestens einmal in der Woche vor dem Computer (nicht um zu spielen) und 27,1% verwenden ihn zum Spielen. In beiden Fällen begeistern sich mehr Männer für den Computer und in beiden Fällen stehen die Italiener an erster Stelle, auch wenn die deutschsprachige Stadtjugend um vier Prozentpunkte häufiger als ihre italienischen Altersgenossen mindestens einmal in der Woche mit dem Computer spielt.

23,4% der Jugendlichen widmen sich auch musikalischen Aktivitäten, so etwa spielen sie ein Musikinstrument oder singen in einem Chor. Dabei handelt es sich vor allem um Jungs, sehr junge Heranwachsende (14-19 Jahren) und die deutschsprachige Landbevölkerung. Etwa 11% der Jugendlichen verbringen außerdem ihre Freizeit mit Technik (Elektronik, Elektrotechnik, Chemie, Mechanik usw.). Auch in diesem Fall handelt es sich bei der großen Mehrheit um sehr junge Heranwachsende (14-19 Jahre), um Jungs und die deutschsprachige Landbevölkerung.

Alle anderen Tätigkeiten, unter anderem Modellbau, künstlerische Tätigkeiten (Malerei, Poesie, Fotografie, Grafik usw.) und das Sammeln von Gegenständen kommen nicht so häufig vor; knapp 10% der Jugendlichen interessieren sich dafür (mindestens einmal in der Woche). Unter diesen Tätigkeiten stehen die ehrenamtlichen und sozialen Tätigkeiten sowie das Wandern und Bergsteigen heraus. Dabei muss angeführt werden, dass das Ergebnis der letztgenannten Tätigkeiten etwas verzerrt ist: Jene Jugendlichen, die im Sommer anstatt in den Wintermonaten wandern und klettern gehen, wurden unterbewertet, zumal die Daten im Mai und Juni 1999 erhoben wurden und die Befragten viel auf ihre Freizeitaktivitäten der drei vorhergehenden Monate beziehen mussten.

Den Mädchen bieten sich mehr Möglichkeiten, sich ehrenamtlichen und sozialen Tätigkeiten zu widmen, der Unterschied zwischen den Geschlechtern in den untersuchten Altersgruppen ist jedoch nicht bedeutend. Italiener und Deutsche widmen sich dem Nächsten in gleichem Ausmaß, während die Ladinier sich weniger dafür interessieren.

Dopo lo sport viene l'uso del computer, per gioco o meno. Più di un terzo dei giovani altoatesini (37,7%) passa il proprio tempo libero davanti al computer almeno una volta a settimana non per gioco ed il 27,1% lo usa per giocare. In entrambi i casi sono più i maschi ad appassionarsi al computer ed in entrambi i casi sono gli italiani a detenere il primato, anche se i giovani di lingua tedesca residenti in città superano i coetanei di madre lingua italiana di circa 4 punti percentuali relativamente all'uso almeno settimanale del computer per motivi diversi dal puro intrattenimento.

Il 23,4% dei giovani si dedica anche ad attività musicali quali suonare uno strumento o cantare in un coro. Si tratta soprattutto di maschi, di giovanissimi (14-19 anni) e di giovani di lingua tedesca residenti in aree rurali. L'11% circa dei giovani passa, inoltre, il proprio tempo, dedicandosi ad attività tecniche come l'elettronica, l'elettrotecnica e così via. Anche in questo caso si tratta, nella stragrande maggioranza, di giovanissimi (14-16 anni), di maschi e di giovani del gruppo linguistico tedesco residenti fuori città.

Tutte le altre attività fra cui il modellismo, le attività artistiche (pittura, poesia, fotografia, grafica e simili) ed il collezionismo sono residuali, interessando su base regolare (almeno una volta a settimana) meno del 10% dei giovani. Fra le attività residuali meritano una speciale attenzione il volontariato e le escursioni in montagna anche se la rilevazione di queste ultime è sicuramente affetta da una distorsione nei confronti di quanti frequentano la montagna nei mesi caldi invece che durante la stagione sciistica, essendo i dati stati raccolti nei mesi di maggio e giugno 1999 e considerando che ai giovani è stato chiesto di ricordare la frequenza delle varie attività nel corso degli ultimi 3 mesi.

Le ragazze hanno maggiore probabilità dei maschi di dedicarsi ad attività di volontariato e di impegno sociale, ma la differenza fra i generi, nelle fasce d'età considerate, non è estremamente rilevante. Italiani e tedeschi si dedicano al prossimo circa nella stessa misura, mentre i giovani di lingua ladina sono i meno interessati all'argomento.

Tabelle 6.2 / Tabella 6.2

**Freizeitgestaltung aller Jugendlichen**

Werte in Prozent

**Attività del tempo libero sul totale dei giovani**

Valori percentuali

	Einmal oder öfter in der Woche Una o più volte a settimana	Einmal oder öfter im Monat Una o più volte al mese	1-2mal in 3 Monaten Una o due volte ogni tre mesi	Nie in 3 Monaten Mai in 3 mesi	
a In die Diskothek gehen	23,9	25,7	20,6	29,8	a Discoteca
b Ins Kino gehen	3,6	26,2	34,1	36,2	b Cinema
c Ins Konzert gehen (klassische Musik)	0,5	4,1	8,2	87,3	c Concerto musica classica
d Ins Konzert gehen (alle Musikarten außer der klassischen Musik)	1,4	11,2	27,1	60,3	d Concerto musica non classica
e Ins Theater gehen	0,6	5,0	23,7	70,7	e Teatro
f Eine Sportveranstaltung besuchen (Fußball, Basketball usw.)	13,2	21,8	27,0	38,0	f Manifestazione sportiva
g Ein Museum oder eine Kunstausstellung besuchen	0,8	6,1	25,5	67,6	g Museo o mostra d'arte
h An einer Tagung oder an einem Kulturgespräch teilnehmen	0,8	3,3	13,7	82,1	h Convegno o dibattito culturale
i In eine öffentliche Bibliothek gehen	16,4	24,2	22,5	36,9	i Biblioteca pubblica
j CDs oder Kassetten mit klassischer Musik hören	6,4	8,6	15,5	69,5	j Ascoltato musica classica
k Andere CDs oder Kassetten hören (alle Musikarten außer klassischer Musik)	78,8	11,3	5,1	4,8	k Ascoltato musica non classica
l In eine Buchhandlung gehen, um Bücher zu kaufen (keine Schulbücher)	2,8	14,5	21,2	61,5	l Entrato in libreria per acquistare
m Am Computer spielen	27,1	14,5	17,6	40,9	m Giocato con computer
n Den Computer benutzen (nicht zum Spielen)	37,7	15,5	12,6	34,2	n Usato computer non per gioco
o In einen Spielsaal gehen	5,8	6,9	12,5	74,8	o Sala giochi
p Fernsehen	90,7	5,1	2,5	1,7	p Guardato televisione
q In ein Café oder eine Bar gehen	80,5	12,0	4,6	3,0	q Andato al bar
r Mich mit Freunden auf der Straße oder am Ortsplatz treffen	55,7	17,4	10,1	16,8	r Incontrato amici in strada/piazza
s Einfach spazieren gehen	35,5	24,6	17,1	22,8	s Passeggiato senza meta
t An Zusammenkünften, Versammlungen, Dorffesten, Messen usw. teilnehmen	20,3	37,4	25,2	17,1	t Partecipato raduni/feste paesane
u Zu einer Party oder zu privaten Festen gehen	13,1	37,4	26,7	22,9	u Andato a party/feste private
v An Sitzungen, Treffen oder Versammlungen teilnehmen	5,3	14,0	25,0	55,6	v Partecipato riunioni/assemblee
w Sammeln von Gegenständen	8,6	8,9	9,4	73,1	w Collezionismo
x Musik (allein oder in einer Gruppe ein Musikinstrument spielen, in Chören singen)	23,4	5,0	5,6	65,9	x Attività musicali
y Mit darstellender Kunst (Malerei ...)	9,0	9,1	10,8	71,1	y Attività espressive (arte ...)
z Technik	11,7	7,6	9,6	71,2	z Attività tecniche
aa Modellbau	3,8	3,8	4,8	87,6	aa Modellismo
bb Wanderungen, Bergsteigen	6,1	17,7	27,2	49,0	bb Escursioni in montagna/alpinismo
cc Leistungssport (1)	14,6	6,7	6,7	72,0	cc Attività sportive agonistiche (1)
dd Sport zum Vergnügen und zur Entspannung (2)	42,5	22,7	14,3	20,4	dd Attività sportive per divertimento (2)
ee Mit ehrenamtlichen und sozialen Tätigkeiten (3)	7,9	6,2	9,2	76,6	ee Attività di volontariato e impegno (3)
ff Sonstiges (4)	4,4	1,7	1,4	92,4	ff Altro (4)

(1) Fehlende Angaben = 0,6%  
Valori mancanti = 0,6%(2) Fehlende Angaben = 0,5%  
Valori mancanti = 0,5%(3) Fehlende Angaben = 0,8%  
Valori mancanti = 0,8%(4) Fehlende Angaben = 48%  
Valori mancanti = 48%

Wanderungen werden mit zunehmendem Alter beliebter und sind unter den deutschsprachigen und ladinischsprachigen Jugendlichen häufiger. Die jungen Italiener scheinen sich jedoch in zwei Unterkategorien zu gliedern: Die eine Gruppe unternimmt selten Wanderungen (etwa 60%), während die andere häufig (einmal oder öfter in der Woche = 8,2%) und öfter als die deutschsprachigen Jugendlichen der Stadt (einmal oder öfter in der Woche = 3,1%) oder die Landbevölkerung (einmal oder öfter in der Woche = 5,5%) und fast in gleichem Maße wie die Ladinier (einmal oder öfter in der Woche = 9,9%) auf den Berg geht.

Dass Südtirol ein wohlhabendes Land ist, ist allgemein bekannt. Dies bringt auch mit sich, dass der arbeitenden oder nicht arbeitenden Jugend ein größeres Vermögen zur Verfügung steht. Durchschnittlich verfügen die jungen Südtiroler und Südtirolerinnen zwischen 14 und 25 Jahren über etwa 300.000 Lire im Monat für persönliche Ausgaben, über die sie selbst entscheiden können. Da sich unter diesen Jugendlichen auch Arbeiter (etwa 45%) befinden, muss man auch hier klare Unterscheidungen vornehmen. Etwa 20% der nicht arbeitenden Studenten verfügen über 200.000 Lire im Monat. 4,4% der Studenten stehen zwischen 500.000 und einer Million Lire zur Verfügung und 1,7% über eine Million im Monat. Bereits im Alter von 14 und 16 Jahren entscheiden die Jugendlichen zu 7,6% frei über Geldsummen von mehr als 200.000 Lire im Monat. Am reichsten sind die deutschsprachigen Jugendlichen, vor allem wenn sie auf dem Land wohnen. Den Italienern zwischen 14 und 25 Jahren steht hingegen am wenigsten Geld zur Verfügung (Grafik 6.5).

Ein weiterer Indikator für Reichtum, Modernisierung und Emanzipation ist neben dem zur Verfügung stehenden Geld auch der Besitz von bestimmten Gütern (Tabelle 6.3). Ein Großteil der Jugendlichen, vor allem jene zwischen 14 und 16 Jahren (93,9%) und zwischen 17 und 19 Jahren (89,8%), besitzen unabhängig vom Geschlecht oder der Sprachgruppe ein Fahrrad, auch wenn der Prozentsatz der deutschsprachigen Jugendlichen in der Stadt, die ein Fahrrad besitzen, etwas höher liegt als bei den anderen Sprachgruppen (87,9%). Es besitzen mehr Studenten

Riguardo alle escursioni in montagna, queste tendono ad aumentare con l'aumento dell'età e sono più frequenti fra i giovani di lingua ladina e tedesca. I giovani di lingua italiana sembrano, però, essere distinti in due sottocategorie: l'una che frequenta la montagna assai raramente (ca. 60%), l'altra che, invece, vi si reca molto spesso (una o più volte a settimana = 8,2%), più dei giovani di lingua tedesca residenti in città (una o più volte a settimana = 3,1%) o fuori città (una o più volte a settimana = 5,5%) e quasi quanto i giovani di madre lingua ladina (una o più volte a settimana = 9,9%).

Che l'Alto Adige sia una provincia ricca, è certamente risaputo. Ciò comporta anche una maggiore ricchezza a disposizione dei giovani lavoratori o meno. In media, i giovani altoatesini fra i 14 ed i 25 anni hanno a disposizione 300.000 lire circa al mese per spese personali autonomamente decise. Chiaramente, fra questi giovani, vi sono anche dei lavoratori (ca. il 45%), per cui è necessario fare delle nette distinzioni. Ad ogni modo è circa il 20% degli studenti non lavoratori ad avere a disposizione più di 200.000 lire al mese. Il 4,4% di essi ha a disposizione dalle 500.000 lire al milione e l'1,7% più di un milione al mese. Già fra i 14 ed i 16 anni, il 7,6% dei giovani ha la libera disponibilità di somme di denaro superiori alle 200.000 lire mensili. I più opulenti sono i giovani di lingua tedesca, specie se abitanti nelle zone rurali della provincia. Gli italiani sono invece quelli la cui disponibilità finanziaria fra i 14 ed i 25 anni è la più bassa (grafico 6.5).

Insieme alla disponibilità monetaria, un altro indicatore di ricchezza, modernizzazione ed emancipazione è il possesso di determinati beni (tabella 6.3). La bicicletta è posseduta dalla gran parte dei giovani, specialmente da quelli di età compresa fra i 14 ed i 16 anni (93,9%) e fra i 17 ed i 19 (89,8%), indipendentemente dal genere sessuale e dal gruppo linguistico, anche se la percentuale di giovani di lingua tedesca residenti in città che possiedono una bicicletta è leggermente superiore a quella degli altri gruppi linguistici (87,9%). Il possesso di una bicicletta è più diffuso fra gli

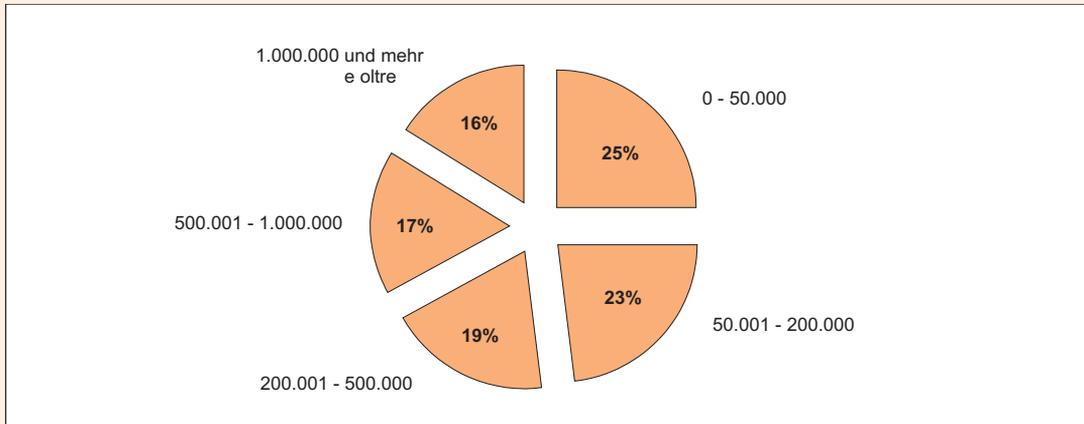
Grafik 6.5 / Grafico 6.5

### Geld für persönliche Ausgaben im Monat, über die die Jugendlichen selbst entscheiden

Werte in Prozent

### Somme di denaro a disposizione dei giovani mensilmente, per spese personali autonomamente decise

Valori percentuali



astat LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

(93,5%) ein Fahrrad als arbeitende Jugendliche (etwa 77%). Das Fahrrad ist jenes Transportmittel, das in Bezug auf die finanziellen Möglichkeiten seiner Besitzer, der Autonomie und Emanzipation die geringsten Unterschiede in den statistischen Ergebnissen bewirkt. Der Motorroller oder das Moped sind hingegen kostspieliger, und ihre Verwendung stellt eine größere Gefahr dar. Aus diesem Grund kann ihr Besitz größere Unterschiede möglich machen. Der Motorroller oder das Moped werden von den Jungs (42,0%) doppelt so häufig verwendet als von den Mädchen (22,1%) und vor allem von den Jugendlichen zwischen 17 und 19 Jahren. Sie sind folglich eine Übergangslösung vom Fahrrad zum Auto. Die Verwendung des Motorrollers oder des Mopeds ist in der Stadt Bozen häufiger anzutreffen als in den anderen Stadtzentren des Landes. Vor allem Landarbeiter (55,1%) und Industriearbeiter (43,7%) besitzen jedoch ein solches Transportmittel.

Auch das Motorrad mit Hubraum größer als 50cm<sup>3</sup> ist ein, mehr noch als der Motorroller, eindeutig männliches Transportmittel. Gut

studenti (93,5%) che fra i lavoratori (77% ca.). La bicicletta è, fra i mezzi di trasporto, il meno discriminante in quanto a capacità d'acquisto dei suoi possessori e ad autonomia o emancipazione. Lo scooter, invece, è più costoso ed il suo uso comporta un rischio fisico maggiore. Per questo motivo è più facile che il suo possesso evidenzi differenze più profonde. Infatti, lo scooter è doppiamente più diffuso fra i maschi (42,0%) che fra le femmine (22,1%) e soprattutto fra i giovani di età compresa tra i 17 ed i 19 anni. Si tratta, quindi, abbastanza chiaramente di una forma di passaggio fra l'uso della bicicletta e quello della macchina. L'uso dello scooter è più frequente a Bolzano che nelle altre aree urbane della provincia. A possederne uno però sono soprattutto i lavoratori dell'agricoltura (55,1%) e dell'industria (43,7%).

Anche il motociclo (>50cc) è un fenomeno prettamente maschile e molto più marcatamente dello scooter. Fra i ragazzi, infatti, ben

Tabelle 6.3 / Tabella 6.3

**Prozentsatz von Jugendlichen, die bestimmte Güter besitzen****Valori percentuali di giovani che possiedono/detengono determinati beni**

GÜTER IM EIGENEN BESITZ	%	TIPO DI BENE POSSEDUTO
a Fahrrad	85,1	a Una bicicletta
b Motorroller oder Moped	32,3	b Uno scooter
c Motorrad (>50cc)	6,6	c Un motociclo (>50cc)
d Auto	34,8	d Un'automobile
e Computer	41,7	e Un computer
f Playstation	13,5	f Una playstation
g Mobiltelefon (Handy)	32,8	g Un telefono cellulare
h Eigentums- oder Mietwohnung	10,6	h Un appartamento in proprietà o in affitto

11,6% der Jungs besitzen ein Motorrad, während nur 1,4% der Mädchen eines verwenden. Der Besitz eines Motorrades hängt eng mit den selbstständig Erwerbstätigen, vor allem in der Landwirtschaft, zusammen.

Ein Auto, *das* Symbol für Unabhängigkeit und Reichtum, besitzt ein gutes Drittel der Jugendlichen zwischen 14 und 25 Jahren. Es bestehen keine bedeutenden statistischen Unterschiede zwischen Männern und Frauen, auch wenn etwas weniger Frauen als Männer ein Auto besitzen. Dies zeugt von einer gewissen Emanzipation der Frauen, die sich aus den traditionellen Bindungen langsam lösen. Für über 10% der Jugendlichen fällt der 18. Geburtstag auch mit dem Besitz eines Autos zusammen. Unter den Jugendlichen über 20 Jahren, die über dieses Transportmittel verfügen, beträgt der Prozentsatz schon über 50%. Das Auto ist unter den Jugendlichen, die auf dem Lande wohnen, und folglich unter den deutsch- und ladinischsprachigen Jugendlichen mehr verbreitet. In der Stadt besitzen hingegen mehr Italiener als Deutsche ein eigenes Personenfahrzeug (Grafik 6.6).

Natürlich handelt es sich häufiger um Beschäftigte (vor allem wenn sie selbstständig oder lohnabhängig in der Landwirtschaft tätig sind), die sich ein eigenes Auto leisten und dieses benötigen; dennoch besitzen auch 7,6% der Studenten einen Pkw.

Die Südtiroler Studenten (41,7%), und vor allem die ganz jungen, besitzen einen Computer. Etwa 50% der Jugendlichen zwischen 14 und 19 Jahren besitzen einen eigenen Compu-

l'11,6% ne possiede o usa uno, mentre fra le ragazze è solo l'1,4% a farne uso. Il possesso di un motociclo è strettamente connesso all'essere lavoratori autonomi, specie nel settore dell'agricoltura.

La macchina, simbolo per eccellenza di indipendenza e disponibilità di denaro, è posseduta da poco più di un terzo dei giovani fra i 14 ed i 25 anni. Non vi sono differenze statisticamente significative fra maschi e femmine, anche se le donne che possiedono un'automobile sono leggermente meno degli uomini. Ciò denota una certa generale emancipazione del femminile dai vincoli della tradizione. Per oltre il 10% dei giovani il compimento del 18mo anno d'età coincide anche con il possesso o la detenzione di una macchina. Fra i giovani di età superiore ai 20 anni è già più del 50% a disporre di questo mezzo di trasporto. L'automobile è più diffusa fra i giovani che abitano in aree rurali della provincia, e quindi fra i giovani di lingua ladina e tedesca. In città, però, sono più gli italiani che i tedeschi a possederne una (grafico 6.6).

Ovviamente sono più spesso i lavoratori, specie se autonomi ed impiegati nel settore dell'agricoltura, a potersi permettere e ad avere necessità di un'automobile propria ma, comunque, anche il 7,6% degli studenti ne detiene una.

Il possesso di un computer è abbastanza diffuso fra i giovani altoatesini (41,7%) e soprattutto fra i giovanissimi. Circa il 50% dei giovani fra i 14 ed i 19 anni ne ha uno proprio e, anche

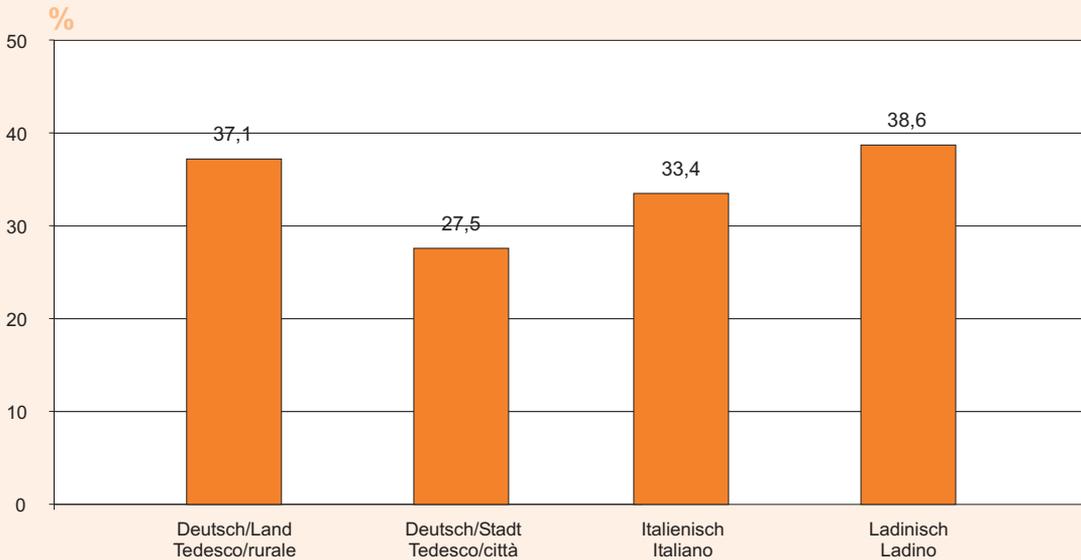
Grafik 6.6 / Grafico 6.6

**Besitz eines Autos nach Sprachgruppen**

Werte in Prozent

**Possesso di un'automobile per gruppo linguistico**

Valori percentuali



astat LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

ter: Auch wenn es sich dabei vorwiegend um Jungs handelt, ist der Unterschied zwischen ihnen und den Mädchen statistisch unbedeutend. Die Jugendlichen in der Stadt besitzen häufiger einen Computer als diejenigen, die auf dem Land leben. In der Stadt sind es wiederum die deutschsprachigen Jugendlichen (55,8%), die den ersten Platz einnehmen, die italienischsprachigen Jugendlichen (53,5%) liegen jedoch mit nur zwei Prozentpunkten weniger auf Platz 2. Nur etwa ein Drittel (35%) der Ladinier und der Deutschen, die auf dem Lande leben, besitzt einen eigenen Computer. Die Modernisierung ist, wie erwartet, in der Stadt deutlicher erkennbar als auf dem Lande.

Die *Playstation* ist ein Konsumartikel, der vorwiegend unter den Männern (18,0%) und den ganz jungen (22,4% zwischen 14 und 16 Jahren) verbreitet ist (vor allem unter den Stadtbewohnern). Bei den Südtirolern hat er aber keinen großen Anklang gefunden. Ein Mobiltelefon besitzt hingegen ein Drittel der Südtiroler Jugend, Jungs wie Mädchen. Fast 50%

se si tratta più spesso di maschi, la differenza fra maschi e femmine non è statisticamente significativa. L'avere un computer è molto più diffuso fra i giovani in città che fra quelli che abitano nelle zone rurali. In città, sono ancora i giovani di lingua tedesca a primeggiare (55,8%), ma i giovani di lingua italiana si collocano a soli 2 punti percentuali di distanza (53,5). Fra i ladini ed i giovani di lingua tedesca residenti in aree rurali è invece solo un terzo circa (35%) ad avere un computer proprio. La modernizzazione è chiaramente, e come è facile attendersi, più visibile in città che al di fuori di essa.

La *playstation* è un bene di consumo tipica dei maschi (18,0%) e dei giovanissimi (22,4% fra i 14 ed i 16 anni), soprattutto di quelli residenti in città, ma non ha molta presa fra gli altoatesini. Il cellulare, invece, è posseduto da un terzo circa dei giovani, sia maschi che femmine e se fra i maggiorenni è quasi il 50% a possedere un telefonino, già fra i 14 ed i 16

der Volljährigen besitzen ein Handy, unter den 14 bis 16jährigen sind es schon fast 11%, die ein eigenes Handy besitzen oder eines benutzen. Das Handy ist nicht nur ein Kommunikationsmittel, sondern auch ein *Statussymbol*. Es ist für etwa die Hälfte der italienischen (51,9%) und ladinischsprachigen Jugendlichen (49,7%) der beste Freund, während es von weniger als einem Drittel der deutschsprachigen Jugendlichen, die in der Stadt (33,9%) und auf dem Lande (24,5%) wohnen, regelmäßig verwendet wird.

Die Tatsache, dass 10,6% der Jugendlichen, auch nicht arbeitende Studenten, schon eine eigene Wohnung besitzen oder eine mieten, ist ein wichtiger Indikator für Reichtum. Junge Landwirte zwischen 14 und 25 Jahren besitzen am häufigsten eine Wohnung. Der Besitz einer Wohnung ist nicht unbedingt Zeichen von Unabhängigkeit oder moderner Lebensweise, da der Prozentsatz der Jugendlichen, die alleine leben, unerheblich ist.

## Schlussfolgerungen

Die analysierten Daten zu den beiden Abschnitten des Fragebogens scheinen in Südtirol entgegengesetzte Tendenzen aufzuzeigen, die dazu führen, dass sich die Jugendlichen der verschiedenen Untergruppen in unterschiedliche Richtungen bewegen. Diese Gruppen stimmen jedoch nicht, wie man meinen möchte, mit den bestehenden und durch die Landesautonomie geschützten Sprachgruppen überein.

In Bezug auf viele *Items* scheinen die größten Unterschiede vielmehr von der Herkunft (Stadt/Land) oder dem unterschiedlichen Bildungsgrad abzuhängen. Festgestellt, dass die italienische Sprachgruppe fast ausschließlich in der Stadt lebt, so ähneln die deutschsprachigen Jugendlichen, die in der Stadt wohnen und/oder einen mittleren-höheren Bildungsgrad aufweisen, in ihren kulturellen und sozio-psychologischen Merkmalen der italienischen Sprachgruppe. Dasselbe gilt für einen Teil der Ladiner, wahrscheinlich für diejenigen, die in der Stadt leben.

anni circa l'11% dei giovani altoatesini possiede un cellulare proprio o ne detiene uno. A metà fra l'essere un mezzo di comunicazione ed uno *status symbol*, il telefonino è uno dei migliori amici di circa il 50% dei giovani di lingua italiana (51,9%) e di lingua ladina (49,7%), mentre fra i giovani di lingua tedesca, sia residenti in città (33,9%) che residenti fuori dai maggiori centri urbani (24,5%), è solo meno di un terzo ad usarne regolarmente uno.

Il maggiore segno della ricchezza della provincia sta però nel fatto che il 10,6% dei giovani già possiede un appartamento proprio o ne ha uno in affitto e ciò anche fra gli studenti non lavoratori. A possedere un appartamento già fra i 14 ed i 25 anni di età sono più spesso i giovani agricoltori. Il possesso di un appartamento non è, ad ogni modo, necessariamente segno di indipendenza o di modernizzazione, giacché la percentuale di giovani che vivono da soli è comunque irrisoria.

## Conclusioni

I dati relativi alle due sezioni del questionario analizzate sembrano indicare la presenza, nell'ambito della provincia di Bolzano, di forze contrastanti, che spingono i giovani dei diversi sottogruppi in direzioni differenti. Non necessariamente questi gruppi coincidono, però, come sarebbe immediato pensare, con i gruppi linguistici presenti e tutelati dall'autonomia provinciale.

Relativamente a molte risposte, le differenze più forti sembrano derivare, piuttosto, dalla distinzione città-campagna e da disparità nel livello di scolarizzazione raggiunto. Se è vero, infatti, che il gruppo linguistico italiano è quasi esclusivamente rappresentato in ambito urbano, il gruppo linguistico tedesco tende a somigliare, nelle sue caratteristiche culturali e socio-psicologiche, a quello italiano, quando i giovani considerati risiedono in città e/o hanno un titolo di studio medio-alto. Lo stesso vale per una parte della componente linguistica ladina, probabilmente quella urbana.

Man kann allgemein behaupten, dass die jungen italienischsprachigen Südtiroler und Südtirolerinnen sowie die in der Stadt wohnenden deutschsprachigen Jugendlichen, diejenigen, die sich keiner Sprachgruppe zugehörig erklärt haben sowie ein Teil der ladinischsprachigen Jugendlichen sich am besten der zeitgenössischen Realität anpassen und ausgezeichnet den Herausforderungen des gerade begonnenen Jahrtausends gerecht werden können. Sie beweisen eine große mentale Offenheit für die sie umgebende Realität und den interkulturellen Kontakt, eine gute Kenntnis anderer Sprachen und technologischer Strategien für die Zukunft sowie eine gewisse, wenn auch nicht übertriebene intellektuelle Neugierde. Das mehrsprachige Ambiente, in dem sie zu leben gewohnt sind, scheint für sie ein ausgezeichneter *Humus* für die Entwicklung jener Charakteristika zu sein, die bei den in der nächsten Zukunft anstehenden Herausforderungen der internationalen Wettbewerbsfähigkeit ausschlaggebend sind: Charakteristika wie etwa ein gutes Maß an Unabhängigkeit, ausreichendes Selbstvertrauen, Offenheit für Neues und anderes, die Verwendung von mehr als nur einer Sprache und der Einsatz von Informatikkenntnissen.

Unter diesen Gruppen sind die kulturellen Unterschiede weder sehr groß, noch bewirken sie gegenseitige Aggressionsängste oder schwerwiegendes Unverständnis und beschränken sich auf das sprachliche Element. Die territoriale Bindung zu Südtirol bezieht alle mit ein und vereint sie in einer der Neigung nach einzigen und unterschiedslosen Gruppe.

Große Aufmerksamkeit verdienen jene Jugendlichen, die sich zu keiner der angebotenen Sprachgruppen zugehörig erklären wollten: Wer sind sie? Woher kommen sie? Welche kulturellen Merkmale, welchen Background haben sie und worauf gründet ihre Besonderheit?

Für eine korrekte Darlegung muss hervorgehoben werden, dass trotz des allgemein positiven und fortschrittlichen Klimas die italienischsprachigen Jugendlichen Symptome von Unbehagen und Verlegenheit im besonderen den Österreichern und der Verwendung der ande-

In generale, sembra possibile affermare che i giovani altoatesini di lingua italiana e tedesca residenti in città, quelli non dichiarati dal punto di vista linguistico, e parte dei giovani di lingua ladina, presentano le migliori caratteristiche di adattamento alla realtà contemporanea e sembrano pronti ad affrontare egregiamente le sfide della postmodernità e del millennio appena iniziato. Essi mostrano una notevole apertura mentale nei confronti della realtà circostante e del contatto interculturale, una buona conoscenza di idiomi diversi dal proprio e delle tecnologie strategiche per il futuro ed una certa, anche se non eccessiva, curiosità intellettuale. Il clima multilinguistico in cui sono abituati a vivere sembra offrire loro un ottimo *humus* per lo sviluppo di caratteristiche cruciali per le sfide che la competizione internazionale imporrà nel prossimo futuro, fra cui un giusto livello di indipendenza, un sufficiente grado di fiducia interpersonale, l'apertura verso il nuovo ed il diverso, l'uso corrente di più di una lingua e l'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Fra questi gruppi le differenze culturali non sono eccessivamente spiccate né tali da suscitare timori di aggressività reciproca o di incomprensioni gravi, e tendono a ridursi all'elemento linguistico. L'attaccamento al territorio altoatesino li coinvolge tutti e li compatta in un gruppo tendenzialmente unico ed indistinto.

Molta più attenzione meritano a riguardo i giovani che non hanno voluto dichiararsi appartenenti ad alcuno dei gruppi linguistici proposti: chi sono; da dove vengono; quali caratteristiche culturali e di background presentano e da cosa derivano le loro peculiarità?

Per correttezza di esposizione è bene sottolineare che, nonostante il clima generalmente positivo e progressista, i giovani di lingua italiana evidenziano alcuni sintomi di turbamento e di imbarazzo nei confronti, in particolare, degli austriaci e dell'uso di altre lingue

ren im Land Südtirol bestehenden Sprachen aufweisen. Dieses Unbehagen drückt sich auf verschiedenen Ebenen aus.

Zudem gibt es die ländliche Komponente der jungen Bevölkerung. Diese erweist sich in Hinsicht auf eine Welt, in der Globalisierung, Postmoderne und interkultureller Kontakt zweifelsohne Schlüsselwörter sind, als entschieden problematischer. Die Südtiroler Jugendlichen, die auf dem Land leben, sind verschlossener als die Jugendlichen in den Städten. Sie unterscheiden verstärkt zwischen „wir“ und „sie“ und scheinen weniger linguistische und technologische Kenntnisse aufzuweisen. In diesem Fall könnte eine vertiefte Analyse nützliche Hinweise liefern, anhand derer man die Implikationen dieser Beobachtungen, die auf einen beschränkten Teil der Daten beruhen, vervollständigen, verbessern und besser definieren könnte.

Sensibilisierungsmaßnahmen für letztgenannte Untergruppe von Jugendlichen könnten zweifelsohne ihre Wettbewerbsfähigkeit auf dem Arbeitsmarkt weiter steigern und ihre Anpassung an die heutige Lebenswelt erleichtern.

presenti in provincia. Questo disagio si esprime a vari livelli.

Vi è, poi, la componente rurale della popolazione giovanile. Questa si presenta come decisamente più problematica, nell'ottica di un mondo in cui globalizzazione, postmodernità e contatto interculturale sono indiscutibilmente i termini-chiave. I giovani altoatesini residenti nelle aree rurali della provincia mostrano segni di maggiore chiusura rispetto ai giovani residenti nelle aree urbane; di discriminazione più netta fra “noi” e “loro”, e sembrano disporre in misura minore delle conoscenze linguistiche e tecnologiche di base. In questo caso, un'analisi dei dati più approfondita potrebbe fornire informazioni utili a completare, correggere o meglio definire le implicazioni di queste osservazioni di massima.

Azioni di sensibilizzazione nei confronti di quest'ultimo sottogruppo di giovani sarebbero comunque senz'altro utili ad aumentare di più il loro grado di competitività nel mondo del lavoro e la loro capacità di adattamento al contesto contemporaneo.





## 7 Lebensgefühl - Lebenszufriedenheit

---

### Attitudini e grado di soddisfaccimento

Ingrid Kromer

Junge Menschen leben in einer Vielzahl von Alltagen in großer Ausdifferenzierung. Heute kann weniger denn je von „der Jugend“ als in sich geschlossener Gruppe mit gleichen Interessen und Bedürfnissen gesprochen werden.

Wie wenig greifbar heute Jugendliche sind, zeigt sich bereits bei der Definition der Altersgruppe. Obwohl die Zahl der Heranwachsenden im Verhältnis zur Gesamtbevölkerung abnimmt, wird die subjektive Wahrnehmung von Jugendlichen größer: Die Bestimmungsmomente für eine Eingrenzung des Jugendalters verschwimmen zunehmend, da eine zeitliche Ausdehnung (Postadoleszenz) wie auch eine zeitliche Vorverlagerung (Präadoleszenz) der Jugendphase zu beobachten ist.

Eine allgemeine Altersbestimmung für den Anfang und das Ende des Jugendalters ist daher auf Grund der strukturellen Ausweitung des Jugendalters nur bedingt möglich. Aktuelle sozialwissenschaftliche Arbeiten berücksichtigen diese Erkenntnisse und fassen unter „Jugend“ die Altersgruppe der 12- bis 29-Jährigen zusammen. Sie sprechen von jungen Jugendlichen oder Kids, Jugendlichen und jungen Erwachsenen.

Damit ist „die Jugend“ wohl jene Generation dieses Jahrhunderts, die sich über den größten zeitlichen Zugewinn für ihre Lebensphase freuen darf. Hand in Hand damit ist eine allgemeine Juvenilisierung in den westlichen Gesellschaften zu beobachten: „Forever young“ heißt das derzeit gültige gesellschaftliche Leitbild. Lebensideale junger Menschen werden zunehmend gesellschaftlich verallgemeinert und es bedarf einer immer größeren Anstrengung und Phantasie seitens der Jugendlichen, sich von den Erwachsenen abzugrenzen.

I giovani vivono in mondi quotidiani molto diversi tra loro e oggi più che mai risulta inadeguato parlare di "gioventù" come gruppo chiuso, ben circoscritto e con i medesimi interessi e bisogni.

La difficoltà di definire i giovani si dimostra già nel tentativo di stabilire la relativa fascia d'età. Nonostante che il numero degli adolescenti diminuisca in rapporto al totale della popolazione, la percezione soggettiva che si ha di loro, aumenta. I criteri adottati per stabilire l'età giovanile diventano sempre più incerti, in quanto è evidente un prolungamento temporale (post-adolescenza) nonché un anticipo (preadolescenza) della fase giovanile.

Pertanto una delimitazione temporale per l'età giovanile deve essere fatta con riserva. La ricerca sociale recente ha preso atto di questo stato di cose e considera giovani tutti coloro che hanno un'età compresa tra i 12 e i 29 anni, distinguendo quindi tra giovanissimi, giovani e giovani adulti.

"La gioventù" si caratterizza perciò per il fatto di essere la generazione che in questo secolo più di tutte è riuscita ad estendere i propri limiti temporali, con la conseguenza di un ringiovanimento diffuso delle società occidentali, ormai sotto gli occhi di tutti e ispirato alla parola d'ordine "forever young". Modelli e ideali giovanili prendono piede in misura sempre maggiore anche nel resto della società, costringendo i giovani ad assumere a loro volta atteggiamenti e stili nuovi ed inediti, per distinguersi dagli adulti.

## Jugendliche oder Erwachsene? Biografische Selbsteinschätzung

In der vorliegenden Jugendstudie definieren sich mehr als drei Viertel der befragten 14- bis 25-jährigen Südtiroler und Südtirolerinnen als Jugendliche. Die Ausdehnung der Jugendphase nach oben spiegelt sich damit klar in der Selbstwahrnehmung der befragten jungen Menschen in Südtirol. Das Alterssegment der 14- bis 19-Jährigen ist zwar die eindeutige Kerngruppe der Jugendlichen, aber auch die 23- bis 25-Jährigen definieren sich mehrheitlich als Jugendliche und männliche Jugendliche verweilen tendenziell länger in der Jugendphase. Konkret sehen sich nur 41,1% der 23- bis 25-Jährigen und 28,2% der 20- bis 22-Jährigen als Erwachsene.

Auffallend sind neben dem Alter auch die Differenzen mit Blick auf Wohngebiet, Erwerbstellung und Sprachgruppe. Als erwachsen definieren sich häufiger Erwerbstätige, interessanterweise junge Menschen auf dem Land und deutschsprachige Südtiroler und Südtirolerinnen. Erwerbsarbeit gilt, so zeigen die Daten, auch heute noch als Kriterium für Erwachsensein.

## Giovani o adulti? Autovalutazione biografica

Nello studio in questione si definiscono come giovani più di tre quarti degli altoatesini intervistati con età compresa tra i 14 e 25 anni. La protrazione della fase giovanile viene riflessa in modo chiaro dalla percezione di se stessi dei giovani intervistati. Il segmento d'età compreso tra i 14 e i 19 anni costituisce l'intervallo temporale tradizionale della condizione giovanile, ma anche la maggior parte delle persone tra i 23 e i 25 anni si definiscono come giovani, con un'accentuazione di questa tendenza nei maschi. In sostanza, si definisce adulto solamente il 41,1% e il 28,2% dei giovani rispettivamente tra 23 e 25 anni e tra 20 e 22 anni.

Oltre al fattore età, risultano rilevanti anche differenze rispetto al luogo di residenza, al tipo di occupazione e al gruppo linguistico. Si definiscono adulti con maggiore frequenza gli occupati, curiosamente i giovani che vivono fuori città e gli appartenenti al gruppo linguistico tedesco. Dai dati raccolti emerge che l'ingresso nel mondo del lavoro rappresenta un tratto caratterizzante della condizione adulta.

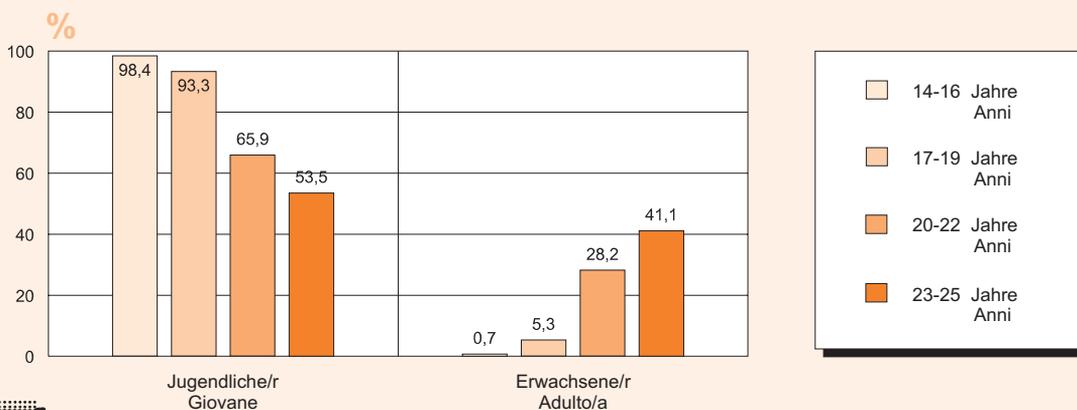
Grafik 7.1 / Grafico 7.1

### Jugendliche/r oder Erwachsene/r

Würdest du dich als Jugendliche/r oder als Erwachsene/r sehen?

### Giovane o adulto/a

Come ti definiresti, giovane o adulto/a?



„Jugend“ hat heute eigenständige Bedeutung erlangt und prägt das Selbstbild der jungen Generation. Junge Menschen leben eine Mündigkeit ohne wirtschaftliche Grundlage. Sie stellen früher erotisch-sexuelle und politische Ansprüche ohne sich dabei als erwachsen zu definieren. Bis zu welchem Alter man sich als Jugendliche oder Jugendlicher fühlt und wie schnell man erwachsen werden möchte, sind daher wesentliche Parameter, die einen Wandel im Selbstverständnis heutiger Jugend widerspiegeln. Das Paradigma, welches auf der Unterteilung des Lebens in fixe Altersphasen beruht und damit eine Unterscheidung von Jugend- und Erwachsenenstatus vertritt, scheint heute gewissermaßen obsolet geworden zu sein.

### Persönlicher und gesellschaftlicher Zukunftsoptimismus

Jugendliche gelten als Spiegel unserer Gesellschaft. Sie zeigen, wie der aktuelle Zustand unserer Gesellschaft ist, indem sie diesen pointiert, oft auch übersteigert oder subversiv abbilden. An ihrer Selbstpräsentation lassen sich gesellschaftliche Grundbefindlichkeiten ablesen. Nicht umsonst ist das Interesse an der Zukunftsorientierung Jugendlicher groß, denn sie sind Handlungs- und Meinungsträger der nachfolgenden Erwachsenengeneration.

Zu einem einschlägigen Fragenkatalog heutiger Jugendumfragen gehören daher auch die Fragen nach der emotionalen Gestimmtheit des Zukunftsbezuges. Wie sieht nun die heutige Jugendgeneration in Südtirol die persönliche Zukunft und die der Gesellschaft?

Die große Mehrheit der 14- bis 25-jährigen jungen Menschen in Südtirol hat eine zuversichtliche Einstellung zu ihrer persönlichen Zukunft. Etwa 5% der Stichprobe sehen ihre Zukunft eher düster und etwas mehr als ein Drittel sieht die persönliche Zukunft *gemischt, mal so - mal so*. Deutlich mehr als die Hälfte der befragten Jugendlichen - nämlich 58,8% - sehen ihre Zukunft *eher zuversichtlich*.

Il termine "giovane" ha assunto un significato particolare e definisce l'immagine che le giovani generazioni hanno di se stesse. Esse sono in grado di far sentire la propria voce indipendentemente dall'autosufficienza economica e avanzano diritti rispetto alla sfera del comportamento erotico/sessuale e politico più precocemente che in passato, senza per questo avvertire l'obbligo di definirsi adulti. Le risposte a domande del tipo fino a quale età ci si senta giovani e quanto velocemente si voglia entrare nel gruppo degli adulti, riflettono cambiamenti in atto nella percezione di se stessi da parte dei giovani di oggi. Il criterio tradizionale, che suddivide il percorso di vita in intervalli e classi d'età precostituiti e che quindi distingue in modo rigido tra status giovanile e adulto, sembra essere diventato, alla luce dello scenario odierno, in certo qual modo obsoleto.

### Il proprio futuro e quello della società

I giovani vengono considerati lo specchio della società, nella misura in cui ne riflettono lo stato attuale, talvolta anche in modo marcatamente esagerato o distorto. La loro immagine di se stessi permette di intravedere orientamenti sociali significativi. Non per niente l'interesse intorno alle aspettative dei giovani rispetto al futuro è considerevole, visto che essi sono gli attori e i portavoce delle future generazioni di adulti.

Pertanto i questionari relativi ad indagini sui giovani non possono escludere domande sulle aspettative dei giovani rispetto al futuro. Come si immagina il proprio futuro e quello della società la generazione dei giovani in Alto Adige?

Gran parte dei giovani altoatesini tra i 14 e i 25 anni ostenta un atteggiamento positivo per il futuro che li attende. Pressappoco il 5% degli intervistati dichiara di "essere piuttosto pessimista", mentre un terzo risponde "così così". Più della metà dei giovani intervistati, ovvero il 58,8%, si mostra invece abbastanza fiducioso.

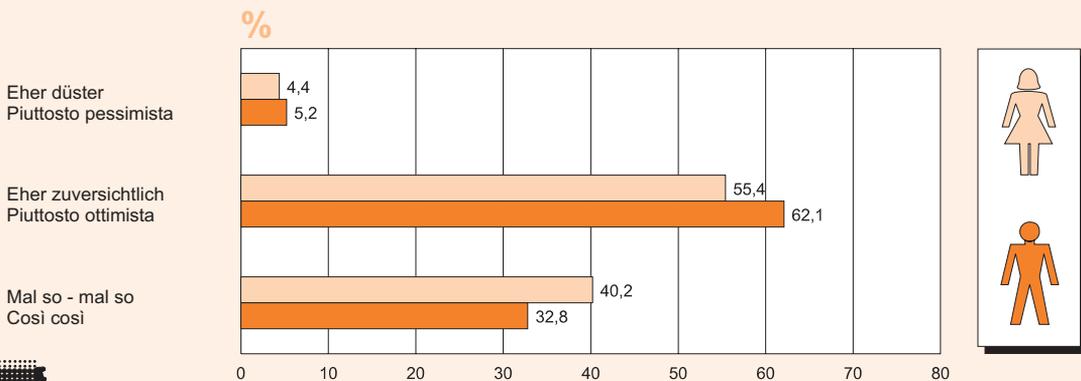
Grafik 7.2 / Grafico 7.2

**Persönlicher Zukunftsoptimismus**

Wie siehst du dein eigenes zukünftiges Leben?

**Ottimismo riguardo al proprio futuro**

Come immagini la tua vita futura?


**astat** LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

Ähnliche Ergebnisse über den persönlichen Zukunftsoptimismus präsentieren auch aktuelle deutsche und österreichische Studien (vgl. Zinnecker/Strzoda 1997, 202; Dornmayer/Nemeth 1996, 134; Fessel/GfK 1997). Interessant sind hier die Differenzen zwischen den Geschlechtern und den Altersgruppen. In der vorliegenden Untersuchung sind nämlich männliche Jugendliche und 23- bis 25-jährige junge Erwachsene tendenziell optimistischer als die weiblichen und jüngeren Jugendlichen.

Die Vermutung liegt nahe, dass mit zunehmendem Alter vermehrt Lebensentscheidungen getroffen werden, die Sicherheit geben. Viele Fragen und Optionen, die für eine jüngere Generation noch unbeantwortet und offen sind, können nicht mehr so stark verunsichern - sie geben vielmehr Zuversicht auf Grund abschätzbarer Folgen. Mit 23 Jahren und mehr haben junge Menschen einen etablierteren Status als mit 14, 17 oder 19 Jahren.

Warum weibliche Jugendliche tendenziell weniger zuversichtlich sind, kann einerseits mit den realen Benachteiligungen im Berufs- und Familienleben argumentiert werden, aber auch mit der unterschiedlichen Sozialisation der Geschlechter. Junge Männer lernen von klein auf

Risultati analoghi emergono pure da altri studi sullo stesso tema, condotti recentemente in Germania e in Austria (cfr. Zinnecker/Strzoda 1997, 202; Dornmayer/Nemeth 1996, 134; Fessel/GfK 1997). Degne di nota sono le differenze riscontrate tra i due sessi e nei sottogruppi d'età. È risultato infatti che i maschi e i giovani adulti compresi tra i 23 e i 25 anni sono generalmente più ottimisti sia delle loro coetanee, sia degli intervistati più giovani.

Si può ipotizzare che il numero di decisioni, in grado di rafforzare l'autostima e la sicurezza di se stessi, aumenta con l'età. Molte domande e alternative, che per i più giovani rimangono aperte e irrisolte, non creano infatti né imbarazzi né incertezze; esse sono piuttosto la fonte di una rinnovata fiducia, sempre che vengano affrontate con la consapevolezza delle conseguenze. D'altronde a 23 anni ed oltre un giovane ha raggiunto un livello di maturità maggiore di quello che possa avere a 14, 17 o 19 anni.

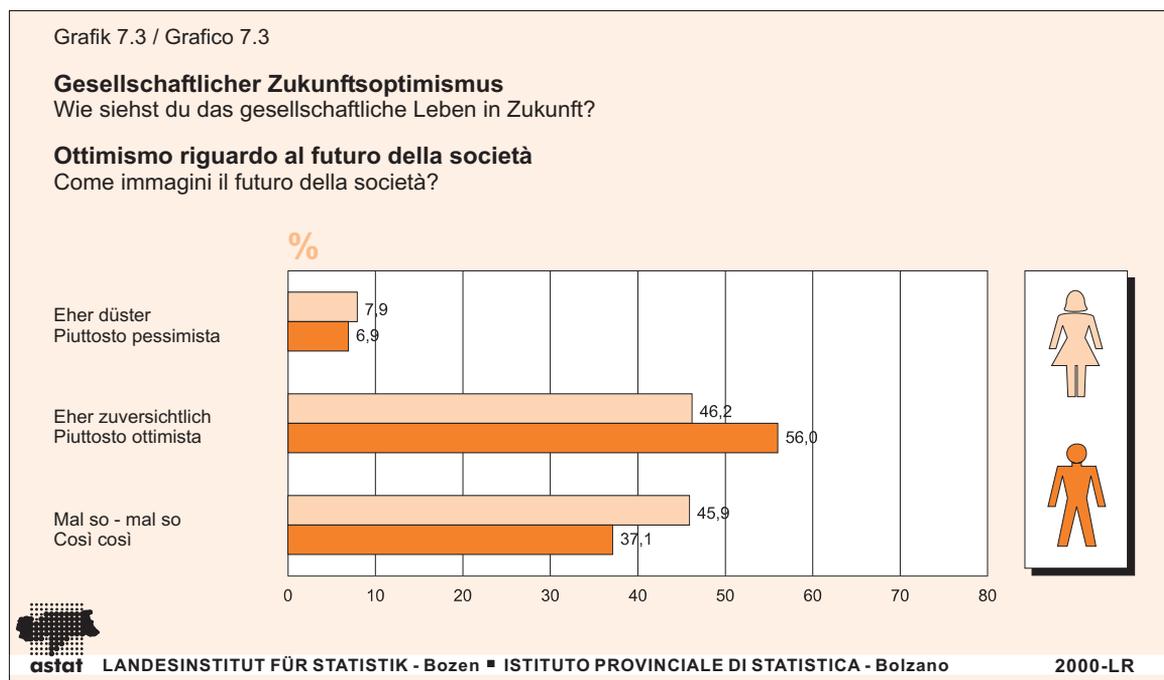
La ragione della minore fiducia in se stesse, espressa dalle giovani donne, si spiega da un lato con i pregiudizi nei loro confronti ancora diffusi in famiglia e nel mondo del lavoro, dall'altro nelle modalità di socializzazione, diverse da quelle dei coetanei maschi. I ragazzi impa-

*cool* zu sein, Emotionen auszuschalten und schwierige Dinge nicht so ernst zu nehmen; hingegen werden Mädchen dazu angehalten, auf ihre Gefühle zu hören und allgemeine Probleme oder Schwierigkeiten mit sich selbst in Beziehung zu setzen.

Dieser optimistische Zukunftstrend im persönlichen Leben kann auch im gesellschaftlichen Leben festgestellt werden, wobei hier die befragten Südtiroler und Südtirolerinnen nicht ganz so zuversichtlich sind wie bei der vorhergehenden Fragestellung.

rano fin da piccoli ad essere dei *duri*, a non tradire emozioni e non prendere sul serio cose difficili. Alle ragazzine viene invece insegnato a dare ascolto ai propri sentimenti e a collegare problemi e difficoltà in genere con se stesse.

Indici simili di ottimismo emergono anche riguardo al futuro della società, anche se i giovani altoatesini si rivelano meno fiduciosi di quanto non lo siano riguardo al proprio futuro.



Die eigene Zukunft wird optimistischer in Angriff genommen als die gesamtgesellschaftliche. Auch sind hier wieder geschlechtsspezifische Unterschiede erkennbar: Analog zur persönlichen Zukunftsvorstellung sind Mädchen/junge Frauen weniger zuversichtlich und auch häufiger unentschlossen in Hinsicht auf ihren gesellschaftlichen Zukunftsbezug. Ferner ist auch ein optimistischer Zukunftstrend mit zunehmendem Alter erkennbar: Sehen noch 49,3% der 14- bis 16-Jährigen die gesellschaftliche Zukunft optimistisch, so sind es im Alterssegment der 23- bis 25-Jährigen schon 58,3%.

I giovani sono più ottimisti quando si tratta di immaginare il proprio futuro che non quello della società. Anche in questo caso emergono differenze legate al sesso e, come nel caso precedente, sono le ragazze e le giovani donne a mostrarsi meno fiduciose e spesso più incerte riguardo al futuro della società. C'è inoltre da considerare che il livello di ottimismo cresce con l'età: mentre solo il 49,3% dei ragazzi tra i 14 e i 19 anni vede il futuro "tinto di rosa", ben il 58,3% di quelli tra i 23 e i 25 anni condivide la stessa opinione.

Wurde Anfang der 80er Jahre bei den Jugendlichen ein deutlich pessimistischer Zukunftsbezug geortet und von der „verunsicherten Generation“ gesprochen, kann heute der jungen Generation eine optimistische Einstellung attestiert werden.

Persönlicher Zukunftsoptimismus überwiegt in Südtirol, was nicht unbedingt überrascht, da die eigene Zukunft im Gegensatz zur gesamtgesellschaftlichen Zukunft unmittelbarer und vor allem gestaltbarer erlebt wird. Ein Blick auf relevante Jugendstudien zeigt, dass die Trennlinien von persönlicher und gesellschaftlicher Einschätzung der Zukunft stets parallel laufen und mit realen gesellschaftlichen Bedingungen zusammenhängen. Konkret bedeutet das, dass bei einem Nachlassen des gesellschaftlichen Zukunftsoptimismus auch mit einer Verminderung des individuellen Optimismus zu rechnen ist.

### Zukunftsperspektiven von Jugendlichen

Aktuelle Untersuchungen (vgl. Zinnecker 1996, S. 201 und folgende) zeigen, dass der Großteil der Jugendlichen einen Zeitraum von einem bis drei Jahren als *Zukunft* überblickt. Dieser Zeithorizont ist eng an die Altersentwicklung gebunden: Mit zunehmendem Alter (und zunehmender „Lebenserfahrung“) wird auch die konkrete Vorstellbarkeit der persönlichen Lebenszukunft klarer und weitläufiger.

Diese Erkenntnisse aus Zeitvergleichsstudien in Deutschland sind für die Südtiroler Jugendstudie 1999 insofern interessant, da in der vorliegenden Untersuchung die 14- bis 25-Jährigen nach den Entwicklungen für die nächsten zehn Jahre befragt wurden. Aussagen der jüngeren Jugendlichen sind damit nur bedingt gültig zu interpretieren, da sie in einem kürzeren Vorstellungsraum leben und ihre Sorgen und Befürchtungen für die Zukunft in einer persönlichen Analyse des Ist-Zustandes, also der Gegenwart wurzeln.

Analog zu den Zukunftsvorstellungen wurde auch bei dieser Fragestellung zwischen dem persönlichen Leben (Mikroebene), der Gesell-

Se all'inizio degli anni '80 dominava tra i giovani un atteggiamento di evidente pessimismo per il futuro e si arrivò a parlare di "generazione disorientata", oggi le giovani generazioni tradiscono maggiore ottimismo e fiducia.

In Alto Adige prevale una certa fiducia nel proprio futuro e ciò non deve sorprendere, dal momento che, contrariamente ai giudizi sul futuro della società, il proprio futuro è più immediato e viene percepito come dipendente dalle proprie azioni. Studi autorevoli sui giovani indicano che i giudizi sul proprio futuro e quello della società corrono paralleli, ovvero sono collegati e dipendono dalle condizioni sociali concrete. Ciò significa in sostanza che un calo di ottimismo per il futuro della società coinciderebbe con indici più bassi di fiducia anche per il proprio futuro e quindi con attese più modeste.

### Prospettive per il futuro

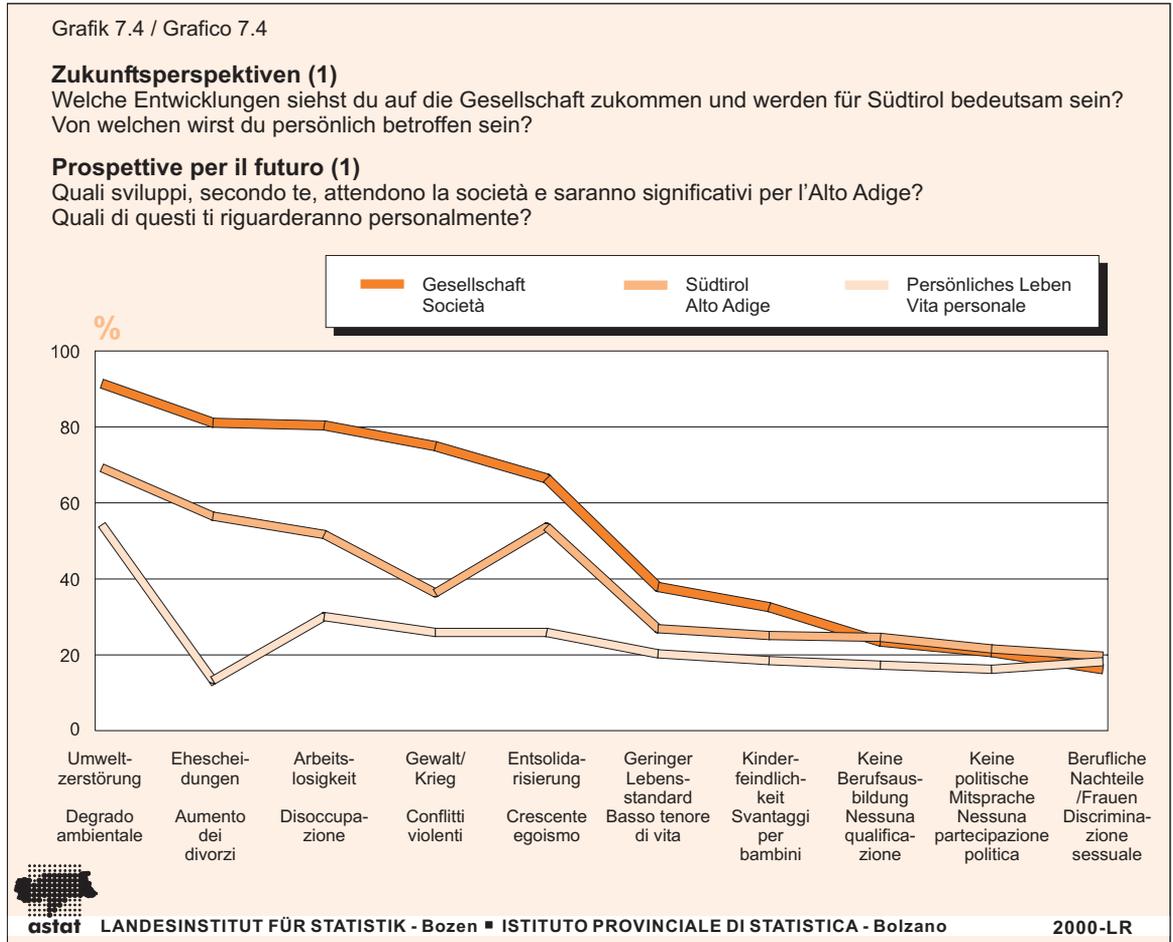
Da studi recenti (cfr. Zinnecker 1996, pag. 201 e seguenti) si evince che la maggioranza dei giovani considera e calcola *il futuro* come un intervallo di tempo che va da uno ai tre anni. Tale orizzonte temporale è correlato all'aumentare dell'età, quindi al bagaglio di esperienze, grazie alle quali il giovane matura idee più chiare in merito al proprio futuro.

I dati ricavati da studi analoghi svolti in Germania sono molto interessanti per la presente indagine, dato che anche i giovani altoatesini di età tra i 14 e i 25 anni sono stati chiesti sugli sviluppi attesi per i prossimi dieci anni. Tuttavia le risposte dei più giovani vanno prese con cautela, visto che, rispetto agli altri sottogruppi, non riescono a fare previsioni a lungo termine e manifestano preoccupazioni e timori scaturenti dal loro ancoraggio al presente e connotati come "attuali".

Analogo alle attese rispetto al futuro, anche in questo caso si è voluto distinguere tra la sfera personale (livello micro), quella sociale gene-

schaft (Makroebene) und ergänzend auch nach den konkreten bedeutsamen Entwicklungen in Südtirol (Mesoebene) differenziert. Die folgende Grafik zeigt diese unterschiedlichen Entwicklungslinien auf der Mikro-, Makro- und Mesoebene auf:

rale (livello macro) ed un concreto ed importante livello integrativo intermedio riguardante la situazione altoatesina (livello mediano). Nel grafico seguente sono tracciate le linee di sviluppo di ciascuno dei tre piani suddetti (micro, macro e mediano):



Ein zentrales Ergebnis dieser Fragestellung ist die unterschiedliche Wahrnehmung von problembezogenen Entwicklungen auf den verschiedenen Ebenen. Am deutlichsten werden Probleme auf der Makroebene diagnostiziert: Zerstörung der Umwelt, wachsende Arbeitslosigkeit, steigende Ehescheidungsraten, gewalttätige Konflikte/Krieg und zunehmende Entsolidarisierung werden als die fünf wichtigsten gesamtgesellschaftlichen Entwicklungen vorausgesagt.

Dalle risposte a questa domanda emerge innanzitutto la percezione diversificata dei problemi delineati per ciascuno dei tre livelli. I problemi che vengono percepiti maggiormente si riferiscono al livello macro: degrado ambientale, aumento della disoccupazione, tassi di divorzio crescenti, conflitti violenti/guerre ed infine il crescente egoismo (crisi della solidarietà) vengono preconizzati come le cinque distorsioni sociali più gravi.

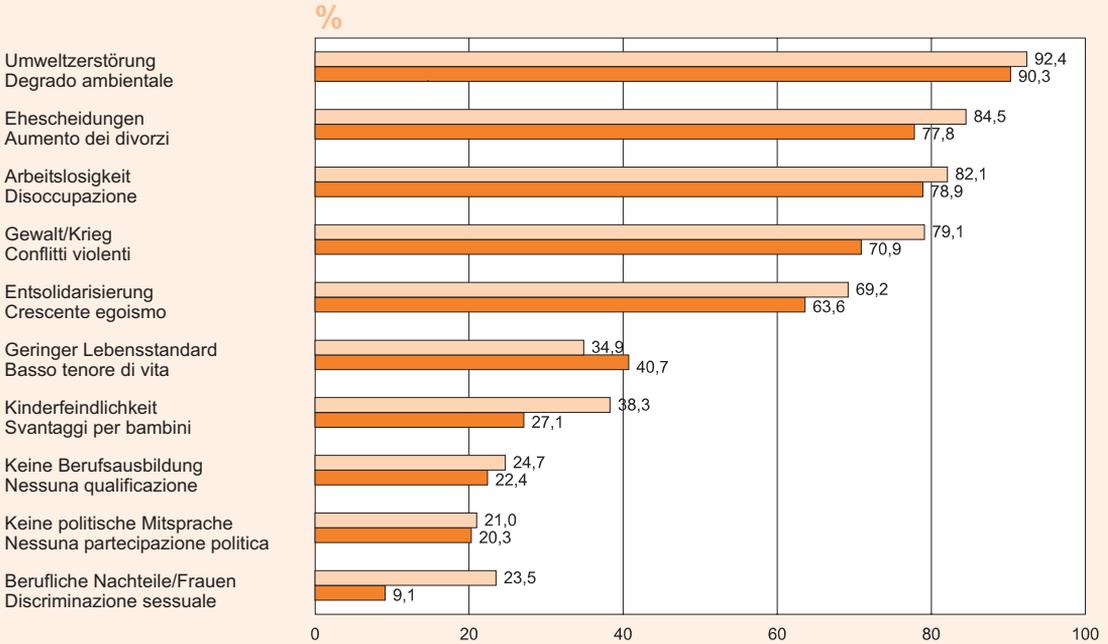
Grafik 7.5 / Grafico 7.5

**Zukunftsperspektiven (2)**

Welche Entwicklungen siehst du auf die Gesellschaft zukommen?

**Prospettive per il futuro (2)**

Quali sviluppi, secondo te, attendono la società?

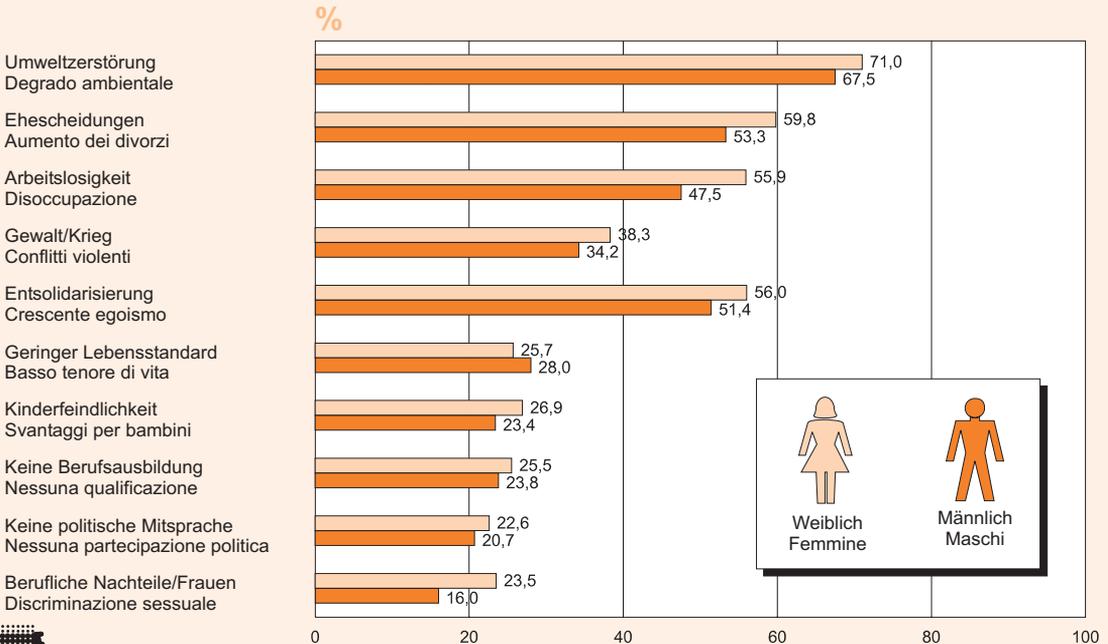


**Zukunftsperspektiven (3)**

Welche Entwicklungen werden für Südtirol bedeutsam sein?

**Prospettive per il futuro (3)**

Quali sviluppi risulteranno significativi per l'Alto Adige?



Interessant ist hier die unterschiedliche Wahrnehmung von gesamtgesellschaftlichen Entwicklungen bei weiblichen und männlichen Jugendlichen. Die ersten fünf wichtigen Entwicklungen bleiben zwar gleich, aber außer der *Zerstörung der Umwelt* werden die Probleme anders gewichtet. Beispielsweise werden *steigende Scheidungsraten* und *gewalttätige Konflikte/Kriege* deutlicher von den Mädchen/jungen Frauen prognostiziert als vom männlichen Geschlecht. Mit Ausnahme des *geringen Lebensstandards* nehmen männliche Jugendliche die vorgegebenen Antwortmöglichkeiten als mögliche zukünftige Entwicklungen geringer wahr.

In der Einschätzung der bedeutsamen Entwicklungen in der Zukunft von Südtirol stehen wieder *Zerstörung der Umwelt* klar an erster Stelle, gefolgt von *steigenden Scheidungen*, *zunehmender Entsolidarisierung* und *wachsender Arbeitslosigkeit*. Letzteres wird im Gegensatz zu den männlichen Befragten von weiblichen Jugendlichen deutlicher als bedeutsam eingestuft.

Eher gering ist die persönliche Betroffenheit von negativen Entwicklungen in den nächsten zehn Jahren im Vergleich zu den allgemein wahrgenommenen Problemen, die auf die Gesellschaft zukommen werden. Mit Ausnahme von *Umweltzerstörung* (54,2%) liegen alle Werte unter 50%.

Obwohl die Arbeitslosenrate in Südtirol (1999) insgesamt bei nur 2,6% liegt (Frauen: 4,1% und Männer 1,6%), und diese Zahlen international betrachtet sehr gering sind, darf nicht übersehen werden, dass insbesondere weibliche Jugendliche die Probleme rund um den Arbeitsplatz deutlich antizipieren. Etwa ein Drittel der befragten Mädchen/jungen Frauen sieht sich in Zukunft von Arbeitslosigkeit (35,3%) und von Benachteiligungen im Beruf (32,4%) betroffen, jede Fünfte von geringen zukunftsorientierten Berufsausbildungsmöglichkeiten (21,8%).

Ein Motiv für diese hohe Betroffenheit liegt sicherlich in der noch sehr traditionsgebundenen Rollenaufteilung zwischen den Geschlechtern: Frauen sind für Kinder und Haushalt zuständig und Männer sind erwerbstätig

Es occorre sottolineare le differenze tra giovani maschi e femmine nell'indicare le trasformazioni che investiranno la società intera. Le prime cinque ad essere indicate sono per ambedue i gruppi le stesse, ma se si eccettua il *degrado ambientale*, le altre voci non vengono indicate nello stesso ordine d'importanza. Ad esempio, le voci relative all'*aumento dei divorzi* e ai *conflitti violenti* vengono indicate decisamente più spesso tra le ragazze/donne giovani che non dai maschi. Con la sola eccezione del *"basso tenore di vita"*, i coetanei maschi giudicano con meno frequenza le altre voci come possibili tendenze sociali del futuro.

Nei giudizi sulle trasformazioni future più importanti in Alto Adige sono nuovamente al primo posto *i danni all'ambiente*, seguiti in ordine dall'*aumento dei divorzi*, dal *crescente egoismo (crisi della solidarietà)* e dall'*aumento della disoccupazione*. Contrariamente ai coetanei maschi, le giovani intervistate reputano quest'ultima voce come più significativa.

I timori riguardo a risvolti negativi sul piano personale nel corso dei prossimi 10 anni sono, messi a confronto con quelli preconizzati per l'intera società, piuttosto modesti. Se si eccettua la paura per il *degrado ambientale* (54,2%), tutti gli altri valori si attestano sotto il 50%.

Nonostante il tasso di disoccupazione in Alto Adige sia nel 1999 nel complesso decisamente basso, ossia il 2,6% (4,1% per le donne e 1,6% per i maschi) e comunque inferiore a quello registrato su scala internazionale, non va dimenticato che soprattutto le giovani donne nutrono prematuramente timori riguardo all'accesso ad un posto di lavoro. La paura della disoccupazione (35,3%) e di essere svantaggiate nel mondo del lavoro (32,4%) è condivisa da circa un terzo delle ragazze/donne giovani; per una su cinque sussiste la paura di avere scarse possibilità di qualificazione professionale (21,8%).

Un motivo per queste preoccupazioni è da ricercare indubbiamente nei ruoli ancora tradizionalmente distinti dei due sessi: alle donne è riservata la cura della casa e dei bambini, mentre gli uomini sono quelli che lavorano e

und bringen das Geld nach Hause. Aber auch strukturelle Bedingungen, die eine Unvereinbarkeit von Beruf und Kinderhaben fördern wie beispielsweise das Fehlen von Teilzeitarbeit, geringe Unterstützung von Frauen beim Wiedereinstieg in den Beruf, kaum professionelle Kinderbetreuungseinrichtungen, flexibler Mutterschaftsurlaub usw. sind für diese eher pessimistischen Zukunftsperspektiven bei weiblichen Jugendlichen verantwortlich.

„Die gesellschaftliche Krise hat die Jugend erreicht“ ist der Tenor der deutschen Shell-Studie 1997 und demonstriert damit, dass Jugendliche am Ende der 90er Jahre sich selbst wieder fest in den gesellschaftlichen Strukturen und Problemen verwoben sehen. Eine Tendenz, die sich auch in der vorliegenden Jugendstudie - insbesondere bei den Südtirolerinnen - nachweisen lässt.

### Persönliches Lebensgefühl und Verortung in der Gesellschaft

Als wichtigste Grundstimmung kann bei den Südtiroler Jugendlichen eine pragmatisch-zuversichtliche Lebenseinstellung erkannt werden. Die Südtiroler/innen finden die Gesellschaft zwar nicht ganz in Ordnung, aber sie haben großteils das Gefühl, sie kämen schon irgendwie zurecht: Sie sind weder die idealistischen Weltverbesserer noch die pessimistischen Egoisten. Sie sind in ihren Lebenseinstellungen zuversichtlich und vielseitig.

Bei der Fragestellung über das persönliche Lebensgefühl treffen die Aussagen „*Manchmal muss ich mich im Leben auch unterordnen und anpassen*“ (Mittelwert: 3,00) und „*Ich lasse mich von den gesellschaftlichen Anforderungen nicht unterkriegen*“ (Mittelwert: 2,84) bei der befragten Bevölkerung am meisten zu. Es folgen die Aussagen „*Ich will nicht im Strom der anderen schwimmen*“ (Mittelwert: 2,79) und „*Ich will nicht nach Vorschrift und Plan leben, sondern tun, was mir gerade Spaß macht*“ (Mittelwert: 2,77). Signifikante Geschlechtsunterschiede sind keine festzustellen: Sowohl Burschen als auch Mädchen stehen als selbstbewusste Individualisten mit beiden Beinen in der Realität und möchten Spaß in ihrem Leben.

portano a casa i soldi. Non dimentichiamo che consuetudini radicate, che di fatto precludono alle donne la possibilità di lavorare e al contempo di essere madri, come la scarsità dei posti di lavoro a tempo parziale, il carente sostegno alle donne che vogliono tornare a lavorare, l'insufficiente presenza di strutture preposte all'assistenza infantile e di periodi di aspettativa flessibili, sono tutte concause delle prospettive piuttosto pessimistiche, espresse dalle giovani donne.

"La crisi della società ha raggiunto le giovani generazioni", questo è il verdetto dell'indagine Shell 1997, con cui viene confermato che alla fine degli anni '90 i giovani non si sentono più estranei ai problemi e alle strutture della società. Si tratta di una tendenza ribadita anche dal presente studio sui giovani, particolarmente marcata nel segmento femminile.

### Idee sulla vita e sul proprio ruolo nella società

L'atteggiamento prevalente nei giovani altoatesini sembra essere all'insegna del pragmatismo e della fiducia in se stessi. È vero che essi non giudicano la società come perfetta, ma la maggior parte ritiene di potersela cavare. Non sono né idealisti o salvatori del mondo, né egoisti disillusi. Il loro modo di vedere la vita si distingue per la loro fiducia e varietà dei punti di vista.

Quando interrogati sul loro atteggiamento rispetto alla vita, i giovani altoatesini si identificano soprattutto con le affermazioni "*Qualche volta nella vita mi devo sottomettere ed adeguare*" (valore medio: 3,00) e "*Non mi faccio influenzare dai condizionamenti sociali*" (valore medio: 2,84). Seguono "*Non voglio seguire la corrente*" (valore medio: 2,79) e "*Non voglio vivere secondo schemi rigidi, ma fare ciò che più mi piace*" (valore medio: 2,77). Non si registrano differenze significative tra i due sessi, visto che sia i maschi che le femmine si presentano come individualisti consapevoli, con i piedi per terra, che non disdegnano il divertimento.

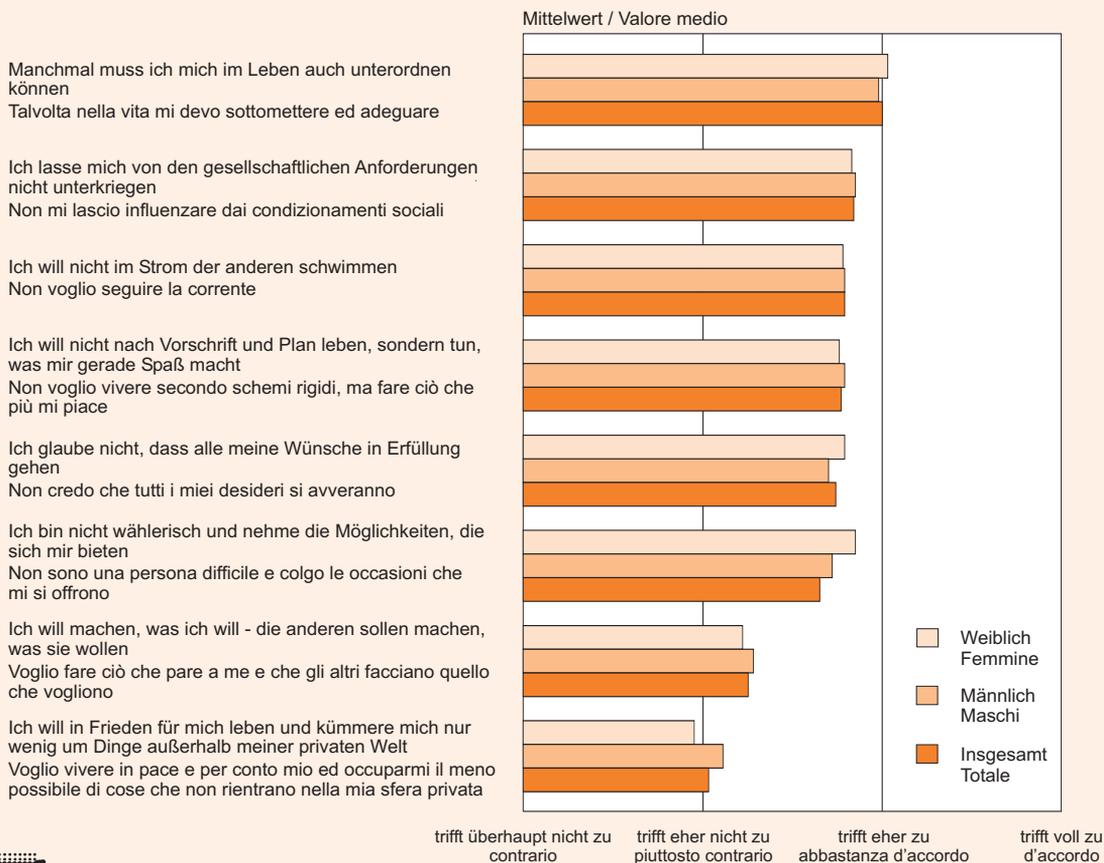
Grafik 7.6 / Grafico 7.6

**Persönliches Lebensgefühl**

Ich nenne einige Aussagen, wie man sich im Leben und in der Gesellschaft verstehen kann. Bitte sag mir, ob diese Aussagen dein Lebensgefühl treffen oder nicht?

**Idee sulla vita**

Qui di seguito sono riportate alcune affermazioni su come una persona si sente nella vita e nella società. Mi dica se queste affermazioni rispecchiano quello che Lei pensa della vita?



astat LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

Bei der Positionierung zu grundsätzlichen Aussagen über die Gesellschaft treffen die Meinungen „Was heute zählt, ist Geld“, „Menschen müssen lernen, mit dem zufrieden zu sein was sie haben“ und „Heute ist jede/r mit sich selbst beschäftigt“ am meisten zu.

Das Leben und Aufwachsen im Prozess der gesellschaftlichen Modernisierung hinterlässt Spuren bei der Südtiroler Jugend. Gesamtgesellschaftliche Entwicklungen wie Pluralität und Komplexität der Gesellschaft und damit auch der zunehmende Individualisierungsprozess stehen im Vordergrund: Jugendliche leben heute in einer Konsumgesellschaft und

Quando invitati ad esprimersi sulla società, i giovani altoatesini si trovano d'accordo soprattutto con affermazioni del tipo "Al giorno d'oggi contano solo i soldi", "Bisogna imparare ad accontentarsi di ciò che si ha" e "Oggi tutti sono troppo concentrati su se stessi".

Il processo di modernizzazione in corso nella società lascia tracce anche nella generazione dei giovani altoatesini. La società si trasforma e diventa di giorno in giorno più complessa e diversificata; tutto ciò si delinea in concomitanza con un processo di crescente individualismo: i giovani di oggi vivono in una società consumistica e sono perfettamente consapevoli di

wissen, dass „Geld zählt“. Die Konsumentenrolle ist demnach eine zentrale Freizeitrolle für Jugendliche. Die Vielfalt von Meinungen, Wissen und Lebenskonzepten sowie der Wandel von Werten und bewährten Orientierungsmustern werden als konstitutiv für die gesellschaftliche Situation wahrgenommen. Sie führen aber nicht unbedingt - wie oft vermutet - zu einem gesellschaftlichen Klima der Unsicherheit („Wenn man die Ereignisse der letzten Jahre betrachtet, wird man richtig unsicher“, Mittelwert: 2,42).

quanto "conti il denaro". Al desiderio di consumo spetta quindi un ruolo centrale nell'organizzazione del tempo libero delle giovani generazioni. La molteplicità di opinioni, saperi e concetti di vita nonché il cambiamento di valori e punti d'orientamento affermati vengono avvertiti come fattori costitutivi della situazione sociale. Queste trasformazioni non producono per forza, contrariamente a quanto spesso creduto, un clima di insicurezza sociale ("Al giorno d'oggi non si capisce più cosa sta realmente accadendo", valore medio: 2,42).

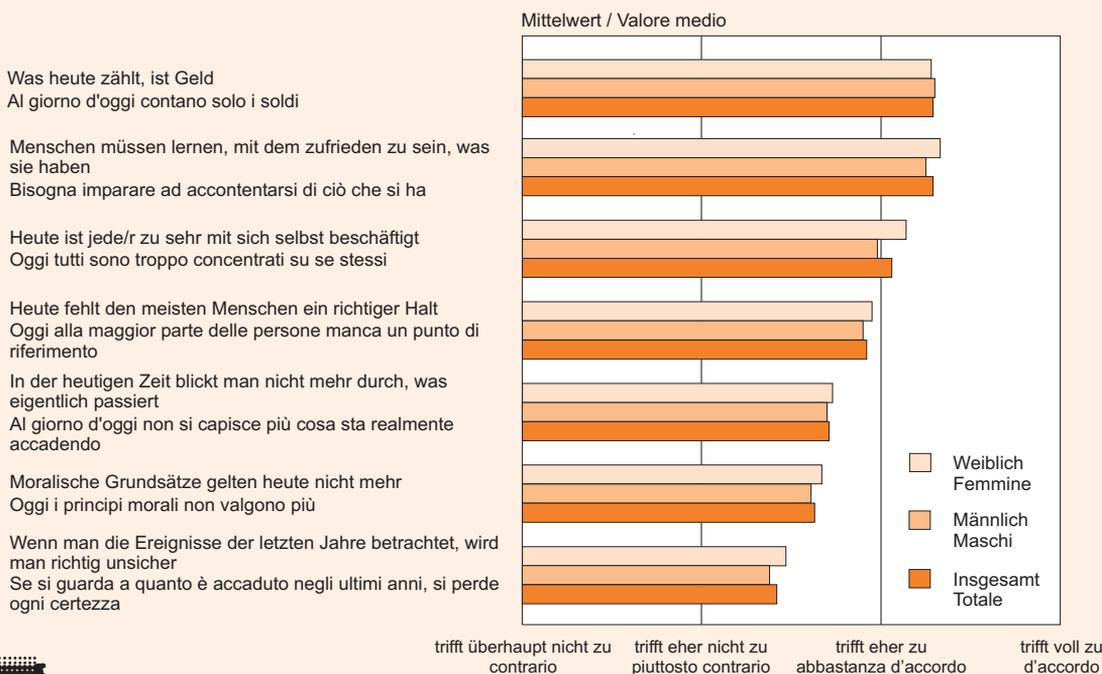
Grafik 7.7 / Grafico 7.7

### Einschätzung der gesellschaftlichen Situation

Nachfolgend findest du eine Reihe von grundsätzlichen Aussagen über die gesellschaftliche Situation. Bitte gib an, ob diese Aussagen deine Meinung widerspiegeln?

### Giudizio sulla situazione sociale

Qui di seguito è riportata una serie di affermazioni di principio sulla situazione sociale. In quale misura queste affermazioni rispecchiano le Sue opinioni?



Die Einschätzung der gesellschaftlichen Situation durch die befragten Mädchen/jungen Frauen und die Burschen/jungen Männer (es gibt nur minimale, eher vernachlässigbare Geschlechterdifferenzen) spiegelt die „Errungenschaften“ der Postmoderne wider und verweist auf die Realitätsnähe der Befragten.

I giudizi sulla società che emergono dalle risposte dei giovani maschi e delle giovani femmine (le differenze rispetto al sesso sono minime e quindi trascurabili) riflettono le "conquiste" del postmodernismo e gettano luce sul pragmatismo degli intervistati.



## 8 LebensWerte Orientierungen

### Orientamenti di valore

Ingrid Kromer

Befasst man sich mit Werten und Werthaltungen Jugendlicher, so muss zunächst der Versuch unternommen werden, die Begrifflichkeit zu klären. Werte sind „bewusste oder unbewusste Vorstellungen des Gewünschten, die sich als Präferenz bei der Wahl zwischen Handlungsalternativen niederschlagen“ (Lexikon zur Soziologie, 1994, S. 739). Damit sind Werthaltungen gesellschaftlich relevant und gelten „als zentral für die Organisation einer Gesellschaft: Sie bilden Maßstäbe des Handelns für zahlreiche Situationen; der Grad ihrer Verbindlichkeit für alle Mitglieder lässt auf die Integration einer Gesellschaft schließen“. Je widerspruchsfreier ein gesellschaftliches Wertesystem ist, desto geringer sind die Konflikte.

Prima di addentrarsi nell'analisi dei valori e degli atteggiamenti diffusi tra i giovani, sono necessari innanzitutto alcuni chiarimenti terminologici. Tanto per cominciare i valori "corrispondono ad ipotesi più o meno consapevoli di ciò che si desidera, manifestandosi nella scelta tra una serie di alternative" (*Lexikon zur Soziologie*, 1994, p. 739). Pertanto l'adozione di determinati valori è rilevante a livello sociale, "risultando di fondamentale importanza nell'organizzazione della società e prescrivendo il comportamento idoneo nelle diverse situazioni. L'adesione più o meno convinta a certi valori riflette il grado d'integrazione sociale". Più un sistema di valori è privo di contraddizioni interne, minore è la probabilità di conflitti.

#### Wertorientierung nach Klages

In der vorliegenden Jugendstudie werden Wertorientierungen von Jugendlichen anhand des Werte-Inventars von Klages (vgl. Klages 1983), das bis auf ein neues Item auch schon in der Jugendstudie 1994 verwendet wurde, überprüft. Dieses Werteinventar enthält nun 13 statt wie bisher 12 Wertvorgaben, die in Kurzform dargestellt werden:

#### Orientamenti di valore secondo l'inventario di Klages

Nella presente indagine vengono presi in esame gli orientamenti di valore dominanti tra i giovani; a tale scopo è stata adottata, salvo che per una sola voce, l'inventario dei valori proposta da Klages (cfr. Klages 1983), come già nell'indagine sui giovani del 1994. Invece di 12 tipi di valori, il nuovo inventario ne prevede ben 13, come riportato di seguito:

Vorgegebene Items Item nel quesito	Kurzbezeichnung Abbréviatione
„Gesetze und Ordnung respektieren“ "Rispettare la legge e l'ordine"	Akzeptanz - Anpassung Accettazione - Adattamento
„Einen hohen Lebensstandard haben“ "Avere un alto tenore di vita"	Materialismus Materialismo
„Macht und Einfluss haben“ "Avere potere e capacità di influenza"	Machtstreben Aspirare al potere

„Meine eigene Phantasie und Kreativität entwickeln“ "Sviluppare la propria fantasia e la propria creatività"	Selbstverwirklichung Autorealizzazione
„Nach Sicherheit streben“ "Aspirare ad avere sicurezze"	Sicherheit Sicurezza
„Sozial benachteiligte Gruppen unterstützen“ "Aiutare gruppi socialmente svantaggiati"	Soziales Engagement Impegno sociale
„Mich und meine Bedürfnisse gegen andere durchsetzen“ "Anteporre se stessi e le proprie esigenze rispetto a quelle degli altri"	Individualismus-Egoismus Individualismo
„Fleißig und ehrgeizig sein“ "Essere diligente e ambizioso"	Leistungsorientierung Rendimento
„Tolerant gegenüber anderen Meinungen sein“ "Riconoscere anche quelle opinioni con le quali in realtà non si può essere d'accordo"	Toleranz Tolleranza
„Mich politisch engagieren“ "Impegnarsi politicamente"	Politisches Engagement Impegno politico
„Die guten Dinge des Lebens genießen“ "Saper godere delle cose buone della vita"	Hedonismus Edonismo
„Eigenverantwortlich leben und handeln“ "Vivere ed agire responsabilmente"	Autonomie Autonomia
„Gleichberechtigung von Frau und Mann verwirklichen“ "Stessi diritti per uomini e donne"	Geschlechterdemokratie Parità tra i sessi

In den Vorstellungen der Südtiroler Jugendlichen stehen postmaterialistische Werthaltungen im Vordergrund wobei es sich hier nicht um einen Abschied vom Materialismus handelt, sondern um einen additiven Wertewandel. Im Vergleich zu materiellen Sehnsüchten, die zum großen Teil gestillt sind, werden „postmaterielle“ wichtiger: Hedonismus, Autonomie, Selbstverwirklichung, Toleranz, Geschlechterdemokratie. Der Abstand zu den „traditionellen“ Werten „Sicherheit“ und „Anpassung“ ist allerdings nur ein geringfügiger. Die Wertepreferenzen der Südtiroler Jugendlichen zeigen demnach zugleich auf Tendenzen der stärkeren Individualisierung aber auch der Traditionsbindung.

Die Ergebnisse im Zeitvergleich 1994 und 1999 zeigen geringe Abweichungen. Insgesamt liegen die Mittelwerte der aktuellen Jugendstudie 1999 bis auf *soziales Engagement* über den Mittelwerten der Jugendstudie 1994. Markante Unterschiede sind vor allem bei den Wertekategorien *Toleranz* und *Materialismus* festzustellen.

Diese Ergebnisse können insgesamt mit der These der Pluralisierung von Bewusstseinslagen vereinbart werden. Allgemeine Verbindlichkeiten von Werten werden zunehmend durch gruppenspezifisch akzeptierte Werte abgelöst. „Der Wandel hat jedoch bisher nicht

Nelle risposte sui valori più importanti si rileva, nei giovani altoatesini, l'affermarsi di atteggiamenti postmaterialisti, il che non equivale ad un congedo dal materialismo, bensì un cambiamento dei valori principali. Essendo in gran parte soddisfatti i bisogni più immediati, a questi ultimi subentrano i cosiddetti bisogni "postmaterialisti": edonismo, autonomia, autorealizzazione, tolleranza e parità tra i sessi. Continuano ad essere importanti valori "tradizionali" come "la sicurezza" e "l'adattamento". Le preferenze dei giovani altoatesini riflettono, quindi, contemporaneamente tendenze apparentemente contrapposte, quali il crescente individualismo e, dall'altra parte, l'attaccamento alla tradizione.

Dal confronto dei risultati del 1994 e del 1999 emergono variazioni minime. Con la sola eccezione di *impegno sociale*, tutti gli altri valori sono superiori a quelli registrati nel 1994. Differenze più pronunciate valgono per le voci *tolleranza* e *materialismo*.

Nel complesso questi risultati confermano la tesi della pluralità delle coscienze. La condivisione e l'impegno nei confronti di valori comuni cede sempre più il passo all'accettazione di fasci di valori, che sono l'espressione di segmenti definiti, e se vogliamo, isolati di giovani.

zur Ablösung der *alten* durch die *neuen* Werte geführt. Vielmehr sprechen die Ergebnisse dafür, dass sich derzeit in den Reaktionen der Jugendlichen *alte* und *neue* Bewusstseinslagen und Orientierungsmuster vermengen“ (Jugendstudie 1994, S. 200).

“Il cambiamento non ha però ancora portato alla sostituzione dei *vecchi* valori con i *nuovi*; i dati indicano piuttosto che nei giovani convivono e si confondono atteggiamenti ed orientamenti al contempo *vecchi* e *nuovi*” (Indagine sui giovani 1994, p. 200).

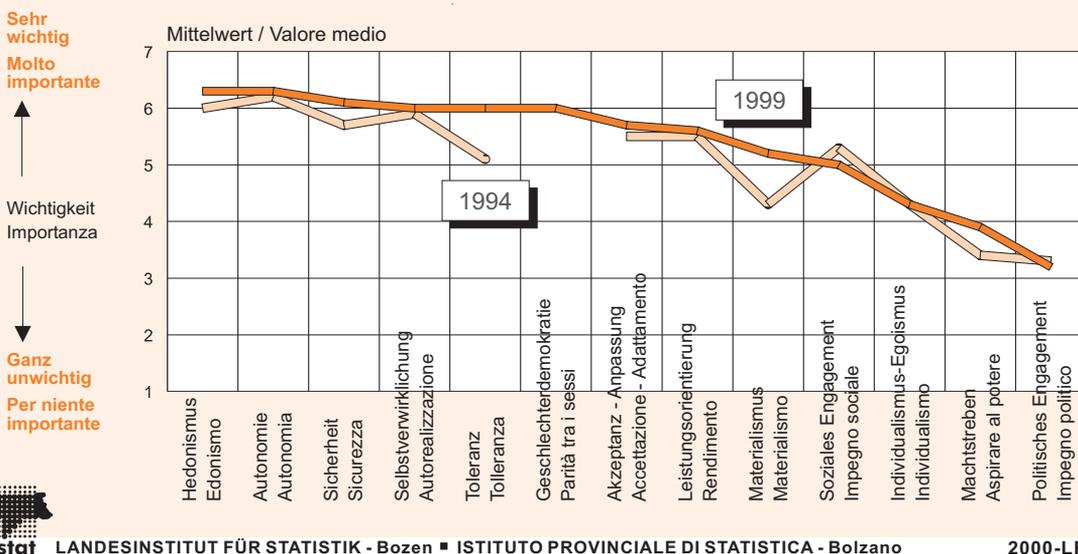
Grafik 8.1 / Grafico 8.1

### Wertorientierungen

Jeder Mensch hat bestimmte Vorstellungen, die sein Leben und Verhalten bestimmen. Wenn du einmal daran denkst, was du in deinem Leben eigentlich anstrebst, wie wichtig sind dann folgende Werte für dich persönlich?

### Orientamenti di valore

Ogni persona ha delle idee ben precise che danno un'impronta alla sua vita e al suo comportamento. Pensando a ciò cui aspira nella vita, quanto importanti sono per Lei i seguenti valori?



## Lebensziele von Jugendlichen

Auf die Fragestellung, welche Ziele Jugendliche in ihrem Leben einmal erreichen wollen, werden soziale Beziehungen und Arbeitswelt in den Vordergrund gestellt. Das sind konkret eine *eigene Familie mit Kindern gründen* (86,3%), gefolgt von *sicherer Arbeitsplatz* (78,2%), *Erfolg im Beruf* (78,4%) und *viele Freunde haben* (75,5%).

Die hohe Bewertung des Zieles „eigene Familie gründen“ (und damit ist nicht die Herkunftsfamilie gemeint) ist sowohl bei den Mädchen

## Obiettivi dei giovani

Nelle risposte sugli obiettivi che i giovani intendono raggiungere nella loro vita, maggiore importanza è stata accordata alle relazioni sociali e al mondo del lavoro, cosicché nella scala delle preferenze si sono classificati nel seguente ordine *avere una famiglia e dei figli* (86,3%), *avere un posto di lavoro sicuro* (78,2%), *avere successo nel lavoro* (78,4%) e *avere tanti amici* (75,5%).

La propensione per l'obiettivo "*avere una famiglia e dei figli*" (con essa non si intende la famiglia d'origine), è, sia per i maschi che per

Grafik 8.2 / Grafico 8.2

**Lebensziele von Jugendlichen**

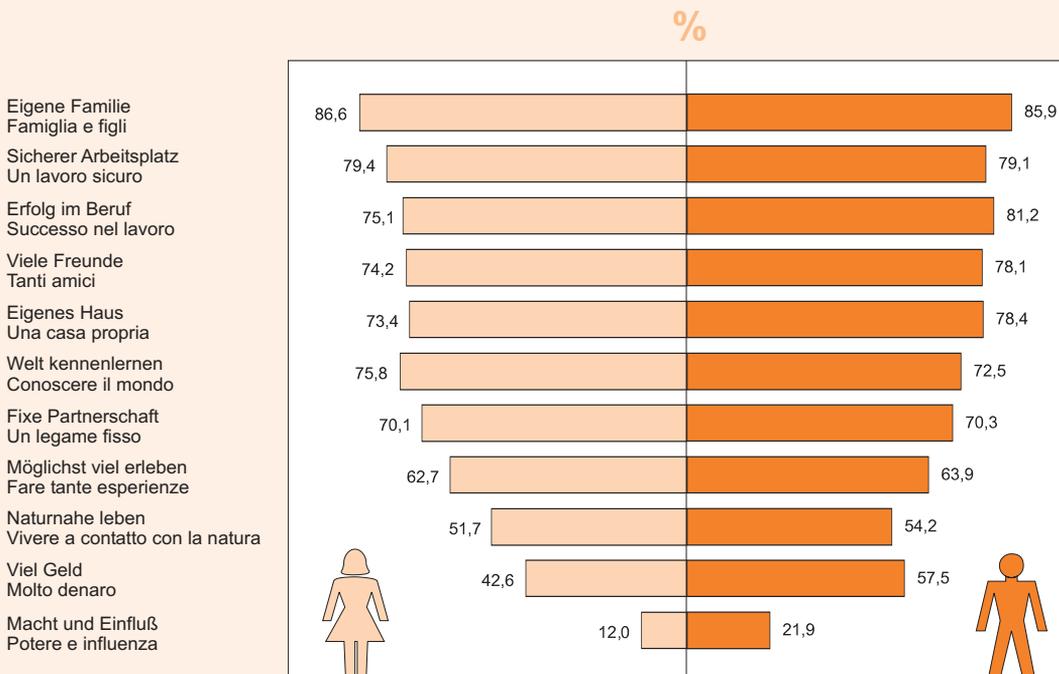
Welche Ziele möchtest du einmal in deinem Leben erreichen?

(Mehrfachnennungen möglich)

**Obiettivi dei giovani nella vita**

Quali obiettivi intende raggiungere nella vita?

(Mehrfachnennungen möglich)



astat LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

als auch bei den männlichen Jugendlichen im Vergleich zu österreichischen Daten überraschend. Denn in einer aktuellen Jugendstudie (Fessel GfK 99) zeigen die Daten einen ganz anderen Trend auf: Hier wird von 14 vorgegebenen Faktoren „eine eigene Familie gründen“ an die letzte Stelle gereiht. Lebensziele rund um die Arbeitswelt wie beispielsweise sicherer Arbeitsplatz, berufliche Karriere, Beruf, der Spaß macht, usw. stehen an vorderster Front, gefolgt von viel Freizeit und Freunden. Eine größere Traditionsgebundenheit der Südtiroler Jugendlichen könnte eine mögliche Erklärung sein: Zukunft, so zeigen diese Südtiroler Daten, orientiert sich wesentlich an der Tradierung von Bestehendem.

le femmine, rispetto ai coetanei austriaci, molto più pronunciata. Infatti un'indagine recente (Fessel GfK 99) indica a nord del Brennero una tendenza diversa, per cui dei 14 fattori presentati, "avere una propria famiglia" si colloca all'ultimo posto. Altri obiettivi relativi soprattutto al mondo del lavoro, quali un posto di lavoro sicuro, una carriera professionale, un lavoro appagante riscuotono maggiore successo, seguiti dal tempo libero e dagli amici. La spiegazione di questo divario potrebbe risiedere in un più profondo radicamento delle tradizioni nei giovani altoatesini, visto che dalle loro risposte il futuro si presenta innanzitutto come la riproduzione dello status quo.

## Demokratiebewusstsein von Jugendlichen

Als schlüssige Konsequenz einer Politik der Mitbestimmung und Beteiligung ist ein Demokratieverständnis, das auf Diskussion und Auseinandersetzung ausgerichtet ist. Die Beschäftigung mit verschiedenen Standpunkten erscheint für Jugendliche wichtig, um für das Gemeinwohl richtige Entscheidungen treffen zu können. Mehr als zwei Drittel der Befragten bekennen sich explizit zum Vorrang von öffentlichen Diskussionen und Auseinandersetzungen. Auch die Pluralität der Meinungen bzw. die Ablehnung des Stereotyps, dass zu viel Diskussion dem Gemeinwohl schadet, ist bei den Jugendlichen überdurchschnittlich vertreten.

Mehrheitlich (mehr als 80%) zeigen sich die befragten Jugendlichen mit einer Demokratie einverstanden und lehnen daher die Aussage „Unter bestimmten Umständen kann eine Diktatur besser sein als eine Demokratie“ völlig

## Coscienza di democrazia nei giovani

La conseguenza di una politica basata sulla partecipazione nelle decisioni è una coscienza democratica fondata sul dialogo e il confronto. Per i giovani, il fatto di potersi occupare di opinioni persino contrapposte rappresenta un requisito irrinunciabile, per operare scelte giuste e nel bene comune. Oltre i due terzi degli intervistati si dichiarano convinti dell'importanza del dialogo e del confronto pubblici. Analogamente, tra i giovani vengono sostenute con convinzione la pluralità di opinioni e il rifiuto deciso dello stereotipo, secondo cui troppe discussioni non favoriscono il bene della collettività.

La maggior parte degli intervistati (più dell'80%) giudica positivamente i principi democratici e respinge l'opinione "In particolari circostanze una dittatura può essere migliore di una democrazia". La coscienza democratica

Grafik 8.3 / Grafico 8.3

### Demokratie

Hier sind eine Reihe von Meinungen, wobei jeweils genau entgegengesetzte Aussagen einander gegenüberstehen. Sag mir bitte für jedes Gegensatzpaar, welche Seite eher auf dich persönlich zutrifft.

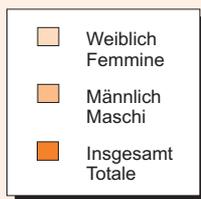
### Democrazia

Le mostrerò ora una serie di opinioni contrapposte messe a confronto.

Mi dica per favore per ogni coppia quale delle due rispecchia meglio la Sua opinione personale.

Eine Demokratie braucht Diskussion und Auseinandersetzung. Ohne eine vorherige Vertretung der einzelnen Standpunkte kann das Allgemeinwohl nicht erfasst werden.

Una democrazia ha bisogno di discussioni e contrasti. Senza avere dato voce a tutte le singole posizioni non è possibile realizzare il bene comune.



Die Auseinandersetzungen zwischen den verschiedenen Interessensgruppen in unserem Land schaden dem Allgemeinwohl.

I contrasti tra i diversi gruppi di interesse sono dannosi per la realizzazione del bene comune del nostro Paese.



Eine Demokratie ist auf jeden Fall besser als eine Diktatur.

Una democrazia è in ogni caso meglio di una dittatura.

Unter bestimmten Umständen kann eine Diktatur besser sein als eine Demokratie.

In particolari circostanze una dittatura può essere migliore di una democrazia.



ab. Das Demokratiebewusstsein der Südtiroler Jugendlichen kann demnach als gefestigt interpretiert werden; eine autoritäre Gesellschaftsform kommt für sie unter keinen Umständen in Frage. Minimale Differenzen sind bei den Geschlechtern erkennbar: Mädchen und junge Frauen haben tendenziell ein gefestigteres Demokratiebewusstsein als männliche Jugendliche.

### Südtirol und die „Anderen“

Ethnozentrische Orientierungen, sowohl was die Sichtweise der Rolle von Ausländern in Südtirol als auch was die Einstellung zur Entwicklungshilfe betrifft, stellen bei den Jugendlichen ein durchaus relevantes Phänomen dar.

Konkret bekennt sich jeder fünfte männliche Jugendliche und jede dreizehnte weibliche Jugendliche zu der Aussage *„Jedes Volk muss zunächst an sich denken. Die armen Länder sollen sich vor allem einmal selber helfen“* (13,8%). Ferner stimmt die Hälfte der Burschen und jungen Männer und zwei Drittel der Mädchen bzw. jungen Frauen mit der Aussage überein *„Wir haben als Südtiroler/innen die Verpflichtung, an alle Menschen in der Welt zu denken. Deshalb ist Entwicklungshilfe zu leisten“* (57,6%). Der Rest der befragten Jugendlichen (das sind 28,7%) ist unentschieden und nimmt zu keiner der Aussagen Stellung.

Auch bei dem Gegensatzpaar über die Stellung von Ausländern und Ausländerinnen in Südtirol ist ein nicht zu vernachlässigender Anteil der Jugendlichen national-ethnozentristisch eingestellt. So befürwortet mehr als ein Viertel der Südtiroler Jugend (auch hier wieder deutlich mehr männliche Jugendliche) die Aussage *„Die vielen Ausländer/innen in Südtirol bringen nicht nur Nachteile für Südtiroler Arbeitnehmer, sondern gefährden auch unsere Kultur und Lebensart“*. Gleichzeitig gehen aber auch mehr als ein Drittel mit der Aussage konform: *„Die Ausländer/innen sind nicht nur für unsere Wirtschaft notwendig, sie bereichern mit ihrer unterschiedlichen Lebensart auch den Alltag in Südtirol“*. Und auch hier bleiben etwas mehr als ein Drittel unentschieden.

che pertanto si profila dalle risposte, è più che mai solida e salda: qualsiasi espressione e accenno di autoritarismo vengono delegittimati. Si possono osservare differenze minime considerando i due sessi: le ragazze e le donne giovani manifestano tendenzialmente una coscienza democratica un po' più salda di quella dei loro coetanei maschi.

### L'Alto Adige e gli "altri"

Rispetto agli orientamenti etnocentrici, quindi sia opinioni sul ruolo degli stranieri in Alto Adige che sugli aiuti ai paesi in via di sviluppo, le risposte dei giovani altoatesini svelano un fenomeno estremamente importante.

Le risposte dicono che un giovane su cinque e una giovane su tredici condividono l'affermazione *“Ogni popolo deve pensare in prima linea a se stesso. I Paesi poveri devono riuscire a risolvere i propri problemi da soli”* (13,8%). Inoltre la metà dei ragazzi/giovani uomini nonché due terzi delle loro coetanee si riconoscono nell'affermazione *“Noi altoatesini abbiamo il dovere di pensare a tutti i popoli della terra. Per questo motivo è necessario dare un aiuto ai Paesi in via di sviluppo”* (57,6%). Gli altri intervistati (28,7%) si sono mostrati indecisi e hanno preferito non sbilanciarsi.

Anche per l'altra coppia di opinioni sulla condizione degli stranieri in Alto Adige una quota per niente trascurabile di giovani ha un atteggiamento etnocentrico e nazionalistico. Così più di un quarto delle/degli altoatesine/i (anche in questo caso i maschi sono più rappresentati) concorda con l'opinione *“Tutti gli stranieri presenti in Alto Adige comportano non solo degli svantaggi per i lavoratori locali, ma mettono in pericolo la nostra cultura e il nostro stile di vita”*. Al tempo stesso più di un terzo di loro sostiene il contrario e cioè *“Gli stranieri sono necessari alla nostra economia e inoltre arricchiscono l'Alto Adige con le loro forme di vita e con la loro cultura”*. L'astensione è nuovamente diffusa tra più di un terzo degli intervistati.

Grafik 8.4 / Grafico 8.4

**Ethnozentrismus**

Hier sind eine Reihe von Meinungen, wobei jeweils genau entgegengesetzte Aussagen einander gegenüberstehen. Sag mir bitte für jedes Gegensatzpaar, welche Seite eher auf dich persönlich zutrifft.

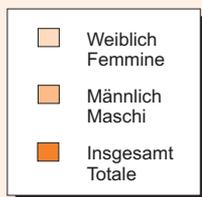
**Etnocentrismo**

Le mostrerò ora una serie di opinioni contrapposte messe a confronto.

Mi dica per favore per ogni coppia quale delle due rispecchia meglio la Sua opinione personale.

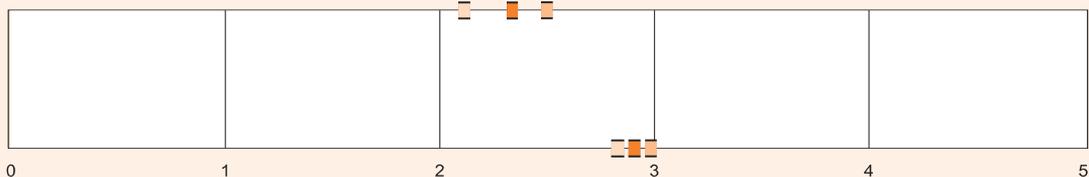
Wir haben als Südtiroler/innen die Verpflichtung, an alle Menschen in der Welt zu denken. Deshalb ist Entwicklungshilfe zu leisten.

Noi altoatesini abbiamo il dovere di pensare a tutti i popoli della terra. Per questo motivo è necessario dare un aiuto ai Paesi in via di sviluppo.



Jedes Volk muss zunächst an sich denken. Die armen Länder sollen sich vor allem einmal selber helfen.

Ogni popolo deve pensare in prima linea a se stesso. I Paesi poveri devono riuscire a risolvere i propri problemi da soli.



Die Ausländer/innen sind nicht nur für unsere Wirtschaft notwendig, sie bereichern mit ihrer unterschiedlichen Lebensart auch den Alltag in Südtirol.

Gli stranieri sono necessari alla nostra economia e inoltre arricchiscono l'Alto Adige con forme di vita e con la loro cultura.

Die vielen Ausländer/innen in Südtirol bringen nicht nur Nachteile für Südtiroler Arbeitnehmer, sondern gefährden auch unsere Kultur und Lebensart.

Tutti gli stranieri in Alto Adige comportano non solo degli svantaggi per i lavoratori locali ma mettono in pericolo la nostra cultura e il nostro stile di vita



astat LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

Die Ergebnisse dieser Fragestellung zeigen, dass die Südtiroler Jugendlichen ein sehr gespaltenes Verhältnis in ihrer Einstellung zu Ausländer/innen im eigenen Land haben: Konkret gibt es etwa zwei gleich große polarisierende Gruppen von Jugendlichen und ein Drittel, das sich zu dieser Aussage nicht positioniert hat.

Resümierend kann festgehalten werden, dass diese ethnozentrischen Orientierungen (sowohl national als auch international) bei den Südtiroler Jugendlichen kein Mehrheitsphänomen darstellen, aber dennoch hohe Relevanz besitzen und politischen Handlungsbedarf erfordern. Interessant, aber schlüssig, ist die größere Abgrenzung von Ausländer/innen im Makrobereich, also im eigenen Land als im internationalen Kontext (Mesobereich), wobei hier Korrelationen mit den Fragestellungen im Kapitel 5 („Zugehörigkeitsgefühl“ und „Der Umgang mit dem Anderen“) unabdingbar sind.

Le risposte sugli atteggiamenti nei confronti degli stranieri che risiedono in Alto Adige fanno emergere due schieramenti contrapposti: in sostanza esistono due tendenze contrarie, ma numericamente omogenee, ed infine un terzo gruppo di giovani che non si è sbilanciato.

Riassumendo, gli orientamenti etnocentrici (sia nazionali che internazionali) non sono univoci; ciò nonostante condensano atteggiamenti che meritano grande interesse e attenzione a livello politico. Curiosa, ma altrettanto convincente è la maggiore esclusione degli stranieri dall'ambito macro, ovvero dalla propria regione piuttosto che dal contesto internazionale (ambito meso), rendendo quindi necessario il confronto con i dati del quinto capitolo ("Senso di appartenenza" e "Rapporto con gli altri").





## 9 Geschlechterrollen und Familienbilder

### Rapporti tra i sessi e immagine della famiglia

Ingrid Kromer

Zweifellos hat im 20. Jahrhundert ein eindrucksvoller Wandel der Geschlechterrollen stattgefunden. Bestärkt durch die zunehmende feministische Kritik und das Aufbrechen traditioneller Milieus als Folge von gesellschaftlichen Pluralisierungsprozessen wachsen Mädchen und junge Frauen heute viel selbstbewusster und gleichberechtigter auf als noch vor einigen Jahrzehnten. Auch männliche Jugendliche bekommen heute vermehrt die Chance, ein weniger normiertes und traditionskonformes „Männerbild“ zu entwickeln. Eine allgemeine Annäherung der Geschlechter ist beobachtbar.

Inwieweit diese gesamtgesellschaftlichen Entwicklungen auch bei den 14- bis 25-jährigen Südtiroler und Südtirolerinnen Bedeutung haben, bleibt noch offen. Gehen sie neue Wege und verwirklichen sie ein weniger geschlechtstypisch festgelegtes Aufgabenarrangement in ihren Beziehungen oder halten sie an „alten“ Verhaltensmustern weiterhin fest?

#### Berufsarbeit versus Familienarbeit

In der Südtiroler Jugendstudie 1999 wurden Jugendliche zu verschiedenen Aussagen über die Rollen von Mann und Frau befragt, um die Akzeptanz bzw. Internalisierung des Gleichheitsanspruchs der Geschlechter deutlich zu machen. Frauenerwerbsarbeit und Geschlechterdemokratie stehen im Mittelpunkt der folgenden Fragestellungen:

Il secolo che sta per concludersi ha indubbiamente assistito ad un enorme mutamento nel rapporto tra i sessi. A causa dell'effetto prorompente della critica femminista e della dissoluzione di luoghi comuni tradizionali in seguito ai processi di pluralizzazione, oggi le ragazze/giovani donne crescono consapevoli di sé e dei propri diritti in misura maggiore di quanto non accadesse alcune decine di anni fa. Anche ai giovani maschi è data oggi la possibilità di sviluppare "un'immagine dell'uomo" meno tradizionale e costrittiva. Si può osservare un avvicinamento generale dei sessi.

Quanto queste trasformazioni generali della società vengano colte dai giovani altoatesini compresi tra i 14 e i 25 anni rimane per ora una questione aperta. In altre parole, i giovani percorrono nuove strade, aderendo sempre meno ad una visione che distingue rigidamente tra uomini e donne, oppure vi rimangono fedeli?

#### Lavoro versus famiglia

Nell'indagine sui giovani dell'Alto Adige del 1999 è stato chiesto ai ragazzi/giovani di prendere posizione su alcune affermazioni relative ai ruoli dell'uomo e della donna così da verificare il grado di accettazione ed interiorizzazione della rivendicazione di parità tra i sessi. Le domande riguardavano il rapporto lavoro/donne e la parità dei sessi:

Grafik 9.1 / Grafico 9.1

**Geschlechterdemokratie (1)**

Stimme sehr zu und stimme zu

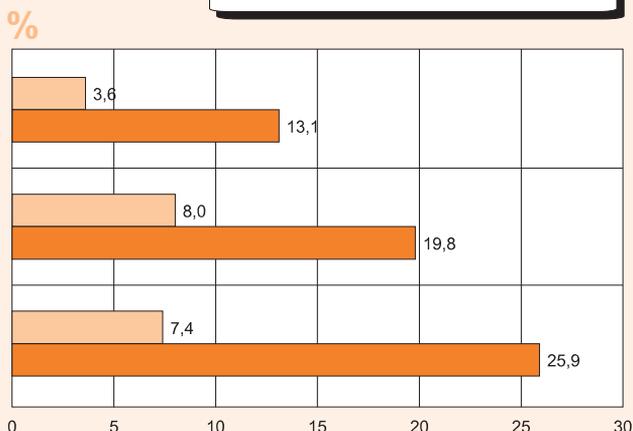
**Parità di sessi (1)**

Molto d'accordo o d'accordo

Gerade heute bei der hohen Arbeitslosigkeit wäre es besser, wenn weniger Frauen arbeiten gingen  
 Proprio oggi, con una disoccupazione a livelli elevati, sarebbe meglio se meno donne lavorassero

Frauen sollen nur dann arbeiten, wenn es aus finanziellen Gründen notwendig ist  
 Le donne dovrebbero lavorare solo se costrette da necessità economiche

Frauen sollen keine Berufe und Positionen anstreben, für die Männer besser geeignet sind  
 Le donne non dovrebbero aspirare a professioni e posizioni che sono più adatte agli uomini



astat LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

Auffallend sind hier vorerst die deutlichen geschlechtsspezifischen Unterschiede. Für die männliche Jugend in Südtirol hat die Berufstätigkeit von Frauen einen weitaus geringeren Eigenwert als für die weiblichen Jugendlichen. Ganz offensichtlich wird es dann, wenn Frauen am Arbeitsmarkt als Konkurrenz, sei es durch wachsende Arbeitslosigkeit oder durch Frauen in typischen Männerpositionen, erlebt werden. Für jeden fünften männlichen Jugendlichen ist die Erwerbstätigkeit von Frauen nur dann akzeptabel, wenn es die finanzielle Situation erfordert. Frauen stützen diese Aussage kaum, sind dies im Vergleich doch sehr geringe Prozentsätze.

Auch in der nächsten Grafik wird die Gering-schätzung der männlichen Jugend über die Berufstätigkeit der Frauen sichtbar. Dass Beruf für Frauen auch Selbstverwirklichung und nicht nur „notwendiges Übel“ bedeutet, ist für einen relativ großen Anteil der Jugendlichen, insbesondere für die männlichen, nicht vorstellbar. Vielmehr wird den Frauen unterstellt, dass ihre eigentliche Bestimmung die Mutterrolle und der Haushalt sei. Jeder zweite junge Mann und jede dritte junge Frau vertritt die Ansicht, dass die meisten Frauen Heim und Kinder bevorzugen.

Colpisce innanzitutto che i giovani maschi e le giovani femmine abbiano risposto in modo sostanzialmente diverso. I giovani maschi assegnano al lavoro delle donne un valore decisamente inferiore rispetto alle giovani femmine. Questo atteggiamento è ancora più evidente quando le donne vengono avvertite come possibili concorrenti, vuoi in seguito all'aumento della disoccupazione, vuoi perché insediate in posizioni professionali di vertice, tradizionalmente ad appannaggio dei maschi. Un giovane su cinque confida di tollerare che le donne lavorino soltanto se la situazione economica lo impone. Nelle giovani donne invece solo un gruppo numericamente trascurabile condivide questa opinione.

Anche nel grafico successivo si profilano bassi indici di gradimento da parte dei maschi per il lavoro delle donne. Per i giovani, ma in particolare per gran parte dei maschi, è inconcepibile che le donne possano realizzarsi nel lavoro e che quindi esso rappresenti più di un dovere. Si crede piuttosto che il loro vero ruolo sia quello materno e domestico. Rispettivamente un giovane su due e una giovane su tre è dell'idea che la maggior parte delle donne, in fondo, preferisca la casa e i bambini.

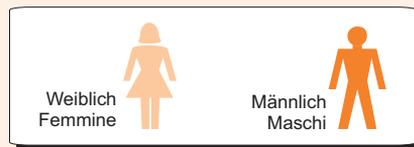
Grafik 9.2 / Grafico 9.2

**Geschlechterdemokratie (2)**

Stimme sehr zu und stimme zu

**Parità di sessi (2)**

Molto d'accordo o d'accordo



Mann und Frau sollen zum Haushaltseinkommen beitragen und sich im gleichen Ausmaß für Haushalt und Kinder engagieren

Uomo e donna devono entrambi contribuire al reddito familiare ed impegnarsi in eguale misura nei lavori domestici e nella cura dei figli

Ein Beruf ist gut, aber was die meisten Frauen wirklich wollen, sind ein Heim und Kinder

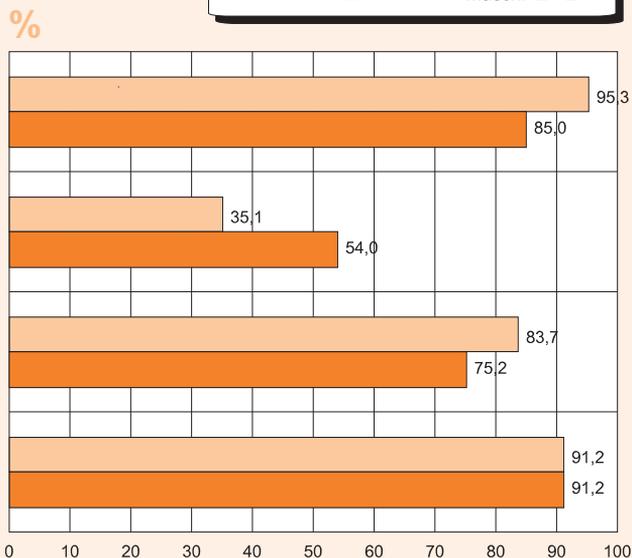
Avere un lavoro è una buona cosa, ma ciò che la maggior parte delle donne vuole realmente è avere una casa e dei figli

Berufstätigkeit ist der beste Weg für eine Frau, unabhängig zu sein

Per una donna l'attività professionale è la soluzione migliore per essere indipendente

Väter sollen nur so viel arbeiten, dass sie auch genügend Zeit für ihre Kinder haben

I padri dovrebbero lavorare in misura tale da avere ancora tempo da dedicare ai figli



astat LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

Auch Widersprüche sind in den vorliegenden Daten bei den befragten Jugendlichen erkennbar: So stimmen beispielsweise 95,3% der Frauen und 85,0% der Männer der Aussage zu, dass beide - also Mann und Frau - sich im gleichen Ausmaß für Haushalt und Kinder engagieren und zum Haushaltseinkommen beitragen sollen. Auch sind mehr als 90% der Befragten überzeugt - und hier sind sich die weiblichen und männlichen Jugendlichen das einzige Mal auch total einig - dass Väter nur so viel arbeiten sollten, dass sie auch genügend Zeit für ihre Kinder haben. Dies klingt nach einem partnerschaftlichen Familienmodell, in dem die Aufgaben sehr ausgewogen verteilt werden und die bislang vernachlässigte Vaterrolle wieder ins Blickfeld gerückt wird.

Gleichzeitig wird aber in anderen Aussagen das traditionelle Familienmodell bevorzugt, in dem Mann und Frau mit ihren Kindern in einem gemeinsamen Haushalt leben, der Mann sich der Erwerbstätigkeit widmet, während sich die Frau aus dem Erwerbsleben zurückzieht und Haushalt und Kinder versorgt. Beides - so zeigen die Daten - ist in den Köpfen der jun-

Possiamo notare anche delle contraddizioni nelle risposte delle giovani femmine e dei giovani maschi intervistati. Così per esempio il 95,3% delle donne e l'85,0% degli uomini concordano che sia l'uomo che la donna debbano ripartirsi la cura dei figli e le mansioni domestiche e contribuire entrambi al reddito familiare. Inoltre, più del 90% degli intervistati sottolinea unitariamente che i padri, oltre al lavoro, dovrebbero disporre di tempo sufficiente da dedicare ai figli. Emerge insomma un modello di famiglia fondato sulla mutua partecipazione dove i compiti vengono distribuiti equamente ed il ruolo paterno ritorna in primo piano.

Allo stesso tempo però viene confermata l'immagine tradizionale della famiglia, nella quale padre, madre e figli vivono sotto lo stesso tetto e dove l'uomo lavora, mentre la donna preferisce ritirarsi dal mondo del lavoro per dedicarsi ai figli e alla casa. Dai dati si evince che ambedue queste posizioni convivono nelle giovani generazioni, anche se la maggior parte

Grafik 9.3 / Grafico 9.3

**Geschlechterdemokratie (3)**

Stimme sehr zu und stimme zu

**Parità di sessi (3)**

Molto d'accordo o d'accordo

Wenn Frauen außer Haus einem Beruf nachgehen, dann schadet das dem Familienleben

Quando una donna svolge una professione, a pagarne le spese è la famiglia

Eine berufstätige Mutter gibt ihrem Kind genauso viel Wärme und Sicherheit wie eine Mutter, die nicht arbeitet

Una madre che lavora dà ai figli altrettanto affetto e sicurezza di una madre che non lavora

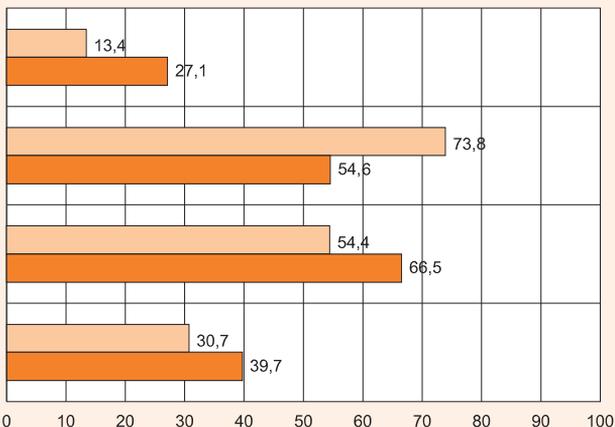
Ein Kleinkind leidet darunter, wenn die Mutter berufstätig ist

Un bambino piccolo, se la madre lavora, ne risente

Hausfrau zu sein, ist genauso befriedigend wie eine Berufstätigkeit

Il lavoro della casalinga è altrettanto appagante di un'attività professionale

%

Weiblich  
FemmineMännlich  
Maschi

astat

LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

gen Menschen vertreten, wobei doch ein Großteil der Jugendlichen sich von starren Rollenzuschreibungen distanziert. Die Differenzen zwischen weiblichen und männlichen Jugendlichen können als konsistent betrachtet werden, denn die Positionen der Mädchen gegenüber den im Sinne von Emanzipation und Gleichheit negativ formulierten Aussagen werden stärker abgelehnt als die ihrer männlichen Altersgenossen.

Die vorliegenden Ergebnisse zeigen deutlich auf, dass die traditionelle Rollenaufteilung von Mann und Frau in der Südtiroler Gesellschaft tief verwurzelt ist und auch bei der heutigen Generation der 14- bis 25-Jährigen ihre Spuren hinterlässt. So ist die Frage nach der Vereinbarkeit von Berufsarbeit und Familienarbeit, die weder Kinder noch Frauen zu Verlierern macht (Doppel- und Dreifachbelastung der Frauen, wenig Zeit für Kinder, usw.), kaum beantwortet. Die gesellschaftliche Individualisierung hat in Südtirol die traditionellen Familienbilder und Geschlechterrollen durcheinandergewürfelt: Neben „alten“ patriarchalen Einstellungsmustern sind auch Ansätze von mehr Partnerschaftlichkeit und Geschlechtergerechtigkeit erkennbar.

di loro si guarda bene dal sottoscrivere attribuzioni di ruoli precostituiti e monolitici. Le differenze nei due sessi sono particolarmente consistenti, se si considera che lo sdegno prodotto da giudizi negativi sull'emancipazione e la parità dei sessi è molto più marcato e diffuso tra le giovani che tra i loro coetanei.

I risultati indicano in modo inequivocabile che la suddivisione tradizionale dei ruoli tra uomo e donna è molto radicata nella società altoatesina e questo atteggiamento sopravvive ancora oggi nei giovani con età compresa tra i 14 e i 25 anni. Resta così insoluto l'interrogativo se sia possibile per le donne conciliare lavoro e famiglia, senza che ciò si ripercuota negativamente su di loro o sui figli (carichi di lavoro e pressione doppi per le donne, poco tempo da dedicare ai bambini ecc). I processi di individualizzazione sociale hanno contribuito a sovvertire anche in Alto Adige le immagini tradizionali della famiglia e del rapporto tra i sessi: modelli atavici, improntati su valori patriarcali, convivono accanto ai primi segni di parità sessuale e di partecipazione paritetica ai doveri che comporta la famiglia.

## Eigene zukünftige Familienvorstellungen

In der Zukunft eine eigene Familie zu gründen, ist für die Mehrheit der befragten Jugendlichen positiv besetzt, denn etwa drei Fünftel der Befragten möchten „sich später einmal langfristig binden und dann auch Kinder haben“. Eigene Kinder zu haben ist für die befragten Jugendlichen fast selbstverständlich, denn nur 3,5% möchten dezidiert keine eigenen Kinder haben und 12,9% sind unentschlossen bezüglich des eigenen Kinderwunsches.

## Attese future per la famiglia

Avere prossimamente una propria famiglia è un'idea condivisa positivamente dalla maggior parte dei ragazzi e giovani intervistati, considerato che i tre quinti di loro sono d'accordo con l'affermazione "vorrei avere solo più avanti un legame fisso e duraturo. Allora vorrei avere anche dei figli". Avere dei figli rappresenta per i giovani altoatesini un'ovvietà e solamente il 3,5% di loro non ne vuole assolutamente, mentre il 12,9% tradisce ancora indecisione a tale riguardo.

Grafik 9.4 / Grafico 9.4

### Eigene Lebensvorstellungen

Welche Vorstellung hast du in Bezug auf die Partnerwahl und Kinder?

Welchen diesen Aussagen kannst du am ehestens zustimmen? (eine Nennung)

### Concezione personale della vita

Che opinioni ha in merito alla scelta del partner e ai figli?

Con quale di queste affermazioni è d'accordo? (È possibile una risposta)

Ich möchte mich erst später langfristig binden. Dann möchte ich aber auch Kinder.  
Vorrei avere solo più avanti un legame fisso e duraturo. Allora vorrei avere anche dei figli.

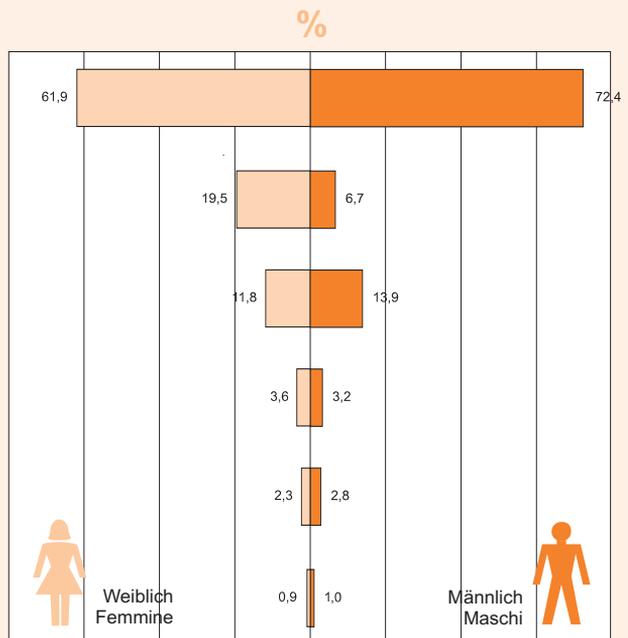
Ich möchte möglichst bald eine eigene Familie mit Kindern gründen.  
Vorrei avere presto una famiglia mia e dei figli.

Ich möchte zwar eine feste Beziehung, aber das kann noch dauern. Ich weiß noch nicht, ob ich Kinder will.  
Vorrei sì avere un/a partner fisso/a, ma solo tra un po' di tempo. Non so ancora se voglio avere dei figli.

Ich möchte mich mein ganzes Leben nie wirklich für immer binden, trotzdem einmal ein eigenes Kind haben.  
Non vorrei mai avere un legame fisso per tutta la vita, ma ciononostante mi piacerebbe avere un figlio.

Ich möchte zwar eine feste Beziehung, aber das kann noch dauern. Kinder möchte ich eigentlich nie.  
Vorrei sì avere un/a partner fisso/a, ma solo tra un po' di tempo. Figli però non ne voglio avere.

Ich möchte mich mein ganzes Leben nie für immer binden und auch keine Kinder.  
Non vorrei mai avere un legame fisso per tutta la vita e non voglio nemmeno avere dei figli.



Der „richtige“ Zeitpunkt für eine eigene Familiengründung wird von mehr als 80% auf ein undefiniertes „später“ in der Biographie ver-

Il momento "giusto" per formare una famiglia propria è indicato spesso in modo vago: più dell'80% degli intervistati si limita a collocarlo

schoben. Nur 12,9% möchten möglichst bald eine eigene Familie mit Kindern gründen, wobei natürlich gerade in dieser Fragestellung das Alter bedeutsam ist. Neben der Berücksichtigung der Altersgruppen sind auch die Unterschiede zwischen den Geschlechtern interessant.

Es kommen hier ganz deutlich geschlechtsspezifische Polaritäten bezüglich des Zeitpunktes der beabsichtigten Familiengründung zum Vorschein: Junge Frauen favorisieren deutlich häufiger die Vorstellung, möglichst bald eine eigene Familie gründen zu wollen und männliche Jugendliche stellen deutlicher die Variante der späteren Familiengründung in den Vordergrund. Konkret möchte fast jede fünfte junge Frau (19,5%) möglichst bald eine eigene Familie mit Kindern gründen und knapp drei Viertel der männlichen Jugendlichen (72,4%) möchten Familiengründung auf ein undefiniertes *später* hinausschieben. Traditionelles Geschlechterverständnis, Idealisierung des Familienlebens, das Vorbild der Rollen- und Aufgabenverteilung aus den Herkunftsfamilien, aber auch die „legitime“ Möglichkeit für Mädchen aus dem Elternhaus auszuziehen oder fehlende Berufsperspektiven und Benachteiligungen auf dem Arbeitsmarkt durch Schwangerschaft zu kompensieren, sind nur einige Gründe für dieses polarisierte Ergebnis bezüglich der *früheren* oder *späteren* Familiengründung.

Andere Lebensvorstellungen in Bezug auf Partnerwahl und Kinderwunsch sind bei den befragten weiblichen und männlichen Jugendlichen eher unbedeutend. Jeweils um die 4% der Befragten möchten sich das „*ganze Leben nie wirklich für immer binden*“ oder planen „*Kinder eigentlich nie*“ in ihrem zukünftigen Leben ein. Die Befürchtung, dass heute eine Generation heranwächst, die ihren Lebenssinn im kinderlosen Singledasein sieht, kann mit Sicherheit bei diesen Daten entkräftet werden.

Junge Menschen in Südtirol können sich zwar nicht mehr wie früher sozusagen „blind“ auf das Vorhandensein eines gesellschaftlich vorgezeichneten „normalen“ Lebensweges einer jungen Frau bzw. eines jungen Mannes verlassen und müssen sich in viel höherem Maße als bisher ihr eigenes Beziehungs- und Fami-

in un futuro impreciso. Solo il 12,9% esprime il desiderio di una famiglia propria con figli in tempi brevi, ma non si dimentichi che per questa domanda la variabile "età" incide più che in altri casi. Accanto alle differenze relative all'età sono interessanti anche le differenze rispetto al sesso degli intervistati.

Riferendoci alla stessa domanda c'è da notare che le giovani e i giovani hanno risposto in modo molto diverso: le prime accarezzano più spesso l'idea di avere una propria famiglia nel futuro immediato, mentre i secondi sono più propensi a rimandare. Tradotto in cifre, una ragazza/giovane donna su cinque (19,5%) desidera "mettere su" famiglia senza aspettare troppo a lungo, mentre quasi tre quarti dei giovani maschi (72,4%) preferiscono procrastinare, senza vincoli né scadenze. Questi enormi scarti si possono spiegare con l'effetto combinato di più concause: le consuetudini vigenti per le donne, l'idealizzazione della vita domestica, le immagini di famiglia e dei rapporti tra i sessi trasmesse dai genitori, nonché l'occasione "legittima" per molte ragazze di uscire di casa, la carenza di prospettive occupazionali o il timore di abusi sul posto di lavoro, da cui cercare riparo nella maternità.

Altre prospettive riferite alla vita di coppia e ai figli raggiungono indici trascurabili nelle risposte dei giovani altoatesini. L'idea di "*non avere per tutta la vita una legame fisso*" e di "*non prevedere di avere dei figli*" sono votate rispettivamente da circa il 4% degli intervistati. Le risposte sconfessano pertanto il timore che nella generazione attuale prenda piede la prospettiva di una vita da single e senza figli.

Contrariamente al passato, i giovani in Alto Adige non possono più fare affidamento „cieco“ su codici di comportamento precostituiti e generalizzati. Essi devono piuttosto scegliere con maggiore autonomia il proprio modello di coppia e di famiglia. Ciononostante riflettono un modello tradizionale di famiglia trasmessa

lienmodell wählen, aber sie spiegeln die erlebten traditionellen Familienbilder in ihren eigenen Lebensvorstellungen wider. Lediglich der „richtige“ Zeitpunkt ist heute bei den Jugendlichen ein anderer als bei früheren Jugendgenerationen.

### Eigenschaften des Traumpartners

Freundschaften, Liebesbeziehungen, feste Partnerschaften sind zentrale Lebensbereiche für Jugendliche. In ihren Vorstellungen vom idealen Partner bzw. von der idealen Partnerin spiegeln sich ihre bewussten oder unbewussten Sehnsüchte und Wünsche, die das Handeln lenken und beeinflussen, wider. Die idealen Eigenschaften des Traumpartners weisen somit indirekt auf Werthaltungen hin, die Entscheidungen über bestimmte Handlungsweisen ermöglichen.

Anhand von dreizehn vorgegebenen Eigenschaften wurden die Jugendlichen nach den Erwartungen an ihren Traummann bzw. ihre Traumfrau befragt. Die drei wichtigsten Merkmale sind für die befragten Mädchen und Burschen „*Verständnis für mich*“, „*Absolute Treue*“ und „*Zärtlichkeit*“.

Ein Vergleich mit der Jugendstudie 1994 zeigt, dass die Südtiroler Jugendlichen heute wie damals mit nur ganz geringen Abweichungen die gleichen Wichtigkeitseinschätzungen vornehmen. Mit Ausnahme von „*Verständnis für mich*“ - dieses Item wurde in der aktuellen Studie ergänzt - sind die Präferenzen fast deckungsgleich.

Die Forschergruppe der Jugendstudie 1994 errechnete anhand einer Faktorenanalyse vier Dimensionen von Eigenschaften, die sich auf die Wichtigkeit traditioneller Bindungen des Partners (Faktor 1), der Übereinstimmung des Partners mit gesellschaftlichen Erfolgsvorstellungen (Faktor 2), familiäres Harmoniebedürfnis (Faktor 3) und die Offenheit des Partners für soziale und politische Innovationen (Faktor 4) beziehen (vgl. Jugendstudie 1994, S. 187).

dai genitori. Solo quando si tratta di dire qual è il momento "giusto", le opinioni dei giovani di oggi divergono da quelle dei loro genitori.

### Doti/proprietà del partner ideale

L'amicizia, l'amore, rapporti di coppia stabili costituiscono dimensioni fondamentali nella vita dei giovani. I desideri e i sogni rispetto all'uomo o alla donna ideale riflettono, in modo più o meno consapevole, le loro aspettative, influenzando ed orientando al contempo il loro comportamento. Le caratteristiche ideali del partner rimandano così indirettamente ad aspettative ed atteggiamenti che in questo modo permettono le scelte di determinati comportamenti.

In base ad una lista di 13 caratteristiche i giovani si sono espressi sulle aspettative dell'uomo e della donna ideale. È quindi emerso che per le giovani donne e i giovani maschi sono più importanti caratteristiche quali "*essere in grado di capirmi*", "*essere assolutamente fedele*" e "*essere affettuoso/a*".

Dal confronto con l'indagine sui giovani condotta nel 1994 emergono delle differenze molto piccole relative a questi valori. Con l'eccezione di "*essere in grado di capirmi*", caratteristica che è stata aggiunta soltanto nell'indagine del 1999, le altre tre proprietà si assestano pressappoco sugli stessi valori.

Il gruppo di ricerca dell'indagine sui giovani del 1994 ha enucleato, attraverso l'analisi fattoriale, quattro dimensioni di caratteristiche: l'importanza che il partner abbia legami con la tradizione (fattore 1), l'importanza della sintonia del partner rispetto alle aspettative di successo sociale (fattore 2), l'importanza dell'armonia familiare (fattore 3) e l'importanza dell'apertura del partner verso le innovazioni sociali e politiche (fattore 4) (cfr. Indagine sui giovani 1994, p. 187).

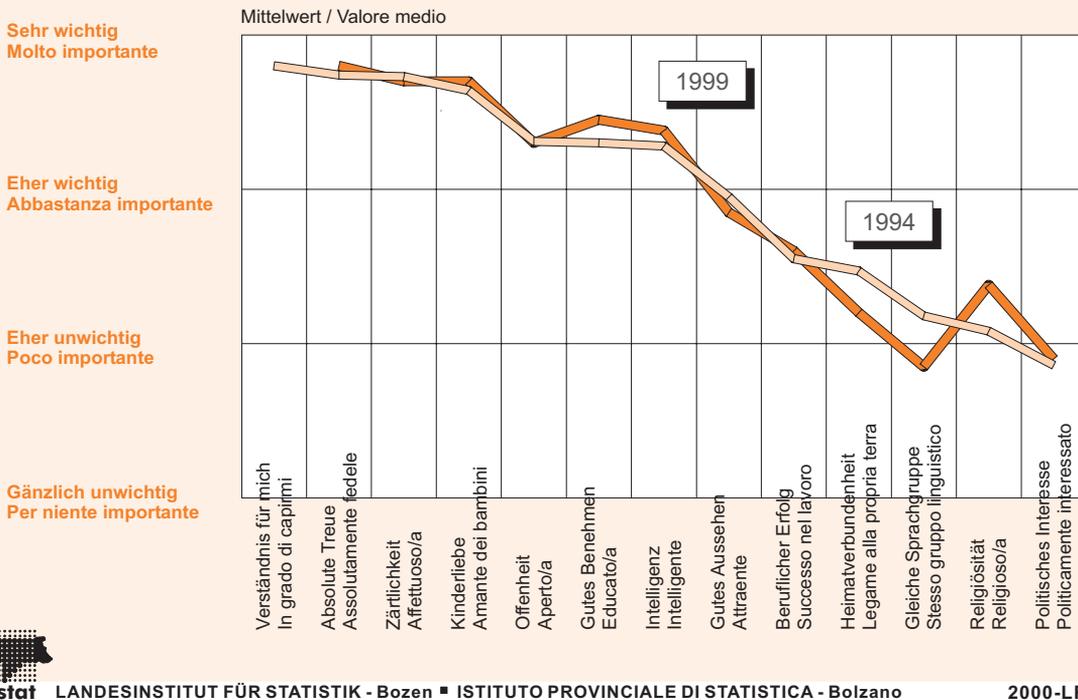
Grafik 9.5 / Grafico 9.5

**Traummann - Traumfrau (1)**

Welche Eigenschaften sollte dein Traummann bzw. deine Traumfrau haben?

**Uomo/donna ideale (1)**

Che doti dovrebbe avere il Suo uomo/la Sua donna ideale?



Interessant erscheint hier, dass gerade jene Eigenschaften, die dem persönlichen Harmoniebedürfnis zuordenbar sind, am wichtigsten für die befragten Jugendlichen sind und traditionsgebundene Eigenschaften des Partners/der Partnerin eher als Schlusslicht in einer Reihenfolge stehen.

Betrachtet man die folgende Grafik, in der die Geschlechtsunterschiede veranschaulicht werden, so fällt auch auf, dass fast alle Mittelwerte der weiblichen Jugendlichen über denen der männlichen liegen. Das heißt die Mädchen/jungen Frauen schätzen überwiegend die Eigenschaften des Traumpartners als wichtiger ein als junge Männer. Ausnahmen sind *gutes Aussehen*, *Heimatverbundenheit* und die *gleiche Sprachgruppe*, die den jungen Männern bei ihren Traumfrauen etwas wichtiger sind als umgekehrt.

È interessante rilevare come proprio le qualità riferite al bisogno di armonia familiare siano più apprezzate dai giovani intervistati, mentre risultano essere meno importanti i legami che ha il partner con la tradizione.

Osservando il grafico seguente che contiene i risultati delle risposte scomposte per sesso, si nota come quasi tutti i valori medi, espressi dalle giovani femmine, sono superiori a quelli dei loro coetanei. Ciò significa che le ragazze e giovani donne attribuiscono, rispetto ai maschi, un significato maggiore alle doti del partner ideale. Le uniche eccezioni sono rappresentate dall'essere *attraente*, essere *legata alla propria terra*, *appartenere allo stesso gruppo linguistico*: doti che i maschi dimostrano di apprezzare di più che non le femmine.

Grafik 9.6 / Grafico 9.6

**Traummann - Traumfrau (2)**

Welche Eigenschaften sollte dein Traummann bzw. deine Traumfrau haben?

**Uomo/donna ideale (2)**

Che doti dovrebbe avere il Suo uomo/la Sua donna ideale?

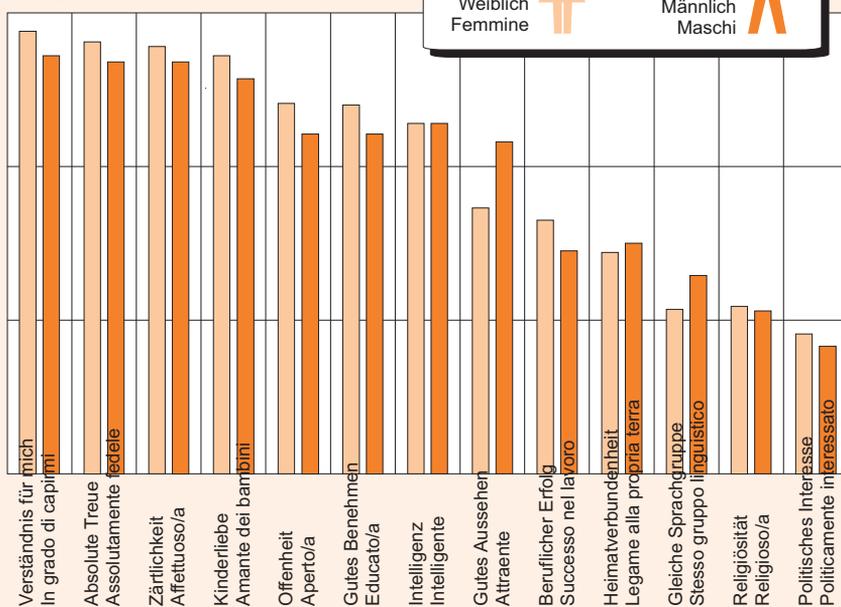
Sehr wichtig  
Molto importante

Eher wichtig  
Abbastanza importante

Eher unwichtig  
Poco importante

Gänzlich unwichtig  
Per niente importante

Mittelwert / Valore medio



astat LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

Ein besonders markanter und nicht zufälliger Einschätzungsunterschied ist bei „gutes Aussehen“ erkennbar. Männliche Jugendliche legen bei Frauen mehr Wert auf das äußere Erscheinungsbild. Dies entspricht auch dem klassischen Frauenbild, das Schönheit und Attraktivität den Frauen zuordnet. Bezüglich Intelligenz sind sich beide Geschlechter absolut einig: Bei einem Mittelwert von 3,28 steht sie an sechster Stelle bei männlichen und weiblichen Jugendlichen.

Die geringfügigen Unterschiede zwischen den Geschlechtern lassen seitens der männlichen Jugend auf eine Werteverchiebung im Vergleich zu den 70er Jahren schließen und damit auch eine Annäherung zwischen den Geschlechtern erkennen. Zahlreiche deutschsprachige Studien zeigen auf, dass der Großteil der Mädchen soziale Kompetenz von ihrem

Una differenza evidente e per niente casuale si registra nei giudizi relativi al fatto di essere attraenti: i giovani uomini danno più importanza - rispetto alle giovani donne - all'aspetto esteriore del partner. Ciò conferma l'immagine classica della donna, connotata appunto dagli attributi della bellezza e del fascino. I due sessi concordano invece unanimemente per quanto concerne l'intelligenza, che occupa il sesto gradino delle rispettive preferenze con un valore medio di 3,28.

Il divario minimo tra i due sessi fa supporre che nei maschi si sia prodotta, a partire dagli anni settanta, un'involuzione dei valori considerati importanti, favorendo una conseguente identificazione con gli atteggiamenti delle loro coetanee. Numerosi studi condotti nell'area tedesca indicano che la maggior parte delle ragazze si aspetta competenza sociale dal part-

Partner erwartet: Einfühlungsvermögen, Gefühle und die Offenheit für neue Ideen und Lebensformen sind gefragt, nicht Coolness, Macht und Erfolg. Junge Männer von heute versuchen auch in Ansätzen diesen Beziehungswünschen entgegenzukommen, denn eine harmonische Liebesbeziehung entspricht auch ihren Sehnsüchten und Wünschen.

ner: vengono apprezzati innanzitutto capacità di identificarsi emotivamente con il partner, sentimenti e apertura a nuove idee e tendenze, piuttosto che l'imperturbabilità, il potere e il successo. I giovani maschi cercano pertanto di soddisfare le nuove aspettative riferite alla vita di coppia, considerato che anche loro desiderano innanzitutto l'armonia e l'amore nel rapporto di coppia.



# 10 Politik und Engagement

## Politica e partecipazione

Ingrid Kromer

Wenn in der Gesellschaft über das politische Selbstverständnis von Jugendlichen gesprochen wird, werden in der Regel Einzelergebnisse und Teilbeobachtungen wiedergegeben. Jugendlichen wird entweder vorgehalten, sie seien zu apolitisch oder zu radikalisiert. So wie es aber *die* Jugend als homogene Gruppe nicht gibt, so gibt es auch nicht *das* politische Selbstverständnis von Jugendlichen. Aus der Perspektive von Erwachsenen geht es scheinbar in erster Linie darum, ob und wie weit sich Jugendliche in bestehende politische Verhältnisse integrieren lassen. Um differenzierter auf das Verhältnis zwischen „Jugend und Politik“ eingehen zu können, ist eine Begriffsdefinition von Politik unumgänglich.

Oft wird Politik „als etwas dem Jugendlichen Gegenüberstehendes verstanden, ein besonderes System sozialen Handelns, in das der Jugendliche nur marginal eingelassen wird und für das ihm später auch nur wenig Handlungsmöglichkeiten zur Verfügung stehen: (außer) sich zu informieren, sich ein Urteil zu bilden und den Wahlakt auszuführen“ (Baacke 1991, S. 167). „Politik“, insbesondere traditionelle, etablierte Parteipolitik, die derart vom sozialen Leben und von den Alltagsvollzügen abgetrennt ist, muss notwendigerweise fremd bleiben. Demgegenüber steht jedoch ein anderes Verständnis von Politik, das an den realen Handlungsmöglichkeiten von Jugendlichen ansetzt und „jedes Handeln in kleineren oder größeren Gruppen (...), das der Regelung gemeinsamer Angelegenheiten dient“ als Politik definiert (Baacke 1991, S. 167).

### Politisches Interesse von Jugendlichen

Der Politikbegriff ist in der Öffentlichkeit sehr eng mit traditioneller Parteienpolitik verbunden

Quando l'interesse dell'opinione pubblica è rivolto all'atteggiamento politico delle giovani generazioni, viene offerto generalmente un quadro parziale. Si rimprovera ai giovani di essere troppo apolitici o assestati su posizioni eccessivamente radicali. Ma così come i giovani non costituiscono un gruppo omogeneo, altrettanto non si può parlare di uniformità del loro atteggiamento politico. Tra gli adulti prevale l'interrogativo, se e in che misura i giovani si riconoscano nel modo di fare politica oggi. Per affrontare quindi il rapporto tra "giovani e politica" è indispensabile innanzitutto una definizione del concetto stesso.

Spesso con politica si intende "un sistema di azione sociale, di fronte al quale il giovane viene posto, ma il cui ingresso il più delle volte gli è precluso quasi del tutto e per il quale, anche successivamente, i margini di azione saranno molto limitati, salvo la possibilità di informarsi, farsi un'opinione e votare" (Baacke 1991, p. 167). La "politica" concepita in modo tradizionale, nella fattispecie quella identificata con i partiti, slegata dalla vita sociale e dalla quotidianità della gente, è condannata inevitabilmente all'estraneità. Ad essa si contrappone un'altra idea di politica, che considera concretamente le possibilità di espressione ed azione dei giovani e che si definisce come "qualsiasi atto svolto in seno ad un gruppo più o meno grande (...), teso a regolamentare i problemi che riguardano la collettività" (Baacke 1991, p. 167).

### Interesse politico dei giovani

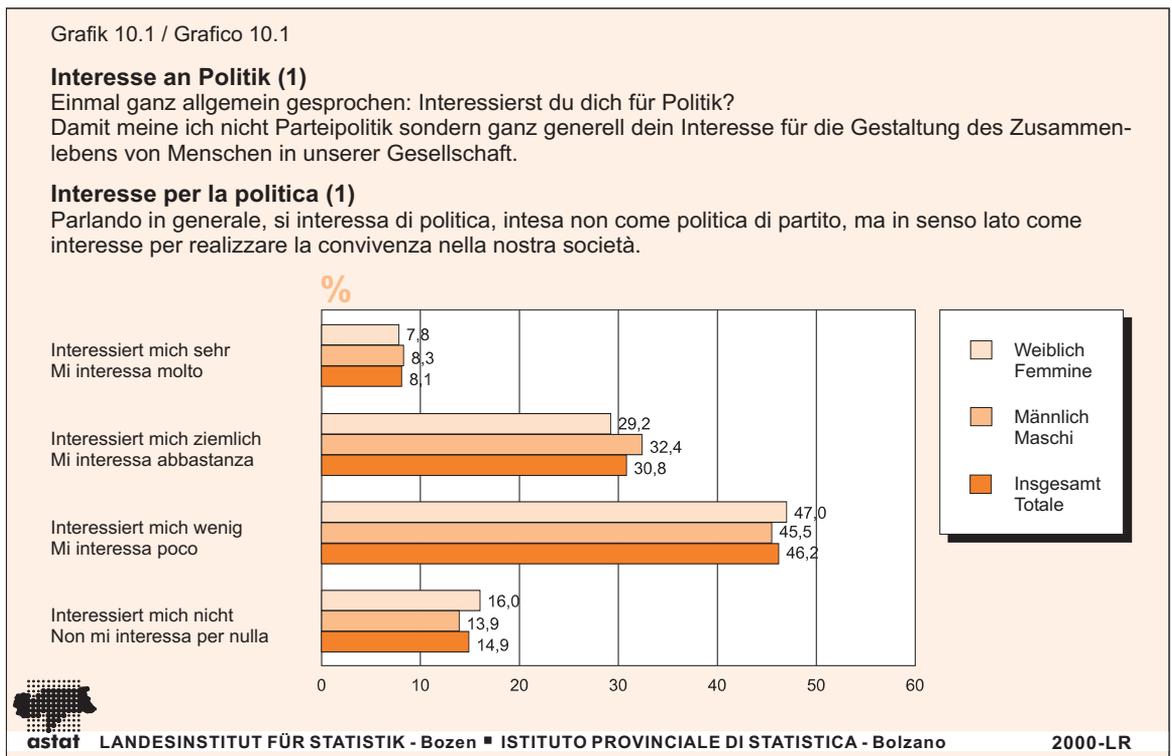
L'idea di politica diffusa nell'opinione pubblica coincide molto con quella tradizionale dei par-

und steht als Negativfolie im Hintergrund bei den Jugendlichen insbesondere bei der Frage nach dem Interesse an Politik. Trotz der bewusst gewählten Formulierung: „*Interessierst du dich für Politik? Damit meine ich nicht Parteipolitik, sondern ganz generell dein Interesse für die Gestaltung des Zusammenlebens von Menschen in unserer Gesellschaft*“, muss davon ausgegangen werden, dass einige Jugendliche bei dieser Frage Politik im herkömmlichen, traditionellen Sinne interpretiert haben, da ihr Engagement bei einzelnen politischen Aktionen höher liegt als das grundsätzliche Interesse an Politik.

Fragt man ganz allgemein die 14- bis 25-jährigen Südtiroler und Südtirolerinnen nach ihrem Interesse an Politik, so geben knappe 40% an, sich für Politik zu interessieren. Jeder siebte Befragte interessiert sich *überhaupt nicht* und knapp die Hälfte interessiert sich ein *wenig*.

titi ed informa negativamente i giudizi dei giovani sul loro grado di interesse politico. Nonostante l'adozione, nel questionario, di una formulazione volutamente generica, letteralmente "*Si interessa di politica, intesa non come politica di partito, ma in senso lato come interesse per realizzare la convivenza nella nostra società*", bisogna supporre che alcuni giovani abbiano pensato alla politica in senso tradizionale, dal momento che la partecipazione a singole attività politiche risulta maggiore dell'interesse generico ad essa.

Alla domanda sull'interesse nei confronti della politica rivolta ai giovani altoatesini con età compresa tra i 14 e i 25 anni, quasi il 40% risponde positivamente, mentre uno su sette sostiene di non interessarsi *per niente* alla politica e quasi la metà *poco*.



Die Gesamtwerte nach Subgruppen differenziert zeigen, dass mit steigendem Alter das Interesse an Politik ansteigt und dass Jugend-

Dai dati, scomposti per più variabili, emerge inoltre che con l'aumentare dell'età cresce l'interesse per la politica e che i giovani della città

Grafik 10.2 / Grafico 10.2

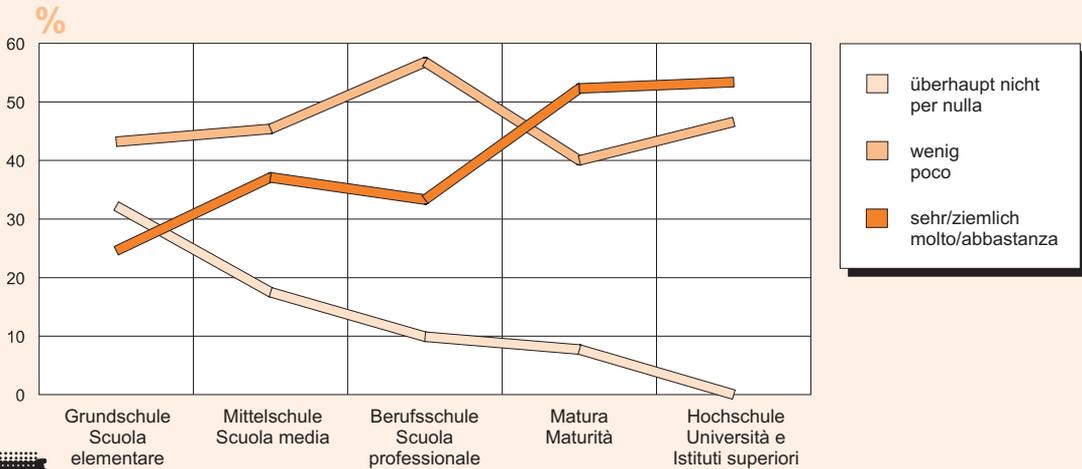
**Interesse an Politik (2)**

Einmal ganz allgemein gesprochen: Interessierst du dich für Politik?

Damit meine ich nicht Parteipolitik sondern ganz generell dein Interesse für die Gestaltung des Zusammenlebens von Menschen in unserer Gesellschaft.

**Interesse per la politica (2)**

Parlando in generale, si interessa di politica, intesa non come politica di partito, ma in senso lato come interesse per realizzare la convivenza nella nostra società.



astat

LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

liche in der Stadt ein stärkeres politisches Interesse bekunden als Jugendliche in einem ländlichen Wohngebiet. Auch weisen die Befragten in Brixen-Sterzing ein höheres politisches Interesse auf als in den übrigen statistischen Bezirken.

Deutlichere Unterschiede lassen sich bei der Schulbildung feststellen. Allgemein betrachtet tendieren Jugendliche mit höherem Bildungsabschluss auch zu größerem Interesse an Politik. Konkret sind das Jugendliche mit Matura oder Hochschulabschluss.

Die oft verbreitete Annahme, dass sich Mädchen bzw. junge Frauen deutlich weniger für Politik interessieren als männliche Jugendliche, kann mit den vorliegenden Daten nicht festgestellt werden. Die Ergebnisse weisen vielmehr auf eine zunehmende Angleichung der Interessen von Frauen und Männern hin.

Vergleicht man diese Daten mit jenen anderer europäischer Länder, so ist auffallend, dass in der vorliegenden Studie die Südtiroler Jugend ein deutlich höheres Interesse an Politik äußert. Eine Vermutung legt nahe, dass der

rivelano una curiosità superiore per la politica rispetto ai giovani che vivono nelle aree rurali. Gli intervistati del comprensorio Bressanone-Vipiteno mostrano, a loro volta, indici di interesse maggiori rispetto ai restanti comprensori statistici.

Differenze più significative emergono qualora si consideri il titolo di studio: i giovani con un titolo di studio elevato, nella fattispecie la maturità e la laurea, generalmente si interessano maggiormente alla politica.

Il pregiudizio piuttosto diffuso di un maggior interesse per la politica da parte dei ragazzi rispetto alle ragazze non trova conferma nei dati del presente studio. Emerge piuttosto una crescente identificazione di interessi tra i giovani, indipendentemente dal sesso.

Il confronto di questi dati con quelli di altri paesi europei mette curiosamente in rilievo che i giovani altoatesini sono più coinvolti e interessati alla politica. Una spiegazione di ciò potrebbe risiedere nel ritardo del processo di mo-

Prozess der gesellschaftlichen Modernisierung in Südtirol noch nicht so weit fortgeschritten ist als in den anderen deutschsprachigen Ländern. Die Institutionenskepsis, insbesondere gegenüber der Parteienpolitik, scheint in Südtirol noch weniger ausgeprägt zu sein.

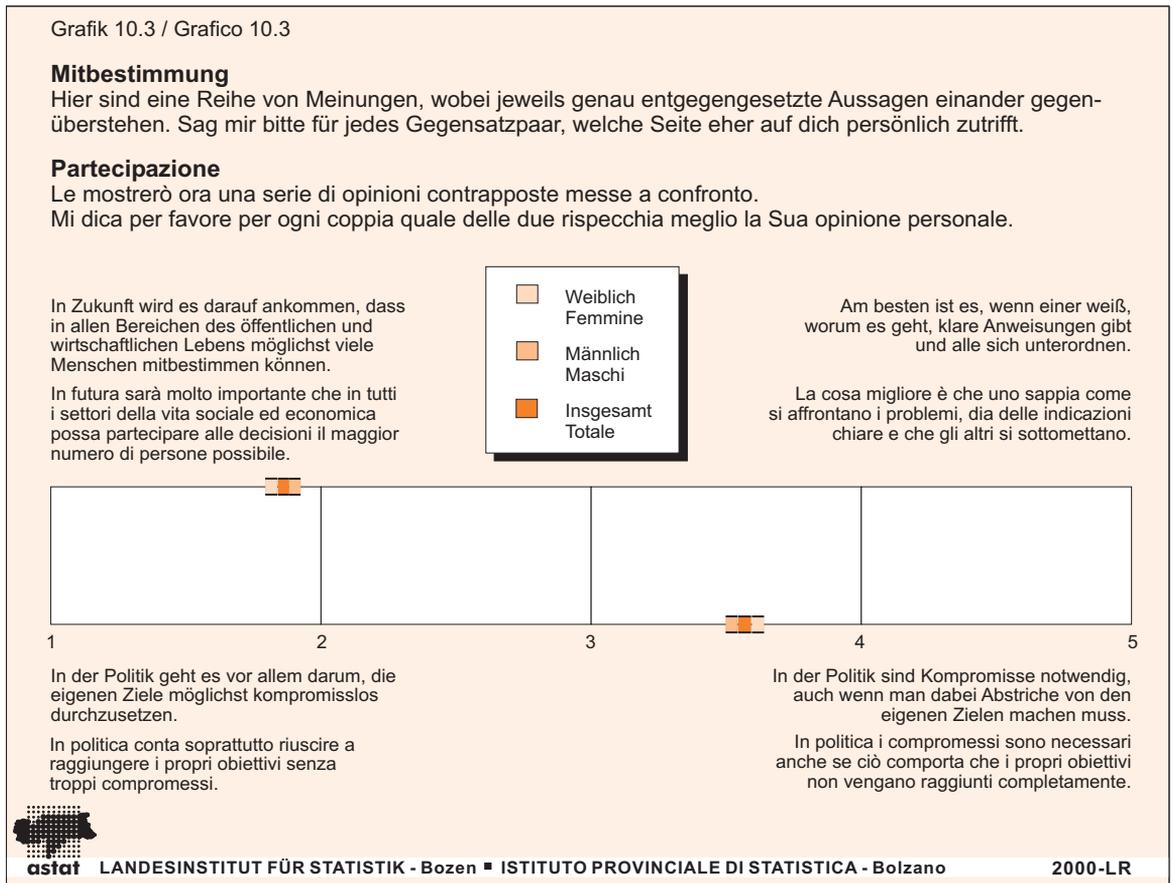
dernizzazione della società altoatesina rispetto ad altri paesi di lingua tedesca. Lo scetticismo nei confronti delle istituzioni e soprattutto dei partiti sembra essere meno pronunciato in Alto Adige che altrove.

### Politikverständnis von Jugendlichen

Obwohl Politik kein primäres Interessensfeld der Jugendlichen ist, wird Mitbestimmung im öffentlichen und wirtschaftlichen Leben groß geschrieben. Jugendliche können einer autoritären Politik, in der „es am besten ist, wenn einer weiß, worum es geht, klare Anweisungen gibt und alle sich unterordnen“ absolut nichts abgewinnen. Vielmehr wird der Wunsch nach einem breiten Spektrum an Mitbestimmungsmöglichkeiten deutlich.

### I giovani e la politica

Per quanto la politica non costituisca uno degli interessi primari dei giovani, essi attribuiscono molta importanza alla partecipazione al dibattito pubblico e al mondo dell'economia. I giovani non ricavano nessuna riflessione da una politica autoritaria, espressa sommariamente nella massima "la cosa migliore è che uno sappia come si affrontano i problemi, dia delle indicazioni chiare e che gli altri si sottomettano". Il loro atteggiamento si traduce piuttosto nel desiderio di possibilità molteplici per l'accesso al processo decisionale.



Die Ausweitung des Partizipationsrepertoires von Jugendlichen und die Diskussion von neuen Formen politischer Beteiligung seit Mitte der 90er Jahre werden von den Jugendlichen nicht nur akzeptiert, sondern wie die Daten zeigen, als selbstverständliche Voraussetzung für eine zukunftsorientierte Politik gesehen.

Jugendliche haben ein auf Kompromisse und Verhandlungen ausgerichtetes Verständnis von Politik und machen - wenn notwendig - auch „Abstriche von den eigenen Zielen“. Es geht ihnen um Meinungsvielfalt und Kompromissorientierung und nicht um das „möglichst kompromisslose Durchsetzen von eigenen Zielen“ in der Politik.

Erkennbar in der Grafik sind die Unterschiede bei den Geschlechtern: Weibliche Jugendliche tendieren in ihrem Politikverständnis zu mehr Mitbestimmung und mehr Kompromissen als männliche Jugendliche.

Opinionen quali l'ampliamento della partecipazione dei giovani e il dibattito su nuove possibili forme di accesso alla politica avviato alla metà degli anni 90, non solo vengono apprezzate dai giovani, ma giudicate, come suggeriscono anche i dati, requisiti necessari di una politica orientata al futuro.

I giovani ammettono che la politica non può fare a meno del compromesso e della negoziazione e non escludono, quando necessario "la rinuncia ai propri obiettivi". Ciò che sta loro maggiormente a cuore è una politica fondata sul pluralismo delle opinioni e la disponibilità al compromesso, piuttosto che "sul perseguimento senza compromessi dei propri traguardi".

Il grafico mostra differenze tra i due sessi: le giovani femmine rivelano una disponibilità maggiore alla partecipazione e al compromesso rispetto ai loro coetanei.

## Politische Praxis

Inwieweit sich das politische Interesse auch auf die Praxis im Alltag auswirkt, zeigt die nächste Frage: Konkret wurden den Befragten Formen politischen Handelns vorgegeben, die mit „Ja“ oder „Nein“ beantwortet werden konnten. Die acht häufigsten politischen Aktivitäten/ Formen, welche mit „Ja“ beantwortet wurden, sind in der folgenden Tabelle aufgelistet.

## Iniziative politiche

La domanda successiva ha cercato di verificare quanto l'interesse politico si traduca in iniziative politiche. In pratica, ai giovani sono state presentate varie forme di azione politica con l'invito a pronunciarsi affermativamente o negativamente. Le otto attività o forme che hanno ottenuto più consenso, vengono riportate di seguito nella tabella:

Beteiligung bei politischen Aktivitäten nach Altersgruppen Partecipazione ad iniziative politiche per classi di età	14-16	17-19	20-22	23-25	Insgesamt Totale
	Angaben in Prozent / Valori percentuali				
An Unterschriftenaktionen Raccolta di firme	43,8	47,1	46,7	47,1	46,2
An einem Boykott/Streik Ad uno sciopero/boicottaggio	15,1	25,1	35,4	28,7	26,3
An öffentlichen Kundgebungen A manifestazioni pubbliche	22,8	34,1	34,3	37,9	32,6
An einer genehmigten Demonstration Ad una dimostrazione autorizzata	8,5	21,7	19,1	27,7	19,7
In Schülervertretungen/Jugendparlamenten Collaborazione in organi di rappresentanza studentesca o giovanile	23,6	35,5	27,2	22,8	27,2
Briefe an Medien (Rundfunk-/Leserzuschriften) Scrivere a radio/TV/stampa per esprimere la propria opinione	9,9	14,6	11,3	12,4	12,1
Wählen gegangen Andare a votare		40,8	93,7	94,5	60,0
Bewusst nicht wählen gegangen Non andare a votare di proposito		2,9	12,1	12,7	7,9

Offenkundig ist die zentrale Bedeutung des Alters. So sind 14- bis 16-jährige Jugendliche bei den vorgegebenen politischen Formen in einem geringeren Maße beteiligt als beispielsweise die 17- bis 25-Jährigen - und das nicht nur bei der klassischen Beteiligungsform „wählen“, das ja erst ab 18 Jahren gesetzlich erlaubt ist.

Es wäre jedoch falsch, den Jüngeren ein geringeres Interesse zu attestieren; vielmehr zeigt es deutlich auf, dass die herkömmlichen Formen von Beteiligung kaum den Bedürfnissen der 14- bis 16-Jährigen entsprechen. Mitsprache und Partizipation im politischen Geschehen ist für die jüngeren Jugendlichen nach wie vor nicht vorgesehen - das zeigt auch die Auswahl der vorhandenen Antwortmöglichkeiten, die jedoch nicht zufällig, sondern auf die vorhandenen Beteiligungsmöglichkeiten in Südtirol abgestimmt wurden.

Das Initiieren bzw. Erweitern von realen Handlungsmöglichkeiten im Lebensalltag von Jugendlichen muss daher als unabdingbare Konsequenz dieser Daten gewertet werden, wenn sich die verantwortlichen Träger der Politik nicht den Vorwurf des Nicht-Ernstnehmens von Jugendinteressen machen wollen.

Die Frage, bei welchen Themen bzw. welchen Inhalten sich die 14- bis 25-Jährigen politisch bisher engagierten, stehen *Schule und Ausbildung* (45,4%), gefolgt von *Umweltschutz* (32,4%), *Menschenrechte* (23,5%) und *Tierschutz* (22,1%) klar an den vordersten Plätzen bei einer 10-stufigen Skala.

Analysiert man diese Ergebnisse auch nach Subgruppen, so ergeben sich neben zu erwartenden Differenzen auch recht überraschende Unterschiede, die nicht sofort nachvollziehbar erscheinen:

Das Thema *Weltfrieden und Abrüstung* wird mit zunehmendem Alter präsenter und führt bei den 23- bis 25-Jährigen (22,7%) vermehrt zu gesellschaftlichem Engagement als bei den 14- bis 16-jährigen Jugendlichen (11,0%). Tendenziell kann das auch bei dem Thema *Umweltschutz* und *Menschenrechte* festgestellt werden, wobei im Letzteren auch die höhere Schulbildung eine nicht zufällige Relevanz hat.

La rilevanza del fattore età è pressoché innegabile: i giovani tra i 14 e i 16 anni sono, rispetto a quelli tra i 17 e i 25 anni, molto meno coinvolti nelle suddette iniziative politiche e ciò non vale solo per il diritto di voto, esercitabile con la maggiore età.

Sarebbe comunque sbagliato attribuire ai più giovani un maggiore disinteresse; piuttosto viene dimostrata l'inadeguatezza delle forme tradizionali di partecipazione rispetto ai bisogni dei più giovani tra i 14 e i 16 anni. La partecipazione e l'ingresso nel mondo della politica continuano ad essere preclusi ai giovani; ciò trova conferma anche nelle voci selezionate per il questionario, non a caso riferiti alle reali possibilità di partecipazione politica in Alto Adige.

Alla riflessione sulle risposte del questionario dovrebbero seguire l'ideazione e l'ampliamento di nuove possibilità di azione per i giovani, se la classe politica intende scongiurare l'accusa di non prendere abbastanza a cuore gli interessi delle giovani generazioni.

Alla domanda per quali temi i giovani si fossero impegnati maggiormente nelle loro attività politiche, troviamo ai primi posti, in una classifica con dieci voci, rispettivamente *scuola e formazione* (45,4%), *difesa dell'ambiente* (32,4%), *diritti dell'uomo* (23,5%) e *difesa degli animali* (22,1%).

Analizzando questi dati per sottogruppi, a prevedibili differenze si affiancano pure scarti veramente sorprendenti, dei quali non è facile rendere immediatamente conto:

La sensibilizzazione per il tema *pace nel mondo e disarmo* cresce in rapporto all'età ed induce il 22,7% dei giovani tra i 23 e i 25 anni ad impegnarsi socialmente rispetto all'11,0% dei giovani con età compresa tra i 14 e i 16 anni. Una tendenza pressoché identica si ripete per i temi *difesa dell'ambiente* e *diritti dell'uomo*, per i quali, peraltro, un alto livello di scolarizzazione si rivela, non a caso, una variabile decisiva.

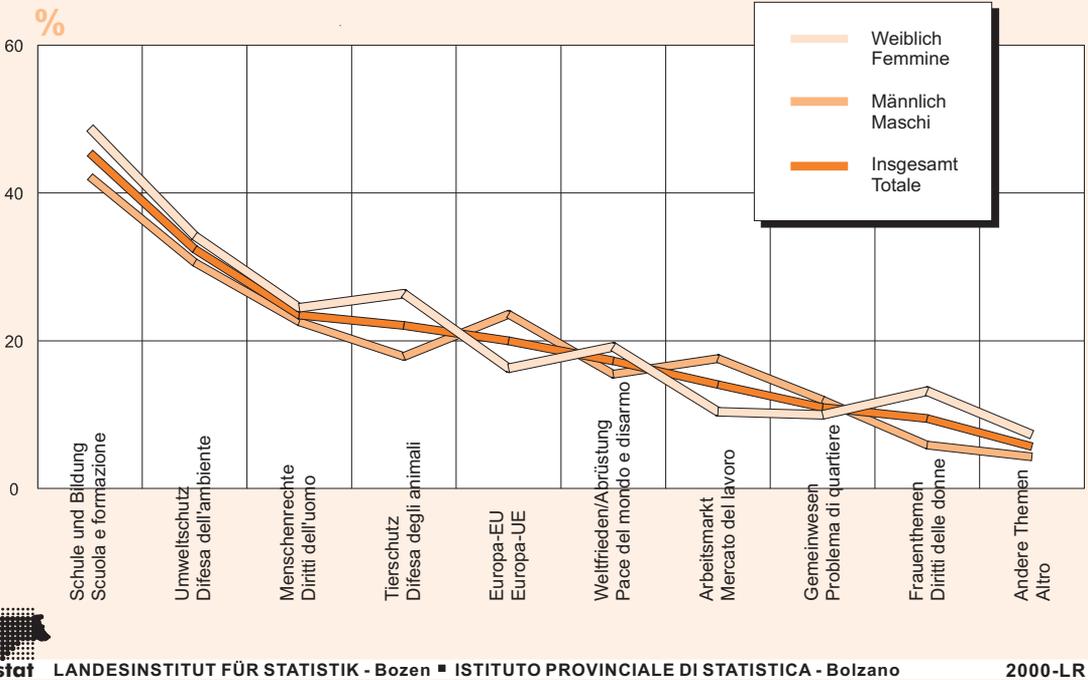
Grafik 10.4 / Grafico 10.4

**Themen politischen Engagements**

Es gibt verschiedene Möglichkeiten sich am gesellschaftlichen Leben zu engagieren.  
Um welche Themen bzw. Inhalte ging es bei deinen politischen Aktivitäten?

**Temi ed occasioni di impegno politico**

Ci sono molte possibilità di partecipare attivamente alla vita sociale.  
Per quali temi si è impegnato in queste Sue attività politiche?



Auch *Frauenthemata* sind mit zunehmend höherem Bildungsabschluss (Matura) Motiv für gesellschaftliches Engagement, wobei für die weiblichen Befragten dieses Thema stärker im Vordergrund steht als für die männlichen Jugendlichen.

Umgekehrt ist es bei den Themen *Europa-EU* und *Arbeitsmarkt*: Junge Männer engagieren sich stärker bei diesen Themen als die weiblichen Befragten. Auch ist das Thema *Europa-EU* den jungen Erwachsenen erheblich wichtiger als den Jüngeren (9,5% bei den 14- bis 16-Jährigen und 24,7% bei den 20- bis 25-Jährigen).

*Tierschutz* ist interessanterweise ein Querschnittsthema und ist in allen Altersgruppen gleich wichtig, d.h. konkret fast jeder Fünfte engagiert sich im Bereich des Tierschutzes, wobei hier vor allem die weiblichen Jugend-

Anche l'interesse per i *diritti delle donne* si correla con un titolo di studio alto (maturandi/e), dove nelle giovani donne la curiosità per questo argomento eccede quello dei coetanei maschi.

Vale il contrario quando si parla di *Europa-UE* e di *mercato del lavoro*: l'impegno dei ragazzi/giovani uomini è, in questo caso, superiore. C'è da aggiungere che la discussione sull'Europa-UE sensibilizza maggiormente i giovani adulti (24,7%), con età compresa tra i 20 e i 25 anni, rispetto ai ragazzi tra i 14 e i 16 anni (9,5%).

La *difesa degli animali* costituisce un tema di uguale interesse per tutte le classi di età: i dati svelano che un intervistato su cinque è impegnato nel campo della difesa degli animali, con una tendenza più marcata tra le donne.

lichen deutlicher punkten. Das Thema Nr. 1 der gesamten Stichprobe - nämlich *Schule und Bildung* - beschäftigt die 17- bis 22-jährige Südtiroler Jugend tendenziell stärker als die jüngeren oder älteren Befragten. Was weiter auch nicht verwundert, da dieses Thema auch im Lebensalltag von Jugendlichen seine Relevanz hat und gerade die Altersgruppe der 17- bis 22-Jährigen am unmittelbarsten davon betroffen ist.

## Bedingungen für Engagement

In der vorliegenden Jugendstudie wurde auch nach den Bedingungen gefragt, die für ein Engagement in Organisationen bzw. Vereinen wichtig wären. Anhand von 17 vorgegebenen Faktoren mussten sich die Jugendlichen (*sehr wichtig, wichtig, weniger wichtig, unwichtig*) positionieren. Die fünf wichtigsten Voraussetzungen sind für die befragten 14- bis 25-Jährigen vor allem *Spaß* (Mittelwert: 3,48), *Lernen fürs Leben* (Mittelwert: 3,06), *erreichbare Ziele* (Mittelwert: 3,02), *Mitbestimmung* (Mittelwert: 3,00) und *neue Freunde kennen lernen* (Mittelwert: 2,98). Die Faktoren Geld, Zeit, Zustimmung durch Freunde oder durch die Eltern stehen an den letzten Plätzen der Rangfolge und werden als *weniger wichtig* und *unwichtig* eingeschätzt.

L'argomento principe indicato dal campione, ovvero *scuola e formazione*, impegna i giovani tra i 17 e i 22 anni in misura maggiore dei ragazzi più vecchi o quelli più giovani. E ciò non sorprende, visto che questo tema entra prepotentemente a far parte della vita quotidiana soprattutto dei giovani con età compresa tra i 17 e i 22 anni.

## Condizioni per l'impegno

In questa indagine sono state poste anche domande sulle condizioni imprescindibili per l'impegno all'interno di organizzazioni e associazioni. Messi a confronto con 17 possibili fattori, i giovani dovevano esprimere un giudizio secondo la scala: *molto importante, importante, meno importante, irrilevante*. Le cinque condizioni più importanti per i giovani tra i 14 e 25 anni sono *l'essere divertente* (valore medio 3,48), *l'utilità per il futuro* (valore medio 3,06), *avere scopi realistici* (valore medio 3,02), *l'accesso alle decisioni* (valore medio 3,00) e *la possibilità di conoscere persone nuove* (valore medio 2,98). Altri fattori come il denaro, il tempo e il consenso degli amici o dei genitori si collocano in basso della scala, risultando quindi *meno importanti* o *irrilevanti*.

Bedingungen für Engagement Condizioni per l'impegno	Sehr wichtig	Wichtig	Weniger wichtig	Unwichtig
	Molto importante	Importante	Meno importante	Irrilevante
	Angaben in Prozent / Valori percentuali			
a) Es muss Spaß machen Deve essere divertente	58,3	33,3	5,9	2,4
b) Meine Freunde müssen mitmachen Devono prendervi parte anche i miei amici	11,7	37,7	40,9	9,6
c) Ich möchte dabei Geld verdienen Vorrei poterci guadagnare qualche soldo	4,3	15,5	49,5	30,7
d) Ich möchte für die Zeit entschädigt werden, (z.B. Freistellung von der Arbeit/Schule) Vorrei essere ripagato del tempo che dedico p.es. esoneri dal lavoro/dalla scuola)	5,1	22,0	47,5	25,4
e) Meine Eltern müssen dafür sein I miei genitori devono essere d'accordo	4,8	22,2	39,8	33,3
f) Ich will dabei für mein Leben etwas lernen Voglio che sia un'esperienza che mi serva per il futuro	23,8	60,3	14,0	1,8
g) Meine Freunde müssen es gut finden I miei amici dovrebbero trovare buona l'idea	4,1	20,1	52,4	23,4

h)	Ich muss überzeugt sein, dass es wichtig für die Gesellschaft ist Devo essere convinto che sia importante per la società	15,6	47,0	29,9	7,4
i)	Ich muss schnell sehen, ob dieses Engagement etwas „bringt“ Devo poter vedere subito se questo impegno mi conviene	9,2	44,4	38,6	7,7
j)	Ich muss mitbestimmen können, was ich genau tue Devo avere la facoltà di decidere anch'io che cosa fare esattamente	18,6	64,8	15,3	1,3
k)	Ich will dabei neue Freunde kennen lernen Voglio che mi consenta di conoscere nuovi amici	19,9	59,6	18,7	1,8
l)	Ich will nur mit anderen Jugendlichen zusammenarbeiten Voglio soltanto collaborare con altri giovani	4,7	30,6	53,1	11,5
m)	Es muss Jugendlichen etwas bringen Deve essere un'iniziativa utile ai giovani	10,6	57,4	28,0	4,1
n)	Es darf mir keiner Vorschriften machen Nessuno mi deve impartire ordini	9,3	32,6	51,4	6,8
o)	Es muss das Ziel in angemessener Form erreicht werden Si deve raggiungere lo scopo nel modo adeguato	18,0	67,4	13,9	0,6
p)	Es muss etwas ganz anderes sein, als ich in der Schule/im Betrieb mache Deve essere qualcosa di totalmente diverso da quello che faccio a scuola/in azienda	11,7	34,0	43,4	10,9
q)	Ich muss meine besonderen Fähigkeiten einbringen können Devo poter mettere a frutto le mie particolari capacità	19,6	56,7	22,2	1,5

Jugendliche möchten sich engagieren, jedoch bedeutet dies mitbestimmen, handeln und selbst aktiv sein und sich nicht vereinnahmen lassen. Ein Engagement in Organisationen, Vereinen oder Initiativen, das auf Freiwilligkeit aufbaut, genügend Freiheits- und Handlungsspielräume offen lässt und in kommunikative Prozesse eingebunden ist, bereitet Spaß - wobei Spaß nichts anderes bedeutet, als von sinnvollen Zielvorstellungen überzeugt zu sein und Möglichkeiten für Erfolgserlebnisse zu haben.

Opaschowsky spricht in diesem Zusammenhang über *die neue Kultur des Helfens* und sieht Sinn und Spaß als die Hauptantriebskräfte für freiwilliges Engagement (vgl. Opaschowsky 1999, S. 179). In einer individualisierten Gesellschaft gleicht das unbezahlte Engagement in Organisationen „mehr einem sporadischen selbstorganisierten Engagement, um weiterhin frei und flexibel bleiben zu können“ (Opaschowsky 1999, S. 181).

Konkret bedeutet das bei jungen Menschen, dass sie das Warum, Wofür und Wie lange ihres Handelns selbst bestimmen möchten,

I giovani desiderano essere attivi nell'associazionismo, ma ciò significa prendere parte ai processi decisionali, agire ed essere attivi senza per questo sentirsi sfruttati. Il lavoro all'interno di organizzazioni ed associazioni, ispirate ai principi del volontariato, che offre sufficiente tempo libero nonché margini ampi di autonomia e che infine favorisce sufficiente accesso ai network decisionali e di comunicazione, significa divertimento. A tutto ciò aspira il giovane, che in tal modo arriva perfino a divertirsi, intendendo con divertimento niente altro che la certezza nel perseguimento di obiettivi realistici e l'occasione di esperienze appaganti.

A tale riguardo Opaschowsky parla di *nuova cultura dell'aiuto*, giudicando il senso e il divertimento come i motori del volontariato (cfr. Opaschowsky 1999, p. 179). Nelle società imperniate sull'individualismo la collaborazione volontaria, quindi non retribuita, corrisponde "maggiormente ad un impegno intermittente e pianificato autonomamente, tale da non pregiudicare la propria libertà e flessibilità" (Opaschowsky 1999, p. 181).

Ciò significa che le ragioni, le finalità e le modalità delle iniziative dei giovani non devono essere determinate dall'esterno, dal momento

denn es geht auch um ihre eigenen Interessen. Der Ich-Bezug zur eigenen Lebensumwelt muss dabei erhalten bleiben, sonst verliert es den Freizeit-Charakter. Engagement steht daher auch immer in der Spannung zwischen Selbstbetätigung und Selbstbestätigung (vgl. Opaschowsky 1999, S. 181).

Wer junge Menschen für ein Engagement in einer Organisation oder in einem Verein gewinnen möchte, muss jedoch auch geschlechtsspezifische Präferenzen berücksichtigen. Mädchen und junge Frauen finden die Faktoren „Ich will dabei neue Freunde kennen lernen“ und „Ich muss überzeugt sein, dass es wichtig für die Gesellschaft ist“ besonders wichtig. Hingegen betonen die männlichen Jugendlichen mehr ihre Freunde und nennen die Aspekte „Meine Freunde müssen mitmachen“ und „Meine Freunde müssen es gut finden“. Auch steht verstärkt der Nutzen des Engage-

che in gioco sono i loro stessi interessi. Il rapporto personale con l'ambiente circostante va preservato, altrimenti ogni iniziativa smette di essere una scelta. Alla luce di tutto ciò l'impegno politico è sempre in bilico tra l'azione e l'autoaffermazione (cfr. Opaschowsky 1999, p. 181).

Per richiamare l'interesse dei giovani ed avviare il loro lavoro in seno ad un'organizzazione o ad un'associazione, si presuppone la capacità di tenere conto di specificità legate ai sessi. Le ragazze e le giovani donne ritengono particolarmente importante i fattori "Voglio che mi consenta di conoscere nuovi amici" e "Devo essere convinta che sia importante per la società". Sull'altro fronte i giovani maschi nominano con più frequenza gli amici e preferiscono aspetti come "Devono prendervi parte anche i miei amici" e "I miei amici dovrebbero trovare buona l'idea". In primo piano si trova per

Grafik 10.5 / Grafico 10.5

**Bedingungen für Engagement**

Unter welchen Voraussetzungen würdest du dich in einer Organisation oder einem Verein engagieren bzw. mitmachen? Beschreibe die Wichtigkeit folgender Faktoren:

**Condizioni per l'impegno**

A quali condizioni sarebbe disposto/a ad aderire o collaborare ad una organizzazione o associazione? Valuti l'importanza dei seguenti fattori:

Sehr wichtig  
Molto importante

Wichtig  
Importante

Weniger wichtig  
Meno importante

Unwichtig  
Irrilevante



ments bei den jungen Männern im Vordergrund: „*Ich muss schnell sehen, ob dieses Engagement etwas bringt*“.

„Engagement muss Spaß machen“ so das Resümee dieser Fragestellung. Dass dabei Spaß nicht *nur* Fun bedeutet, sondern auch für Freude, Lust und Sinnhaftigkeit steht, muss wohl nicht noch ausführlicher thematisiert werden.

### Umweltbewusstsein von Jugendlichen

Dem Verhältnis Jugend und Umweltschutz wurde im Fragebogen auch Rechnung getragen. Die Sorge um die Umwelt gehört nach wie vor zu den zentralen Themen, die Jugendliche beschäftigen und für die sie sich auch politisch einsetzen. *Umweltschutz* steht nach *Schule und Bildung* an zweiter Stelle bei den Aktivitäten, für die sie sich schon einmal engagierten.

Ihr hohes Maß an ökologischer Sensibilität wird besonders deutlich in ihrer Positionierung zur Aussage „*Die Bekämpfung der Umweltverschmutzung und der Umweltschutz sind weniger dringend als oft behauptet wird*“. Hier stimmen nur 16,3% zu und 83,7% stimmen wenig und überhaupt nicht dieser Aussage zu. Es sind auch mehr als drei Viertel der Befragten überzeugt, dass durch Umweltschutzmaßnahmen neue Arbeitsplätze geschaffen werden können. Die *Zerstörung der Umwelt* wird als bedeutendstes gesamtgesellschaftliches Problem für die nächsten Jahre in Südtirol prognostiziert und knappe 54,2% der befragten 14- bis 25-Jährigen fühlen sich von dieser Entwicklung auch persönlich betroffen.

Als konkrete Umweltprobleme in Südtirol nennen die befragten Jugendlichen und jungen Erwachsenen an erster Stelle den *Verkehr* (86,3%), gefolgt von *Müllentsorgung* (70,5%) und *Tourismus* (68,6%). Manifeste Unterschiede gibt es zwischen Stadt und Land, wobei diese Differenzen nicht überraschen. Urbane Jugendliche nehmen *Luftverschmutzung* (76,1%) und *Wasserverschmutzung* (62,3%) deutlicher wahr als junge Menschen auf dem Lande. Umgekehrt verhält es sich beim *Touris-*

loro anche l'utilità personale, derivante da ogni impegno, ed espressa nel giudizio "*devo poter vedere subito se questo impegno mi conviene*".

La sintesi delle risposte è traducibile nello slogan "deve essere divertente", intendendo con ciò non solo il divertimento in senso lato, ma tanto più la gioia e il piacere che scaturiscono, tra l'altro, dalla commisurabilità delle energie investite con i risultati ottenuti.

### Coscienza ambientalista nei giovani

Nel questionario si è tenuto conto anche del rapporto dei giovani con l'ambiente. L'ambiente rappresenta da sempre un tema importante, per il quale i giovani si sensibilizzano e si impegnano politicamente. Quindi non stupisce che la *difesa dell'ambiente* si colloca dopo *la scuola e la formazione* al secondo posto nelle attività che li hanno già coinvolti attivamente.

La profonda sensibilità ecologica dei giovani viene confermata in modo netto quando si esaminano i loro pareri sull'affermazione "*La lotta all'inquinamento e la tutela ambientale sono meno urgenti di quello che si sostiene*". Solo il 16,3% è d'accordo con questa affermazione, mentre l'83,7% è piuttosto contrario e completamente contrario. Tre quarti degli intervistati sono inoltre convinti che attraverso l'adozione di misure a difesa dell'ambiente si possano creare nuovi posti di lavoro. La *distruzione dell'ambiente* viene annunciato come il problema sociale più grave dei prossimi anni in Alto Adige e quasi il 54,2% dei giovani intervistati tra i 14 e i 25 anni pensa che l'aggravarsi del problema ambientale riguarderà loro personalmente.

Tra i problemi ambientali reali dell'Alto Adige i giovani e giovani adulti nominano per primo il *traffico* (86,3%), seguito dallo *smaltimento dei rifiuti* (70,5%) e dal *turismo* (68,6%). Si profilano nette differenze, peraltro prevedibili, tra città e aree rurali: i giovani che risiedono in città avvertono come *pericoli l'inquinamento dell'aria* (76,1%) e *dell'acqua* (62,3%) più di quanto facciano coloro che vivono nei paesi. Il contrario accade per il *turismo*, dal momento che le giovani generazioni residenti fuori città giu-

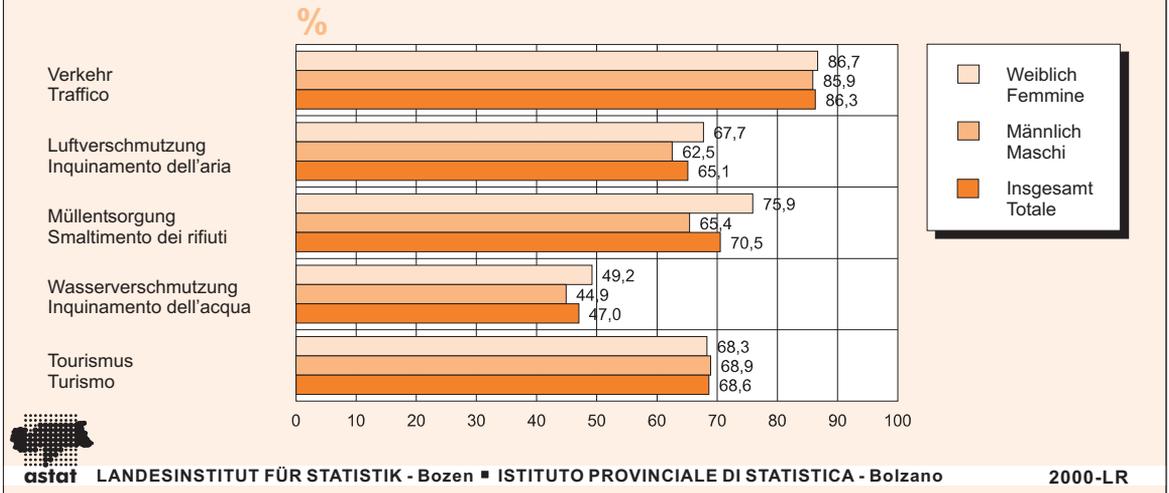
Grafik 10.6 / Grafico 10.6

**Umweltbelastungen**

Unter welchen Umweltbelastungen hat speziell Südtirol deiner Meinung nach zu leiden?

**Inquinamento ambientale**

Quali sono per Lei i fattori che mettono più a rischio l'ambiente in Alto Adige?



mus, denn die junge Generation in ländlichen Wohngebieten nennt die Belastung durch den *Tourismus* öfter. Differenziert nach Sprachgruppen fällt besonders die hohe Nennung von *Luftverschmutzung* (81,8%) bei der italienischen Jugend auf, wobei hier das unterschiedliche geographische Wohngebiet der entscheidende Faktor ist. Italienischsprachige Jugendliche leben überwiegend in Städten und sind dadurch auch verstärkt durch die Luftverschmutzung belastet.

Tendenziell ist auch eine größere Sensibilität bezüglich Umweltbelastungen bei weiblichen Jugendlichen gegenüber männlichen Jugendlichen feststellbar. Gerade im Bereich der *Müllentsorgung* zeigen die Daten klare Unterschiede. Es liegt nahe, die herkömmliche Rollenverteilung der Geschlechter für die größere Sensibilität verantwortlich zu machen, denn Frauen sind nach wie vor für Haushalt und damit auch für Mülltrennung und Müllentsorgung zuständig.

Wenn die persönliche Betroffenheit und Einsatzbereitschaft in Sachen Umweltschutz nicht in Unsicherheit, Lethargie, Frustration oder Zukunftspessimismus münden soll, brauchen Jugendliche Möglichkeiten und Gelegenheiten, ihre Ideen und Energien einzubringen und vor allem auch umzusetzen.

dicano più spesso come gravi i carichi ambientali prodotti dal *turismo*. Scomponendo i dati per gruppi linguistici, colpisce soprattutto la frequenza della voce *inquinamento dell'aria* (81,8%) nelle risposte dei giovani di madrelingua italiana, per quanto anche in questo caso la residenza, ovvero il fattore geografico, risulta decisiva. I giovani di madrelingua italiana vivono infatti più che altro nelle città e pertanto avvertono maggiormente i danni connessi con l'inquinamento atmosferico.

Tendenzialmente le giovani donne sono più sensibili ai danni all'ambiente dei coetanei maschi e lo scarto è più pronunciato soprattutto nel caso dello *smaltimento dei rifiuti*. Ciò può essere attribuito in un certo senso alla divisione tradizionale dei ruoli e dei compiti tra i due sessi: alle donne spetta da sempre la cura della casa e, pertanto, la raccolta differenziata e l'eliminazione dei rifiuti.

Se non si vuole che la sensibilità e l'intraprendenza giovanili in materia di difesa ambientale non involgano in insicurezza, apatia, frustrazione e pessimismo, è necessario che ai giovani si presentino possibilità ed occasioni inedite, per mettere in gioco le loro idee e risorse, con la prospettiva soprattutto di realizzarle.



# 11 Religion und Glaube

## Religione e fede

Ingrid Kromer

Die Katholische Kirche hat mit rund 95% Mitgliedern der etwa 450.000 Einwohner Südtirols nach wie vor eine dominante Position unter den verschiedenen Glaubensgemeinschaften. Andere Konfessionen wie die Evangelische Kirche, die russisch-orthodoxe Kirche, die israelitische Kultusgemeinde oder andere freikirchliche Gruppen und Religionsgemeinschaften sind in Südtirol von untergeordneter Bedeutung.

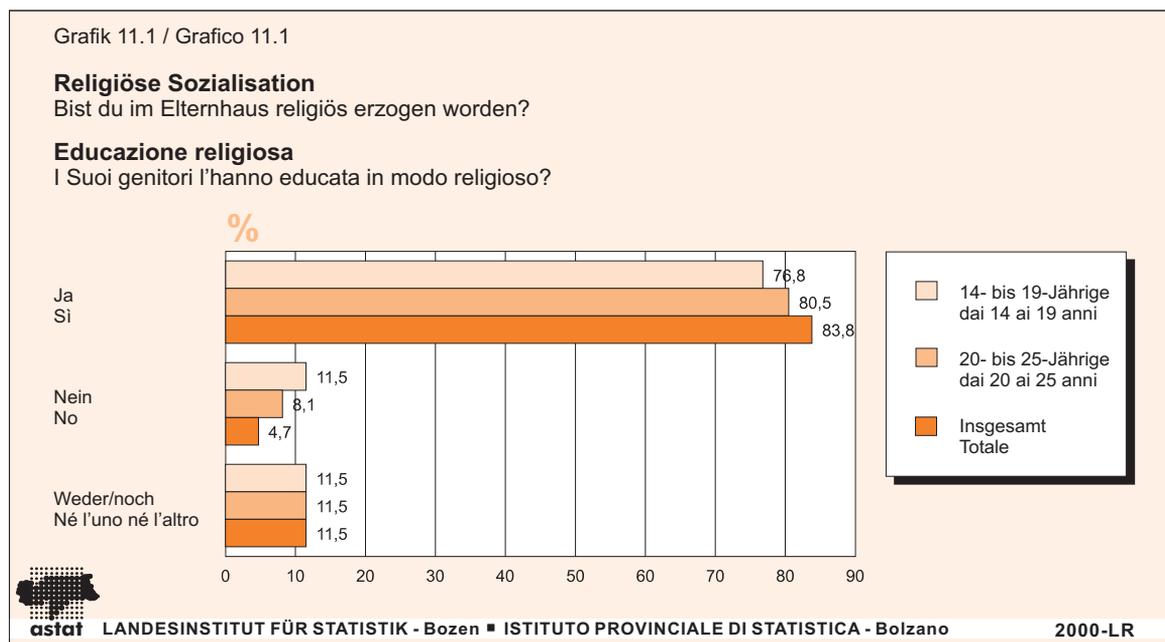
La chiesa cattolica conta circa 95% di fedeli in Alto Adige (su circa 450.000 abitanti) ed occupa, pertanto, un ruolo preminente rispetto alle restanti comunità religiose. Altri culti, nella fattispecie la chiesa protestante, quella russo-ortodossa, la comunità israelitica e altre congregazioni e comunità religiose svolgono una funzione trascurabile in Alto Adige.

### Religiöse Sozialisation

Es ist daher auch nicht überraschend, dass religiöse Sozialisation - im Sinne einer Tradierung katholischer Werte - noch vorwiegend in

### Educazione religiosa

Non sorprende quindi che l'educazione religiosa, nel senso della trasmissione di valori cattolici, avvenga tuttora in gran parte entro le mura



der Familie passiert, denn auf die Fragestellung „Bist du im Elternhaus religiös erzogen worden?“ bejahten dies 80,5% der Stichprobe und nur 8,1% gaben an, nicht im Elternhaus religiös erzogen worden zu sein.

Die Ergebnisse der Studie zeigen auch auf, dass in Bezug auf die subjektive Religiosität Südtiroler Jugendliche bzw. junge Erwachsene im europäischen Spitzenfeld liegen: Bei der Fragestellung, ob man sich selbst als religiösen, nicht religiösen oder atheistischen Menschen einschätzen würde, definieren sich 82,8% der 14- bis 25-Jährigen als „religiöser Mensch“. 12,8% geben an, „kein religiöser Mensch“ zu sein. Als dezidiert „überzeugte Atheisten“ bezeichnen sich lediglich 4,4% der Stichprobe.

domestiche. Alla domanda "I suoi genitori l'hanno educata in modo religioso?", l'80,5% ha risposto affermativamente e solo l'8,1% ha dichiarato di non aver ricevuto un'educazione religiosa da parte dei genitori.

I risultati dell'indagine evidenziano inoltre che i ragazzi/giovani adulti altoatesini detengono un primato europeo nella valutazione del grado di religiosità personale. Alla domanda, se si definirebbero religiosi, non religiosi o atei convinti, l'82,8% dei giovani con età compresa tra i 14 e i 25 anni risponde con "persona religiosa" e solo nel 12,8% dei casi la scelta cade su "una persona non religiosa". Infine solo il 4,4% degli intervistati si proclama "ateo convinto".

Religiöse Selbsteinschätzung Definizione della propria religiosità	Weiblich Femmine	Männlich Maschi	Insgesamt Totale
	Angaben in Prozent / Valori percentuali		
Ein religiöser Mensch Una persona religiosa	86,4	79,5	82,8
Kein religiöser Mensch Una persona non religiosa	10,0	15,5	12,8
Ein überzeugter Atheist Un ateo/un'atea convinto/a	3,6	5,1	4,4

Südtirol belegt damit europaweit die 2. Stelle, gleich nach Polen und noch vor Österreich (vgl. Friesl, Polak 1999, S. 109). In der Religiosität der Jugendlichen spielen allerdings christliche Glaubensinhalte und traditionell christliche Praxis kaum mehr eine bedeutende Rolle: Etwa ein Drittel der „Religiösen“ interpretiert seine subjektive Religiosität traditionell und assoziiert sie mit dem christlichen Gottesbild, mit Kirche und religiöser Praxis. An die Stelle der traditionellen Gottesvorstellung tritt heute vermehrt ein deistisches Gottesbild, der Glaube an irgendein höheres Wesen oder eine geistige Macht.

Die größte Gruppe - das sind knappe 40% - ist überzeugt, dass es „irgendein höheres Wesen oder eine geistige Macht gibt“, die jedoch kaum mit einer christlichen Alltagspraxis in Verbindung gebracht werden kann. Ein Fünftel der Stichprobe ist unentschlossen und „weiß nicht so recht, was sie glauben soll“.

A livello europeo l'Alto Adige occupa il secondo gradino, alle spalle della Polonia e davanti all'Austria (cfr. Friesl, Polak 1999, p. 109). I temi tradizionali della fede cristiana, cioè l'osservanza delle funzioni e degli obblighi cristiani assumono un'importanza minima: circa un terzo delle "persone religiose" interpreta la propria religiosità in modo tradizionale e la associa con l'idea cristiana di Dio, con la Chiesa e la pratica liturgica. Al posto di questo atteggiamento se ne profila un altro che rimanda ad una concezione deistica, ovvero alla certezza di un essere superiore o di una forza spirituale.

Il gruppo più cospicuo, ovvero quasi il 40%, crede in un "essere superiore o in una forza spirituale", però estranei al modello e alla fede cristiani. Un quinto degli intervistati si mostra indeciso ed ammette di "non sapere esattamente a che cosa credere".

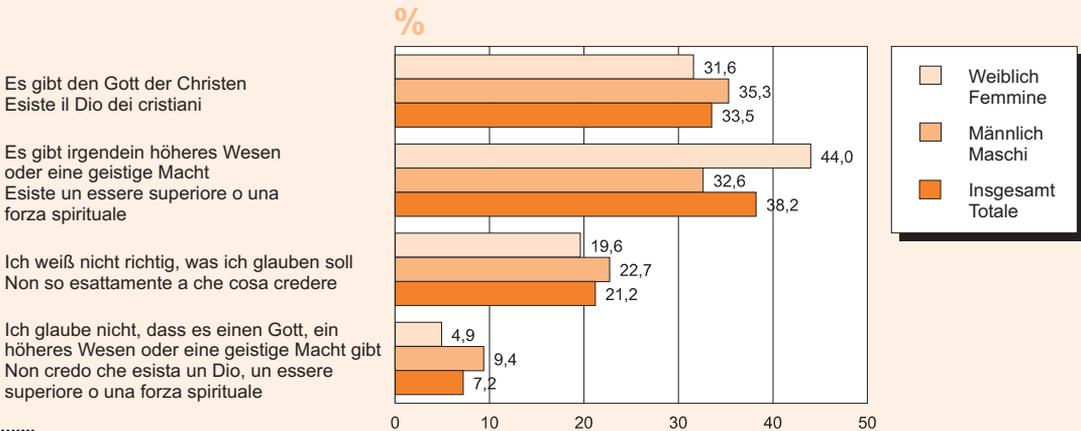
Grafik 11.2 / Grafico 11.2

**Religiösität**

Welche von diesen Aussagen kommt deiner Überzeugung am nächsten?

**Religiosità**

Quale di queste affermazioni è più rispondente al Suo modo di pensare?



astat LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

**Der Sinn des Lebens**

Bei der Frage nach dem Sinn des Lebens stimmen insgesamt 41,9% der Jugendlichen der Aussage zu „Das Leben hat einen Sinn, weil es einen Gott gibt“. Relevante Unterschiede in den verschiedenen Subgruppen können insbesondere beim Geschlecht und bei den Sprachgruppen erkannt werden: Weibliche Jugendliche und junge Ladinler verbinden den Sinn des Lebens häufiger mit Gott als andere.

**Il significato della vita**

Alla domanda sul senso della vita, il 41,9% dei giovani è d'accordo con l'affermazione "La vita ha un senso, perché esiste un Dio". Differenze rilevanti riguardano innanzitutto i gruppi linguistici e i due sessi: le giovani donne e i giovani appartenenti al gruppo linguistico ladino riconoscono più frequentemente il senso della vita in Dio.

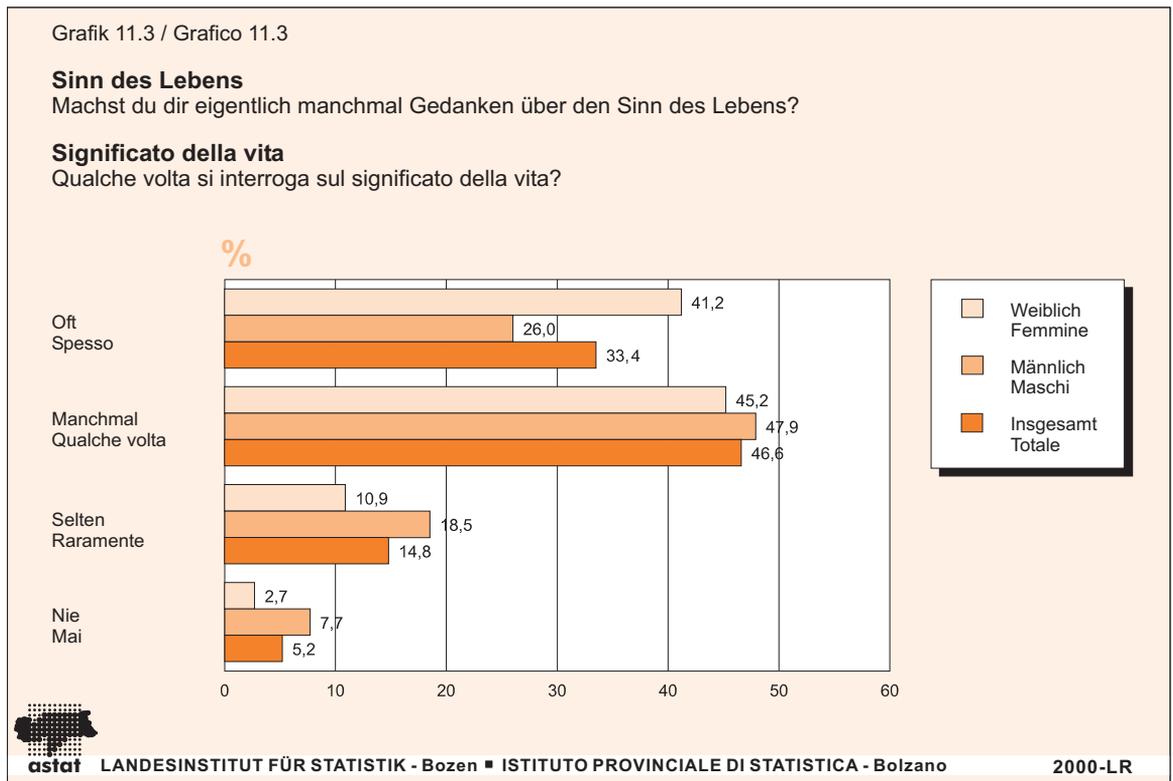
Ansichten über den Sinn des Lebens Opinioni sul significato della vita	Stimme sehr zu D'accordo	Stimme zu Abbastanza d'accordo	Stimme wenig zu Piuttosto contrario	Stimme überhaupt nicht zu Contrario
	Angaben in Prozent / Valori percentuali			
Das Leben hat einen Sinn, weil es einen Gott gibt La vita ha un senso, perché esiste un Dio	9,7	32,2	40,0	18,1
Der Sinn des Lebens ist, dass man versucht, das Beste daraus zu machen Il senso della vita è cercare di fare della vita il meglio che si può	50,3	45,8	3,3	0,5
Das Leben hat keinen Sinn La vita non ha senso	1,1	2,0	13,3	83,7

Der größte Teil der Stichprobe, das sind genau 96,1% der 14- bis 25-Jährigen, stimmt der Aussage zu: „Der Sinn des Lebens ist, dass man versucht, das Beste daraus zu machen“. Lediglich 3,1% - das sind 25 Nennungen - stimmen der Aussage zu „Das Leben hat keinen Sinn“. Bei diesen Aussagen sind jedoch keine signifikanten Unterschiede - egal ob Geschlecht, Bildung, Wohngebiet oder Sprachgruppe - feststellbar.

Mehrheitlich machen sich die Jugendlichen Gedanken über den Sinn des Lebens. Es ist dabei auffallend, dass sich männliche 14- bis 16-Jährige am wenigsten die Sinnfrage stellen: Konkret machen sich etwa 41,2% der weiblichen Befragten (versus männliche Jugendliche 26,0%) oft Gedanken über den Sinn des Lebens.

La maggior parte degli intervistati, ovvero il 96,1% dei giovani tra i 14 e i 25 anni concorda con l'opinione "il senso della vita è cercare di fare della vita il meglio che si può". Solo il 3,1%, in termini numerici assoluti 25 intervistati, ha risposto "La vita non ha senso". In questo caso non si sono colte differenze significative riferite al sesso, al grado d'istruzione, al luogo di residenza o al gruppo linguistico.

La maggioranza dei giovani riflette sul senso della vita e, a tale riguardo, colpisce che siano i maschi tra i 14 e i 16 anni a porsi di meno domande esistenziali. Concretamente è il 41,2% delle donne che si interroga spesso sul significato della vita contro il 26,0% del campione maschile.



Warum sich gerade Mädchen deutlich öfter Gedanken machen als Burschen kann mit Erkenntnissen aus der Genderforschung erklärt werden: Unterschiedliche Strukturmerk-

La propensione delle ragazze ad interrogarsi sul significato della vita è presumibilmente legata al sesso: gli atteggiamenti nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente circostan-

male in der weiblichen und männlichen Sozialisation prägen wesentlich ein bestimmtes Verhalten zu sich selbst, zu anderen Menschen, aber auch zu ihrer Umwelt. Sich Gedanken über das Leben zu machen, darüber zu reden oder zu schreiben (z.B. Tagebuchschriften, mit Freundin telefonieren oder „tratschen“) kann als typisch für die Sozialisation der Mädchen gesehen werden. Die Fähigkeit zur Selbstreflexion, sich selbst in Frage stellen und das eigene Leben in Beziehung zu anderen/zum anderem bedenken, ist stärker bei den Mädchen ausgeprägt als bei den männlichen Jugendlichen. Die größere Verbalisierungs- und Mitteilungsfähigkeit fördert auch stärker den Austausch darüber, sei es in Briefen, Gedichten oder in persönlichen Beziehungen.

Ein weiterer Unterschied lässt sich in den Altersgruppen erkennen. Knappe 35% der 17- bis 25-Jährigen machen sich *oft* Gedanken über den Sinn des Lebens - von den 14- bis 16-Jährigen hingegen nur 28,9%. Dies lässt sich aus der Entwicklungspsychologie leicht erklären. Jüngere Jugendliche - sprich 14- bis 16-Jährige - beschäftigen sich weniger mit abstrakten Gedanken, bei ihnen steht das konkrete Erleben im Vordergrund. Spaß, Action und Experimentieren sind zu Beginn der Adoleszenz wesentlich wichtiger als Zeit mit tiefgründigen Fragestellungen zu verlieren.

Die intensive Zeit des Denkens und Diskutierens, die Zeit des Philosophierens wird zwar mit zunehmendem Alter wichtiger, ist aber erst ab dem 17. Lebensjahr anzusetzen. Einfach zu leben, ohne viel zu reflektieren steht eher am Beginn des Jugendalters als am Ende.

### Stellenwert von Religion und Kirche

Auffallend an den Daten ist auch, dass die ladinische Sprachgruppe im Vergleich zur deutschen und italienischen einen deutlich größeren Bezug zu Religion, konkret zum katholischen Glauben hat. Es zeigen sich aber auch interessante Unterschiede im Zeitvergleich 1994 - 1999 bei der Fragestellung: „*Wie wichtig ist Religion in deinem Leben?*“.

te hängen in larga misura da peculiarità e modalità di socializzazione culturalmente distinte per uomini e donne. Porsi di fronte a domande esistenziali, nonché discuterne con gli altri oppure fissare per iscritto i propri pensieri (ad esempio tenere un diario, parlare al telefono con le amiche o "spettegolare") costituiscono attività tipiche della socializzazione femminile. La capacità di riflettere su se stessi e sulla propria vita anche in rapporto agli altri, nonché mettersi alla prova avviene più sovente tra le ragazze/giovani donne che non tra i giovani maschi. L'attitudine a verbalizzare, quindi a comunicare meglio le proprie riflessioni promuove, al contempo, lo scambio e il confronto, sia nel caso di lettere e poesie che nel rapporto interpersonale.

Ulteriori differenze emergono scomponendo il campione per classi di età: poco meno del 35% dei giovani tra i 17 e i 25 anni e solo il 28,9% di quelli con età compresa tra i 14 e i 16 anni riflettono *spesso* sul senso della vita. Ciò si può spiegare ricorrendo ai fondamenti della psicologia dell'età evolutiva: i pensieri astratti coinvolgono meno i giovanissimi, per i quali sono primari il piano del concreto e dell'immediato. Con l'ingresso nell'adolescenza, il divertimento, la vivacità e il desiderio di sperimentare appaiono più importanti che non il tempo da passare a meditare.

Il tempo dedicato alla riflessione, a frugare i pensieri e discutere di essi guadagna sempre più in importanza con l'età, ma avviene comunque solo a partire dal 17esimo anno di età. Vivere in modo semplice e spensierato senza riflessioni prevale piuttosto all'esordio della fase giovanile.

### Religione e chiesa

Osservando i dati statistici colpisce che i giovani di madrelingua ladina abbiano, rispetto ai coetanei di madrelingua tedesca e italiana, un rapporto più saldo con la religione e in particolare con la fede cattolica. Alcune differenze interessanti emergono però confrontando i dati del 1994 con quelli del 1999 in riferimento alla domanda "*Quanto importante è la religione nella Sua vita?*".

Wie wichtig ist Religion in deinem Leben? Quanto importante è la religione nella Sua vita?	1994	1999		
	Insgesamt Totale	Weiblich Femmine	Männlich Maschi	Insgesamt Totale
	Angaben in Prozent / Valori percentuali			
Außerordentlich wichtig Fondamentale	<b>6</b>	3,4	4,7	<b>4,0</b>
Wichtig Importante	<b>32</b>	23,6	18,4	<b>20,9</b>
Ziemlich wichtig Abbastanza importante	<b>30</b>	28,6	23,1	<b>25,8</b>
Weniger wichtig Poco importante	<b>24</b>	34,3	39,1	<b>36,7</b>
Völlig unwichtig Per nulla importante	<b>9</b>	10,2	14,7	<b>12,5</b>

Waren es 1994 noch zwei Drittel der Befragten, die Religion für ihr Leben als wichtig (*außerordentlich wichtig, wichtig und ziemlich wichtig*) nannten, sind es 1999 etwa die Hälfte der Befragten. Die gesamtgesellschaftliche Säkularisierung kann auch bei den Südtiroler Jugendlichen deutlich festgestellt werden.

Se nel 1994 due terzi degli intervistati riteneva importante la religione nella vita (*fondamentale, importante e abbastanza importante*), nel 1999 è così soltanto per la metà degli stessi. Il processo di secolarizzazione in atto nella società viene ribadito anche nei giovani altoatesini.

Wie wichtig ist Religion in deinem Leben? Quanto importante è la religione nella Sua vita?	1994			1999		
	Ladinisch Ladino	Italienisch Italiano	Deutsch Tedesco	Ladinisch Ladino	Italienisch Italiano	Deutsch Tedesco
	Angaben in Prozent / Valori percentuali					
Außerordentlich wichtig Fondamentale	8	6	5	6	6	3
Wichtig Importante	40	21	34	29	18	20
Ziemlich wichtig Abbastanza importante	34	29	26	41	30	25
Weniger wichtig Poco importante	11	31	31	21	30	40
Völlig unwichtig Per nulla importante	8	14	5	3	17	11

Dies wird vor allem im Stellenwert der katholischen Kirche in Südtirol deutlich. Obwohl der größte Teil der Gesamtbevölkerung Südtirols der katholischen Kirche angehört und die Rolle der Kirche im sozialen und gesellschaftlichen Leben als stark integrierende Kraft für das friedliche Zusammenleben der drei Volksgruppen immer wieder betont wird, zeigen die aktuellen Jugendstudien auf, dass die Kirche in Südtirol von jenem Trend betroffen ist, der alle großen Institutionen betrifft: Man

Ciò viene alla luce quando si considera il ruolo della chiesa cattolica in Alto Adige: benché la maggior parte della popolazione altoatesina appartenga alla chiesa cattolica e da più parti venga riconosciuto che la chiesa svolge una funzione essenziale nella vita sociale e a favore della convivenza pacifica dei tre gruppi etnici, i dati degli studi attuali indicano che la chiesa, al pari di tutte le altre importanti istituzioni, soffre di uno scetticismo diffuso, con ripercussioni sulla sua autorità in campo sociale

steht ihr mit Skepsis gegenüber und gesteht ihr kaum Kompetenzen in sozialpolitischen und moralischen Fragen zu. Ausgenommen bei geistigen Bedürfnissen, wie beispielsweise Antworten auf Fragen nach dem Sinn des Lebens, wird mehrheitlich der Kirche Lösungskompetenz zugestanden.

e morale. La Chiesa viene delegittimata del suo ruolo di guida, fatta eccezione per la dimensione spirituale e per i bisogni ad essa connessi, come accade, ad esempio, per domande sul significato della vita.

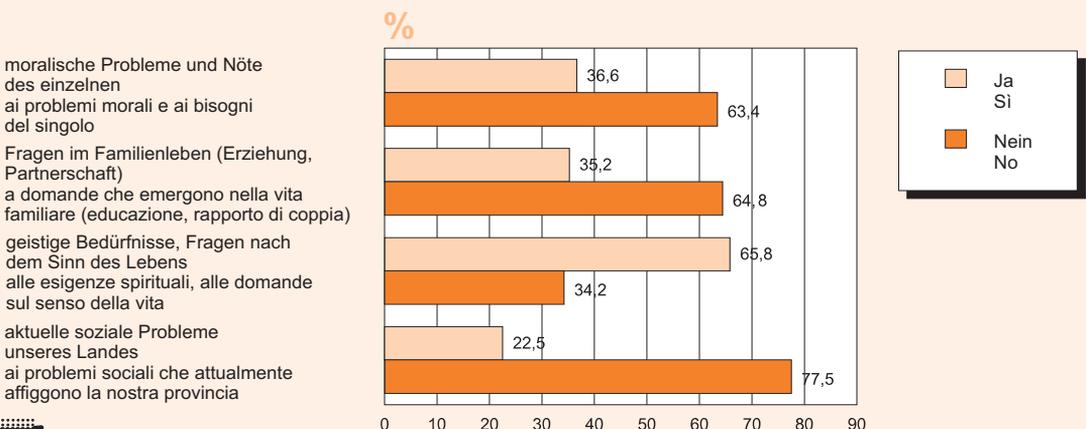
Grafik 11.4 / Grafico 11.4

### Kompetenzbereiche der Kirche

Glaubst du ganz allgemein, dass die katholische Kirche eine Antwort geben kann auf ...

### Ambiti di competenza della Chiesa

Crede in generale che la Chiesa cattolica possa dare una risposta ...



astat LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

Interessant ist, dass mit zunehmendem Alter die Motivation für Hoffnung durch den Glauben an Gott kontinuierlich ansteigt: So sind es bei den 14- bis 16-Jährigen 25,9% und bei den 23- bis 25-Jährigen 41,7% der Stichprobe, die den Glauben an Gott als Hoffnungsfaktor bei persönlichen Sorgen, Ängsten und Problemen nennen. Größere Lebenserfahrung und auch ein höheres Reflexionsniveau könnten hier eine mögliche Antwort auf diese Unterschiede sein. Diese Ergebnisse stimmen auch damit überein, dass etwa ein Drittel (31,0%) der Befragten dezidiert den Glauben an Gott als Trost und Zuversicht bei persönlichen Schwierigkeiten nennt - mehrheitlich geben jedoch vor allem die Familie (84,3%) und die Freunde/Freundinnen (80,2%) Hoffnung bei Sorgen, Ängsten und Problemen. Relevante Geschlechtsunterschiede können überraschenderweise hier nicht festgestellt werden. Hinge-

È interessante notare come con l'aumento dell'età cresca la propensione alla speranza e alla fede in Dio: così il 25,9% dei giovani tra i 14 e i 16 anni ripone grandi speranze nella fede in Dio per superare preoccupazioni, timori e problemi personali, mentre per quelli con età compresa tra i 23 e i 25 anni la percentuale sale a 41,7. La maggiore esperienza e la disposizione più pronunciata alla riflessione interiore potrebbero essere all'origine dei comportamenti diversi. I dati confermano inoltre che circa un terzo degli intervistati (31,0%) interpreta la fede in Dio come consolazione e speranza nei momenti di difficoltà personale; in maggioranza sono però la famiglia (84,3%) e gli amici (80,2%) che, a fronte di preoccupazioni, timori e problemi infondono speranza. In questa occasione non si possono constatare delle grandi differenze legate alla variabile sesso. I giovani si differenziano invece se si

gen differenzieren sich die befragten Jugendlichen ganz wesentlich nach Sprachgruppen bei dieser Aussage: Für 44,3% der ladinischen, 30,0% der deutschen und 24,8% der italienischen Jugend gibt *der Glaube an Gott* Hoffnung.

An diesem Ergebnis wird recht deutlich, dass sich der Prozess der Modernisierung im Bewusstsein der drei Sprachgruppen ganz unterschiedlich spiegelt, wobei dies weniger in den soziokulturellen Besonderheiten der einzelnen Sprachgruppen zu sehen ist, sondern vielmehr in den geographischen und in den durch die historisch-politische Entwicklung geschaffenen strukturellen Rahmenbedingungen. Dies zeigte auch schon sehr deutlich die Jugendstudie 1994 auf. „Die Südtiroler Gesellschaft ist eine überwiegend entlang den Sprachgrenzen unterschiedlich modernisierte Gesellschaft“ (Jugendstudie 1994, S. 47).

Trotz der großen Bedeutung von Religion im Leben der Südtiroler Jugendlichen im Vergleich zu anderen europäischen Ländern, steht Religion bei neun vorgegebenen Lebensbereichen an 7. Stelle. Dies verwundert jedoch nicht wirklich, da sich das Land Südtirol nicht den gesellschaftlichen Entwicklungen entziehen kann. Auch bei der Fragestellung welche Eigenschaften die/der Traumpartner/in haben sollte, wird Religiosität in einer Rangfolge von insgesamt 13 Antworten als vorletztes genannt.

### Teilnahme an religiösen Feiern

Die Jugendlichen wurden auch nach der Häufigkeit ihrer Religionspraxis gefragt, konkret: „*Wie häufig hast du in den letzten 6 Monaten eine heilige Messe besucht (oder an religiösen Feiern anderer Konfessionen teilgenommen)?*“ Laut einer Untersuchung des Landesamtes für Statistik 1995 besuchten in der Diözese Bozen-Brixen etwa 53% aller Katholiken regelmäßig den Sonntagsgottesdienst, wobei jedoch ein deutliches Gefälle zwischen Land und Stadt sowie zwischen älteren und jüngeren Personen besteht. Vergleicht man diese Zahlen mit den aktuellen Daten der Jugendbefragung 1999 so zeigt sich hier ein ganz deutliches Generationengefälle.

considera il gruppo linguistico di appartenenza: per il 44,3% degli altoatesini di madrelingua ladina, il 30,0% di quelli di madrelingua tedesca e il 24,8% di quelli italiani, *la fede in Dio* è un motivo di speranza.

Questi risultati indicano in modo inequivocabile quanto il processo di modernizzazione in atto abbia riflessi diversi nei tre gruppi linguistici. Tali discontinuità non si spiegano tanto nelle peculiarità socioculturali dei singoli gruppi linguistici, ma piuttosto nel contesto strutturale, a sua volta da interpretare come processo evolutivo in chiave geografica e storico-politica. Alla medesima conclusione si era giunti anche in occasione dell'Indagine sui giovani 1994, quando fu constatato che "la società altoatesina si è modernizzata in modo discontinuo, soprattutto in corrispondenza dei confini linguistici che la percorrono" (Indagine sui giovani 1994, p. 47).

Sebbene la religione valga nella vita dei giovani altoatesini molto più che negli altri paesi europei, essa occupa il settimo posto in una scala di nove ambiti esistenziali proposti. Ciò non sorprende neanche tanto, visto che anche l'Alto Adige non può sottrarsi alle trasformazioni sociali in atto. Anche per la domanda sulle caratteristiche indispensabili del partner ideale la religiosità si colloca al penultimo posto in una scala che comprende 13 voci.

### Partecipazione alle funzioni liturgiche

Ai giovani è stato anche chiesto quanto solerti siano nell'osservanza degli obblighi liturgici, formulando la domanda in tal modo: "*Negli ultimi 6 mesi con quale frequenza ha assistito alla messa (o a funzioni di altri culti)?*". Secondo un'indagine condotta dall'Istituto provinciale di statistica nel 1995, nella diocesi di Bolzano-Bressanone circa il 53% dei cattolici si recava regolarmente in chiesa per assistere alla messa, anche se ci sono differenze notevoli tra le zone rurali e le città e tra persone anziane e giovani. Paragonando queste cifre con i dati dell'indagine sui giovani 1999, emerge un quadro alquanto diverso.

Gingen bei der Jugendstudie 1994 mehr als die Hälfte der 14- bis 25-Jährigen „fast jede Woche“ in die Kirche, so sind es 1999 nur mehr ein Viertel der Befragten.

Se nel 1994 più della metà dei giovani tra i 14 e i 25 anni andava in chiesa "quasi ogni settimana", nel 1999 questa percentuale si riduce a un quarto degli intervistati.

Teilnahme an religiösen Feiern Frequenza delle funzioni religiose	1994	1999		
	Insgesamt Totale	Weiblich Femmine	Männlich Maschi	Insgesamt Totale
	Angaben in Prozent / Valori percentuali			
Nie in 6 Monaten Mai in 6 mesi	<b>17</b>	9,2	17,9	<b>13,6</b>
1-2 mal in 6 Monaten 1-2 volte in 6 mesi	<b>16</b>	22,5	25,7	<b>24,2</b>
Ca. 1 mal pro Monat Circa una volta al mese	<b>12</b>	17,7	13,9	<b>15,8</b>
2-3 mal pro Monat 2-3 volte al mese	<b>15</b>	19,2	15,2	<b>17,1</b>
Fast jede Woche Quasi tutte le settimane	<b>36</b>	28,1	24,0	<b>26,0</b>

### Erfahrungen mit okkulten Phänomenen, Magie oder Esoterik

Eine zentrale These der neueren Religionssoziologie lautet, dass auf Grund eines vermehrten Bedürfnisses nach religiöser Weltdeutung und Sinngebung auch das Interesse an Religion und Esoterik im Zunehmen begriffen ist. So seien die neuen esoterischen Bewegungen, aber auch andere neue soziale Bewegungen (Ökologie, Menschenrecht usw.) Versuche, das Unbehagen in der Modernität zu bewältigen (vgl. Küenzlen 2000, S. 43). So ist eine Verlagerung von gemeinschaftlicher, kirchengebundener Religiosität zu individueller, privater Religiosität in modernen westlichen Gesellschaften zu beobachten.

In der Südtiroler Jugendbefragung werden als übersinnliche Phänomene Techniken wie Kontaktaufnahme mit Geistern beim Tischerrücken, Telepathie, Pendeln, Wahrsagerei und Ufologie bezeichnet und Jugendliche nach deren Erfahrungen befragt. Die Studie zeigt, dass die große Mehrheit der befragten Südtiroler Jugend zu diesen okkulten Praktiken kein besonderes Nahverhältnis hat.

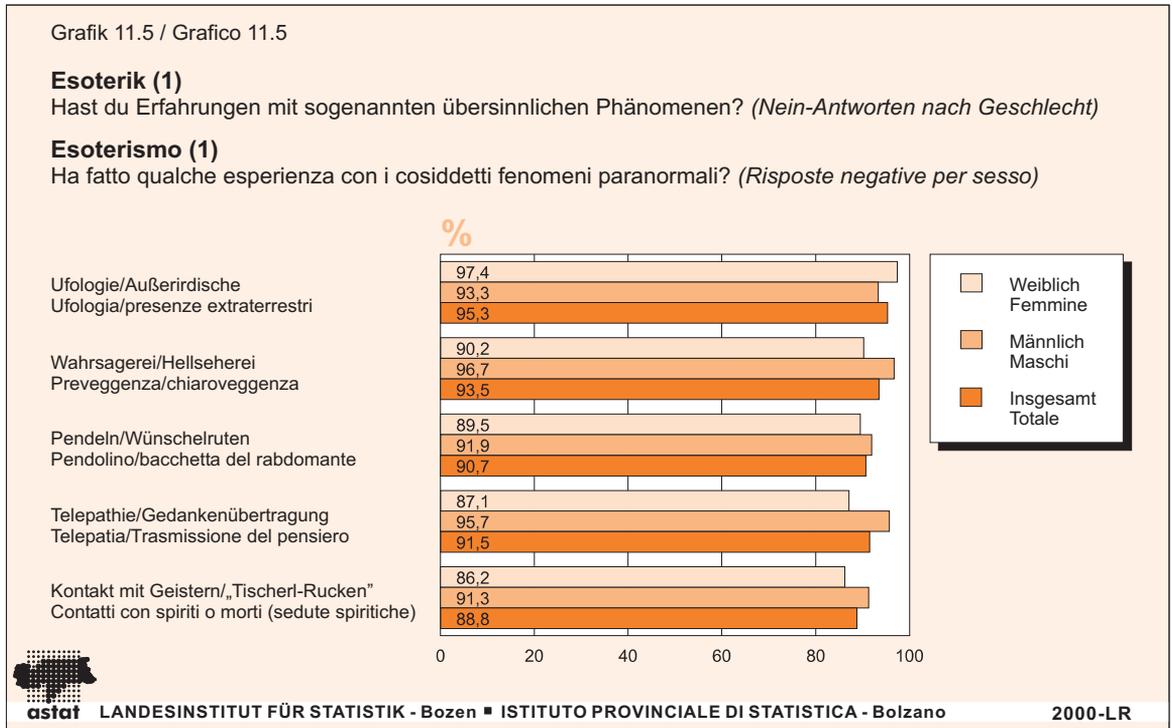
### Esperienze con fenomeni paranormali, magia o esoterismo

La sociologia delle religioni ha recentemente avanzato l'ipotesi che il bisogno crescente di spiegazioni sul senso della vita e del mondo sia all'origine del nuovo e diffuso interesse per la religione e l'esoterismo. In questo scenario tendenze inedite nel campo dell'esoterismo vanno interpretate, analogamente alle campagne sociali ispirate alla difesa dell'ambiente o ai diritti dell'uomo, come tentativi per placare le ansie sorte con la modernità (cfr. Küenzlen 2000, p. 43). A conferma di tutto ciò si osserva nelle società occidentali moderne un diffuso passaggio da forme di culto religioso, connotate in senso comunitario ed ecclesiastico, verso altre, nelle quali predomina la dimensione privata ed individuale.

Nelle domande relative ai fenomeni paranormali sono state comprese tecniche quali le sedute spiritiche, la telepatia, il pendolino, la preveggenza e l'ufologia. Ai giovani è stato chiesto se hanno già avuto esperienze con alcuni dei suddetti fenomeni e, sulla scorta dei dati raccolti, è quindi emerso che la maggior parte di loro è poco interessata a queste pratiche.

Die Erfahrungen mit so genannten übersinnlichen Phänomenen der Jugendlichen liegen zwischen 5 und 10% und überraschen demnach nicht wirklich, sondern entsprechen vielmehr dem gesellschaftlichen Trend.

Esperienze con cosiddetti fenomeni paranormali sono state ammesse da circa il 5-10% dei giovani e ciò non sorprende, ma conferma piuttosto la tendenza generale della società.



Inwieweit das Interesse an und die Erfahrungen mit übersinnlichen Phänomenen bei Jugendlichen in Südtirol zugenommen haben, kann mit dieser Studie nicht ausgesagt werden. Es kann jedoch angenommen werden, dass auch in Südtirol durch die inzwischen geringere Relevanz der traditionellen Religionen (im Vergleich zu den letzten 10 Jahren) ein zunehmender Bedarf und damit auch ein „neues“ Interesse an Religiosität und Esoterik besteht. So spielt sich heute die „Suche nach der religiösen Aura“ immer weniger bei institutionell verfassten Religionen ab, sondern vielmehr in Lebenswelten wie Musik, Medien, Körperkult, Risikosports usw., welche die religiösen Suchbewegungen gerade der jungen Menschen beschreiben.

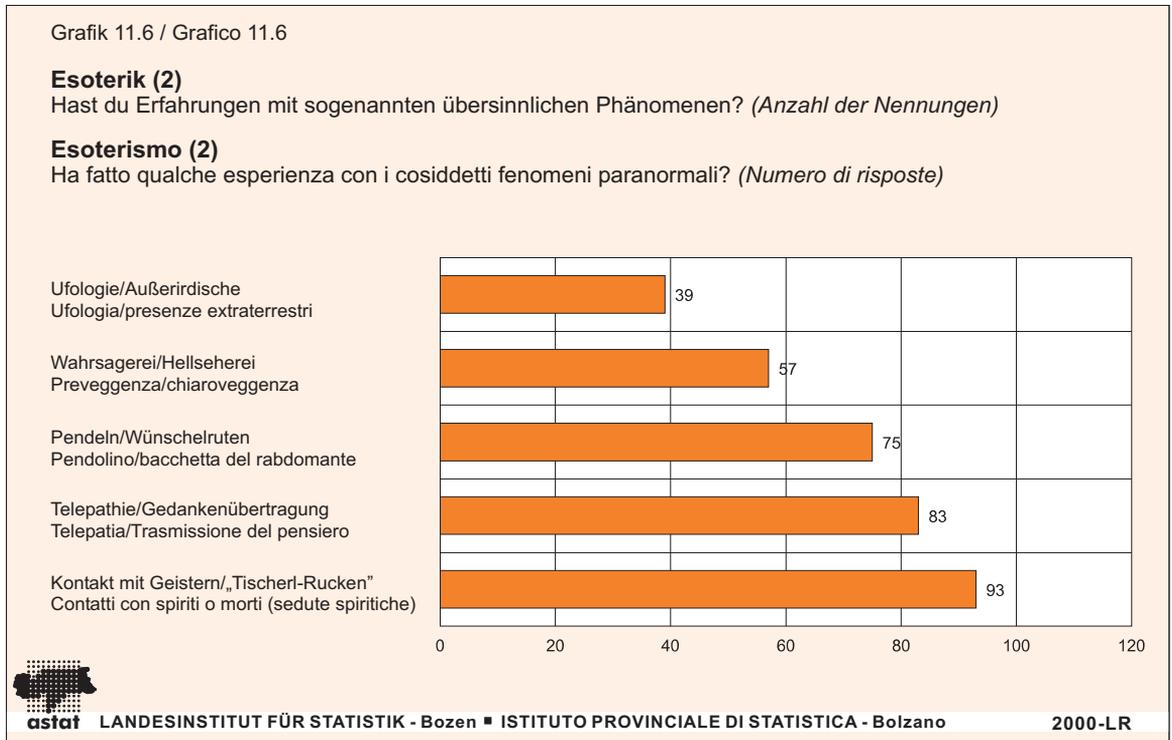
Eine Auflistung der Ja-Nennungen zeigt auf, dass von 839 befragten Jugendlichen 93 Jugendliche mit „Tischerl-Rucken“, 83 Personen

Con questa indagine non si può rispondere se e quanto sia aumentata presso i giovani altoatesini la pratica con i fenomeni paranormali. Ciò nonostante non si può negare che anche l'Alto Adige assista ormai all'involuzione delle religioni tradizionali (rispetto a 10 anni fa) e sia quindi investito dall'onda di un sempre maggiore interesse per forme inedite di spiritualismo ed esoterismo. A conferma di ciò, la "ricerca dell'aura religiosa" oggi giorno si attua volgendo le spalle sempre più ai culti tradizionali ed esplorando soprattutto terreni nuovi, come la musica, i media, il culto del corpo, gli sport rischiosi ecc., avvertiti come più vicini al bisogno di trascendenza delle giovani generazioni.

Dalla scomposizione delle risposte affermative emerge che degli 839 giovani intervistati, 93 hanno partecipato a sedute spiritiche, 83 han-

mit Pendeln/Wünschelruten, 75 Personen mit Telepathie, 57 mit Wahrsagerei und 39 mit Ufologie Erfahrung haben. Von einer besorgniserregenden Entwicklung kann demnach nicht gesprochen werden.

no avuto esperienze di raddomanzia, 75 di telepatia, 57 di preveggenza e 39 di ufologia. Non si può parlare quindi di tendenze preoccupanti.



Jene Jugendlichen, die Erfahrungen mit übersinnlichen Phänomenen angegeben haben, nannten auch das Ausmaß ihrer Beschäftigung mit diesen Praktiken: Die Differenzierung in *sehr*, *ziemlich*, *wenig* und *überhaupt nicht* zeigt auf, dass die Beschäftigung mit „Telepathie/Gedankenübertragung“ und „Ufologie/Außerirdische“ am intensivsten bei den Befragten ist, obwohl nur sehr wenige Jugendliche definitiv Erfahrungen mit Ufologie gemacht haben.

I giovani che hanno ammesso esperienze con i fenomeni paranormali hanno inoltre specificato in che misura si siano occupati di questi fenomeni. La differenziazione tra *molto*, *abbastanza*, *poco* e *per niente* ha dimostrato che i fenomeni di "telepatia/trasmissione del pensiero" e "ufologia/presenza extraterrestri" sono quelli di cui i giovani si occupano maggiormente, anche se, numericamente sono comunque molto pochi i giovani che hanno avuto esperienze con l'ufologia.

Gerade die Differenzierung der Erfahrungen nach der Intensität der Beschäftigung mit okkulten Praktiken zeigt - entgegen vielen öffentlichen Berichten - dass die jugendliche Esoterik-Affinität ein zu vernachlässigendes Phänomen in einer modernisierten Gesellschaft ist.

La differenziazione delle diverse voci per intensità delle esperienze ha permesso di constatare che, contrariamente a quanto sostenuto in altri studi, l'interesse per l'esoterismo da parte dei giovani rappresenta un fenomeno trascurabile, se considerato nel quadro più ampio della società moderna.

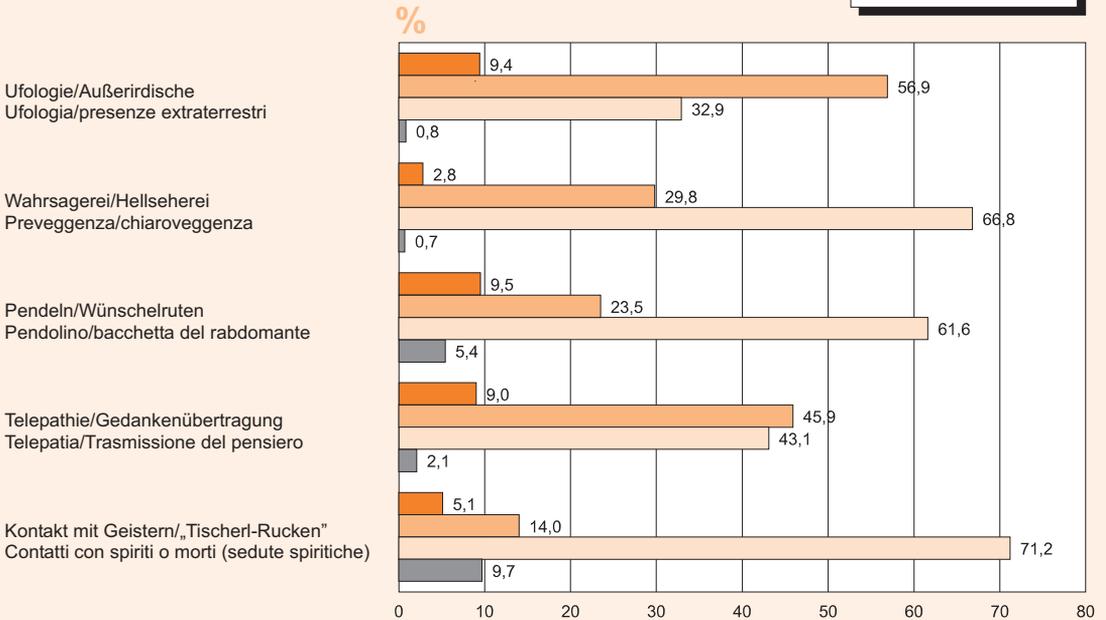
Grafik 11.7 / Grafico 11.7

**Esoterik (3)**

Hast du Erfahrungen mit sogenannten übersinnlichen Phänomenen?  
Wenn ja, in welchem Ausmaß beschäftigst du dich mit diesen Phänomenen?

**Esoterismo (3)**

Ha fatto qualche esperienza con i cosiddetti fenomeni paranormali?  
In caso affermativo in che misura si occupa di questi fenomeni?



astat LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

Ergebnisse aus anderen Studien zeigen auf, dass hinter dem Interesse an okkulten Praktiken wie Tischerl-Rucken, Wahrsagerei u. ä. primär die Funktion der Befriedigung von Neugierde und Sensationslust stehen und zumeist für den betreffenden Jugendlichen keine tiefere Bedeutung haben (vgl. Scholz 1999, S. 72). Nicht zuletzt ist auch die Suche nach der transzendenten Aura und die Auseinandersetzung mit unkonventionellen Verhaltensweisen innerhalb ihrer kulturellen und sozialen Umgebung ein konstitutiver Bestandteil jugendlicher Entwicklungen und Sozialisation.

Dai risultati di altre ricerche è emerso che dietro all'interesse per l'occultismo, nella fattispecie per le sedute spiritiche, la chiaroveggenza e simili, si celano innanzitutto la curiosità e la voglia di esperienze insolite. I giovani intervistati attribuiscono ad esse generalmente un'importanza piuttosto irrilevante (cfr. Scholz 1999, p. 72). Infine c'è da considerare che la ricerca dell'arcano e l'assunzione di comportamenti inediti e non convenzionali costituiscono delle modalità importanti per lo sviluppo e la socializzazione dei giovani.

**Quellen****Fonti bibliografiche**

- **ASTAT** - Landesinstitut für Statistik (Hrsg.): Südtirol in Zahlen 1998, Bozen 1998. Istituto provinciale di statistica (ed): Alto Adige in cifre 1998, Bolzano 1998
- **Baacke, Dieter**: Die 13- bis 18-Jährigen, Weinheim - Basel 1991
- **Baacke, Dieter**: Sozialökologische Ansätze in der Jugendforschung. In: Krüger, H.H.: Handbuch der Jugendforschung, Opladen 1993
- **Beck Ulrich u.a.** (Hrsg.): Riskante Freiheit. Frankfurt/Main 1994
- **Beck, Ulrich** (Hrsg.): Kinder der Freiheit. Frankfurt 1997
- **Beck, Ulrich**: Der Konflikt der zwei Modernen. In: Zapf, W.: Die Modernisierung der modernen Gesellschaft. Verhandlungen des 25. deutschen Soziologentages. Frankfurt 1991
- **Beck, Ulrich**: Risikogesellschaft. Auf dem Weg in eine andere Moderne, Frankfurt/Main 1986
- **Beck-Gernsheim, Elisabeth**: Das halbierte Leben. Männerwelt Beruf, Frauenwelt Familie. Frankfurt 1980
- **Dornmayr, Helmut/Nemeth, Dietmar**: Oberösterreichische Jugendstudie 1996. Linz 1996
- **Ferchhoff, Wilfried/Sander, Uwe/Vollbrecht, Ralf** (Hrsg.): Jugendkulturen - Faszination und Ambivalenz. Einblicke in jugendliche Lebenswelten. Weinheim und München 1995
- **Fessel/GfK**: Jugend 97. Wien 1997 und Jugend 99. Wien 1999
- **Friesl, Christian/Hahn, Marina u.a.**: Erlebniswelten & Gestaltungsräume. Die Ergebnisse des „Dritten Berichts zur Lage der Jugend in Österreich“. Hrsg. vom ÖIJ, Graz - Wien 1999
- **Friesl, Christian/Polak, Regina**: Die Suche nach der religiösen Aura. Analysen zum Verhältnis von Jugend und Religion in Europa. Hrsg. vom ÖIJ, Graz - Wien 1999
- **Jugendstudie 1994**. Jugend, Modernisierung und ethnische Identität in Südtirol. Florenz - München 1995. Indagine sui giovani 1994. Gioventù, modernizzazione e identità culturale in Alto Adige. Firenze - Monaco 1995
- **Jugendwerk der deutschen Shell** (Hrsg.): Jugend '97. Zukunftsperspektiven. Gesellschaftliches Engagement. Politische Orientierungen. Opladen 1997
- **Klages, Helmut**: Wertedynamik. Über die Wandelbarkeit des Selbstverständlichen. Zürich 1988
- **Klages, Helmut**: Wertorientierungen im Wandel. Rückblick, Gegenwartsanalyse, Prognosen. Frankfurt/Main 1984
- **Küenzlen, Gottfried**: Das Unbehagen an der Moderne: Der kulturelle und gesellschaftliche Hintergrund der New Age-Bewegung. In: T. Becker/G. Bienemann (Hrsg.): Zu Risiken und Nebenwirkungen fragen Sie ... Esoterische Angebote in der Bildungsarbeit. Hamm 2000
- **Lexikon zur Soziologie**. Hrsg. von Werner Fuchs-Heinritz, Opladen 1994
- **Müller, Hans-Peter**: Sozialstruktur und Lebensstile. Der neuere Diskurs über soziale Ungleichheit. Frankfurt/Main 1992
- **Opaschowski, Host W.**: Generation @. Die Medienrevolution entlässt ihre Kinder: Leben im Informationszeitalter. Hamburg 1999
- **Schulze, Gerhard**: Die Erlebnisgesellschaft. Kultursoziologie der Gegenwart. Frankfurt 1993
- **Wakenhut, Roland**: Ethnische Identität und Jugend. Eine vergleichende Untersuchung zu den drei Südtiroler Sprachgruppen, Opladen 1999
- **Zinnecker, Jürgen/Strzoda, Christiane**: Zeitorientierungen, Zukunftspläne, Identität - Von den Grenzen des Projektes Jugend. In: Silbereisen/Vaskovics/Zinnecker: Jungsein in Deutschland. Jugendliche und junge Erwachsene 1991 und 1996. Opladen





## 12 Freundschaft, Partnerschaft und Sexualität

### Amicizia, relazione di coppia e sessualità

Irene Ausserbrunner

#### Einleitung

Der Fragebogen zu „Freundschaft, Partnerschaft und Sexualität“ wurde in Zusammenarbeit mit der österreichischen Studiengruppe um Frau Magister Kromer entwickelt. Während der allgemeine Teil der Jugendumfrage schriftlich durch ausgebildete Interviewer erfolgte, wurde der Abschnitt zur Sexualität den Jugendlichen zur Selbstausfüllung überlassen, um möglichst wahrheitsgetreue Antworten zu gewährleisten. Es ist dies das erste Mal, dass die Jugendlichen Südtirols zu diesem Thema befragt wurden, sodass hier leider keine Vergleichsdaten aus der Vergangenheit vorliegen, die eine Interpretation des Wandels der Vorstellungen in der Zeit ermöglichen würden.

Die Tatsache, dass von insgesamt 839 ausgeleiteten Fragebögen nicht einmal die Hälfte, nämlich nur 398, zurückgesandt wurde (obwohl ein frankierter Briefumschlag für die Rückantwort beilag), lässt schon den ersten Schluss zu: Bei diesem Thema handelt es sich - zumindest in Südtirol - noch immer um ein Tabuthema. Auf Grund der ordnungsgemäß ausgefüllten Fragebögen lassen sich aber dennoch einige recht interessante Aussagen machen, die im Folgenden vorgestellt werden.

#### Einstellung der Jugendlichen zur Partnerschaft

Insgesamt sind 48,4% der Südtiroler Jugendlichen zwischen 14 und 25 Jahren noch ungebunden, 51,6% haben bereits eine feste Part-

#### Introduzione

Il questionario intitolato "amicizia, relazione di coppia e sessualità" è stato predisposto in collaborazione con il gruppo di ricerca austriaco condotto dalla mag. Kromer. Mentre la parte generale dell'indagine sui giovani è stata svolta mediante l'intervento di intervistatori appositamente istruiti, la compilazione della sezione sulla sessualità dei giovani è stata affidata ai giovani stessi allo scopo di ottenere risposte per quanto possibile veritiere. Visto che per la prima volta in provincia di Bolzano i giovani sono stati chiamati a rispondere a domande sulla sessualità, non esistono dati comparabili che permettano di interpretare l'evoluzione delle idee dei giovani.

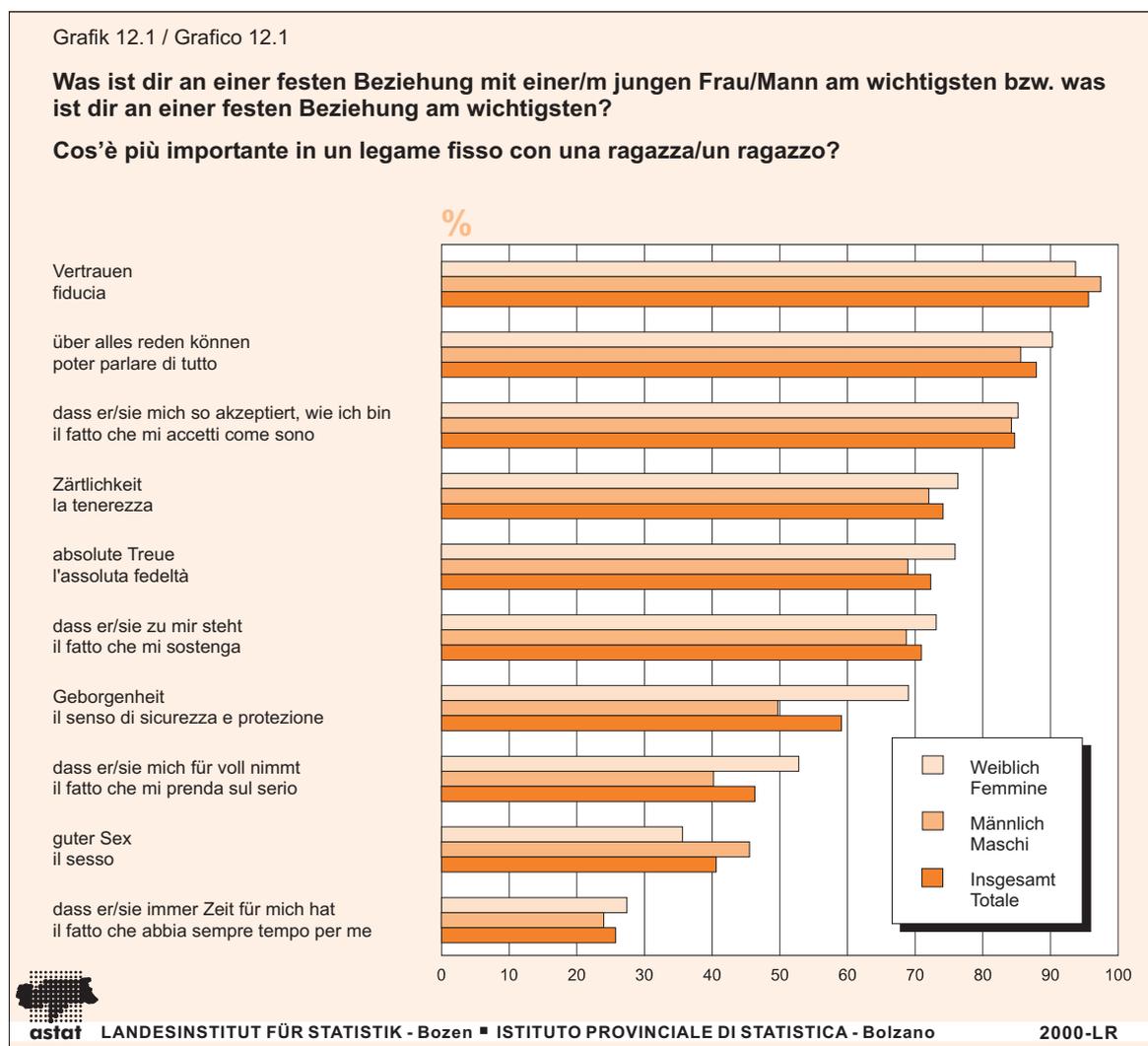
La prima conclusione si può trarre dal fatto che, nonostante l'allegata busta affrancata, su un totale di 839 questionari distribuiti sono ritornati solo 398 ovvero nemmeno la metà: la sessualità, almeno per la provincia di Bolzano, rappresenta ancora un argomento tabù. Grazie ai questionari regolarmente compilati si possono tuttavia fare le seguenti osservazioni.

#### Atteggiamento dei giovani nei confronti della relazione di coppia

Il 48,4% dei giovani altoatesini tra i 14 e 25 anni non ha un legame sentimentale, il 51,6% invece dichiara di avere un rapporto stabile con

nerschaft. Dabei überwiegen heterosexuelle Beziehungen (95,7%), nur 4,3% haben einen gleichgeschlechtlichen Partner (Mädchen etwas häufiger als Jungen). Die Beziehungen scheinen eher von kurzer Dauer zu sein, vor allem in den unteren Altersklassen. Die 14- bis 16-Jährigen geben meist an, erst seit einem Monat liiert zu sein, die 17- bis 22-Jährigen unterhalten vorwiegend seit einem Jahr eine Beziehung, die 23- bis 25-Jährigen seit ca. 2-3 Jahren. Es scheinen sich also erst ab einem Alter von 21 Jahren länger anhaltende Partnerschaften zu entwickeln.

un partner. Le relazioni eterosessuali (95,7%) superano di gran lunga i rapporti omosessuali che si attestano su 4,3% e sono più frequenti tra le ragazze. Le relazioni sono di durata piuttosto breve e ciò vale soprattutto per i più giovani. I ragazzi tra i 14 e 16 anni dichiarano di essere sentimentalmente legati da solo un mese. Nella classe d'età compresa tra i 17 e 22 anni, invece, la durata del rapporto di coppia è di un anno, mentre per i giovani dai 23 ai 25 anni la relazione dura da circa 2-3 anni. Pertanto si desume che solo dopo i 21 anni i giovani instaurano un legame di coppia più durevole.



Was die Anforderungen der Jugendlichen an eine Beziehung betrifft, so liegen Vertrauen,

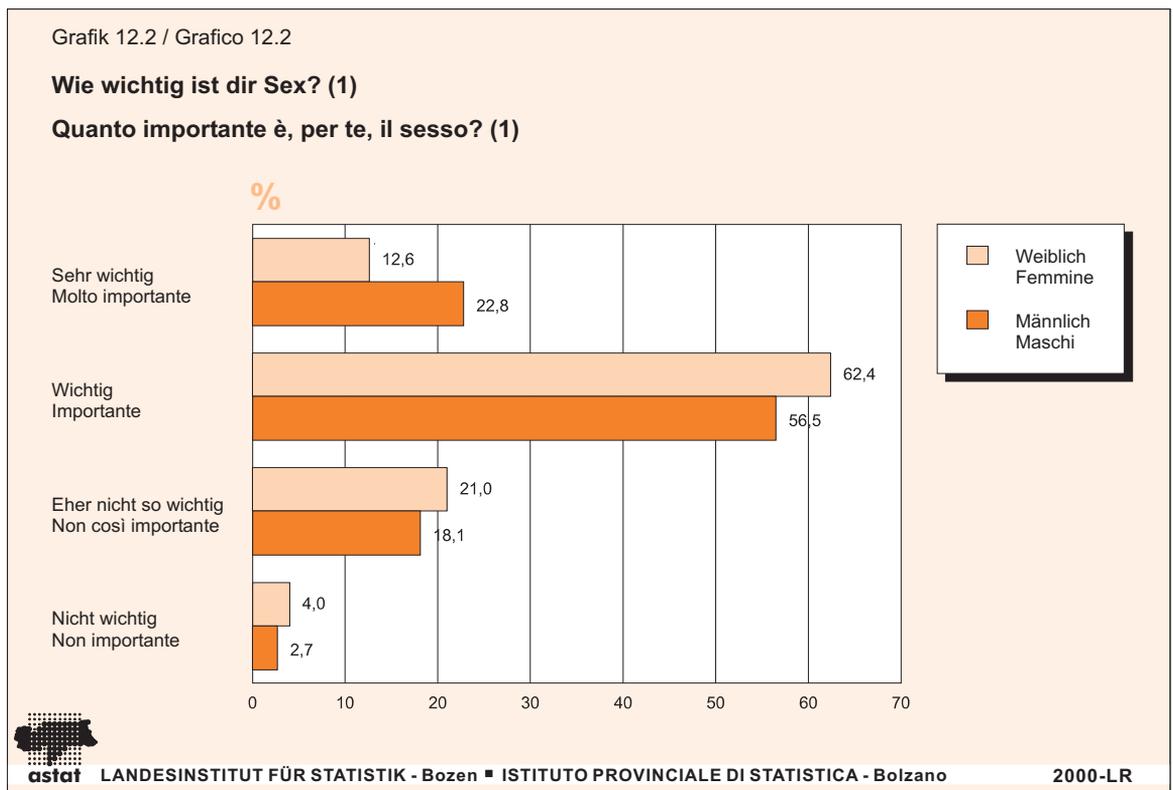
Ciò che i giovani si aspettano dal proprio partner è innanzitutto la fiducia, la comprensione e

Verständnis und sich akzeptiert fühlen an den ersten Plätzen. Zärtlichkeit und absolute Treue werden ebenfalls als wesentlich erachtet.

Während bei den meisten Wertvorstellungen zwischen den beiden Geschlechtern annähernd Übereinstimmung herrscht, gibt es bei den Punkten „Geborgenheit“, „mich für voll nehmen“ und „guter Sex“ größere Unterschiede. Für das weibliche Geschlecht ist es wichtig, in einer Beziehung Geborgenheit zu erleben und ernst genommen zu werden, während Jungen hingegen größeren Wert auf guten Sex legen. Insgesamt gesehen wird dem Sex aber keine so große Bedeutung beigemessen; in der obenangeführten 10-stufigen Werteskala rangiert dieser Punkt erst an vorletzter Stelle. Auf die Frage, wie wichtig der Sex für die/ den Jugendliche/n selbst sei, hat der überwiegende Teil der Befragten zwar mit „wichtig“, nicht aber mit „sehr wichtig“ geantwortet.

la completa accettazione di sé. Anche la tenerezza e l'assoluta fedeltà sono ritenuti valori importanti.

La maggior parte dei valori è egualmente condivisa tra maschi e femmine. Solo per quanto riguarda il "senso di sicurezza e protezione", l'essere "presi sul serio" e il "sesso" le differenze tra i due sessi sono più evidenti. Per le ragazze è più importante sentirsi sicure e protette ed essere prese sul serio dal proprio partner, mentre i ragazzi attribuiscono un'importanza maggiore al sesso. Nel complesso però, il sesso non svolge un ruolo di primaria importanza, visto che nella sopra riportata scala di valori da 1 a 10 questa componente si colloca appena al penultimo posto. Alla domanda quanto importante è il sesso per l'intervistato stesso, la maggioranza di loro lo ritiene sì "importante", ma non "molto importante".



Interessant ist allerdings, dass die meisten Jugendlichen die Wichtigkeit der Sexualität für andere Gleichaltrige überschätzen.

Interessante è però che la maggior parte dei giovani crede che per i coetanei il sesso sia più importante di quanto questi abbiano effettivamente affermato.

Grafik 12.3 / Grafico 12.3

**Wie wichtig ist dir Sex? (2)**  
**Quanto importante è, per te, il sesso? (2)**

**Und was glaubst du: Wie wichtig ist Sex für Mädchen/junge Frauen bzw. junge Männer in deinem Alter?**

**Che cosa pensi: quanto importante è il sesso per le ragazze/ragazzi della tua età?**



astat LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

## Sexuelle Verhaltensweisen

Geht man konkret auf die sexuellen Erfahrungen ein, welche die Jugendlichen gemacht bzw. noch nicht gemacht haben, ergibt sich folgendes Bild:

Jeweils über 90% der Jugendlichen waren bereits einmal verliebt (95,0%), haben eine Verabredung getroffen (90,8%) und geküsst (92,3%), die meisten davon bereits im Alter von 13 oder 14 Jahren. Weiters haben 66,3% der Jugendlichen Petting betrieben und 63,6% Geschlechtsverkehr gehabt. Diese Erfahrungen machten die Jugendlichen am häufigsten zwischen 14 und 16 Jahren (Petting) bzw. zwischen 16 und 18 Jahren (Geschlechtsverkehr), wie aus der Grafik 12.4 ersichtlich ist.

Den niedrigsten Prozentsatz (63,1%) findet man bei der Selbstbefriedigung, der auch die größten Unterschiede hinsichtlich der Geschlechter aufweist. So gaben zwar 76,1% der männlichen Jugendlichen an, die Selbstbefrie-

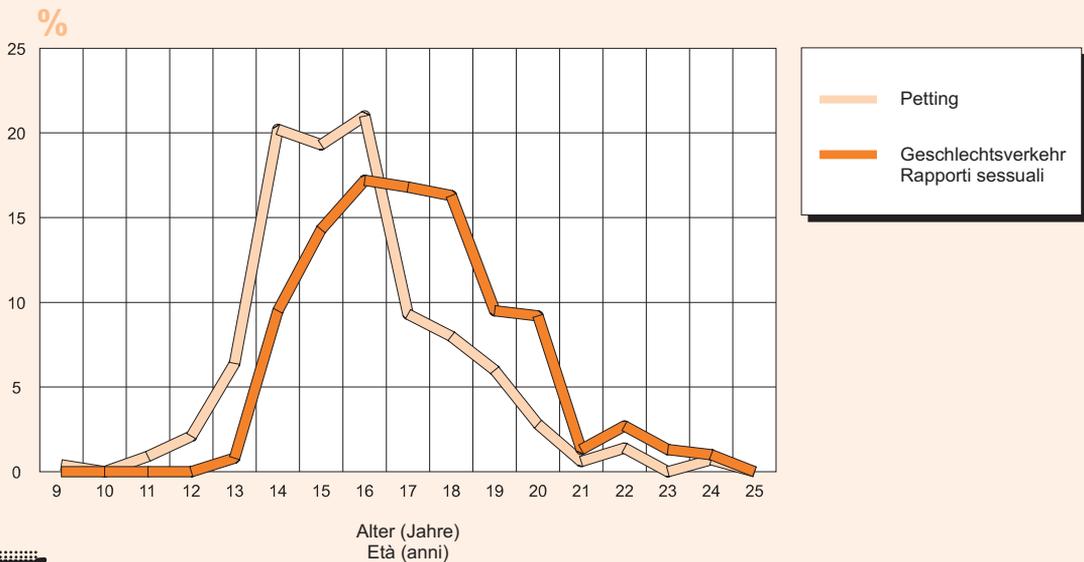
## Comportamenti sessuali

Analizzando più da vicino le esperienze sessuali fatte o meno dai giovani, si delinea il seguente quadro:

Rispettivamente più del 90% dei giovani è già stato innamorato (95,0%), ha avuto un appuntamento (90,8%) e ha già baciato (92,3%), esperienze fatte di solito già in tenera età (13 e 14 anni). Inoltre, il 66,3% degli intervistati dichiara di aver già fatto petting e il 63,6% ha avuto rapporti sessuali completi. Dal grafico 12.4 emerge che l'esperienza del petting, nella maggior parte dei casi, è stata fatta tra i 14 e 16 anni, il rapporto sessuale completo tra i 16 e 18 anni.

L'esperienza sessuale meno praticata e con le più rilevanti differenze tra i sessi risulta essere l'autoerotismo con una percentuale pari al 63,1%. Il 76,1% dei maschi, ma poco meno della metà delle femmine (49,4%) ha dichia-

Grafik 12.4 / Grafico 12.4

**Erfahrung mit Petting und Geschlechtsverkehr; nach Altersklassen****Esperienza con petting e rapporti sessuali completi per classi di età**

astat LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

digung ausprobiert zu haben, jedoch nicht einmal die Hälfte (49,4%) der Mädchen. Während also beim männlichen Geschlecht die sexuelle Laufbahn meist mit der Masturbation beginnt, erleben die Mädchen ihre ersten sexuellen Erlebnisse vorwiegend mit einem Partner, d.h. für sie ist die Selbstbefriedigung keine eigenständige, natürliche Sexualform wie für ihre männlichen Altersgenossen.

Betrachtet man die Gründe, warum die Jugendlichen Geschlechtsverkehr gehabt hatten, so erklärten weitaus die meisten, es deshalb getan zu haben, weil beide Partner es wünschten.

Frauen gaben - in etwa der gleichen Größenordnung wie die Männer - vor allem eigenbestimmte Gründe an, nämlich dass beide Partner es wollten, sie es aus Neugierde taten und sie selbst es wollten. Für junge Männer hingegen sind auch fremdbestimmte Motive und äußere Situationen ausschlaggebend: 17,4% der befragten Jungen sind der Meinung, es gehöre zu einer Freundschaft dazu, 13,0% taten

rato di essersi masturbati. Ricapitolando si può affermare che mentre per i maschi la vita sessuale inizia solitamente con la masturbazione, le femmine vivono le prime esperienze sessuali con un partner e quindi l'autoerotismo per loro non rappresenta un'espressione naturale e a sè stante quanto per i maschi.

Dall'analisi dei motivi che hanno spinto i giovani ad avere rapporti sessuali completi risulta che nella stragrande maggioranza dei casi lo hanno voluto ambedue i partner.

Le donne hanno dato, in misura pressoché uguale agli uomini, soprattutto motivazioni personali al fatto di aver avuto un rapporto sessuale completo ("perché entrambi lo volevamo", "perché ero curiosa" e "perché lo volevo io"). Per i ragazzi invece incidono anche le ragioni impersonali e le situazioni esterne: il 17,4% degli intervistati dichiara di aver fatto sesso perché ritenuto parte dell'amicizia, il

es, weil sie sturmfreie Bude hatten und 7,3%, weil auch ihre Freunde es machten.

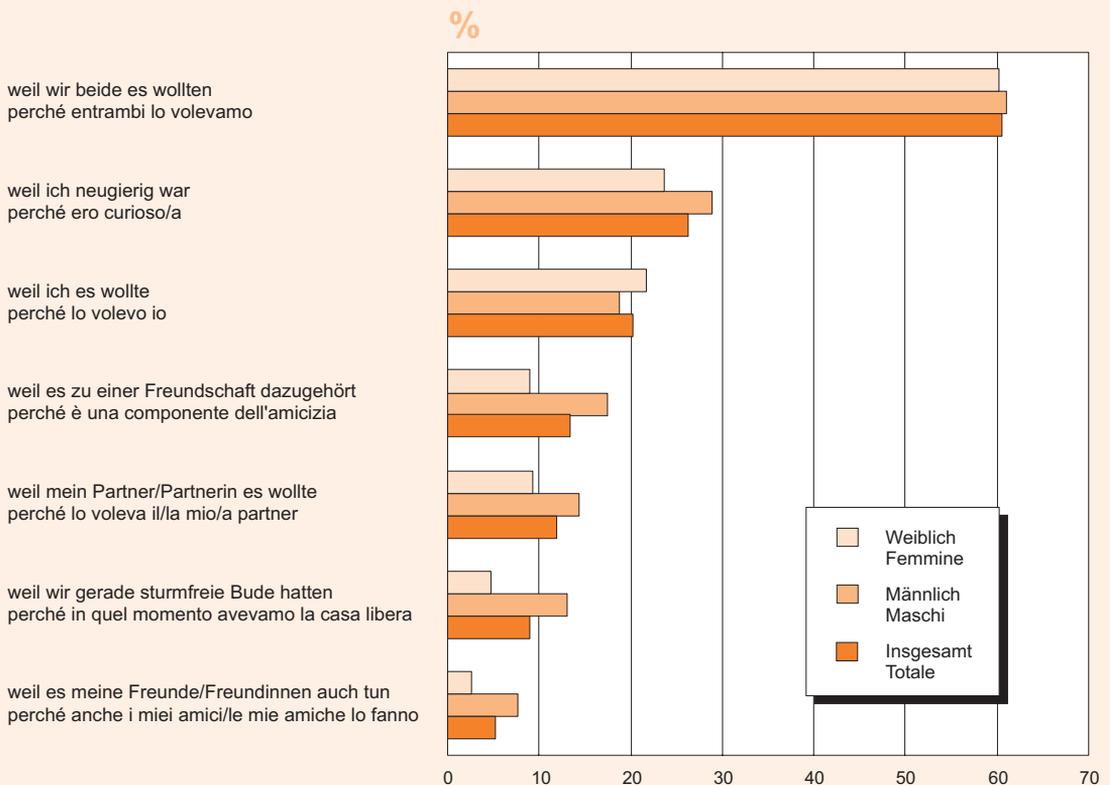
13,0% perché in quel momento aveva la casa libera e il 7,3% perché anche gli amici lo avevano fatto.

Grafik 12.5 / Grafico 12.5

**Wenn du schon einmal mit jemandem geschlafen hast, kreuze bitte die zutreffenden Punkte an**  
 Ich habe mit einer jungen Frau/einem jungen Mann geschlafen, ...

**Se hai già avuto rapporti sessuali con qualcuno, contrassegna con una croce i punti che valgono nel tuo caso**

Ho già avuto rapporti sessuali con una ragazza/un ragazzo ...



Nun zu den Gründen, warum jemand vorläufig noch auf den Geschlechtsverkehr verzichtet:

Der Hauptgrund dabei war vor allem der fehlende Partner (21,0%), 12,7% der Jugendlichen fühlten sich noch zu unreif und 9,9% waren zu schüchtern, um die Initiative zu ergreifen.

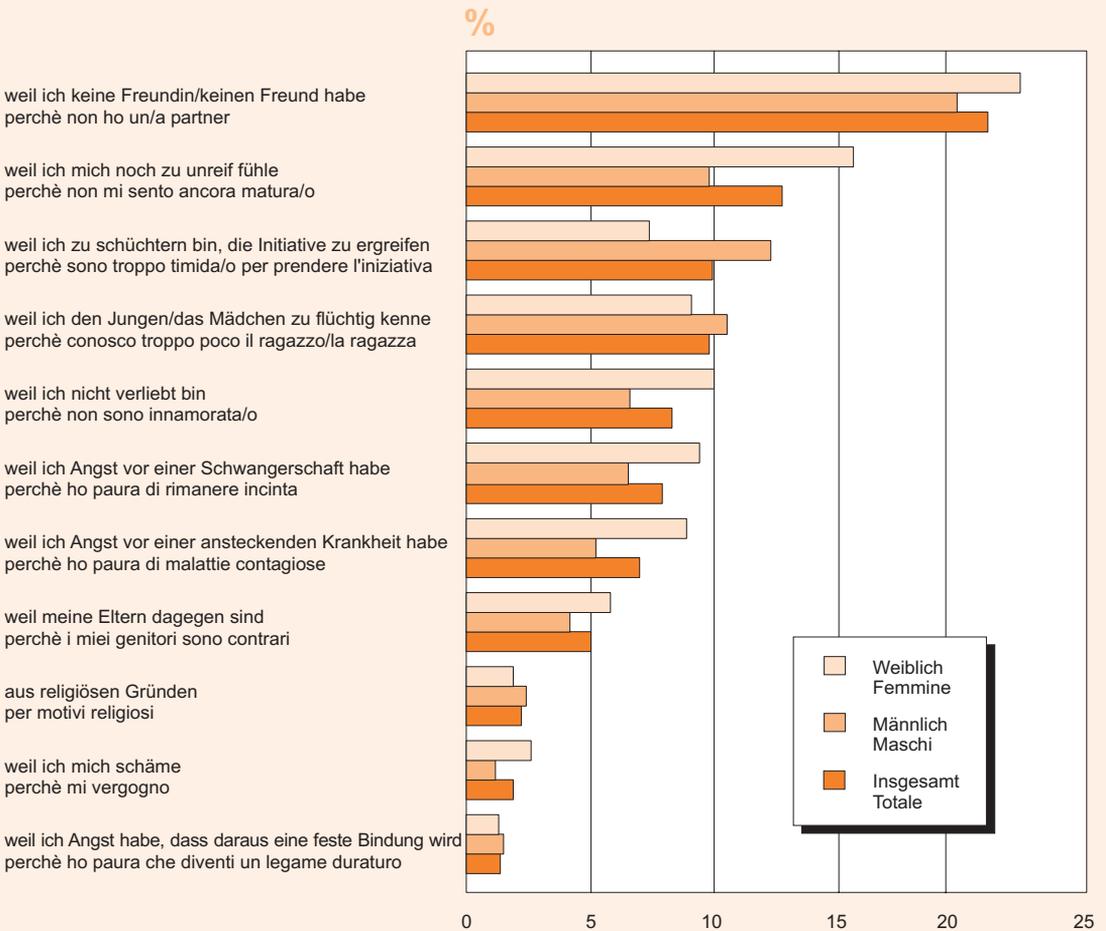
Passando invece al perché i giovani rinunciano a rapporti sessuali completi, si può affermare quanto segue:

Il motivo principale per non aver mai avuto un rapporto sessuale completo è stata la mancanza di un partner (21,0%). Il 12,7% dei giovani dichiara di non essersi sentito ancora maturo e il 9,9% indica come causa principale la timidezza nel prendere l'iniziativa.

Grafik 12.6 / Grafico 12.6

**Wenn du noch nicht mit jemandem geschlafen hast, kreuze bitte die zutreffenden Gründe an**  
 Ich habe bisher auf Geschlechtsverkehr verzichtet, ...

**Se non hai ancora avuto rapporti sessuali con qualcuno, indicane il motivo**  
 Fino adesso ho rinunciato a rapporti sessuali perchè ...



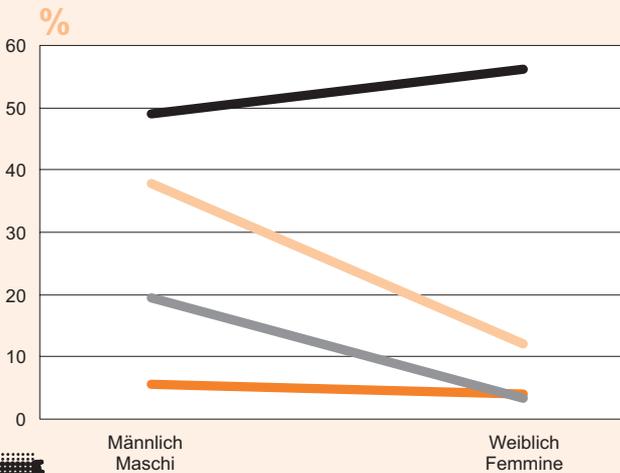
astat LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

Deutliche Unterschiede zwischen den Geschlechtern treten bei den Meinungen zur Sexualität zutage; Während ein - gleichermaßen bei Männern und Frauen - niedriger Prozentsatz mit dem Geschlechtsverkehr bis zur Heirat warten will, ist bei Männern die deutlich höhere Bereitschaft zu erkennen, auch mit einer Frau zu schlafen, die gefällt bzw. sogar mit jeder, falls sich die Gelegenheit dazu ergibt.

Rilevanti sono le differenze tra i sessi per quanto riguarda le opinioni sulla sessualità. Mentre sono poche le donne e altrettanto pochi gli uomini che sostengono di voler aspettare il matrimonio per avere rapporti sessuali, sensibilmente maggiore è il numero dei maschi disposti ad avere un rapporto completo con "una donna che piace" oppure addirittura con "ogni donna che ne abbia voglia".

Grafik 12.7 / Grafico 12.7

**Welche Meinung trifft auf dich in Bezug auf Sexualität zu?****Quale parere condividi in merito alla sessualità?**

- Ich will mit dem Geschlechtsverkehr warten, bis ich verheiratet bin.  
Voglio aspettare di avere rapporti sessuali finché sarò sposato/a.
- Ich will nur Geschlechtsverkehr mit einer Frau/einem Mann haben, die/den ich wirklich liebe.  
Voglio avere rapporti sessuali esclusivamente con la donna/l'uomo che amo veramente.
- Ich will hauptsächlich Geschlechtsverkehr mit einer Frau/einem Mann haben, die/den ich richtig liebe; aber wenn sich die Gelegenheit ergibt, würde ich auch mit einer Frau/einem Mann schlafen, die/den ich nicht liebe.  
Voglio avere rapporti sessuali essenzialmente con la donna/l'uomo che amo veramente; se però si presentasse l'occasione farei l'amore anche con una donna/un uomo che non amo.
- Ich will mit jeder Frau/jedem Mann Geschlechtsverkehr haben, die/der mir gefällt und die/der dazu bereit ist, ob ich sie/ihn liebe oder nicht.  
Voglio avere rapporti sessuali con ogni donna/ogni uomo che mi piace e che ne abbia voglia, indipendentemente dal fatto che la/lo ami o meno.



LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

Signifikante Unterschiede treten erwartungsgemäß auch bei den Antworten nach erlebter sexueller Belästigung bzw. Missbrauch auf. Insgesamt gaben 6,7% der Jugendlichen an, schon einmal in irgendeiner Form zu sexuellen Handlungen bzw. Aktivitäten gezwungen worden zu sein; dabei sind in erster Linie Mädchen betroffen (73,5%); Frauen sind also nach wie vor um vieles gefährdeter.

Come previsto, anche le risposte relative alle molestie e agli abusi sessuali presentano notevoli differenze tra i sessi. Il 6,7% sul totale dei giovani ha dichiarato di esserne stato vittima e i più soggetti a tali abusi e molestie sono le donne (73,5%), continuando quindi ad essere le persone più a rischio.

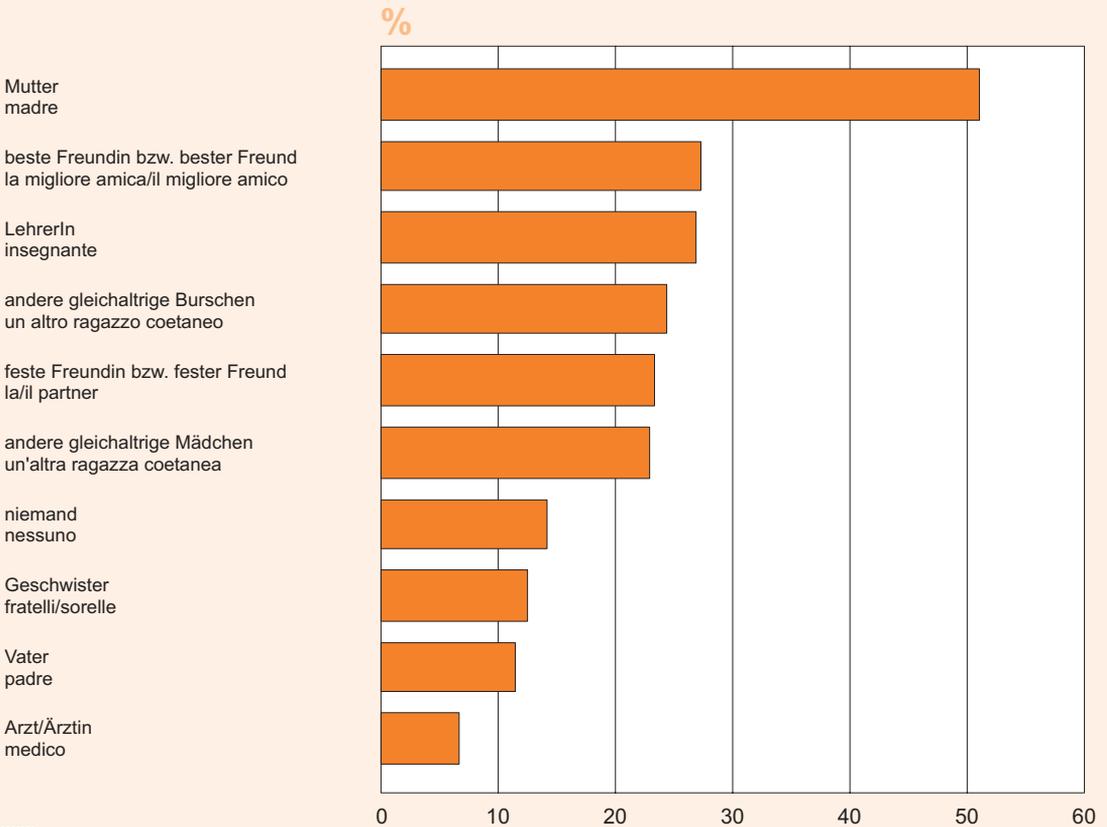
### Sexuelle Aufgeklärtheit, Sexualwissen und Kontrazeption

Bei der Aufklärung spielt die Mutter die überraschende Rolle. Auffallend an diesen Daten ist, dass Väter ihrer Aufgabe als Sexualaufklärer anscheinend nicht sehr gerne nachkommen und diese heikle Aufgabe lieber der Mutter bzw. Institutionen, z.B. der Schule überlassen. Außerdem richtet sich die Aufklärung im Elternhaus vornehmlich an die Töchter; die Mitverantwortung der Söhne wird zu wenig ernstgenommen (19,7% der Jungen gaben an, von niemandem aufgeklärt worden zu sein). Die Aufklärung erfolgt vorwiegend im Alter von zehn bis zwölf Jahren.

### Educazione sessuale, informazioni sulla sessualità e metodi anticoncezionali

Nell'educazione sessuale prevale il ruolo della figura materna. Non passa inosservato il fatto che i padri volentieri si sottraggono al ruolo di educatori sessuali, lasciando questo delicato compito alle madri e alle istituzioni, quali per esempio la scuola. Inoltre, l'educazione sessuale all'interno delle mura familiari coinvolge prevalentemente le figlie femmine; la corresponsabilità dei maschi viene largamente sottovalutata (il 19,7% dei maschi ha dichiarato di non aver mai ricevuto un'educazione sessuale). L'educazione sessuale ha luogo soprattutto quando i figli hanno un'età compresa tra i 10 e 12 anni.

Grafik 12.8 / Grafico 12.8

**Von welchen Personen bist du aufgeklärt worden, wer spielte da eine wichtige Rolle?***(Mehrfachnennungen möglich)***Chi ha avuto un ruolo importante nella tua educazione sessuale?***(Sono possibili più risposte)*

astat LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

Andere Informationsquellen, aus denen die Jugendlichen ihr Wissen beziehen, sind Jugendzeitschriften, Bücher und das Fernsehen. Andere Medien haben in dieser Hinsicht nur untergeordnete Bedeutung.

Nun zu einem letzten, sehr wichtigen Punkt, nämlich den Verhütungsmitteln. Es wurde gefragt, welche Kontrazeptiva die Jugendlichen bereits kannten, bzw. schon selbst ausprobiert hätten. Während alle Typen der angegebenen Verhütungsmittel hinreichend bekannt waren, wurden aber nur wenige davon auch selbst ausprobiert. An erster Stelle steht dabei das Kondom (46,0%), gefolgt von der Pille (21,9%) und dem rechtzeitigen Abbruch (18,9%). 8,7%

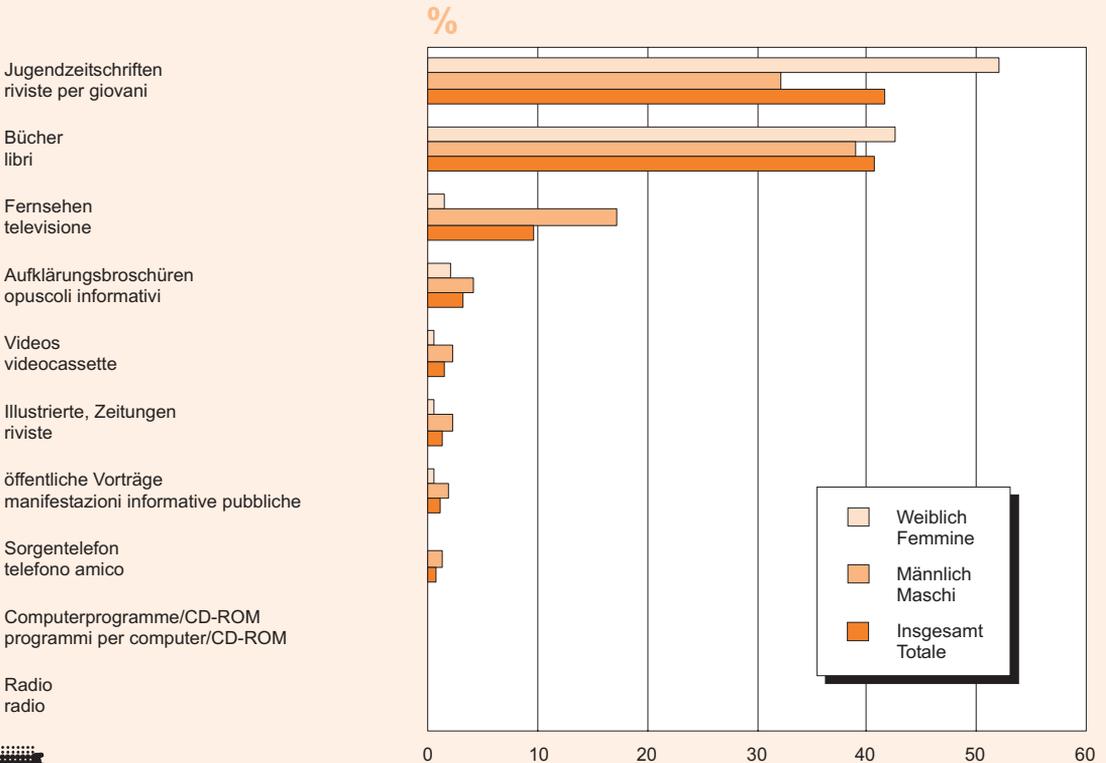
Le altre fonti, dalle quali i giovani attingono informazioni di tipo sessuale sono le riviste per giovani, i libri e la televisione. Gli altri canali d'informazione rivestono un'importanza secondaria.

Passando ad un ultimo punto molto importante, quale i metodi anticoncezionali, è stato chiesto ai giovani quali conoscano e con quali abbiano già una certa dimestichezza. Tutti i tipi di metodi anticoncezionali sono perlopiù conosciuti, ma solo pochi sono stati effettivamente usati. Al primo posto si classifica il preservativo (46,0%), seguito dalla pillola (21,9%) e dal coito interrotto (18,9%). L'8,7% ha usato metodi naturali, mentre meno dell'1% ha usato

Grafik 12.9 / Grafico 12.9

**Neben den Personen, die dich aufgeklärt haben, hast du vermutlich noch andere Informationsquellen, d.h. woher weißt du am meisten über Sexualität?**

**Oltre alle persone che ti hanno informato/a sulla sessualità, di quali altre fonti di informazione ti sei servito/a, cioè da dove hai preso le maggiori informazioni?**



haben auch natürliche Verhütungsmittel angewandt, während die restlichen Methoden - chemische Mittel, Spirale und Diaphragma - in der Größenordnung von unter einem Prozent liegen und somit praktisch keine Bedeutung haben.

Beim ersten Geschlechtsverkehr verwendeten rund 66% der Befragten ein Kondom, immerhin aber fast ein Viertel (22,2%) gab an, ungeschützten Verkehr gehabt zu haben. Dies lässt einerseits auf eine spontane, nicht geplante Handlung schließen, allerdings auch auf eine gewisse Sorglosigkeit bzw. Leichtsinnigkeit.

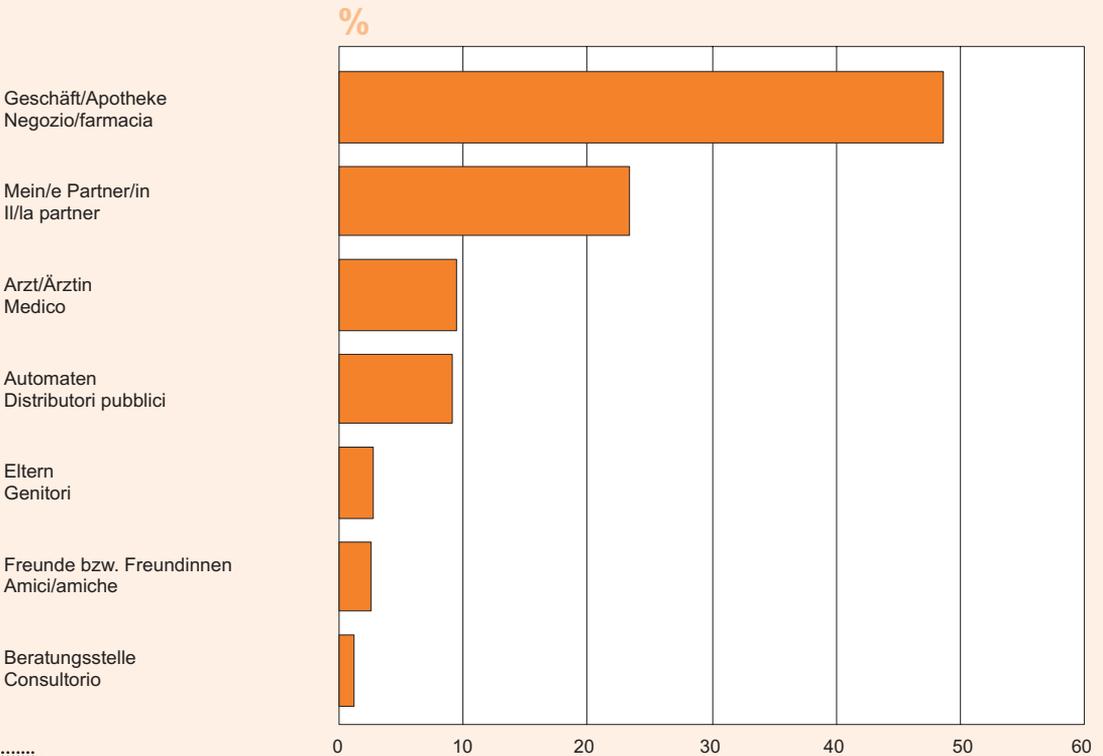
Als Bezugsquelle kommen vor allem Geschäfte/Apotheken, Besorgung durch den/der Partner/in, Arzt/Ärztin und Automaten in Frage.

rispettivamente i metodi chimici, la spirale e il diaframma e pertanto l'uso di questi metodi anticoncezionali è praticamente inesistente.

Durante il primo rapporto sessuale circa il 66% dei giovani intervistati ha fatto uso di un preservativo. Tuttavia poco meno di un quarto (22,2%) ha dichiarato di non aver provveduto ad avere un rapporto protetto. Ciò indica da un lato la spontaneità dell'atto sessuale e dall'altro una certa leggerezza e mancanza di responsabilità.

I giovani si procurano gli anticoncezionali soprattutto nei negozi e nelle farmacie, dai rispettivi partner, dai medici e dai distributori pubblici.

Grafik 12.10 / Grafico 12.10

**Woher beziehst du diese Verhütungsmittel?***(Mehrfachnennungen möglich)***Da dove ti sei procurato/a gli anticoncezionali?***(Sono possibili più risposte)*

astat LANDESINSTITUT FÜR STATISTIK - Bozen ■ ISTITUTO PROVINCIALE DI STATISTICA - Bolzano

2000-LR

## Standpunktbestimmung der Jugendlichen

Zum Abschluss dieses Themas werden noch die Antworten zu der offenen Frage:

„Ich habe hier ein paar Sätze, die nicht vollständig sind. Bitte ergänze diese, so wie du es für richtig hältst:

- Ein richtiger Mann ist ...
- In Zukunft werden die Männer ...
- Eine richtige Frau ist ...
- In Zukunft werden die Frauen ...“

im Original-Wortlaut abgedruckt. Dabei zieht sich ein roter Faden durch sämtliche Antworten.

## L'opinione dei giovani

Per concludere si riportano testualmente le risposte al seguente quesito a risposta aperta:

"Qui di seguito ci sono delle frasi incomplete. Per favore completale come credi:

- Un vero uomo è ...
- In futuro gli uomini ...
- Una vera donna è ...
- In futuro le donne ...“

Tutte le risposte sono raccordate da un filo conduttore: nelle menti dei giovani, sia femmine

ten: In den Köpfen der Jugendlichen sind traditionelle Rollenbilder, sowohl vom Mann wie auch von der Frau, noch sehr stark verankert. Dies war auch bereits aus dem Teil der Jugendstudie, welcher sich mit den Geschlechterrollen befasst, klar ersichtlich. Was die Zukunft betrifft, so verweisen die Jugendlichen - teilweise mit einem gewissen bitteren Unterton - auf die unumgängliche, immer stärker werdende Emanzipation und Einflusszunahme der Frauen, die einhergehen wird mit einer stetigen Abnahme der Machtposition des Mannes. Eine gleichberechtigte, für beide Geschlechter befriedigende Position ohne Vormachtstellung des einen oder des anderen scheint für die Jugendlichen leider noch immer eine Illusion zu sein.

ne che maschi, sono tuttora fortemente ancorate le immagini tradizionali dei ruoli dei sessi. Ciò è stato già riscontrato in una precedente sezione dell'indagine sui giovani, vale a dire in quella afferente i ruoli dei sessi. Per quanto riguarda le proiezioni nel futuro, i giovani rimandano - in parte con un certo tono di rammarico - all'inevitabile emancipazione della donna e al suo crescente potere che andrà di pari passo con la diminuzione di potere da parte dell'uomo. Sembra purtroppo essere ancora utopistica agli occhi dei giovani una situazione paritaria e soddisfacente per tutti e due i sessi, senza prevaricazione di uno sull'altro.



# 13 WORTE, WERTE, WÜNSCHE... der Südtiroler Jugendlichen

---

## PAROLE, VALORI, DESIDERI ... dei giovani altoatesini

Diese offenen Fragen wurden bewusst im Originalwortlaut abgedruckt und keiner Faktorenanalyse unterzogen, um die Vielfalt der Meinungsäußerung zu dokumentieren und ein lebendiges „unbehandeltes“ Bild der Südtiroler Jugend zu vermitteln.

Le seguenti domande aperte sono state volutamente riportate nella dicitura originale e non analizzate tramite analisi fattoriale al fine di documentare meglio la pluralità di opinioni e dare un quadro autentico e vivace dei giovani altoatesini.

**Aus welchen Gründen warst du mit deiner bisherigen schulischen Erfahrung nicht zufrieden?**

**Per quali motivi non è soddisfatto dell'esperienza scolastica fin qui vissuta?**

Zwei Mal nicht versetzt • Andere Entscheidung treffen in Bezug auf Schule • Aus persönlichen Gründen • Aus schulischen Schwierigkeiten • Berufsschule zu leicht • Das ganze System in der Berufsschule ist schlecht, von den Lehrern bis hin zu den ... • Druck von Seiten der Lehrer • Durch Probleme • Ero più adatto a lavorare • Grundsätzlich nicht so großes Interesse für die Schule vorhanden • Hätte mehr lernen können • Ich habe mich zu wenig bemüht • Ich habe mir von der Schule ein falsches Bild gemacht • Insegnanti poco preparati, programmi scarsamente legati alla realtà ed ai tempi • Keine Ahnung • Lehrpersonen zu wenig tolerant • Lehrpersonen und Lehrstoff entspricht nicht dem, was man braucht • Leistung nicht ganz in Ordnung • Man hat zu wenig nachgedacht • Meine Leistungen blieben aus • Nachholstudium in Latein war sehr aufwendig • Nicht gefällig • Noioso • Metodo d'insegnamento non era buono • Non capivo le materie tecniche • Non mi ha dato soddisfazioni • Non mi piace • Organisation der Schule in zu kurzer Zeit • Perchè bisogna cambiare il sistema • Perchè non mi ha dato una buona preparazione • Perchè non mi ha dato una cultura di base adeguata • Perchè la pensavo ben diversa e non così selettivo • A causa dei professori • Rispetto ad altre scuole non era completa • Schlechte Noten • Schule zu weit vom Wohnort entfernt und deshalb zu hohe Anforderungen • Wegen der Schulfächer • Schulsystem ist nicht gut • Schule war nicht mein Fall, ich hatte zu wenig Lust • Schultyp ist nicht für mich geeignet • Scuola è inutile, per i professionali ci sono pochi indirizzi • Stress mit den Lehrern • Troppo studio • Unfähige Lehrpersonen • Ungerechtigkeit • Ungerechtigkeit der Lehrer • Unprofessionell in der Berufsschule, zu wenig Kompetenz von Professoren • Viele Fächer sind weniger wichtig • Wegen Mitschüler • Wegen der Lehrkräfte • Weil das Schulwissen für die Arbeit nicht sehr brauchbar war • Weil die Gemeinde Kaltern über nicht korrekte Lehrer verfügt • Weil die Leistung nicht da war • Weil die Schule im Vergleich zu anderen EU-Staaten unter dem Niveau steht • Weil die Schule zu wenig berufsbezogen war (Praxis) • Weil ich nicht recht gut war (kein guter Schüler, ich arbeite lieber) • Weil manche Unterrichtsfächer nicht mehr zeitgerecht sind • Wenig Interesse • Wenig praxisbezogen • Zeitweise unfähige Lehrpersonen • Zu hohe Anforderungen • Zu langweilig • Zu wenig berufsorientiert und keine Allgemeinbildung • Zu wenig Interesse für die Mittelschule • Zu wenig Italienisch in den Schulen (vor allem in der Berufsschule, d.h. Berufsspezifikation) • Zu wenig Praxis • Zu wenig Sprachen gelernt (speziell berufsspezifische Ausdrücke) • Zu wenig Einsatz

**In welchen Bereichen würdest du den öffentlichen Körperschaften (Gemeinde, Land usw.) deiner Wohngemeinschaft Initiativen zugunsten der Jugend empfehlen?**

**In quale settore suggerirebbe agli enti pubblici (Comune, Provincia, ecc.) di organizzare iniziative rivolte ai giovani nel comune dove abita?**

• Abendunterhaltung • Nel comune • Alles ok • Ambito sociale • Andere Angebote für den Abend • Andere Orte, wo die Jugendlichen sich treffen • Anpassen an die Jugend • Aktive Freizeitgestaltung, Förderung des Sports • Apertura casinò, festa dei portici annuale, più sbocco a commercianti e bar • Arbeitsstellen • Associazioni CAI ecc. • Auf sportlicher Ebene • Aufenthalt für Jugendliche, Kino und Pubs • Aufklärung jeglicher Art, in Form von Vorträgen • Aufklärung Satanismus und Drogen • Ausbau des Sportplatzes • Ausbildung fördern für diejenigen, die mit Kindern arbeiten (Spezialisierung ...) • Ausbildung und Fortbildung, Infozentren • Bar, Pubs, Diskotheken • Benachteiligte Randgruppen (Behinderte) sollten besser in die Gemeinschaft integriert werden • Beratung und Aufklärung • Beratungsstellen • Bessere Jugendräume und Konzerte organisieren • Bessere Öffnungszeiten des Jugendraumes • Bessere Sportanlagen • Bessere Verkehrsverbindungen am Abend • Campi da calcio • Campo per i rollerskaters • Centri culturali, corsi, formazione, ecc., anche se ci sono solo pochi iscritti • Centri di cultura, teatro e musica • Centri informativi e concerti • Centri sportivi • Centro giovani • Pubs e sala biliardo • Centro giovanile nel settore culturale • Centro giovani, cinema • Centro giovanile • Centro sociale • Cinema • Cinema e concerti • Cinema, più parchi, ecc. • Concerti • Concerto nella Val Badia • Contributi per feste e tempo libero • Convivenza tra i giovani • Creazione di apparati per giovani • Cultura • Den Jugendlichen das Rauchen zu lassen • Deutschsprachige Kinos, mehr Pubs • Dezentralismus • Die Entscheidungen der Jugend überlassen • Die Jugend mitbestimmen lassen • Dipende da cosa • Disco • Discobus • Diskothek, Pub • Diskothek oder Tanzlokal • Inlineskaterbahn • Divertimenti • Divertimento e sport • Divertimento in tutti i campi • Divertimento, sport ed escursioni • Dorffeste • Dovrebbero fare incontrare italiani e tedeschi • Dovrebbero fare un ritrovo per i giovani ai piani • Drogen, Aufklärung, Musik und Fotografie • Drogenaufklärung und Betreuung • Eine Informationsstelle für Jugend und Kurse • Einen Platz, wo man sich treffen kann, der wirklich nur für Jugendliche ist • Ermäßigung für Studenten • Errichtung eines Jugendzentrums • Es fehlen Einrichtungen wie Pubs oder eine Diskothek • Fede religiosa • Festa, concerti, scambi con l'estero, più spazi in cui trovarsi • Feste • Feste sulle piazze • Fitness Center, Inlineweg zum Skaten • Fitnessräume • Fitnesszentrum • Förderung der Freizeit-, Sportangebote • Förderung der Freizeit, Konzert • Förderung von Vereinen (Sport) • Förderung für Freizeitmusiker • Förderung der Freizeit und des Sports • Förderung des Freizeitsports wie Snakeboardbahnen usw. • Fortbildungen für Jugendliche • Freiraum lassen, nicht mit althergebrachten Argumenten dagegensprechen • Freizeit • Freizeitgestaltung • Freizeitangebote • Freizeit- und Bildungsangebote • Freizeitbeschäftigung, Sport, soziale Probleme • Freizeitgestaltung für Jugendliche am Abend • Freizeitgestaltung, Sportplätze und Freizeitsport • Fußballplatz • Gelände für Motocross fahren • Gemeinde • Gemeinde, neue Uni • Giovani • Größere Plätze zum Fussballspielen • Größere Jugendzentren • Half Pipe • Hallenbad • Hallenschwimmbad • Handball • Höhere Beiträge • Ich weiss nicht • Ich würde eine Diskothek empfehlen • Im Bereich Drogen eine Hilfe für Jugendliche, die von zu Hause rausgeschmissen werden • Im Mittelschulalter mehr anbieten • Im Mutter-Kind-Bereich • Treffpunkte und Angebote für Jugendliche, wie z.B. Jugendzentrum • In keinem spezifischen Bereich • In tutti i settori: dal mutuo per la casa fino al cinema • Informationen über Möglichkeiten im Berufsleben • Informationsstellen (Jugendherbergen, Konzerte ...) • Più informazioni sulla droga • Informazioni, iniziative sui problemi attuali della società • Infrastrukturen • Infrastrukturen besser ausbauen • Iniziative diverse • Iniziative teatrali, sportive in genere e artistiche • Intrattenimento culturale • Intrattenimento, musica, organizzazione facilitata delle feste • Der Jugend mehr Freiheit geben • Mehr Jugendarbeit • Jugendarbeit fördern und Veranstaltungen für Jugendliche anbieten • Jugendbeschäftigungen, Jugendräume • Jugendeinrichtungen • Jugendfeste • Jugendhaus öffnen • Jugendlichen mehr zutrauen und sie mehr anerkennen • Jugendlichen mehr Möglichkeit für Berufspraxis bieten (soweit möglich) • Jugendlokale • Jugendräume • Jugendräume, Kurse • Sportplatz • Jugendraum für St.Magdalena • Jugendfestival • Jugendraum im Dorf • Jugendraum und mehr Sporteinrichtungen wie z.B. Schwimmbad, bessere Ausgahmöglichkeiten • Jugendraum und mehr Veranstaltungen für die Jugend • Jugendraum und mehr Veranstaltungen für Jugendliche, mehr kulturelle Angebote • Jugendraum öffnen und Freizeitangebot erweitern • Jugendraum, Sportplatz • Jugendreisen und Jugendfestivals organisieren • Jugendsäle • Jugendtreff • Jugendtreff auf trapp halten, mehrere Skateparks & Rollerbladebahnen • Jugendtreff in Stilfes • Jugendtreffs organisieren • Jugendveranstaltungen • Jugendcenter, mehr Sportanla-

gen • Jugendzentrum gründen • Jugendzentrum aufbauen • Jugendzentrum errichten • Jugendzentrum und größeres Sportangebot, Förderung für kulturelle Angebote • Jugendzentrum mit Pub, Kegelbahn, Sportgelegenheiten, Freizeitangebote • Jugendzentrum und Betreuung weiter ausbauen • Jugendzentrum und Treffpunkte • Jugendzentrum und Unterhaltung • Jugendzentrum und Drogen • Jugendzentrum, mehr Jugendorganisation • Jugendraum fehlt, Freizeit und Sport fördern • Jugendraum in der Gemeinde • Jugendtreff • Jugendraum schaffen • Keine Ahnung • Kann nichts dazu sagen • Keine besonderen Wünsche • Keine Idee • Keine Vorschläge • Keine Wünsche • Keinen bestimmten Vorschlag • Kinderspielplatz • Kino • Kletterhalle • Klettern • Kontaktpflege mit den Jugendlichen außerhalb den öffentlichen Infrastrukturen • Konzert, Jugendtreff, Pub • Konzerte • Konzerte für Jugendliche, Unterhaltung Pubs • Konzerte, Jugendtreffen, Disco • Konzerte, gemeinsame Veranstaltungen (Fahrten, Grillen, Wanderungen), mehr Kultur • Kulturelle Veranstaltungen • Kulturelle Bereiche • Kunst • La scuola dovrebbe organizzare manifestazioni, feste per ragazzi dal comune • Längere Öffnungszeiten der Jugendzentren • Locali notturni • Luoghi di ritrovo pubblici • Manca un centro giovanile • Manca il rapporto tra i giovani • Manifestazioni • Manifestazioni giovanili di qualsiasi linea politica • Medizinische Einrichtungen (Röntgenapparat), Tourismuseinkaufszentren und Ausflüge • Mehr Ausbildungsmöglichkeiten • Mehr Ausgehmöglichkeiten und mehr Orte, wo man sich treffen kann, z.B. auch Sport • Mehr Bars • Mehr den Sport fördern • Mehr Einsatz für 11- bis 15-Jährige in der Freizeit • Mehr Einsatz für 16- bis 19-Jährige, Jugendtreff • Mehr Flexibilität im Jugendraum • Mehr für Jungunternehmer tun • Mehr Geld an Jugendgruppen • Mehr Gemeinsames unternehmen • Mehr Gemeinschaftslokale, Partyräume • Mehr Informatik • Mehr Jugend unterstützen • Mehr Jugendveranstaltungen • Mehr Jugendarbeit und die Jugendlichen sollen in mehr Entscheidungen miteinbezogen werden • Mehr Jugendausflüge, Grillen und Wanderungen • Mehr Jugendeinrichtungen • Mehr jugendfreundliche Organisationen • Mehr Jugendorganisationen (Veranstaltungen) • Mehr Jugendorganisationen bzw. Veranstaltungen auch in Pfitsch • Mehr Jugendräume im Gemeindegebiet • Mehr Jugendräume und Jugendförderung • Mehr Jugendtreffs mit Aufsicht • Mehr Jugendtreffs und Einrichtungen • Mehr Jugendveranstaltungen • Mehr Jugendveranstaltungen, Konzerte auch mal in Sterzing bzw. Wiesen • Mehr Jugendveranstaltungen und Open-Air-Konzerte in Wiesen • Mehr Jugendzentren als Spielplätze • Mehr Kontakt der Jugend zwischen den Generationen • Mehr Konzerte • Mehr Konzerte organisieren und mehr Wettbewerbe im Sportbereich • Mehr Konzerte und mehr Sportevents • Mehr Kultur (Theater ...) • Mehr Lokale • Mehr Mitspracherecht • Mehr Möglichkeiten schaffen für die Freizeitgestaltung • Mehr Musik, Jugendtreffen aus ganz Südtirol und mehr Feste • Mehr öffentliche Sportanlagen • Mehr Organisationen von Jugendtreffs • Mehr organisieren für Jugend, mehr Veranstaltungen, Pubs und Diskotheken • Mehr Parties • Mehr Parties oder Jugendfestivals • Mehr Räume für Jugendveranstaltungen zur Verfügung stellen • Mehr Spielplätze • Mehr Sporteinrichtungen, Diskos, Jugendzentren, Skaterplätze, Cyber Cafe's • Mehr sportliche Einrichtungen • Mehr sportliche Ereignisse veranstalten • mehr Unterstützung der Jugendgruppen bei Veranstaltungen • Mehr Veranstaltungen für Jugendliche • Mehr Veranstaltungen für Jugendliche und Jugendtreffs • Mehr Veranstaltungen für Jugendliche, z.B. Computerhallen errichten • Mehr Verbindung zwischen Stadt und Dörfer • Mehr Möglichkeit für Jugendparties • Möglichkeit schaffen, früher den Führerschein zu machen • Mehr Möglichkeiten sich zu treffen (nicht Discos, Gasthaus oder Bar) • Motorsport • Musica • Musica, sport • Musik • Musik, mehr Parks • Musikgruppen • Nel settore del pattinaggio (Rollerblades) sarebbero belli degli Half Pipes • Neues Schwimmbad planen • Nichts • Nichts, ich bin zufrieden • Non lo so • Non manca niente • Non saprei • Öffentliche Bibliotheken sollten interessanter gestaltet werden • Öffentliche Räume, Ausstattung und finanzielle Unterstützung • Öffentliche Feste • Öffentliche Veranstaltungen • Öfters Feste oder Parties veranstalten • Öffnungszeiten für Lokale ändern, wo Jugendliche verkehren • Öfter Parties organisieren, Unterhaltung für junge Leute • Öffentliche Sportanlagen • Öffentliches Sportgebäude, Jugendherberge • Open Air • Orario chiusura posticipato • Ordentliche Diskothek eröffnen • Organisation von Konzerten • Organisation von Special Events • Organizzare manifestazioni dove le persone hanno la possibilità di esprimersi • Organizzare più manifestazioni per unire tedeschi e italiani • Organizzare più concerti, più centri per i giovani e più accessi internet • Organizzazione del tempo libero • Palestra • Pc in Jugendraum • Ping Pong Club • Piscina comunale • Piscina coperta e sport • Piste e impianti di risalita • Più associazioni giovanili • Più eventi culturali • Più manifestazioni • Più skateboards • Più soldi per i club sportivi • Più campi da basket, più parchi • Più iniziative nel settore culturale, ad esempio concerti di musica classica • Più locali • Più per l'attività sportiva e più feste per giovani • Più svago per i giovani e più feste • Poca iniziativa e poche novità • Politica, inquinamento natura • Provincia • Pub, cinema e bar • Pub discoteca • Pub, Konzerte • Pubs für Jugendliche, Bars, Sportturniere • Pub, Disco,

Jugendtreff, Kneipe • Räumlichkeiten • Rampe für Skaters, Raum für die Jugendaktionen • Recupero dei giovani bisognosi, con attività extrascolastiche e recupero scuola • Veranstaltungen von Reisen, Konzerte, Parties • Relazioni sociali e favorire l'integrazione tra i vari gruppi linguistici • Religion und Drogen • Religione e cultura • Riconoscimento • Rollerblades • Rollerblade- oder Skateboardrampe • Rollerskatesbahn • Sala giochi, palestre • Scambio di studenti di altre città • Schaffung von Jugendzentrum • Schiessstand, Turnhalle bauen, Fitnesscenter und Gokart-Piste • Schule, Jugendräume • Schulsport • Schwimmbad • Schwimmbad, Jugendraum, mehr Möglichkeiten, sich zu treffen • Settore culturale, attività extra • Settore del turismo • Settore musicale • Settore musicale (concerti), sportivo (campi più aperti al pubblico) • Settore musicale, protezione animali • Settore sportivo • Sich für die Freizeit einsetzen • Skateboardanlage, Fahrradweg, besser geteerte Strassen • Skateboardbahnen • Skateboardrampe, Platz für Skater • Skateboardrampen, Rollerskaters, Jugendraum • Skatepark, grosser Jugendtreff • Skaterbahn, im Bereich Sport und Freizeit • Soziales • Spaß • Spazi per gruppi • Spettacoli • Spielplätze • Spielplatz für Kinder • Sportliche Einrichtungen • Sport • Sport (Motorsport) • Sport e trattenimenti • Sport per giovani • Sport und Freizeitanlagen • Sport und Freizeitgestaltung • Sport, divertimento, informazione • Sport, Jugendtreffen • Sport, Kultur • Sport, teatro, oratori, spazi verdi • Sport und Unterhaltung • Sport e cultura • Sport, cultura, politica, sociale • Sport, Jugendprobleme, Alkohol • Sport, Kino, Jugendzentrum, Vereine • Sportanlagen, Jugendzentrum • Sportbereich • Sportcenter, Billiardtisch • Sporteinrichtungen • Sporthalle, mehr Veranstaltungen für Jugendliche • Nel campo sportivo (campi da calcio, baseball ecc.) • Nel campo sportivo e culturale • Sportliche Aktivitäten, Volleyball • Sportliche Einrichtungen • Sportliche Aktivität fördern, für mehr Unterhaltung für Jugendliche sorgen • Sportliche Veranstaltungen speziell für Jugendliche • Sportplätze • Sportplätze, Schwimmbad oder andere sportliche Anlagen • Sportplatz ausbauen • Sportplatz und Jugendzentrum • Sportplätze, Freizeitgestaltung • Sportstättenbau • Sportstättenbau, Inlineskating • Sportveranstaltungen • Sportveranstaltungen speziell für die Jugend • Sportverein • Sportzentren und Radwege • Sportzentrum • Sportzentrum mit Hallenbad und Sauna • Sportzonen • Sto bene così • Studienförderung und mehr Auskunft für Studium im Ausland • Sui prati del Talvera organizzare di più per i ragazzi • Nel settore dello sport (calcio) • Tempo libero (pub, discoteca, parchi) • Tennisplätze • Trainingsmöglichkeiten • Streetwork-Projekte • Turismo, sport e cultura • Pub e discoteca • Ritrovo per i giovani e più iniziative • Unterhaltung • Unterhaltung (Parties) und Sportplätze • Unterhaltung am Abend • Unterhaltung, finanzielle Unterstützung für Freizeitgestaltung • Unterhaltung, Förderung der Freizeitgestaltung • Unterhaltung und Fortbildung • Unterhaltung, Jugendraum bzw. -treff • Unterstützung und Erleichterungen bei Hausbau, größere Vereinshäuser • Va bene così • Veranstaltung von Jugendfesten • Veranstaltungen für die Jugend und Jugendraum • Vereinshaus mit Mehrzwecksaal, Bar (Sportbar beim Fußballplatz), finanzielle Unterstützung • Von eigener Gemeinde mehr Unterstützung für Räume, Gelder für Infrastrukturen • Vorträge halten • Weiß ich nicht • Weiß nicht, aber vielleicht Errichtung eines Internetcafe's • Weiß nicht, vielleicht mehr Jugendkonzerte auch in Sterzing • Weiterbildungskurse und Unterhaltung • Weiterbildungsangebote • Weiterbildungskurse, Information zum Militärdienst und Arbeitsvermittlung • Weniger Bürokratie beim Organisieren von öffentlichen Festen • Weniger Geldmittel zur Verfügung stellen, um die Eigeninitiative zu fördern • Weiterbildungskurse • Wissen und Kultur • Zone di intrattenimento; prima dei 18 anni è impossibile muoversi • Zuerst einmal in der Gemeinde Leute einsetzen, die von Jugendlichen etwas verstehen • Zufrieden • Zugang zu öffentlichen Sportanlagen unkomplizierter gestalten • Zur Verfügungstellung von Räumen für Jugendliche • Zu wenig Jugendveranstaltungen

**Würdest du dich selbst eher als Jugendliche/r oder als Erwachsene/r sehen oder als was würdest du dich sehen?**

**Come si definirebbe: giovane, adulto/a o cos'altro ancora?**

Alterslos • Beides je nach Situation • Dazwischen • Giovane adulta • Giovane adulto • Giovane matura • In der Mitte • Irgendwie beides, doch mehr erwachsen • Jugendliche und Mutter • Junger Erwachsener • Junger Körper mit altem introvertiertem Geist • Kommt drauf an • Metà metà, ma più adulto • In der Mitte zwischen Jugendlichem und Erwachsenen • Halb Jugendlicher, halb Erwachsener • Nicht mehr Jugendlicher, aber auch noch nicht Erwachsener • Ogni tanto un po' di entrambi • Ragazzo • Student • Un giovane adulto • Uomo • Weder noch • Zwischen Jugendlichen und Erwachsenen

**Gab es in deinem Leben Situationen, die du als intensive religiöse Erfahrungen bezeichnen würdest? Z.B. eine Situation, in der du dich Gott ganz nahe gefühlt hast; eine Situation, in der du eine spirituelle oder universelle Energie gespürt hast.**

**Nella sua vita ci sono state situazioni che definirebbe delle intense esperienze religiose? Per es. una situazione in cui si è sentito/a molto vicino/a a Dio, una situazione in cui ha avvertito un'energia spirituale o universale?**

Erstkommunion: habe gespürt, dass der Geist Christi in mir war • Al ritiro spirituale ad Assisi • Al mare ed in montagna • Wenn ich allein gewesen bin • Als meine Oma und meine Taufpate starben • Autofahren • Autounfall • Ho avvertito una presenza prima di un intervento chirurgico • Bei der Firmung • Bei der Geburt eines Kindes • Bei der Übertragung der Bilder der Kriegsoffer in Kosovo • Bei einem Autounfall • Bei einem religiösen Konzert • Bei einem Unfall • Bei jedem Sonnenaufgang • Bei persönlichen Problemen • Bei verschiedenen heiligen Messen • Beim Tod der älteren Schwester • Beim Tod meines Opas • Beim Unfall • Beruf • Delusioni amorose • Der Glaube hat mir Kraft gegeben, als ich im Kloster war • Dopo la morte di un genitore • Entrando in chiesa e pregando da sola • Ero in un prato e mi sono sentita abbracciare • Erstkommunion • Quando ero uscito illeso da un incidente • Facendo l'amore • Als ich fast ertrunken bin • Firmung • Firmung, Erstkommunion • Gebetsgruppe • Geburt meines Sohnes • Gravidanza • Hatte fast einen Unfall • I gruppi religiosi ad Assisi • Ich wurde mir bewusst, daß Gott nicht schützte • Il giorno della sepoltura del mio nonno paterno • Immer wenn ich eine starke Zufriedenheit verspüre • In allen schwierigen Situationen • In entscheidenden Lebenssituationen • In Kirchen und Wallfahrtsorten • In luoghi particolari (Assisi) • In occasione di un incidente • In schwierigen Lebenslagen • In un momento di difficoltà • In una situazione di pericolo sono uscito incolume • In vari momenti • In wichtigen Entscheidungen war ich nie alleine • Introspezione, sentire Dio in sé • Wenn ich mich mit meiner Freundin versöhnt habe • Jahrtag des Großvaters • Jugendgebetskreis, Erfüllung • Kein Kommentar • Keine bestimmte Situation • Kirche • Konfirmation • Krankheitsfall • Krise • La morte di mio padre • Wenn man etwas draus machen kann • Manchmal auf dem Friedhof am Grab meines Bruders • Meditazione • Medjugorje • Militär • Mittelschule in Kloster Mühlbach • Morte del padre • Natur, Petersdom in Rom • No comment • Non mi sento di descrivere questa circostanza • Oma hat sich von mir im Traum verabschiedet, nach einem Monat ist sie gestorben • Ospedale dopo l'incidente • Pilger fährt nach Israel ins Heilige Land • Plötzlicher Tod meines Onkels • Preghiera • Preghiera per invocare una forza spirituale • Problemlösung • Quando è morto mio nonno • Quando è morta la mia migliore amiga • Quando ero piccolo ero vicino a Dio dei cristiani, dopo alla natura • Quando ho avuto un incidente • Raduno giovanile in un palazzetto dello sport • Bei religiösen Festen und Familienfeiern, wenn ich glücklich bin • Sonnenaufgang im Sommer • Schule • Tutte le volte che ho bisogno di lui • Situazione personale problematica • Taizé e il decesso di mia nonna • Tod der Grossmutter • Tod der Oma • Tod der Tante • Tod des Bruders • Tod eines Freundes • Tod meiner Oma und meines besten Freundes • Todesfall in der Familie • Traum und Todesfall einer Freundin • Trauung • Un incidente stradale • Un viaggio ad Assisi e degli incontri con suore e frati simpatici • Una energia spirituale (ad un funerale) • Unfall • Unfall in der Familie • Verlust eines Freundes • Verlust eines Freundes durch Unfall • Viaggio ad Assisi • Vor einer Prüfung oder einer wichtigen Entscheidung habe ich Gott gespürt • Während Krankheitsfall eines Kollegen • Wallfahrt und nach einem Unfall: es war warm und ich hatte das Gefühl der Sicherheit • Wegen Krankheit • Wenn ich im Flieger bin • Wenn man betet, dann fühle ich mich ihm nahe

**Ich habe hier ein paar Sätze, die nicht vollständig sind. Bitte ergänze diese, so wie du es für richtig hältst:**

- a) Ein richtiger Mann ist ...
- b) In Zukunft werden die Männer ...
- c) Eine richtige Frau ist ...
- d) In Zukunft werden die Frauen ...

**Qui di seguito ci sono delle frasi incomplete. Per favore completale come credi:**

- a) Un vero uomo è ...
- b) In futuro gli uomini ...
- c) Una vera donna è ...
- d) In futuro le donne ...

- a) **Ein richtiger Mann ist ...**  
**Un vero uomo è ...**

Nur der, der Probleme ohne Gewalt lösen kann • Einer, der mich so nimmt, wie ich bin • Una persona modesta e seria • Maschio • Gentile e carino • Protettivo • Un uomo intelligente • Quello che sa dare sicurezza • Colui che ha coraggio • Una persona fidata • Che capisce una donna • Intelligente, forte e buono • Colui che riesce a far felice una donna • Non ho il prototipo di un vero uomo • Leale, educato, sincero • Chi riesce a prendere da solo decisioni importanti • Umile • Onesto • Un tipo di fiducia, serio • Der zu seinen Gefühlen steht • Quello che resta fedele • Un uomo con "le palle", intelligente • Der sagt, was er denkt • Una persona in grado di capire ed interagire con ciò e chi lo circonda • Wenn er zu dem steht, was er tut • Vorsichtiger Mann • Chi va avanti senza porsi questa domanda • Chi sa prendere delle decisioni • Un uomo che sa ridere di se • Una persona che sa amare • Selbstständig und zielbewußt • Sicuro di sé e comprensivo verso gli altri • Stark und sensibel zugleich • Chiunque, quando ama; e chi pone come senso e scopo della sua vita l'amore • Ein Mann, der zuhören kann • Wenn er vom Charakter her stark ist • Ein Gentleman • Verantwortungsvoll • Dolce, gentile, affettuoso • Jener, der Verständnis, Selbstvertrauen und Ehrlichkeit besitzt • Uno che sa amare • „Stark“ • Der auch Gefühle zeigen kann • Quello che affronta i problemi senza abbattersi per la difficoltà • Kann man nicht sagen • Einer, der auch Schwächen zugibt • Wenn er das gewisse Etwas ausstrahlt • Wenn er zu dem steht, was er sagt • Ehrlich • Wenn er treu ist • Liebevoll • Es gibt keine richtigen Männer bzw. Frauen. Es ist wichtig zu wissen, was im Körper vorgeht • Stark • Ein Mensch • Derjenige, der sich so gibt, wie er ist • Treu • Selbstsicher und mich akzeptiert, wie ich bin • Körperlich stark, aber auch emotional • Bei dem ich mich geborgen fühle • Immer da, wenn man ihn braucht; kann auch Schwächen zugeben • Liebevoll • Eine starke Schulter, an die ich mich anlehnen kann • Zum Anlehnen, stark (nicht muskelstark) • Nicht nur der Mann, der dem Bild des „Typ Mannes“ entspricht, also stark, selbstbewußt • Wenn er die Partnerin so akzeptiert, wie sie ist • Zuverlässig • Eine starke Stütze für die Partnerin • Wenn er auch einmal vor jemandem seine Gefühle (weinen) zeigen kann • Keine Schwuchtel • Seine Partnerin als die „Beste“ bezeichnet • Groß und stark ist • Der, der zu jemandem stehen kann • Wenn er auch Gefühle zeigen kann • Hilfsbereit, zärtlich, kinderliebend, verantwortungsbewußt • Nicht schwul • Wenn er auch der Frau hilft • Muscoloso e praticante di lavori duri e pericolosi • Selbstbewußt und cool • Treu und ehrlich • Ehrlich und hält zu seiner Frau • Ehrlich, treu, anpassungsfähig • Wenn er auch Gefühle zeigen kann • Wenn er seinen Willen durchsetzt • Reif, zuverlässig, intelligent • Muskulös, bockgeil • Selbstsicher, ehrlich • Zuverlässig, treu • Der auch Schwächen zeigen kann • Wenn man mit ihm über alles reden kann • Selbstbewußt und aufrecht • Ein ehrlicher Mann • Mal zärtlich und sanft, mal leidenschaftlich und wild, sich wandelnd • Jemand, der sich nicht als etwas Besseres hält als andere • Vertrauensvoll • Intelligent, witzig, sportlich, selbstbewußt • Macht sich niemals von einer Frau abhängig, die er liebt (psychisch, finanziell) • Ehrgeizig, mutig, tapfer • Wenn er Mann ist • Ein Mann, der zu sich steht • Wenn er Kopf, Herz und Mut hat • Der Verantwortung trägt • Überlegt handeln; der sich so aufführt, wie man sich einen Mann vorstellt • Selbstbewußt • Ein Teil meines Lebens • Ehrlich • Der alle meine Bedürfnisse erfüllt • Der Frauen fickt und potent ist • Der treu sein kann • Vertrauensvoll und ehrlich • Ein Macho • Ein Mann, der auch schwach sein kann • Solide und vertrauensvoll • Beschützend und fürsorglich • Nicht impotent • Selbstbewußt, konkret, zielstrebig, hart • Der, der die Frauen nicht unterdrückt • Chi ha famiglia, lavora e si batte per i propri diritti • Immer für die Partnerin da • Der sich nicht unterkriegen läßt • Colui che pensa al fabbisogno della famiglia • Deve ancora nascere • Männlich • Forte, da sicurezza, ma è anche dolce e gentile • Uno che crede quello di essere • Colui che si gode la vita • Fiero di quello che fa • Capace di arrangiarsi nella vita • Uno su cui si può sempre contare • Sensibile e altruista • Ich glaube nicht, dass man diesbezüglich allgemeingültige Aussagen machen sollte • Wenn er immer für dich da ist • Liebevoll, tolerant und der zu sich steht • Der auch seine Schwächen zeigen kann • Offen, ehrlich und direkt • Der auch „weich“ sein kann • Der auch Gefühle zeigen kann • Treuer Mann • Feinfühlig und freundlich • Wer treu sein kann • Intelligent, gutmütig, interessant, selbstbewußt, ehrlich • Se

stesso • Wer einem Vertrauen und Geborgenheit schenken kann • Uno che sa scherzare e amare, che sa quello che vuole • Una persona che sappia dare un senso di protezione all'altro sesso • Che sa il fatto suo • Nett, freundlich, treu und auch zu Späßen bereit • Intelligent • Per me non esiste il vero uomo • Treu, zärtlich, männlich • Tenero e dolce • Der, der die Frauen versteht • Wenn er treu bleibt • Der zu seinen Gefühlen steht • Ein Mann, welcher auch Gefühle zeigen kann • Colui che sa ascoltare, amare, capire, entrare nella sfera sublime • Responsabile • Se stesso • Capace di piangere • Il mio marito • Selbstbewußt • Jemand, der mich als gepriesene Frau fühlen läßt • Responsabile delle sue azioni • Ein gerechter Mann • Einer, der in seiner Frau eine gleichberechtigte Partnerin sieht • Einer der weiß, was er will und selbstbewußt ist • Ist auch schwul • Der, der auch andere Meinungen bewertet und respektiert • Selbstsicher und treu • Selbstsicher, verständnisvoll • Sehr stark • Selbstständig und weiß, was er will • Der beschützen kann, sich aber auch beschützen läßt • Stark, zuverlässlich • Verständnisvoll • Sehr stark • Ein geschlechtsfähiger Mann • Höflich und zuversichtlich • Ruhe bewahrt • Groß • Will nicht darauf antworten, weil mich dieser Ausdruck „richtiger Mann“ stört • Zu allem gerade steht • Wenn er eine Frau in jeder Hinsicht respektiert und sie nicht nur benutzt • Zu allem bereit • Sportlich, attraktiv, hat Charakter • Wenn er ehrlich und treu ist • Verantwortungsvoll • Einer, der Gefühl zeigen kann • Friedlich, kein „Macho“ • Kein Macho • Ist jeder Mann • Der seine Partnerin immer beschützt • Der für die Familie sorgt und Verantwortung hat • Ein ehrlicher Mann • Quello che non deve chiedere mai • Vernünftig und fair • Chi è maturo e si prende le proprie responsabilità • Lavoratore, emancipato, marito, padre • Dotato • Treu und einfühlsam • Für sie selbst jeder Typ von Mann • Sicuro, intraprendente • Fedele, sincero, simpatico • Charakterstark • Intelligente • Wenn er frei mit seiner Partnerin über Probleme reden kann • Uno che lavora e che ha la macchina • Totalmente indipendente • Una persona che ti ascolta, ti accetta, non aggressivo, sincero • Einer, der arbeitet • Wenn er im Bett gut ist • Der eine Frau respektiert und sie zu nichts treibt • Einer, der sich alles traut • Un uomo affidabile • Un uomo responsabile delle proprie azioni • Selbstbewußt • Idee chiare • Colui che è fedele e che ha buone maniere • Uno in cui si può avere piena fiducia • Kein Macho • Cavaliere e educato • Uno che non guarda solo a se stesso • Wenn er zu seinem Wort steht • Intelligent, erfolgreich, vertrauenswürdig • Dolce • Stark und haarig, aber etwas dumm • Chi ti sa apprezzare come sei • Kein Egoist • Der treu ist, Geborgenheit ausstrahlt, mit dem man über alles reden kann • Selbstsicher • Wenn er sich tolerant und respektvoll einer Frau gegenüber benimmt • Ein liebevoller und treuer Partner • Ein kluger und starker Mann • Einfühlsam und sensibel • Chi è coraggioso e chi è onesto • Zärtlich, humorvoll und beschützend • Verständnisvoll und treu • Der es versteht, mit seiner „Stärke“ liebevoll umzugehen • Stark • Einer, der auch weinen kann • Einer, der weiß was er will • Wenn er treu ist • Der Sicherheit, Vertrauen, Treue, Verständnis hat • Fähig, seine Familie zu einem schönen Leben zu bringen • Wenn er Gefühle zeigen kann • Wenn er das Leben etwas ernst nimmt • Cool • Hart auf der einen Seite und auf der anderen weich • Lieb und zärtlich • Stark und selbstbewußt, aber auch einfühlsam • Ehrlich • Jemand, der stark ist, aber auch seine Gefühle zeigen kann • Der zu seinem Wort steht • Kräftig • Zu dem steht, zu dem er fähig ist • Der auch an andere denkt • Wenn er treu ist • Es gibt keine richtigen und auch keine falschen Männer • Wenn er auch Gefühle zeigen kann • Der zu dir hält und dich liebt • Verlässlich, arbeitsam • Wenn er Selbstvertrauen hat • Hat auch eine weibliche Seite • Einer, der auch Gefühle zeigen kann • Für die Partnerin da ist • Ein Mann, der Schwächen zeigen kann • Gleich wie eine Frau • Ist für die Familie immer da • Freundlich, sexy • Ein Gentleman • Wenn er zu dir steht wie du bist • Ein richtiger Mensch ist, wer zuhören kann, gebildet ist, einfühlsam ist, gegen Krieg • Un maschio • Tolerant, gebildet, zielstrebig, er kann seine Probleme gewaltlos lösen • Chi ti ama veramente • Der die Meinung anderer akzeptiert • Intelligent • Eine konstruierte Identität hat

**b) In Zukunft werden die Männer ...  
In futuro gli uomini ...**

Mit der Lebenspartnerin alles teilen, auch Hausarbeiten, Kinder, usw. • Die Frauen gleich behandeln • Saranno sempre quelli • Cambieranno • Devono essere migliori • Miglioreranno • Sich nicht viel ändern • Essere alla pari della donna • Si dedicheranno di più alla sfera spirituale • Saranno più seri • Speriamo esista • Diventeranno tutti delle pappemolli • Spero sappiano adattarsi meglio alla realtà dei tempi • Non vedo il futuro • Vedranno solo la guerra • È compromesso dalle donne • Si moltiplicheranno • Mehr für Haushalt und Familie tun • Saranno sempre più brutti • Immer mehr „Schweine“ • Progrediranno sempre più ma speriamo che non perdano per strada i loro buoni lavori • Mehr Rücksicht nehmen müssen • Aggressiver • Saranno come adesso ma vestiti di grigio • Potranno essere migliori • Ci daranno più spazio •

Vivranno di più • Sich nicht verändern • Saranno più emotivi • Damit leben müssen, dass die Frauen stärker sind • Capiranno che l'unica cosa per cui vale la pena è l'amore • Endlich verstehen, dass auch Frauen genau so viel zählen, wie sie selbst • Gleich sein, wie jetzt • Sich nicht ändern • Die Frauen respektieren • Saranno migliori • Netter • Saranno come oggi • „Schwächer“ • Dem typischen Klischeebild nicht mehr entsprechen • Si sentiranno sempre meno capaci di sostenere il confronto con le donne • Die Emanzipation mehr zu spüren bekommen • Sich an die Emanzipation gewöhnen müssen • Immer schöner • Von den Frauen unterdrückt werden • Immer weniger treu • Sich den Frauen anpassen müssen • Mehr Konkurrenz seitens der Frauen bekommen • Untreu sein • Immer femininer • Immer noch Menschen sein • Die Frauen noch mehr in gewissen Bereichen respektieren müssen, z.B. Feuerwehr • Mehr im Haushalt und Kinder mithelfen müssen • Gefühlvoller und rücksichtsvoller • Offener für neue Ideen sein, auch im Haushalt zur Hand gehen • Nicht mehr ihre Autorität ausleben können • So sein wie jetzt auch • Hoffentlich mehr zu „weiblichen Eigenschaften“, die sie besitzen, stehen können • Hoffentlich die Gleichberechtigung der Frauen akzeptieren • Treuer • Weniger an sich denken müssen • Immer mehr die öffentlichen „Sexangebote“ wahrnehmen (Freudenhaus ...) • Herrschen • Gleich sein wie vorher (hoffe ich) • Auch in der Arbeitswelt ein bißchen zurücktreten müssen • Umlernen müssen • Weniger Vorteile gegenüber Frauen haben • Noch viel Großes leisten • Saranno confinati in casa a badare ai figli e a fare i casalinghi • So sein wie immer • Lernen müssen, die heutigen Frauen zu verstehen • Sensibler sein • Gleich sein wie jetzt • Lernen müssen, Frauen zu akzeptieren • Weiblicher, sensibler • Wird sich für die Familie mehr einsetzen • Nicht viel anders werden • Hoffentlich viele energische Frauen haben, die wissen und sagen, was sie wollen • Einsichtiger • Genauso sein wie die Jahrhunderte davor • Mehr Verständnis für die Frauen aufbringen und kooperativer sein müssen • Sensibler • Sich nicht als der bessere Mensch sehen • Partnerschaftlich sein • Den Frauen immer gleichberechtigter sein • Immer mehr für den Körper tun • Immer komplizierter • Immer unberechenbarer • Immer arroganter • Den Frauen gleichberechtigt sein • Zu Schweinen werden • Gleich bleiben • Wieder Gentlemen sein • Weiterhin gleich bleiben wie bisher • Im Hintergrund stehen • Eher weniger so sein • Immer weiblicher • Von den Frauen unterdrückt • Uns Frauen mehr zutrauen müssen • Probabilmente lavoreranno di meno • Den Emanzen untertänig • Mehr Rücksicht auf die Frauen nehmen müssen • Immer sensibler • Dovrebbero essere più se stessi • Ordinärer • Saranno più vulnerabili e meno sicuri di sé • Saranno sempre uguali • Si godranno anche loro la vita • Dovranno accettare completamente il dualismo con le donne • Non lo so • Saranno pari alle donne • Sich den Frauen anpassen müssen (z.B. im Haushalt usw.) • Es schwerer haben durch die übersteigerte Emanzipation mancher Frauen • Auch Frauen in hohen Stellen akzeptieren • Sich besser kennenlernen müssen • Zuhause sein und die Frauen arbeiten gehen • Den Frauen unterlegener sein • Platz machen für Frauen • Sich hoffentlich bessern • Immer gleichgültiger • Den Frauen gleichgestellt sein • Si renderanno conto di quanto sono importanti le donne • Ihre eigene bisherige Rolle überdenken müssen • Trascorreranno molto più tempo con la loro famiglia • Perderanno "il potere" • La donna non sarà più tanto casalinga bensì una donna in carriera • Immer weniger selbstherrlich • Schlauer werden • Diventeranno come cavolo piace a loro • Immer untreuer, Machos • Saranno più dolci • Schöner • Besser werden • Verständnisvoller und treuer • Sich mehr durchsetzen müssen • Diventeranno più sensibili alle esigenze delle donne • Saranno più responsabili • Lavoreranno di meno • Faranno i casalinghi • Vielsseitiger • Immer weniger romantisch sein und sich nicht viel bemühen müssen, um eine Dame zu erwerben • Immer unterwerfener • An Macht verlieren • Auch Frauen im Beruf akzeptieren müssen • Sincero e onesto • Akzeptieren müssen, dass Frauen selbstständiger werden • Schönheitsbewußter • Wie auch jetzt, Vorteile gegenüber den Frauen haben • Immer mehr von der Frau verdrängt • Schwächer sein • Älter • Die Frauen immer mehr ausnutzen • Immer mehr die Stärke der Frauen spüren und schätzen lernen • Noch mehr trinken • Eitler • Immer mehr zu Machos werden • Immer mächtiger • Immer verwöhnter • Familiärer • Den Frauen gleichgestellt sein • Immer mehr auf sich bedacht und weniger familiär • Nicht schlechter und nicht besser als heute • Hoffentlich so werden wie oben • In meinem Leben noch oft eine Rolle spielen • Weniger Rechte besitzen • Gleich sein wie jetzt • Immer gleich sein • Die Frauen weniger beherrschen • Saranno meno importanti delle donne • Dovrebbero migliorare in questo senso • Sempre più dotati (speriamo) • Immer unromantischer • Immer höher gestellt sein als die Frauen • Aiuteranno in famiglia • Nicht immer stärker sein • Si adatteranno all'emancipazione femminile • Akzeptieren, dass die Frauen auch arbeiten • Saranno lavoratori • Saranno sopraffatti dalle donne • Saranno cambiati in meglio • Nicht so sicher sein • Mehr sein auf der Welt • Mehr arbeiten • Immer aggressiver • Die Frauen besser kennen • Mehr im Wettkampf mit den Frauen sein (Arbeit) • Saranno di un nuovo millennio • Avranno gli stessi diritti delle donne • Saranno più o meno come adesso • Toleranter

werden • Immer mehr Arbeitsplätze verlieren • Saranno uguali tutti quanti • Gleich wie die Frauen sein • Nicht mehr über Frauen „das Sagen“ haben • Saranno sempre uguali • Für die Familie sorgen • Mit den Frauen auf die gleiche Ebene gesetzt • Respektlos bleiben • Respekt vor Frauen bekommen • Für die Frauen kochen • Potrebbero diventare migliori • Die Frauen nicht mehr unterdrücken • Zum Positiven ändern • Toleranter und einfühlsamer • Sensibler sein • Sich an mehr Gleichberechtigung gewöhnen müssen • Gleich behandelt wie die Frauen • Unehrlicher und selbstsicherer werden • Mehr einstecken • Sich hoffentlich bessern • Gleich wie die Frauen im Beruf behandelt werden • Immer sensibler (was auch richtig ist) • Immer egoistischer • Rücksichtsvoller sein müssen • Immer mehr unterdrückt werden • Untreu werden • Zufrieden sein • Sich mehr durchsetzen müssen • Noch egoistischer • Immer jünger • Ihren Machtwillen und ihre Herrschsucht aufgeben müssen • Immer rücksichtsloser werden • Vieles mit den Frauen teilen • Den Frauen untergeordnet • Nicht zufriedenstellend • Mehr leisten müssen • Hoffentlich mehr Verständnis zeigen • Weniger robust • Verständnisvoller • Mehr Hausarbeit erledigen müssen • Mehr gefordert • Die Frauen (im Beruf) mehr akzeptieren müssen • Etwas zurückstecken müssen • Vielleicht mehr Hausmann spielen • Weniger „prahlen“ • Mehr an Sex denken wie bisher • Invecchieranno • Immer gleich bleiben

**c) Eine richtige Frau ist ...  
Una vera donna è ...**

Nur dann eine richtige Frau, wenn sie Kinder bekommen hat • Eine, die bleibt, was sie ist und was sie darstellt • Sensibel • Verständnisvoll • Pensare al benessere della famiglia • Colei che ha compassione • Sincera • Pronta a tutto l'imprevedibile • Istruita, colta, femminile, materna • Colei che cerca di soddisfare un uomo • Non ho il prototipo di vera donna • Disponibile, carina • Colei che ha idee chiare e non rinuncia alla sua femminilità per dimostrarlo • Umile • Quella che non si arrende • Semplice, ben voluta • Die ihr Leben in die eigene Hand nimmt • Quella bella e simpatica • Una donna bella e fedele • Die, die ihr Leben lebt • Wenn sie sich durchsetzen kann • Eine intelligente Frau • Sempre in ritardo • Capace di affrontare ogni cosa • Una persona che sa amare • Selbstständig, aber familientreu • Comprensiva, amica, sicura di sé • Stark und sensibel zugleich • Chiunque, quando ama; e chi pone come senso e scopo della sua vita l'amore • Eine Frau, die bereit ist, für die Familie auch Opfer zu bringen • Wenn sie weiß, was sie will • Selbstbewußt • Vernünftig • Dolce, gentile, affettuosa • Sicher und läßt sich nicht von Männern unterkriegen • Una che sa amare • Jene Frau, die sich auch so fühlt • Kann man nicht sagen • Eine selbständige und selbstverwirklichte Frau • Die Stil hat • Die zu ihrem Mann hält • Offen • Wenn sie für ihre Kinder da ist • Selbstbewußt • Wenn sie ihm vertraut • Feminin • Ein Mensch • Zielstrebig • Selbstbewußt, aber sensibel und gefühlvoll • Selbstsicher • Eine gute Freundin, gute Partnerin und gute Mutter • Jemand, der sich nicht leicht unterkriegen läßt • Im Grunde jede Frau, auch wenn sie sich nicht als „typisch weiblich“ verhält • Wenn sie den Partner so akzeptiert, wie er ist • Einfühlsam, wenn es um Probleme geht • Wenn sie auf den anderen eingehen kann • Erwachsen, intelligent, schön, reif • Selbstsicher, beständig, karrierestrebend, kinderliebend • Die alles versteht und zu jemandem stehen kann • Wenn sie sich nicht so leicht unterdrücken läßt • Gleichberechtigt mit dem Mann • Nicht lesbisch • Die, die nicht nur auf sich schaut • Welche sich von Männern nichts vorschreiben läßt • Dolce, paziente, responsabile e ragionevole • Einfach weiblich • Zärtlich und liebevoll • Eine gute Mutter und das Salz in der Suppe • Eine Frau, die Mann und Kinder will • Intelligenter als die Männer, stark • Allzeit bereit • Selbstsicher, ehrlich • Treu und den Haushalt führt • Absolut treu • Liebevoll • Selbstbewußt und kritisch • Weiß, was sie will; ist kreativ, kann gut Auto fahren und parken, selbstbewußt • Offen • Intelligent, möglichst hübsch, selbstbewußt • Steht auch in einer engen Beziehung zu einem Mann noch auf eigenen Füßen • Intelligent, feinfühlig, sensibel, lieb • Eine Frau, die zu sich steht • Eine erziehende Mutter • Überlegt handelnd • Selbstsicher • Die sich selbst gut kennt • Wenn sie treu sein kann • Attraktiv und selbstbewußt • Eine rassige Spanierin • Im richtigen Moment auch dominant • Freundlich und weiß trotzdem, was sie will • Anschmiegsam und verständnisvoll • Vollbusig • Unterhaltsam, verständnisvoll, unabhängig • Überzeugt von sich selbst • Selbstständig und unabhängig • Eine Frau, die mit beiden Beinen im Leben steht • Die zu ihrem Aussehen steht • Colei che si dedica anche alla famiglia • Indipendente • Fraulich • Sicura, sa dove vuole arrivare ma non deve pensare di bastare a se stessa • Una che crede quella di essere • Colei che si gode la vita • Sensibile e ragionevole; una compagna, un'amante, un'amica • Sensibile e altruista • Die sich den Männern auch anpassen kann • Nicht an der Nase herumführen läßt • Die zu sich steht und eine Frau bleibt • Die Beruf und Haushalt unter einen Hut bringt • Geheimnisvoll, offen und voller Wunder • Die auch zupacken kann • Weiblich • Starke

Frau • Ehrlich und aufrichtig • Responsabile • Tolerant • Intelligent, sensibel, selbstbewußt, sympathisch • Se stessa • Wer den Kindern ein solides Familienleben bietet • Che sa fare il suo lavoro, aiutare e prendersi cura degli altri • Una donna che sappia capire l'uomo • Sicura di se • Nett, freundlich, treu und versucht, die anderen zu verstehen • Schön • Per me non esiste la vera donna • Fraulich, treu, zärtlich • Comprensiva • So wie sie ist • Wenn sie treu bleibt • Mit der man über alles sprechen kann • Die trotz Gleichberechtigung Frau bleibt • Colei che non si adagia nella condizione privilegiata in cui vive e non è passiva • Femminile • Se stessa • Indispensabile per il lieto vivere • Jemand, der dem Mann Geborgenheit schenkt • Eine Frau, die Familie und Arbeit koordinieren kann • Eine Jungfrau • Eine, die ihre Ziele verwirklichen kann • Die ihre eigenen Träume verwirklicht • Wieso nicht auch lesbisch • Die, die auch andere Meinungen bewertet und respektiert • Selbstsicher • Selbstsicherer • Eigenständig und weiß, was sie will • Die sich nicht verstellt und sich selbst zu verwirklichen lernt • Zärtlich, sexy • Weiblich • Durchsetzungsfähig • Eher klein • Wenn sie eine gute Figur hat • Eine geschlechtsfähige Frau • Freundlich und hilfsbereit • Die Haushalt und Arbeit schafft • Liebevoll • Schön und intelligent • Man kann das nicht einfach so dahinstellen und sagen • Die durch dick und dünn geht • Wenn sie einen guten Umgang hat, intelligent, gebildet und offen ist • Eine treue und ehrliche Frau • Nicht nur Hausfrau und nicht nur Lustobjekt • Verantwortungsvoll • Keine Tussi, intelligent • Eine Frau, die weiß, was sie will • Die jeden Mann akzeptiert, wie er ist • Die im Haushalt arbeitet • Quella che sa cosa vuole fare • Emanicipata, lavoratrice, mamma, moglie • Aperta a nuove esperienze • Nett und sexistisch zugleich • Eine, die sich so verhält • Una con "le palle" • Wenn sie Abenteuer mag und sich akzeptiert fühlt • Una casalinga • Quella che sa quando l'uomo ha bisogno di autorità • Sincera e meno bugiarda • Eine gute Mutter, eine gute Frau • Kinder kriegen • Die auf Kinder aufpaßt • Sincera • Die genügend Selbstvertrauen hat • Jene, die sich nicht unterdrücken läßt • Una donna semplice • Sincera e leale • Selbstbewußt, reif • Colei che vanta gli stessi diritti dell'uomo • Schön und sympathisch • Una che sa quello che vuole e che rispetta gli amici • Wenn sie zu ihrem Wort steht • Unabhängig, intelligent, erfolgreich • Sicura di sé • Sie selbst • Chi sa tenere tutto sempre sotto controllo • Die treu ist; mit der man über alles reden kann; die Geborgenheit ausstrahlt • Zierlich und vertraulich • Wenn sie sich im Leben durchsetzen kann • Eine gute Mutter • Eine selbstständige Frau • Nicht Feministin • Chi è onesta e chi sa essere fedele • Zärtlich, sexy und immer für dich da • Dem Partner auch Freiheiten gewährt • Die auch stark ist • Die ihr Leben so gestaltet, wie es ihr gefällt • Wenn sie treu ist • Die pflichtbewußt, ordentlich, treu, ehrlich ist • Wenn sie selbstbewußt ist • Wenn sie zu ihrem Mann steht • Gleichzustellen mit einem Mann • Ehrlich, selbstbewußt • Die ihrem Partner voll vertraut • Zärtlich • Wenn sie zu einem steht • Die auch Meinungen des Partners akzeptiert • Wenn sie treu ist • Es gibt keine richtigen und auch keine falschen Frauen • Jedes weibliche Geschöpf • Die gerne arbeitet • Keine „Emanze“ • Wenn sie sich durchkämpfen kann • Kann sich auch durchsetzen • Eine, die sich nicht so schnell unterkriegen läßt • Eine Frau, die zu sich selbst steht • Gleich wie ein Mann • Mehr Mutter als Hausfrau • Schön, verständnisvoll • Gute Figur, Schönheit, guter Sex • Schön, attraktiv, blond, usw. • Ein richtiger Mensch ist, wer ein Mensch ist • Indispensabile • Keine „Emanze“; sie weiß, dass sie dem Mann nicht überall ebenbürtig sein kann • Chi si sa fare rispettare • Wenn sie sich nicht einschüchtern läßt • Zärtlich • Eine konstruierte Identität

**d) In Zukunft werden die Frauen ...  
In futuro le donne ...**

Auch Männerberufe ausüben dürfen • Für Emanzipation kämpfen • Saranno sempre le stesse • Cambieranno • Si sveglieranno • So bleiben wie sie sind • Avranno più potere direttivo • Guideranno il sistema sociale • Saranno uguali agli uomini • Sempre meglio agevolate • Prenderanno più potere ma saranno sempre trattate come inferiori dagli uomini • Avranno più potere degli uomini • Spero sappiano essere più indipendenti • Non vedo il futuro • Saranno considerate con più rispetto • Si faranno valere • Avranno successo • Mehr an der Arbeitswelt beteiligt sein • Saranno sempre di più • Immer mehr „an die Macht kommen“ • Wichtig • Zu noch größeren Lustobjekten • Saranno nuove per ogni uomo • Potranno essere migliori • Avranno più possibilità per realizzarsi • Ameranno di più • Sich nicht verändern • Saranno più forti • Mit den Männern in allem gleichziehen • Capiranno che l'unica cosa per cui vale la pena è l'amore • Durch ihre Berufstätigkeiten immer mehr die Familie an letzter Stelle setzen • Die Oberhand über die Männer besitzen • Sich immer mehr durchsetzen • Saranno migliori • Immer bewußtloser und sensibel • Noch mehr um die Gleichberechtigung kämpfen • L'uomo non serve più • Weiter nach oben kommen • Noch mehr erreichen • Immer stiller • Dominieren • Mehr arbeiten • Gleichberechtigt • Sicher mehr Rechte wollen (bezüglich Arbeit) • Immer selbstständiger • Immer noch Menschen sein • Noch mehr emanzipiert • Selbstbewußter, aber auch zäher und weniger emotional • Sich noch mehr den Männern behaupten müssen •

Selbtsicherer sein • So sein wie jetzt auch • Den Männern gegenüber immer mehr gleichberechtigt werden • Hoffentlich gleich behandelt werden wie die Männer • Vorsichtiger • Unabhängiger von ihrem Partner • Emanzipierter sein • Gleich sein wie vorher • Gleichberechtigt sein • Sich nur die besten Männer aussuchen • Mehr Rechte wollen • Den Männern gleichgestellt sein • Sich mehr durchsetzen • Saranno predominanti, in pratica avverrà uno scambio di posto ed importanza • So sein wie immer • Mehr Gleichberechtigung erfahren • Die gleiche Position wie die Männer einnehmen • Gleich sein wie jetzt • Gleich viel Erfolg wie Männer haben • Mehr Mitspracherecht erhalten • Männlicher, härter • Immer weniger treu sein • Noch emanzipierter werden im Leben • Viel an Selbstvertrauen gewinnen • Den Männern zeigen, wo es lang geht • Es noch schwerer haben, den richtigen Weg zwischen Beziehung, Kindern und Beruf zu finden • Kinder bekommen, immer noch • Respektiert werden • Den Männern immer gleichberechtigter • Immer mehr für ihr Aussehen tun müssen • Immer eingebildeter und egoistischer • Gleich bleiben • Den Männern auf den Kopf ... • Zielstrebig und hausfrauenfeindlich • Eher weniger so sein • Vollbusiger • Rechthaberisch, ... • Probabilmente diventeranno più potenti degli uomini ma non migliori • Die Männer beherrschen • Immer unabhängiger • Immer selbstständiger • Saranno sempre più indipendenti • Saranno più sicure di se stesse • Untreuer • Saranno meno equilibrate e troppo maschili • Arriveranno pari come gli uomini • Si godranno anche loro la vita • Non dovranno dimenticare la famiglia • Diventeranno sempre più indipendenti • Avranno gli stessi diritti e doveri degli uomini • Viel selbstständiger sein und nicht von den Männern herumkommandieren lassen • Zu einer unnatürlich übersteigerten Emanzipation tendieren • Nicht mehr nur im Haushalt tätig sein • Zufriedener mit sich selber sein müssen • Auch Männerjobs annehmen • Mehr Gleichberechtigung erhalten • Mehr Kompetenzen haben • Sich mehr durchsetzen müssen • Mehr Gleichberechtigung • Saranno indipendenti • Eher „das Sagen“ haben • Sich in allen Bereichen (Politik, Sport) mehr durchsetzen • Si interesseranno di più alla politica • Mehr Verantwortung übernehmen müssen, sowohl privat als auch im Beruf • Lavoreranno sempre di più • Andranno al "potere" • Dovranno cercare di essere più indipendenti • Immer mehr in das soziale Leben mit hineinbezogen • Ausgenützt • Diventeranno come cavolo piace a loro • Immer untreuer, eingebildeter • Saranno più occupate con il lavoro • Sich mehr akzeptieren • Weniger rauchen • Noch mehr Forderungen an den Mann stellen • Annienteranno la loro femminilità, quella che per natura le caratterizza • Saranno uguali • Saranno ancora più emancipate • Avranno il comando • Den Männern immer ähnlicher • Immer selbstständiger • An Macht gewinnen • Es in vielen Bereichen leichter haben • Sincera e intelligente • Mehr in hohe professionelle Positionen eingenommen werden • Stärker, aber nie die Männer überholen • Immer wichtiger werden • Stärker, erfolgreicher werden • Sich mehr hinter der Karriere verschanzen • Immer mehr Gleichberechtigung erlangen • Sexgieriger • Immer engagierter • Immer das unterdrückte Geschlecht bleiben • Immer schöner • Emanzipierter • Den Männern gleichgestellt sein • Selbstbewußter sein • Sich in der Berufswelt mehr einsetzen als im Familienbereich • Weniger heiraten, sondern nur zusammenleben • Selbstbewußter, emanzipierter • Den Männern vollkommen gleichberechtigt sein • Gleichberechtigt gegenüber Männern sein • Mehr berufstätig sein • Immer mehr arbeiten • Immer wichtiger für die Gesellschaft • Avranno maggiore considerazione • Dovrebbero migliorare in questo senso • Saranno tutte bisex • Immer einsamer • Immer mehr Rechte haben • Lavoreranno più degli uomini • Stärker werden • Forse troppe singles • Mehr mit Lkw fahren • Non saranno casalinghe • Saranno le colonne del mondo • Una persona che abbia più diritti di ora • Besser als die Männer sein • Mehr arbeiten • Auch mehr arbeiten • Leidenschaftlicher • Eine höhere Position besetzen • Sachen, die sie bis jetzt nicht machen (Arbeit...) • Saranno delle donne che amano il lusso • Avranno la stessa posizione dell'uomo nella società • Saranno più o meno come adesso • Immer mehr Rechte bekommen • Saranno tutte uguali • Mehr Erfolg haben als Männer • Avranno sempre più successo • Selbtsicherer sein • Viel mehr akzeptiert • In der Öffentlichkeit (Ämter) mehr behaupten können • Emanzipierter im Beruf sein • Nicht mehr so rückständig sein • Nur mehr an die Karriere denken • Sarà più onesta e meno traditrice • Auch gut behandelt • Selbstbewußter werden • Selbstständiger, selbstbewußter • Sich durchsetzen • Gleichberechtigter • Gleich behandelt werden wie Männer • Unehrllicher, selbstbewußter werden • Bessere Berufschancen haben • So bleiben wie sie sind • Wie Männer akzeptiert • Immer besser • Immer besser behandelt werden • Mehr Ansprüche haben • Unzufrieden sein • Mehr arbeiten müssen • Gleich viele Rechte haben wie Männer • Viel unabhängiger werden • Mehr zu reden haben • Den Männern stark überlegen sein • Mehr berufstätig sein • Hoffentlich die gleiche Stellung wie die Männer erhalten • Mehr arbeiten • Mehr mitbestimmen • Immer selbstbewußter • Mehr zu sagen haben • Sich immer mehr emanzipieren • Mehr mitentscheiden • Immer mehr selbstständiger werden • Auch mehr an Sex denken • An die Macht kommen • Invecchieranno • Noch selbstständiger und gleichberechtigter • Saranno più indipendenti • Immer gleich bleiben

**Statistisches Jahrbuch für Südtirol**

1995, zweisprachige Ausgabe, 473 Seiten, 1996  
 1996, zweisprachige Ausgabe, 473 Seiten, 1997  
 1997, zweisprachige Ausgabe, 483 Seiten, 1997  
 1998, zweisprachige Ausgabe, 483 Seiten, 1998  
 1999, zweisprachige Ausgabe, 483 Seiten, 1999

**Demographisches Jahrbuch für Südtirol**

1990, zweisprachige Ausgabe, 236 Seiten, 1990  
 1991, Band 1, zweispr. Ausgabe, 135 Seiten, 1991  
 1991, Band 2, zweispr. Ausgabe, 103 Seiten, 1991

**Demographisches Handbuch für Südtirol**

1995, zweisprachige Ausgabe, 143 Seiten, 1997

**Südtirol in Zahlen**

1996, zweispr. und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 1996  
 1997, zweispr. und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 1997  
 1998, zweispr. und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 1998  
 1999, zweispr. und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 1999  
 2000, zweispr. und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 2000

**„ASTAT - Schriftenreihe“**

- Nr. 70 **Fremdenverkehr in Südtirol - Sommerhalbjahr 1999 und Fremdenverkehrsjahr 1998/99**  
 zweisprachige Ausgabe, 71 Seiten, 2000
- Nr. 71 **Sport- und Freizeitvereine in Südtirol - 1998**  
 zweisprachige Ausgabe, 173 Seiten, 2000
- Nr. 72 **Arbeitswerte und wirtschaftlich-sozialer Wandel in Südtirol - Ergebnisse des Sozialen Survey 1997**  
 zweisprachige Ausgabe, 103 Seiten, 2000
- Nr. 73 **Verkehrsstatistik in Südtirol - 1999**  
 zweisprachige Ausgabe, 123 Seiten, 2000
- Nr. 74 **Aspekte des täglichen Lebens - 1998**  
 zweisprachige Ausgabe, 85 Seiten, 2000
- Nr. 75 **Seilbahnen in Südtirol - 1999**  
 zweisprachige Ausgabe, 85 Seiten, 2000
- Nr. 76 **Wanderungen und demographische Entwicklung in Südtirol 1960-1997 - Jüngste Entwicklungen und aktuelle Tendenzen**  
 zweisprachige Ausgabe, 77 Seiten, 2000
- Nr. 77 **Fremdenverkehr in einigen Alpengebieten - 1999**  
 zweisprachige Ausgabe, 65 Seiten, 2000
- Nr. 78 **Jugendstudie 1999**  
 zweisprachige Ausgabe, 223 Seiten, 2000

**Annuario Statistico della provincia di Bolzano**

1995, edizione bilingue, 473 pagine, 1996  
 1996, edizione bilingue, 473 pagine, 1997  
 1997, edizione bilingue, 483 pagine, 1997  
 1998, edizione bilingue, 483 pagine, 1998  
 1999, edizione bilingue, 483 pagine, 1999

**Annuario Demografico della prov. di Bolzano**

1990, edizione bilingue, 236 pagine, 1990  
 1991, Tomo 1, edizione bilingue, 135 pagine, 1991  
 1991, Tomo 2, edizione bilingue, 103 pagine, 1991

**Manuale demografico della prov. di Bolzano**

1995, edizione bilingue, 143 pagine, 1997

**Alto Adige in cifre**

1996, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 1996  
 1997, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 1997  
 1998, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 1998  
 1999, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 1999  
 2000, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 2000

**“Collana - ASTAT“**

- Nr. 70 **Turismo in Alto Adige - Stagione estiva 1999 e anno turistico 1998/99**  
 edizione bilingue, 71 pagine, 2000
- Nr. 71 **Associazioni sportive e ricreative in provincia di Bolzano - 1998**  
 edizione bilingue, 173 pagine, 2000
- Nr. 72 **Il lavoro e lo sviluppo economico-sociale in Alto Adige - Risultati del Social Survey 1997**  
 edizione bilingue, 103 pagine, 2000
- Nr. 73 **Statistiche del traffico in provincia di Bolzano - 1999**  
 edizione bilingue, 123 pagine, 2000
- Nr. 74 **Aspetti della vita quotidiana - 1998**  
 edizione bilingue, 85 pagine, 2000
- Nr. 75 **Impianti a fune in Alto Adige - 1999**  
 edizione bilingue, 85 pagine, 2000
- Nr. 76 **Migrazioni e sviluppo demografico in provincia di Bolzano 1960-1997 - Esperienze recenti e tendenze in atto**  
 edizione bilingue, 77 pagine, 2000
- Nr. 77 **Turismo in alcune regioni alpine - 1999**  
 edizione bilingue, 65 pagine, 2000
- Nr. 78 **Indagine sui giovani 1999**  
 edizione bilingue, 223 pagine, 2000

**„ASTAT - Information“ 2000**

- 05 Konkurse und Effektenproteste - 4. Trimester 1999 und Jahresrückblick
- 06 Der Fremdsprachenunterricht an Südtirols Schulen - Schuljahre 1984/85 bis 1998/99
- 07 Bankbedingungen - Situation am 31.12.1999
- 08 Preise - 1. Trimester 2000
- 09 Freiwillige Schwangerschaftsabbrüche in Südtirol, Internationale Vergleiche 1999
- 10 Öffentliche Arbeiten - 1999
- 11 Wohnbevölkerung in Südtirol mit internationalen Vergleichen - 1999
- 12 Finanzmarkt, Konkurse und Effektenproteste - 1. Trimester 2000
- 13 Fehlgeburten - 1999
- 14 Aufnahme von psychisch Kranken in Südtirols Krankenhäuser - 1999
- 15 Ausländer in Südtirol - 1999
- 16 Erwerbstätigkeit und Arbeitssuche in Südtirol 1995 - 2000
- 17 Die öffentlich Bediensteten in der Landesverwaltung - 1999
- 18 Südtirols Außenhandel - 1999
- 19 Preise - 2. Trimester 2000
- 20 Finanzmarkt, Konkurse und Effektenproteste - 2. Trimester 2000
- 21 Sicherheit am Arbeitsplatz 2000 - Stand der Umsetzung des L.D. 626/94
- 22 Bevölkerungsentwicklung - 2. Trimester 2000

**“ASTAT - Informazioni“ 2000**

- 05 Fallimenti e protesti - 4° Trimestre 1999 e riepilogo annuale
- 06 L'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole dell'Alto Adige - Anni scolastici 1984/85 fino 1998/99
- 07 Condizioni bancarie - Situazione al 31.12.1999
- 08 Prezzi - 1° Trimestre 2000
- 09 Interruzioni volontarie di gravidanza in provincia di Bolzano e confronti internazionali - 1999
- 10 Opere pubbliche - 1999
- 11 Popolazione residente in provincia di Bolzano e confronti internazionali - 1999
- 12 Mercato finanziario, fallimenti e protesti - 1° Trimestre 2000
- 13 Aborti spontanei - 1999
- 14 Ammissioni di malati psichici negli istituti di cura della provincia di Bolzano - 1999
- 15 Gli stranieri in provincia di Bolzano - 1999
- 16 Occupazione e disoccupazione in provincia di Bolzano 1995 - 2000
- 17 I dipendenti pubblici dell'Amministrazione provinciale - 1999
- 18 Commercio estero della provincia di Bolzano - 1999
- 19 Prezzi - 2° Trimestre 2000
- 20 Mercato finanziario, fallimenti e protesti - 2° Trimestre 2000
- 21 Sicurezza sul lavoro 2000 - Monitoraggio dell'applicazione del D.Lgs. 626/94
- 22 Andamento demografico - 2° Trimestre 2000

**Andere Publikationen****Interethnische Beziehungen: Leben in einer mehrsprachigen Gesellschaft**

zweisprachige Ausgabe, 160 Seiten, 1992

**4. Landwirtschaftszählung 1990**

zweisprachige Ausgabe, 431 Seiten, 1993

**13. Allgemeine Volkszählung 1991**

zweisprachige Ausgabe, 341 Seiten, 1995

**Hörer- und Seherbefragung 1998**

zweisprachige Ausgabe, 117 Seiten, 1998

**Gemeindedatenblatt 1998**

zweisprachige Ausgabe, 40 Seiten je Gemeinde, 2000

**Gemeindedatensammlung 1998**

zweisprachige Ausgabe, 112 Seiten, 2000

**Tirol Südtirol Trentino 2000**

zweisprachige Ausgabe, 14 Seiten, 2000

**Altre pubblicazioni****Relazioni interetniche: Vivere in una società pluri-lingue**

edizione bilingue, 160 pagine, 1992

**4° Censimento generale dell'agricoltura 1990**

edizione bilingue, 431 pagine, 1993

**13° Censimento generale della popolazione 1991**

edizione bilingue, 341 pagine, 1995

**Indagine sull'ascolto radiotelevisivo 1998**

edizione bilingue, 117 pagine, 1998

**Dati comunali 1998**

edizione bilingue, 40 pagine per ogni comune, 2000

**Raccolta dati comunali 1998**

edizione bilingue, 112 pagine, 2000

**Tirol Alto-Adige Trentino 2000**

edizione bilingue, 14 pagine, 2000

